



Rassegna Stampa

XVI Edizione Settimana della Cultura d'Impresa

2017

Cliente Museimpresa

XVI Edizione Settimana della Cultura d'Impresa 2017

N°	Data	Testata	Titolo	Tema	Media
1	06/12/17	Romatoday.it	MiBACT e Museimpresa per l'integrazione dei musei d'impresa nel Sistema museale nazionale	Accordo Museimpresa/MibACT	Web locale/regionale
2	06/12/17	Italiaperme.com	MiBACT e Museimpresa per l'integrazione dei musei d'impresa	Accordo Museimpresa/MibACT	Web nazionale
3	04/12/17	Agenzianova.com	Corporate Art Awards 2017	Accordo Museimpresa/MibACT	Stampa nazionale
4	01/12/17	Italiaperme.com	MibACT e Museimpresa	Accordo Museimpresa/MibACT	Web nazionale
5	01/12/17	Il Sole 24 Ore	La crescita dei musei d' impresa	Accordo Museimpresa/MibACT	Stampa nazionale
6	01/12/17	Quotidianoentilocali.ilsole24ore.com	Musei d'impresa nella rete dei luoghi d'arte	Accordo Museimpresa/MibACT	Stampa nazionale
7	01/12/17	Ilsole24ore.com	La crescita dei musei d'impresa	Accordo Museimpresa/MibACT	Web nazionale
8	01/12/17	Artemagazine.it	MibACT e Museimpresa	Accordo Museimpresa/MibACT	Web nazionale
9	27/11/17	Eco di Biella	Il personaggio. Marino Giacometti	XVI Edizione Settimana della Cultura d'Impresa	Stampa locale/regionale
10	25/11/17	Il Popolo Cattolico	Settimana della Cultura d'Impresa fino al 24 novembre	XVI Edizione Settimana della Cultura d'Impresa	Stampa locale/regionale
11	24/11/17	Il Secolo XIX Savona	IL MUSEO DELL'OROLOGIO SOTTO I RIFLETTORI	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Stampa locale/regionale
12	24/11/17	Easynewsweb.com	Il tesoro riscoperto	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
13	22/11/17	MonografieImpresa.it	Università Sapienza: testimonianza OMI nella Settimana della Cultura d' Impresa	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
14	22/11/17	La Stampa	Museo dell'orologio in arrivo un catalogo	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Stampa nazionale
15	22/11/17	Finanza.tiscali.it	Quirinale: Mattarella riceve partecipanti a "Mecenati del XXI secolo"	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
16	22/11/17	Il Tirreno - Massa Carrara	La Visita	XVI Edizione Settimana della Cultura d'Impresa	Stampa locale/regionale
17	21/11/17	Libero	La «Settimana della Cultura d' impresa » in mezza Italia	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Stampa locale/regionale
18	21/11/17	Corriere della Sera - Brescia	Rigugi e allarmi aerei alla Breda	XVI Edizione Settimana della Cultura d'Impresa	Stampa locale/regionale
19	20/11/17	Quibrescia.it	"I rifugi antiaerei della Breda Meccanica Bres...	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web locale/regionale
20	19/11/17	La Provincia Pavese	in breve	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Stampa locale/regionale

21	18/11/17	La Repubblica	Trattori da collezione	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Stampa locale/regionale
22	18/11/17	QN - Il Resto del Carlino	PER SAN GINESIO E GUALDO, SFIDA IN GIALLO	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Stampa locale/regionale
23	18/11/17	Il Gazzettino	Impresa e cultura: linguaggi di crescita	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Stampa locale/regionale
24	18/11/17	Obiettivonews.it	XVI Settimana della Cultura d'Impresa	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
25	18/11/17	Quotidianocanavese.it	Studenti a scuola d'ompresa con Confindustria	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web locale/regionale
26	18/11/17	Corriere della Sera	L'Officina Benetton con Toscani torna a graffiare	XVI Edizione Settimana della Cultura d'Impresa	Stampa nazionale
27	17/11/17	La Sentinella del Canavese	I congegni sapienti nati dal pensiero che sa realizzare	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Stampa locale/regionale
28	17/11/17	Anconatoday.it	Piccole e Medie Imprese, le aziende aprono le porte agli studenti	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web locale/regionale
29	17/11/17	MFFashion.com	Archivio Benetton	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
30	17/11/17	Cronachemaceratesi .it	Piccole e medie imprese al Pmi day di Confindustria	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web locale/regionale
31	17/11/17	Picchionews.it	Confindustria Macerata, grande adesione delle Piccole e Medie imprese marchigiane al PMI DAY	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
32	17/11/17	La Gazzetta di Parma	Archivi storici delle imprese, un tesoro da valorizzare	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Stampa locale/regionale
33	17/11/17	QN - Il Giorno	Milano città "chilowattora" Una mostra e visite guidate	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Stampa locale/regionale
34	17/11/17	Lasentinella.gelocal .it	I congegni sapienti a Ivrea, Stile Olivetti	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web locale/regionale
35	17/11/17	Il Giorno - Monza Brianza	Il Principe Imprenditore in Villa	XVI Edizione Settimana della Cultura d'Impresa	Stampa locale/regionale
36	16/11/17	Anconatoday.it	PMI Day 2017, grande adesione da parte delle piccole e medie imprese delle Marche	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web locale/regionale
37	16/11/17	Emmetv.it	Pmi Day 2017: il 17 novembre le aziende aprono le porte a 2500 studenti	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web locale/regionale
38	16/11/17	Ilnazionale.it	Presentazione del Catalogo Scientifico del Museo dell'Orologio da Torre "G.B.Bergallo"	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
39	16/11/17	Liguria24.it	In Unione Industriali la presentazione del catalogo scientifico del Museo dell'Orologio di Tovo	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web locale/regionale
40	16/11/17	Savonanews.it	Presentazione del Catalogo Scientifico del Museo dell'Orologio da Torre 'G.B.Bergallo'	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web locale/regionale
41	16/11/17	Trevisotoday.it	L'archivio Benetton di Castrette apre per la prima volta al pubblico	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web locale/regionale
42	16/11/17	Ivg.it	In Unione Industriali la presentazione del catalogo scientifico del Museo dell'Orologio di Tovo	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web locale/regionale
43	16/11/17	Milano .mentelocale .it	Archivio Storico fotografico AEM, apertura straordinaria con visite guidate	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web locale/regionale
44	16/11/17	MF	Benetton apre il suo archivio	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Stampa nazionale
45	16/11/17	Comunicaffe.it	Mumac: apertura straordinaria di domenica. Laboratori e reading sul caffè	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
46	16/11/17	MBnews.it	Villa Reale, Palella (Assolombarda): “Investiamo oggi con dati positivi”	XVI Edizione Settimana della Cultura d'Impresa	Web locale/regionale
47	16/11/17	La Stampa - Biella	Kilometro lanciato. Storie oltre al limite	XVI Edizione Settimana della Cultura d'Impresa	Stampa locale/regionale

48	16/11/17	La Repubblica - Milano	Iniziative	XVI Edizione Settimana della Cultura d'Impresa	Stampa locale/regionale
49	15/11/17	Il Gazzettino Treviso	L'archivio Benetton apre le porte	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Stampa locale/regionale
50	15/11/17	Il Mattino Benevento	Storia e innovazione, così l' impresa vince	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Stampa locale/regionale
51	15/11/17	Mi-Tomorrow	Care, vecchie centrali elettriche	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Stampa nazionale
52	15/11/17	Arte.it	Ieri e oggi Milano in fotografia. La città e l'elettricità	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
53	15/11/17	Exibart.com	L'apertura straordinaria degli Archivi AEM, a Milano	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
54	15/11/17	Canale 58	Heritage marketing, nello spazio Strega la ricerca dell'Università del ...	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
55	15/11/17	mffashion.com	Benetton apre le porte del suo archivio	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
56	15/11/17	Nuovavenezia .gelocal .it	A villa Foscarini Rossi mostra e storia della scarpa	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web locale/regionale
57	15/11/17	Tviweb.it	VICENZA - Museo del Gioiello, visite guidate gratuite	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
58	15/11/17	La Nuova Venezia	A villa Foscarini Rossi mostra e storia della scarpa	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Stampa locale/regionale
59	15/11/17	La Sentinella del Canavese	Mille ragazzi visitano le imprese per conoscerle	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Stampa locale/regionale
60	15/11/17	Corriere delle Alpi	Lo scrigno dei tesori dell'Archivio Benetton si svela per un giorno	XVI Edizione Settimana della Cultura d'Impresa	Stampa locale/regionale
61	14/11/17	GazzettaBenevento.it	Aprire lo scrigno e trovare un tesoro. Strategie di heritage marketing delle imprese storiche italiane	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web locale/regionale
62	14/11/17	Ilquaderno.it	Ricerca Unisannio sulle Strategie di Heritage Marketing delle imprese storiche	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
63	14/11/17	Parmatoday.it	settimana della cultura d' impresa - xvi edizione	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web locale/regionale
64	14/11/17	Informazione.it	'Ieri e oggi Milano in fotografia. La città e l'elettricità' Apertura straordinaria degli Archivi AEM	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
65	14/11/17	Informazione.it	7010: 70 ANNI DEL FONDO FASV E 10 ANNI DI MUTUA MBA	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
66	14/11/17	Internimagazine.it	Ieri e oggi Milano in fotografia. La città e l'elettricità	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
67	14/11/17	It .fashionnetwork .com	Benetton apre il suo archivio per la XVI Settimana della Cultura d' Impresa	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
68	14/11/17	Milanodesignweek .org	Ieri e oggi Milano in fotografia. La città e l'elettricità	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
69	14/11/17	Il Mattino Benevento	Le imprese storiche allo «spazio Strega»	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Stampa locale/regionale
70	14/11/17	Il Giornale di Vicenza	Museo del gioiello Due giornate di visite gratuite	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Stampa locale/regionale
71	14/11/17	La Prealpina	Milano in bianco e nero nell ' archivio Aem	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Stampa locale/regionale
72	14/11/17	Il Mattino	Spiriti all'Archivio, la storia incontra la cultura	XVI Edizione Settimana della Cultura d'Impresa	Stampa locale/regionale
73	13/11/17	La Gazzetta di Parma	Gli archivi storici: opportunità per le imprese	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Stampa locale/regionale
74	13/11/17	La Sentinella del Canavese	Da Milano a Ivrea, la tre giorni dell'Archivio storico Olivetti	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Stampa locale/regionale

75	13/11/17	La Sentinella del Canavese	Mille giovani in visita alle imprese	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Stampa locale/regionale
76	13/11/17	Gazzettadiparma.it	Gli archivi storici: opportunità per le imprese	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web locale/regionale
77	13/11/17	Napolimagazine.com	A MILANO - Apertura straordinaria Archivio fotografico AEM	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web locale/regionale
78	13/11/17	Milanorepubblica.it	Settimana della Cultura d'Impresa 2017	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web locale/regionale
79	13/11/17	Lasentinella.gelocal .it	Da Milano a Ivrea, la tre giorni dell'Archivio storico Olivetti	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web locale/regionale
80	13/11/17	Milano.carpediem.cd	XVI Settimana della Cultura d'Impresa	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web locale/regionale
81	13/11/17	Ecodibergamo.it	Ieri e oggi Milano in fotografia	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web locale/regionale
82	12/11/17	La provincia di Lecco	La Cultura d'impresa	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Stampa locale/regionale
83	12/11/17	IlTirreno.geolocal.it	Torna la carta filigranata con l'impresa Magnani	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web locale/regionale
84	12/11/17	La Stampa - Biella	Apertura straordinaria a Casa Zegna	XVI Edizione Settimana della Cultura d'Impresa	Stampa locale/regionale
85	12/11/17	Il Giorno - Monza Brianza	I 240 anni della Reggia	XVI Edizione Settimana della Cultura d'Impresa	Stampa locale/regionale
86	11/11/17	Il Sole 24 Ore	Cultura, un patto tra pubblico e privato	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Stampa nazionale
87	11/11/17	Il Tirreno	Torna la carta filigranata con l' impresa Magnani	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Stampa locale/regionale
88	11/11/17	Ilsole24ore.com	Quel patto necessario tra pubblico e privato per valorizzare la cultura	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
89	11/11/17	Firstonline.info	Pirelli e la sua storia: aperta la Bicocca	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
90	11/11/17	Cronacheancona.it	Filigrana, la carta Fabriano, un 'tesoro di collezione'	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Stampa locale/regionale
91	11/11/17	Avvenire - Milano	Il gruppo Bracco compie 90 anni	XVI Edizione Settimana della Cultura d'Impresa	Stampa locale/regionale
92	10/11/17	Corriere della Sera MI	A proposito di Cultura d' impresa	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Stampa locale/regionale
93	10/11/17	Affaritaliani.it	Bracco: Impresa e Cultura uniscano le forze	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
94	10/11/17	Intermediachannel.it	Reale Mutua aderisce alla Settimana della Cultura d'Impresa	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
95	10/11/17	Ilgiornaledellarte .com	Impresa e cultura: la storia d'Italia raccontata anche da musei e archivi aziendali	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
96	10/11/17	Artemagazine.it	Galleria Campari, visite guidate gratuite su prenotazione	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
97	10/11/17	Lombardia Oggi	L'Aem di Milano apre l'archivio	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Stampa locale/regionale
98	10/11/17	La Repubblica MI	SCAFFALE #	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Stampa locale/regionale
99	10/11/17	Torino7	L' IMPRESA SI RACCONTA	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Stampa locale/regionale
100	10/11/17	La Prealpina - Lombardia Oggi	L ' Aem di Milano apre l ' archivio: tre giorni di visite	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Stampa locale/regionale
101	10/11/17	Corriere di Chieri e Dintorni	Storia e aneddoti dagli archivi Martini	XVI Edizione Settimana della Cultura d'Impresa	Stampa locale/regionale

102	09/11/17	Metronews.it	Pirelli: sabato le visite della Fondazione alla scoperta della sua storia	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
103	09/11/17	Ildubbio.news	Pirelli: sabato le visite della Fondazione alla scoperta della sua storia	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
104	09/11/17	It.notizie.yahoo.com	Cultura d' impresa , l'11 novembre visite guidate in Pirelli	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
105	09/11/17	Avvenire	UNA SETTIMANA PER RACCONTARSI	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Stampa nazionale
106	09/11/17	Avvenire	MUSEI d'impresa La storia al futuro	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Stampa nazionale
107	09/11/17	Ansa.milano.it	In mostra storia pubblicità Pirelli	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Agenzia stampa locale/regionale
108	09/11/17	Avvenire.it	Idee Musei d'impresa , così la storia parla al futuro	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
109	09/11/17	TribunaPoliticaWeb.it	Pirelli: sabato le visite della Fondazione alla scoperta della sua storia	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
110	09/11/17	Affaritaliani.it	Visite guidate alla scoperta della storia di Pirelli	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
111	09/11/17	Affaritaliani.it	PIRELLI: SABATO LE VISITE DELLA FONDAZIONE ALLA SCOPERTA DELLA SUA STORIA	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
112	09/11/17	Ilgiornaledivicenza .it	In mostra storia pubblicità Pirelli	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web locale/regionale
113	09/11/17	Larena.it	In mostra storia pubblicità Pirelli	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web locale/regionale
114	09/11/17	Arezzoweb.it	Pirelli: sabato le visite della Fondazione alla scoperta della sua storia	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web locale/regionale
115	09/11/17	E20express	Galleria Campari partecipa alla XVI Settimana della Cultura d' Impresa	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
116	09/11/17	Lettera43.it	XVI Settimana della Cultura d' impresa e Pirelli organizza visite guidate nella propria sede	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
117	09/11/17	Bresciaoggi.it	In mostra storia pubblicità Pirelli	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web locale/regionale
118	09/11/17	Sardegnaoggi.it	Pirelli: sabato le visite della Fondazione alla scoperta della sua storia	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web locale/regionale
119	09/11/17	Askanews.it	Cultura d' impresa , l'11 novembre visite guidate in Pirelli	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Agenzia stampa nazionale
120	09/11/17	Ilfoglio.it	Pirelli: sabato le visite della Fondazione alla scoperta della sua storia	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
121	09/11/17	Studiocataldi.it	Pirelli: sabato le visite della Fondazione alla scoperta della sua storia	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web locale/regionale
122	09/11/17	100kmdamilano.it	Da venerdì 10 al via la Settimana della Cultura d'Impresa	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web locale/regionale
123	09/11/17	Gdapress.it	Settimana della Cultura d'Impresa	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Agenzia stampa nazionale
124	09/11/17	Ecodellojonio.it	Rossano protagonista nazionale Amarelli	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web locale/regionale
125	09/11/17	Un-industria.it	Comunicazione ed Heritage del Made in italy	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
126	09/11/17	Agi.it	Fondazione Pirelli visite guidate Bicocca Aricimboldi	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Agenzia stampa nazionale
127	09/11/17	Metaprintart.info	Le brevi	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
128	09/11/17	Milano.virgilio.it	In mostra storia pubblicità Pirelli	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web locale/regionale

129	09/11/17	Ilgazzettinodellacalabria.it	Rossano protagonista nazionale Amarelli	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web locale/regionale
130	09/11/17	Retenews24.it	In mostra storia pubblicità Pirelli	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
131	09/11/17	Il Mattino	Vendere la storia L'heritage marketing	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Stampa locale/regionale
132	09/11/17	Il Cittadino di Monza e Brianza	Cultura d' impresa : il "Principe imprenditore"	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Stampa locale/regionale
133	09/11/17	La Repubblica - TuttoMilano	SCELTO DA NOI	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Stampa locale/regionale
134	09/11/17	Boinvivre.ch	Heritage Day	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
135	09/11/17	La Stampa - Biella	La Cultura d'impresa racconta la storia dei brand biellesi	XVI Edizione Settimana della Cultura d'Impresa	Stampa locale/regionale
136	08/11/17	Primaonline.it	Settimana Cultura d'Impresa	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
137	08/11/17	Borsaitaliana.it	Assolombarda: promuove quattro eventi per settimana della cultura d' impresa	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
138	08/11/17	GazzettaBenevento.it	Heritage Marketing. Come aprire lo scrigno e trovare un tesoro. E' il tema della giornata nell'ambito della XVI edizione della Settimana della Cultura	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web locale/regionale
139	08/11/17	IlQuaderno.it	Heritage Marketing, allo Spazio Strega la presentazione della ricerca dell'Unisannio	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
140	08/11/17	La Gazzettadimassaecarrara.it	A villa Rinchiostra "Faccia a faccia, storie di industria, di lavoro e del tempo libero della Dalmine di Massa"	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web locale/regionale
141	08/11/17	Varesenews.it	Casa Zegna apre il suo archivio storico	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web locale/regionale
142	08/11/17	Easynewsweb.com	ISTOCARTAnews	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
143	08/11/17	Finanza.tiscali.it	Assolombarda: promuove quattro eventi per settimana della cultura d' impresa	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
144	08/11/17	NTR24	Heritage Marketing, allo Spazio Strega la presentazione della ...	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
145	08/11/17	Sempionenews.it	Di Montigny apre "Settimana della cultura d' Impresa " al Museo Cozzi	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web locale/regionale
146	08/11/17	Infosannionews.it	XVI Settimana dell Cultura d'Impresa	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web locale/regionale

147	08/11/17	Arte.it	XVI Settimana dell Cultura d'Impresa	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
148	08/11/17	agenzianova.com	Assolombarda: promuove quattro eventi per settimana della cultura d' impresa	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
149	07/11/17	Ilnazionale.it	A Pessione di Chieri Martini Memories per la Settimana dalle Cultura d' Impresa 2017	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
150	07/11/17	Legnanonews.com	Alla Rancilio la settimana della cultura di impresa	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web locale/regionale
151	07/11/17	Torinotoday.it	Rassegna "Martini Memories" a Casa Martini	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web locale/regionale
152	07/11/17	Cool.vicenzapiù.com	Museo del gioiello di Vicenza	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web locale/regionale
153	07/11/17	Torinoggi.it	A Pessione di Chieri Martini Memories per la Settimana dalle Cultura d' Impresa 2017	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web locale/regionale
154	07/11/17	Federturismo.it	Dal 18 al 21 novembre la prima edizione della Borsa del Turismo Industriale	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
155	07/11/17	La Repubblica TO	Da Martini a Zegna ecco le imprese che creano cultura	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Stampa locale/regionale
156	06/11/17	Eventi&sagre.it	Settimana della Cultura d'Impresa	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web locale/regionale
157	06/11/17	Legnanonews.com	Oscar di Montigny al Museo Fratelli Cozzi	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web locale/regionale
158	06/11/17	Eventa.it	Settimana della Cultura d'Impresa	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
159	06/11/17	Eventbrite.it	I luoghi di lavoro nelle Marche	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
160	06/11/17	Ilcittadinodirecanati.it	I luoghi di lavoro nelle Marche	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web locale/regionale
161	06/11/17	Milanocarpediem.cd	Impresa, Cultura, Società a Milano	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web locale/regionale
162	06/11/17	Retroonline.it	Torino celebra la Settimana della Cultura d'Impresa	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
163	06/11/17	Trattoriweb.com	Il Gruppo SDF apre le porte del proprio archivio sotrico e del Museo Same	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
164	05/11/17	Il Sole 24 Ore	Industria e arte, motori di crescita	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Stampa nazionale
165	04/11/17	L'Azione	Cultura d'Impresa: un tesoro di collezione	XVI Edizione Settimana della Cultura d'Impresa	Stampa nazionale
166	05/11/17	Arteonline.biz	L'arte sui giornali. La rassegna stampa di oggi	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
167	05/11/17	Il Sole 24 Ore	Impresa e cultura	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Stampa nazionale
168	03/11/17	Il Biellese	Al Fila Museum storie di uomini e di sport	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Stampa locale/regionale
169	03/11/17	Ilnazionale.it	Anche in Piemonte arriva la settimana della cultura d' impresa	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
170	03/11/17	Torinoggi.it	Anche in Piemonte arriva la settimana della cultura d' impresa	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web locale/regionale
171	02/11/17	Agricoltura news	SDF aderisce alla XVIa Settimana della Cultura d' Impresa	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
172	02/11/17	Pambianco Wine	Partnership letteraria tra Premio Strega e Aurora Penne	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale

173	02/11/17	QN - Il Resto del Carlino	Impresa e cultura Visita guidata alla Fratelli Guzzini	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Stampa locale/regionale
174	02/11/17	Eco di Biella	I linguaggi della crescita Tre incontri al Fila Museum	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Stampa locale/regionale
175	01/11/17	Byinnovation.eu	Settimana Cultura d'Impresa	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
176	01/11/17	Cinquecolonne.it	Ieri e oggi Milano in fotografia	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
177	01/11/17	Corriere di Como	Milano e la storia dell ' elettricità	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Stampa locale/regionale
178	01/11/17	Federicacaltari.it	Olivetti alla Settimana della Cultura d'Impresa 2017	XVI Edizione Settimana della Cultura d'Impresa	Web nazionale
179	29/10/17	Eventiatmilano.it	XVI Settimana della Cultura d'Impresa	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web locale/regionale
180	27/10/17	Easynewsweb.com	Un tesoro di colllezione	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
181	25/10/17	Metaprintart.info	Un tesoro di collezione	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
182	19/10/17	Sempionenews.it	Al Museo Cozzi Settimana della cultura d' Impresa : valorizzazione del patrimonio culturale locale	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web locale/regionale
183	13/10/17	Ilgiornaledellarte .com	L'arte sui giornali. La rassegna stampa di oggi	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web nazionale
184	06/09/17	Milanocontemporanea.it	Back to Campari: ricco programma al museo di Sesto per il 150°! Eccolo!	XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017	Web locale/regionale
	*** Dal 1 gennaio 2017 sono state aggiornate le fonti relative alla Rassegna Stampa: piattaforma Mimesi per la valorizzazione delle testate cartacee e per i siti web. La piattaforma fornisce i dati relativi alla readership (utenti unici giornalieri per i siti web e lettori giornalieri per la stampa), la quantificazione dell'articolo in cm2 e l'AVE (stima del valore economico dell'uscita).**				

Romatoday.it_07_12_2017
1/1

ROMATODAY

MiBACT e Museimpresa per l'integrazione dei musei d'impresa nel Sistema museale nazionale

Siglato l'accordo a Roma a chiusura della XVI Settimana della Cultura d'Impresa Roma

The Ad Store Italia
06 dicembre 2017 07:00

Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di RomaToday

FIRMA DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA MUSEIMPRESA E IL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO Siglato l'accordo questa mattina a Roma a chiusura della XVI Settimana della Cultura d'Impresa Roma, 1 dicembre 2017. Riconoscere e promuovere il ruolo, in ambito culturale e sociale, dei Musei d'impresa italiani e sostenere attività di tutela e valorizzazione dei beni culturali in essi conservati sono gli obiettivi strategici dell'accordo di collaborazione firmato questa mattina a Roma dal Direttore generale Musei del MiBACT, dott. Antonio Lampis e dal Presidente Museimpresa, dott. Alberto Meomartini. In occasione della XVI Settimana della Cultura d'Impresa promossa da Confindustria "I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio", questo accordo consolida i rapporti di collaborazione tra il MiBACT e Museimpresa, Associazione italiana archivi e musei d'impresa, con l'intento di integrare la rete dei Musei d'impresa nel Sistema museale nazionale. Il patrimonio culturale italiano, nella sua complessità e stratificazione, è infatti frutto anche di un'importante tradizione di intervento privato e la firma di oggi rappresenta un impegno condiviso per affermare l'importanza sociale della cultura d'impresa e valorizzarla come parte integrante del patrimonio culturale nazionale. «La sottoscrizione dell'accordo - ha commentato il Ministro dei beni e delle attività culturali Dario Franceschini - riconosce il valore delle esperienze di impresa come parte importante del patrimonio culturale nazionale. Si mette finalmente in rete la memoria delle competenze, della creatività, dell'ingegno delle aziende italiane che sono, ancora oggi, matrice del miglior made in Italy e si amplia l'offerta culturale e turistica del Sistema Museale Italiano».

RomaToday è in caricamento

Italperme.com_06_12_2017
1/2

SEI D'IMPRESA NEL ...



MIBACT E MUSEIMPRESA PER L'INTEGRAZIONE DEI MUSEI D'IMPRESA NEL ...

6 dicembre 2017 in Cultura e Musei by ItaliaNews 0 Comments

SHARE

FIRMA DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA MUSEIMPRESA E IL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO Siglato l'accordo questa mattina a Roma a chiusura della XVI Settimana della Cultura d'Impresa Roma, 1 dicembre 2017. Riconoscere e promuovere il ruolo, in ambito culturale e sociale, dei Musei d'impresa italiani e sostenere attività di tutela e valorizzazione dei beni culturali in essi conservati sono gli obiettivi strategici dell'accordo di collaborazione firmato questa mattina a Roma dal Direttore generale Musei del MiBACT, dott. Antonio Lampis e dal Presidente Museimpresa, dott. Alberto Meomartini. In occasione della XVI

Settimana della Cultura d'Impresa promossa da Confindustria "I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio", questo accordo consolida i rapporti di collaborazione tra il MiBACT e Museimpresa, Associazione italiana archivi e musei d'impresa, con l'intento di integrare la rete dei Musei d'impresa nel Sistema museale nazionale. Il patrimonio culturale italiano, nella sua complessità e stratificazione, è infatti frutto anche di un'importante tradizione di intervento privato e la firma di oggi rappresenta un impegno condiviso per affermare l'importanza sociale della cultura d'impresa e valorizzarla come parte integrante del patrimonio culturale nazionale. «La sottoscrizione dell'accordo – ha commentato il Ministro dei beni e delle attività culturali Dario Franceschini – riconosce il valore delle esperienze di impresa come parte importante del patrimonio culturale nazionale. Si mette finalmente in rete la memoria delle competenze, della creatività, dell'ingegno delle aziende italiane che sono, ancora oggi, matrice del miglior made in Italy e si amplia l'offerta culturale e turistica del Sistema Museale Italiano».
Fonte: Google News – Cultura Musei site-romatoday.it

Articoli che potrebbero interessarti

Bandiera rossa, bandiera bianca

More evacuations ordered in Thomas fire as crews f...

Video: Facebook Watch supererà YouTube

Dai cammini alla poesia La cultura in viaggio fra ...

Skinhead, blitz all'alba: 13 perquisizioni

Estorsioni a latifondisti, arresti

Invia Report sui Contenuti

Tags: 2017 Accordo Act Arte Cultura Culturale D'impresa Impresa Inter Italia Italiana L'integrazione Mare Ministro Museimpresa Nazionale Os Presidente Roma Sio Soci Social Sociale Turismo

Agenzianova.com_04_12_2017
1/1

agenzia NOVA

I fatti del giorno - Europa orientale

ANALISI
Atlantide
Mezzaluna
Corno d'Africa

Leggi Nova gratis per 7 giorni

RUBRICHE
Business News
Speciale energia
Speciale difesa
Speciale infrastrutture
Speciale Ict

Scarica il ticker

RASSEGNE STAMPA
L'Italia vista dagli altri
Finestra sul mondo
Panorama internazionale
Panorama arabo
Visto dalla Cina
Difesa e sicurezza
Panorama energia

Agenzia N…
Mi piace questa Pa

CHI SIAMO

ROMA

Share Tweet Share

Roma: questa mattina la presentazione dei Corporate art awards 2017

Roma, 22 nov 08:58 - (Agenzia Nova) - Questa mattina, alle ore 10.30, presso la sala Spadolini nella sede del Ministero dei Beni, delle attività culturali e del turismo a Roma, il ministro Dario Franceschini, parteciperà alla conferenza stampa di presentazione dei Corporate art awards 2017, i premi pensati per identificare, valorizzare e promuovere le eccellenze nelle collaborazioni tra il mondo del business e quello dell'arte a livello internazionale. L'iniziativa è realizzata con il patrocinio del Mibact e della Luiss Business School, oltre al sostegno di Confindustria, Museimpresa, Ales e del Ministero degli Esteri.
(Ren) © *Agenzia Nova - Riproduzione riservata*

[« Torna indietro]

ARTICOLI CORRELATI

• 01 dic 16:48 - Roma: il Corpo di Commissariato dell'Esercito compie 201 anni

• 01 dic 16:36 - Roma: Progetto Interceptor di Ministero Salute per screening anti Alzheimer

• 01 dic 16:13 - Roma: dal 5 al 10 dicembre la Biennale MArteLive '17 evento di cultura diffusa

• 01 dic 13:20 - Roma: carabinieri diffondono video aggressione clochard il "Principe"

• 01 dic 12:49 - Roma: procura ricorre contro sentenza processo Mondo di Mezzo per confermare matrice mafiosa

TUTTE LE NOTIZIE SU..
BALCANI
EUROPA ORIENTALE
NORD AFRICA
MEDIO ORIENTE
AFRICA SUB-SAHARIANA

النشرة العربية

NOVA Campania

SPECIALI
Il Lazio ad Expo Astana
L'amicizia fra Roma e Baku
La Fyrom prova a ripartire
Le relazioni Italia-Georgia
Alfano in Tunisia
Romania, la vittoria del Psd
Indipendenza Kazakhstan
Presidenziali in Bulgaria
Moldova, svolta socialista
Ucraina, fra Russia e Nato
» TUTTI GLI SPECIALI «

Unione Europea
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale
Investiamo nel vostro futuro

MIBACT E MUSEIMPRESA, ACCORDO PER IL RICONOSCIMENTO E L ...



MIBACT E MUSEIMPRESA, ACCORDO PER IL RICONOSCIMENTO E L ...

1 dicembre 2017 in Cultura e Musei by ItaliaNews 0 Comments

SHARE

ROMA – E' stato siglato venerdì 1 dicembre a Roma, dal Direttore generale Musei del MiBACT, dott. Antonio Lampis e dal Presidente Museimpresa, dott. Alberto Meomartini, l'accordo per riconoscere e promuovere il ruolo, in ambito culturale e sociale, dei Musei d'impresa italiani e sostenere attività di tutela e valorizzazione dei beni culturali in essi conservati.
In occasione della XVI Settimana della Cultura d'Impresa promossa da Confindustria "I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio", questo accordo consolida i rapporti di collaborazione tra il MiBACT e Museimpresa, Associazione italiana archivi e musei d'impresa, con l'intento di integrare la rete dei Musei d'impresa nel Sistema museale nazionale. Il patrimonio culturale italiano, nella sua complessità e stratificazione, è infatti frutto anche di un'importante tradizione di intervento privato e la firma di oggi rappresenta un impegno condiviso per affermare l'importanza sociale della cultura d'impresa e valorizzarla come parte integrante del patrimonio culturale nazionale.
«La sottoscrizione dell'accordo – ha commentato il Ministro dei beni e delle attività culturali Dario Franceschini – riconosce il valore delle esperienze di impresa come parte importante del patrimonio culturale nazionale. Si mette finalmente in rete la memoria delle competenze, della creatività, dell'ingegno

Notizie Correlate by Tag


Diventa attiva a...


Cabras, il Comun...


Cabras, il Comun...


Presentata IR...

IN PRIMO PIANO

Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

delle aziende italiane che sono, ancora oggi, matrice del miglior made in Italy e si amplia l'offerta culturale e turistica del Sistema Museale Italiano».
Museimpresa – Associazione Italiana Archivi e Musei d'Impresa – è stata fondata nel 2001 ed è promossa da Assolombarda e Confindustria. Si propone di promuovere la politica culturale dell'impresa attraverso la valorizzazione del museo e dell'archivio d'impresa. È impegnata anche nell'ambito della promozione del turismo industriale e svolge attività di ricerca, formazione, sviluppo e approfondimento nel campo della museologia e dell'archivistica d'impresa.
Fonte: Google News – Cultura Musei site-artemagazine.it

Articoli che potrebbero interessarti



Trump's best and worst day as president



Il tizio che aveva bloccato l'account Twitte...



Diventa attiva anche a Genova l'offerta incl...



Robe di Kappa, ritrovato il ragazzo del logo. Ora ...



Caitlyn Frisina, Florida teen missing with soccer ...



Saronno, in auto contro un camion. Morti tre ragaz...

Invia Report sui Contenuti

Tags: 2001 Accordo Act Arte Attività Cultura Culturale Impresa Inter Italia Italiana Mare Ministro Museimpresa Museo Nazionale Os Presidente Riconoscimento Roma Sio Soci Social Sociale Turismo

ItaliaNews

Post a Comment

clicca qui LAVORA CON NOI

NOTIZIE

RISTORANTE VICINO A TE

ALBERGO RISTORANTE FARNETA



in Aziende Italiane Varie Ristoranti
Distanza stimata da Isola Maggiore 16.39 km

AZIENDE IN EVIDENZA

3 ESSE DI CIAMMARUGHI SILVANA & C



in Aziende Italiane Varie
Distanza stimata da Isola Maggiore 46.16 km

LA MADONNUCCIA



in Agriturismo Alberghi Aziende Italiane Varie
Distanza stimata da Isola Maggiore 38.38 km

IN PRIMO PIANO

Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Sole 24 ORE

DIRETTORE RESPONSABILE
Guido Gentili

VICEDIRETTORI:
Edoardo De Biasi (VICARIO), Jean Marie Del Bo, Alberto Orioli, Alessandro Plateroti

CAPOREDATTORE CENTRALE:
Guido Palmieri (responsabile superdesk)

CAPO DELLA REDAZIONE ROMANA: Giorgio Santilli

UFFICIO CENTRALE-SUPERDESK:
Francesco Antonioli, Fabio Carducci (vice Roma), Giuseppe Chiellino, Laura Di Pillo, Roberto Iotti, Federico Momoli

SEGRETARIO DI REDAZIONE: Mattia Losi

LUNEDÌ: Marco Mariani, Franca Deponti (vice caporedattore)

UFFICIO GRAFICO CENTRALE: Adriano Attus (creative director) e Francesco Narracci (art director)

RESPONSABILI DI SETTORE: Luca Benecchi, Luca De Biase, Maria Carla De Cesari, Marco Ferrando, Attilio Geroni, Laura La Posta, Christian Martino, Francesca Padula, Christian Rocca, Stefano Salis, Giovanni Uggeri

SOCIAL MEDIA EDITOR: Michela Finizio, Marco lo Conte (coordinatore), Vito Lops e Francesca Milano

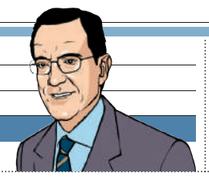
GRUPPO 24 ORE

PROPRIETARIO ED EDITORE: Il Sole 24 Ore S.p.A.
PRESIDENTE: Giorgio Fossa
VICE PRESIDENTE: Carlo Robiglio
AMMINISTRATORE DELEGATO: Franco Moscetti

Lettere

Le risposte ai lettori

MARTEDÌ	Gianfranco Fabi
MERCOLEDÌ	Fabrizio Galimberti
GIOVEDÌ	Adriana Cerretelli
VENERDÌ	**Salvatore Carrubba**
SABATO	Luca De Biase



Le lettere vanno inviate a:
Il Sole-24 Ore Lettere al Sole-24
Via Monte Rosa, 91
20149 Milano - fax 02.312055
email: letterealsole@ilsole24ore.com
includere per favore nome, indirizzo e qualifica

Per tornare a fare figli il welfare (fatto bene) serve, ma non basta

Ad addentrarsi nella selva dei provvedimenti a favore della famiglia si perde il capo. C'è il bonus bebé, erogato dall'Inps. L'assegno per il familiare separato con figli, versato dal Tribunale. Il fondo per la non autosufficienza e i progetti per la vita indipendente sono invece di competenza dei Comuni, da non confondere con i contributi per i caregiver familiari professionisti stanziati dall'Inps, a loro volta distinti da quelli per i caregiver non professionisti, coniugi e conviventi, che dovrebbero rientrare nella futura legge di bilancio. È tutto? Neanche per sogno. Scorrendo l'elenco troviamo ancora: il fondo per l'accesso al credito a sostegno della natalità (Presidenza del consiglio dei ministri); la mai decollata ma ancora vigente Carta per la famiglia (Comuni); il reddito per l'inclusione sociale, il premio alla nascita altresì detto bonus mamma, il buono nido e il voucher per l'asilo (Inps).La lista è incompleta, ma basta a saggiare lo stato confusionale in cui verte il sistema di welfare italiano. Un tempo tutte le misure a sostegno della famiglia e dei soggetti più deboli, che non rientrassero nelle voci della busta paga o negli assegni previdenziali, erano intestate a un unico ente, il Comune, nonché finanziate con il solo Fondo per le politiche sociali. Negli ultimi anni si è invece assistito allo spezzettamento sia della competenza tra enti diversi, sia del fondo unico e certo di parte corrente in una moltitudine di micro finanziamenti straordinari e limitati nel tempo, che altra logica pare non avere se non quella di offrire al governo di turno l'opportunità di spot propagandistici. Il quadro si complica introducendo il ruolo delle associazioni private caritatevoli, cui lo Stato appalta di fatto servizi di assistenza, quali ad esempio i centri di ascolto o i punti di raccolta e distribuzione di generi di prima necessità, secondo criteri che non di rado racchiudono in sé il meno nobile fine della clientela politica.Un tempo chi aveva bisogno dell'aiuto dello Stato si recava nell'ufficio politiche sociali del proprio Comune di residenza e otteneva le, seppur parziali, risposte necessarie, oggi non gli resta che aspettare la prossima manovra finanziaria e sperare di rientrare nella mance di fine anno, ferma restando l'adozione dei relativi regolamenti attuativi e qui però la pazienza, che è la virtù dei forti, lo è assai meno degli affamati.

Marco Lombardi

Un paio di giorni fa l'Istat ci ha comunicato che i matrimoni, in Italia, sono in aumento: è una buona notizia, soprattutto alla luce del rapporto dell'Economist di venerdì scorso che definisce sempre «più importante» questa istituzione.Più inquietante, e purtroppo meno sorprendente, è l'altro dato dell'Istat sul crollo delle nascite che non fa che confermare una tendenza ormai consolidata, le cui conseguenze sono più che preoccupanti, soprattutto per la tenuta dello stato del benessere. Naturalmente, pensare di poter arginare questa tendenza con (sparagnine) mancette pre-elettorali è un'illusione: la Francia può contare su uno dei più confortanti tassi demografici in Europa grazie a politiche lungimiranti che addirittura affondano le proprie origini nelle scelte del generale de Gaulle, allora quasi ridicolizzate perché espressione di presunta volontà di potenza. Le politiche per la famiglia, dunque, andrebbero collocate in testa alle priorità, perseguite seriamente e coordinate con scelte che riguardano le politiche del lavoro, dell'istruzione e dell'assistenza. Si tratta di rifondare il welfare, che dovrà contemplare politiche per favorire l'accesso al lavoro delle donne, la diffusione dei servizi per l'infanzia, il consolidamento della parità, la tutela nei momenti di crisi che possono colpire una famiglia: per un licenziamento, non meno che per l'assistenza ai familiari che invecchiano. Con una postilla, tuttavia: anche sistemi con sistemi di protezione sociale molto più aggiornati dei nostri soffrono della medesima tendenza al calo demografico. Per far nascere i bambini, il welfare serve, ma non basta. La scelta di procreare, infatti, risulta sempre di più legata a motivi culturali (e perfino religiosi) che possono avere la stessa rilevanza di quelli economici: oggi, un deficit di speranza e un surplus di autocompiacimento sembrano spingere molti giovani a rinchiudersi nel perimetro di un orizzonte limitato, nel quale non c'è posto per altri. In questo senso, la caduta delle nascite è indice soprattutto di un'autentica svolta antropologica che le pur indispensabili misure economiche, ancorché razionali, coerenti e a lungo termine, non basteranno a correggere.

La matassa elettorale e il nodo dell'Iva

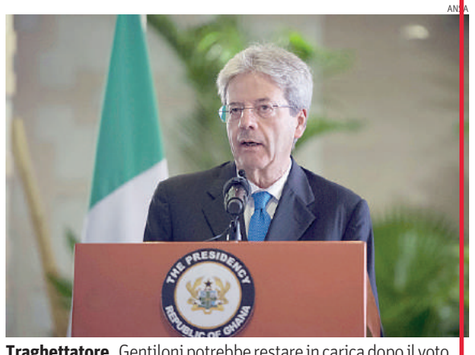
REGOLE EUROPEE E CALENDARIO POLITICO

di **Dino Pesole**

Che sia questo governo, in carica per gli affari correnti dopo le elezioni, oppure il nuovo governo già insediato (ammesso che l'esito del voto lo consenta) un dato è certo: già nel Documento di economia e finanza di metà aprile occorrerà indicare se e come far fronte all'eventuale, nuova sterilizzazione delle clausole Iva pronte a scattare dal 2019 con il loro ingombrante fardello di ben 12,4 miliardi. Per il 2018 il rischio è stato evitato in virtù della decisione assunta dal governo di neutralizzare gli aumenti di Iva e accise per 15,7 miliardi. Operazione finanziata in gran parte attraverso l'aumento del deficit nominale dall'1 all'1,6 per cento. In aprile sarà nuovamente il governo Gentiloni a dover districare la matassa? Possibile, se a quella data non si sarà insediato il nuovo governo pienamente in carica dopo il voto di fiducia di Camera e Senato. Scenario tutt'altro che ipotetico, considerata l'incertezza legata all'esito delle prossime elezioni. Se si andrà a votare il 4 o l'11 marzo, ad aprile le nuove Camere si saranno comunque già formate. A quel punto il governo Gentiloni dovrebbe presentare le dimissioni e restare in carica per gli affari correnti in attesa che si insedi il nuovo esecutivo. La presentazione del Def rientra negli affari correnti? La risposta è affermativa, trattandosi di un passaggio espressamente previsto dal cosiddetto semestre europeo, che vede appunto nella predisposizione dei documenti programmatici dei singoli governi un atto preliminare fondamentale, sul quale si innescano poi tutti i passaggi successivi. Già ma un governo in *prorogatio* forzata potrebbe assumere decisioni politicamente vincolanti in materia di finanza pubblica, quali appunto il reperimento di risorse alternative all'aumento dell'Iva (tagli di spesa o aumenti delle entrate per oltre 12 miliardi)? Un problema non da poco, che potrebbe risolversi in aprile con la decisione del governo Gentiloni di mantenere inalterata la legislazione vigente, che incorpora dunque l'aumento dell'Iva, salvo poi rinviare al governo che verrà la soluzione del dilemma. A quel punto la decisione finale slitterebbe a settembre con la Nota di aggiornamento al Def. Vi è da augurarsi che in tal caso Bruxelles non segua una strada eccessivamente formale nel rispetto delle procedure. Va ricordato in proposito che la Commissione Ue non incorpora nelle proprie previsioni l'aumento dell'Iva, dando di fatto per scontata la sua neutralizzazione come avvenuto dal 2015 in poi. Se poi in maggio, replicando quanto deciso quest'anno, la Commissione Ue dovesse reiterare la richiesta di una correzione dei conti per lo 0,2% del Pil (è lo scarto che secondo Bruxelles separa la stima del taglio del deficit strutturale da quella del governo), allora il problema si porrebbe in maniera ancor più cogente. Certo non sarebbe un bel viatico per il nuovo governo esordire con una manovra correttiva di 3,2 miliardi (il ministro dell'Economia Pier Carlo Padoan per ora la esclude). È probabile che si decida di attendere la formazione del nuovo governo. Tutt'altra situazione si prospetterebbe laddove (anche questa è un'opzione possibile) il risultato delle elezioni non consentisse la formazione di un nuovo governo. A quel punto il governo Gentiloni resterebbe pienamente in carica (previo voto di fiducia delle Camere) fino alla successiva consultazione elettorale, assumendo di conseguenza anche le relative decisioni in materia di Iva e di manovra correttiva. Si prospetta in ogni caso un complesso intreccio tra procedure imposte dalle regole europee e passaggi politico/istituzionali del dopo elezioni, da valutare con molta attenzione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANSA



Traghettatore. Gentiloni potrebbe restare in carica dopo il voto

CAVALIERI DEL LAVORO. IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA CONSEGNA LE ONORIFICENZE

Mattarella: la crisi pagata dai giovani

D'Amato: «Le classi dirigenti costruiscano un progetto per il Paese, no alle derive demagogiche»

di **Lina Palmerini**

C'era una circolarità nei discorsi che ieri hanno accompagnato le consegne al Quirinale delle onorificenze ai 25 Cavalieri del Lavoro e ai nuovi Alfieri del lavoro selezionati tra i migliori studenti d'Italia. E Sergio Mattarella, nel suo intervento conclusivo, ha voluto proprio mettere insieme quei tratti comuni che aveva sentito nelle parole di chi lo aveva preceduto, il ministro Carlo Calenda e il presidente della Federazione nazionale cavalieri del lavoro, Antonio D'Amato. L'esercizio di «realismo» e l'impegno su «nuovi investimenti», su cui il ministro dello Sviluppo ha richiamato una politica troppo impegnata nelle promesse elettorali; la necessità – invocata da D'Amato - che i ceti dirigenti costruiscano un «Progetto Paese» senza cedere alle «derive demagogiche».

E dunque seguendo queste tracce, seppure da un punto di osservazione diverso, il capo dello Stato ha tenuto il filo sul «bisogno di pensare al domani» per "cucire" la giornata di ieri che anche nella sua organizzazione pratica è stata in sè un messaggio. Cioè aver alternato sul palco le premiazioni agli imprenditori di successo e ai ragazzi, è diventata una rappresentazione visiva di un patto tra generazioni, un continuo passaggio di testimone, una grande alleanza tra chi ce l'ha fatta e chi vuole farcela. Ha voluto si notasse Mattarella quando ha detto che «la nostra unità civile inizia dalla solidarietà tra le generazioni». E questa solidarietà comporta innanzitutto la presa d'atto di una realtà dolorosa: «Sono i giovani - scandisce Mattarella - ad aver pagato in misura maggiore il prezzo della crisi».

Non ha esitazioni il capo dello Stato a "calcare" un tema messo in disparte da una campagna elettorale che ha virato su una rincorsa tra le varie promesse sulle pensioni. Un tema che è stato pure "appesantito" dai dati di qualche giorno fa sulla denatalità tutta italiana, anche questa frutto della crisi degli ultimi otto anni. «Come dice il ministro Calenda, abbiamo una ripresa economica dai ritmi più sostenuti ma non possiamo sentirci appagati». Ecco, questo senso di non compiutezza sugli obiettivi, per Mattarella, sta proprio nella grande esclusione dalla "torta" dei giovani e delle donne. «Allo storico deficit di occupazione femminile si sovrappone una grave difficoltà all'ingresso dei ragazzi nel mercato». Sta qui quel senso di non appagamento, nel non valorizzare il capitale umano, nel vedere un «esodo di ragazzi dall'Italia quando è determinato da costrizione». Un panorama che rischia di impoverirsi di talenti e che intanto ha bisogno di un «ripensamento del legame tra lavoro e welfare per aggiornarlo alle nuove domande e non per demolire il modello sociale europeo».

In questa ri-costruzione, come fosse un dopoguerra, ci sono priorità necessarie: accanto alla scommessa sul lavoro, Mattarella vede la «difesa della centralità dell'impresa» e l'Europa. «Come diceva il presidente D'Amato, è compito del nostro Paese spingere l'Europa a rispondere alle aspettative dei cittadini ma è l'Unione il soggetto che può agire efficacemente su scala globale per lo sviluppo. Nessuno si avvantaggerebbe di un fallimento Ue».

E infatti «più Italia e più Europa» è stata la sintesi efficace di un discorso in cui D'Amato non ha fatto sconti a un ceto politico «prevalentemente concentrato su questioni di breve momento e di assai corto respiro». Ciò a cui è chiamata la classe dirigente - dice - è «costruire ciò che ancora non abbiamo e di cui abbiamo un assoluto bisogno: un sistema Paese che sappia e voglia affrontare i nodi che minano la nostra competitività, che mortificano le nostre potenzialità, e rendono difficile uno sviluppo che pure è alla nostra portata». Richiama il disagio sociale D'Amato e ricorda le cifre sconfortanti dell'astensionismo come risposta indifferente dei cittadini a una politica che guarda altrove. «I problemi non si risolvono con velleità autonomiste né con facili populismi. E anche le riforme messe in campo non sono capaci di dispiegare i loro effetti senza un progetto-Paese, con il quale la "Politica" sappia assumersi la responsabilità di disegnare il futuro».

Non meno sferzante è stato l'intervento del ministro dello Sviluppo che porta i conti in attivo di un'impresa che si è rialzata anche grazie agli strumenti di Industria 4.0 e che è ripartita con risultati «sorprendenti» nell'export dove è riuscita a doppiare la Francia e a sorpassare la Germania ma che continua ad avere bisogno di un contesto pubblico dove si faccia esercizio «di realismo». Non tace Calenda il suo fastidio per quelle promesse da campagna elettorale in cui molti «raccontano che ci sono i soldi per fare tutto: è falso». Un controcanto amaro in tempi di propaganda serrata, eppure il ministro non rinuncia a fare la sua parte mettendo all'indice la «fuga dalla realtà» di una poltica in corsa per i consensi di marzo 2018. Sono invece due - dice - le chiavi per non disperdere i primi segni positivi: «Investimenti, pubblici e privati; e poi la responsabilità di raccontare la realtà, che è complessa e non è semplice». E dunque in questa ripresa economica che conforta ma non appaga, Calenda dice di non piegarsi «nè all'ottimismo nè al pessimismo: il Paese ce la può fare ma non perchè c'è chi ci soccorre ma per il coraggio di misurarsi con la realtà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANSA



Capo dello Stato. Il presidente Sergio Mattarella insieme ad alcuni dei premiati

I 25 CAVALIERI DEL LAVORO

Con le nuove nomine il totale sale a 603:

- Giuseppe Ambrosi - Industria alimentare
- Luigi Aquilini - Edilizia, costruzioni
- Catia Bastioli - Industria chimica
- Fabrizio Bernini - Robotica e automazione
- Stefano Borghi - Impiantistica
- Urbano Cairo - Comunicazioni
- Laura Calissoni - Tessile
- Marisa Carnaghi - Lavorazioni meccaniche
- Francesco Casoli - Elettromeccanica
- Maurizio Cimbali - Macchine per l'industria alimentare
- Giuseppe Condorelli - Prodotti dolciari
- Juan Bautista Cuneo Solari - Grande distribuzione
- Cesare De Michelis - Editoria
- Luigi De Rosa - Trasporti, logistica
- Pietro Di Leo - Prodotti da forno
- Nicola Di Sipio - Accessori per autoveicoli
- Michael Ebner - Editoria, giornali
- Francesco Maldarizzi - Commercio di automobili
- Federico Marchetti - E-commerce e beni di lusso
- Licia Mattioli - Artigianato gioielleria
- Carlo Messina - Credito
- Francesco Mutti - Industria delle conserve alimentari
- Massimo Perotti - Industria nautica
- Giuseppe Recchi - Telecomunicazioni
- Marco Zigon - Elettromeccanica

Cultura. Oggi ai Beni culturali la sottoscrizione dell'accordo tra ministero e Museimpresa per far entrare i luoghi delle memorie aziendali nel sistema museale nazionale

La crescita dei musei d'impresa

di **Antonello Cherchi**

Il sistema museale nazionale amplia i confini. Oggi al ministero dei Beni culturali il responsabile della direzione musei, Antonio Lampis, e il presidente di Museimpresa, Alberto Meomartini, sottoscrivono un accordo che riconosce e promuove il ruolo culturale e sociale dei musei delle imprese e li inserisce nella rete dei luoghi d'arte nazionali.

Nel nostro Paese ci sono 64 musei che conservano, tutelano e valorizzano la memoria di altrettante aziende e che - insieme a quattro sostenitori istituzionali: l'Associazione archivio storico Olivetti, l'archivio nazionale cinema impresa, la Fondazione Isac (Istituto per la storia contemporanea), il museo della scienza e della tecnica di Milano - fanno squadra per promuovere il ruolo culturale e sociale delle imprese.

Lo fanno attraverso Museimpresa, associazione nata nel 2001, che con il supporto di Assolombarda e Confindustria si occupa di tenere vivo il passato imprenditoriale del nostro Paese riunendo musei a archivi di aziende grandi, medie e piccole lungo tutta la Penisola. Un'iniziativa unica a livello europeo, che negli anni ha sviluppato anche attività di ricerca, di formazione e di approfondimento delle tematiche legate alla cultura d'impresa.

Un lavoro che ha dato i suoi frutti. Intanto perché - e uno dei risultati è l'accordo di oggi - si sono strette relazioni istituzionali con il ministero dei Beni culturali, quello dell'Istruzione e quello degli Esteri. Inoltre, perché la creazione di una rete dei luoghi in cui le aziende mettono in mostra la loro storia ha incentivato un turismo "industriale" che continua a crescere. L'anno scorso il museo e l'archivio storico della Piaggio a Pontedera, in provincia di Pisa, ha registrato quasi 57mila presenze, il museo della liquirizia "Giorgio Amarelli" a Rossano (Cosenza) 50mila, il museo Ducati a Bologna 40mila.

«Facciamo più visitatori degli scavi di Sibari e del codice Purpureus conservato a Rossano», commenta Pina Amarelli, presidente onorario dell'azienda e protagonista della prima ora in Museimpresa. «Abbiamo aperto il museo nel 2001 - prosegue - e la risposta è stata immediata. Non siamo mai scesi sotto i 30mila visitatori e l'anno scorso c'è stato un exploit, grazie anche alle tecnologie touch screen in alcune sale e all'inaugurazione di un factory store. Ormai siamo entrati a far parte dei circuiti turistici della Calabria. Anche se l'ingresso è gratuito, riusciamo a mantenerci e a garantire l'apertura praticamente tutto l'anno, consentendo l'occupazione di tre persone a tempo indeterminato e altre quattro stagionali».

È un esempio del richiamo che i luoghi d'impresa esercitano e che l'inserimento nella rete museale nazionale può contribuire ad accrescere. L'obiettivo è, infatti, lavorare con i Beni culturali per elaborare proposte che, da un punto di vista operativo, possano rafforzare la mission che i musei d'impresa si sono dati. Significa anche estendere a questi ultimi gli standard dei musei nazionali, calibrandoli sulle particolarità dei musei aziendali.

«La sottoscrizione dell'accordo - afferma il ministro dei Beni culturali, Dario Franceschini - riconosce il valore delle esperienze di impresa come parte importante del patrimonio culturale nazionale. Si mette finalmente in rete la memoria delle competenze, della creatività, dell'ingegno delle aziende italiane, che sono, ancora oggi, matrice del miglior made in Italy e si amplia l'offerta culturale e turistica del sistema museale italiano».

La firma di oggi arriva a conclusione della settimana della cultura d'impresa. iniziativa giunta alla sedicesima edizione e che secondo Alberto Meomartini rappresenta «un'occasione unica per riflettere sulla capacità della cultura di contribuire alla crescita e allo sviluppo dei luoghi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La rete

La dislocazione regionale dei musei d'impresa

Lombardia	25
Lazio	8
Piemonte	7
Toscana	7
Veneto	6
Marche	4
Emilia Romagna	2
Campania	2
Liguria	1
Calabria	1
Puglia	1
TOTALE	**64**

Fonte: Museimpresa

PROPRIETARIO ED EDITORE: Il Sole 24 ORE S.p.A.

SEDE LEGALE - DIREZIONE E REDAZIONE: via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano - Tel. 023022.1 - Fax 0243510862

AMMINISTRAZIONE: via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano

REDAZIONE DI ROMA: piazza dell'Indipendenza 23b/c - 00185 - Tel. 063022.1 Fax 063022.6390 - e-mail: letterealsole@ilsole24ore.com

PUBBLICITÀ: Il Sole 24 ORE S.p.A. - SYSTEM

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano Tel.023022.1-Fax023022.214-e-mail:segreteriadirezionesystem@ilsole24ore.com

© Copyright Il Sole 24 ORE S.p.A.

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo quotidiano può essere riprodotta con mezzi grafici o meccanici quali la fotoriproduzione e la registrazione.

Il responsabile del trattamento dei dati raccolti in banche dati di uso redazionale è il direttore responsabile a cui, presso il Servizio Cortesia, presso Progetto Lavoro, via Lario, 16 - 20159 Milano, telefono (02 o 06) 3022.2888, fax (02 o 06) 3022.2519, ci si può rivolgere per i diritti previsti dal D.Lgs. 196/03.
Manoscritti e fotografie, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

MODALITÀ DI ABBONAMENTO AL QUOTIDIANO: prezzo di copertina in Italia €1,50 dal martedì al venerdì, €2 per le edizioni di sabato e domenica e lunedì. Abbonamento Italia 359 numeri del quotidiano in versione cartacea e digitale: €400,00 comprensivo di contributo spese di consegna (postale o in edicola). L'abbonamento Italia non comprende i magazine "IL – Intelligence in Lifestyle" e "How to spend it". Per l'abbonamento estero Europa, rivolgersi al Servizio Abbonamenti (tel. 02.30.300.600 oppure servizio.abbonamenti@ilsole24ore.com). Per il resto del Mondo è disponibile solo l'abbonamento al quotidiano in versione digitale. Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta via EMAIL all'indirizzo servizio.abbonamenti@ilsole24ore.com oppure via FAX al N. 023022.2885, oppure per POSTA a Il Sole 24 ORE S.p.A. - Servizio Abbonamenti - Casella Postale 10592 - 20111 Milano, indicando: NOME / COGNOME / AZIENDA / VIA / NUMERO CIVICO / C.A.P. /LOCALITÀ / TELEFONO e FAX/EMAIL. Altre offerte di abbonato sono disponibili su Internet all'indirizzo www.ilsole24ore.com/offerte. Non inviare denaro. I nuovi abbonati riceveranno un apposito bollettino postale già intestato per eseguire il pagamento. La sottoscrizione dell'abbonamento dà diritto a ricevere offerte di prodotti e servizi del Gruppo Il Sole 24 ORE S.p.A. Potrà rinunciare a tale diritto rivolgendosi al Database Marketing de Il Sole 24 ORE. Informativa ex D.Lgs. n. 196/03 - Il Sole 24 ORE S.p.A. Titolare del trattamento tratta i dati personali liberamente conferiti per fornire i servizi indicati. Per i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03 e per l'elenco di tutti i Responsabili del trattamento rivolgersi al Database Marketing, via Carlo Pisacane 1 - 20016 Pero (MI). I dati potranno essere trattati da incaricati preposti agli abbonamenti, al marketing, all'amministrazione e potranno essere comunicati alle società del Gruppo per le medesime finalità della raccolta e a società esterne per la spedizione del quotidiano e per l'invio di materiale promozionale.

SERVIZIO ABBONAMENTI: Tel. 02.30.300.600 (con operatore da lunedì a venerdì 8:30-18:00) - Fax 023022.2885 - Email: servizio.abbonamenti@ilsole24ore.com.

SERVIZIO ARRETRATI PER I NON ABBONATI: (non disponibili le edizioni cartacee più vecchie di 24 mesi dalla data odierna): inoltrare richiesta via email all'indirizzo servizio.cortesia@ilsole24ore.com oppure contattare telefonicamente il numero 02.30.300.600 allegando la fotocopia della ricevuta di versamento sul c.p. 519272 intestato a Il Sole 24 ORE S.p.A. oppure via fax al numero 02 opp 06.3022.2519. Il costo di una copia arretrata è pari al doppio del prezzo di copertina del giorno richiesto. Non verranno rimborsate le istanze relative ad edizioni più vecchie di 24 mesi dalla data odierna.

STAMPATORI: Il Sole 24 ORE S.p.A., via Busto Arsizio 36, 20151 Milano e via Tiburtina Valeria, Km 68,700, Carsoli 67061 (AQ) - Etis 2000 S.p.A., 8ª strada, 29 zona industriale, 95100 (CT) - Stampa quotidiana S.r.l., via Galileo Galilei 280/A, località Fossatone, 40059 Medicina (BO) - Stampa quotidiana Srl - Zona industriale Predda Niedda, strada 47 n. 4 - 07100 Sassari (SS) - B.E.A. Printing, Rue de Bosquet 16, Zona Ind. 1400 Nivelles (Belgio).

DISTRIBUZIONE ITALIA: m-dis Distribuzione Media S.p.A., via Cazzaniga 1 - 20132 Milano, Tel. 022582.1

Certificato Ads n. 7879 del 19-02-2015
Registrazione Tribunale di Milano n. 322 del 28-11-1965
La tiratura del Sole 24 Ore di oggi 1 Dicembre 2017 è stata di 127.914 copie

Quotidiano
Enti Locali & Pa

01 Dic 2017

SEGNALIBRO ☆
FACEBOOK | f
TWITTER | 🐦

Musei d'impresa nella rete dei luoghi d'arte nazionali - Oggi ai Beni culturali la firma dell'accordo

di Antonello Cherchi

Il sistema museale nazionale amplia i confini. Oggi al ministero dei Beni culturali il responsabile della direzione musei, Antonio Lampis, e il presidente di Museimpresa, Alberto Meomartini, sottoscrivono un accordo che riconosce e promuove il ruolo culturale e sociale dei musei delle imprese e li inserisce nella rete dei luoghi d'arte nazionali. L'inserimento nella rete museale nazionale Nel nostro Paese ci sono 64 musei che conservano, tutelano e valorizzano la memoria di altrettante aziende e che - insieme a ...

Quotidiano
Enti Locali & Pa

Il Quotidiano del Sole 24 ORE Enti Locali & PA è il nuovo giornale online dedicato ai protagonisti delle Autonomie locali e della Pubblica amministrazione.

SEI UN NUOVO CLIENTE?

Registrati e attiva subito quattro settimane di consultazione gratuita*

ATTIVA

* È possibile attivare la promozione una sola volta

SEI GIÀ IN POSSESSO DI USERNAME E PASSWORD?

Username / Email

Password

ACCEDI

Privacy policy | Informativa estesa sull'utilizzo dei cookie | ISSN 2499-6769

Il Sole 24 ORE

CULTURA

La crescita dei musei d'impresa

—di **Antonello Cherchi** | 01 dicembre 2017

Il sistema museale nazionale amplia i confini. Oggi al ministero dei Beni culturali il responsabile della direzione musei, Antonio Lampis, e il presidente di Museimpresa, Alberto Meomartini, sottoscrivono un accordo che riconosce e promuove il ruolo culturale e sociale dei musei delle imprese e li inserisce nella rete dei luoghi d'arte nazionali.

Nel nostro Paese ci sono 64 musei che conservano, tutelano e valorizzano la memoria di altrettante aziende e che - insieme a quattro sostenitori istituzionali: l'Associazione archivio storico Olivetti, l'archivio nazionale cinema impresa, la Fondazione Isac (Istituto per la storia contemporanea), il museo della scienza e della tecnica di Milano - fanno squadra per promuovere il ruolo culturale e sociale delle imprese.

Lo fanno attraverso Museimpresa, associazione nata nel 2001, che con il supporto di Assolombarda e Confindustria si occupa di tenere vivo il passato imprenditoriale del nostro Paese riunendo musei a archivi di aziende grandi, medie e piccole lungo tutta la Penisola. Un'iniziativa unica a livello europeo, che negli anni ha sviluppato anche attività di ricerca, di formazione e di approfondimento delle tematiche legate alla cultura d'impresa.

Un lavoro che ha dato i suoi frutti. Intanto perché - e uno dei risultati è l'accordo di oggi - si sono strette relazioni istituzionali con il ministero dei Beni culturali, quello dell'Istruzione e quello degli Esteri. Inoltre, perché la creazione di una rete dei luoghi in cui le aziende mettono in mostra la loro storia ha incentivato un turismo "industriale" che continua a crescere. L'anno scorso il museo e l'archivo storico della Piaggio a Pontedera, in provincia di Pisa, ha registrato quasi 57mila presenze, il museo della liquirizia "Giorgio Amarelli" a Rossano (Cosenza) 50mila, il museo Ducati a Bologna 40mila.

«Facciamo più visitatori degli scavi di Sibari e del codice Purpureus conservato a Rossano», commenta Pina Amarelli, presidente onorario dell'azienda e protagonista della prima ora in Museimpresa. «Abbiamo aperto il museo nel 2001 - prosegue - e la risposta è stata immediata. Non siamo mai scesi sotto i 30mila visitatori e l'anno scorso c'è stato un exploit, grazie anche alle tecnologie touch screen in alcune sale e all'inaugurazione di un factory store. Ormai siamo entrati a far parte dei circuiti turistici della Calabria. Anche se l'ingresso è gratuito, riusciamo a mantenerci e a garantire l'apertura praticamente tutto l'anno, consentendo l'occupazione di tre persone a tempo indeterminato e altre quattro stagionali».

È un esempio del richiamo che i luoghi d'impresa esercitano e che l'inserimento nella rete museale nazionale può contribuire ad accrescere. L'obiettivo è, infatti, lavorare con i Beni culturali per elaborare proposte che, da un punto di vista operativo, possano rafforzare la mission che i musei d'impresa si sono dati. Significa

anche estendere a questi ultimi gli standard dei musei nazionali, calibrandoli sulle particolarità dei musei aziendali.

«La sottoscrizione dell'accordo - afferma il ministro dei Beni culturali, Dario Franceschini - riconosce il valore delle esperienze di impresa come parte importante del patrimonio culturale nazionale. Si mette finalmente in rete la memoria delle competenze, della creatività, dell'ingegno delle aziende italiane, che sono, ancora oggi, matrice del miglior made in Italy e si amplia l'offerta culturale e turistica del sistema museale italiano».

La firma di oggi arriva a conclusione della settimana della cultura d'impresa. iniziativa giunta alla sedicesima edizione e che secondo Alberto Meomartini rappresenta «un'occasione unica per riflettere sulla capacità della cultura di contribuire alla crescita e allo sviluppo dei luoghi».

© Riproduzione riservata

(/)

artemagazine

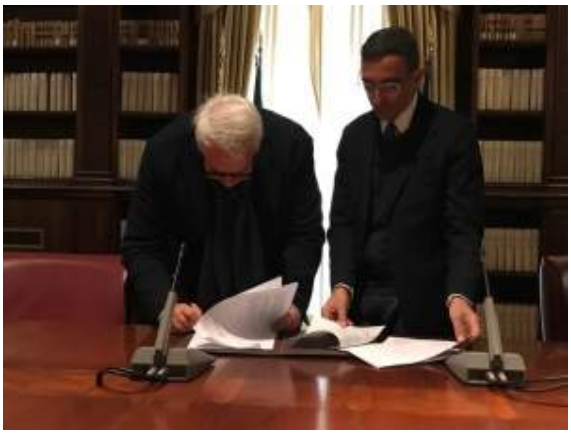


Editoria. Nasce il nuovo marchio per l'arte Rizzoli Electa (/attualita/item/5692-editoria-nasce-il-nuovo-marchio-per-l-arte-rizzoli-electa)

(/rss/i
forma

Venerdì, 01 Dicembre 2017 18:37

MiBACT e Museimpresa, accordo per il riconoscimento e l'integrazione dei musei d'impresa nel Sistema museale nazionale (/istituzioni/item/5702-mibact-e-museimpresa-accordo-per-il-riconoscimento-e-l-integrazione-dei-musei-d-impresa-nel-sistema-museale-nazionale)



(/istituzioni/item/5702-mibact-e-museimpresa-accordo-per-il-riconoscimento-e-l-integrazione-dei-musei-d-impresa-nel-sistema-museale-nazionale)

Franceschini: "Si mette finalmente in rete la memoria delle competenze, della creatività, dell'ingegno delle aziende italiane che sono, ancora oggi, matrice del miglior made in Italy e si amplia l'offerta culturale e turistica del Sistema Museale Italiano"

Pubblicato in Istituzioni (/istituzioni) | Leggi tutto... (/istituzioni/item/5702-mibact-e-museimpresa-accordo-per-il-riconoscimento-e-l-integrazione-dei-musei-d-impresa-nel-sistema-museale-nazionale)

ECO DI BIELLA

Bisettimanale

Data 27-11-2017
Pagina 42
Foglio 1 / 2

IL PERSONAGGIO Marino Giacometti

«Venticinque anni fa inventai lo Skyrunning Oggi è un universo»

Andare di corsa verso l'alto non è più cosa che stupisce. Su, in verticale. A divorare non tanto chilometri, quanto dislivelli. Toccare altezze in velocità e poi ridiscendere a perdifiato. Sempre con un solo obiettivo: arrivare primi. Cose quasi normali, o almeno diffuse, di questi tempi. Le gare si moltiplicano, gli atleti si inventano. Ma c'è stato un tempo in cui tutto questo non esisteva. Niente velocità, niente leggerezza in quota: solo alpinismo. Classico. Pesante e lento. La voglia di immaginarsi qualcosa di nuovo, di dinamico e di potenzialmente rivoluzionario nacque per la prima volta qualcosa come 25 anni fa. Dalla mente di un gruppo di amici. Montanari di livello. Che videro nel dislivello una nuova possibile sfida. Tra quegli amici c'era e spiccava Marino Giacometti, alpinista di spessore che con le grandi montagne, nel corso della sua vita, aveva già saputo tessere un rapporto di grande confidenza. Oggi quello stesso alpinista - ospite venerdì del Fila Museum, nell'ambito degli incontri organizzati per la settimana della Cultura d'impresa - dell'avventura nata in quei lontani anni, sognando un modo diverso di fare montagna, racconta una storia che ha fatto storia. E che continua a crescere senza più contenersi all'interno di alcun confine.

Giacometti, lei è considerato il padre dello Skyrunning. Dov'è che tutto nasce?

«Nasce al campo base dell'Everest nel 1989. In quell'occasione incontro Frachey, allora amministratore delegato della Fila, e dal nostro incontro nasce qualcosa di nuovo. All'epoca ero impostato su idee classiche: effettuavo spedizioni alpinistiche ed ero coordinatore scientifico del Cnr, ma avevo già una certa mania per la corsa. Mi aiutava ad allenarmi. Quell'anno però con Frachey andammo oltre. E inventammo la maratona dell'Everest. La cosa ci prese talmente la mano che, rientrato, ho fatto il record Courmayeur-Monte Bianco, diventata poi la prima gara Open, e abbiamo inaugurato il primo Fila Skyrunning trophy».

Poi che successe?

«Le attività sono cresciute costantemente fino al 2002, quando la Federazione ha iniziato ad operare. Poi nel 2008 è nata la International skyrunning federation, di cui oggi sono presidente. Una "macchina" dal formato olimpico che agisce in 40 nazioni. Un vero universo, che nel tempo mi ha reso più un uomo di scrivania che di sport. E me ne rammarico».

Come ricorda quei primordi? Come eravate visti?

«Le nostre gare di allora erano stratosferiche. Si andava sui 4000, si affrontavano salite in alta quota con grande abilità tecnica. Eravamo un vero "dream team": una ventina di atleti di altissimo livello, che si confrontavano con una passione e con tempi molto diversi da quelli attuali. Non si parlava di assistenza, di corde, di sicurezze. Eravamo semplicemente molto molto preparati, tanto che gli incidenti gravi erano estremamente rari».

Ma che materiali usavate?

«Usavamo delle scarpe prodotte dalla Fila e le adattavamo risulandole e inserendo ghette protettive. In ogni caso all'epoca non si andava mai oltre il III grado e i 50 gradi di pendenza».

Poi il mondo si è evoluto e questa idea della leggerezza e velocità è piaciuto al punto da diventare una vera corrente. Merito vostro?

«Senz'altro c'è un ritorno verso quei principi. Noi eravamo atleti che in velocità concatenavano vette e compivano imprese. Oggi le cose sono un po' cambiate. Ma resta il fatto che questo sport non può essere una disciplina di massa. E' elitario».

Eppure c'è un rovescio della medaglia. Con tanta voglia di emulazione e una grande sottovalutazione dei rischi.

«Già. Il problema è che manca il filtro iniziale. Oggi, complici social e video, si passa subito alla pratica. Ma non si è pronti. E allora, cosa fare? Chiudere le montagne? Sarebbe folle. Ma agire sulla cultura, questo si servirebbe».

Chi è lo skyrunner ideale?

«Un atleta capace di correre una maratona e allo stesso tempo di andare in salita. Di affrontare dislivelli ripidi. E di predisporsi un programma di allenamento improntato su questo».

Il tutto seguendo quale menu?

«Dipende sempre dalla lunghezza delle gare. All'epoca esisteva la cosiddetta "pasta liquida", una cosa che ci massacrava lo stomaco. Oggi l'alimentazione è migliorata. ed esiste una varietà di prodotti specifici molto ampia. Poi ci sono i Burgada, che mangiano crostata. Ma questa non è la regola».

Chi sono i suoi eredi?

«Io mi vedo vicino a Bruno Brunod, che è stato un grande atleta. Ma anche Burgada è estremamente forte. Al suo fianco, comunque, oggi stanno emergendo molti giovani di talento».

In fondo è uno sport senza età.

«Merito del fatto che correre 40 km su per le montagne non rovina il fisico quanto correrli sull'asfalto».

E domani? Che sarà dello skyrunning?

«Non andremo alle Olimpiadi, pur potendolo fare, perché il nostro terreno resta la montagna. Continueremo a lavorare con le nazioni che stanno conoscendo questo fenomeno e lo stanno diffondendo. Oggi loro sono quel che noi eravamo 25 anni fa».

• **Veronica Balocco**

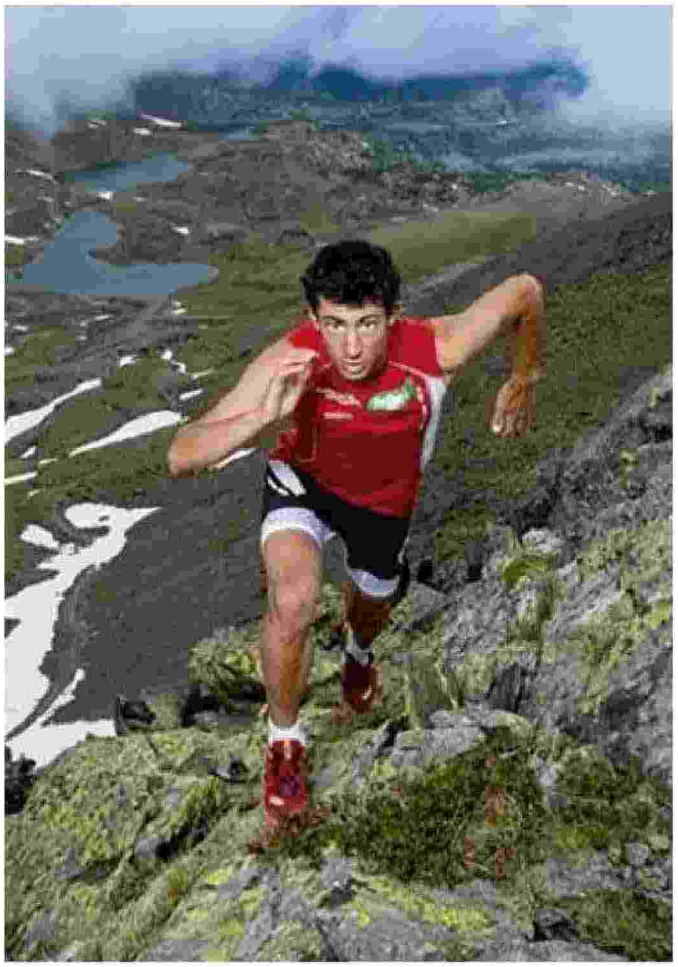
Codice abbonamento: 081231

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ECO DI BIELLA

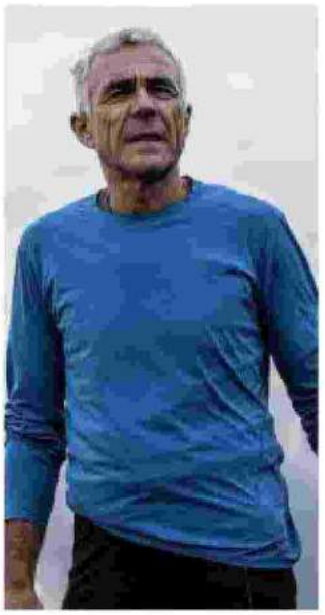
Bisettimanale

Data 27-11-2017
Pagina 42
Foglio 2 / 2



L'atleta perfetto? Un maratoneta che sappia affrontare i grandi dislivelli

Tutto iniziò nel 1989 all'Everest con Enrico Frachey: insieme realizzammo qualcosa di nuovo



SIMBOLO Qui sopra, una delle icone contemporanee dello skyrunning: Kilian Jornet Burgada. A sinistra, Marino Giacometti, presidente dell'International Skyrunning Federation, nonché atleta che ha codificato il running in alta quota


«Venticinque anni fa l'inventai lo Skyrunning Oggi è un universo»

Dramma di decine e di migranti con malore sul polco

Codice abbonamento: 081231

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Popolo Cattolico

Settimanale

Data 25-11-2017
Pagina 5
Foglio 1

SETTIMANA DELLA CULTURA D'IMPRESA Fino al 24 novembre

Centinaia di visitatori al Museo Same tra filmati, archivio storico, trattori

Selezione di 40mila documenti tra cui il disegno tecnico della Cassani 1927

Dal 10 al 24 novembre, **l'Archivio Storico SDF** e **Museo Same** sono fra i protagonisti della XVI edizione della Settimana della Cultura d'Impresa, promossa da Confindustria e Museimpresa.

Durante tutto il periodo della Settimana della Cultura d'Impresa, oltre a visitare il museo e l'archivio storico della sede di Treviglio, è possibile assistere alla proiezione della rassegna *"1927–2017. Da 90 anni l'ingegno è il motore della nostra evoluzione"*.

Il montaggio, realizzato in occasione del 90° anniversario della Trattrice Cassani, ripercorre le principali innovazioni tecnologiche Same e la crescita dell'azienda attraverso filmati dell'Archivio Storico SDF stesso e dell'Istituto Luce, ed è stato sviluppato in collaborazione con l'Archivio del Cinema industriale e della Comunicazione d'Impresa dell'Università Liuc di Castellanza.

In questa occasione, Museo Same e Archivio Storico SDF a Treviglio sono stati eccezionalmente aperti anche domenica 19 novembre, dove i visitatori hanno potuto vedere i trattori e i motori storici e alcuni modelli della produzione attuale. Inoltre, presso l'Archivio è stata esposta una selezione degli oltre 40.000 documenti storici, tra cui il primo disegno tecnico della Trattrice Cassani del 1927.

I visitatori, durante la giornata del 19 novembre, sono stati 560, in particolare famiglie con bambini e appassionati del marchio Same.



Due momenti della visita al Museo Same *(foto Enrico Appiani)*





Codice abbonamento: 081231

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

DOMANI A VARAZZE

"ORIZZONTE MASTER CHEF PASTA"

PER GLI AMANTI della disco dance e della buona cucina, domani sera l'Orizzonte di Varazze c'è un evento da non perdere: "Cacun vodka premium illumina la tua notte", preceduto alle 21.30 dall'apericena "Orizzonte Master Chef pasta" contest. Dodici chef si sfideranno ai fornelli e saranno i presenti a decidere il vincitore del premio in palio di 500 euro.
A mezzanotte la discoteca sarà preceduta dall'animazione reggaeton con Bryan Perez. Prenotazioni al 349-2831409.



LE DONNE



SPETTACOLI, INCONTRI, MOSTRE PER DIRE NO ALLA VIOLENZA

FEDERICA PELOSI

UN URLO corale risuona in tutte le cittadine del Savonese in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne.

A **Savona** ad aderire alla giornata è la Provincia con l'evento "Basta! Insieme contro la violenza sulle donne... parliamone", che si tiene oggi alle ore 16 in piazza Sisto IV. L'incontro si concluderà alle ore 18 in piazza Mameli. Seminari per l'autotutela femminile sono promossi dal Comune con l'Accademia nazionale difesa personale - Gymnasium Ids: domani e il 2 dicembre dalle 16 alle 18 al Pala Trincee si terrà una lezione gratuita di introduzione alle più attuali tecniche di sicurezza personale. Domani in Sala Rossa si tiene il convegno "La violenza sulla donna tra progetti e realtà. Ruolo dell'infermiere forense" (dalle 8.30 alle 13) e "Stalking: testimone d'accusa", a cura di Ilaria Lorenzini, con introduzione del gip Fiorenza Giorgi. Inoltre in città sono previsti: la partita "dedicata" di pallanuoto (ore 15 piscina Zanelli); dimostrazioni e letture in piazza Sisto IV (ore 16-19) con mostre e un flashmob (ore 18); all'Ipercoop "Il Gabbiano", dalle 9,30 alle 12,30, sarà allestito uno spazio trucco; dalle 16 alle 18, "Voce a chi non ha più voce", con letture e musica. Domenica alle ore 10 parte da piazza Sisto una passeggiata organizzata dallo Zonta Club.

Ad **Alassio** sarà inaugurata una panchina arancione contro la violenza con celebri aforismi. Ad **Albenga** domani alle 16 nella sede dell'Unitre Ingauna di via Roma si potrà assistere al monologo "Mi Amava in Modo Forte". Domenica alle 17 al teatro "Ambra" su iniziativa di Zonta Alassio-Albenga, Rotary Albenga e Lions Club Host Albenga, si terrà lo spettacolo teatrale "Dei Pride", esilarante viaggio sul Monte Olimpo per spiare i segreti e le fragilità degli dei. Il ricavato sarà devoluto allo sportello antiviolenza "Artemisia Gentileschi". Domani l'associazione "Women at Work-Le Mamme di Cisano" in piazza Trincheri sarà presente nel locale Eticoh. A **Loano** domani dalle 9.30 alle 12.30 al Comando della Polizia locale si svolgerà il convegno "Non ti perdono". Doppio evento a **Finale** domani: alle 17.30 in Sala Gallesio presentazione del libro "Donne che corrono con gli orchi"; alle 21, nell'Auditorium di Santa Caterina, a Finalborgo, è in programma lo spettacolo teatrale di Romina Camillo. Incontro musicoteatrale dedicato a Janira D'Amato.

Domani alle ore 11 sul ponte sul fiume Sansobbia tra i Comuni di Albissola Marina e Albisola Superiore si terrà "Di terra e d'amore - Piccoli passi di rossa ceramica per il no delle **Albisole** alla violenza". Alle ore 12 si inaugurerà la sede dello sportello antiviolenza "Alda Merini", in piazza Giulio II ad Albissola. A **Varazze** dalle 21 di domani all'oratorio di Nostra Signora Assunta concerto dei "Tieniviva Gospel Voices". A **Cairo** domani marcia contro la violenza sulle donne: dalle 16.30 ritrovo a Porta Soprana. A **Carcare** alle ore 18 nei locali del Baruccio in via Barilli inaugurazione della mostra 'Wanted" di Barbara Ricchebuono.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Tutte le notizie relative a spettacoli, cultura, intrattenimento, tempo libero vanno inviate esclusivamente all'indirizzo e-mail ***albumsavona@ilsecoloxix.it***

MUSICA NEL FINE SETTIMANA

A Sant'Andrea la Forzano Junior Band suona per Santa Cecilia



FISARMONICA E CHITARRA CONCERTO IN ACCADEMIA

IL FISARMONICISTA Alberto Fantino, nuovo docente dell'Accademia musicale di Savona, e il chitarrista Cristiano Alasia saranno impegnati in concerto stasera in Accademia a **Savona** (ore 21, 10 euro) nell'ambito di "Hai diritto alla musica!". Intermezzo di Alessandro Riggio. Sarà invece il pianista ungherese Zoltán Fejérvári il protagonista del secondo evento musicale della stagione al teatro "Chiabrera". Domani sera (ore 21) il musicista, vincitore quest'anno del Concorso di Montreal, presenterà composizioni di Bach, Beethoven e Liszt. In contemporanea nella Chiesa di Sant'Andrea (21) la Forzano Junior Band presenterà il Concerto in onore di Santa Cecilia. Al Mille Papaveri Rossi a Lavagnola serata reggae con gli Eazy Skankers (22). Allo Chapeau, sempre domani, si esibiranno Gli Spostati (22). Domani sera al Beer Room a **Pontinvrea** concerto dei Superdownhome (22) mentre al Brixton di **Alassio** Tony Linetti & I Sottospirito (22).

INAUGURAZIONE A SAVONA

Il modello del transatlantico realizzato da appassionati e studenti



L'ANDREA DORIA AL MUSEO DELLE SCIENZE NAUTICHE

IL MODELLINO dell'Andrea Doria, transatlantico tristemente famoso perché affondò, sarà presentato oggi alle 17 nella sede della mostra-museo delle Scienze nautiche, in via Caboto 2 a Savona. Sono attesi anche gli ufficiali superstiti dell'incidente che provocò l'affondamento del transatlantico nel 1956. L'iniziativa è stata voluta dall'associazione "Amici del Nautico Leon Pancaldo", che ha realizzato il modellino dell'Andrea Doria con l'aiuto di studenti del "Ferraris-Pancaldo", guidati dal capitano Francesco Ottonello. Il transatlantico, costruito nei cantieri navali Ansaldo di Genova, fu varato il 16 giugno 1951. Il 25 luglio del 1956, mentre era diretto a New York, l'Andrea Doria si scontrò al largo della costa di Nantucket col mercantile svedese Stockholm. Morirono cinque passeggeri della Stockholm e 46 dell'Andrea Doria, che affondò la mattina del 26 luglio 1956.

ALL'UNIONE INDUSTRIALI

Presentato il catalogo nella Settimana della cultura d'impresa

IL MUSEO DELL'OROLOGIO SOTTO I RIFLETTORI

OGGI alle ore 17 nella sede dell'Unione Industriali di Savona viene presentato il Catalogo scientifico del Museo dell'Orologio da Torre "G.B.Bergallo". L'incontro è uno degli eventi conclusivi e l'unico in Liguria, della XVI Settimana della Cultura d'impresa, organizzata da Confindustria e dall'associazione nazionale Museimpresa, di cui il Museo Bergallo fa parte. Si tratta dell'occasione per presentare per la prima volta il catalogo, realizzato nell'ambito di un progetto di comunicazione sostenuto dalla Fondazione De Mari e dalla Regione Liguria – assessorato alla Cultura. Il Catalogo scientifico è un volume fotografico di 126 pagine con interventi dedicati alla tradizione ligure nell'orologeria da torre e ai Bergallo di Bardino Nuovo e alla costruzione e restauro di orologi da torre. Tema della XVI edizione della Settimana della Cultura d'impresa è "I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio", un viaggio nel capitale culturale delle imprese attraverso le eccellenze imprenditoriali.

TEATRI

SAVONA

TEATRO CHIABRERA
Piazza Diaz 2, Savona
Tel. 019.820.409
www.teatrochiabrera.it
Sabato, ore 21: CONCERTO. Int.: Zoltan Fejervari, pianoforte. Musiche di J. S. Bach, L. v. Beethoven, Liszt/Wagner, Liszt.
Domenica, ore 21: UNA GIORNATA PARTICOLARE. Giulio Scarpati, Valeria Solarino. Di Ettore Scola e Ruggero Maccari. Regia Nora Venturini. Repliche 27 e 28 novembre. In abbonamento.
Biglietteria: dal lunedì al sabato (escluse le festività), dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.30 e un'ora prima degli spettacoli.
Per informazioni e prenotazioni: tel. 019.820409, fax 019.83105075.

TEATRO CATTIVI MAESTRI OFFICINE SOLIMANO
Piazza Rebagliati, 1
Tel. 019.813.357
cattivimaestri@officinesolimano.it
Sabato, ore 20,45, e domenica, ore 17,30: LO ZOMPO. Scritto, diretto e interpretato da Rosario Palazzolo. Teatro Coercitivo. Adatto al solo pubblico adulto. Euro 15 (soci Arci Euro 12).

RAINDOGS HOUSE
Piazza Rebagliati, 1
Tel. 019.813.357
Oggi, ore 22: LYDIA LUNCH & CYPRESS GROOVE + 3 FINGERS GUITAR + DJ TOT EN TANZ. Euro 12 con tessera Arci.
Sabato, ore 22: THE SONIC DAWN + JOHN HOLLAND EXPERIENCE + FREAKCARLOS DJ SET. Euro 7 con tessera Arci.
Martedì, ore 22: THE FLESHTONES (OFFICIAL) + SHE SAID WHAT?! Euro 12 con tessera Arci.

ANTICO TEATRO SACCO
Via Quarda Superiore, 1 - Tel. 331.77.39.633 - 328.65.75.729
www.teatrosacco.com
Sabato, ore 21: ERAVAMO STRANIERI. Di Fiona Dovo. Regia di Fiona Dovo. Con Viviana Fuentes. Musica dal vivo: Aleph Viola. A cura del Teatro delle Formiche.
Domenica, ore 17,30: CONCERTO. Int.: Marco Tezza, pianoforte. Musiche di F. Chopin, R. Schumann. "A proposito della notte".
Ingresso riservato ai soci.

TEATRO CASTELLO - SPOTORNO
Piazza Ugo Foscolo 1
Tel. 388.647.52.13 (ore 14-20)
www.teatrocastellospotorno.it
Oggi, ore 21: U PESU DEVE ANCUN VEGNI. Commedia dialettale. Gruppo teatrale Don Bosco. Euro 8.

TEATRO OSVALDO CHEBELLO CAIRO MONTENOTTE
Palazzo di Città
Piazza della Vittoria, 29
Domenica, ore 21: LE BAL. "L'Italia balla dal 1940 al 2001". Da un'idea di J. C. Penchenat. Regia di Giancarlo Fares. Viola Produzioni.

TEATRO NUOVO DI VALLEGGIA VADO LIGURE/QUILIANO
Via San Pietro 14, Quiliano
Tel. 347.229.24.95
Oggi, ore 21: NOTE PER SIMONE - ANNO 2017. Progetto volto all'acquisto di attrezzature mediche diagnostiche per il Reparto Otorino Laringoiatria e Logopedia presso l'Ospedale Valloria di Savona. Quartetto "Musicalmente".
Sabato, ore 16 e ore 21: MOZART, IL BASEBALL E JAMES DEAN. Compagnia I Boccascena, ispirato a I. Horowits.

TEATRO DON PELLE SAN GIORGIO - ALBENGA
Parrocchia di San Giorgio Martire, Via Don Pelle, 20
Tel. 338.8515.556 - Circolo Acli S. Giorgio
Sabato, ore 21,20: COSE SUCCEDE IN TE L'OSTAIA DI PESCOEI DE GRITTAFRITA. Due atti di Danilo Vialardi. Regia di Gilberto Lanzarotti. Nuova Compagnia dell'Allegria di Genova. Ingresso: Euro 8.

ISTOCARTAnews – Comunicato Stampa 24/11/2017

0

BY REDAZIONE EASY NEWS PRESS AGENCY ON 24/11/2017 COMUNICATI

Disiscriviti

Vedi su Web

ISTOCARTA
Istituto di Storia della Carta
Gianfranco Fedrigoni

COMUNICATO STAMPA

Fabriano, 24/112017

IL TESORO RISCOPERTO

L'antica carta FABRIANO come linguaggio e crescita di un territorio

Dopo quindici giorni intensi ma pieni di soddisfazione, l'Istituto di Storia della Carta "Gianfranco Fedrigoni" (ISTOCARTA) chiude i battenti della mostra ***UN TESORO DI COLLEZIONE. La carta FABRIANO dal 1267 al 1799. Linguaggi e crescita di un territorio*** inserita nell'articolato calendario di iniziative della XVI edizione della Settimana della Cultura d'Impresa – l'evento nazionale promosso da Confindustria e MUSEIMPRESA (Associazione Italiana Archivi e Musei d'Impresa).

Dal 10 al 24 novembre 2017, a Fabriano nella sede di ISTOCARTA è stato possibile ammirare la storica "**Raccolta di carte antiche fabrianesi dal 1267 al 1799**" del filigranologo **Augusto Zonghi** (1842 – 1916), che inviata all'Esposizione Universale Internazionale di Parigi del 1900 fu giudicata dalla Commissione Giudicatrice "unica al mondo". Un patrimonio di 2.213 carte antiche prodotte dai mastri cartai fabrianesi dal 1267, un inventario/catalogo e un album di 134 tavole con 1.887 ricalchi raffinatissimi di "segni"(filigrane) delle antiche cartiere fabrianesi, il tutto conservato per oltre un secolo in una cassa di legno che porta ancora le etichette postali del suo ultimo viaggio all'Esposizione Internazionale del libro e dell'arte grafica di Lipsia (Germania) nel 1914, poco prima della morte dell'autore avvenuta nel 1916. Un secolo più tardi, precisamente il 22 marzo 2016, ISTOCARTA acquisisce la famosa "Raccolta" dichiarata di "particolare interesse storico e culturale" ed "eccezionale interesse nazionale ed internazionale" con decreto di vincolo firmato dal Ministro e notificato in data 17 settembre 1951.

In moltissimi hanno deciso di visitare l'esposizione. L'infallibile "passaparola" e la condivisione dell'evento sui social hanno contribuito ad incrementare le visite e sollecitare grande curiosità non solo tra i fabrianesi, ma anche tra gli appassionati e specialisti del settore che si sono mossi da tutta Italia, e qualcuno anche dall'estero, per ammirare

CERCA ARGOMENTO

Cerca ... Cerca

DERMACOLOR

Guarda tutti i video

l'importante opera del filigranologo fabrianese Augusto Zonghi, testimonianza materiale di un "saper fare" radicato che ha fatto "impresa" e che produce carta da oltre otto secoli senza interruzioni. Carte antiche che riportato alla luce "segni" (filigrane) di una tradizione plurisecolare, linguaggi e tecniche di un territorio che hanno reso Fabriano "la città della carta" per eccellenza.

Ospiti speciali della mostra il Sindaco del Comune di Fabriano Gabriele Santarelli e l'Assessore alla Cultura Ilaria Venanzoni, nonché la Fondazione CARIFAC (Socio Sostenitore di ISTOCARTA) con il Presidente Marco Ottaviani e il Segretario Generale Marco Boldrini.

Comunicato Stampa pdf

Istocarta Viale Pietro Miliani 31/33 60044 Fabriano AN
tel. 0732-702502 – fax.0732-702307

Email inviata a agency@easynewsweb.com

Disiscriviti

SHARE.

ABOUT AUTHOR

REDAZIONE EASY NEWS PRESS AGENCY

www.mauriziozini.com

RELATED POSTS



Maurizio Zini presenta il "Davanti Festival di Sanremo 2011" con la canzone di Roberto Filippetti.
7 months ago | 37 views



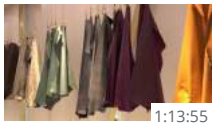
Maurizio Zini intervista a Lineapelle summer 2018 Roberto Giannoni della Conceria Sydney
7 months ago | 39 views



Le interviste istituzionali alla premiazione di Amici per la Pelle 2017 a cura di Maurizio Zini
7 months ago | 11 views



La premiazione di Amici per la Pelle 2017 presso Lineapelle a cura di Maurizio Zini
7 months ago | 47 views



Maurizio Zini presenta sulla piattaforma satellitare SKY "LINEAPELLE SUMMER 2018"
8 months ago | 26 views



Alessandro Iliprandi della Conceria Bonaudo intervistato a Lineapelle da Maurizio Zini
8 months ago | 269 views

336 altri video

Taddei, Manzi & C. s.p.a
Prodotti chimici per conceria
SANTA CROCE SULL'ARNO (PISA)
www.taddeimanzi.it

CERCA NEWS

Università Sapienza: testimonianza OMI nella Settimana della Cultura d'Impresa



A

Roma lo scorso 17 novembre 2017, nell'ambito delle iniziative indette, in tutta Italia, in occasione della **XVI Settimana della Cultura d'Impresa**, presso il Dipartimento **Coris** dell'Università Sapienza sì é tenuta una tavola rotonda sui temi dell'Heritage Marketing e la sua funzione nella promozione del Made in Italy. L'evento ha inaugurato il corso di formazione organizzato da Coris "**Valorizzazione e comunicazione dell'heritage per le imprese e le organizzazioni**".

All'evento ha preso parte Tiziana Sartori – direttore dell'Osservatorio Monografie d'Impresa – che, nel suo intervento ha esposto le attività di OMI per la promozione della Cultura d'Impresa e lo scenario che, dalla visuale privilegiata dell'Osservatorio, si evince del panorama italiano.
"L'Italia é ancor oggi il paese dei mille campanili – ha affermato Sartori – e questo é al contempo punto di debolezza e punto di

Cerca ...

Per ricevere la nostra Newsletter:

Nome

Cognome

Email

Accetto le regole di riservatezza di questo sito

Procedi

Le ultime News:

- Università Sapienza: testimonianza OMI nella Settimana della Cultura d'Impresa 22 novembre 2017
- Imprenditori sui banchi di scuola per innovare, fare rete e valorizzare il

forza.
Da un campanilismo rivisitato con occhi rivolti all'internazionalizzazione, possono nascere gli strumenti per la costruzione di un branding territoriale maturo che, rispettando e valorizzando le diverse peculiarità culturali, ambientali e produttive le facciano confluire in un progetto comune.
La strada é ancora lunga: oggi sotto ogni campanile c'é un parroco che dice la messa a modo suo. E' positivo che la dica. E' negativo che la dica a modo suo. Ed é su questo che bisogna lavorare".

Fra i relatori che hanno preceduto o seguito Tiziana Sartori ricordiamo:
Renato Fontana, Antonio Fasanella e Valentina Martino dell'Università Sapienza
Simona Parisi, Bulgari Brand Heritage Specialist
Maria Emanuela Marinelli, Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Lazio
Pina Amarelli, Presidente Liquirizia Amarelli,
Lucio Fumagalli, Presidente BAICR e Vicepresidente INSOR
Daniela Brignone, storica e archivista d'impresa – Museimpresa
Patrizia Cacciani, Responsabile Mediateca Archivio Storico Istituto Luce
Francesca Pino, ANAI – Gruppo Italiano Archivisti d'Impresa

CONFINDUSTRIA
XVI Settimana della Cultura d'Impresa

La Settimana della Cultura d'Impresa, organizzata da **Confindustria** in collaborazione con **Museimpresa**, per il 2017 propone riflessione su "I linguaggi della crescita: cultura, impresa, territorio".

novembre 22nd, 2017 | 0 Comments

Condividi questo contenuto sui tuoi Social

Post correlati







territorio 22 novembre 2017

- Da L'Arena di Verona: per competere sui mercati "Servono storia e reti" 15 novembre 2017
- La memoria di territorio e imprese: il passato come strumento di innovazione 25 ottobre 2017
- Premio OMI 2018, iniziata la quarta edizione del premio alle più belle storie d'impresa 25 ottobre 2017



Borghetto: abbattuto il vecchio edificio sul lungomare

Palazzina con 16 alloggi nella storica sede dell'Acli

Dall'operazione il Comune incasserà circa 400 mila euro di oneri

VALERIA PRETARI
BORGHETTO SANTO SPIRITO

Una grande ruspa ha abbattuto il vecchio edificio sul lungomare di Borghetto, sede storica dell'Acli, chiusa definitivamente nel 2007. In questi giorni molti operai erano al lavoro per le operazioni di smantellamento, attirando la presenza di tanti cittadini, curiosi di assistere all'intervento di demolizione. Il progetto che nascerà dalle ceneri dell'ex struttura turistica riservata ai soci Acli, un tempo dotata di 30 stanze e 55 posti letto, ma da anni in stato di abbandono prevede la costruzione di un edificio residenziale, di parità del volume originario, con quattro piani più quello interrato. L'intervento è stato reso possibile grazie ad un cambio di destinazione d'uso approvato dal Comune e dalla Regione, dopo che la proprietà, una società immobiliare di Milano, aveva presentato un piano antieconomico per l'oggettiva impossibilità di adeguamento degli standard qualitativi alberghieri. La nuova palazzina si chiamerà «Onde sul mare» per richiamare l'estetica dei balconi e la posizione del nuovo complesso e vi troveranno posto in tutto 16 appartamenti di circa 40 metri quadrati, con veduta panoramica.



Progetto Il rendering della palazzina che sorgerà al posto del vecchio edificio che è stato demolito

L'intervento consentirà al Comune di Borghetto di incassare quasi 200 mila euro, quale monetizzazione degli oneri urbanistici e altri 190 mila euro di oneri da destinare a opere per la sistemazione di aree parcheggi. "Si tratta di un importante intervento di riqualificazione del lungomare di Borghetto – ha detto l'assessore all'edilizia privata, Roberto Moreno – Parte degli oneri incassati saranno destinati al bilancio comunale a vantaggio del piano di equilibrio, mentre quelli vincolati saranno utilizzati per realizzare nuove opere pubbliche". I lavori di ricostruzione partiranno già entro fine anno, con l'obiettivo di iniziare ad assegnare i primi appartamenti nel 2019.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

A Loano da quattro Paesi europei

Erasmus Plus, scambio internazionale tra alunni

Arrivano da Spagna, Polonia, Regno Unito e Germania i bambini che partecipano in questi giorni a Loano a uno scambio internazionale finanziato dalla Commissione Europea con il programma Erasmus Plus. Ad essere coinvolti nel progetto sono anche gli alunni della scuola primaria dell'Istituto comprensivo di Loano-Boissano. L'obiettivo dell'iniziativa è promuovere attività comuni sul tema della lettura e dare ai bambini la possibilità di conoscere coetanei di altre nazionalità e di vivere per una settimana in famiglie ospiti utilizzando la lingua inglese. Nell'arco di tre anni ci saranno momenti di incontro nei diversi paesi aderenti. Questa mattina i bambini parteciperanno in piazza Italia ai giochi delle «Olimpiadi degli eroi». «Gli scambi internazionali - commentano il vice sindaco Luca Lettieri e la dirigente scolastica Brunella Scandura - sono una occasione di crescita personale. Per i bambini sono una preziosa opportunità di apprendimento interculturale, sociale e linguistico». [M.BEL.]

Ha minacciato gli agenti con un coltello

Palpeggia tre signore e poi aggredisce i vigili giovane fermato a Finale

E' stato sottoposto a trattamento sanitario obbligatorio il clochard italiano di 29 anni, B.D.N., che nella giornata di domenica scorsa aveva molestato e palpeggiato tre donne finalesi. L'uomo si trova in stato di fermo, ricoverato all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure e gli vengono contestati i reati di violenza sessuale, resistenza, minacce e porto abusivo di coltello. Gli agenti della polizia locale erano stati chiamati nella zona della Salita del Grillo per un richiesta di intervento per atteggiamenti violenti. Giunti sul posto l'uomo si era barricato in una garage e alla richiesta di esibire i documenti aveva opposto resistenza inveendo contro i vigili urbani, scagliandosi contro di loro, brandendo un collo di bottiglia e un coltello.

In evidente stato di alterazione l'uomo senza fissa dimora è stato immobilizzato e identificato. Le successive indagini della polizia locale di Finale Ligure hanno permesso di collegare l'uomo a tre episodi, avvenuti nella stessa giornata di tre donne aggredite e molestate che hanno fornito la stessa descrizione agli agenti.

Nel mese di settembre il giovane era stato fermato e denunciato a piede libero per una rissa avvenuta sul lungomare di Finale Ligure. [V.P.]

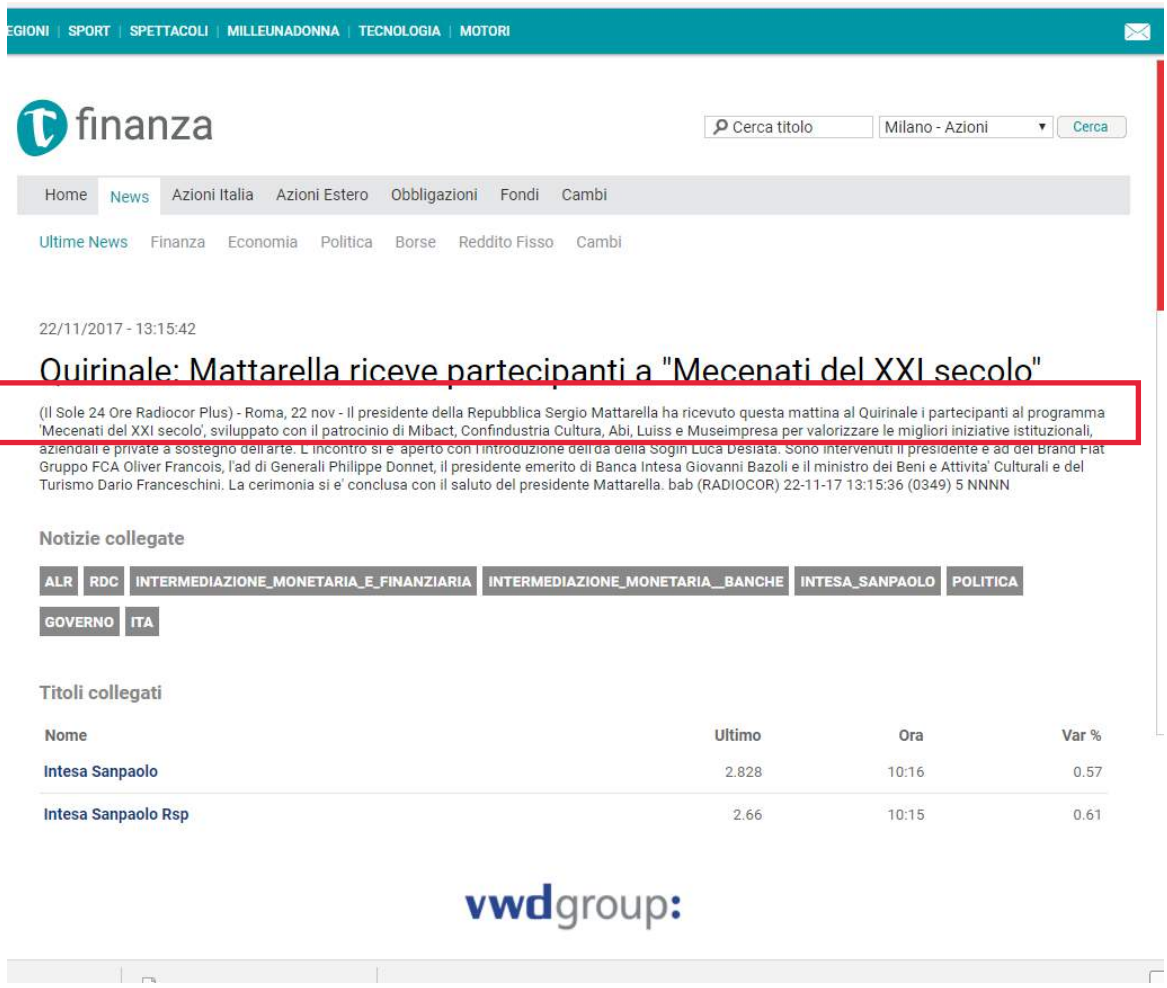
BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Tovo

Museo dell'orologio in arrivo un catalogo

Sarà presentato venerdì alle 17, all'Unione Industriali di Savona, il catalogo scientifico del Museo dell'orologio da torre «G.B. Bergallo» di Tovo San Giacomo. L'incontro è l'unico evento in Liguria della 16ª Settimana della cultura d'impresa, organizzata da Confindustria e dall'associazione nazionale Museimpresa. Il catalogo è un volume fotografico di 126 pagine ed è dedicato alla fabbrica artigiana della famiglia Bergallo, alla tradizione ligure nell'orologeria da torre e alla costruzione e al restauro di orologi monumentali. Il libro contiene un estratto dai registri della famiglia Bergallo con l'elenco degli orologi prodotti e installati fra il 1877 e il 1984. Interverranno i curatori del volume, Marisa Addomine e Daniele Pons, e Francesca Appiani. [M.BEL.]

ALBERTENGO
dal 1905
CI PUOI TROVARE NEI NEGOZI SPECIALIZZATI O NELLO SPACCIO AZIENDALE
Via Cardè 2/A
Torre San Giorgio
Orario di apertura:
dal Lunedì al Sabato
8,30/12,30 • 14,30/18,30
Domenica Chiuso
Panettone Albicocca
Fruttato sapore delle nostre colline
I Piemontesi sono fatti di un'altra pasta...
Albertengo Panettoni Torre San Giorgio (Cn) • T. +39 0172 921028 • info@albertengo.com • www.albertengo.com



EGIONI | SPORT | SPETTACOLI | MILLEUNADONNA | TECNOLOGIA | MOTORI

finanza

Cerca titolo | Milano - Azioni | Cerca

Home | News | Azioni Italia | Azioni Estero | Obbligazioni | Fondi | Cambi

Ultime News | Finanza | Economia | Politica | Borse | Reddito Fisso | Cambi

22/11/2017 - 13:15:42

Quirinale: Mattarella riceve partecipanti a "Mecenati del XXI secolo"

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 22 nov - Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha ricevuto questa mattina al Quirinale i partecipanti al programma 'Mecenati del XXI secolo', sviluppato con il patrocinio di Mibact, Confindustria Cultura, Abi, Luiss e Museimpresa per valorizzare le migliori iniziative istituzionali, aziendali e private a sostegno dell'arte. L'incontro si e' aperto con l'introduzione dell'ad della Sogin Luca Desiata. Sono intervenuti il presidente e ad del Brand Fiat Gruppo FCA Oliver Francois, l'ad di Generali Philippe Donnet, il presidente emerito di Banca Intesa Giovanni Bazoli e il ministro dei Beni e Attivita' Culturali e del Turismo Dario Franceschini. La cerimonia si e' conclusa con il saluto del presidente Mattarella. bab (RADIOCOR) 22-11-17 13:15:36 (0349) 5 NNNN

Notizie collegate

ALR | RDC | INTERMEDIAZIONE_MONETARIA_E_FINANZIARIA | INTERMEDIAZIONE_MONETARIA__BANCHE | INTESA_SANPAOLO | POLITICA | GOVERNO | ITA

Titoli collegati

Nome	Ultimo	Ora	Var %
Intesa Sanpaolo	2.828	10:16	0.57
Intesa Sanpaolo Rsp	2.66	10:15	0.61

vwdgroup:

IL TIRRENO Massa Carrara

Quotidiano

Data 22-11-2017
Pagina 9
Foglio 1

LA VISITA

MASSA



Un'immagine degli alunni alla Rinchiostra

Settanta alunni alla mostra "Faccia a Faccia"

Nell'ambito delle attività del consiglio comunale dei Ragazzi di Massa, oltre 70 studenti delle scuole: primaria dei Ronchi, classi 5°A e 5°B, e 1°D secondaria di primo grado Staffetti di Massa, hanno visitato la mostra "faccia a faccia Storie di industria, di lavoro e del tempo libero della Dalmine di Massa" inauguratasi venerdì 10 novembre al primo piano della Villa della Rinchiostra e in esposizione fino al 24 novembre.

La mostra - si ricorda in una nota dei promotori dell'evento - propone foto di gruppo provenienti dall'archivio storico di TenarisDalmine e dagli archivi familiari di quanti, negli ultimi anni, hanno contribuito al progetto Faccia a faccia che, nella sua versione virtuale, appare sul sito www.facciaafaccia.org.

Nelle foto il racconto e la storia delle persone e dello stabilimento attivo a Massa dal 1940 al '90.

Accompagnati dalle insegnanti: Gabrielli Gina, Antognetti Brunella, Gherardi Elisa, Gaggini Maura, Panzica Vanessa per la scuola primaria dei Ronchie e da Aldalisa Nardini e Radicchi Sandra della scuola secondaria di primo grado Staffetti, gli alunni sono stati guidati nella visita alla mostra da Simona Leri (educatrice del Ccr Massa) e da Sacha Alberti (dell'associazione Gianni Rodari) ed hanno mostrato molto interesse e partecipazione alle attività proposte loro con il laboratorio faccia a faccia. Lavorando sul materiale fotografico esposto, i ragazzi e le ragazze sono stati solleciati a ricostruire un ordine cronologico (e il confronto con l'attualità) degli eventi e stimolati a riflettere circa il materiale esposto.

Per altro, sono stati accompagnati alla conoscenza storica, ambientale e sociale della Villa Rinchiostra da Sacha Alberti (autore di una tesi di laurea sulla storia della Villa).

La mostra è promossa da Associazione Gianni Rodari e da Fondazione Dalmine in collaborazione con Cesvot e comune di Dalmine ed ha il patrocinio di Comune di Massa, Regione Toscana, provincia di Massa Carrara, Camera di Commercio di Massa Carrara, Confindustria di Livorno Massa Carrara, Cgil, Cisl, Uil. L'iniziativa rientra nell'ambito della XVI settimana della cultura di Impresa.

Momento conclusivo della manifestazione e contesto nel quale tracciare un bilancio dell'iniziativa sarà martedì 28 novembre ore 17:30 con la conferenza "Cittadinanza attiva e beni culturali. Il caso della Rinchiostra " che vedrà gli interventi di: - Sacha Alberti: progettista sistemi turistici e coordinatore organizzativo Associazione Gianni Rodari, - Carolina Lussana: responsabile Fondazione Dalmine ; - Claudio Rosati: museografo, saggista e docente di antropologia museale e comunicazione dei beni culturali.

Codice abbonamento: 081231

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

A Roma la fiera nazionale della piccola e media editoria

Sarà ospitata nella Nuvola di Fuksas in un'edizione che cresce in numeri - 500 editori (100 in più dell'anno scorso) e 550 appuntamenti (200 in più rispetto al 2016) - in spazi, con 3.500 mtq dedicati alle case editrici, e in prospettive, la 16/ma edizione di *Più libri più liberi*, la fiera nazionale della piccola e media editoria, che si aprirà a Roma dal 6 all'11 dicembre. Il tema centrale della rassegna sarà la legalità.

La «Settimana della Cultura d'impresa» in mezza Italia

È in corso la XVI edizione *Settimana della Cultura d'impresa* promossa da Confindustria, Museimpresa fino al 24 novembre con un articolato calendario di eventi su tutto il territorio nazionale. Tra i temi *I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio*, un viaggio nel capitale culturale delle imprese attraverso le eccellenze imprenditoriali che sono protagoniste dello sviluppo economico, Molte le città coinvolte tra cui: Milano, Monza, Benevento, Savona, Ancona, Torino, Venezia.

QUOTIDIANO LiberoPensiero

Più che uno spettacolo, una seduta di autoanalisi

L'incompiuta di Pennac, metafora della sinistra

Al Piccolo Teatro, in francese (che pochi capiscono) l'autore di Malaussène raduna i suoi lettori chic in una pièce senza capo né coda: il simbolo del crollo di tutte le rivoluzioni nate nei salotti d'Europa

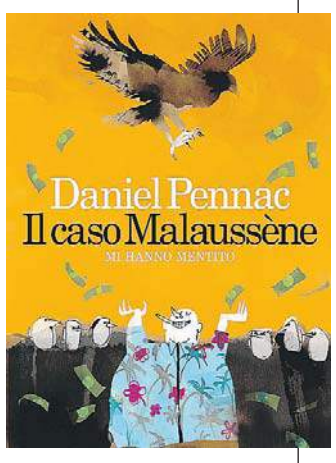


GIUSEPPE BRAGA

■■■ Nessuno ha da ridire su Mick Jagger che canta e balla vestito di verde a settant'anni, con alle spalle gli altri Rolling Stones che stanno in piedi con lo sputo e dimenticano quel che devono fare; e nessuno ha da ridire su chi va a vedere e si estasia guardando Mick Jagger. Nessuno, dei fan di **Daniel Pennac,** ha da ridire su Daniel Pennac, anche quando Daniel Pennac, così amato perché i suoi romanzi cominciano e finiscono a manate di speranza e ottimismo, con in mezzo la farcitura di un caos felice, multietnico, problematico e interattivo in osmosi con il suo lettore, tac, all'improvviso scrive un romanzo che non finisce. Ma non si discute Pennac come non si discute Mick Jagger, come non si discute il bordo della piscina e la scialuppa quando si ha il naso nell'acqua, come non si discutono le fotografie antiche dell'ultima vacanza da nubile e da celibe.

Daniel Pennac, che domenica ha portato in scena al Piccolo di Milano, nell'ambito della rassegna Bookcity, una strana piece teatrale estratta dal suo ultimo romanzo, ***Il caso Malaussène - mi hanno mentito*** (**Feltrinelli, 277 pagine, 18,50 euro**), lo sa. Ne approfitta, perché il testo, che lui stesso recita in francese e due accoliti traducono direttamente in scena, è un amalgama di pezzetti di trama che si fatica a districare, a meno di non conoscere a) la saga del signor Malaussene b) il libro da cui il testo è tratto c) il francese.

Però non importa, né a lui né alla folla di spettatori - il teatro era pieno - perché il protagonista, il signor Malaussene, di professione capro espiatorio in forza a un supermercato prima e a una casa editrice poi, è dagli anni Ottanta che illude i lettori, con la sua famiglia disfunzionale madre di tutte le famiglie disfunzionali dei libri e dei serial nei trent'anni a seguire: le ultime, le migliori, *Friends* negli anni Novanta, e oggi *Modern Family* e *Big Bang Theory*: tanto i serial hanno sostituito non il cinema, ma i libri.



EROE BUONISTA

In alto, Daniel Pennac, il creatore della saga dei Malaussène. Sopra, la copertina dell'ultimo romanzo dell'autore francese

Queste operazioni di manipolazione della nostalgia, che già fecero in passato la fortuna di Gianni Minà e oggi, per dirne una, Cristina D'Avena, sono l'ultimo bordo della piscina di quella generazione affamata di innocenza e di essa mai nutrita, bloccata nel tempo ad alitare alla vetrina dei dolci come i bimbi poveri; quella nata negli anni Sessanta, cresciuta nei Settanta e cosciente di sé negli Ottanta, una generazione che ha visto nascere e svanire la speranza passando per la caduta del Muro, l'avvento ingannevole dei Prodi e dei Veltroni e dei loro cloni sbiaditi, Rutelli, la Bolognina, il Pds, l'Ulivo, i Ds e il Pd e infine il niente.

Nata nel 1985 con *Il paradiso degli orchi*, dopo cinque libri Pennac aveva chiuso la saga più amata nel 1998, promettendo di non scriverne più. Poi ha capito, magari vedendo l'effetto che ha fatto il ritorno nelle sale della serie di Guerre Stellari, che far resuscitare Benjamin Malaussene avrebbe resuscitato una massa di sognatori dormienti e delusi, i delusi della sinistra, in Francia come in Europa come in Italia, rimasti orfani di simboli, di ideali e di eroi. Tutti hanno bisogno di alleati, l'eroe è sempre un alleato. L'eroe è un fantasma birichino e funziona sempre, con quel sottobosco lì.

Per i motivi detti sopra, quindi, il teatro di Pennac è astuto, quasi perverso: non è una promozione del libro, ma la promozione di un modo di vivere che tutti hanno pensato e nessuno ha realizzato, perché non era pensato per essere realizzato, ma solo per essere ripensato all'infinto e bramato, sognato, inseguito. E, perché no, votato alle elezioni.

L'altro pomeriggio, ad affollare il Piccolo era per lo più un popolo fra i 50 e i 60, con gli occhi rosa di nostalgia, persone soavi e anacronistiche, anzi, inattuali, non abitate dal sospetto quando un giornalista si avvicina e chiede loro qualcosa, anzi, incantate dall'opportunità, finalmente, di esprimersi. Fanno ogni genere di mestiere che con la letteratura non c'entra: ospedale, informazione tecnico scientifica, perfino finanza, un gruppo di scombinati, ristoratori, bancari, felici adoratori («prima di Pennac io non leggevo proprio, dopo Pennac ho letto di tutto»), per niente scemi ma coscientemente accecati. E poi via, i nostalgici, a invocare i comici spaventati guerrieri di Stefano Benni e le amache di Michele Serra.

Ecco allora il punto: i cerchi non si chiudono più. I pennacchiani amano la loro rockstar perché non sopportano la delusione, quale uomo la sopporta se può sfuggirla? C'è chi ha lo shopping compulsivo e chi ammazza lucertole, chi si rifugia nel collezionismo e chi va a tutti i concerti delle cariatidi rock sopravvissute. Ce l'avevate promesso, che il mondo sarebbe stato migliore, senza guerre, che avremmo lavorato meno, che saremmo andati in pensione, che i diritti civili, che la politica e il bene comune, che la disoccupazione a zero, e invece no, niente, al massimo parole e bisticci e ci avete lasciati soli maledetti.

Ma maledetti cui alla fine viene perdonato tutto, non per bontà ma per bisogno, perché non c'è altro, perché tiene svegli i cadaveri dei sentimenti, e chi altri lo fa, oggi? Ci avete detto che potevamo volare e ci siamo lanciati, ci avete detto che comunque avevamo il paracadute; e quando siamo caduti e lo abbiamo aperto, era un ombrello. Pennac è il tappo di una vasca bisunta, perde e l'acqua rimasta è poca, quasi niente. Ma finché ce ne sarà anche solo una pozzetta questa generazione così romanticamente bamba vedrà un mare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Romanzi e musica

Queen e Genesis ora diventano i nuovi supereroi

LUCA ROSSI

■■■ C'è una madre particolare che insegna la vita a colpi di versi dei Queen a un'adolescente con problemi relazionali, un padre come spesso accade ectoplasmatico e tanta musica. Questi gli ingredienti del romanzo ***Chi ha bisogno di te*** di **Elisabetta Bucciarelli** (**Skira, 144 pagine, 13 euro**). Musica "buona" nell'accezione che dava al termine Søren Kierkegaard quando scriveva «Ogni dono buono e perfetto viene dall'alto» e cosa c'è di più alto di Freddie Mercury, che con mano ferma guida dall'alto la dolce anima di Meri, santa diciassettenne lanciata lungo la via crucis ormonale che la porterà all'età della ragione?

Un romanzo di formazione rock quello della Bucciarelli, tra gli ultimi presentati nella collana *Note d'autore* voluta da Gianni Biondillo e Alberto Tonti che ha per statuto «raccontare storie che nascono dalla musica».

Non solo San Freddie a nume tutelare, ma anche San Pietro, anzi San Pete (Townshend), Roger Daltrey, Keith Moone gli Who storici, già dei nell'olimpo del rock che nella penna di **Gianluca Morozzi** diventano supereroi intergalattici. In ***Onda sonica di tragicomiche disavventure*** (**Skira, 128 pagine, 13 euro**) la band londinese indossa le tutine degli Avengers nel tentativo di salvare i vari universi dal cattivo di turno.

E si seguono così le disavventure di Kabra, leader dei Despero, sfortunata rockband romagnola, che si ritrova ad aver plagiato inconsapevolmente *Supper's Ready* dei **Genesis** e di conseguenza a non dormire più. Oltre all'incubo degli avvocati dei Genesis Kabra ha in mente solo una cosa: finire *Arcadia*, opera rock ideata sulla falsariga dell'incompiuto *Lifehouse* degli **Who**. La band attraversa un'Europa distrutta da una Armageddon zombi. Kabra trova rifugio in una comune a Montmartre per artisti morti di oggi e di ieri, qui incontra tra gli altri Molière, Oscar Wilde, Modigliani e Chopin zombificati. Da un capitolo all'altro si dipana la favola rock di Morozzi, che come l'esistenzialismo rock di Bucciarelli, diventa una vera e propria una ballata per la band di Pete Townshend e Freddy Mercury e per un certo tipo di rock più cerebrale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRIERE DELLA SERA
BRESCIA

Quotidiano

Data 21-11-2017
Pagina 10
Foglio 1

Il libro sarà presentato oggi

Rifugi e allarmi aerei alla Breda

Cronache dal bunker. «Piccolo e grande allarme. I rifugi antiaerei della Breda Meccanica Bresciana»: è il titolo del primo volume della nuova collana rivolta alla cultura d'impresa dal titolo Quaderni dell'Associazione Museo della Melara. La pubblicazione è dedicata al restauro del rifugio antiaereo della Breda Meccanica Bresciana situato all'interno dello stabilimento Leonardo di Brescia. La presentazione si terrà oggi martedì 21 novembre 2017 presso lo stabilimento Leonardo in via Lunga 2, a Brescia, alle ore 17.00. *(m.p.p.)*


Cultura e Tempo libero
Uomini di Dio in officina

Codice abbonamento: 081231

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

"I rifugi antiaerei della Breda Meccanica Bresciana"

Nov 20, 2017



(red.) **L'Associazione Museo della Melara** è lieta di presentare la nascita di una nuova collana editoriale rivolta alla cultura d'impresa dal titolo Quaderni dell'Associazione Museo della Melara. Il primo volume ***Piccolo e grande allarme. I rifugi antiaerei della Breda Meccanica Bresciana*** è dedicato al restauro del rifugio antiaereo della Breda Meccanica Bresciana situato all'interno dello stabilimento Leonardo di Brescia, costruito nell'ambito del progetto di Protezione Antiaerea dell'azienda e oggi visitabile dopo oltre 70 anni presso lo stabilimento.

PUBBLICITÀ

L’evento è inserito nell’ambito della XVI Settimana della cultura d’impresa *“I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio”* che si terrà a livello nazionale dal 10 al 24 novembre 2017, organizzata da Museimpresa di cui Leonardo è associato.

L’evento si terrà il giorno **martedì 21 novembre 2017** presso lo stabilimento Leonardo in via Lunga, 2 a Brescia alle ore 17.00 e prevede gli interventi di:
Gianpiero Lorandi, Presidente Associazione Museo della Melara e Capo Divisione Leonardo Sistemi di Difesa
Giancarlo Gonizzi, Vice Presidente Museimpresa
Maurizio Savoja, Soprintendente Archivisitico e Bibliografico per la Lombardia
Alessandra Vesco, Archivista e Curatrice del volume
Andrea Thum, Ricercatore Associazione Astec
A moderare l’incontro Marco Lanzini, Direttore Archivio di Stato di Brescia
Un appuntamento che dà anche l’opportunità di visitare la mostra fotografica permanente La nostra storia. Le origini della Breda Meccanica Bresciana dalla fondazione alla ricostruzione 1924-1955, allestita all’interno dell’ex spogliatoio aziendale e il suggestivo bunker antiaereo, recentemente restaurato.

Comments

0 comments

PAURA A BELGIOIOSO

Crollo al cimitero, ferita una 67enne

Colpita alla testa da un pezzo di marmo caduto da tre metri, area transennata. Il sindaco: «Interverremo con urgenza»

di Stefania Prato

BELGIOIOSO

Una donna di 67 anni è stata colpita alla testa da un pezzo di marmo che si è staccato dal soffitto, alto circa tre metri, della parte nuova del cimitero. Ferite lievi per la signora, che è stata subito trasportata, dai volontari della Croce Azzurra, al Pronto soccorso del San Matteo. Per la donna, che si era recata sulla tomba per ripulirla e per provvedere alla sistemazione dei fiori, un grande spavento. Il crollo infatti è stato improvviso, avvenuto nella parte più nuova della struttura, realizzata tra il 2000 e il 2005, dietro alle cappelle e nella zona degli ossari. L'area ora è stata messa in sicurezza. «Appena siamo stati informati, abbiamo immediatamente messo in sicurezza la zona, collocandovi le transenne - fa sapere il sindaco Francesca Rogato -. Nei prossimi giorni si interverrà per sistemare la parte di cornicione caduto». E l'assessore ai lavori pubblici Mattia Losi precisa: «Abbiamo eseguito immediatamente un sopralluogo per verificare lo stato di questa parte cimiteriale. Provvederemo a breve per ripristinare la struttura, ma si è trattato del crollo di un listello di marmo». Ricorda l'assessore ai servizi cimiteriali Francesco Di Giacomo che «l'amministrazione ha già messo a bilancio, per il 2018, 20mila euro da destinare a lavori nella zona più vecchia del cimitero».

«Avevamo finalizzato le risorse al recupero delle parti più antiche, ma a questo punto diventa necessario intervenire anche sulla struttura più recente. Il problema - aggiunge - è che evidentemente le precedenti amministrazioni avevano sottovalutato l'esigenza di investire nella manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio cimiteriale». E l'assessore Losi spiega. «I 20000 euro serviranno proprio per la manutenzione straordinaria. Ho incaricato l'ufficio tecnico di verificare lo stato dei luoghi e tutte le coperture. Tutta l'amministrazione è vicina alla signora che ci auguriamo si possa rimettere nel più breve tempo possibile. Per la giunta migliorare le condizioni del cimitero è una priorità».

Va all'attacco l'ex sindaco e consigliere di maggioranza Fabio Zucca che dice: «Il cimitero ha oggettivamente bisogno di una radicale ristrutturazione, senza dimenticare che esiste l'enorme problema legato alla mancanza di loculi. Per questo, quando ero assessore ai lavori pubblici, avevo predisposto atti per fare un project financing, in modo da realizzare nuovi loculi e colombari». Ma ad oggi, sostiene Zucca, l'attuale amministrazione non è ancora riuscita ad avviare questo progetto, migliorando un servizio indispensabile per la cittadinanza».



E' stata transennata l'area, nella parte nuova del cimitero, dove si è staccato un pezzo di marmo dal soffitto

APPUNTAMENTI A SAN MARTINO

Iperattività e disturbi dell'apprendimento, incontri sui problemi dei ragazzi

Due incontri a San Martino per capire problemi che interessano numerosi bambini e ragazzi. Perché i figli degli altri sono sempre più "bravi"? E' questo il titolo degli incontri per genitori, insegnanti ed educatori che si terranno venerdì 24 novembre e venerdì primo dicembre, rispettivamente, alla biblioteca comunale di via Trieste e alla sala Calabresi di via Neruda. Si tratta di un ciclo di incontri informativi su temi quali l'iperattività, la disattenzione e le conseguenze del disturbo da deficit di attenzione (Adhd). Il 24 novembre si discuterà dei disturbi di attenzione ed iperattività con Matteo Chiappedi, medico neuropsichiatra del Centro Adhd del Mondino di Pavia, ma anche delle difficoltà scolastiche e relazionali degli alunni affetti da deficit Adhd con Francesca Sgroi, psicologa e collaboratrice di Aifa Onlus. Nel secondo appuntamenti, il primo dicembre, invece, si parlerà di difficoltà comportamentali e relazionali di bambini e ragazzi con Adhd grazie all'intervento di Marta Sella, psicologa, psicoterapeuta e collaboratrice di Aifa Onlus, oltrechè sempre di Adhd con Matteo Chiappedi, il quale presenzierà nuovamente anche a questo secondo appuntamento. L'organizzazione degli incontri è a cura di Aifa Onlus Lombardia con il patrocinio dell'amministrazione comunale di San Martino Siccomari o. L'ingresso è libero.

IN BREVE

BINASCO

Libri e iniziative sul mondo del caffè

Il Mumac, museo della macchina del caffè del gruppo Cimbali, a Binasco, aderisce alla Settimana della cultura d'impresa promossa da Museimpresa . Oggi appuntamento speciale alle 15 inserito anche nel palinsesto "Bookcity", dedicato al mondo dei libri sul caffè . Venerdì, invece, visita ai musei Kartell e Mumac, dalle 18 alle 20.

BORNASCO

Regolamento della biblioteca

Inaugurata un anno fa, la biblioteca si doterà presto di un regolamento. La giunta ha redatto la normativa che passerà al vaglio del consiglio comunale. Il regolamento si compone di 16 articoli che vanno a disciplinare obiettivi, modalità di gestione affidate a personale volontario, costituzione del patrimonio, orari di apertura, iscrizioni e tipi di prestito.

MARZANO

Architetto condiviso con Battuda

Via libera del consiglio comunale alla convenzione con Battuda per l'impiego congiunto del responsabile del servizio tecnico. I due Comuni gestiscono da tempo insieme le prestazioni di questo ufficio ed hanno formalizzato la nuova intesa, che durerà fino a giugno 2022, mentre il monte ore settimanale (e il riparto degli oneri) vedrà impegnato l'architetto per 17 ore a Marzano e solo 60 minuti a Battuda.

TORRE D'ISOLA

Riso in offerta per aiutare oratorio e parrocchia

TORRE D'ISOLA

A Torre d'Isola riso e beneficenza per sostenere parrocchia e oratorio.

La parrocchia di Santa Maria della Neve, con la collaborazione del circolo Amici dell'oratorio di Torre d'Isola, ha infatti deciso di organizzare l'evento solidale dal titolo "Sor-riso" con lo scopo di contribuire economicamente per sostenere le iniziative della parrocchia e dell'oratorio.

Con un'offerta minima di 3 euro, dunque, si potrà fare beneficenza e ricevere in cambio un chilo di riso Carnaroli che sarà disponibile in sacchetti sottovuoto da uno o da due chilogrammi.

Dopo l'appuntamento di ieri nelle chiese di San Varese e a Casottole, si riparte questa mattina, alle 9 , alla chiesa di Massaua e alle 10.30 nella chiesa a Torre d'Isola capoluogo. *(d.ai.)*

TRIVOLZIO

Raccolta di cibo e lenzuola per il dormitorio

TRIVOLZIO

Anche un piccolo aiuto nei confronti di chi ha bisogno può fare la differenza e, di conseguenza, la parrocchia di Trivolzio ha deciso di organizzare una raccolta benefica con la consegna da parte della popolazione, nell'apposito cesto della chiesa, di prodotti alimentari a lunga conservazione come ad esempio pasta, salsa, riso e sale.

Inoltre, come gesto di attenzione e di solidarietà, in occasione della "domenica del povero" che è in programma oggi, la Caritas di Pavia ha bisogno di lenzuola per letti singoli (a una piazza) da consegnare poi agli ospiti del dormitorio situato all'Arsenale di Pavia.

Si tratta di piccoli gesti che però possono contribuire notevolmente ad aiutare chi ha bisogno e ha difficoltà anche nell'acquisto di generi di prima necessità. *(d.ai.)*

COPIANO

Lavori alla palestra ripulito il tetto degli spogliatoi

COPIANO

Sono stati eseguiti lavori di manutenzione dei beni del patrimonio pubblico.

L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Andrea Itraloni, è intervenuta per la palestra e la scuola dell'infanzia.

Nel primo caso, si è reso necessario agire sul manto di copertura degli spogliatoi per rimuovere rifiuti e detriti di vario genere fra cui bottiglie, ombrelli, bombolette spray, palloni, riparare i punti danneggiati e sistemare i sostegni alla rete metallica del campo adiacente alla palestra.

In questo modo l'impianto è stato reso più sicuro e, inoltre, sono stati rimossi i materiali accumulati.

All'asilo, invece, è stato sistemato l'intonaco in corrispondenza di due finestre. L'impegno di spesa complessivo sostenuto dal Comune è stato di 1.380 euro. *(g.str.)*

VIDIGULFO

"Jubilus festival" propone due concerti

VIDIGULFO

Torna "Jubilus Festival" dopo la prima edizione al Castello dei Landriani. La proposta dell'associazione "Incontri Musicali Internazionali" quest'anno è imperniata su due concerti nella chiesa parrocchiale, con inizio alle 20.30. Sabato 9 dicembre si esibirà il Thayma Ensemble i cui interpreti, prime parti dell'Orchestra Sinfonica "Verdi" di Milano, collaborano anche con le più prestigiose orchestre italiane; Marta Pettoni, Elena Piva e Luca Stocco accompagneranno il Monica Lukacs, soprano ungherese, nel concerto dal titolo "Ave Maria". Sabato 23 dicembre sarà invece la volta di un concerto degli Anno Domini Gospel Choir, formazione corale a carattere interconfessionale, che si è esibita davanti a papa Benedetto XVI e al festival di Sanremo nel 2014. Il ricavato delle manifestazioni devoluto all'associazione Emergenza Vidigulfo Soccorso. *(g.str.)*

CAVE

"Il ristorante di Salice com'era"

CÀ VÈGIÂ

TOP RISTORANTI 2017 DELL'ESPRESSO

2017 MICHELIN

Tutte le sere, due grandi **menù degustazione**

(servizio alla carta sempre disponibile)

MEGLIO PRESTO CHE MAI:
Lo staff della CàVegia di Salice Terme augura
BUONE FESTE …
La Cena degli Auguri (tutto Dicembre, minimo 10 persone)
Aperitivo O. P. Metodo Classico
- Insalata Russa
- Girello piemontese al giusto rosa con salsa Monferrina e giardiniera di verdure
- Flan di Parmigiano 24 mesi Vacca Rossa," crema di sedano-rapa, baby carote disidratate
- Risotto Cascina Veneria zucca Berrettina e cialda di Pizzocorno
- Il Cappone arrosto ripieno: servito con pommes gratin, riduzione alla Croatina e croccante di Topinambur
- Tiramisù Cà Vegia 2010
- Caffè con delizie invernali
- Selezione Vini & Spumanti Cà Vegia
Euro 40,00 € a persona tutto compreso

Info & Prenotazioni
0383/934088; 333/2946809; ale.berta@libero.it

Il luogo

Treviglio In occasione della Settimana della cultura d'impresa apre domani al pubblico il museo Same: modelli, documenti e fotografie raccontano una storia industriale e sociale





LE IMMAGINI
Una sala del museo Same, ricavato all'interno del vecchio deposito dei ricambi, con alcuni modelli storici di trattori; una foto d'epoca con una contadina e la sua bambina sopra un trattore Same; l'ingresso del museo e una veduta aerea della fabbrica, che oggi si chiama SDF, in viale Cassani a Treviglio (Bergamo)

Trattori da collezione

TERESA MONESTIROLI

La prima automobile la costruì da autodidatta a soli 16 anni utilizzando il motore di un aereo della prima guerra mondiale: gli serviva per andare a trovare Maria, la fidanzata, che studiava all'istituto magistrale nel paese vicino. A 21 anni, dopo quattro anni di faticosi e fallimentari esperimenti, insieme al fratello realizzò uno dei primi trattori a diesel al mondo, la Trattrice Cassani, che nel suo piccolo rivoluzionò il mercato. Una macchina da lavoro a basso consumo, con un motore di 40 cavalli, non più adatta solo al traino ma capace di arare, muovendosi agilmente nel terreno grazie ai ramponi delle ruote. Era il 1927 e Francesco Cassani, insieme al fratello Eugenio, stava entrando nella storia. Almeno in quella dell'industria italiana.

Oggi l'azienda che i due fratelli fondarono a Treviglio nel 1942 compie 75 anni, il loro primo trattore 90 e per far festa domani, in occasione della Settimana della cultura d'impresa organizzata da Museimpresa, il





museo Same (storico nome dell'azienda) e l'archivio aprono al pubblico per visite guidate alla scoperta di una strada costellata di successi, qualche delusione, espansioni commerciali e innovazioni tecnologiche che hanno fatto la storia dell'ingegneria meccanica. Ma è anche un viaggio nell'Italia contadina dal dopoguerra in avanti, raccontata da una galleria di foto in bianco e nero che trasudano umanità. La visita inizia dall'archivio storico dove sono catalogati 260 mila disegni tecnici di tutte le macchine prodotte dal 1927 a oggi, cento cassettiere zeppe di tavole a china che ancora vengono consultate da dipendenti in cerca di informazioni, ricercatori e studenti degli istituti tecnici in gita. Prosegue fra gli scaffali carichi di fotografie storiche, documenti originali, libretti d'istruzione che negli anni '60 erano già tradotti in cinque lingue (oggi sono 23) e decine di numeri della rivista promozionale che l'azienda regalava ai contadini che acquistavano un trattore, su cui venivano pubblicizzate anche le visite di politici e sportivi allo stabilimento di Treviglio. Ma la parte più affascinante è il museo, realizzato all'interno del vecchio deposito dei ricambi, dove la carrellata di trattori racconta l'evoluzione di un'azienda nata durante la guerra producendo macchine pratiche ed economiche per braccianti piegati dal conflitto mondiale — come il modello con seduta reversibile che garantiva l'uso di più strumenti agricoli in una sala macchina — e sviluppatasi negli anni grazie alla continua ricerca, fino a diventare una delle leader del settore nel mondo.

A dirigere la società, che oggi si chiama SDF (Same Deutz-Fahr), sono Aldo e Francesco Carozza, nipoti di Francesco, con il padre Vittorio Carozza: la casa madre è sempre in provincia di Bergamo, ma dopo l'acquisizione di altri 4 marchi (Lamborghini trattori, Hurlimann, Deutz-Fahr e Duro Dakovic Psu), ha esteso il mercato anche all'esterno con 7 stabilimenti in giro per il mondo e una produzione che dai 180 pezzi negli anni '50 è arrivata a 37 mila nel 2016, di cui 12 mila e 500 realizzati a Treviglio.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ISTRUZIONI PER LA VISITA

COME SI ARRIVA
Da viale Forlanini provinciale 14 in direzione Brescia fino al bivio con A58 e Brebemi. Prendere la Bremeni, uscita Treviglio. L'ingresso è in viale Cassani 15

GLI ORARI
Domani il museo sarà aperto dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18. Durante l'anno visite a museo e stabilimento su prenotazione dal lunedì al venerdì. Info 0363.421695- 421896 - archivio storico@ sdfgroup.con

LA CURIOSITA'
Oggi l'azienda produce solo trattori di media potenza, fino a 170 cavalli, ma la Sdf arriva a realizzare motori da 340 cavalli per trattori completamente accessoriati che pesano fino a 18 tonnellate. È allo studio un motore da 440 cavalli



Maschere Himalayane
tradizione e ispirazione
20 antiche maschere tradizionali
15 opere contemporanee dell'artista americano Mort Golub

Milano | 27 ottobre - 2 dicembre 2017



RENZO FRESCHI
oriental art

orari 10:30 – 13 | 15 – 19 | chiuso domenica e lunedì mattina
Via Gesù, 17 - Milano - Telefono 027 94 574 | www.renzofreschi.com | info@renzofreschi.com

Pixel Studio communication | www.pixel-studio.com

TOLENTINO - SAN SEVERINO

PER SAN GINESIO E GUALDO, SFIDA IN GIALLO

UN GIALLO con il finale da scrivere per un residente di San Ginesio e Gualdo. È il concorso Gialli Sibillini voluto ideato da Carla De Albertis e dallo scrittore Emiliano Bezzon di Torino. Info: comune.sanginesio.mc.it.

TOLENTINO OGGI L'INAUGURAZIONE

Si balla in centro, apre il Panama

QUESTA sera apre in via San Catervo il Panama Club, nuovo locale che riporterà una discoteca nel centro della città a distanza, di quasi 20 anni da quello che fu lo Studio 96. Il Panama Club sarà qualcosa di diverso perché la famiglia Mati, che lo gestirà, l'ha progettato e pensato in grande stile, una sorta di lounge bar con aree biliardo e slot, aperto ogni giorno già dalle 15 (oggi a quest'orario l'inaugurazione con il sindaco Pezzanesi) e pronto a sfornare aperitivi gustosi. Ogni sabato sarà invece diverso proprio per soddisfare distinti target d'età, dai ragazzini agli adulti (i venerdì saranno latini). Massima attenzione sarà data al rispetto delle regole e alla sicurezza, tanto che – dopo l'apertura di stasera a ingresso libero – il Panama Club diventerà circolo per soci. Insomma una ventata di energia e divertimento in una città ancora ferita dal terremoto e il plauso, nonché l'incoraggiamento, sono doverosi.

Andrea Scoppa



IMPATTO VIOLENTO La Peugeot sbalzata fuori strada

SANT'ANGELO IN PONTANO CONTROLLI COSTANTI SUL BAMBINO

Schianto, migliora la donna incinta

La 36enne coinvolta nell'incidente mortale sulla Faleriense

È STATA, quella di ieri, la giornata del cordoglio e del dolore per la scomparsa di Alide Tiburzi, la donna di 62 anni morta in un incidente stradale lungo la Faleriense, nella zona tra Rapagnano e Campiglione. Secondo una prima ricostruzione, la donna potrebbe aver perso il controllo della sua Panda per un malore e, dopo aver urtato lo specchietto retrovisore di una macchina che proseguiva in senso opposto, è finita contro la Peugeot guidata da una donna di Sant'Angelo in Pontano, G. C., di 36 anni, che è al quinto mese di gravidanza. Le condizioni di quest'ultima per fortuna vanno migliorando: ieri mattina è stata trasferita per un esame all'ospedale di Ancona e i medici tengono constantemente monitorato il feto. La donna in un primo momento era stata portata al pronto soccorso di Fermo in prognosi riservata; i medici avevano subito controllato le condizioni del bimbo che l'automobilista ha in gremo. Ma ora sembra che la sua situazione per mamma e nascituro sia in fase di ripresa.

SCONTRO FATALE
Nel frontale ha perso la vita Alide Tiburzi di Montegiorgio La causa probabile un malore

ALIDE Tiburzi era molto conosciuta a Montegiorgio e a Fermo, lavorava come dipendente dell'Asur e precedentemente era stata anche collaboratrice scolastica al liceo Scientifico montegiorgese. Molto conosciuto anche il marito Tonino, titolare di una ditta artigianale, e il figlio Stefano, team manager della M&G Videx Grottazzolina. Subito dopo la notizia della morte della mamma, il sito e le pagine social della M&G Scuola Pallavolo hanno inserito una striscia a lutto, in segno di cordoglio, e una lettera di vicinanza a Stefano è stata pubblicata a nome di tutta la società.
La salma di Alide è stata composta nell'obitorio dell'ospedale di Fermo, dove per tutta la giornata di ieri in tantissimi le hanno resto omaggio. I funerali della donna saranno celebrati oggi alle 15, al teatro di Rapagnano, paese natale di Alide.

TOLENTINO TRIBUTI

Tari, confermate le agevolazioni E sale l'Isee

CONFERMATE le agevolazioni a nuclei familiari numerosi, imprenditori under 35, attività commerciali, cassaintegrati e disoccupati nel pagamento della tassa sui rifiuti per il 2017. Il Comune di Tolentino per le famiglie residenti da almeno cinque anni con tre o più figli, che hanno a disposizione un solo reddito e un Isee inferiore a 8.107 euro (nel 2016 il limite era 6.500 euro, l'amministrazione ha spiegato che si tratta di un adeguamento alla normativa statale) prevede la concessione di un contributo a parziale rimborso della Tari. I giovani che danno vita a una nuova attività imprenditoriale vengono premiati con contributi nei primi 4 anni, a integrale copertura della tariffa dovuta. Alle categorie economiche più vessate dalla Tari che invece hanno registrato un calo del volume d'affari/fatturato, come ristoranti, trattorie, pizzerie, pub, bar, caffè, pasticcerie, ortofrutta, pescherie, fiori, banchi di mercati in genere, alimentari, viene concesso un contributo di 300 euro per le attività con superfici fino a 100 metri quadri, 250 euro tra i 101 e i 200 metri quadri, 200 euro tra i 201 e i 350 metri quadri. Infine ai soggetti che si trovano in cassa integrazione o in disoccupazione e devono pagare rate di mutuo sull'abitazione di proprietà o affitti superiori a 300 euro mensili, viene concesso per i primi due anni un contributo pari a 100 euro.
In sintesi, sono gli stessi bonus attuati in passato. Nei prossimi giorni sarà pubblicato uno specifico avviso contenente i modelli di domanda e le autocertificazioni da produrre insieme all'istanza di concessione.

CONFINDUSTRIA TORNA IL PMI DAY

Tre aziende aprono le porte a studenti e amministratori

ANCHE tre industrie della nostra provincia hanno aperto le porte a studenti, insegnanti e amministratori locali nel corso del «Pmi day», il tradizionale appuntamento promosso da Piccola industria nazionale in collaborazione con le associazioni di Confindustria per favorire l'incontro tra il mondo della scuola e quello della piccola industria.
Gli studenti dell'Itis Divini di San Severino hanno potuto visitare, insieme con il presidente della Piccola industria di Confindustria Macerata Domenico Ceci, la Tormatic Srl, azienda specializzata nella realizzazione di particolari speciali a disegno di grande precisione. Un approfondimento nello stabilimento della Pasta di Camerino, invece, ha interessato gli studenti dell'istituto tecnico commerciale Antinori di Matelica, accompagnati dalla segretaria della Piccola industria di Confindustria Macerata, Elisabetta Cristallini, mentre la Rhutten di Caldarola ha ospitato gli studenti dell'istituto tecnico commerciale Filelfo di Tolentino, insieme con il componente della Piccola industria Demetrio Ciccioli. Quest'anno poi si è pensato di implementare l'iniziativa inaugurando la collaborazione con l'associazione «Il paesaggio dell'eccellenza» che ha incluso il «Pmi day» nel programma nazionale della sedicesima Settimana della cultura d'impresa, rassegna promossa da Museimpresa e Confindustria. Questo ha permesso di arricchire il calendario di visite ad alcune tra le più importanti realtà produttive della Regione come Campetella Robotic e Guzzini.



Lezione speciale

TOLENTINO UN PINO INCOMBEVA SU VIA FLAMINIA

Abbattuti due alberi pericolanti

L'UFFICIO ambiente del Comune di Tolentino ha provveduto a far abbattere un pino d'Aleppo che minacciava di cadere a terra mettendo in pericolo la pubblica incolumità, sia dei veicoli che delle persone. Da diversi giorni si stavano monitorando le condizioni di una pianta in via Nazionale, proprio di fronte all'istituto professionale Frau; l'albero si stava inclinando sempre di più, rischiando di cadere sulla sottostante via Flaminia. A seguito di un sopralluogo si è deciso di intervenire e ieri mattina, dopo che gli agenti della polizia locale hanno provveduto a chiudere al traffico la strada per consentire agli operai di intervenire in tutta sicurezza, l'albero è stato rimosso. Nel pomeriggio poi si è intervenuti anche su un altro albero, posizionato all'inizio di viale della Repubblica, che minacciava di cadere sopra il tetto di una vicina abitazione e che presentava un apparato radicale già fortemente inclinato verso l'edificio.



Cultura &Spettacoli



L'EVENTO

Settimana della Cultura d'Impresa: lo stabilimento di Castrette per la prima volta oggi apre le porte a novanta fortunati

G | Sabato 18 Novembre 2017
www.gazzettino.it

Le auto da Formula Uno, gli Studios, i macchinari, i bozzetti, la pubblicità e 50 anni di maglieria in mostra

Svelati i tesori Benetton

L'ANTEPRIMA

Dici fabbrica e immagini cemento, auto smog. E invece a Castrette trovi alberi, erba, ponti sui canali. Dici produzione e immagini autoarticolati, consegne e spedizioni in ordine sparso. E invece vedi ascensori orizzontali e percorsi sotterranei. Dici industria e immagini rumore e logorio. Niente di tutto questo: qui c'è la manifattura made in Italy. Solo che non si vede. Occultato dal racconto di un'industria di stampo nordico, dove corten e vetro, acqua e verde attutiscono l'impatto del mostro tecnologico. Ma tutto quello che c'è oltre il cancello difficilmente si vede. Serviva la Settimana della Cultura d'impresa per raccontare il brand dal di dentro. 90 fortunatissimi potranno farlo oggi in tre visite guidate aperte al pubblico. Tra loro un signore di 86 anni che ha visto i primi vagiti dell'epopea Benetton. Piegava i maglioni con il signor Luciano. E il figlio oggi ha voluto regalargli un tenero amarcord.

GLI STUDIOS

Spazio sospeso tra il "dentro" e il "fuori" sono i Benetton Studios. Un'area riprogettata da Tobia Scarpa sulle ceneri di un antico stabilimento di maglieria e inaugurata nel 2011. L'ingresso sembra quello di un set cinematografico. E dietro i tendoni neri si accede ad un'arena modulabile per presentazioni e sfilate. Qui si ricevono i buyers e si fanno gli eventi interni. E qui ha trovato spazio l'archivio: 1300 mq di storia United Colours.

50 ANNI DI MAGLIERIA

Dodicimila capi di maglieria. Che hanno vestito milioni di persone in 50 anni raccontano quella che non è solo la storia di un'azienda, ma dell'evoluzione della società. In un mondo di giovani vecchi in grigio e giacca e cravatta, Luciano Benetton ha portato la rivoluzione del colore. Oggi siamo tutti allegramente vecchi giovani in sneakers e jeans: loro l'avevano previsto. In principio fu il marchio Lady Godiva e un negozio a Belluno nel 1966, My Market, poi bissato a Cortina e subito dopo a Parigi. Ci sono i capi storici di maglieria, i prodotti iconici che, con gli inconfondibili colori, sono diventati la cifra distintiva del marchio. Sono inoltre presenti bozzetti, messe in carta da fine anni Settanta a oggi, storiche riviste di moda, schede tecniche, cartelle colore anni Settanta e Ottanta. Qui c'è l' X factor dell'azienda.

ARCHITETTURA

Dal maglione alla scatola. Passando per i grandi recuperi di villa Minelli palazzo Bomben San Teonisto. La storia del marchio è anche la storia dell'architettura Benetton. E ha un grande protagonista: Tobia Scarpa. La visita in archivio fa luce sulle maxiopere di recupero, su Fabrica e l'avventura con Tadao Ando così come sui progetti sociali, primo fra tutti Ponzano Children. Ma lo storia produttiva della famiglia è raccontata dalle macchine, regno incontrastato di Giuliana Benetton. Dalle vasche da tintura che hanno permesso a Benetton grandi fatturati con la tecnica del tinto in capo (si tiene il maglione grezzo e si tinge all'ultimo con il colore che funziona meglio) alle macchine per maglieria sino al manichino luminoso per il controllo qualità.

PIEGAVA I MAGLIONI CON LUCIANO: VISITA REGALATA A EX DIPENDENTE DI 86 ANNI

PUBBLICITA'

Luciano Benetton trentenne sul cubo giallo, le shopper trendy degli anni Settanta. Poi gli slogan: "Una maglia Benetton per chi vuole essere libero, scoprire se stesso, muoversi nel mondo", "Benetton:la maglia delle ore libere". E un giovanissimo Alessandro Benetton, babymodello per la nascente 012. Ben prima delle campagne shock di Oliviero Toscani, tutte esposte in archivio. E le pubblicità televisive degli anni Sessanta, con partite di bocce e scenette boccaccesche con lo strillone: Benetton vince in bellezza.

SCHUMACHER

Correre Benetton. Nessuno ci aveva pensato prima, ma far correre il marchio nel circuito della Formula Uno rese ancora più popolare il brand. 19 anni con 16 vetture di Formula 1 e un grande campione: Michael Schumacher. Le auto sono agli Studios perfettamente funzionanti. Anche quelle di Schumi. Una storia in accelerazione.

Elena Filini



LA MAGLIERIA Uno dei macchinari dello stabilimento di Castrette: qui sono stati creati migliaia di capi simbolo di un'era



LA PASSIONE Le auto della Benetton per la Formula: 19 anni con 16 vetture di Formula 1, le auto sono agli Studios funzionanti, anche quelle di Schumacher





LE CREAZIONI In mostra anche i bozzetti e le prove degli stilisti che hanno creato capi senza tempo

IL MITO Benetton ha cambiato un'epoca con i suoi maglioni

L'iniziativa



Impresa e cultura: linguaggi di crescita

La Settimana della Cultura d'Impresa è l'iniziativa organizzata da Museimpresa e promossa da Confindustria che dal 10 al 24 novembre 2017 propone un ricco calendario di iniziative per leggere, attraverso il patrimonio culturale delle imprese, la storia del nostro Paese. Il tema di questa edizione "I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio" è un viaggio nel capitale culturale delle imprese attraverso le eccellenze imprenditoriali che sono protagoniste dello sviluppo economico, ma anche motori di conoscenza e creatività. Territori, imprese, persone: è qui che la cultura affonda le sue radici, è da qui che si sviluppa la linfa dell'innovazione.

EF



CANAVESE – XVI settimana della C d'Impresa

Gli eventi organizzati da Confindustria Canavese

di ***Redazione ON*** - 18 novembre 2017



CANAVESE – La Settimana della Cultura d'Impresa è una manifestazione a carattere nazionale promossa da Confindustria, in collaborazione con Museimpresa, giunta quest'anno alla sedicesima edizione.



La manifestazione offre al pubblico in tutta Italia un articolato calendario di iniziative – convegni, incontri, workshop, rassegne di cinema industriale, mostre, dibattiti – per scoprire, attraverso i Musei e Archivi aziendali, la storia del nostro Paese. Nell'ottica di

diffondere i principi della cultura d'impresa al grande pubblico, l'iniziativa si rivolge non solo agli imprenditori e ai professionisti del settore, ma anche agli studenti, agli appassionati e al pubblico più generico.



L'edizione 2017 dell'iniziativa ha avuto inizio il 10 novembre e terminerà il prossimo 24 novembre. In questo periodo un programma di eventi, organizzati dalle Associazioni di Confindustria, proporrà una riflessione su "I linguaggi della crescita: cultura, impresa e territorio", titolo scelto per evidenziare, attraverso le migliori attività ed esperienze del sistema associativo, gli scambi virtuosi tra sistema produttivo e sistema culturale.

Anche Confindustria Canavese ha voluto dare il proprio contributo a questa importante manifestazione. Lo ha fatto, innanzitutto, aderendo il 15 novembre al PMI DAY, la giornata nazionale della Piccola Media Impresa organizzata da Piccola Industria Confindustria, in collaborazione con le Associazioni del sistema (e che è tra gli eventi di maggior spicco della Settimana). All'edizione canavesana hanno partecipato 37 aziende e una Fondazione, 47 classi di 8 Istituti scolastici del territorio per un totale di quasi 1000 studenti che frequentano la terza media.



Obiettivo del PMI DAY, giunto quest'anno all'ottava edizione, è quello di fare conoscere la realtà produttiva delle Piccole e Medie Imprese, i loro valori, il contributo fondamentale che danno alla crescita economica e sociale del Paese creando ricchezza e occupazione. Studenti e insegnanti sono stati accompagnati in una immersione totale nel mondo della fabbrica e della produzione.

Sempre nell'ambito della Settimana della Cultura d'Impresa Confindustria Canavese ha organizzato due convegni e una giornata di orientamento dedicata agli studenti di tutti gli ordini di scuola. Quattro eventi diversi per contenuti e temi trattati, ma tutti in qualche modo collegati tra loro e aventi come filo conduttore la "cultura d'impresa" intesa come la piena consapevolezza da parte del sistema delle imprese della necessità di integrarsi in



modo responsabile nel tessuto economico-sociale della comunità locale e di farsi carico di obiettivi diversi dal profitto.

MONNALISA BISTROT
RISTORANTE - PIZZERIA - CAFFETTERIA
Montalenghe Loc. S. Carlo 1 - 10090 (TO) Tel. 0124. 350094
e-mail: monnalisabistrot@gmail.com monnalisabistrot

Nel dettaglio gli eventi di Confindustria Canavese:

il 22 novembre il convegno organizzato dal Gruppo Turismo di Confindustria Canavese dal titolo:

"CULTURA + SPORT E TURISMO = NUOVI SERVIZI PER L'ECONOMIA DEL TERRITORIO"

nel corso del quale, grazie all'intervento di autorità e operatori culturali e sportivi, verranno illustrate esperienze e raccolte idee e proposte sulla possibile alleanza e integrazione tra i comparti del turismo, della cultura e dello sport.

TENTAZIONI GIOIELLI Compro Oro fino a 35€/gr
Gioielleria – Orologeria – Compro Oro
Viale Tenente Morello 11, Castellamonte tel. 0124.370.553
Seguici su facebook.

Il 24 novembre, invece, il Gruppo IDC (Imprenditrici Dirigenti per il Canavese) di Confindustria Canavese organizza presso il Bioindustry Park "Silvano Fumero" il Convegno dal titolo:

"SCIENZA E SFIDA DIGITALE, UN'OCCASIONE PER LE DONNE E PER LE IMPRESE"

L'iniziativa ha la finalità di offrire una sede di riflessione per approfondire una lettura originale dello sviluppo economico e industriale contemporaneo segnato in modo forte dalla cultura e dalla competenza digitale.

QC quotidiano del canavese
WHATSAPP 347 5050796
Registrati Connettiti Ricorda password QCAlert
Ricerca...
Homepage Cronaca Politica Multimedia Made in Canavese QCuccioli QC Sport L'Opinione Comuni
... il Canavese in tempo reale!

CERCASI MARMISTA ESPERTO IN RIFINITURA
ASSUNZIONE IMMEDIATA!
ZONA CANAVESE - TELEFONARE AL 339/2053890

CANAVESE - Studenti a scuola d'impresa con Confindustria - FOTO

18 novembre 2017 | Al Pmi Day di quest'anno hanno partecipato 47 classi di otto scuole del territorio per un totale di quasi 1000 studenti

+ Miei preferiti Share Tweet Condividi G+



La Settimana della Cultura d'Impresa è una manifestazione a carattere nazionale promossa da **Confindustria**, in collaborazione con Museimpresa, giunta quest'anno alla sedicesima edizione. La manifestazione offre al pubblico in tutta Italia un articolato calendario di iniziative – convegni, incontri, workshop, rassegne di cinema industriale, mostre, dibattiti – per scoprire, attraverso i Musei e Archivi aziendali, la storia del nostro Paese. Nell'ottica di diffondere i principi della cultura d'impresa al grande pubblico, l'iniziativa si rivolge non solo agli imprenditori e ai professionisti del settore, ma anche agli studenti, agli appassionati e al pubblico più generico.

Gothicana by EMP Bloods...
89,99 €
Rockabella Bianca Coat C...
149,99 €

L'edizione 2017 dell'iniziativa ha avuto inizio il 10 novembre e terminerà il prossimo 24 novembre. Anche **Confindustria Canavese** ha voluto dare il proprio contributo a questa importante manifestazione. Lo ha fatto, innanzitutto, aderendo il 15 novembre al **PMI DAY**, la giornata nazionale della Piccola Media Impresa organizzata da Piccola Industria Confindustria, in collaborazione con le Associazioni del sistema.

All'edizione canavesana hanno partecipato 37 aziende e una Fondazione, 47 classi di 8 Istituti scolastici del territorio per un totale di quasi **1000 studenti** che frequentano la terza media. Obiettivo del PMI DAY, giunto quest'anno all'ottava edizione, è quello di fare conoscere la realtà produttiva delle Piccole e Medie Imprese, i loro valori, il contributo fondamentale che danno alla crescita economica e sociale del Paese creando ricchezza e occupazione. Studenti e insegnanti sono stati accompagnati in una immersione totale nel mondo della fabbrica e della produzione.

Le scuole che hanno aderito: istituto comprensivo **Ivrea** 1 e **Ivrea** 2, istituto comprensivo di Settimo Vittone (sede di **Settimo Vittone** e **Borgofranco**), istituto comprensivo di Rivarolo Canavese (sede di **Rivarolo** e **Bosconero**), istituto comprensivo di **Strambino**, istituto comprensivo di Pavone (sede di **Pavone**, **Banchette** e **Lessolo**), istituto comprensivo di Azeglio (sede di **Burolo** e **Piverone**), scuola secondaria di primo grado di Caluso (sede di **Caluso**, **San Giorgio** e **San Giusto**).

Il successo dell'iniziativa canavesana è stato reso possibile grazie all'importante contributo di sei aziende del territorio: Cavaletto Mario, Data Officine, Fasti Industriale, Progind, Rj e Sinterloy che hanno voluto sostenere un evento che permette di parlare ai giovani e con i giovani passando loro importanti informazioni sul loro futuro. Molto prezioso è stato anche il supporto dei Comuni di **Rivarolo** Canavese e di **Ivrea** che hanno dato un contributo per le spese per il trasporto dei ragazzi dalle sedi scolastiche alle aziende.







CORRIERE DELLA SERA

Quotidiano

Data 18-11-2017
Pagina 35
Foglio 1 / 2

L'officina Benetton con Toscani torna a graffiare

Oggi archivio aperto. Campagna sui migranti

Le linee moderniste del maglioncino anni '60 disegnato dall'architetto Tobia Scarpa che nel 1964 firmò la prima fabbrica Benetton e i negozi del marchio cambiando il modo di vendere la maglieria. Il pullover lavorato a intarsio con cravattino trompe l'oeil degli anni '70. Maxigonne in lana e maxicardigan che nello stesso decennio ridefinirono i look. Le vetture di Formula Uno che con la scuderia del marchio per un ventennio hanno tenuto testa nel massimo campionato automobilistico mondiale. E poi le campagne ironiche e socialmente impegnate firmate Oliviero Toscani, che ha da poco annunciato il ritorno rivelando l'interesse a raccontare (o come dice lui «andare a cercare») l'intellighenzia tra i clandestini.

Entrare nell'Archivio Benetton è un viaggio nel tempo in cui il passato accompagna e nutre il presente. Oggi l'archivio, nato nel 2009, apre per la prima volta al pubblico in occasione della «Settimana della Cultura d'impresa», promossa da Confindustria e organizzata MuseoImpresa, che fino al 24 novembre attraversa tutta la penisola.

L'archivio di Castrette Villorba (Treviso) non parla solo di moda. «Ricostruisce le ispirazioni, i valori, le innovazioni e le tappe fondamentali della storia aziendale — dice Luciano Benetton —. Custodisce la nostra memoria, ma è soprattutto un'officina di idee dove si costruisce la storia di domani con l'attitudine alla sperimentazione, la nostra filosofia».

Oltre 1500 metri quadri, ospitati nei Benetton Studios, nati dalla trasformazione sempre a opera di Scarpa dell'ex magazzino divisione lana. Qui sono raccolti, organizzati e indicizzati secondo criteri museali internazionali 30 mila scatole di documenti, 124 mila tra fotografie, diapositive e negativi, quasi duemila tra Cd-rom, dvd, Vhs, audiocassette e oltre 12 mila capi che, a rotazione, sono esposti in vetrine aperte tra plexiglas, ottone e legno, quasi a riproporre l'estetica dei primi negozi del marchio. Sono stati, per ora, uno strumento di consultazione per nuovi assunti e creativi per conoscere mezzo secolo di storia aziendale. O per trovare ispirazione nel Dna del marchio costituito dalle migliaia di cartelle colori, schizzi, bozzetti integrati dai campioni di lavorazione di jacquard, scacchi e righe declinati in punti e colori. Nei faldoni sono archiviate documenti contabili oltre ai progetti degli immobili, una serie decennale di cataloghi, e una rivisteria che conta 140 testate tra magazine fashion e riviste tecniche. Una passerella storica che racconta l'Italia dei cambiamenti sociali, dei modi di comunicare, dell'organizzazione del lavoro, delle trasformazioni dell'economia, delle tecnologie e del territorio.

«È stato un lavoro di intreccio tra materiali e relazioni umane — racconta Greta Gamba, responsabile dell'archivio —. Hanno collaborato i dipendenti delle diverse divisioni. Con la loro consulenza abbiamo ristrutturato vasche da tintura e macchine da tessitura». Sul filo dei ricordi hanno riportato in luce materiali che stavano nei fondi da decenni, ricostruendone la storie e l'uso. Aggiungendo collezioni di shopper, tipi di aghi, documenti, scatole o pezzi di macchinari come i coni luce dove si infilavano le lane lavorate e colorate con la tecnica del tinto in capo per i controlli qualità. «Molte aziende privilegiano la costruzioni di musei d'impresa che permettono un rapporto diretto con il pubblico — dice Francesca Ghersetti, documentalista della Fondazione —Noi siamo partiti dall'opposto. È la lenta e consapevole costruzione di depositi dinamici di storie e saperi. Da qui si possono ricostruire e narrare infinite storie».

Luisa Pronzato

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Codice abbonamento: 081231

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DELLA SERA

Quotidiano

Data 18-11-2017
Pagina 35
Foglio 2 / 2



Esposte anche le immagini delle storiche campagne pubblicitarie e le 16 vetture di Formula Uno della scuderia che ha gareggiato da 1983 al 2001



Oggi sarà aperto al pubblico l'Archivio Benetton, a Castrette Villorba (Tv) in occasione della «Settimana della Cultura d'impresa», promossa da Confindustria e organizzata MuseoImpresa. Oltre 12 mila capi raccolti, catalogati e indicizzati, documenti e centinai di cartelle colore anni 70 e 80

Codice abbonamento: 081231

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL GIORNO

IL SANTO S. Elisabetta d'Ungheria

IL GIORNO 321 dell'anno.
Ne mancano 44.

CON LA TESTA TRA LE STELLE

A cura del Gruppo G. B. Beccaria

VENERDÌ 17 NOVEMBRE 2017
L'AVVENIMENTO
Il 17 novembre 1970 la sonda Luna 17 (URSS) atterra sulla Luna (Mare Imbrium) con il rover Lunokhod 1.

ASTRONOMIA E... NON SOLO
Un astrofilo americano, Thomas Jacobs, ha scoperto sei comete di una stella che si trova a 800 anni luce da noi. Detta così, sembra una notizia folle. Ma gli astrofili oggi hanno l'opportunità preziosa di lavorare sui dati raccolti da astronomi professionisti che hanno a disposizione strumenti d'avanguardia, osservatori orbitanti inclusi, e la condivisione dei dati porta a risultati inimmaginabili fino a pochi anni fa perché il numero dei potenziali ricercatori cresce di un fattore 10 grazie ai "citizen scientist" che mettono gratuitamente a disposizione il loro tempo libero. Thomas Jacobs, astrofilo di Bellevue nello stato di Washington, ha esaminato con il suo computer le curve di luce della stella Kic 3542116, trasmesse dal satellite Nasa "Kepler", e ha notato lievissime anomalie che erano sfuggite all'analisi dell'algoritmo usato dal team dei professionisti. Ha quindi segnalato la cosa all'astrofisico del MIT Saul Rappaport, che ha approfondito lo studio. Sembravano tracce come quelle già osservate nella disgregazione di esopianeti, ma nella loro sequenza iniziale erano troppo regolari. «Riteniamo che i soli oggetti in grado di produrre queste minuscole ma regolari oscillazioni di luce, senza ripetizioni, siano quelli che alla fine vengono distrutti», spiega Rappaport.
www.ivreastrofili.it.

BLOC-NOTES

CONCORSO NAZIONALE CITTÀ DI CHIVASSO
Torna il concorso nazionale teatrale Città di Chivasso, sabato 18 novembre alle 21 al Teatrino civico di piazza Carlo Dallo Chiesa andrà in scena "W la V" tratto dal libro "I monologhi della vagina". Tre donne complici parlano di ciò di cui non si parla mai, sfatano un tabù con impegno, ironia e intimità. In un susseguirsi di quadri

BANCHETTE

Voci di donne, libertà di scegliere

Si terrà venerdì 17, alle 21, alla biblioteca di Villa Garda Flip, in via Castellamonte 30, il secondo degli appuntamenti che compongono la rassegna "Voci di donne, la libertà di scegliere", organizzata da assessorato alla Cultura e biblioteca. "Ragazze di oggi, donne di domani. L'uso consapevole della rete e dei social e i pericoli che portano le ragazze a diventare vittime" è il titolo dell'incontro con la professoressa **Marita Ceretto**, esperta informatica ed educatrice. Un incontro dedicato ai pericoli che si celano dietro a un pc, pensato per dare informazioni e indicazioni che tutelino quelle adolescenti che sempre più spesso cadono con l'inganno nella trappola del web. Un tema di stretta attualità, utile ai giovani, ma anche e soprattutto agli adulti che devono guidarli e cercare di tutelarli il più possibile da insidie sempre più numerose e sottili. L'ingresso è libero. *(fr.fa.)*



Ragazze di oggi, donne di domani i pericoli della rete
Venerdì 17, ore 21, biblioteca Villa Garda, Banchette

CASTELLAMONTE

Laboratori creativi in biblioteca

Riprendono, visto il successo della passata edizione, i laboratori creativi per bambini a cura del tecnico di laboratorio educativo Erika Interrante. Il primo appuntamento è fissato per sabato 18, dalle 10 alle 11.30, alla biblioteca Trabucco, (per prenotarsi ètelefonare allo 0124 582787). L'iniziativa è organizzata dalla biblioteca e dal l'assessorato alla cultura di Castellamonte e sabato si parlerà di "Laboratorio con i colori naturale – Sperimentiamo insieme". Saranno utilizzati verdure e frutta per creare colori naturali. Come sempre continua anche lo spazio dedicato a genitori e figli. Il programma prevede la lettura di un libro, la conoscenza dei materiali e tanta attività manuale. Ad ogni partecipante è richiesto di portare due pennelli, un grembiule, un paio di forbici con la punta arrotondata. Angolo intrattenimento per i più piccoli con giochi e libri educativi. L'ingresso è gratuito. *(sa.to.)*



Laboratorio Erika Interrante iniziative per bimbi in biblioteca
Sabato 18, ore 10-11,30, biblioteca Trabucco, Castellamonte

NUMERI UTILI

NUMERO UNICO	
PER LE EMERGENZE	112
POLIZIA	113
CARABINIERI	112
POLIZIA MUNICIPALE	0125/410213
PROTEZIONE CIVILE	347/1035810
VIGILI DEL FUOCO	115
GUARDIA DI FINANZA	117
CORPO FORESTALE	1515
AMBULANZE	118
ENEL (GUASTI)	800.900.800
ANTINCENDI	800.80.70.91
EMERGENZA INFANZIA	114
N.VERDE SANITA'	167/210758
SOCCORSO ACI	803116
GUARDIA MEDICA	0125/4141
GAS (GUASTI)	0125/641115
TELECOM (GUASTI)	187
MUNICIPIO CENTRALINO	0125/4101
GUARDIA MEDICA	84.88.81.81.8
ACQUEDOTTO	0125/612458
INFORMAGIOVANI	0125/410428
TAXI	0125/49113
ADICONSUM	0125/44932
FEDERCONSUMATORI	0125/48371
ADOC	0125/633115

Caterina Cristina Fiorentino presenterà sabato il suo libro

IVREA

I congegni sapienti nati dal pensiero che sa realizzare

IVREA

Si terrà sabato 18, alle 21, al Mondadori Bookstore, in piazza Freguglia 13, nell'ambito delle iniziative legate alla Settimana della Cultura d'Impresa (promossa da Confindustria e organizzata da Museimpresa) e curate dall'Associazione Archivio Storico Olivetti di Ivrea, la presentazione del libro di **Caterina Cristina Fiorentino** "Congegni sapienti. Stile Olivetti: il pensiero che realizza", pubblicato da Hapax Editore. Dopo la presentazione ufficiale allo Spazio Piemonte-Sala Arancio del Salone Internazionale del Libro di Torino, lo scorso maggio, ecco, finalmente, anche a Ivrea un appuntamento per conoscere meglio questo volume interessante sulla realtà Olivetti vista da un'angolazione differente.

«Mostre, negozi, film, manifesti, prodotti e persone delle grande avventura olivettiana – spiegano le note di presentazione - sono i protagonisti del libro che, attraverso l'analisi del patrimonio archivistico e bibliografico dell'Archivio Storico, propone una interpretazione dello Stile Olivetti, palesandone la matrice di un pensiero unitario dal quale nascono Congegni sapienti che conducono il lettore dagli aspetti legati all'uso e alla funzione verso la scoperta dell'identità culturale della Olivetti che rappresenta, per molti versi, quello straordinario laboratorio che è la realtà italiana. Con oltre 200 immagini straordinarie e inedite che raccontano lo Stile Olivetti».

Parteciperanno all'incontro, accanto all'autrice e al padrone di casa, il libraio Davide Gamba, l'assessore alla Cultura, Andrea Benedino, Riccardo Lorenzino (Hapax Editore) e Anna Maria Viotto e Antonio Perazzo (Associazione Archivio Storico Olivetti). Caterina Cristina Fiorentino, architetto e ricercatore in Disegno Industriale all'Università di Architettura della Campania, é autrice di diversi saggi sul design Olivetti, fra i quali "Millesimo di Millimetro. I segni del codice visivo Olivetti 1908-1978" (Il Mulino 2014), e pubblicazioni come "La messa in scena. Spazi della narrazione/rappresentazione" (con A. Cirafici e G. Lagnese, Foggia, 2008) e "Puzzling. La costruzione dell'opera tra progetto e sospensione" (a cura di Caterina Cristina Fiorentino, Napoli, 2012). La presentazione è a ingresso libero, fino a esaurimento posti.

Franco Farnè



La copertina del libro



A. Manzoni & C.



IVREA
Piazza Lamarmora, 12
Tel. 0125.48561 - 0125.641486

Azienda vicinanze Ivrea
ricerca impiegata full time
addetta paghe contributi con capacità di gestione autonoma cedolini paga e pratiche personale.
Inviare CV a
info@grcompany.org

CINEMA

IVREA

BOARO-GUASTI
Via Palestro, 86 tel. 0125-641480
Venerdì: ore 19,00
PADDINGTON 2
Venerdì e domenica: ore 21,00
THE BROKEN KEY
Sabato e domenica: ore 16,00 - 18,00
PADDINGTON 2
Sabato: ore 20,00 - 22,10
THE BROKEN KEY

POLITEAMA
via Piave, 3 tel. 0125-641571
Venerdì e sabato: ore 20,00 - 22,20
JUSTICE LEAGUE
Sabato: ore 15,30
RASSEGNA SPARGETE LA VOCE LA MIA VITA DA ZUCCHINA
Domenica: ore 15,50 - 18,10 - 21,15
JUSTICE LEAGUE

CUORGNÈ

MARGHERITA
via Ivrea, 101 tel. 0124-666245
Venerdì e sabato: ore 21,30
THE PLACE
Sabato: ore 18,30
PADDINGTON 2
Domenica: ore 14,30 - 16,30
PADDINGTON 2
Domenica: ore 18,30 - 21,30
THE PLACE

VALPERGA

AMBRA 1
via Martiri Libertà,42 tel. 0124-617122
Venerdì: ore 21,30
JUSTICE LEAGUE
Sabato: ore 20,00
JUSTICE LEAGUE
Sabato: ore 22,30
JUSTICE LEAGUE 3D
Domenica: ore 15,30 - 18,00
JUSTICE LEAGUE
Domenica: ore 21,30
JUSTICE LEAGUE 3D

AMBRA 2
via Martiri Libertà,42 tel. 0124-617122
Venerdì e domenica: ore 21,30
AUGURI PER LA TUA MORTE
Sabato: ore 20,30
CAPITAN MUTANDA 3D
Sabato: ore 22,30
AUGURI PER LA TUA MORTE
Domenica: ore 16,30
CAPITAN MUTANDA

CHIVASSO

POLITEAMA
via Orti,2 tel. 011-9101433
Venerdì: ore 21,00
PADDINGTON 2
Sabato: ore 17,00 - 20,00
PADDINGTON 2
Sabato: ore 22,05
BORG MCENROE
Domenica: ore 15,00 - 17,00
PADDINGTON 2
Domenica: ore 19,00 - 21,00
BORG MCENROE

SAINT VINCENT

AUDITORIUM
Via Monsignor Alliod,5 tel. 0166-537567
Venerdì e domenica: ore 20,15
JUSTICE LEAGUE
Venerdì e domenica: ore 22,30
THE PLACE
Sabato e domenica: ore 16,00
PADDINGTON 2
Sabato: ore 18,00
THE PLACE
Sabato: ore 20,15 - 22,30
JUSTICE LEAGUE
Domenica: ore 18,00
JUSTICE LEAGUE

ANCONATODAY

Piccole e Medie Imprese, le aziende aprono le porte agli studenti

«Obiettivo di questa iniziativa – ha detto Diego Mingarelli Presidente Piccola Industria Ancona - Marche – è far conoscere le nostre PMI che costituiscono l'anima del sistema produttivo marchigiano»

Redazione
17 novembre 2017 13:18



Le aziende della provincia di Ancona aprono le porte ai ragazzi delle scuole in occasione del PMI DAY 2017, il tradizionale appuntamento promosso da Piccola Industria Nazionale, in collaborazione con le Associazioni di Confindustria, che si tiene oggi, 17 novembre, in tutta Italia. Sono 30 le imprese coinvolte e circa 700 gli studenti provenienti da 10 Istituti superiori della provincia di Ancona.

«Obiettivo di questa iniziativa – *ha detto* ***Diego Mingarelli*** *Presidente Piccola Industria Ancona - Marche* – è far conoscere le nostre PMI che costituiscono l'anima del sistema produttivo marchigiano e il luogo in cui si crea ricchezza e coesione sociale, si innova e si guarda al futuro. Credo che il valore aggiunto che riusciremo a dare a queste visite sarà proprio questo: comunicare ai giovani il nostro modo di fare impresa, raccontando la storia dell'azienda, le sfide affrontate, i sogni realizzati e da realizzare, l'orgoglio, i valori e la cultura che sottostanno al lavoro quotidiano delle persone che ne fanno parte. Mi piace sottolineare che quest'anno abbiamo inaugurato la collaborazione con l'Associazione "*Il Paesaggio dell'Eccellenza*", impegnata nella valorizzazione della cultura d'impresa nelle Marche, che ha inserito l'iniziativa nell'articolato programma nazionale della "XVI Settimana della Cultura d'Impresa" rassegna promossa da Museimpresa e Confindustria. Grazie a questa sinergia si arricchisce il calendario di visite ad alcune tra le più importanti realtà produttive della regione con l'intento di diffondere e valorizzare la Cultura d'Impresa e il Patrimonio industriale materiale e immateriale delle Marche».

Marco Del Moro*, Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori*, partner dell'iniziativa PMI Day, ha aggiunto: «La riforma della scuola che ha reso obbligatoria l'alternanza scuola-lavoro ci convince che è sempre più necessario sostenere quelle azioni che collegano le imprese con il mondo dell'istruzione, con l'obiettivo di aumentare la diffusione della cultura d'impresa tra i giovani, futuri protagonisti del mondo del lavoro di domani».

Ecco le **scuole coinvolte**: IIS Volterra Elia di Ancona, IIS Cambi Serrani di Falconara, IIS Galilei di Jesi, Liceo Classico Vittorio Emanuele II di Jesi, ITCG Cuppari di Jesi, IIS Corinaldesi di Senigallia, Liceo Medi di Senigallia, IIS Meucci di Castelfidardo, IIS Laeng di Osimo, Liceo Volterra di Fabriano.

AnconaToday è in caricamento

cronachemacerate
la tua provincia in

:10 Bracciale patrimonio condiviso: 14:06 Concerti di Appassionata: 13:59 La movida perde un pezzo: 13:56 Chiusa

Piccole e medie imprese al Pmi day di Confindustria

MACERATA - Il mondo della scuola incontra quello delle aziende

venerdì 17 novembre 2017 - Ore 17:17 - **386 letture**

0 CONDIV



Grande partecipazione al Pmi Day, il tradizionale appuntamento promosso da Piccola Industria Nazionale in collaborazione con le Associazioni di Confindustria. In tutta Italia sono state oltre mille le aziende che hanno aperto le porte, anche in date diverse, a circa 41mila tra studenti, insegnanti, giornalisti, amministratori locali che hanno avuto l'opportunità di visitare i reparti produttivi e i macchinari utilizzati, di vedere e conoscere i prodotti e cogliere l'esperienza delle persone che contribuiscono a realizzarli. Quest'anno l'iniziativa si è svolta anche all'estero: nei Balcani, con la partecipazione di Confindustria Albania, Confindustria Bulgaria e Confindustria Serbia, ma anche in Belgio con la collaborazione di Confindustria Bruxelles e negli Stati Uniti dove un network di oltre 50 aziende italiane che operano nel Paese hanno incontrato oltre 1.100 studenti americani per raccontare loro l'eccellenza del made in Italy.



Anche la provincia di Macerata ha risposto pienamente all'iniziativa infatti sono state tre le aziende visitate dagli studenti e professori: Tormatic Srl di San Severino con l'Itis "E. Divini"di San Severino alla presenza del presidente della Piccola Industria di Confindustria Macerata Domenico Ceci. Pasta di Camerino con l'Istituto Tecnico Commerciale "G. Antinori" di Matelica, presente per Confindustria Macerata la Segretaria della Piccola Industria di Confindustria Macerata Elisabetta Cristallini. Rhutten Srl di Caldarola con l'Istituto Tecnico Commerciale "G. Filelfo" di Tolentino presente il componente della Piccola Industria Demetrio Ciccioli. La finalità dell'iniziativa è l'incontro della Piccola Industria con la scuola. La Piccola Industria è il 92% delle imprese di Confindustria Macerata e rappresenta la "colonna vertebrale" del sistema produttivo maceratese e italiano. Quest'anno poi si è pensato di implementare l'iniziativa inaugurando la collaborazione con l'Associazione "Il Paesaggio dell'Eccellenza", impegnata nella valorizzazione della cultura d'impresa nelle Marche, che ha incluso il Pmi Day nel programma nazionale della "Xvi Settimana della Cultura d'Impresa" rassegna promossa da Museimpresa e Confindustria. Ciò ha consentito di arricchire il calendario di visite ad alcune tra le più

PICCHIO.news
IL GIORNALE TRA LA GENTE PER LA GENTE

ECONOMIA | SCUOLA E UNIVERSITÀ

Confindustria Macerata, grande adesione delle Piccole e Medie imprese marchigiane al PMI DAY

di PICCHIO NEWS 17/11/2017



Anche quest'anno si è tenuto, venerdì 17 novembre 2017 il PMI DAY, il tradizionale appuntamento promosso da Piccola Industria Nazionale in collaborazione con le Associazioni di Confindustria. Come sempre grande accoglienza all'iniziativa sia in termini numerici che di partecipazione attenta. In tutta Italia sono state oltre mille le aziende che hanno aperto le porte, anche in date diverse, a circa 41.000 tra studenti, insegnanti, giornalisti, amministratori locali, i quali hanno avuto l'opportunità di visitare i reparti produttivi e i macchinari utilizzati, di vedere e conoscere i prodotti e cogliere l'esperienza delle persone che contribuiscono a realizzarli.
Quest'anno l'iniziativa si è svolta anche all'estero: nei Balcani, con la partecipazione di Confindustria Albania, Confindustria Bulgaria e Confindustria Serbia, ma anche in Belgio con la collaborazione di Confindustria Bruxelles e negli Stati Uniti, dove un network di oltre 50 aziende italiane che operano nel Paese hanno incontrato oltre 1.100 studenti americani per raccontare loro l'eccellenza del made in Italy.
Anche la provincia di Macerata ha risposto pienamente all'iniziativa; infatti sono state tre le aziende visitate dagli studenti e professori. Si tratta della Tormatic Srldi San Severino Marche, che ha ospitato i ragazzi dell'ITIS"E. Divini"di San Severino Marche alla presenza del Presidente della Piccola Industria di Confindustria Macerata Domenico Ceci. La Pasta di Camerino di Camerino visitato dagli studenti dell'Istituto Tecnico Commerciale "G. Antinori" di Matelica, presente per Confindustria Maceratala Segretaria della Piccola Industria di Confindustria Macerata Elisabetta Cristallini. E infine la Rhutten Srldi

Caldarola, la quale ha aperto le porte ai giovani dell'Istituto Tecnico Commerciale "G. Filelfo" di Tolentino presente il componente della Piccola Industria Demetrio Ciccioli.

La finalità dell'iniziativa è l'incontro della Piccola Industria con la scuola, dal momento che i piccoli imprenditori rappresentano il 92% delle imprese di Confindustria Macerata, nonché la "colonna vertebrale" del sistema produttivo maceratese e italiano. Quest'anno poi si è pensato di implementare l'iniziativa inaugurando la collaborazione con l'Associazione "Il Paesaggio dell'Eccellenza", impegnata nella valorizzazione della cultura d'impresa nelle Marche, che ha incluso il PMI Day nel programma nazionale della "XVI Settimana della Cultura d'Impresa", rassegna promossa da Museimpresa e Confindustria. Ciò ha consentito di arricchire il calendario di visite ad alcune tra le più importanti realtà produttive della Regione con l'intento di diffondere e valorizzare la Cultura d'Impresa e il Patrimonio industriale materiale e immateriale delle Marche. Le aziende di Confindustria Macerata coinvolte nell'iniziativa sono Campetella Robotic e Fratelli Guzzini.



Parma

EVENTO A PALAZZO SORAGNA UN INCONTRO SULL'IMPORTANZA DELLE TESTIMONIANZE DEL PASSATO

Archivi storici delle imprese, un tesoro da valorizzare

Azzali: «Con la loro conoscenza si può comprendere meglio la nostra identità»

Stefania Provinciali

Un itinerario tra aziende dalle diverse realtà produttive, fra realtà ricche di memorie e legami con i territori d'origine. Il convegno «Gli archivi storici: un'opportunità per le Imprese. Esperienze e prospettive», promosso da Museimpresa, con la collaborazione di Confindustria, Unione parmense degli industriali, Barilla, ministero per i Beni e le attività culturali e Archivio di stato di Parma nell'ambito della XVI Settimana nazionale della cultura d'impresa, che si è tenuto ieri a Palazzo Soragna, sede dell'Unione parmense degli industriali, ha messo a fuoco l'importanza e l'attualità degli archivi d'azienda attraverso le esperienze portate dai singoli relatori.





Convegno Due momenti dell'evento che si è tenuto nella sede dell'Upi.

Unanime la certezza che «il nostro futuro è basato sulla nostra storia» come ha sottolineato nella sua introduzione Cesare Azzali, direttore dell'Upi «Gli archivi che raccolgono la storia delle nostre aziende sono un pezzo poco conosciuto e valorizzato di un processo più ampio; attraverso la loro conoscenza infatti si può fare un passo avanti verso una migliore comprensione di quelli che sono gli elementi costitutivi della nostra identità, fondamentale per costruire il futuro» ha aggiunto. «Non c'è oggi una definizione di archivio storico d'impresa» ha proseguito Elisabetta Arioti, soprintendente archivistico e bibliografico dell'Emilia Romagna; così come è emerso dagli interventi che nel corso del pomeriggio hanno raccontato di archivi diversi nella loro connotazione rispondendo alle domande poste dal moderatore, Giancarlo Gonizzi, vicepresidente Museimpresa. Presenti Chiara Guizzi, Fondazione Pirelli, che conserva l'archivio economico di uno dei primi gruppi internazionali italiani; Primo Ferrari, per l'archivio storico Same, con oltre 260 mila disegni tecnici di macchine agricole. Un capitale storico di quasi duecento anni di vita caratterizza l'archivio della Reale Mutua Assicurazioni presentato da Silvana Della Penna; è museo e archivio di oggetti Rossi Moda, memoria storica aperta alle aziende di calzature del distretto del Brenta, presentato da Federica Rossi; raccoglie materiali della Difesa l'archivio di Oto Melara, presentato da Alessandra Vesco, con due sedi a La Spezia e a Brescia. Ed ancora sono intervenuti Silvia Nicolis del Museo Nicolis dove è raccolta una ricca collezione d'auto d'epoca e Roberto Pagliari del ricco Archivio Storico Barilla con oltre 2500 filmati pubblicitari.

Tutti concordi che in quegli oggetti, in quei chilometri di documenti, in quegli edifici sta non solo il «salotto buono» dell'impresa che racconta il percorso già intrapreso, ma un fondamentale vantaggio competitivo per affrontare il futuro. Tutti concordi nell'utilizzo dell'archivio come veicolo di comunicazione, marketing territoriale, turismo industriale; di un archivio aperto allo studio ed alla conoscenza per le scuole e le università, meta di un turismo curioso ed evoluto.

Gli archivi presenti sono stati dichiarati di interesse storico dal ministero dei Beni culturali e sono aperti al pubblico. Entrano nel portale web dedicato agli archivi d'Impresa italiani, illustrato in chiusura dalla curatrice Antonella Mulè, dell'Istituto centrale per gli archivi.

La conferenza è stata trasmessa in diretta streaming su https://www.facebook.com/parmadallinizioalfuturo e da domani sarà visibile in alta definizione.

I relatori hanno visitato nel corso della mattinata la Collezione Barilla di arte moderna, l'archivio storico e lo stabilimento di Pedrignano. ◆

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GAZZAFUN DOMANI IL TEST

Quiz, lo sapete come s'affronta una rotonda?

Una specie di esame di guida con un clic. Dieci domande sulle rotatorie e dieci sulle piste ciclabili: casi emblematici, quelli che ogni giorno ciascuno di noi affronta al volante o ai pedali, tutti ambientati nelle strade di Parma. Volete mettervi alla prova, verificare se sapete cavarvela nel traffico in città? Volete capire se ha ragione chi è uscito dalla rotonda senza mettere la freccia o se si può pedalare con la morosa di fianco, anche lei in bici? Sul sito della Gazzetta di Parma, Gazzafun propone due quiz: il primo, domani, sulla circolazione nelle rotonde; il secondo, il prossimo venerdì, sulle piste ciclabili. Domande su situazioni comuni, tutto quello che non sapete, ma che dovreste sapere. E se sbagliate la risposta, nessun timore: Gazzafun vi dà quella giusta e vi spiega il perché, grazie alla consulenza di Cesare Salvarani, istruttore dell'Autoscuola 2000. Insomma, fatti i quiz, potrete mettervi al volante o ai pedali con più sicurezza, pronti con ragione a lanciare improperi a non sa andare in strada.
Rotatorie, che busillis. Per merito loro gli incidenti stradali sono diminuiti del 40% e i feriti dell'80%. La prima fu creata a Piccadilly Circus nel 1819. In Italia sono arrivate 170 anni dopo, nel 1989, e Lecco è stato primo comune tricolore a tagliare il traguardo. A Parma in pochi anni si sono moltiplicate, più sicurezza e addio attese ai semafori: tutto ok, ma come fare con le precedenze, le bici e i pedoni che attraversano a sorpresa, le macchine che sfrecciano a destra e a sinistra e di colpo cambiano corsia? Quali sono le regole da rispettare? Forse non tutti sapete qual è la corsia corretta da prendere, in quali casi è meglio lasciare libera quella di destra o di sinistra: dalla rotonda di piazzale Santa Croce a quella di via Montebello, i dieci quiz fugano ogni dubbio. E che dire dei ciclisti che pedalano sul marciapiede quando non c'è la ciclabile? Oppure di quel pedone che si pianta immobile nello spazio condiviso tra ciclabile e persona, mentre voi state pedalando a tutta velocità? Secondo Legambiente, Parma è in vetta alla classifica delle città medie per numero di ciclisti e piste ciclabili. Ma che caos nella circolazione: i quiz allora servono a capire, ad esempio, cosa significano i colori diversi che contraddistinguono gli attraversamenti ciclabili, se si può andare in bici controsenso in una strada a senso unico, se in caso di fila ci si può fermare su una ciclabile. Un test semplice e efficace per rinfrescare la memoria dell'esame di guida. Con Gazzafun e Autoscuola 2000: solo per se stessi, senza paura di essere bocciati. Appuntamento oggi con il quiz sulle rotonde e venerdì prossimo con le piste ciclabili, vai sul sito di Gazzafun o su www.gazzettadiparma.it/quiz e in bocca al lupo. ◆ **r.c.**

PALATINA BATTEI 1817-2017: TUTTO PARTI' CON GIOVANNI, RILEGATORE DI MARIA LUIGIA

Due secoli di libri e cultura in mostra

Esposti 200 volumi, stampe e calendari. Raggiante Antonio, l'ultimo editore

Mariacristina Maggi

Una mostra per raccontare duecento anni di lavoro nel campo della cultura, in particolare del libro: strumento principe del sapere e della democrazia. Una storia intensa e bellissima quella della famiglia Battei in mostra (a ingresso libero) fino al 2 dicembre nella Galleria Petitot della biblioteca Palatina nell'area monumentale della Pilotta con "Battei 1817-2017: l'arte della stampa. Sulle orme di Giambattista Bodoni cinque generazioni di tipografi, editori, rilegatori e librai a Parma". E' un'occasione speciale per conoscere un'avventura iniziata con il capostipite Giovanni, rilegatore bibliotecario presso la Ducal Corte. Il percorso espositivo inizia proprio con un documento, una Distinta di legature per la biblioteca di sua Maestà Maria Luigia a firma - appunto - Giovanni Battei per proseguire con il racconto di una passione editoriale cominciata con il fondatore Luigi fino al pronipote Antonio, presente all'inaugurazione con grande emozione. Oltre 200 libri e volumi illustrati e poi ancora stampe, riviste, calendari decorativi che documentano una tradizione alla continua ricerca di quella "bellezza che salverà il mondo", amore per il nuovo, al contempo salvaguardia del passato e un fortissimo legame con la propria città (tra i cimeli le poesie di Pezzani e Zerbini e il periodico "Il Corriere di Parma" datato 1889).



Ed erano in tanti nei giorni scorsi a visitare qualcosa di più di una mostra, ma una preziosa parte fondante dell'identità dei parmigiani: tra loro non potevano mancare scrittori che con Battei hanno pubblicato libri, dal critico Giuseppe Marchetti ai sociologi Alessandro Bosi e Sergio Manghi. Tra i tanti volumi esposti spicca notevolmente quello dedicato a «La Deposizione» di Benedetto Antelami: ed è con orgoglio che ne parla l'ultimo editore di questa storica casa editrice: «Per la prima volta è stata fotografata con luce naturale: ci sono voluti mesi ma ne valeva la pena», confida Antonio Battei. Esempio della grandezza di una realtà che nel tempo ha allargato sempre più il raggio d'azione e che fa onore alla nostra petite capitale stimata anche dai giganti dell'editoria come Arnoldo Mondadori che considerava Battei «un pioniere dell'editoria». ◆

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMANI IN VIA BIZZOZERO

Enpa, al via gli incontri Si inizia con la nutria

Domani si terrà il primo degli incontri organizzati da Enpa dove saranno approfonditi diversi argomenti riguardanti gli animali, da compagnia che selvatici.

L'appuntamento è alle 20,45 nella sala civica La Barchessa di via Bizzozero e il tema scelto sarà quello della presenza delle nutrie.

«L'incontro è mirato a fornire una conoscenza reale e priva di pregiudizi su una specie disprezzata e su cui l'accanimento e talmente forte da indurre a una normativa di eradicazione totale – spiega la presidente di Enpa Parma Lella Gialdi -. Ad ora la soppressione non ha dato i risultati auspicati, dimostrandosi quindi inutile oltre che crudele nei confronti di questa specie animale che paga le colpe dell'uomo. La nutria fu infatti importata in Italia ed allevata per farne pellicce dal prezzo accessibile a tutti ma, dopo un boom iniziale, a causa della trasformazione della moda gli allevatori persero interesse verso questo animale e se ne liberarono, abbandonando gli esemplari sul territorio. In altri paesi europei sono stati applicati metodi alternativi efficaci e rispettosi del diritto alla non sofferenza dell'animale. E' importantissimo fornire non solo una conoscenza del problema ma anche di questa specie che, oltralpe, è considerata un animale da compagnia». Relatori della serata saranno Cristina Marchetti del dipartimento di Scienze medico veterinarie dell'Università di Parma, Barbara Faccini del dipartimento di Fisica e scienza della terra dell'Università di Ferrara e Giuseppe Monticelli della Informati on Architect della Funambol Inc. La serata è aperta a tutti. ◆ **C.D.C.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DIOCESI DOMANI S'INAUGURA IL CENTRO DIURNO FEMMINILE DELLA CARITAS

Giornata dei poveri, tante iniziative

La Chiesa di Parma, accogliendo la richiesta di Papa Francesco, celebra la Giornata Mondiale dei poveri. Questi gli appuntamenti in programma: domani alle 16 è prevista l'inaugurazione del Centro diurno femminile della Caritas, in via Trento 18. Domenica alle 16 invece ci sarà un momento di preghiera nella cripta della Cattedrale presieduta dal vescovo Enrico Solmi, seguita da una merenda in Vescovado. La Giornata dei poveri continuerà con la preghiera di contemplazione per operatori della carità lunedì 27 novembre alle 18.30, nella cappella delle suore del Buon Pastore (via Sidoli, 63). Tra le iniziative di convivialità realizzate domenica 19, si segnala il pranzo offerto dalla Comunità di sant'Egidio nella sede in borgo Santa Caterina, 12, alle 12.30. In una nota la diocesi sottolinea che la Giornata mondiale dei poveri è «l'occasione per riconsiderare il rapporto con i poveri e con la povertà». «Non si sono promosse iniziative straordinarie, ma si sono richiamate le comunità ad attenzioni e gesti – prosegue la nota - che devono diventare ordinari». In particolare, il vescovo monsignor Enrico Solmi ha invitato «le Nuove Parrocchie e le singole parrocchie a incentivare la creatività della Misericordia, trovando forme concrete per vivere questa Giornata». La Consulta delle realtà caritative ha ideato un percorso che può essere esemplificativo, una sorta di pellegrinaggio in zone e situazioni in cui vivono i poveri (persone senza dimora, famiglie sfrattate, bambini in difficoltà), per concludersi in Duomo, domenica 19 alle 16, con una semplice celebrazione incentrata sul Padre nostro, nel quale invochiamo: "Dacci oggi il nostro pane quotidiano" a cui seguirà una agape fraterna. «Una proposta – sottolinea monsignor Solmi - che tocca ogni persona e famiglia a saper ascoltare i poveri», perché "la loro stessa presenza parla alla comunità di percorsi difficili, relativizza una visione solo materiale dell'esistenza, invita ad una solidarietà possibile e creativa" (Lettera pastorale n 10) e a metterli "nel bilancio, anche risicato, delle persone, delle famiglie, delle comunità, dei giovani" perché restino "come criterio di scelta". ◆



Vescovo Enrico Solmi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FEDE VIALE SAN MARTINO

Letture bibliche domani dai missionari Saveriani

«Una comunità di uguali» è il titolo della VII edizione delle letture bibliche, promossa dall'associazione Viandanti in collaborazione con i gruppi "Chiesa oggi" e "Il Vaticano II davanti a noi" (rete Viandanti) e con il Segretariato attività ecumeniche (Sae). L'appuntamento è per domani dalle 9 alle 17, nella casa madre dei Missionari saveriani (viale San Martino, 5). La lettura sarà affidata alla biblista Marinella Perroni, che affronterà nella mattinata il tema "Uguali in Cristo Gesù", e nel pomeriggio "Presenze femminili nella comunità cristiana". Intermezzi musicali a cura di Tommaso Bonini. Fra le ultime pubblicazioni di Marinella Perroni, docente di Nuovo Testamento al pontificio ateneo Sant'Anselmo: «Dio nessuno lo ha mai visto (Gv 1, 18). «Una guida al vangelo di Giovanni» (2017). ◆ **L.M.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BOOKCITY

AL DAL VERME
LA CERIMONIA DI APERTURA VEDRÀ LA PARTECIPAZIONE DEL MINISTRO FRANCESCHINI

LE STRUTTURE
TUTTA LA CITTÀ È COINVOLTA PERSINO CARCERI E OSPEDALI MODELLO SALONE DEL MOBILE

"Le piccole cose fanno la felicità"

Marc Augé inaugura la kermesse

Questa sera al Teatro Dal Verme Daria Bignardi e Marc Augé inaugurano Bookcity: quattro giorni di lettura diffusa in tutti i quartieri, incontri con gli autori, dibattiti per circa 1000 appuntamenti dei più vari. E quest'anno il programma si arricchisce di nuovi progetti come Milano EXP in cui alcuni autori condivideranno con i loro lettori l'esperienza di scoprire (o riscoprire) alcuni luoghi simbolici raccontando pubblicamente i loro pensieri e le loro emozioni. La manifestazione coinvolge università, scuole, biboteche e persino gli ospedali e le carceri.

di ANNA MANGIAROTTI

– *MILANO* –

SE LA CATEGORIA dell'infelicità è d'immediata comprensione, non lo è altrettanto quella della felicità. Molto atteso dunque questa sera, ore 20.30, per l'inaugurazione di BookCity al Teatro Dal Verme di Milano, Marc Augé intervistato da Daria Bignardi L'etnologo di matrice illuminista e di chiara fama, ha già spiegato cos'è un non-lieu: nonluogo. Ora s'impegna, alla presenza del ministro Franceschini, a dissertare sulla «felicità nonostante tutto».

Che non è la félicité, giusto, professeur Augè?

«La parola francese evoca semmai il modello della contemplazione divina dei beati promossi alla vita eterna. Ritorniamo sulla Terra».

Nel World Happiness Report dell'Onu, la Danimarca è al primo posto, la Francia trentaduesima, l'Italia cinquantesima. Secondo quali criteri?

«L'Europa settentrionale può andar fiera del senso del bene comune, confermato dalla politica sociale che vi si pratica. Ma, anche senza scomodare i film di Ingmar Bergman con immagini di struggente solitudine, non sembra che nella classifica abbia contato la felicità dei singoli individui. Così come le solidarietà familiari non hanno pesato nella valutazione dei Paesi dell'Europa meridionale. In sostanza, nessuno sa bene di cosa si sta parlando. Io preferisco parlare al plurale».

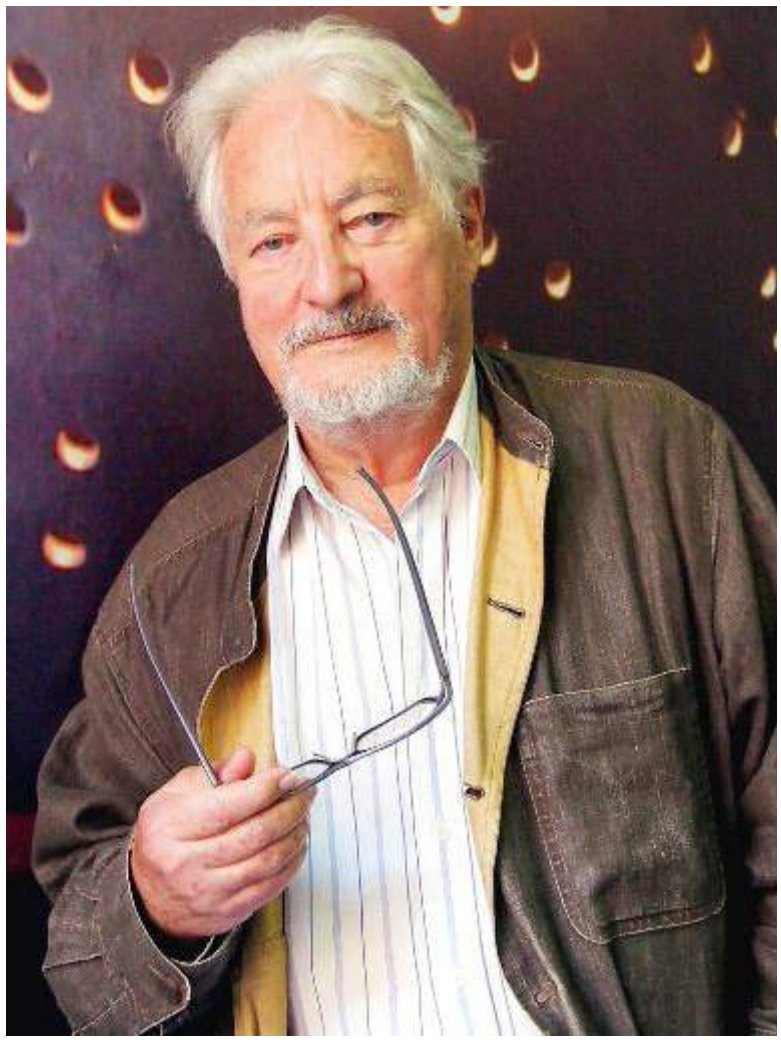
"Momenti di felicità", dunque, il suo vademecum (Raffaello Cortina Editore). Per esempio, fermarsi a comprare un giornale e fare quattro chiacchiere con l'edicolante sullo stato del mondo...

«Ho preso un esempio forse un po' banale, senza pensarci troppo, per rivalutare la felicità e la libertà di muoversi: lo capiamo meglio se a impedircelo è una degenza coatta».

La Recherche di Proust, d'un fiato, l'ha letta perché costretto in camera da una malattia. Altrimenti?

«Ha risvegliato in me emozioni ed entusiasmo Le Comte de Monte-Cristo, e Alexandre Dumas in generale».

Partire per l'Italia è trai suoi sogni ricorrenti di felicità. L'attrazione è più forte per l'arte o per la cucina?



«Perché dover scegliere? Sono inseparabili. Ho dichiarato il mio amore per la pasta, prodotto di un'educazione. Ma la gastronomia è altrettanto inseparabile dall'amicizia».

Il sindaco di Milano le consegnerà il sigillo della città. Come le appare?

«Milano non dà molta confidenza. Inoltre è invasa da ricchi turisti d'ogni provenienza. Devo ringraziare i miei amici per avermi fatto scoprire le sue bellezze segrete. I cortili interni dei palazzi. I mercati. I Navigli».

Gli incontri, momenti mirabili. Nella sua esperienza?

«Nel libro mi dilungo su don Giovanni. Oggi, gli incontri che mi procurano piacere sono con i giovani che dicono di essere interessati al mio pensiero: non dobbiamo credere alle barriere tra le età. I miei nipoti non mi fanno sentire vecchio quando mi spiegano il funzionamento di un apparecchio elettronico: mi tengono informato, così come io cerco di informare loro. Rimaniamo contemporanei».

La felicità del pensionamento sarebbe avere più tempo a disposizione. Quando?

«L'ideale sarebbe poter scegliere liberamente l'âge de la retraite».

DA NON PERDERE



Donato Carrisi sarà domenica alle 19 al Museo della scienza



Simonetta Agnello Hornby è domani alle 14 al Mudec di via Tortona



Domani dalle 15 all'Elfo Puccini anteprima aperta del film tv «Maigret»

ARCHIVIO AEM

Milano città "chilowattora" Una mostra e visite guidate

di GIAN MARCO WALCH

- *MILANO* -

QUANTI MILANESI conoscono la mega-biblioteca alloggiata in piazza Trento, altrimenti da tempo solo triste e famigerata per i tanti ragazzi di vita che di notte vi si nascondono? Tecnicamente la biblioteca è un archivio: l'Archivio Storico Fotografico Aem. Che vanta un repertorio gigantesco, calcolato in oltre 180 mila documenti. Conservati nell'ex centrale dell'Azienda Elettrica Municipale, palazzo che sta per sottoporsi a un colto "restyling". Prima della temporanea chiusura, e in occasione della XVI Settimana della Cultura d'Impresa, appuntamento annuale dedicato alla valorizzazione dei tesori degli associati a Museimpresa, l'Archivio nell'ex centrale sarà eccezionalmente aperto al pubblico oggi e domani con visite guidate no stop, ogni ora, dalle 10 alle 17.

L'ARCHIVIO illustra dal 1910 ai giorni nostri la nascita e lo sviluppo dell'Aem, il che comporta ovviamente il racconto visivo dei cambiamenti storici e politici di Milano, le sue trasformazioni sociali, ma anche le innovazioni, magari transitorie, del suo volto urbanistico e architettonico. Suddiviso in vari fondi, frutto di un lavoro inizialmente pionieristico, l'Archivio conta le opere dei numerosi fotografi che collaborarono con l'Azienda Elettrica dal fascismo, come Antonio Paoletti, Vincenzo Aragozzini e Guglielmo Chiolini, testimoni anche della realizzazione dei grandi impianti in Valtellina. Nel dopoguerra fu "il Chilowattora", la testata aziendale, ad aggiungere momenti di vita quotidiana, il dopolavoro, le colonie estive. Seguirono le campagne fotografiche firmate da maestri del valore di Mario De Biasi, Luigi Ghirri, Olivo Barbieri. Immagini storiche, anche nostalgiche: le fontane installate dall'Aem in occasione della VII Triennale, anno 1940; le vasche di raffreddamento e le ciminiere, oggi scomparse, della stessa centrale di piazza Trento; l'illuminazione speciale del Duomo, nel 1932, ma anche di altri luoghi storici in occasione delle visite di Mussolini, nel '33 e nel '36. Molto più recenti gli scatti notturni alla Stazione Centrale, di Francesco Radino nel 1989, e, stesso anno, di Gabriele Basilico all'Arco della Pace.L'Archivio offre tre livelli di consultazione: la versione digitale del repertorio fotografico, l'armadio automatico di consultazione e la versione cartacea. Per i più nostalgici.Piazza Trento 13. **Oggi e domani, ore 10-17. Ingresso gratuito su prenotazione: tel. 02.7720.3672.**



La Centrale termoelettrica comunale di piazza Trento, che conserva i documenti della storia dell'illuminazione cittadina

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV

Lasentinella.gelocal.it_17_11_2017
1/2

la Sentinella del Canavese

trova SERATA IVREA

Home Teatro Musica Arte e Fotografia Cultura Feste fiere, sagre e mercati Sport Ristoranti Indirizzi

Sei in: HOME > TEMPO LIBERO > I CONGEGNI SAPIENTI A IVREA, STILE...

IL LIBRO

I congegni sapienti a Ivrea, Stile Olivetti

IVREA . Si terrà sabato 18, alle 21, al Mondadori Bookstore, in piazza Freguglia 13, nell'ambito delle iniziative legate alla Settimana della Cultura d'Impresa (promossa da Confindustria e...

LIBRI

17 novembre 2017

1 Condividi
Tweet
G+
0
LinkedIn
0
Pinterest



IVREA . Si terrà sabato 18, alle 21, al Mondadori Bookstore, in piazza Freguglia 13, nell'ambito delle iniziative legate alla Settimana della Cultura d'Impresa (promossa da Confindustria e organizzata da Museimpresa) e curate dall'Associazione Archivio Storico Olivetti di Ivrea, la presentazione del libro di Caterina Cristina Fiorentino "Congegni sapienti. Stile Olivetti: il pensiero che realizza", pubblicato da Hapax Editore. Dopo la presentazione ufficiale allo Spazio Piemonte-Sala Arancio del Salone Internazionale del Libro di Torino, lo scorso maggio, ecco, finalmente, anche a Ivrea un appuntamento per conoscere meglio questo volume interessante sulla realtà Olivetti vista da un'angolazione differente.

TOP VIDEO

Ivrea, serata evento sulle novità del Carnevale

Gianluca Concu di Cavaglià, pizzaiolo vincitore del campionato europeo

Incendio a Locana, gli interventi per spegnerlo

La Sentinella di venerdì 3 novembre in un minuto

da Taboola

DAL WEB Promosso

Nuova XF Sportbrake è arrivata. Provala.
Jaguar

Fai il preventivo auto online e vinci buoni Amazon

Zurich Connect

da Taboola



«Mostre, negozi, film, manifesti, prodotti e persone delle grande avventura olivettiana – spiegano le note di presentazione - sono i protagonisti del libro che, attraverso l'analisi del patrimonio archivistico e bibliografico dell'Archivio Storico, propone una interpretazione dello Stile Olivetti, palesandone la matrice di un pensiero unitario dal quale nascono Congegni sapienti che conducono il lettore dagli aspetti legati all'uso e alla funzione verso la scoperta dell'identità culturale della Olivetti che rappresenta, per molti versi, quello straordinario laboratorio che è la realtà italiana. Con oltre 200 immagini straordinarie e inedite che raccontano lo Stile Olivetti».

Parteciperanno all'incontro, accanto all'autrice e al padrone di casa, il libraio Davide Gamba, l'assessore alla Cultura, Andrea Benedino, Riccardo Lorenzino (Hapax Editore) e Anna Maria Viotto e Antonio Perazzo (Associazione Archivio Storico Olivetti). Caterina Cristina Fiorentino, architetto e ricercatore in Disegno Industriale all'Università di Architettura della Campania, é autrice di diversi saggi sul design Olivetti, fra i quali "Millesimo di Millimetro. I segni del codice visivo Olivetti 1908-1978" (Il Mulino 2014), e pubblicazioni come "La messa in scena. Spazi della narrazione/rappresentazione" (con A. Cirafici e G. Lagnese, Foggia, 2008) e "Puzzling. La costruzione dell'opera tra progetto e sospensione" (a cura di, Napoli, 2012). La presentazione è a ingresso libero, fino a esaurimento posti.

Franco Farnè

LIBRI

17 novembre 2017

ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Rivara Corso Vittorio Emanuele II, 16 - 406000

Tribunale di Ivrea

Visita gli immobili del Piemonte

NECROLOGIE



Ramella Caterina
Strambino, 26 Ottobre 2017



Merlo Mario

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

IL GIORNO
Monza Brianza

Quotidiano

Data 17-11-2017
Pagina 9
Foglio 1



BELVEDERE CDRR, CONSORZIO E ASSOLOMBARDA

Il principe imprenditore in Villa

IN PASSATO è stato descritto come uno dei meno abili tra i figli di Maria Teresa d'Asburgo. Per Ferdinando d'Asburgo, primo inquilino della Villa Reale di Monza, è arrivata l'ora della rivincita. A riabilitarne la figura e soprattutto le capacità imprenditoriali ci ha pensato il convegno ospitato mercoledì al Belvedere della Reggia promosso dal centro documentazione residenze reali lombarde e Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza.
L'iniziativa, promossa nella sedicesima Settimana della cultura d'impresa, rientrava nel cartellone delle celebrazioni per i 240 anni dalla posa della prima pietra della Villa Reale.


MONZA
Va deserto il bando pubblico per gli alloggi in cohousing
Giochi e disegni sui diritti dei bambini
BRNI

Codice abbonamento: 081231

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ANCONATODAY

PMI Day 2017, grande adesione da parte delle piccole e medie imprese delle Marche

In tutta Italia saranno oltre mille le aziende che apriranno le loro porte, anche in date diverse, a circa 41.000 tra studenti, insegnanti, ma anche giornalisti e amministratori locali

Redazione
16 novembre 2017 12:08

Anche quest'anno il PMI DAY, il tradizionale appuntamento promosso da Piccola Industria Nazionale, in collaborazione con le Associazioni di Confindustria, che si terrà venerdì 17 novembre 2017, ha trovato grande accoglienza nella nostra regione. In tutta Italia saranno oltre mille le aziende che apriranno le loro porte, anche in date diverse, a circa 41.000 tra studenti, insegnanti, ma anche giornalisti e amministratori locali che avranno l'opportunità di visitare i reparti produttivi e i macchinari utilizzati, di vedere e conoscere i prodotti e cogliere l'esperienza delle persone che contribuiscono a realizzarli.

Quest'anno l'iniziativa si svolgerà anche all'estero: nei Balcani, con la partecipazione di Confindustria Albania, Confindustria Bulgaria e Confindustria Serbia, ma anche in Belgio con la collaborazione di Confindustria Bruxelles e negli Stati Uniti dove un network di oltre 50 aziende italiane che operano nel Paese incontreranno oltre 1.100 studenti americani per raccontare loro l'eccellenza del made in Italy.

"Obiettivo di questa iniziativa – *ha detto* ***Diego Mingarelli*** *Presidente Piccola Industria Ancona - Marche* – è far conoscere le nostre PMI che costituiscono l'anima del sistema produttivo marchigiano e il luogo in cui si crea ricchezza e coesione sociale, si innova e si guarda al futuro. Credo che il valore aggiunto che riusciremo a dare a queste visite sarà proprio questo: comunicare ai giovani il nostro modo di fare impresa, raccontando la storia dell'azienda, le sfide affrontate, i sogni realizzati e da realizzare, l'orgoglio, i valori e la cultura che sottostanno al lavoro quotidiano delle persone che ne fanno parte".

"In particolare quest'anno nelle Marche – *ha proseguito Mingarelli* – abbiamo pensato di arricchire ulteriormente l'edizione 2017 della manifestazione inaugurando la collaborazione con l'Associazione "Il Paesaggio dell'Eccellenza", impegnata nella valorizzazione della cultura d'impresa nelle Marche, che ha inserito l'iniziativa nell'articolato programma nazionale della "XVI Settimana della Cultura d'Impresa" rassegna promossa da Museimpresa e Confindustria. Grazie a questa sinergia si arricchisce il calendario di visite ad alcune tra le più importanti realtà produttive

della regione con l'intento di diffondere e valorizzare la Cultura d'Impresa e il Patrimonio industriale materiale e immateriale delle Marche."

"Il Pmi day – *ha affermato* ***Alberto Baban*** *Presidente Piccola Industria di Confindustria* – non è solo l'incontro tra aziende e scuole ma un modo per far tornare al centro del dibattito la questione giovani e quindi riuscire a parlare delle loro prospettive. Vogliamo raccontare agli studenti le nostre esperienze nel presente, con la consapevolezza che loro vivranno un futuro che oggi è ancora tutto da scrivere. Anche il tema di questa edizione, la lotta alla contraffazione – continua Baban – va letto nell'ottica di difendere ciò che siamo riusciti a creare e lasciarlo in eredità alle nuove generazioni. Piccola industria vuole parlare ai giovani e con i giovani e passare loro il testimone perché da subito facciano parte del nostro mondo. Visto che non ci sono più confini racconteremo l'originalità, la specificità dei territori, l'espressione del made in Italy, anche all'estero". I numeri nelle Marche sono significativi: ad **Ancona** 30 aziende, 7 Istituti Tecnici, 5 Licei e circa 700 alunni; a **Pesaro** 20 aziende, 1000 studenti provenienti da scuole medie e superiori di tutta la provincia; a **Fermo**: 10 aziende socie di tutti i settori, 4 Istituti Tecnici, 1 Liceo Scientifico e circa 350 ragazzi; **Macerata**: 3 aziende, 3 Istituti Tecnici e circa 120 ragazzi coinvolti; **Ascoli Piceno**: 7 aziende, 4 Istituti Tecnici, 1 Liceo Umanistico e 1 scuola media e circa 350 persone tra studenti e accompagnatori

I più letti della settimana

Auto lanciata sull'area pedonale, due feriti

Ha un malore e piomba sulla fermata del bus, muore nonno vigile: gravissimo un uomo falciato

Lite familiare finisce nel sangue, uccisa una 73enne: il figlio in caserma

Pedone falciato alla fermata del bus, il 67enne non poteva guidare l'automobile

Auto falcia pedone alla fermata del bus, la testimonianza: «Ho visto l'auto accelerare»

Auto falcia pedone alla fermata, parla l'autista del bus che ha visto tutta la scena

Pmi Day 2017: il 17 novembre le aziende aprono le porte a 2500 studenti

Emmetv.it_16_11_2017
1/3

Il tradizionale appuntamento è promosso da Piccola Industria Nazionale, in collaborazione con le Associazioni di Confindustria

Di **Alessandro Carlorosi** - 16 novembre 2017



I l 17 novembre le aziende apriranno le porte a 2500 studenti. Anche quest'anno il **Pmi Day**, il tradizionale appuntamento promosso da **Piccola Industria Nazionale**, in collaborazione con le **Associazioni di Confindustria**, che si terrà venerdì 17 novembre 2017, ha trovato grande accoglienza nella nostra regione.

In tutta Italia saranno oltre mille le aziende che apriranno le loro porte, anche in date diverse, a circa 41.000 tra studenti, insegnanti, ma anche giornalisti e amministratori locali che avranno l'opportunità di visitare i reparti produttivi e i macchinari utilizzati, di vedere e conoscere i prodotti e cogliere l'esperienza delle persone che contribuiscono a realizzarli.

Quest'anno l'iniziativa si svolgerà anche all'estero: nei Balcani, con la partecipazione di **Confindustria Albania, Confindustria Bulgaria e Confindustria Serbia**, ma anche in Belgio con la collaborazione di **Confindustria Bruxelles** e negli Stati Uniti dove un network di oltre 50 aziende italiane che operano nel Paese incontreranno oltre 1.100 studenti americani per raccontare loro l'eccellenza del made in Italy.

"Obiettivo di questa iniziativa – *ha detto* ***Diego Mingarelli*** *Presidente Piccola Industria Ancona – Marche* – è far conoscere le nostre PMI che costituiscono l'anima del sistema produttivo marchigiano e il luogo in cui si crea ricchezza e coesione sociale, si innova e si guarda al futuro. Credo che il valore aggiunto che riusciremo a dare a queste visite sarà proprio questo: comunicare ai giovani il nostro modo di fare impresa, raccontando la storia dell'azienda, le sfide affrontate, i sogni realizzati e da realizzare, l'orgoglio, i valori e la cultura che sottostanno al lavoro quotidiano delle persone che ne fanno parte".

"In particolare quest'anno nelle Marche – *ha proseguito Mingarelli* – abbiamo pensato di arricchire ulteriormente l'edizione 2017 della manifestazione inaugurando la collaborazione con l'**Associazione Il Paesaggio d'Eccellenza**, impegnata nella valorizzazione della cultura d'impresa nelle Marche, che ha inserito l'iniziativa nell'articolato programma nazionale della "**XVI Settimana della Cultura d'Impresa**" rassegna promossa da **Museimpresa** e **Confindustria**. Grazie a questa sinergia si arricchisce il calendario di visite ad alcune tra le più importanti realtà produttive della regione con l'intento di diffondere e valorizzare la Cultura d'Impresa e il Patrimonio industriale materiale e immateriale delle Marche."

"Il Pmi day – *ha affermato* ***Alberto Baban*** *Presidente Piccola Industria di Confindustria* – non è solo l'incontro tra aziende e scuole ma un modo per far tornare al centro del dibattito la questione giovani e quindi riuscire a parlare delle loro prospettive. Vogliamo raccontare agli studenti le nostre esperienze nel presente, con la consapevolezza che loro vivranno un futuro che oggi è ancora tutto da scrivere. Anche il tema di questa edizione, la lotta alla contraffazione – continua Baban – va letto nell'ottica di difendere ciò che siamo riusciti a creare e lasciarlo in eredità alle nuove generazioni. Piccola industria vuole parlare ai giovani e con i giovani e passare loro il testimone perché da subito facciano parte del nostro mondo. Visto che non ci sono più confini racconteremo l'originalità, la specificità dei territori, l'espressione del made in Italy, anche all'estero".

I numeri nelle Marche sono significativi: ad **Ancona** 30 aziende, 10 scuole e circa 700 alunni; a **Pesaro** 20 aziende, 1000 studenti provenienti da scuole medie e superiori di tutta la provincia; a **Fermo**: 10 aziende socie di tutti i settori, 4 Istituti Tecnici, 1 Liceo Scientifico e circa 350 ragazzi; **Macerata**: 3 aziende, 3 Istituti Tecnici e circa 120 ragazzi

coinvolti; **Ascoli Piceno**: 7 aziende, 4 Istituti Tecnici, 1 Liceo Umanistico e 1 scuola media e circa 350 persone tra studenti e accompagnatori

Comments

0 comments

Alessandro Carlorosi

Ilnazionale.it_16_11_2017
1/2

iNazionale
Quotidiano d'informazione nazionale online



EVENTI E TURISMO | giovedì 16 novembre 2017, 10:00

Presentazione del Catalogo Scientifico del Museo dell'Orologio da Torre "G.B.Bergallo"

0
Consiglia





Presentazione al pubblico e alla stampa del Catalogo Scientifico del Museo dell'Orologio da Torre "G.B.Bergallo", venerdì 24 novembre alle 17 presso il MOT. L'incontro è uno degli eventi conclusivi e l'unico in Liguria, della XVI Settimana della Cultura d'Impresa organizzata da Confindustria e dall'Associazione Nazionale Museimpresa, di cui il Museo Bergallo fa parte.

E' l'occasione per presentare per la prima volta il catalogo, realizzato nell'ambito di un progetto di comunicazione sostenuto dalla Fondazione De Mari e dalla Regione Liguria – Assessorato alla Cultura che lo hanno reso possibile. Il Catalogo Scientifico è un volume fotografico di 126 pagine con interventi dedicati alla tradizione ligure nell'orologeria da torre e ai Bergallo di Bardino Nuovo e alla costruzione e restauro di orologi da torre.

Viene descritto il Museo Bergallo (che quest'anno 2017 festeggia venti anni di apertura al pubblico) ed il cuore del volume è il Catalogo degli orologi esposti con schede tecniche descrittive in italiano e in inglese. Completa il libro un estratto dai Registri Bergallo con l'elenco degli orologi prodotti ed installati fra il 1877 e il 1984 oltre ad al glossario tecnico ed alla bibliografia.

Le fotografie degli orologi e del museo sono di Mino Amandola mentre quelle storiche dell'officina Bergallo sono di Maurizio Calcagno.

Saluti istituzionali:

presidente Unione Industriali Savona

presidente Fondazione De Mari

assessore Regionale alla Cultura

sindaco di Tovo San Giacomo

Interventi:

Francesca Appiani – consigliere delegato Museimpresa



IN BREVE

venerdì 17 novembre

"Aspettando la Fiera Fredda": quarto e ultimo appuntamento a Borgo San Dalmazzo
(h. 10:38)



"Aleramici" (e albenganesi) in Sicilia, un incontro ad Albenga
(h. 10:13)



Radio Onda Ligure 101 contro la violenza sulel donne l'appuntamento con Luciana Nanni presidente di Telefono Donna
(h. 10:00)



Arriva il "Cuneo Montagna Festival": dal 24 al 29 novembre la kermesse dedicata ai Borghi Alpini
(h. 09:45)



A Settimo appuntamento a teatro con Gabriele Vacis
(h. 09:39)



L'artista albisolese Dino Gambetta sabato prossimo sarà premiato ad Acqui Terme in occasione della XX° Edizione Libri da Gustare
(h. 09:30)



Sanremo: 'Uomini a nudo', domani al Casinò lo spettacolo per la Giornata Internazionale Contro la Violenza sulle Donne
(h. 09:21)



Domenica la 'G¡ornata mondiale in memoria delle vittime della strada'
(h. 09:17)



Ancora grande musica a Mondovì: domenica tocca al Trio Karénine
(h. 09:15)



Angelo Froglia. L'inganno dell'arte ai Bagni Pubblici di via Agliè di Torino
(h. 09:04)



Leggi le ultime di: Eventi e Turismo



Marisa Addomine e Daniele Pons – Registro Italiano Orologi da Torre – curatori del volume

Luigi Barlocco – coordinatore del progetto di comunicazione

Il volume, edito da Marco Sabatelli Editore, sarà disponibile presso il bookshop del Museo dell'Orologio da Torre e anche online sul sito www.marcosabatelli.it

La partecipazione all'evento è libera sino ad esaurimento dei posti disponibili.

Leggi l'articolo completo:
www.savonanews.it/2017/11/16/leggi-notizia/argomenti/eventi-spettacoli/articolo/presentazione-del-catalogo-scientifico-del-museo-dellorologio-da-torre-gbbergallo.html

Ti potrebbero interessare anche:

Una Lpm Bam Mondovì impeccabile strapazza il Club Crai Italia: al PalaManera finisce 3-0. ...
Volley femminile A2- ...

Questo è il commento che è stato maggiormente raccolto tra i ventimila partecipanti della ...
Straconi 2017: uno ...

Tutto è pronto a Loano per la prima edizione della gara di trail running "4 Chiese Trail" - ...
Loano: Marco Olmo tra ...

Salta a bordo di Discovery Sport con Land Rover Jump!
Discovery Sport

Nuovo Design e Tecnologie Intelligenti. Configura il Nuovo Nissan X-TRAIL.
Nissan

Nuovo Nissan Qashqai. L'innovazione è davvero utile solo quando sa darti un vantaggio.
Nissan

Sponsorizzato da

Articoli sullo stesso argomento:

Ventimiglia: il 18 ed il 25 novembre doppio appuntamento con le conferenze ...

Antifurto Verisure -50% a Novembre! Proteggi la tua Casa dalle Intrusioni

Calendario Pirelli - Presentata l'edizione 2018

"L'arte italiana del '900" in mostra al castello di Morozzo

La Fondazione CRT dà il via al restauro di 150 beni in tutto il Pemonte e l...

Liguria24.it_16_11_2017
1/1

ALTRE NEWS

In Unione Industriali la presentazione del catalogo scientifico del Museo dell'Orologio di Tovo

di **Redazione IVG** - 16 novembre 2017 - 8:31



Tovo San Giacomo. Si terrà venerdì 24 novembre alle 17 presso la sede dell'Unione Industriali di Savona la presentazione al pubblico e alla stampa del catalogo scientifico del Museo dell'Orologio da Torre "G.B.Bergallo" di Tovo San Giacomo. L'incontro è uno degli eventi conclusivi (e l'unico in Liguria) della 16^ Settimana della Cultura d'Impresa organizzata da Confindustria e dall'Associazione Nazionale Museimpresa, di cui il Museo Bergallo fa parte.

E' l'occasione per presentare per la prima volta il catalogo, realizzato nell'ambito di un progetto di comunicazione sostenuto dalla Fondazione De Mari e dall'assessorato alla cultura della Regione Liguria che lo hanno reso possibile.

PUBBLICITÀ



...

» LEGGI TUTTO

Potrebbe Interessarti Anche Promosso da Taboola

Parti per l'avventura, conosci gli esploratori North Sails!

Savonanews.it_16_11_2017
1/2

LIGURIA NEWS | TELE NORD | GENOVA POST | SANREMO | RIVIERA SPORT | SAVONA | SV sport | CITTÀ DELLA SPEZIA





SAVONA news .it
le parole che valgono, le notizie che restano





CHE TEMPO FA

ADESSO 15°C

SAB 18 8.4°C 13.7°C

DOM 19 8.8°C 14.2°C

@Datameteo.com

24 ORE

Orientamenti, edizione 2017 da record: superata la soglia dei 70 mila visitatori
(h. 19:52)

Savona, domani presidio antifascista e antirazzista in piazza Mameli
(h. 19:31)

Cosseria tra le "100 Mete d'Italia": oggi la premiazione a Palazzo Madama
(h. 19:18)

Merlino PUBBLICITÀ
OGGETTI PUBBLICITARI
ETICHETTE

MAICO
APPARECCHI ACUSTICI



AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

le officine



EVENTI | giovedì 16 novembre 2017, 10:00

Presentazione del Catalogo Scientifico del Museo dell'Orologio da Torre "G.B.Bergallo"

0
Consiglia

L'incontro è uno degli eventi conclusivi e l'unico in Liguria, della XVI Settimana della Cultura d'Impresa organizzata da Confindustria e dall'Associazione Nazionale Museimpresa, di cui il Museo Bergallo fa parte



Presentazione al pubblico e alla stampa del Catalogo Scientifico del Museo dell'Orologio da Torre "G.B.Bergallo", venerdì 24 novembre alle 17 presso l'Unione Industriali di Savona. L'incontro è uno degli eventi conclusivi e l'unico in Liguria, della XVI Settimana della Cultura d'Impresa organizzata da Confindustria e dall'Associazione Nazionale Museimpresa, di cui il Museo Bergallo fa parte.

E' l'occasione per presentare per la prima volta il catalogo, realizzato nell'ambito di un progetto di comunicazione sostenuto dalla Fondazione De Mari e dalla Regione Liguria - Assessorato alla Cultura che lo hanno

Savonanews
Mi piace questa Pagina 25 mila "M
Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici







centro polifunzionale
SCOPRI LE NOSTRE OFFERTE
COLDIRETTI
FORZA AMICA DEL PAESE
COLDIRETTI INFORMA
CONFCOMMERCIO
CONFCOMMERCIO INFORMA

reso possibile. Il Catalogo Scientifico è un volume fotografico di 126 pagine con interventi dedicati alla tradizione ligure nell'orologeria da torre e ai Bergallo di Bardino Nuovo e alla costruzione e restauro di orologi da torre.

Viene descritto il Museo Bergallo (che quest'anno 2017 festeggia venti anni di apertura al pubblico) ed il cuore del volume è il Catalogo degli orologi esposti con schede tecniche descrittive in italiano e in inglese. Completa il libro un estratto dai Registri Bergallo con l'elenco degli orologi prodotti ed installati fra il 1877 e il 1984 oltre ad al glossario tecnico ed alla bibliografia.

Le fotografie degli orologi e del museo sono di Mino Amandola mentre quelle storiche dell'officina Bergallo sono di Maurizio Calcagno.

Saluti istituzionali:

presidente Unione Industriali Savona

presidente Fondazione De Mari

assessore Regionale alla Cultura

sindaco di Tovo San Giacomo

Interventi:

Francesca Appiani - consigliere delegato Museimpresa

Marisa Addomine e Daniele Pons - Registro Italiano Orologi da Torre - curatori del volume

Luigi Barlocco - coordinatore del progetto di comunicazione

Il volume, edito da Marco Sabatelli Editore, sarà disponibile presso il bookshop del Museo dell'Orologio da Torre e anche online sul sito www.marcosabatelli.it

La partecipazione all'evento è libera sino ad esaurimento dei posti disponibili.




Cappotti
€ 735
Shop Now

Jeep
Compas

Ti potrebbero interessare anche:

RUBRICHE

Multimedia
Gallery
Musica
Natura
Fashion
La domenica con Fata Zucchina
L'oroscopo di Corinne
Coldiretti Informa
Confcommercio Informa
Insider
News dal sindacato
Gourmet

CERCA NEL WEB

Cerca
Google

ACCADEVA UN ANNO FA


Politica
La "storia infinita" del municipio di Spotorno


Attualità
Il mistero della scomparsa del carabinierie Luca Catania ancora a "Chi l'ha Visto?"


Cronaca
Maxi evasione fiscale di "Grissitalia": 6 patteggiamenti e 3 riti in abbreviato

Leggi tutte le notizie

SPAZIO ANNUNCI DELLA TUA CITTÀ

APPARTAMENTO - LOANO (SV)
Centralissimo vicinissimo mare in viale Martiri della Liberta` contratto transitorio non residente massimo 18 mesi...

NEGOZIO - LOANO (SV)
Centrale via Aurelia n.91 a 80 metri mare con parcheggio pubblico a 15 metri contratto 6+6 negozio in ordine 60mq. e...

NEGOZIO - LOANO (SV)
Centrale via Aurelia n.91 a 80 metri mare con parcheggio pubblico a 15 metri contratto 6+6 negozio in ordine 60mq. e...

VOLKSWAGEN DUNE BUGGY PUMA GT - IVREA (TO)
Bellissimo Motore e frizione nuovo Sedili nuovi Stacco batteria Posti 2+2 porte estive Porte invernali ...

Pubblica qui i tuoi annunci | Vedi tutti gli annunci

IN BREVE

venerdì 17 novembre

"Aleramici" (e albenganesi) in Sicilia, un incontro ad Albenga
(h. 10:13)

Radio Onda Ligure 101 contro la violenza sulel donne l'appuntamento con Luciana Nanni presidente di Telefono Donna
(h. 10:00)

L'artista albisolese Dino Gambetta sabato prossimo sarà premiato ad Acqui Terme in occasione della XX° Edizione Libri da Gustare
(h. 09:30)

Domenica la 'G¡ornata mondiale in memoria delle vittime della strada'
(h. 09:17)

giovedì 16 novembre

Orientamenti, edizione 2017 da record: superata la soglia dei 70 mila visitatori
(h. 19:52)

Savona, domani presidio antifascista e antirazzista in piazza Mameli
(h. 19:31)

"L'Attesa" e "Il Telefono": due rappresentazioni teatrali al Chiabrera di Savona
(h. 18:30)

Orientamento, l'apprezzamento del ministro Fedeli per la manifestazione
(h. 18:10)

Ad Albenga l'incontro "Nascita e sviluppo del ritratto nelle arti figurative e plastiche"
(h. 18:00)

Ivana Zecca e Jorge A. Bosso ai "Pomeriggi della Mozart" di Savona
(h. 17:00)

Leggi le ultime di: Eventi

Cuneo
15-20 novembre 2017

Trevisotoday.it_16_11_2017
1/2

TREVISOTODAY

L'archivio Benetton di Castrette apre per la prima volta al pubblico

Un viaggio nella storia del gruppo e della moda italiana: dai bozzetti alle campagne pubblicitarie, dalle auto di Formula Una alle foto storiche degli anni '60

Redazione
16 novembre 2017 09:58



VILLORBA Una finestra sul passato e un punto di partenza per disegnare il futuro: è l'Archivio Benetton, un ampio spazio nell'ex complesso industriale di Castrette di Villorba, nel cuore della campagna trevigiana, che custodisce il patrimonio storico di Benetton Group, un'azienda che ha contribuito a scrivere un pezzo di storia della moda e dell'industria italiana. **Questo patrimonio si mostrerà per la prima volta sabato 18 novembre quando l'Archivio Benetton aprirà le porte al pubblico in occasione della Settimana della Cultura d'Impresa, promossa da Confindustria e organizzata da Museimpresa.** Un'iniziativa che dal 10 al 24 novembre vedrà un ricco calendario di eventi su tutto il territorio nazionale e che rappresenta un viaggio nel capitale culturale delle imprese italiane. Il tour nell'Archivio è un viaggio nella storia di Benetton che comincia ancora prima di entrare: il complesso che ospita l'Archivio era un tempo lo stabilimento di produzione della maglieria, che l'intervento dell'architetto Tobia Scarpa, ha trasformato nei Benetton Studios, uno spazio multifunzionale ed espositivo nel quale prende vita il racconto dell'azienda.

L'Archivio, nato nel 2009, è un tuffo nella storia: ci sono i capi storici di maglieria, i prodotti iconici che, con gli inconfondibili colori, sono diventati la cifra distintiva del marchio. Sono inoltre presenti bozzetti, messe in carta da fine anni Settanta a oggi, storiche riviste di moda, schede tecniche, cartelle colore anni Settanta e Ottanta. I documenti della comunicazione comprendono una ricca raccolta di redazionali moda, cataloghi, pubblicità, spot pubblicitari, manifesti, cartelli vetrina, periodici, materiale fotografico, dalla metà degli anni '60 ad oggi. Sono presenti anche i preziosi materiali di progettazione degli immobili, oltre a tutta la documentazione contabile, amministrativa e fiscale.

E poi c'è la storia industriale: in quest'area sono infatti conservate alcune macchine d'epoca, tra cui le prime vasche da tintura e macchine da tessitura che testimoniano la costante evoluzione tecnologica di Benetton. Bastano pochi numeri a raccontare l'immenso patrimonio aziendale custodito nell'Archivio Benetton: oltre 1200 metri quadrati di area Archivio e 2.000 metri di area espositiva, 30.000 scatole di documenti, mille metri lineari di documenti e materiali sciolti, più di 124.000 i materiali iconografici, quasi 2000 i materiali multimediali numerati e oltre 12.000 capi di maglieria.

Il racconto continua e l'Archivio si espande nell'ampia Area espositiva degli Studios nella quale sono ospitate le immagini delle campagne pubblicitarie che ripercorrono le tappe della comunicazione dell'azienda dagli anni '60 a oggi: dalla prima in bianco e nero di Lady Godiva del 1966, alle immagini riv

volgimento firmato da Oliviero Toscani
TrevisoToday è in caricamento

negli anni ‘80-2000 in cui protagonisti sono i temi sociali: dai volti di tutte le razze che faranno la storia dei “colori uniti”, alle campagne ispirate a temi di stretta attualità come il malato di Aids morente o il traghetto pieno di migranti, fino alle immagini di campagne che hanno fatto dibattere l’opinione pubblica come quella del bacio tra un prete e una suora.

Ma Benetton è anche una storia di sport e costume: le campagne pubblicitarie infatti fanno da cornice all’esposizione delle 16 vetture di Formula 1 che testimoniano i 19 anni di presenza di Benetton Group nel massimo campionato automobilistico mondiale. “L’Archivio ricostruisce le ispirazioni, i valori, le innovazioni e le tappe fondamentali della storia aziendale di Benetton - commenta Luciano Benetton, fondatore di Benetton Group -. L’Archivio custodisce la nostra memoria, ma è soprattutto una officina delle idee dove si costruisce, giorno dopo giorno, la storia di domani, con quell’attitudine alla sperimentazione, al guardare avanti, che da sempre contraddistingue la filosofia del Gruppo.”

Il tema al centro della Settimana della Cultura d’Impresa di quest’anno “I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio” ricorda come l’impresa sia il cuore pulsante di un ecosistema che accompagna la crescita di un territorio. **E la visita guidata all’Archivio Benetton di sabato 18 novembre è anche un viaggio nel capitale culturale di Benetton Group che è diventato un patrimonio di tutto il territorio: dalle immagini storiche della prima fabbrica Maglierie Benetton, a Fabrica, centro di ricerca sulla comunicazione del Gruppo, ospitato in una villa progettata dall’architetto giapponese Tadao Ando**. Da Villa Minelli, complesso del XVI secolo ristrutturato dall’architetto Tobia Scarpa e oggi sede ufficiale del Gruppo, a Ponzano Children, il Centro per l’Infanzia che propone un percorso educativo all’avanguardia, fino alla Fondazione Benetton che, dagli splendidi palazzi Bomben e Caotorta in centro a Treviso, svolge iniziative di valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale.

I più letti della settimana

Una stella cadente attraversa i cieli della Marca trevigiana: decine gli avvistamenti

Guida Michelin: Cracco perde una stella, Treviso ne conquista una grazie a Chef Brutto

Treviso ha ancora appeal per i brand della moda: Calzedonia apre il suo Atelier Emé

"La Regione ti porta al cinema con tre euro": martedì il secondo appuntamento

Antica Fiera di Santa Lucia di Piave: ancora un successo per la rievocazione storica paesana

"Riempi la Ciotola!": nasce il progetto del primo "pet social network"

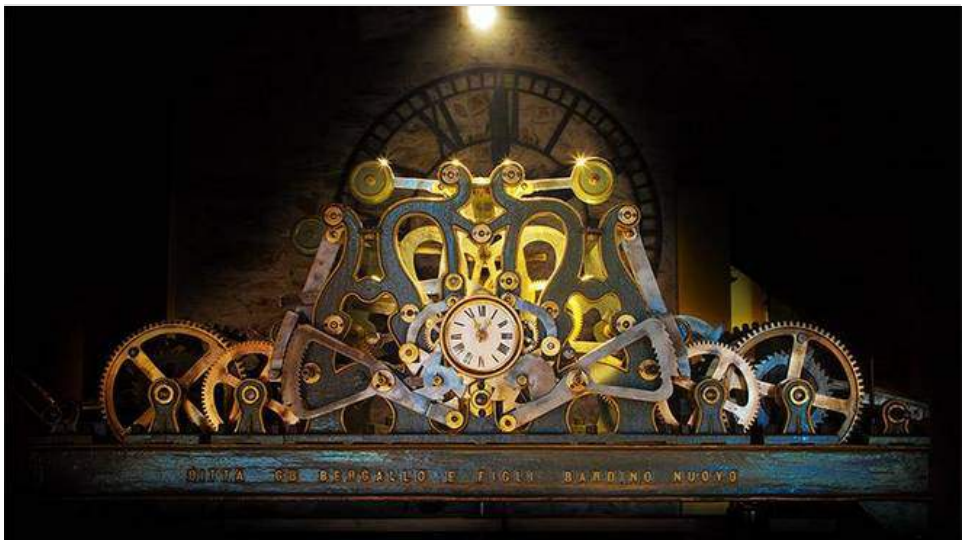
IVG.it
il vostro giornale

RACCOLTA

In Unione Industriali la presentazione del catalogo scientifico del Museo dell'Orologio di Tovo

Si terrà venerdì 24 novembre alle 17 ed è uno degli eventi conclusivi della 16^ Settimana della Cultura d'Impresa

di **Redazione** - 16 novembre 2017 - 8:31



Tovo San Giacomo. Si terrà venerdì 24 novembre alle 17 presso la sede dell'Unione Industriali di Savona la presentazione al pubblico e alla stampa del catalogo scientifico del Museo dell'Orologio da Torre "G.B.Bergallo" di Tovo San Giacomo. L'incontro è uno degli eventi conclusivi (e l'unico in Liguria) della 16^ Settimana della Cultura d'Impresa organizzata da Confindustria e dall'Associazione Nazionale Museimpresa, di cui il Museo Bergallo fa parte.

E' l'occasione per presentare per la prima volta il catalogo, realizzato nell'ambito di un progetto di comunicazione sostenuto dalla Fondazione De Mari e dall'assessorato alla cultura della Regione Liguria che lo hanno reso possibile.

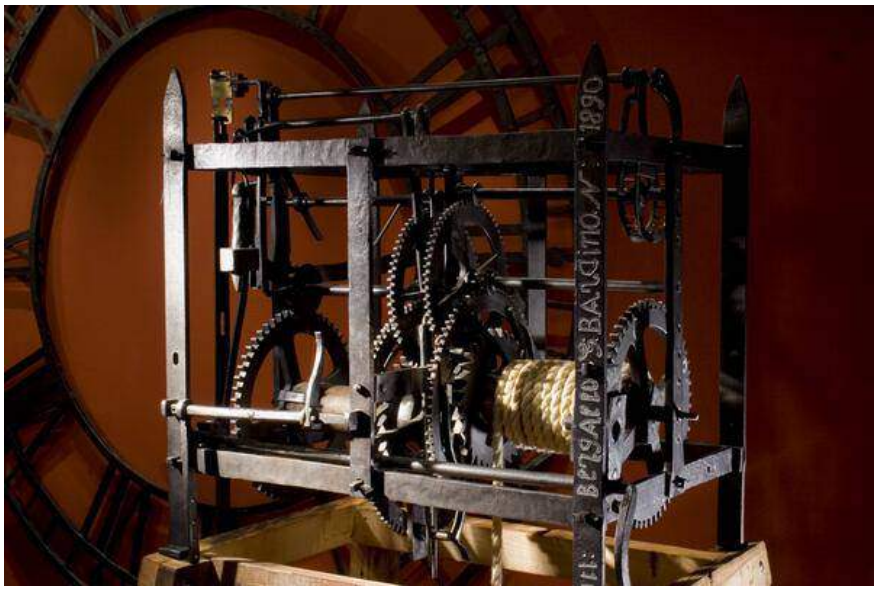


Il catalogo scientifico è un volume fotografico di 126 pagine con interventi dedicati alla tradizione ligure nell'orologeria da torre e ai Bergallo di Bardino Nuovo e alla costruzione e restauro di orologi da torre. Viene descritto il Museo Bergallo (che quest'anno 2017 festeggia venti anni di apertura al pubblico) ed il cuore del volume è il catalogo degli orologi esposti con schede tecniche descrittive in italiano e in inglese .

Completa il libro un estratto dai Registri Bergallo con l'elenco degli orologi prodotti ed installati fra il 1877 e il 1984 oltre ad al glossario tecnico ed alla bibliografia. Le fotografie degli orologi e del museo sono di Mino Amandola mentre quelle storiche dell'officina Bergallo sono di Maurizio Calcagno.

Il programma del 24 novembre prevede in apertura i saluti istituzionali del presidente dell'Unione Industriali Savona, del presidente della Fondazione De Mari, dell'assessore regionale alla cultura e del sindaco di Tovo San Giacomo. Seguiranno gli interventi di Francesca Appiani (consigliere delegato di Museimpresa), Marisa Addomine e Daniele Pons (de Registro Italiano degli Orologi da Torre nonché curatori del volume) e Luigi Barlocco (coordinatore del progetto di comunicazione).

Il volume, edito da Marco Sabatelli Editore, sarà disponibile presso il bookshop del Museo dell'Orologio da Torre e anche online sul sito www.marcosabatelli.it. La partecipazione all'evento è libera sino ad esaurimento dei posti disponibili.



Il concetto di cultura spesso si associa alla storia e all'unicità del patrimonio artistico italiano, ma esistono anche molti altri elementi che contribuiscono alla costruzione dell'immaginario collettivo: ingegno, creatività, innovazione, lavoro, persone. Museimpresa si impegna a valorizzare questo straordinario patrimonio storico-culturale perché la cultura non è solo passato, è anche presente, progresso, sostenibilità: è linguaggio della crescita. Per condividere questo racconto, in occasione dalla sedicesima edizione della Settimana della Cultura d'Impresa promossa da Confindustria, Museimpresa organizza dal 10 al 24 novembre un articolato calendario di eventi su tutto il territorio nazionale.

Per conoscere e avvicinarsi a questo straordinario patrimonio, la XVI edizione della Settimana affronta il tema "I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio", un viaggio nel capitale culturale delle imprese attraverso le eccellenze imprenditoriali che sono protagoniste dello sviluppo economico, ma anche motori di conoscenza e creatività. Territori, imprese, persone: è qui che la cultura affonda le sue radici, è da qui che si sviluppa la linfa dell'innovazione.

Molte le città coinvolte nella Settimana: Milano, Monza, Benevento, Savona, Ancona, Torino, Venezia, Vicenza, Firenze, Pistoia, Parma, Roma, Andria, Rossano, oltre a città storiche e distretti dell'impresa italiana come Bergamo e Biella.mari

Il programma dettagliato dell'intera manifestazione è pubblicato sul sito di Museimpresa al seguente link, www.museimpresa.com e gli hashtag ufficiali della Settimana della Cultura d'Impresa 2017 per condividere le iniziative di quest'anno sono #linguaggidellacrescita #SettimanaCulturaImpresa.

Potrebbe Interessarti Anche Promosso da Taboola

Mentelocale.it_16_11_2017
1/2



Archivio Storico fotografico AEM, apertura straordinaria con visite guidate

Da giovedì 16 novembre a sabato 18 novembre 2017
Ore 10:00

Calendario
Date, orari e biglietti

NOVEMBRE 2017

D	L	M	M	G	V	S
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30		

Clicca sul giorno per info su orari e biglietti

© ANTONIO PAOLETTI - ARCHIVIO STORICO FOTOGRAFICO AEM

digg

L'**Archivio Storico fotografico AEM** apre eccezionalmente al pubblico **da giovedì 16 a sabato 18 novembre** con **visite guidate** previste **tutti i giorni, ogni ora, dalle 10 alle 17**. In questa occasione è possibile visitare su prenotazione gli Archivi, prima della temporanea chiusura dei locali per restyling, e ammirare il vasto repertorio fotografico compreso negli oltre 180.000 documenti conservati presso l'**ex centrale di piazza Trento**.

Le tre giornate di apertura straordinaria si inseriscono nel programma di eventi della **XVI Settimana della Cultura d'impresa**, appuntamento annuale dedicato alla valorizzazione degli archivi e del patrimonio culturale degli associati *Museimpresa*.

L'Archivio, dichiarato patrimonio di interesse storico-culturale dalla Soprintendenza archivistica per la Lombardia, illustra a partire **dall'inizio del '900 fino ai giorni nostri** la nascita e lo **sviluppo dell'azienda elettrica municipalizzata**, i **cambiamenti storico-economici e politici della città di Milano**, oltre alle sue **trasformazioni sociali** e le evoluzioni della rete di centrali collocate nel territorio lombardo.

Suddiviso in vari fondi è il frutto di un lavoro pionieristico iniziato dall'impresa nel 1988 e terminato nel 1995 volto al recupero, al restauro e all'inventariazione. Si è progressivamente composto grazie all'opera di numerosi fotografi che hanno collaborato con l'Azienda Elettrica Municipale; dal fascismo ai primi anni Cinquanta, autori del calibro di **Antonio Paoletti**, **Vincenzo Aragozzini** e **Guglielmo Chiolini** hanno dato vita, con i loro servizi fotografici, a un diario serrato di immagini che racconta la progressiva modernizzazione elettrica di Milano e la costruzione dei grandi impianti in Valtellina.



Nel **Dopoguerra**, attraverso l'*house organ* aziendale «il Chilowattora» (1952), ha inizio una **nuova stagione iconografica** che aggiunge alle immagini delle nuove opere industriali, momenti di vita quotidiana come **feste aziendali, il dopolavoro, le colonie estive per i figli dei dipendent**i, testimonianza di uno **spaccato sociale che arriva fino agli anni '70**. Il decennio successivo vede il recupero della memoria dell'impresa attraverso la pubblicazione di numerosi volumi storici e, contemporaneamente, la promozione di numerose campagne a cura di grandi fotografi, costituendo la base dell'attuale archivio contemporaneo.

Arricchito costantemente negli anni seguenti, è oggi composto da oltre 2.400 documenti fotografici, fra cui si ricordano gli scatti di **Giampietro Agostini**, **Olivo Barbieri**, **Gabriele Basilico**, **Luigi Bussolati**, **Gianni Comunale**, **Mario De Biasi**, **Luigi Ghirri**, **Tancredi Mangano**, **Joel Meyerowizt**, **Martin Parr**, **Francesco Radino** e molti altri. Opere di estremo valore, visioni di una Milano di altri tempi, con avveniristiche illuminazioni, imponenti fontane un tempo collocate in piazza Duomo, cascate che scendono dai terrazzi del Palazzo dell'Arte realizzate per la VII Triennale, ciminiere e grandi vasche fumanti di piazza Trento oggi scomparse, per arrivare, ai giorni nostri, alla campagna del 2016 realizzata da Francesco Radino, che, testimonianza della contemporaneità, documenta edifici simbolo di AEM, oltre a nuove architetture del Gruppo A2A collocate su tutto il territorio italiano.

L'Archivio presenta tre livelli di consultazione: la versione cartacea con album storici e lastre, positivi e negativi originali delle varie epoche, l'armadio automatico di consultazione Kardex, che raccoglie le immagini suddivise per tema, e la versione digitale del repertorio iconografico.Grazie alle numerose iniziative di tutela e valorizzazione del patrimonio industriale di AEM l'Archivio ha da anni assunto il ruolo di cantiere culturale, con un approccio multidisciplinare capace di dialogare tra i patrimoni conservati e i diversi archivi regionali.

Durante la **visita inaugurale**, **giovedì 16 novembre** alle ore 10 (su prenotazione), **intervengono**: **Francesco Radino** fotografo di fama internazionale, **Luisa Toeschi** consigliere di amministrazione di Fondazione AEM, **Fabrizio Trisoglio** responsabile scientifico di Fondazione AEM, per mostrare il *fil rouge* che unisce i fondi fotografici dell'impresa e la città di Milano.

Ingresso su prenotazione. **Prenotazioni**: tel. 02 77203672, maurizio.introini@a2a.eu. **Informazioni**: 02 7720 3935, fondazioneaem@a2a.eu, www.fondazioneaem.it.

[nella foto: Centrale termoelettrica di piazza Trento, Antonio Paoletti, anni Venti, Archivio storico fotografico AEM (particolare)]

Scopri cosa fare oggi a Milano consultando la nostra agenda eventi.
Hai programmi per il fine settimana? Scopri gli eventi del weekend.

Sponsored

Domenico Piola 1628-1703 Percorsi di pittura Barocca: la mostra da ottobre a Palazzo Lomellino

Sponsored

Pesto alla genovese: la ricetta del re dei condimenti

EVENTI CORRELATI

Milano Basilica di Santa Maria delle Grazie
L'ultima cena di Leonardo: aperture straordinarie del Cenacolo Vinciano
Da domenica 15 ottobre a domenica 3 dicembre

Milano
RisiKo Nights, torneo gratuito di giochi da tavolo
Da domenica 29 ottobre a domenica 26 novembre

Milano Mudec - Museo delle culture
Aperti per Voi, visite straordinarie ai depositi del Mudec
Da sabato 27 maggio a sabato 30 dicembre

Milano Base Milano
Inside Out: la grande opera d'arte collettiva che invade Base Milano

segue da pag. I

decisivo in questa crescita. I cinesi ricchi spendono in media 71.000 yuan (9 mila euro) all'anno per i beni di lusso e il 38% addirittura 100 mila yuan (12.700 euro). «Oltre a incrementare la propria spesa in beni di lusso, i consumatori cinesi benestanti sono diventati più impulsivi», ha proseguito **Antonio Achille**, «un acquisto su due viene infatti deciso in una sola giornata, mentre nel 2010 questo accadeva per un acquisto su quattro. Il nuovo consumatore cinese del lusso, inoltre, sceglie di prendere in considerazione soltanto le marche che ritiene top of mind. La riconoscibilità del marchio a livello globale rappresenta il driver principale dell'acquisto». La sofisticatezza del consumatore cinese del lusso si manifesta anche nella necessità di avere garanzie sulla qualità e autenticità del prodotto. I consumatori ricchi del lusso in Cina si sono, inoltre, dimostrati molto inclini a viaggiare all'estero, con una media di 5,9 viaggi all'anno, e lo shopping viene citato tra i fattori principali che influenzano la scelta delle destinazioni. Hong Kong è il primo paese nella classifica delle destinazioni scelte per gli acquisti di beni di lusso, seguito da Corea del Sud, Giappone, Francia, Usa, Regno Unito, Svizzera e Italia, che si posiziona all'ottavo posto. Nel 2016 il 75% della spesa nel settore del lusso è avvenuta fuori dalla Cina continentale (in aumento dal 66% del 2008), a causa soprattutto della dinamica dei prezzi. Se nel 2012 il 60% dei consumatori cinesi del lusso accettava un rialzo dei prezzi domestici del 20%, oggi questa soglia si è abbassata al 20%. Per quanto riguarda i canali scelti dai consumatori cinesi per lo shopping di lusso, l'e-commerce continua a restare marginale. «Secondo le nostre analisi, solo il 16% dei consumatori cinesi benestanti prevede, infatti, di aumentare la propria spesa online nel 2017, che oggi si attesta al 7% circa», ha precisato l'esperto. L'interrogativo per le case di moda è come non lasciarsi sfuggire le occasioni in una Cina in cui il mercato del lusso è in così profonda trasformazione. «In questo scenario, le aziende meglio posizionate sono quelle che riescono a offrire una brand experience coerente in tutto il mondo», ha suggerito Achille, «ciò significa garantire l'accesso ai prodotti di punta del marchio in tutte le aree geografiche e fare in modo che il personale di vendita riconosca i clienti quando entrano nei negozi dei loro marchi preferiti». Considerando che l'incremento della spesa del lusso in Cina sarà trainato da clienti già esistenti, il focus dovrà spostarsi sul rafforzamento della relazione con i clienti. «In quest'ottica dovranno essere riviste le strategie dei brand, sia localmente sia nel resto del mondo», ha concluso Achille. (riproduzione riservata)

Jay Gatsby

Strategie

Icr investe **13 milioni** nella **nuova sede**

Il gruppo lodigiano, specializzato nella profumeria selettiva, ha ampliato il suo quartier generale con l'aggiunta di 10 mila metri quadrati ai 42 mila già esistenti. **Chiara Bottoni**

Maxi-investimento per **Icr**. Il gruppo **Industrie cosmetiche riunite**, specializzato nella profumeria selettiva, ha stanziato 13 milioni di euro per l'ampliamento della sua sede produttiva di Lodi. Nello specifico, l'operazione ha previsto la realizzazione di 10 mila metri quadrati che si aggiungono ai 42 mila già esistenti. Il battesimo ufficiale degli spazi avverrà questa mattina con la benedizione del premier **Paolo Gentiloni**. «Questa operazione racconta la nostra volontà di crescere», ha spiegato a *MFF* **Roberto Martone**, presidente e fondatore dell'azienda oggi guidata assieme alle figlie **Giorgia** e **Ambra**. «È nostra abitudine anticipare le richieste dei clienti e, anche in questo caso, abbiamo voluto guardare avanti, preparandoci alle evoluzioni future di un mercato che continua a crescere». Nello specifico, il progetto prevede una nuova area produttiva per la profumeria non alcolica, la razionalizzazione e l'automatizzazione dello stabilimento per la produzione alcolica e la creazione di Icr Lab, divisione concepita per sviluppare nuovi prodotti made in Italy a 360° assieme al cliente stesso. Infine sarà realizzato un atelier produttivo per i profumi su misura. «Ci piace sottolineare come dei 10 mila nuovi metri quadrati ben 7 mila siano dedicati alla produzione, che arriva così a 12 mila metri quadrati, il 60% in più di prima», ha sottolineato Martone. Dei 13 milioni euro investiti, 11 milioni sono stati destinati a struttura e impianti, mentre 2 milioni ai macchinari. Tutti gli spazi saranno infine caratterizzati da una particolare attenzione alla sostenibilità, «verso l'ambiente e verso i nostri dipendenti (500 diretti e 100 indiretti, ndr)». Il gruppo che non rende noto il suo fatturato prevede di incrementare in maniera significativa, anche grazie a questa operazione, il numero totale di pezzi prodotti, che nel 2017 sono stati 85 milioni per marchi come **Bulgari**, **Ferragamo**, **Ungaro**, **Laura Biagiotti** e **Trussardi**, solo per citarne alcuni. «Quello che ci piace sottolineare è che siamo una solida azienda familiare italiana ben strutturata a livello manageriale. Questa è la nostra forza», ha concluso Martone. (riproduzione riservata)



Sopra, un'immagine della nuova sede Icr

News

a cura di Roberta Maddalena, Marco Martello e Valentina Nuzzi

Natura corre nei nove mesi (+9%)



Natura chiude nove mesi a pieno ritmo dopo l'acquisizione di The body shop (vedere *MFF* del 27 luglio). Il gruppo beauty brasiliano (*nella foto, alcuni prodotti*) ha messo a segno nel periodo un giro d'affari di 6,119 milioni di real (circa 1.584 miliardi di euro al cambio di ieri), in progressione del 9%, e utili pari a 413,4 milioni di real (circa 107 milioni di euro) rispetto ai precedenti 99,4 milioni (circa 25,7 milioni di euro).

Twinset, primo store in Grecia

Nuova tappa nello sviluppo internazionale di Twinset. Il brand italiano di moda donna ha festeggiato con un fashion show il suo primo monomarca in Grecia, all'interno dello shopping center Golden hall nei pressi di Atene (*nella foto*). Il nuovo shop è frutto della partnership con il Gruppo Pagoni, leader nella distribuzione fashion nel Paese.



Gucci vara l'online in Arabia Saudita



Gucci rafforza la sua presenza in Medio Oriente. La maison controllata dal gruppo Kering ha lanciato la versione in arabo del suo sito e-commerce negli Emirati Arabi Uniti e debuttato online in Arabia Saudita. Il nuovo sito (*nella foto l'homepage*), disponibile anche in lingua inglese, ospita tutte le collezioni di abbigliamento e accessori del brand oltre alla sezione Stories, un'area editoriale che consente al visitatore di scoprire le ispirazioni e la narrativa dietro alle collezioni immaginate dal creative director Alessandro Michele.

Benetton apre il suo archivio

Benetton partecipa con il suo archivio alla 16ª edizione della Settimana della cultura d'impresa. L'iniziativa, organizzata da Museimpresa e promossa da Confindustria, coinvolgerà tutto il territorio nazionale con il tema *I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio*. Sabato 18 novembre, il gruppo di abbigliamento di Ponzano Veneto (*nella foto, un look*) aprirà al pubblico il suo archivio di capi, bozzetti, riviste di moda, schede tecniche e macchine d'epoca, ospitato dal 2009 nell'ex complesso industriale di Castrette di Villorba.



Karl Lagerfeld arriva a Pitti

Karl Lagerfeld si prepara a sbarcare a Firenze in occasione della prossima edizione di Pitti immagine uomo, in calendario dal 9 al 12 gennaio. La linea autunno-inverno 2018/19 dello stilista tedesco (*nella foto*) sarà presentata nella Sala dell'orologio all'interno delle Costruzioni Lorenesi in presenza dello stesso Lagerfeld.

Westwood sbarca nei Paesi Bassi

Vivienne Westwood ha posizionato la sua prima bandierina nei Paesi Bassi ad Amsterdam. Il primo store nel territorio della label, situato in P.C. Hoofstraat 116H nel Fashion and museum district, si estende su una superficie totale di 100 metri quadrati realizzata interamente con materiali ecosostenibili. (riproduzione riservata)

Lush prize 2017 svela i 76 vincitori



Sono stati annunciati i vincitori della sesta edizione del Lush prize 2017, il più grande premio nel campo della sperimentazione cosmetica non animale. L'iniziativa è nata dalla collaborazione tra Lush, brand etico di cosmetici (*nella foto, uno store*), ed Ethical consumer, cooperativa di ricerca e consulenza. I fondi per i premi, che saranno devoluti a supporto di progetti per l'abolizione della sperimentazione animale, hanno raggiunto quest'anno il traguardo di 1,8 milioni di sterline (circa 2 milioni di euro al cambio di ieri), suddivisi tra 76 vincitori provenienti da 26 Paesi.

Espansione

Tatras cresce in Giappone

Tatras prosegue la sua espansione nel mercato giapponese, uno dei bacini chiave per il marchio di capispalla deluxe. L'etichetta da 35 milioni di euro di fatturato (+9%), nata da una joint venture italo-giapponese, ha firmato un deal con il gruppo di department store nipponici **Takashimaya** per l'ingresso del marchio in tutti i negozi nei prossimi anni. Il Giappone si conferma un elemento chiave anche per l'ispirazione della prossima collezione. Il direttore creativo **Masanaka Sakao** ha celebrato l'arte tradizionale nipponica, riproducendo su sette modelli di capispalla in limited edition (*nella foto*) alcune delle più famose tele di tre pittori, **Miyamoto Musashi**, **Hayami Gyoshu** e **Ito Jakuchu**. (riproduzione riservata) **Milena Bello**



Mumac: apertura straordinaria di domenica. Laboratori e reading sul caffè

domenica 19 novembre 2017 apertura straordinaria con reading al profumo di caffè e laboratorio di lettura per bambini, a partire dalle 15.00.

16 novembre 2017



MILANO – **Un percorso letterario** alla scoperta delle abitudini alimentari legate al consumo dei cibi di letterati, nobili e avventurieri. In un viaggio tra tavole di regnanti e gentiluomini; passando attraverso dessert, gourmandises e altri piaceri accompagnati al caffè. E ancora, un **laboratorio di lettura** per bambini tra 5 e 10 anni. Sempre ospitato all'interno della Mumac
Library. Ovvero, la **seconda biblioteca più grande al mondo** dedicata al caffè. Per raccontare ai piccoli ospiti del museo la filiera del libro. Così da vedere in cosa consiste il lavoro di una casa editrice.

Mumac: due appuntamenti gratuiti

La partecipazione avviene ovviamente su prenotazione. In programma ancora al Mumac, la domenica 19 novembre, **a partire dalle 15**. Parallelamente con Bookcity; in occasione anche della XVI Settimana della Cultura d'Impresa. (10-24 novembre 2017). Iniziativa ideata da Museimpresa. (Associazione Italiana Archivi e Musei d'Impresa). Promossa inoltre da Confindustria.

"Reading al profumo di caffè: il linguaggio dei sapori"

Un evento organizzato in collaborazione con Verba Volant. Farà scoprire al visitatore di Mumac le atmosfere di tempi e voci lontane; tra **raffinati consumatori di caffè**, cioccolata e altre bevande da conoscitori. Accompagnando il viaggio con una degustazione di dolci al caffè.





"Al Mumac si legge!"

Una maratona di lettura realizzata in collaborazione con
l'**associazione Simabè**. Dedicata soprattutto ai piccoli lettori. Questi potranno infatti tuffarsi in una montagna di libri; con letture animate ad alta voce di testi da loro stessi scelti.

Il museo inoltre sarà aperto dalle 14.00 alle 17.30 per visite libere.

Informativa
Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la **cookie policy**.
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.
x

GIOVEDÌ
16 NOVEMBRE 2017

MB News MONZA BRIANZA
Il Giornale online di Monza e della Brianza

Seguici su

Acsm Agam

La Futura
DISTRIBUZIONE AUTOMATICA
La soluzione al tuo break



Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Villa Reale, Palella (Assolombarda): “Investiamo oggi con dati positivi”

16 novembre 2017 Di Matteo Riccardo Speziali Archiviato in: Cultura, Ultime Notizie 0 commenti



Like 1 Pin it G+ Share

“Il Principe Imprenditore”, ovvero parlare dell’avventura imprenditoriale dell’Arciduca Ferdinando D’Asburgo e del suo progetto di costruzione della Villa Reale di Monza, ma per tracciarne il futuro.



La conferenza è stata la tappa monzese della “Settimana della cultura d’Impresa” e fa parte del programma per le celebrazioni dei 240 anni della Villa Reale di Monza organizzati dal Centro Documentazione Residenza Reali. Tre i relatori: l’ingegner **Pietro Palella**, Presidente e Amministratore Delegato STMicroelectronics Italia, la professoressa **Elena Riva** del dipartimento di Storia Moderna e Contemporanea dell’Università Cattolica e **Fabio Felice Colombo**, vice direttore del presidio territoriale di Monza di **Assolombarda.**

La storia della **Villa Reale** a partire dall’idea imprenditoriale Ferdinando D’Asburgo, ma anche la Villa, numeri alla mano, oggi come un bene culturale che si inserisce di diritto nel tessuto economico della città (e della regione).

Search this website... Cerca





Tweet di @MBNews_giornale

MB News
@MBNews_giornale
Villa Reale, Palella (Assolombarda): “Investiamo oggi con dati positivi”
ow.ly/YBxW50fdkDS



Villa Reale, Palella (Assolombarda): “In
Il Giornale online di Monza e della Brianz
mbnews.it

35m

MB News
@MBNews_giornale

Incorpora Visualizza su Twitter

Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



"La cultura non è più solo elemento di crescita sociale – ha spiegato Palella, membro del Consiglio di Amministrazione del Consorzio della Reggia – Oggi questo complesso monumentale fa numeri interessanti: nel 2016 sono stati 100 mila i visitatori e altre 100 mila persone hanno visitato le mostre. **Rispetto al 2015 c'è stato un più 18%.** Dati positivi, ma che nel futuro possono aumentare progettando nuove attività in sintonia con la vocazione del luogo. Abbiamo in mente – ha rivelato – **un ampio progetto di valorizzazione che comprende delle collaborazioni importanti, come per esempio con il teatro La Scala**".



Un piano, ha sottolineato Palella che deve essere realizzato adesso che le cose vanno bene. L'ingegnere non ha escluso che si continui con la formula pubblico privato che ha portato alla salvezza della Villa Reale e che porti un domani al completamento del restauro.





ARTICOLI RECENTI

- Villa Reale, Palella (Assolombarda): "Investiamo oggi con dati positivi"
- Divorzio Berlusconi – Lario. E la ex moglie dovrà restituirgli 60 milioni
- Matteo Renzi a Lissone. Treno in ritardo, ma poi arriva...
- AstroPaolo, tra un mese a casa. E intanto saluta la sua Brianza
- Lissone, "calcio d'inizio" in via Beltrame per il nuovo campo in erba sintetica

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Like 1 Pin it G+ Share

Cliccando sulla Pagina Facebook Ufficiale di MBNews e mettendo "MI PIACE" sarai aggiornato in maniera esclusiva ed automatica su tutte le NEWS. Se vuoi beneficiare delle nostre promozioni e degli sconti che i nostri clienti riservano a te, iscriviti subito alla Newsletter.

SUGGERITI PER VOI



M2 Vimercate, la provincia firma l'accordo: al via lo studio di fattibilità



Incendio ad Arcore: in fiamme due mezzi parcheggiati in un cortile

Treno fermo a Seveso. Ritardi sulla linea



Vimercate, incidente in galleria: caos in Tangenziale Est



Triuggio, bufera su Halloween: Enpa insorge sull'uso dei cadaveri animali



Concorezzo, viabilità Milanino: il sindaco "meno traffico nel quartiere", cittadini furiosi sui soci...

press,commtech. POWERED BY STROSSLE

Email Address

Iscriviti

Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Quotidiano

Data 16-11-2017
Pagina 48
Foglio 1

Kilometro lanciato Storie oltre il limite

Tra gli appuntamenti organizzati per la «Settimana della cultura d'impresa», oggi alle 18,30 alla Fondazione Fila Museum è previsto un incontro intitolato «Kilometro lanciato: storie oltre il limite» al quale interverranno Lorenzo Proverbio (auto-



re del primo dei due libri sul tema), Mario Cravetto (storico atleta), Alberto Monticone (nazionale italiana Speed Skiing). Verranno proposti filmati d'epoca e si parlerà della ricerca, in corso da quattro anni, che mira a riscoprire la storia di questa disciplina, molto popolare negli Anni 60 e 70.


CULTURA
SPETTACOLI
"Letteratura e Industria" Premiazione con reading
Romanzi, saggistica e mountain thriller
24h

Codice abbonamento: 081231

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Repubblica Milano

Quotidiano

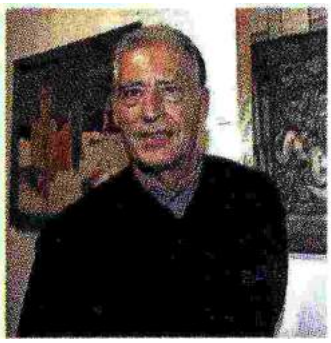
Data 16-11-2017
Pagina 16
Foglio 1

INIZIATIVE

INCONTRI

— **"La responsabilità del nostro tempo. La sfida di GariwoNetwork"**, Centro Congressi Fondazione Cariplo, via Romagnosi 8, dalle ore 9,30 alle ore 18,30. Ingresso libero. È gradita la conferma a segreteria@gariwo.net

— **"Industria intelligente. Per una politica industriale al passo con i tempi"**, Università Bocconi, Aula 44, via Sarfatti 25, ore 17. L'incontro è organizzato per la presentazione del libro "L'industria intelligente" di Fabrizio Onida, edito da Egea per i tipi di Università Bocconi Editore. Con l'autore intervengono Franco Amatori, Pierluigi Ciocca, Franco Debenedetti, Gianmarco Ottaviano, Alessandro Ovi.



— **Presentazione del volume di Emilio Tadini "Quando l'orologio si ferma... Scritti 1958-1970"** (Il Mulino), a cura di Giacomo Raccis, Biblioteca Sormani, Sala del Grechetto, via Francesco Sforza 7, ore 18. Con Nunzia Palmieri, Elio Grazioli e Gianni Turchetta. Ingresso libero.

(nella foto Emilio Tadini, Milano 1927-2002)

— **"Le città e i centri della cultura e del sapere (scuole, università, madrase)"**, Casa della Cultura, via Borgogna 3, ore 18. Con Massimo Campanini, Mariateresa Fumagalli e Francesca Forte. A seguire, Margherita Pieracci Harwell "Si apriva il balcone sull'amata Parigi. Lettere e memorie della madre di Simone Weil" (Poiesis editrice), stessa sede, ore 21. Con Giuseppe Goffredo e Roberta De Monticelli. Coordina Ferruccio Capelli.

— **Presentazione del saggio "L'angelo della storia"** (Giuntina), di Hannah Arendt e Walter Benjamin, Libreria Verso, corso di Porta Ticinese 40, ore 19. I due autori si erano conosciuti e frequentati a Parigi, negli anni d'esilio dalla Germania nazionalsocialista, prima che il filosofo, nel 1940, ponesse fine alla sua vita in Spagna, mentre era in fuga verso gli Stati Uniti. Con Matteo Canevari, vicedirettore della rivista filosofica "InCircolo", e Gadi Luzzatto Voghera, direttore del CDEC (Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea).

— **Circolo di lettura "Walter Mauro" con lo scrittore Raul Montanari**, presso la Libreria Il Mio Libro, via Sannio 18, ore 19,30. Interviene l'editore Giulio Perrone.

FOTOGRAFIA

— **"Ieri e oggi Milano in fotografia. La città e l'elettricità"**, Archivi Storici di Fondazione AEM, piazza Trento 13, visite guidate no stop ogni ora dalle ore 10 alle ore 17 gratuite su prenotazione. Da oggi a sabato tre giorni di apertura straordinaria dell'Archivio Storico Fotografico AEM. Visita inaugurale oggi alle ore 10 con il fotografo Francesco Radino, Luisa Toeschi, consigliere di amministrazione — Fondazione AEM, e Fabrizio Trisoglio, responsabile scientifico — Fondazione AEM. In occasione della Settimana della Cultura d'impresa. Ingresso libero. Per prenotazioni: tel. 02.77203672 o email: maurizio.introini@a2a.eu Info: tel. 02.77203935, email: fondazioneaem@a2a.eu o sul sito www.fondazioneaem.it



Codice abbonamento: 081231

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'archivio Benetton apre le porte

▶Sabato sarà visitabile da tutti per la prima volta
È stato realizzato nella sede originaria di Castrette

▶Esposti maglioncini colorati, abiti storici e telai
ma anche pubblicità famose e ben 16 Formula Uno

L'EVENTO

VILLORBA Ci sono i maglioncini colorati diventati icona del marchio, insieme molti altri abiti storici. E poi bozzetti, schede prodotto e cartelle colore. E ancora cataloghi, riviste, pubblicità, manifesti, cartelloni per le vetrine dei negozi, centinaia di foto, dagli anni '60 ad oggi. E telai, le prime vasche di tintura e altri macchinari che testimoniano lo sviluppo tecnologico dell'impresa e del settore. Persino i progetti di fabbriche e punti vendita e la documentazione contabile e amministrativa dei decenni passati. L'archivio storico di Benetton Group non è solo un tuffo nella vita della più grande azienda italiana di abbigliamento, ma è una finestra sulla storia industriale del paese e sull'evoluzione della moda e del costume internazionali. Sabato per la prima volta questa miniera verrà aperta al pubblico, nell'ambito della "Settimana della cultura d'impresa", promossa da Confindustria e da Museimpresa L'archivio, nato nel 2009, finora era stato visitabile solo in occasione di particolari iniziative o per ospiti selezionati.



UNA DELLE SALE dell'ex stabilimento Benetton di Castrette che sabato prossimo sarà aperto al pubblico per la prima volta

LE CIFRE

Basta qualche numero a rendere l'idea dell'enorme patrimonio che custodisce: oltre 1.200 metri quadrati di spazi di conservazione più altri duemila di area espositiva, 30mila scatole di documenti, mille metri lineari di documenti e materiali sciolti, più di 124mila materiali iconografici, quasi duemila materiali multimediali numerati e oltre dodicimila capi di maglieria. «L'archivio ricostruisce le ispirazioni, i valori, le innovazioni e le tappe fondamentali della storia aziendale di Benetton – commenta Luciano Benetton, il maggiore dei fratelli fondatori - custodisce la nostra memoria, ma è soprattutto un'officina delle idee dove si costruisce, giorno dopo giorno, la storia di domani, con quell'attitudine alla sperimentazione, al guardare avanti, che da sempre contraddistingue la filosofia del gruppo».

EX STABILIMENTO

Ma il viaggio comincia ben prima di accedere all'archivio vero e proprio, perché la struttura fa parte dell'ex stabilimento di produzione della maglieria nel complesso di Castrette, progettato da Tobia e Afra Scarpa, e che lo stesso architetto trevigiano ha trasformato nei Benetton Studios, ambiente multifunzionale dove l'azienda di "United Colors" si racconta.

IL MUSEO

E prosegue dopo, nell'area museale, con le immagini delle campagne pubblicitarie: dalla prima, del 1966, Lady Godiva in bianco e nero, alle fotografie choc di Oliviero Toscani, come il malato di Aids morente o il bacio tra un prete e una suora. Si potranno ammirare pure 16 Formula 1, "reperto" delle diciannove stagione della scuderia Benetton nel massimo campionato motoristico. Non solo, la visita guidata (tre turni: 9.15, 10.30 e 11.45) in programma sabato ripercorrerà tutta la presenza del gruppo nel territorio: dalle foto storiche della prima fabbrica Maglierie Benetton al centro di ricerca sulla comunicazione Fabrica, dal quartier generale di Villa Minelli all'innovativa scuola d'infanzia Ponzano Children, fino alla Fondazione Benetton a Palazzo Bomben – Caotorta. La partecipazione è gratuita, fino ad esaurimento dei posti, previa prenotazione obbligatoria: informazioni alla mail archivio.benetton@benetton.it, oltre a consultare il sito internet del gruppo e quello di Museimpresa.

Mattia Zanardo

SONO CONSERVATI TRENTAMILA SCATOLE DI DOCUMENTI E OLTRE 124MILA MATERIALI ICONOGRAFICI

L'eccellenza

Arper, è stato un 2017 di premi



Risultati economici ma anche riconoscimenti internazionali, nel 2017, per Arper, azienda di Monastier specializzata in arredi di design. Arcos, la nuova collezione di sedute progettate dallo Studio Lievore Altherr e presentata in anteprima a Milano durante la Design Week 2017, è stata scelta negli Usa tra i vincitori del Metropolis Likes Nycx Design e dell'Hip Honoree Award e in Italia dall'Archiproducts Awards 2017. Continua a ricevere premi il pannello fonoassorbente Parentesit: giudicato dall'Hd Awards è stato valutato meritevole nella categoria "Accessories" e premiato a New York nella versione Wall Panel. Lo stesso stand di Arper al Salone del mobile è stato insignito dal German Design Council con l'Iconic Awards. L'impresa guidata da Claudio Feltrin è candidata a due altri premi oltreoceano.

M. Z.

Richiedenti asilo in udienza dal Papa

L'APPUNTAMENTO

TREVISO Richiedenti asilo in udienza da Papa Francesco. Questa mattina 48 richiedenti asilo ospiti dei centri di accoglienza della ex caserma Serena di Treviso e Casier, della ex caserma Zanusso di Oderzo e dell'hotel Winkler di Vittorio Veneto saranno ricevuti da Papa Francesco nell'udienza generale prevista in Vaticano alle 10. Con loro ci saranno dodici accompagnatori, tutti operatori delle tre strutture, guidati da Gian Lorenzo Marinese, presidente di Nova Facility, la società che gestisce i tre centri. Sarà un'occasione per attraversare l'Italia e vedere la città eterna. Molti dei richiedenti asilo, infatti, provenienti dall'Africa, sono di religione cristiana. Già lo scorso anno, il 3 agosto, Nova Facility aveva preso parte all'udienza generale del Santo Padre. I richiedenti asilo in quell'occasione, oltre che da Marinese, erano stati accompagnati dal sindaco di Casier Miriam Giuriati.

I REGALI

A Papa Francesco saranno portati alcuni presenti realizzati artigianalmente dai richiedenti asilo: tre quadri, un abito tradizionale africano su misura, un crocifisso, un album con la rappresentazione di quello che gli ospiti fanno nel centro e una lettera di accompagnamento. L'emozione è palpabile: questa visita al Santo Padre per molti rappresenta un motivo in più di speranza nel futuro. La Prefettura della Casa Pontificia, che regola il cerimoniale delle udienze, ha già predisposto i biglietti d'accesso dal colonnato di San Pietro. E già da ieri i richiedenti asilo sono a Roma. Emozione e condivisione in un percorso che mira all'integrazione e che intende premiare quei richiedenti asilo che hanno dimostrato forza di volontà, rispetto delle regole e desiderio di integrazione.

E. F.

Le piccole imprese al prefetto «Paralizzate dalla burocrazia»

▶Laura Lega rassicura
«Porto le istanze a Roma»

L'INCONTRO

TREVISO Come immagine simbolo hanno scelto una camicia di forza. Perché così - avvinghiate e bloccate - si sentono le piccole imprese artigiane. Confartigianato Marca Trevigiana lancia la campagna "Burocrazia? Fisco? Robe da matti": l'altro ieri il presidente dell'associazione, Vendemiano Sartor, accompagnato dal direttore Valeria Maggiolo, hanno incontrato il prefetto di Treviso, Laura Lega, per consegnargli il dossier con le richieste di emendamento al decreto fiscale collegato alla legge di bilancio 2018 sollecitate dal Confartigianato Veneto.

I RISCHI

Altrimenti, secondo l'analisi dell'organizzazione imprenditoriale, tra visti di conformità, Pos e "Spesometro", le aziende artigiane della nostra regione, l'anno prossimo, rischiano di subire un ulteriore salasso pari a quasi 107milioni di euro di nuovi costi. E non è finita: ogni impresa dovrà sborsare, in media, 2.800 euro annui per l'Imu e altri 6.720 euro conseguenza dell'obbligo di fatturazione elettronica. Ultima mazzata i 12 milioni e mezzo complessivi per le ritenute sui bonifici per ristrutturazione e crediti Iva. «Se l'insieme dei provvedimenti aventi un impatto fiscale non dovesse cambiare radicalmente - ha spiegato Sartor al prefetto, che ha assicurato di farsi portavoce col governo – riteniamo che il rapporto di fiducia tra contribuente e Stato si incrini ulteriormente. Le imprese non possono continuare a pagare, in modo sempre più complicato e costoso e sempre più anticipatamente, imposte quando poi i propri crediti non sono riconosciuti tali o veritieri».



LA GARANZIA Il prefetto Laura Lega ha rassicurato gli artigiani

L'EVASIONE FISCALE

«Non ci stiamo - prosegue Sartor - a essere considerati, a priori, evasori salvo prova contraria. La logica della "cassa" sta destrutturando la nostra economia per via normativa. Le imprese chiedono di poter lavorare rispettando le norme ma di non divenendo vittime delle stesse». Sempre la burocrazia al centro dell'accordo siglato da Confcommercio, Associazione Comuni della Marca Trevigiana e Consorzio Bim Piave: dopo un anno di sperimentazione, il protocollo, basato sulla piattaforma telematica Unipass, punta a snellire gli adempimenti di cittadini e imprese.

M.Z.



(C) Il Mattino S.p.A. | ID: 00000000 | IP: 93.63.249.194

L'iniziativa

Storia e innovazione, così l'impresa vince

Nel salone «Spazio Strega» presentata la ricerca dell'Unisannio su 20 aziende della tradizione italiana







La presentazione La ricerca promossa da Confindustria e realizzata dai docenti dell'Unisannio

Marco Borrillo

Nel patrimonio genetico di un'impresa «di successo» c'è tutto il dna di un territorio «di successo», con le sua identità più profonda, le sue icone, la sua storia. Quelle che in fondo raccontano la vita di un Paese, qualità vincenti che scorrono da sempre nelle viscere della cultura d'impresa del Sannio e di Benevento, «città delle streghe» e dello storico liquore «Strega», icone inconfondibili che si fondono all'unisono nelle sale dello «Spazio Strega», il museo aziendale della «Strega Alberti Benevento» in Piazza Colonna, che ieri ha ospitato la tappa sannita (una delle pochissime al Sud) della road-map nazionale della settimana della Cultura d'Impresa promossa da Confindustria, nell'ambito della quale Museimpresa propone un ciclo di 60 iniziative in tutt'Italia per raccontare la storia del Paese attraverso il patrimonio culturale delle imprese longeve. «Strega Alberti» è stata anche una delle 20 case-histories approfondite nella ricerca condotta dai professori Maria Rosaria Napolitano, Angelo Riviezzo e Antonella Garofano dell'Unisannio sulle strategie di «heritage marketing» e presentata proprio ieri in città in occasione della presentazione del libro che uscirà a breve, mobilitando le presenze tra gli altri del leader degli industriali sanniti, Filippo Liverini, del rettore dell'Unisannio, Filippo De Rossi, oltre ai vertici della storica azienda di Benevento con Giuseppe D'Avino ed Emanuele Sacerdote.

Riflettori puntati su impresa, cultura e territorio approfondendo l'«heritage marketing», «come aprire lo scrigno e trovare un tesoro». Per la professoressa Napolitano è stato il frutto di un lungo percorso da Pirelli a Strega, da Poli a Montegrappa, da Amarelli ad Albergian, illustrando alla nutrita platea di studenti dell'Unisannio le tappe di completamento del prezioso lavoro. A introdurre i lavori il rettore dell'Unisannio de Rossi, per il quale le parole d'ordine sono sì innovazione ma anche tradizione, «che possono entrambi essere fattori di successo». Per Liverini è «un onore che questo concetto possa contribuire a dare ancora una maggiore visibilità alle aziende storiche, sappiamo bene che fare prodotti di qualità è importante e lo è ancora di più veicolarli nel modo migliore». Tra i saluti iniziali anche quello di D'Avino, Ad di «Strega Alberti Benevento», che ha parlato della storia dello stabilimento sempre più orientato non solo alla produttività ma anche alla comunicazione. La stessa Napolitano ha spiegato che «le aziende storiche sono una grande realtà del nostro Paese, è nostro dovere valorizzare questo aspetto anche in termini di turismo culturale e industriale. L'obiettivo dell'iniziativa – aggiunge - è anche quella di riportare la storia nel futuro, questi musei non sono solo un insieme di risorse del passato ma anche un laboratorio per ricercare il futuro». 20 le storie di successo analizzate su un migliaio di imprese di cui «pochissime valorizzano in maniera strategica questa grande storia». I professori Garofano e Riviezzo hanno illustrato poi i meccanismi del marketing e le fasi per implementare una strategia di «heritage marketing». Nel corso dei lavori è intervenuta anche Pina Amarelli, della storica Liquirizia Amarelli, per portare la testimonianza della strategia di «heritage marketing» «che ora è stato messo in luce, l'abbiamo cominciato a fare quando 30 anni fa abbiamo deciso di esporre in un museo tutta la tradizione». Un forte strumento di marketing che definisce identificativo, come sottolinea anche Daniela Brignone, curatrice del Museo e Archivio di Birra Peroni, che ha illustrato le tappe dello sviluppo del museo. Quindi le relazioni di Antonio Minguzzi e Sergio Riolo, della Fondazione Banco di Napoli che con il progetto «Il Cartastorie» vanta il grande archivio bancario con oltre 300 stanze e 15mila metri quadri da scoprire nel cuore di Napoli. Vendere la storia però è una questione di autenticità, il «fattore che fa la differenza»: ne è convinto Emanuele Sacerdote, del Cda di «Strega Alberti Benevento», «sicuramente un vantaggio perché costruire la storia non è stato facile, oggi costa molto e per noi rappresenta un grande vantaggio». In chiusura è intervenuto anche Arturo Capasso, docente Unisannio, che ha analizzato in profondità il confronto tra le aziende longeve e quelle più giovani. A moderare i lavori il giornalista Giuseppe Matarazzo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Asl mette in vendita la casa del pellegrino Odissea di un progetto finito nel degrado

Pietrelcina

L'opera fu realizzata dal Comune per accogliere ed assistere devoti di Padre Pio bisognosi di cure La cessione all'ente sanitario non ha risolto il problema





Il nodo Casa del Pellegrino senza destinazione; a lato, la sede Asl

Luella De Ciampis

L'azienda sanitaria locale mette in vendita la Casa del Pellegrino di Pietrelcina e approva l'avviso pubblico per la manifestazione di interesse per l'acquisto dell'immobile. Dunque l'Asl ha deciso di disfarsi della struttura, originariamente di proprietà del Comune, comprata nel 2005 per due milioni di euro, con l'intento, condiviso dalla Regione, di trasformarla in un day surgery, in cui effettuare ricoveri che richiedessero tempi brevi e, successivamente, in residenza sanitaria assistita.

Dopo il completamento del resort, realizzato senza badare a spese, il Comune bandì gare d'appalto per la sua gestione, che andarono regolarmente deserte. In origine infatti, il complesso, nell'intenzione dell'amministrazione, doveva servire come rifugio dei devoti di Padre Pio, ma il progetto faraonico, costato più di cinque milioni di soldi pubblici, non sortì l'effetto sperato e quindi si decise di venderlo all'Asl, che tuttavia riuscì a saldare il debito con il Comune solo molti anni dopo. Questo perché, proprio quando avrebbe dovuto effettuare il versamento per l'acquisto dell'edificio, la Regione revocò il finanziamento destinato a tale investimento. Fu l'inizio di una serie interminabile di contenziosi tra Asl e amministrazione, conclusasi solo nel 2010 con una transazione per mezzo della quale il Comune rinunciava alla corresponsione da parte dell'Asl, sia degli interessi che del risarcimento danni per il ritardato pagamento. A giugno 2014, l'Asl concesse la struttura per trenta anni e attraverso una fideiussione quinquennale, all'associazione «Per la buona Sanità», Valle Caudina e Valle Telesina. Nell'accordo, l'associazione si era impegnata a ristrutturare a proprie spese l'immobile che sarebbe stato usufruito sia per lo scopo per cui era sorto, e cioè come casa albergo per i pellegrini, che come casa per gli anziani, e si era impegnata, altresì, a versare all'Azienda Sanitaria Locale un canone di locazione annuale da stabilire.

Ma anche questo progetto naufragò e intanto nel 2015, la Casa del Pellegrino, assurgeva agli onori della cronaca per lo stato di degrado in cui versava, in quanto, dimora di clochard e di tossicodipendenti e preda di ogni tipo di scempio, perché, nel corso degli anni, sono stati sottratti persino i water, i termosifoni, gli infissi e i pannelli di legno della hall. Ma la Casa del Pellegrino ha comunque grosse potenzialità di sfruttamento e, proprio in quest'ottica, in più occasioni l'azienda sanitaria ha inoltrato richiesta di finanziamento, con esito negativo. Inoltre, per evitare che si verificassero incidenti che potessero nuocere a terzi, l'Asl ha provveduto a eseguire lavori di manutenzione e di messa in sicurezza dell'immobile con fondi propri. Allo stato attuale, l'ufficio tecnico dell'Asl ha preso atto dei danni arrecati alla struttura, sia dagli atti vandalici reiterati nel tempo, che dalla mancanza assoluta di manutenzione che ha provocato infiltrazioni di acqua, provenienti soprattutto dalla rete fognaria, deteriorando in modo significativo i locali al piano terra ed è arrivato alla conclusione che, per renderla utilizzabile sarebbe necessaria una ristrutturazione di notevole rilevanza economica. Senza la possibilità di ottenere un finanziamento e non avendo fondi propri da investire per gli interventi di cui la struttura ha urgente necessità, l'azienda sanitaria si è quindi vista costretta a mettere in vendita la Casa del Pellegrino.

Insomma una vera e proprio odissea che, al momento, non è ancora conclusa e dovrà passare per l'acquisto e un successivo riuso dell'immobile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VOTAZIONI PER LE ELEZIONI di n.4 NUOVI CONSIGLIERI DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DI BENEVENTO ESTRATTO DELL'AVVISO DI INDIZIONE

Il Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, in ottemperanza della sentenza del C.N.A.P.P.C. comunicata in data 23/10/2017 con protocollo in ingresso 1138/2017, ai sensi dell'art. 3 comma 1, del DPR 169/2005, ha convocato gli iscritti all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Benevento per il rinnovo dell'elezioni di n. 4 Consiglieri, quadriennio 2017/2021. Il seggio elettorale è presso la sede dell'Ordine sita in Benevento - Corso Garibaldi n. 236 - e rimarrà aperto secondo il seguente calendario: prima votazione 28 e 29 novembre dalle ore 10,00 alle ore 18,00; seconda votazione il 30 novembre 2017 01, 02, 04, dicembre 2017 dalle ore 10,00 alle ore 18,00; terza votazione il 05, 06, 07, 09, 11, dicembre 2017 dalle ore 10,00 alle ore 18,00. L'avviso completo è pubblicato sui siti istituzionali del C.N.A.P.P.C. e dell'Ordine.

Legalmente
Rubrica di Gare, Aste, Appalti e Sentenze
Milano Tel. 02757091 Fax 027570244
Napoli Tel. 0812473111 Fax 0812473220
Roma Tel. 06377081 Fax 0763708415

Da domani a sabato visite guidate all'Archivio Storico fotografico AEM

Care, vecchie **centrali elettriche**



L'evento di
Piero Cressoni

L'Archivio Storico fotografico AEM apre eccezionalmente al pubblico da domani a sabato con visite guidate previste, ogni ora, dalle **10.00** alle **17.00**. Sarà possibile così visitare su prenotazione gli archivi, prima della temporanea chiusura dei locali per restyling, e ammirare il vasto repertorio fotografico compreso negli oltre 180mila documenti conservati presso l'ex centrale di piazza Trento. Le tre giornate di apertura straordinaria si inseriscono nel programma di eventi della sedicesima Settimana della Cultura d'impresa, appuntamento annuale dedicato alla valorizzazione degli archivi e del patrimonio culturale degli associati Museimpresa. L'Archivio AEM, dichiarato patrimonio di interesse storico-culturale dalla Soprintendenza archivistica per la Lombardia, illustra a partire dall'inizio del '900 fino ai giorni nostri la nascita e lo sviluppo dell'azienda elettrica municipalizzata, i cambiamenti storico-economici e politici della città di Milano, oltre alle sue trasformazioni sociali e le evoluzioni della rete di centrali collocate nel territorio lombardo. L'Archivio presenta tre livelli di consultazione: la versione cartacea con album storici e lastre, positivi e negativi originali delle varie epoche, l'armadio automatico di consultazione Kardex, che raccoglie le immagini suddivise per tema, e la versione digitale del repertorio iconografico. Prenotazioni al numero **02.77.20.36.72** o su **fondazioneaem.it**.

Iulm, scatta il *Master Day*

(A.Nit.) L'Università Iulm (via Carlo Bo, 1) apre le porte del Campus per presentare la sua offerta di master universitari, specialistici ed executive. A completare l'offerta ci sono i corsi di specializzazione, seminari, workshop di approfondimento e corsi on demand, nella logica della formazione continua, erogati attraverso le più innovative metodologie didattiche. Il *Master Day* è in programma domani, a partire dalle **10.00**. Iscrizioni e informazioni su **iulm.it**.



M4, nuovi bandi per i danni

(A.Nit.) Il Comune di Milano stanzierà oltre 3 milioni di euro a sostegno delle imprese e degli esercizi commerciali interessati dai cantieri per la realizzazione della linea della metropolitana M4. La giunta di Palazzo Marino ha approvato le linee guida per la definizione dei nuovi bandi che daranno accesso ai contributi. Info su **comune.milano.it**.



IERI E OGGI MILANO IN FOTOGRAFIA. LA CITTÀ E L'ELETTRICITÀ



Centrale termoelettrica di piazza Trento, Antonio Paoletti, anni Venti. Archivio storico fotografico Aem

Dal 16 Novembre 2017 al 18 Novembre 2017

MILANO

LUOGO: Archivi Storici di Fondazione AEM

TELEFONO PER INFORMAZIONI: +39 02 7720 3935

E-MAIL INFO: fondazioneaem@a2a.eu

SITO UFFICIALE: http://www.fondazioneaem.it/

COMUNICATO STAMPA:

L'**Archivio Storico fotografico AEM apre eccezionalmente** al pubblico **dal 16 al 18 novembre** con **visite guidate** previste tutti i giorni, ogni ora, dalle 10 alle 17. In questa occasione è possibile visitare su prenotazione gli Archivi, prima della temporanea chiusura dei locali per restyling, e ammirare il vasto repertorio fotografico compreso negli oltre 180.000 documenti conservati presso l'**ex centrale di piazza Trento**.

Le tre giornate di apertura straordinaria si inseriscono nel programma di eventi della **XVI Settimana della Cultura d'impresa**, appuntamento annuale dedicato alla valorizzazione degli archivi e del patrimonio culturale degli associati **Museimpresa**.

L'Archivio, dichiarato patrimonio di interesse storico-culturale dalla Soprintendenza archivistica per la Lombardia, illustra a partire **dall'inizio del '900 fino ai giorni nostri** la nascita e lo sviluppo dell'azienda elettrica municipalizzata, i cambiamenti storico-economici e politici della città di Milano, oltre alle sue trasformazioni sociali e le evoluzioni della rete di centrali collocate nel territorio lombardo. Suddiviso in vari fondi è il frutto di un lavoro pionieristico iniziato dall'impresa nel 1988 e terminato nel 1995 volto al recupero, al restauro e all'inventariazione. Si è progressivamente composto grazie all'opera di numerosi fotografi che hanno collaborato con l'Azienda Elettrica Municipale; dal fascismo ai primi anni Cinquanta, autori del calibro di **Antonio Paoletti**, **Vincenzo Aragozzini** e **Guglielmo Chiolini** hanno dato vita, con i loro servizi fotografici, a un diario serrato di immagini che racconta la progressiva modernizzazione elettrica di Milano e la costruzione dei grandi impianti in Valtellina. Nel **Dopoguerra**, attraverso l'*house organ* aziendale «il Chilowattora» (1952), ha inizio una nuova stagione iconografica che aggiunge alle immagini delle nuove opere industriali, momenti di vita quotidiana come feste aziendali, il dopolavoro, le colonie estive per i figli dei dipendenti, testimonianza di uno spaccato sociale che arriva fino agli anni '70. Il decennio successivo vede il recupero della memoria dell'impresa attraverso la pubblicazione di numerosi volumi storici e,

Tweet G+ Mi piace 0 Salva

LA MAPPA

MOSTRE



Indicazioni stradali da:

indirizzo, città



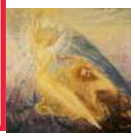
Dal 16 novembre 2017 al 18 febbraio 2018
ROMA | COMPLESSO DEL VITTORIANO - ALA BRASINI
I GRANDI MAESTRI. 100 ANNI DI FOTOGRAFIA LEICA



Dal 09 settembre 2017 al 28 gennaio 2018
ZURIGO | FOTOMUSEUM WINTERTHUR
THE HOBBYIST - HOBBIES, PHOTOGRAPHY AND THE HOBBY OF PHOTOGRAPHY



Dal 11 novembre 2017 al 25 febbraio 2018
REGGIO NELL'EMILIA | PALAZZO MAGNANI
KANDINSKY→CAGE: MUSICA E SPIRITUALE NELL'ARTE



Dal 28 ottobre 2017 al 07 gennaio 2018
VENEZIA | COLLEZIONE PEGGY GUGGENHEIM
SIMBOLISMO MISTICO. IL SALON DE LA ROSE+CROIX A PARIGI 1892-1897



Dal 19 ottobre 2017 al 11 febbraio 2018
ROMA | GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA - PALAZZO BARBERINI
ARCIMBOLDO



Dal 16 ottobre 2017 al 11 febbraio 2018
BOLOGNA | PALAZZO ALBERGATI
DUCHAMP, MAGRITTE, DALÌ. I RIVOLUZIONARI DEL '900

.com exibart

LUIS GÓMEZ SPARRING PARTNER
a cura di Michela Casavola
inaugurazione 16 novembre ore 19:00
dal 16 novembre 2017 al 15 febbraio 2018
rossmut - via dei reti 29/b - roma



OPENING
Luis Gómez. Sparring partner



LA FOTO
100 anni di Leica in mostra a Roma



MERCATO
Record per il Salvator Mundi di Leonardo



MONDO
Yemen



ILPONTE CASA D'ASTE DAL 1974
ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA
ASTA 5 DICEMBRE 2017

COMMUNITY

LOG IN

password persa?
registrati

MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO E PINACOTECA "EDILBERTO ROSA" AMELIA (TR)
INAUGURAZIONE 19 novembre 2017 ore 12

222 ARTISTI EMERGENTI SU CUI INVESTIRE 2018
exibart
PAGINE 250
FORMATO 17×24 cm
LINGUE Italiano e Inglese
Acquista

L'APERTURA STRAORDINARIA DEGLI ARCHIVI AEM, A MILANO



pubblicato mercoledì 15 novembre 2017

Da domani fino al 18 novembre **L'Archivio Storico fotografico AEM** aprirà eccezionalmente al pubblico con visite guidate previste tutti i giorni, ogni ora, dalle 10.00 alle 17.00. Per l'occasione sarà possibile visitare su prenotazione gli Archivi e ammirare il vastissimo repertorio fotografico, parte degli oltre 180.000 documenti conservati presso l'ex centrale di piazza Trento, ora attuale sede dell'Archivio AEM. Fondata nel 1903 come centrale termoelettrica, dopo essere stata bombardata nel corso della seconda guerra mondiale, tornò presto in attività, diventando nel 1949 il primo impianto termoelettrico europeo alimentato a metano. Da quando fu dismessa nel 1953, fino ad oggi, è diventata sottostazione cittadina e sede per gli uffici dell'azienda. Ma grazie alla Fondazione AEM, che si occupa nell'ambito territoriale della Regione Lombardia, della salvaguardia e della valorizzazione della storia e della cultura aziendale della società energetica del Comune di Milano, oggi alcuni locali ospitano gli archivi e una collezione di oggetti legati alla storia dell'azienda. L'Archivio, dichiarato patrimonio di interesse storico-culturale dalla Soprintendenza archivistica per la Lombardia, illustra a partire dall'inizio del '900 fino ai giorni nostri la nascita e lo sviluppo dell'azienda elettrica municipalizzata, i cambiamenti storico-economici e politici della città di Milano, le sue trasformazioni sociali e quelle del territorio

TAKE ME (I'M YOURS)
01.11.2017 – 14.01.2018
Pirelli HangarBicocca
giovedì–domenica 10–22 INGRESSO GRATUITO



TEATRO

"Benvenuto Umano" è il nuovo spettacolo di CollettivO CineticO per RomaEuropa. Un'intervista un po' flashback con Francesca Pennini di Paola Granato

REGIONE CAMPANIA
MiBACT Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
madre museo d'arte contemporanea donnaregina
POMPEII PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI

lombardo. Si parte dal fascismo ai primi anni Cinquanta, con gli scatti di **Antonio Paoletti, Vincenzo Aragozzini** e **Guglielmo Chiolini**, passando per il Dopoguerra, con le immagini delle nuove opere industriali che ci portano direttamente agli anni '70, per poi arrivare all'archivio contemporaneo, composto da oltre 2.400 documenti fotografici di **Giampietro Agostini, Olivo Barbieri, Gabriele Basilico, Luigi Bussolati, Gianni Comunale, Mario De Biasi, Luigi Ghirri, Tancredi Mangano, Joel Meyerowizt, Martin Parr, Francesco Radino** e molti altri.

Durante la visita inaugurale, che si terrà domani, 16 novembre, alle ore 10.00, interverranno il fotografo Francesco Radino, Luisa Toeschi, consigliere di amministrazione di Fondazione AEM, e Fabrizio Trisoglio responsabile scientifico di Fondazione AEM. Le tre giornate di apertura straordinaria si inseriscono nel programma di eventi della XVI Settimana della Cultura d'impresa, appuntamento annuale dedicato alla valorizzazione degli archivi e del patrimonio culturale degli associati Museimpresa. (NG)

Visita inaugurale: giovedì 16 novembre ore 10.00, su prenotazione
Orari: dalle ore 10.00 alle ore 17.00
Ingresso su prenotazione
Prenotazioni: Tel. +39 02 77203672 – maurizio.introini@a2a.eu
Info pubblico: Tel. +39 02 7720 3935 - fondazioneaem@a2a.eu - www.fondazioneaem.it





ARTIGLIO

Il codice degli hobbisti. Senz'arte
di Kissxx



INDEPENDENTS

"There is no place like via della fucina", ovvero come il progetto romano incontra Torino. Rivelando un altro luogo
di Serena Carbone



TEATRO

Ma le donne sognano ancora il principe azzurro? Viaggio nel "The Black's Tales Tour"
di Licia Lanera
di Giulia Alonzo



CINEMA

Esce domani nelle sale "The Square". Divertente commedia sui vizi dell'arte o spaccato tragico sulle nostre sovrastrutture sociali?
di Matteo Bergamini

TI SEI PERSO LE ALTRE FOTO DEL GIORNO? CLICCA QUI + archivio


100 anni di leica in mostra a roma


matera rivive all'american academy di roma



la hollywood di matthew rolston



montréal celebra leonard cohen


la ventunesima edizione di paris photo 2017


il sogno americano di robert frank


"la violenza quotidiana" diventa fotografia


la nuova biblioteca futuristica di tianjin


cartoline da torino #4


cartoline da torino #3


cartoline da torino #2


cartoline da torino #1

STRUMENTI

inserisci un commento alla notizia
versione in pdf
versione solo testo
registrati ad Exibart
invia la notizia ad un amico

Mi piace Condividi Piace a 3 persone. Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.



TROVAMOSTRE

TITOLO
CITTA'
ARTISTA TROVA

« Novembre 2017 »

Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa
29	30	31	01	02	03	04
05	06	07	08	09	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	01	02
03	04	05	06	07	08	09

EXIBART.TV



Lo Schermo dell'Arte 2017. "Interregnum" di Adrian Paci



Artissima 2017. Parlano le gallerie italiane

Canale58.com_15_11_2017
1/2

DIGITA 99 SUL TELECOMANDO 58 la TV del territorio
DIGITA 99 SUL TELECOMANDO 58 la TV del territorio
LIVE VIDEO STREAMING

Heritage marketing, nello spazio Strega la ricerca dell'Università del Sannio



15 NOVEMBRE 2017, 08:33 | SANNIO | BENEVENTO | 142 | CONDIVIDI

Aprire lo scrigno e trovare un tesoro. Questa immagine meglio sintetizza il risultato della ricerca, che porta proprio questo titolo, condotta dai professori dell'Università del Sannio Maria Rosaria Napolitano, Angelo Riviezzo e Antonella Garofano sulle strategie di heritage marketing delle imprese storiche italiane. Il lavoro è stato presentato il 14 novembre presso lo Spazio Strega, museo aziendale della storica Strega Alberti Benevento.

L'evento, rientrava in un calendario di iniziative promosse in tutta Italia dall'Associazione Museimpresa (Associazione Italiana Archivi e Musei d'Impresa), in occasione dalla sedicesima edizione della Settimana della Cultura d'Impresa.

58 MAGAZINE

15 novembre 2017
"Je sto vicino a te", la chitarra di Pino Daniele all'asta per il Santobono
NAPOLI – L'aeroporto internazionale di Napoli è stato protagonista di un'importante iniziativa ...

14 novembre 2017
Trump in Asia vede Putin, luci e ombre: l'analisi di Valli
Trump in Asia. A Canale 58 l'analisi del giornalista di Repubblica Bernardo Valli.

14 novembre 2017
Le foto che raccontano il mondo: immagini che hanno fatto la storia
Le foto che raccontano il mondo: immagini che hanno fatto la storia. A cura di Gianni Raviele, montaggio di Raffaele ...



Numerosa la partecipazione di imprenditori, studenti e associazioni, non solo locali.
Per heritage marketing si intende l'attività di marketing promossa dall'impresa per posizionare e comunicare il brand attraverso la propria storia. E su questo tema gli autori della ricerca hanno analizzato venti imprese storiche italiane, in circa due anni di lavoro.

Alcune erano presenti all'incontro. Giuseppe D'Avino ed Emanuele Sacerdote hanno raccontato l'esperienza di Strega Alberti e delle strategie di valorizzazione del museo "Spazio Strega", divenuto ormai un attrattore turistico della città di Benevento. Sono intervenuti anche il Cavalier Pina Amarelli, della rinomata Liquirizia Amarelli, il cui museo rappresenta uno dei musei d'impresa più visitati in Italia; Daniela Brignone, curatrice del Museo e Archivio di Birra Peroni, in cui l'heritage assicura la continuità dell'italianità del brand dopo l'acquisizione del gruppo da parte dei giapponesi di Asahi; Antonio Minguzzi e Sergio Riolo, della Fondazione Banco di Napoli che con il progetto "Il Cartastorie" vanta l'archivio bancario più grande del mondo, già vincitore di diversi premi a livello internazionale per l'innovatività della proposta.

I lavori, moderati dal giornalista dell'Avvenire Giuseppe Matarazzo, sono stati introdotti dal rettore dell'Università del Sannio, Filippo de Rossi: "La ricerca dei nostri professori, che dà lustro all'ateneo sannita ha già ottenuto un importate riscontro a livello nazionale, con il prestigioso Best Paper Award conseguito in occasione del XIV convegno annuale della Società Italiana Marketing".

Dal canto suo, il presidente dell'Associazione Museimpresa, Alberto Meomartini, ha evidenziato i meriti della ricerca: "Questo lavoro mira, in particolare, a enfatizzare le potenzialità insite nel capitale culturale delle imprese attraverso la valorizzazione delle eccellenze imprenditoriali che sono state protagoniste dello sviluppo economico italiano, ma che sono anche motori di conoscenza e creatività".

Mi piace 2 Condividi Invia

14 novembre 2017

Aumenta il prezzo del petrolio. Sorgonà: ecco cosa sta succedendo

Dino Sorgonà commenta per Canale 58 le notizie che arrivano dal mondo dell'economia e della finaza

TIMELINE NEWS

15 NOV 20:58 
Cronaca
Giovane arianese beccato a rubare in una pizzeria

15 NOV 19:59
Comuni
Quando l'amore diventa tossico, convegno al Ruggero II /VIDEO

15 NOV 18:16
Attualità
Pmi Day: nell'ottava edizione incontro tra imprese e studenti

CERCA SU CANALE 58

Inserisci il testo

CERCA

I PIÙ LETTI



Villanova, Casalbore, Zungoli: tre nei guai per spaccio

5763



14enne in fin di vita, Vallata spera nel miracolo

5436

58 TUBE

COMUNI
Quando l'amore diventa tossico, convegno al Ruggero II /VIDEO
205

RUBRICHE
"Je sto vicino a te", la chitarra di Pino Daniele all'asta per il Santobono
100

ECONOMIA

ARTICOLI CORRELATI

MFFashion

Mffashion.com_15_11_2017
1/2

Livestage

17 Novembre 2017 - 10:44

Birkenstock, a Londra il primo monomarca



Birkenstock ha tagliato i nastro del suo primo store monomarca a Londra. La boutique, che si trova al 48 Neal Street nel distretto di Covent garden, occupa una superficie di 60 metri quadrati e accoglie al suo interno oltre 250 modelli di calzature per uomo, donna e bambino. (Nella foto due modelli)

16 Novembre 2017 - 17:45

Tod's, capsule con Anna Dello Russo



Tod’s celebra il Natale con una speciale capsule collection in limited edition realizzata in tandem con la fashion editor Anna Dello Russo (*nella foto alcuni modelli*). La linea, che si compone di borse e calzature in pelle decorate a tema circo, ha debuttato oggi con un evento ad hoc nello store di Tod’s nel quartiere di Omotesando a Tokyo.

16 Novembre 2017 - 17:13

Missoni veste DiSaronno



DiSaronno sceglie Missoni come quinto protagonista del suo progetto Icon, che ha coinvolto in passato anche Moschino, Versace, Cavalli ed Etro. Per l’occasione, la maison italiana, che celebra quest’anno il 20° anniversario della direzione creativa di Angela Missoni, ha rivestito la bottiglia del celebre liquore con il suo iconico pattern a zig zag (*nella foto*). L’esclusiva limited edition è già in vendita worldwide.

16 Novembre 2017 - 16:26

Caractère fa ritorno a Milano



Caractère torna sul mercato milanese dopo dieci anni di assenza. Il brand di ready-to-wear del gruppo Miroglio ha infatti inaugurato un nuovo spazio di 250 metri quadrati nel cuore della città, tra via Verdi e via Manzoni, con otto vetrine che si affacciano su piazza della Scala (*nella foto*). Per l’occasione, il marchio ha creato anche una capsule collection, battezzata Caractère heritage, per celebrare i suoi capi più iconici.

16 Novembre 2017 - 15:59

Questo sito utilizza i cookie per migliorare i servizi e l'esperienza dei lettori. Se decidi di continuare la navigazione significa che ne accetti il loro uso Maggiori informazioni Prosegui







15 Novembre 2017 - 16:24

Amazon apre il primo pop-up di moda a New York

Amazon è sempre più fashion. Il colosso statunitense dell'e-commerce ha infatti inaugurato il suo primo pop up store fisico di moda dedicato alla collezione Dear Drew, lanciata lo scorso ottobre in tandem con l'attrice Drew Barrymore. Lo spazio, che ha preso casa al civico 14 di Crosby street a New York, si estende su una superficie di 186 metri quadrati e accoglie capi d'abbigliamento, borse, bijoux, prodotti beauty, articoli da viaggio e per la casa. Oltre a Dear Drew, Amazon, che ha chiuso il terzo trimestre dell'anno con vendite in crescita del 34% per 43,7 miliardi di dollari (circa 36,9 miliardi di euro), possiede una rosa di private label di moda tra cui Lark&Ro, Ella Moon, Mae, Paris sundary e Find.

15 Novembre 2017 - 16:05

Karl Lagerfeld approda a Pitti



Karl Lagerfeld si prepara a sbarcare a Firenze in occasione della prossima edizione di Pitti immagine uomo, in calendario dal 9 al 12 gennaio nella capitale toscana. La linea autunno-inverno 2018/19 dello stilista tedesco (*nella foto*) sarà presentata nella Sala dell'orologio all'interno delle Costruzioni Lorenesi in presenza dello stesso Lagerfeld.

15 Novembre 2017 - 13:05

Vivienne Westwood sbarca nei Paesi Bassi



Vivienne Westwood ha inaugurato il suo primo negozio nei Paesi Bassi ad Amsterdam. Lo store (*nella foto*), situato in P.C. Hoofstraat 116H nel Fashion and museum district, si estende su una superficie di 100 metri quadrati realizzata con materiali ecosostenibili.

15 Novembre 2017 - 12:47

Benetton apre le porte del suo archivio



Benetton partecipa con il suo archivio alla 16° edizione della Settimana della cultura d'impresa. L'iniziativa, organizzata da Museimpresa e promossa da Confindustria, coinvolgerà tutto il territorio nazionale con il tema I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio. Sabato 18 novembre, il gruppo di abbigliamento di Ponzano Veneto aprirà infatti al pubblico il suo archivio di capi, bozzetti, riviste di moda, schede tecniche e macchine d'epoca, che è ospitato dal 2009 nell'ex complesso industriale di Castrette di Villorba. (N*ella foto un look Benetton*)

15 Novembre 2017 - 12:17

Kim Kardashian lancia la sua prima linea di profumi

Questo sito utilizza i cookie per migliorare i servizi e l'esperienza dei lettori. Se decidi di continuare la navigazione significa che ne accetti il loro uso Maggiori informazioni Prosegui

Nuovavenezie.geolocal.it_15_11_2017
1/1

STRA

A villa Foscarini Rossi mostra e storia della scarpa

STRA. La XVI edizione della "Settimana della Cultura d'impresa" promossa da Confindustria, Museimpresa, organizza fino al 24 novembre un articolato calendario di eventi su tutto il territorio...

15 novembre 2017

STRA. La XVI edizione della "Settimana della Cultura d'impresa" promossa da Confindustria, Museimpresa, organizza fino al 24 novembre un articolato calendario di eventi su tutto il territorio nazionale. «Territori, imprese, persone: è qui», spiegano gli organizzatori, «che la cultura affonda le sue radici, è da qui che si sviluppa la linfa dell'innovazione». A Stra in villa Foscarini Rossi, ci sarà la mostra "Le calzature del'900: dalle scarpe della provocazione a quelle da collezione".

Nell'ambito del corso di Storia della Calzatura, verrà aperta al pubblico una lezione sulle calzature del '900: dalle scarpe della provocazione degli anni Venti a quelle da collezione degli anni Novanta. Si darà particolare risalto ai valori simbolici e socio-psicologici di questo accessorio. Oggi ci sarà una lezione tenuta dal professor Livio Billo, esperto di Storia dell'Arte, del Costume e della Moda, alle 18.15. Ingresso libero e prenotazione obbligatoria. Per informazioni infomuseo@villafoscarini. it oppure telefonando allo 049 9801091. *(a. ab.)*

15 novembre 2017

GUARDA ANCHE da Taboola

Venezia flagellata dalla bora, in battello come nelle rapide di un fiume

Zara apre il nuovo megastore a Venezia



TOP VIDEO

Maltempo a Caorle, i soccorsi alla barca incagliata

Venezia, seconda giornata con l'acqua alta

L'Hotel Danieli, simbolo di Venezia sta fallendo

Venezia, gondola non passa sotto il ponte: i turisti cinesi aiutano il gondoliere

da Taboola

DAL WEB Promosso

Pantalone da sci donna in softshell
€ 180 - colmar.it

Maxi Sport
€ 440 - maxisport.com

CULTURA - EVENTI (HTTP://WWW.T… WE… …/C… …TE… …O… …//E… …TI…) | 15 Novembre 2017 - 17.48

VICENZA – Museo del Gioiello, visite guidate gratuite

(http://www.tviweb.it/)



di REDAZIONE (/AUTHOR/REDAZIONE-4)

CONDIVIDI SU:

(https://www.facebook.com/sharer/sharer.php?u=http%3A%2F%2Fwww.tviweb.it%2Fvicenza-museo-del-gioiello-visite-guidate-gratuite%2F)

(https://twitter.com/intent/tweet?text=VICENZA+%E2%80%93+Museo+del+Gioiello%2

museo-del-gioiello-visite-guidate-gratuite%2F) (https://www.linkedin.com/shareArticle?mini=true&url=http%3A%2F%2Fwww.tviweb.it%2Fvi museo-del-gioiello-visite-guidate-gratuite%2F&title=VICENZA+%E2%80%93+Museo+d link%22%3E%3Cspan+class%3D%22testo%22%3ELeg (mailto:?subject=VICENZA+%E2%80%93+Museo+del+Gioiello museo-del-gioiello-visite-guidate-gratuite/) (whatsapp://send?text=http://www.tviweb.it/vicenza-museo-del-gioiello-visite-guidate-gratuite/)

PER ESSERE AGGIORNATO SULLE NOTIZIE DI CRONACA DI VICENZA ISCRIVITI AL GRUPPO FACEBOOK: **SEI DI VICENZA SE... CRONACA E SICUREZZA (https://www.facebook.com/groups/933648136700454/?fref=ts)**

Il Museo del Gioiello di Vicenza aderisce a due importanti iniziative di promozione del rapporto tra mondo della cultura e mondo dell'impresa: il 19 novembre alla "Settimana della Cultura d'Impresa" e il 26 novembre ad "Open Factory". In entrambe le l'occasioni il Museo organizzerà visite guidate gratuite per i visitatori, dalle 11,00 alle 19,00. La XVI edizione della Settimana della Cultura d'Impresa. I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio, in programma dal 10 al 24 novembre, è organizzata da Museimpresa, associazione italiana dei musei e degli archivi d'impresa, di cui il Museo del Gioiello di Vicenza fa parte, promossa da Assolombarda e Confindustria, con lo scopo di valorizzare lo straordinario patrimonio storico-culturale custodito dalle aziende. Il ricco calendario di questa sedicesima edizione propone oltre sessanta appuntamenti tra convegni, incontri, workshop, rassegne di cinema industriale, mostre, dibattiti e visite guidate, organizzati dal 10 al 24 novembre in tutta Italia. Un vero e proprio viaggio nel capitale culturale delle imprese, aziende e filiere protagoniste non solo dello sviluppo

Assolto per la morte di Mattia Urla in aula: «Sei un assassino»

Si conclude il processo al guidatore accusato dai genitori del diciottenne schiantatosi a Pianiga Nessun perito ha potuto stabilire che l'auto condotta dall'uomo avesse creato intralcio al traffico

di Rubina Bon

PIANIGA

«Sei un assassino, ti auguriamo di soffrire come è successo alla nostra famiglia»: l'urlo di rabbia è risuonato nel corridoio del tribunale monocratico ieri pomeriggio, pochi secondi dopo che la giudice Claudia Gualtieri aveva pronunciato la sentenza di assoluzione, perché il fatto non sussiste, per Salvatore Di Benedetto, 55 anni, a processo per omicidio stradale. A inveire contro l'uomo, i familiari di Mattia Vecchiato, 18 anni di Pianiga, morto il 27 marzo 2012 in via Cavin Maggiore mentre stava tornando a casa al volante della sua Peugeot 206 dopo l'allenamento di kick boxing alla palestra Linea Club a Busa. Attimi di tensione, con frasi all'indirizzo del 55enne dettate dalla rabbia e dallo sconforto per aver perso Mattia così giovane.

Anche la pubblico ministero Carlotta Franceschetti aveva chiesto l'assoluzione dell'automobilista al termine della sua requisitoria. Una richiesta legata al fatto che la dinamica della tragedia è incerta e non è stata raccolta alcuna prova che abbia dimostrato come il veicolo dell'accusato, pur in assenza di urto, abbia interferito sulla scena dell'incidente al punto da causare la fuoriuscita della Peugeot 206 di Vecchiato che aveva finito la sua corsa contro il ponticello di un fosso.



Mattia Vecchiato, aveva solo 18 anni



La spalletta del ponte contro cui è finita la sua auto

La sentenza pronunciata ieri ha concluso una vicenda giudiziaria complessa, fatta di richieste di archiviazione, opposizioni, perizie. L'inchiesta sull'incidente era nata inizialmente a carico di ignoti, partendo dal presupposto che all'origine dello schianto ci fosse esclusivamente una fuoriuscita autonoma del giovane conducente, che aveva la patente solo da pochi mesi. Completati gli accertamenti, la Procura aveva chiesto di archiviare il procedimento. I familiari di Vecchiato, con l'avvocato Pietro Someda, avevano presentato una richiesta di integrazione. Era emersa infatti nel frattempo la presenza di un veicolo - guidato appunto da Di Benedetto - all'incrocio nei pressi del quale era avvenuto lo schianto mortale. La Procura aveva conferito l'incarico tecnico all'ingegner Pierluigi Zamuner per la ricostruzione della dinamica. Il professionista aveva concluso che non era possibile affermare con certezza che l'auto del 55enne avesse interferito con la traiettoria della Peugeot 206. La pubblico ministero aveva quindi chiesto una seconda volta di archiviare. Richiesta a cui si era opposta la famiglia, tanto che la Procura aveva conferito una seconda consulenza tecnica all'ingegner Piazza. E anche quella volta le conclusioni erano state similari alla prima. Tanto che la Procura aveva chiesto la terza archiviazione. Ma il gip aveva disposto l'imputazione coatta per l'uomo, rinviato così a giudizio per omicidio stradale.

Nessuno dei testimoni sentiti ha riferito esplicitamente di aver visto l'auto del 55enne in mezzo alla carreggiata, tanto da creare turbativa alla traiettoria di Vecchiato. Per la pubblico ministero, dunque, forte della doppia consulenza tecnica, manca la prova della responsabilità di Di Benedetto nell'incidente. Una linea, questa, sposata dalla giudice con l'assoluzione. Una coltellata per i familiari di Mattia, che da quel giorno di marzo di cinque anni fa piangono il loro ragazzo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

PIANIGA

Il prefetto convoca Cobas e Winlog dopo i volantinaggi

PIANIGA

Proteste alla Winlog il prefetto convoca le parti per fare chiarezza su cosa sta succedendo nel sito di Pianiga dei magazzini Aspiag Interspar. Ad annunciare la convocazione del prefetto che è fissata per domani, galle 11 a Venezia è il segretario dei Cobas Sandro Pescopagano: «Siamo stati convocati dalla Prefettura in quanto la ditta che gestisce il magazzino Aspiag Interspar ha affermato che all'interno non si effettuavano straordinari esagerati. Si tratterebbe a loro dire di straordinari autorizzati dal Ccnl commercio. L'azienda ha denunciato al prefetto violenza dei nostri iscritti che avrebbero costretto a scioperare tutti gli altri. Hanno affermato che siamo una sigla non riconosciuta e che abbiamo impedito la libera imprenditoria. Tutto questo ovviamente non risponde al vero e lo spiegheremo al Prefetto».

I sindacatì annunciano intento che le loro iniziative non si fermeranno e scatterà già oggi il volantinaggio davanti a 10 supermercati Aspiag- Interpar di Veneto e Friuli per denunciare le condizioni di lavoro a cui sono costretti a sottostare gli 80 dipendenti del magazzino di Cazzago di Pianiga gestito dalla società milanese Winlog. *(a.ab.)*

MIRANO

Ruba l'incasso dell'asilo ma la preside lo blocca

MIRANO

Ruba la borsa con dentro l'incasso delle rette dell'asilo alla direttrice: arrestato. È stato sorpreso a rubare dalla proprietaria-direttrice della scuola privata miranese Hoplà Nursery School, Mattia Cecchini, 38 anni. L'uomo lunedì mattina, approfittando della confusione in asilo, dovuta al via vai dei genitori al mattino, dopo aver individuato dove la direttrice avesse riposto la borsa con l'incasso, ha aperto l'armadio con l'intenzione di portare via il bottino.

Evidentemente però non ha calcolato bene la sua "astuta" mossa, perché nell'aprire l'armadio ha fatto troppo rumore. È stato quindi bloccato dalla proprietaria che ha chiamato i carabinieri.

I militari dell'Arma della stazione di Spinea, che nel frattempo erano di pattuglia mattutina per il controllo del territorio, lo hanno arrestato per tentato furto aggravato in flagranza. Per il ladro nemmeno il tempo di reagire, essendo stato colto sul fatto. Poi Mattia Cecchini è stato condotto in caserma a Spinea e quindi sottoposto a misura cautelare, a disposizione dell'autorità giudiziaria procedente. Ieri il processo per direttissima che l'ha condannato a un anno e quattro mesi. *(s.bet.)*

MIRANO

Litiga con la compagna e gli trovano la droga

I carabinieri sono arrivati per il diverbio e hanno trovato 80 grammi di cocaina. Arrestato

MIRANO

Litiga con la compagna, intervengono i carabinieri e gli trovano una notevole partita di cocaina purissima nascosta in casa. È la paradossale vicenda accaduta a T.B, 34 anni di Ballò di Mirano che lunedì sera è finito in manette.

L'uomo stava litigando con la sua compagna, una lite furibonda, udita ovunque e che ha costretto i vicini di casa a far intervenire i carabinieri.

I residenti infatti hanno sentito delle urla provenire dall'appartamento accanto e impauriti hanno subito avvisato il 112.

Ma all'arrivo della pattuglia dei militari dell'Arma per quella che pareva una normalissima lite in famiglia, il diverbio ormai stava degenerando e la donna, presa dalla rabbia e dalla foga, si è tradita facendo capire alle forze dell'ordine che in casa c'era della droga.

L'uomo si è disperato, la donna è diventata tutta rossa, ma i militari non si sono fatti intenerire. Dopo avere avvertito il comando hanno chiamato rinforzi. Al loro arrivo sono partite subito le operazioni di controllo da parte degli uomini in divisa, che hanno condotto all'arresto dell'uomo.



La droga sequestrata

Il trentaquattrenne è stato trovato in casa con ottanta grammi di cocaina di tipo particolarmente puro e cinquanta di mannitolo, un lassativo per bambini molto piccoli che nelle mani sbagliate diventa una sostanza usata per tagliare la coca, che reagisce come la cocaina e ne confonde il grado di purezza.

Quando i militari hanno scoperto la presenza delle sostanze stupefacenti all'interno dell'abitazione, il trentaquattrenne non ha esitato, né ha opposto resistenza. Non ha potuto fare altro che ammettere le proprie colpe e assumersi tutta la responsabilità, sollevando così la compagna da ogni guaio con la giustizia. È stato quindi preso, arrestato e portato in carcere.

Serenella Bettin

BORBIAGO

Morto Libralesso storico progettista della Montedison

BORBIAGO

È morto a 83 anni Giulio Libralesso *(nella foto)*, storico progettista della Montedison negli anni '79 e conosciuto a Mira per il suo impegno nel volontariato. Lascia la moglie Isidora, il figlio Filippo, la nuora Nicoletta e il nipote Matteo. I funerali si terranno domanialle 16 nel santuario di Borbiago. *(a. ab.)*



MIRA

Telecamere mobili comunali contro le discariche abusive

MIRA

Il territorio di Mira è disseminato di discariche a cielo aperto, ma il Comune annuncia: da dicembre telecamere mobili di controllo. A segnalare questa situazione che ogni giorno si fase sempre più complicata sono gli agenti della polizia locale e anche gli stessi residenti.

Il caso limite è quello della bretella Mira Lanza. Ogni settimana delle ditte qui scaricano materiale edile e anche bidoni di vernici, eternit e solventi. Dall'inizio dell'anno sono stati fatti da parte di Veritas, una cinquantina di recuperi di materiale di scarto e pericoloso.

La situazione però sta per cambiare radicalmente. Nel giro di poche settimane, infatti, il Comune di Mira collocherà delle telecamere ai lati della carreggiata in grado di scoprire i responsabili di questi inquinamenti che verranno denunciati. A causa di questi comportamenti, ogni anno i risultati in termini di aumento di percentuale della differenziata a Mira vengono costantemente vanificati dagli alti costi aggiuntivi necessari per lo smaltimento delle discariche abusive. *(a.ab.)*

MIRA

Sei fermati in auto dopo aver bevuto quattro con droga

MIRA

Sei persone hanno perso la patente perché al volante con in corpo alcol. I controlli sono stati fatti nei giorni scorsi lungo la brentana, camionabile 81, Porto Menai-Sambruson e graticolato romano. I multati, di età compresa fra i 24 e i 53 anni, avevano tra 0,5e 0,8 grammi di alcol sul sangue. Altri quattro sono stati trovati con modiche dosi di stupefacente: è scattata la segnalazione al prefetto e dovranno sottoporsi a programma previsto dal Sert all'Usl3. *(a.ab)*

STRA

A villa Foscarini Rossi mostra e storia della scarpa

STRA

La XVI edizione della "Settimana della Cultura d'impresa" promossa da Confindustria, Museimpresa, organizza fino al 24 novembre un articolato calendario di eventi su tutto il territorio nazionale. «Territori, imprese, persone: è qui», spiegano gli organizzatori, «che la cultura affonda le sue radici, è da qui che si sviluppa la linfa dell'innovazione». A Stra in villa Foscarini Rossi, ci sarà la mostra "Le calzature del'900: dalle scarpe della provocazione a quelle da collezione".

Nell'ambito del corso di Storia della Calzatura, verrà aperta al pubblico una lezione sulle calzature del '900: dalle scarpe della provocazione degli anni Venti a quelle da collezione degli anni Novanta. Si darà particolare risalto ai valori simbolici e socio-psicologici di questo accessorio. Oggi ci sarà una lezione tenuta dal professor Livio Billo, esperto di Storia dell'Arte, del Costume e della Moda, alle 18.15. Ingresso libero e prenotazione obbligatoria. Per informazioni infomuseo@villafoscarini. it oppure telefonando allo 049 9801091. *(a. ab.)*

GazzettaBenevento.it
direttore Alfredo Pietronigro



Benevento, 14-11-2017 18:09

Aprire lo scrigno e trovare un tesoro. Strategie di heritage marketing delle imprese storiche italiane

Questa immagine sintetizza il risultato della ricerca condotta dai docenti dell'Universita' del Sannio Maria Rosaria Napolitano, Angelo Riviezzo e Antonella Garofano

Redazione



Aprire lo scrigno e trovare un tesoro.
Questa immagine meglio sintetizza il risultato della ricerca, che porta proprio questo titolo, condotta dai docenti dell'Università del Sannio Maria Rosaria Napolitano, Angelo Riviezzo e Antonella Garofano sulle strategie di heritage marketing delle imprese storiche italiane.
Il lavoro è stato presentato quest'oggi presso lo Spazio Strega, museo aziendale della storica Strega Alberti Benevento.
L'evento, rientrava in un calendario d'iniziative promosse in tutta Italia dall'Associazione Museimpresa (Associazione Italiana Archivi e Musei d'Impresa), in occasione dalla sedicesima edizione della Settimana della Cultura d'Impresa.
Numerosa la partecipazione di imprenditori, studenti e associazioni, non solo locali.
Per heritage marketing, si intende l'attività di marketing promossa dall'impresa per posizionare e comunicare il brand attraverso la propria storia.
Su questo tema, gli autori della ricerca hanno analizzato venti imprese storiche italiane, in circa due anni di lavoro.
Alcune sono state presenti all'incontro.
Giuseppe D'Avino ed Emanuele Sacerdote hanno raccontato l'esperienza di Strega Alberti e delle strategie di valorizzazione del museo "Spazio Strega" divenuto ormai un attrattore turistico della città di Benevento.
Sono intervenuti anche Pina Amarelli, della rinomata Liquirizia Amarelli, il cui museo rappresenta uno dei musei d'impresa più visitati in Italia; Daniela Brignone, curatore del Museo e Archivio di Birra Peroni, in cui l'heritage assicura la continuità dell'italianità del brand dopo l'acquisizione del gruppo da parte dei giapponesi di Asahi; Antonio Minguzzi e Sergio Riolo, della Fondazione Banco di Napoli che, con il progetto "Il Cartastorie", vanta l'archivio bancario più grande del mondo, già vincitore di diversi premi a livello internazionale per l'innovatività della proposta.
I lavori, moderati dal giornalista dell'Avvenire Giuseppe Matarazzo, sono stati introdotti dal rettore dell'Università del Sannio, Filippo de Rossi: "La ricerca dei nostri professori, che dà lustro all'Ateneo sannita ha già ottenuto un importate riscontro a livello nazionale, con il prestigioso Best Paper Award conseguito in occasione del XIV Convegno annuale della Società Italiana Marketing".
Dal canto suo, il presidente dell'Associazione Museimpresa, Alberto Meomartini, ha evidenziato i meriti della ricerca: "Questo lavoro mira, in particolare, ad enfatizzare le potenzialità insite nel capitale culturale delle imprese attraverso la valorizzazione delle eccellenze imprenditoriali che sono state protagoniste dello sviluppo economico italiano, ma che sono anche motori di conoscenza e creatività".

comunicato n.107471

Società Editoriale "Maloeis" - Gazzetta di Benevento - via Erik Mutarelli, 28 - 82100 Benevento - tel. e fax 0824 40100
email info@gazzettabenevento.it - partita Iva 01051510624
Pagine visitate 147764631 / Informativa Privacy

Questo sito utilizza i cookie per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. Info OK

Corriere Alpi

Quotidiano

Data 15-11-2017
Pagina 1+33
Foglio 1 / 2



Le Benetton di Formula 1

SABATO

Porte aperte all'archivio Benetton di Villorba

DE POLO A PAGINA 33



Lo scrigno dei tesori dell'archivio Benetton si svela per un giorno

Sabato la sede di Villorba apre le porte alle visite guidate esposti cinquant'anni di azienda dagli abiti alla Formula1

In questi spazi c'è **tutto ciò che una fabbrica può produrre** dai documenti contabili alla selezione di 70 dei 12 mila capi conservati

di Andrea De Polo

La porta del tempo si riaprirà sabato mattina. All'indirizzo, diventato quasi iconico, di via della Cartiera a Castrette di Villorba, storica sede della Benetton Group, il civico numero 1 svelerà al pubblico il suo scrigno di segreti, l'archivio che custodisce il patrimonio storico dell'azienda, di cui conserva ogni respiro degli ultimi cinquant'anni. Un'area di 1.300 metri quadrati, di solito a disposizione - previa richiesta ai solerti custodi - soltanto di studiosi e ricercatori, che sabato, in occasione della Settimana della Cultura d'Impresa, in tre fasce orarie (alle 9.15, alle 10.30 e alle 11.45) offrirà a tutta la popolazione una visita guidata tra gli scaffali e le stanze che hanno scritto la storia di Benetton.

Prenotare l'ingresso per sabato è obbligatorio (iscrizioni da chiedere scrivendo ad archivio.benetton@benetton.it, ingresso gratuito) e darà accesso anche alla visita guidata al percorso di mostra allestito all'interno dell'archivio. Parleranno le bacheche, che tramite immagini e riproduzioni digitali racconteranno la storia del gruppo della moda fondato nel 1965 da Luciano, Gilberto, Giuliana e Carlo Benetton. Racconteranno, in particolare, dell'intervento degli architetti Afra e Tobia Scarpa su Villa Minelli, la sede centrale di Ponzano Veneto, con foto prima e dopo il restauro. E ancora, la nascita di Fabrica, il centro di ricerca sulla comunicazione, fondato nel 1994 su idea di Luciano Benetton e Oliviero Toscani, all'interno di un edificio - Villa Pastega Manera a Catena di Villorba - riportato agli antichi splendori dall'architetto giapponese Tadao Ando. Infine, la storia di Fondazione Benetton Studi Ricerche e Ponzano Children, centro educativo.

Nello stesso percorso di visita saranno esposti alcuni dei 124 mila materiali iconografici già censiti. Nell'archivio c'è tutto ciò che un'azienda può produrre: dai documenti cartacei alla selezione di 70 dei 12 mila capi d'abbigliamento conservati, dagli schizzi delle collezioni ai cartelli colore dagli anni Settanta e Novanta, dai bozzetti alla raccolta di punti maglia, riviste di moda, schede tecniche, filati e telini.

I visitatori potranno poi ripercorrere a ritroso i cinquant'anni di Benetton curiosando nel resto dell'archivio. Per esempio nella collezione "Comunicazione", che include una raccolta di redazionali, cataloghi, pubblicità e altri oggetti cartacei più vicini, stavolta, all'attività di un'azienda tradizionale, come la documentazione contabile e amministrativa.

Tra uno scaffale e l'altro anche le macchine storiche di produzione, in cui i cinquant'anni di evoluzione tecnologica scorrono dalle vasche da tintura alle macchine per tessitura e da scarpe. Dall'archivio il percorso si snoderà nell'area espositiva, quella che - è facilmente intuibile - riscuoterà più consensi tra le famiglie e i bambini, visti i 16 bolidi schierati a ricordo delle imprese Benetton in Formula1, quando il gruppo trevigiano poté fregiarsi del titolo iridato (nel 1994) con un certo Michael Schumacher ai comandi. In "pole" anche l'ultimo modello a scattare al semaforo verde di un Gran Premio, nel 2001.

Nella stessa sezione anche un altro tassello della storia Benetton, le campagne pubblicitarie che ripercorrono la storia della comunicazione dell'azienda a partire da metà anni Sessanta (Toscani, ma non solo) e alcuni capi storici, tra cui la maglia disegnata dall'architetto Scarpa, per una volta prestato a un altro settore, nel 1968.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Codice abbonamento: 081231

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

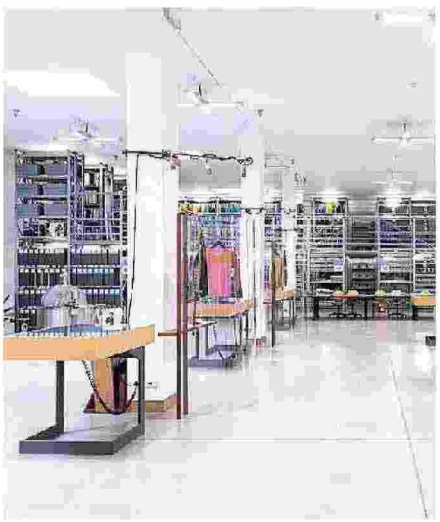
Corriere Alpi

Quotidiano

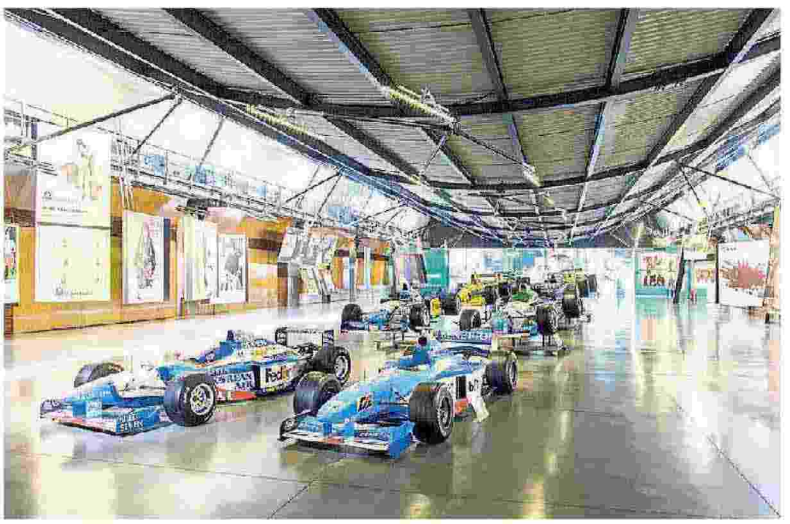
Data 15-11-2017
Pagina 1+33
Foglio 2 / 2



Il marchio, il verde, il campionario dei colori: un'immagine che riporta indietro nel tempo, come le prime pubblicità della Benetton (sotto)



A destra le macchine di Formula1 schierate nell'archivio Benetton a raccontare una pagina di storia dello sport scritta dal Gruppo di Ponzano anche con Michael Schumacher A sinistra scaffalature di materiale che racconta cinquant'anni d'impresa



Codice abbonamento: 081231

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

PIUMINO LEGGERO
DONNA LUCIDO
CAPPUCCIO FISSO

€ 205

SCOPRI ORA

ilQuaderno.it L'informazione locale sempre con te (http://www.ilquaderno.it)

Ricerca Unisannio sulle Strategie di Heritage Marketing delle imprese storiche

14/11/2017 18:8:32 1006 (print_pagina_news.php?articolo=124390)



Unisannio. Presentazione dello studio sulle strategie di heritage marketing

Aprire lo scrigno e trovare un tesoro è l'immagine che meglio sintetizza il risultato della ricerca Unisannio sulle strategie di heritage marketing.

Condotta dai professori dell'Università del Sannio Maria Rosaria Napolitano, Angelo Riviezzo e Antonella Garofano, la ricerca è stata incentrata sulle strategie di heritage marketing delle imprese storiche italiane. Il lavoro è stato presentato il 14 novembre presso lo Spazio Strega, museo aziendale della storica Strega Alberti Benevento.

L'evento, rientrava in un calendario di iniziative promosse in tutta Italia dall'Associazione Museimpresa (Associazione Italiana Archivi e Musei d'Impresa), in occasione dalla sedicesima edizione della Settimana della Cultura d'Impresa. Numerosa la partecipazione di imprenditori, studenti e associazioni, non solo locali.

Per heritage marketing si intende l'attività di marketing promossa dall'impresa per posizionare e comunicare il brand attraverso la propria storia. E su questo tema gli autori della ricerca hanno analizzato venti imprese storiche italiane, in circa due anni di lavoro. Alcune erano presenti all'incontro.

Giuseppe D'Avino ed Emanuele Sacerdote hanno raccontato l'esperienza di Strega Alberti e delle strategie di valorizzazione del museo "Spazio Strega", divenuto ormai un attrattore turistico della città di Benevento.

Sono intervenuti anche il Cavalier Pina Amarelli, della rinomata Liquirizia Amarelli, il cui museo rappresenta uno dei musei d'impresa più visitati in Italia; Daniela Brignone, curatrice del Museo e Archivio di Birra Peroni, in cui l'heritage assicura la continuità dell'italianità del brand dopo l'acquisizione del gruppo da parte dei giapponesi di Asahi; Antonio Minguzzi e Sergio Riolo, della Fondazione Banco di Napoli che con il progetto "Il Cartastorie" vanta l'archivio bancario più grande del mondo, già vincitore di diversi premi a livello internazionale per l'innovatività della proposta.

I lavori, moderati dal giornalista dell'Avvenire Giuseppe Matarazzo, sono stati introdotti dal rettore dell'Università del Sannio, Filippo de Rossi: "La ricerca dei nostri professori, che dà lustro all'ateneo sannita ha già ottenuto un importate riscontro a livello nazionale, con il prestigioso Best Paper Award conseguito in occasione del XIV Convegno annuale della Società Italiana Marketing".

Dal canto suo, il presidente dell'Associazione Museimpresa, Alberto Meomartini, ha evidenziato i meriti della ricerca: "Questo lavoro mira, in particolare, a enfatizzare le potenzialità insite nel capitale culturale delle imprese attraverso la valorizzazione delle eccellenze imprenditoriali che sono state protagoniste dello sviluppo economico italiano, ma che sono anche motori di conoscenza e creatività".

Redazione

Articolo di **Università, Ricerca (pagina.php?argomento=38&l=Università, Ricerca)** / Commenti

Parmatoday.it_14_11_2017
1/1

PARMATODAY

settimana della cultura d’impresa - xvi edizione

The Ad Store Italia

14 novembre 2017 10:37

Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di ParmaToday

I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio. Dal 10 al 24 novembre 2017 un ricco calendario di iniziative per leggere, attraverso il patrimonio culturale delle imprese, la Storia del nostro Paese. Il concetto di cultura spesso si associa alla storia e all’unicità del patrimonio artistico italiano, ma esistono anche molti altri elementi che contribuiscono alla costruzione dell’immaginario collettivo: ingegno, creatività, innovazione, lavoro, persone. Museimpresa si impegna a valorizzare questo straordinario patrimonio storico-culturale perché la cultura non è solo passato, è anche presente, progresso, sostenibilità: è linguaggio della crescita. Per condividere questo racconto, in occasione dalla sedicesima edizione della Settimana della Cultura d’impresa promossa da Confindustria, Museimpresa organizza dal 10 al 24 novembre un articolato calendario di eventi su tutto il territorio nazionale. Per conoscere e avvicinarsi a questo straordinario patrimonio, la XVI edizione della Settimana affronta il tema “I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio”, un viaggio nel capitale culturale delle imprese attraverso le eccellenze imprenditoriali che sono protagoniste dello sviluppo economico, ma anche motori di conoscenza e creatività. Territori, imprese, persone: è qui che la cultura affonda le sue radici, è da qui che si sviluppa la linfa dell’innovazione. Molte le città coinvolte nella Settimana: Milano, Monza, Benevento, Savona, Ancona, Torino, Venezia, Vicenza, Firenze, Pistoia, Parma, Roma, Andria, Rossano, oltre a città storiche e distretti dell’impresa italiana come Bergamo e Biella. Convegni, incontri, workshop, rassegne di cinema industriale, mostre, dibattiti e visite guidate: un programma con oltre sessanta iniziative per scoprire, attraverso i Musei e Archivi aziendali, la storia del nostro Paese. GIOVEDÌ 16 NOVEMBRE dalle 15.00 alle 18.00 Unione Parmense degli Industriali, Strada Ponte Caprazucca, 6 Convegno/Incontro - GLI ARCHIVI STORICI: UN’OPPORTUNITÀ PER LE IMPRESE - Esperienze e Prospettive Archivio Storico Barilla L’incontro intende presentare alcuni casi significativi di recupero della memoria storica aziendale delle regioni del Nord Italia, evidenziando le opportunità in termini di comunicazione, marketing territoriale, turismo industriale e vantaggio competitivo, che una tale operazione può portare alle aziende. Intervengono Cesare Azzali, Direttore Unione Parmense Industriali Elisabetta Arioti, Soprintendente archivistico e bibliografico dell’Emilia Romagna Giancarlo Gonizzi, Vicepresidente Museimpresa Lombardia: Laura Riboldi, Fondazione Pirelli Lombardia: Primo Ferrari, Archivio Storico Same Piemonte: Silvana Della Penna, Archivio Reale Mutua Assicurazioni Veneto: Silvia Nicolis, Museo Nicolis Veneto: Federica Rossi, Archivio Rossi Moda Liguria: Alessandra Vesco, Archivio Oto Melara Toscana: Sabrina Caredda e Mariamargherita Scotti, Museo e Archivio Storico Piaggio Emilia Romagna: Roberto Pagliari, Archivio Storico Barilla Conclusioni Antonella Mulè, Istituto Centrale per gli Archivi

ParmaToday è in caricamento

(/com
stamp
d4d1-4
49ae-
8aa6f
(/dow
adf/
(/com
8aa6f6f32998/general)

"Ieri e oggi Milano in fotografia. La città e l'elettricità" Apertura straordinaria degli Archivi AEM

16 – 17 – 18 novembre 2017 | visite guidate no stop ogni ora dalle 10 alle 17 gratuite su prenotazione | Archivi Storici di Fondazione AEM - Milano, piazza Trento 13





(http://www.irmabianchi.it/mostra/ieri-e-oggi-milano-fotografia-la-citt%C3%A0-e-l%E2%80%99elettricit%C3%A0)
Milano, 14/11/2017 - 17:55 (informazione.it - comunicati stampa - arte e cultura (/comunicati-stampa/it/arte%20e%20cultura))
Archivi Storici di Fondazione AEM
piazza Trento, 13 - **Milano (/e/milano)**

"Ieri e oggi Milano in fotografia. La città e l'elettricità"

Apertura straordinaria degli Archivi AEM
16 – 17 – 18 novembre 2017
visite guidate no stop ogni ora dalle 10 alle 17 gratuite su prenotazione

giovedì 16 novembre ore 10, visita inaugurale
intervengono:
Francesco Radino, fotografo
Luisa Toeschi, consigliere di amministrazione - Fondazione AEM
Fabrizio Trisoglio, responsabile scientifico - Fondazione AEM

L'Archivio Storico fotografico AEM apre eccezionalmente al pubblico dal 16 al 18 novembre con visite guidate no stop tutti i giorni, ogni ora, dalle 10 alle 17.
In questa occasione è possibile visitare gratuitamente su prenotazione gli Archivi, prima della temporanea chiusura dei locali per restyling, e ammirare il vasto repertorio fotografico compreso negli oltre 180.000 documenti conservati presso l'ex centrale di piazza Trento.

Le tre giornate di apertura straordinaria si inseriscono nel programma di eventi della XVI Settimana della Cultura d'impresa, appuntamento annuale dedicato alla valorizzazione degli archivi e del patrimonio culturale degli associati Museimpresa.

L'Archivio, dichiarato patrimonio di interesse storico-culturale dalla Soprintendenza archivistica per la **Lombardia (/e/lombardia)**, illustra dal 1910 fino ai giorni nostri la nascita e lo sviluppo dell'azienda elettrica municipalizzata, i cambiamenti storico-economici e politici della città di Milano, oltre alle sue trasformazioni sociali e le evoluzioni della rete di centrali collocate nel territorio lombardo.
Suddiviso in vari fondi è il frutto di un lavoro pionieristico iniziato dall'impresa nel 1988 e terminato nel 1995 volto al recupero, al restauro e all'inventariazione. Si è progressivamente composto grazie all'opera di numerosi fotografi che hanno collaborato con l'Azienda Elettrica Municipale; dal fascismo ai primi anni Cinquanta, autori del calibro di Antonio Paoletti, Vincenzo Aragozzini e Guglielmo Chiolini hanno dato vita, con i loro servizi fotografici, a un diario serrato di immagini che racconta la progressiva modernizzazione elettrica di Milano e la costruzione dei grandi impianti in Valtellina.
Nel Dopoguerra, attraverso l'house organ aziendale «il Chilowattora» (1952), ha inizio una nuova stagione iconografica che aggiunge alle immagini delle nuove opere industriali, momenti di vita quotidiana come feste aziendali, il dopolavoro, le colonie estive per i figli dei dipendenti, testimonianza di uno spaccato sociale che arriva fino agli anni '70.
Il decennio successivo vede il recupero della memoria dell'impresa attraverso la pubblicazione di numerosi volumi storici e, contemporaneamente, la promozione di numerose campagne a cura di grandi fotografi, costituendo la base dell'attuale archivio contemporaneo. Arricchito costantemente negli anni seguenti, è oggi composto da oltre 2.400 documenti fotografici, fra cui si ricordano gli scatti di Giampietro Agostini, Olivo Barbieri, **Gabriele Basilico (/e/gabriele-basilico)**, Luigi Bussolati, Gianni Comunale, Mario **De Biasi (/e/gianni-de-biasi)**, **Luigi Ghirri (/e/luigi-ghirri)**, Tancredi Mangano, Joel Meyerowizt, **Martin Parr (/e/martin-parr)**, Francesco Radino e molti altri. Opere di estremo valore, visioni di una Milano di altri tempi, con avveniristiche illuminazioni, imponenti fontane un tempo collocate in piazza **Duomo (/e/duomo-di-milano)**, cascate che scendono dai terrazzi del Palazzo dell'Arte realizzate per la VII Triennale, ciminiere e grandi vasche fumanti di piazza Trento oggi scomparse, per arrivare, ai giorni nostri, alla campagna del 2016 realizzata da Francesco Radino, che, testimonianza della

(/comunicati-stampa/pdf/195e3ac7-a8a8-4e6e-b1ab-1bf41d47d543.xml?stampa&id=0699aa7e-f6f9-4c29-b1ab-e2506e250a6a&tipo=pdf)

7010: 70 ANNI DEL FONDO FASV E 10 ANNI DI MUTUA MBA

Nel 2017 Mutua MBA festeggia il suo decimo compleanno. Il Fondo Fasv spegne 70 candeline. 70 anni di sanità integrativa, 10 anni di mutualità.

Stai per andare negli USA? - Assicura
Protezione senza confini su misura per te. Acquista subito la
imaway.it/Assicurazione/USA



(http://www.mbamutua.org/7010-70-anni-fondo-fasv-e-10-anni-di-mutua-mba/)

Formello, 14/11/2017 - 10:10 (informazione.it - comunicati stampa - salute e benessere (/comunicati-stampa/it/salute%20e%20benessere)) Mutua MBA, grazie alla diffusione dei valori mutualistici, ha raggiunto una presenza su tutto il territorio nazionale equiparabile solo ad alcune delle più significative realtà presenti in Europa.

Non solo capillarità e presenza, ma anche sostanza grazie agli oltre 350.000 assistiti che ci hanno affidato la propria Salute.

Il 2017 è per noi un anno speciale. Quest'anno, infatti, Mutua MBA spegne 10 candeline: 10 anni dalla sua costituzione, 10 anni di mutualità, di solidarietà, di assistenza. 10 anni di crescita continua che ci ha portato a raggiungere numeri e traguardi importanti, fino a diventare la Società di mutuo soccorso sanitaria più rappresentativa e con il più elevato numero di assistiti in tutta **Italia (/e/italia)**.

La storia di Mutua MBA inizia qualche anno prima della sua nascita, nel biennio 2005-2006, quando uno studio di settore pone le basi per l'avvio di un progetto sanitario, quel "progetto salute" che si concretizzerà nel 2007, con la costituzione della Società Generale di Mutuo Soccorso Basis Assistance, ovvero Mutua MBA.

Dopo la fusione con Mutua Evò, Mutua 1886 e Mutua Sarda, nel 2015 Mutua MBA ha incorporato il Fondo FASV, un fondo della Assolombarda, la maggior associazione di rappresentanza confindustriale italiana. Il 20 giugno scorso, anche Cassa Mutua Cardea è entrata a far parte di Mba. La strada che percorre da sempre Mutua Mba è questa: unire le società di Mutuo Soccorso, unire i punti di forza di ciascuna mutua, con l'unico obiettivo di riportare la salute al centro.



Quest'anno, Mutua Mba non è la sola a festeggiare un compleanno importante: il Fondo Fasv - Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa - compie infatti 70 anni. È stato costituito nel 1947: allora si chiamava "Cassa Mutua Malattia dell'Associazione Industriale Lombarda" e già da subito si era posto l'obiettivo di integrare le prestazioni previste dal Servizio Sanitario Nazionale in favore dei suoi associati. Quest'anno festeggiamo così anche 70 anni di sanità integrativa. Ecco perché il 7010.

Abbiamo in programma diverse iniziative per festeggiare. Il primo appuntamento è per il 21 novembre, alle ore 16.30, presso il Museo del Mutuo Soccorso, in via di Santa Cornelia 9, a **Formello (/e/formello)**. Nel corso del convegno "Territori e Mutualità", organizzato in occasione della "Settimana della cultura di impresa" promossa da Museimpresa, associazione dei musei di Confindustria, al Museo del Mutuo Soccorso, verrà presentata una moneta celebrativa dell'evento.

Ci auguriamo di salire ancora, di continuare la nostra storia di successo. Continueremo nel nostro impegno nei confronti dei nostri assistiti e di tutti gli italiani che ci vorranno scegliere. Il nostro obiettivo resta sempre la costruzione di un secondo pilastro davvero integrativo al Servizio Sanitario Nazionale, che garantisca salute e una buona sanità per tutti.

(https://www.informazione.it/c/0699AA7E-F6F9-4C29-B1AB-E2506E250A6A/7010-70-ANNI-DEL-FONDO-FASV-E-10-ANNI-DI-MUTUA-MBA)
(https://twitter.com/intent/tweet?original_referer=https://www.informazione.it/c/0699AA7E-F6F9-4C29-B1AB-E2506E250A6A/7010-70-ANNI-DEL-FONDO-FASV-E-10-ANNI-DI-MUTUA-MBA&text=7010: 70 ANNI DEL FONDO FASV E 10 ANNI DI MUTUA MBA &url=https://www.informazione.it/c/0699AA7E-F6F9-4C29-B1AB-E2506E250A6A/7010-70-ANNI-DEL-FONDO-FASV-E-10-ANNI-DI-MUTUA-MBA&via=informazionecs&lang=it)
(https://plusone.google.com/_/+1/confirm?hl=it&url=https://www.informazione.it/c/0699AA7E-F6F9-4C29-B1AB-E2506E250A6A/7010-70-ANNI-DEL-FONDO-FASV-E-10-ANNI-DI-MUTUA-MBA&title=7010: 70 ANNI DEL FONDO FASV E 10 ANNI DI MUTUA MBA)
(https://www.pinterest.com/pin/create/button/?url=https://www.informazione.it/c/0699AA7E-F6F9-4C29-B1AB-E2506E250A6A/7010-70-ANNI-DEL-FONDO-FASV-E-10-ANNI-DI-MUTUA-MBA&media=//i7.informazione.it/pruploads/0699aa7e-f6f9-4c29-b1ab-e2506e250a6a/Logo 7010_scudo.png&description=7010: 70 ANNI DEL FONDO FASV E 10 ANNI DI MUTUA MBA)
(http://www.linkedin.com/shareArticle?

Internimagazine.it_14_11_2017
1/1

NOW READING:
Ieri e oggi Milano in fotografia. La città e l'elettricità

ARCHIVIO: **AGENDA (HTTP://WWW.INTERNIMAGAZINE.IT/CATEGORY/NEWS/AGENDA/)**

IERI E OGGI MILANO IN FOTOGRAFIA. LA CITTÀ E L'ELETTRICITÀ

Archivi Storici Fondazione AEM - piazza Trento, 13 - Milano
Apertura straordinaria degli Archivi – 16 / 17 / 18 novembre 2017
Visite guidate ogni ora dalle ore 10 alle 17 su prenotazione

DATA PUBBLICAZIONE: **14 NOVEMBER 2017**

(http://www.internimagazine.it/news/agenda/ieri-e-oggi-milano-in-fotografia-la-citta-e-lelettricita/)



L'Archivio Storico fotografico AEM (http://www.fondazioneaem.it/home/cms/faem/archivi/fotografico/) apre eccezionalmente al pubblico dal 16 al 18 novembre con visite guidate previste tutti i giorni, ogni ora, dalle 10 alle 17.

In questa occasione è possibile **visitare** su **prenotazione** gli Archivi, prima della temporanea chiusura dei locali per restyling, e ammirare il vasto **repertorio fotografico** compreso negli oltre 180.000 documenti conservati presso l'ex centrale di piazza Trento.

Le tre giornate di apertura straordinaria si inseriscono nel **programma** di **eventi** della XVI Settimana della Cultura d'impresa (http://www.museimpresa.com/category/settimana-della-cultura-dimpresa/), appuntamento annuale dedicato alla valorizzazione degli archivi e del patrimonio culturale degli associati Museimpresa (http://www.museimpresa.com/).

(ht
l
t

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la **cookie policy (https://www.iubenda.com/privacy-policy/8108345/cookie-policy)**.
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.



FASHION NETWORK

Benetton apre il suo archivio per la XVI Settimana della Cultura d'Impresa

Di Laura Galbiati - 14 Novembre 2017

Benetton Group aderisce alla XVI Settimana della Cultura d'Impresa, l'iniziativa organizzata da Museimpresa e promossa da Confindustria, che quest'anno ha come tema "I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio" e che dal 10 al 24 novembre 2017 propone un ricco calendario di iniziative su tutto il territorio nazionale, con l'obiettivo di approfondire la storia del nostro Paese attraverso il patrimonio culturale delle imprese italiane.



Benetton apre per la prima volta al pubblico il suo Archivio

Sabato 18 novembre, l'azienda di Ponzano Veneto aprirà per la prima volta al pubblico il suo Archivio, nato nel 2009 nell'ex complesso industriale di Castrette di Villorba, nel cuore della campagna trevigiana, dove sono conservati oltre 1.200 metri quadrati di Archivio e 2.000 metri quadrati di area espositiva, 30.000 scatole di documenti, 1.000 metri lineari di documenti e materiali sciolti, più di 124.000 materiali iconografici, quasi 2.000 materiali multimediali numerati e oltre 12.000 capi di maglieria.

Il complesso che ospita l'Archivio era un tempo lo stabilimento di produzione della maglieria, che l'intervento dell'architetto Tobia Scarpa ha trasformato nello spazio multifunzionale dei Benetton Studios. All'interno sono custoditi i capi storici di maglieria e i prodotti iconici che nel tempo sono diventati la cifra distintiva del marchio. Sono inoltre presenti bozzetti, messe in carta da fine anni Settanta a oggi, storiche riviste di moda, schede tecniche, cartelle colore anni Settanta e Ottanta. Nell'area sono conservate anche alcune macchine d'epoca, tra cui le prime vasche da tintura e macchine da tessitura che testimoniano l'evoluzione tecnologica di Benetton.

Copyright © 2017 FashionNetwork.com Tutti i diritti riservati.

Milano Design Week



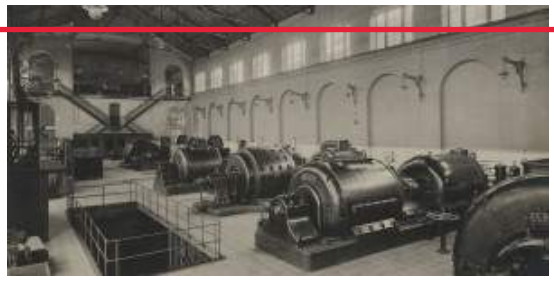
Regalate una fotografia d'ar
Natale
Ann. Fotografia d'arte in edizione
Yellowkorner.com
Ulteriori Info

Ieri e oggi Milano in fotografia. La città e l'elettricità

L'Archivio Storico fotografico AEM apre eccezionalmente al pubblico dal 16 al 18 novembre con visite guidate previste tutti i giorni, ogni ora, dalle 10 alle 17.

In questa occasione è possibile **visitare** su **prenotazione** gli Archivi, prima della temporanea chiusura dei locali per restyling, e ammirare il vasto **repertorio fotografico** compreso negli oltre 180.000 documenti conservati presso l'ex centrale di piazza Trento.

Le tre giornate di apertura straordinaria si inseriscono nel **programma** di **eventi** della XVI Settimana della Cultura d'impresa, appuntamento annuale dedicato alla valorizzazione degli archivi e del patrimonio culturale degli associati Museimpresa.





CARICA IL TUO EVENTO NOSTRO PORTALE, TUTTO L'ANNO, GRATUITAMENTE!

Questo verrà ri-condiviso su t nostri social!

Clicca qui
e vai alla sezione dedicat



ISCRIVITI ALLA NEWSLET
ISCRIVITI VIA MAIL!
Indirizzo email...

QUESTO MESE:



Hotel Regeneration
Durante il Fuorisalone 20 l'architetto Simone Miche vita, all'interno del Design Lambrate , al Regeneratio un...



Take Me (I'm Yours)
Pirelli HangarBicocca pres mostra collettiva che rein regole con cui si fa esperi un'opera d'arte e che invit



Sole indoor
L'emozione, il benessere e serenità di CoeLux entran case con la nuova serie ST alla sua compattezza e all dimensioni ...

IL MATTINO | benevento@ilmattino.it
fax 0824 316627

Benevento

14 novembre 2017
Martedì

S. Giocondo
Piogge sparse

10°
6°

(C) Il Mattino S.p.A. | ID: 00000000 | IP: 93.65.248.124

Scrivici su WhatsApp +39 348 210 8208



L'iniziativa
DON MATARAZZO E LA SCUOLA DI PACE
A pag. 34



Il Natale
CUSANO, PRESEPI TIPICITÀ E ARTIGIANATO
A pag. 35



La musica
«TANGO AL... MUSEO» E ARCOS SI INFIAMMA
A pag. 35



La sanità /1 Il direttore sanitario del Rummo era stato scelto da De Luca al vertice dell'ospedale Ruggi

Iervolino manager a Salerno: l'Ateneo lo blocca

Resterà ora a Benevento in quanto il rettore ha giudicato il suo profilo non adatto

In salita la nomina del successore di Nicola Cantone alla direzione generale dell'azienda ospedaliera universitaria San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona. Il nome di Mario Iervolino, ex sindaco di Ottaviavo e attuale direttore sanitario dell'azienda ospedaliera Rummo di Benevento, indicato dal governatore Vincenzo De Luca non ha raccolto il consenso del rettore dell'ateneo salernitano Aurelio Tommasetti. Alla baae del "no" una valutazione del curriculum professionale del designato che non presenta - a giudizio dell'amministrazione universitaria - un profilo adeguato.

>Servizio a pag. 28





Iervolino Nominato a Salerno e bocciato dal rettore

La sanità / 2

Vaccinazioni: scontro pro-contro

Vaccinazioni: atto di fede o libertà di scelta? È stato il tema trattato dall'associazione «Va.Li.Ca», (Vaccini Liberi Campania), nel corso dell'incontro che si è svolto ieri pomeriggio presso l'Hotel President di Benevento. Lo scopo della discussione è stato quello di fare chiarezza sui pro e i contro dei vaccini ed essere informati sugli eventuali effetti collaterali sull'organismo, soprattutto dei bambini.

>De Ciampis a pag. 31

Il calcio / Serie A

Benevento, sfida Sassuolo: allenamenti a porte chiuse



Ancora una settimana di lavoro a porte chiuse per il Benevento, che questo pomeriggio riprende ad allenarsi a Paduli in vista del confronto diretto di domenica contro il Sassuolo, agguerrita concorrente per la salvezza. Sulla falsariga dell'isolamento romano, questa settimana salterà anche il rituale (ma neppure tanto) appuntamento a porte aperte, come spiegato nella nota pubblicata sul sito ufficiale del club giallorosso «per preparare al meglio la gara con i neroverdi e garantire la massima concentrazione alla squadra».

>Trusio a pag. 36

La vivibilità In città montata sull'auto della polizia municipale una telecamera che «vede» anche di notte

Cam agli infrarossi, multe a raffica

Il comandante dei vigili: «Basta auto in divieto di sosta e rifiuti abbandonati ovunque»

Enrico Marra

Auto in divieto o in doppia fila, diventa molto più difficile farla franca. Perché un nuovo sistema di videosorveglianza mobile è ora in dotazione alla Polizia municipale. Che se ne servirà non solo per regolamentare la circolazione veicolare ma anche, più in generale, per tenere sotto controllo la sicurezza urbana: nel mirino ci sono anche le attività illecite come l'abbandono di rifiuti sul suolo pubblico. Su una delle auto dei vigili è stata installata una telecamera che consentirà di effettuare riprese e registrazioni anche nelle ore notturne, essendo il dispositivo dotato di tecnologia ad infrarossi.

>A pag. 28



La viabilità

Il ponte sullo Jenga «riavvicina» la valle

La pioggia lo aveva fatto crollare, la pioggia, due anni dopo la disastrosa alluvione dell'ottobre 2015, ha caratterizzato ieri l'inaugurazione del nuovo ponte Jenga tra Cautano e Campoli. Stop ai disagi sulla la provinciale vitulanese.

>Zampelli a pag. 31

Il finanziamento

Montesarchio, due milioni per le periferie

>Tangredi a pag. 32

La scuola

Mensa, si prova a farla partire a dicembre



Mensa, si parte a dicembre. Forse. Ma non con l'appaltatario definitivo. È prevista infatti la «rinnovazione» della procedura di gara europea indetta il 25 luglio scorso, quella di durata biennale, tenendo conto delle indicazioni venute dall'Anac. Nel frattempo, però, si proverà a far partire il servizio attraverso un affidamento temporaneo con proceduta negoziata. Questo l'indirizzo emerso ieri a seguito di una doppia riunione a palazzo Mosti.

>De Blasio a pag. 29

La cerimonia

Una vita per lo sport i premiati del Coni



Come è tradizione è stata celebrata la «Festa delle Stelle» organizzata dal Coni sannita. Un evento fortemente voluto dal delegato provinciale Mario Collarile. Nell'aula Magna dell'Università «Giustino Fortunato», nel corso dell'evento curato da tutto lo staff del Coni sannita, c'è stata la consegna delle massime onorificenze sportive a dirigenti e società, atleti ed enti che abbiano raggiunto risultati sportivi di livello internazionale e nazionale o che abbiano contribuito alla diffusione dei veri «Valori dello Sport».

>Servizio a pag. 36

La decisione

Alla parrocchia il parco della Spina Verde

Il parco urbano della Spina Verde è stato concesso in uso alla parrocchia della Santissima Addolorata. La giunta di Benevento ha anche deliberato il patrocinio della Giornata nazionale degli alberi. Ma il provvedimento principale della seduta di ieri della giunta comunale, presieduta dal sindaco Clemente Mastella, è stata la deliberazione della concessione in uso per cinque anni del Parco urbano della Spina Verde alla parrocchia della SS. Addolorata. La Giunta, aderendo alla richiesta formulata dal consigliere delegato al Verde, Angelo Feleppa, ha inoltre deliberato il patrocinio della Giornata nazionale degli alberi che, a Benevento, prevede per il 19 novembre alle ore 9 la piantumazione di essenze arboree nel quartiere Pacevecchia e nella zona di Santa Maria degli Angeli da parte dell'associazione «Con la cultura si mangia». Provvedimenti, insomma, che vanno i direzione della tutela del verde pubblico e degli spazi urbani.



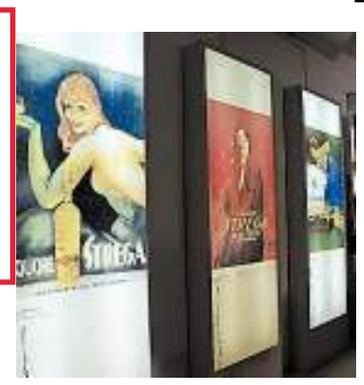
Il parco La Spina Verde verrà gestita dalla locale parrocchia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'iniziativa

Le imprese storiche allo «spazio Strega»

In occasione della sedicesima edizione della Settimana della Cultura d'Impresa promossa da Confindustria, Museimpresa ha organizzato un articolato calendario di eventi per leggere, attraverso il patrimonio culturale delle imprese, la storia del nostro Paese. Molte le città coinvolte nella Settimana in tutta Italia, con un programma di oltre 60 iniziative – convegni, incontri, workshop, rassegne di cinema industriale, mostre, dibattiti e visite guidate – tra cui la presentazione a Benevento della ricerca condotta dai professori dell'Università del Sannio Maria Rosaria Napolitano, Angelo Riviezzo e Antonella Garofano sulle strategie di «heritage marketing» delle imprese storiche italiane presso lo Spazio Strega, museo aziendale Strega Alberti Benevento, oggi 14 novembre alle 14.30. Appuntamento quindi culturale ma anche legato alla storia e allo sviluppo dell'economia locale.



La ricerca Verrà presentata oggi allo spazio Strega

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA MANCATA QUALIFICAZIONE. Pablito, Grazioli, Di Carlo, Pasqualin: le reazioni dopo la sciagura



La disperazione degli azzurri al fischio finale. L'Italia, per la seconda volta nella storia (la prima risaliva al 1966), è fuori dai Mondiali

Addio Russia con dolore «Un danno per il Paese»

I commenti dei vicentini protagonisti del mondo del calcio: «Disastro»

Nicola Negrin

Era il 1958. Sessant'anni dopo l'Italia non parteciperà ai Mondiali. Non è servito l'appoggio di San Siro. E non è servito nemmeno l'incoraggiamento che anche tanti vicentini, tra cui personaggi illustri del mondo del calcio biancorosso, italiano e internazionale, hanno voluto dare alla Nazionale, sedendosi lì, sui seggiolini del Meazza, e cercando di soffiare a pochi passi dagli Azzurri per spingere quel pallone in rete. Niente da fare. Non ci sarà Russia per l'Italia. E ora non resta altro che prendersi il tempo utile, riflettere, guardare avanti e «ripartire». Ed è proprio questa la parola ripetuta in coro da chi, tra rabbia, dolore e preoccupazione si trova a commentare una mancata qualificazione.

> **Ci saranno ripercussioni pesanti anche a livello economico Bisogna ripartire come la Germania**

«Sono distrutto». **Gianni Grazioli**, direttore generale dell'Associazione italiana calciatori, si è appena alzato dal seggiolino dello stadio. «Resterò qui a Milano a consolare i ragazzi - racconta al telefono - ma è dura, perché pensavamo di farcela». La "sconfitta" lo porterà a saltare il suo quinto Mondiale con gli Azzurri. «Questo risultato avrà pesanti ripercussioni economiche per la Federazione che perderà una discreta fetta di milioni. Pensiamo poi a livello di indotti, come sponsor ma anche ai viaggi turistici in Russia. È un danno enorme». Ed è un altro vicentino, **Paolo Bedin**, direttore generale della Lega B anche lui a San Siro, a raccontare la sua «delusione ma anche preoccupazione per le ripercussioni di ogni tipo che si avranno: come immagine, reputazione ed economia. È clamoroso non essere al Mondiale. Ci sarà da riflettere sulla programmazione tecnica a partire dai giovani». «Dobbiamo ripartire da qui - concorda da San Siro **Andrea Fabris**, segretario generale del Sassuolo e già direttore di gestione del Vicenza - e rimettere tutto in discussione».



Paolo Rossi



Gianni Grazioli



Claudio Pasqualin



Mimmo Di Carlo

Claudio Pasqualin, avvocato e procuratore sportivo, va dritto al punto: «Giusto così. La Nazionale è lo specchio di una realtà italiana in declino, soffocata dall'esterofilia. Ci troviamo nelle mani di dirigenti incapaci. E ora tutto il Paese pagherà questa mancata qualificazione: costerà un centinaio di milioni al mondo del calcio». Non ci gira troppo attorno nemmeno quello che per tutti gli amanti del calcio biancorosso è "Il presidente": **Pieraldo Dalle Carbonare**. «È un disastro totale, frutto di un rinnovamento del calcio che non c'è mai stato. Stiamo pagando scelte scellerate, perché con una politica di stranieri non si può avere una Nazionale forte». Il paragone è diretto: «Purtroppo l'Italia vive la stessa situazione del Vicenza».

«Disastro» è il termine usato anche da un altro grande biancorosso, **Paolo Rossi**, campione del mondo di Spagna '82. «Il mondiale di calcio è sempre stato casa nostra; e siamo fuori da casa nostra. Ripartiamo». «Ne sento parlare da 30 anni - aggiunge **Fabio Viviani**, altro calciatore che ha segnato la storia del Vicenza - ma non si è mai avuto il coraggio di fare qualcosa di diverso. Paghiamo le conseguenze: il calcio non può fare da antidoto, ma la Nazionale poteva fare da traino in un momento difficile per il Paese». Chiede «coraggio di ripartire come la Germania» anche il vecchio compagno di squadra **Mimmo Di Carlo**: «Bisogna fare un calcio all'italiana ma propositivo. I giocatori ci sono. Serve umiltà e voglia di riprenderci ciò che abbiamo perso» •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA MOSTRA. Nelle sale della Basilica palladiana



Visitatrici al Museo del gioiello in Basilica palladiana. COLORFOTO

Museo del gioiello Due giornate di visite gratuite

Per la Settimana della cultura d'impresa e per "Open Factory"

Il Museo del gioiello di Vicenza aderisce a due iniziative di promozione del rapporto tra mondo della cultura e mondo dell'impresa: il 19 novembre alla "Settimana della cultura d'impresa" e il 26 novembre ad "Open Factory". In entrambe le occasioni il museo organizzerà visite guidate gratuite per i visitatori, dalle 11 alle 19.

La 26esima edizione della Settimana della cultura d'impresa, in programma fino al 24 novembre, è organizzata da Museimpresa, associazione italiana dei musei e degli archivi d'impresa, di cui il Museo del gioiello di Vicenza fa parte, promossa da Assolombarda e Confindustria.

Il ricco calendario di questa sedicesima edizione propone oltre sessanta appuntamenti tra convegni, incontri, workshop, rassegne di cinema industriale, mostre, dibattiti e visite guidate. Il Museo del gioiello è espressione di un'eccellenza produttiva del made in Italy, rappresentata dal comparto orafo-gioielliero. Primo in Italia e uno dei pochi al mondo dedicato esclusivamente al gioiello, è un progetto di Italian Exhibition Group in partnership con il Comune.

A conferma del legame con uno dei più importanti tessuti manifatturieri, il Museo del gioiello aderisce anche a Open Factory, il più importante opening nazionale di cultura industriale e manifatturiera delle Venezie, che domenica 26 novembre punta ad aprire al grande pubblico un centinaio di imprese.

In occasione della "Settimana della cultura d'Impresa" e di "Open Factory" i visitatori potranno vivere l'esperienza estetica e conoscitiva offerta dal Museo del Gioiello. Il piano superiore, cuore del Museo, ospita la mostra biennale in nove sale tematiche che espongono oltre 400 pezzi. Al piano terreno, per le esposizioni temporanee, fino al 25 marzo è allestita la mostra "Intrecci Preziosi. La catena tra funzione e ornamento", che mette in evidenza una selezione di 80 catene, dal Settecento alla contemporaneità, considerate come l'elemento più diffuso e versatile della storia del gioiello. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INIZIATIVA. Arrivato dalla Calabria un tir con 260 quintali di frutta

I sinti fanno solidarietà distribuendo clementine

Sala: «Dono che viene offerto alle famiglie indigenti»

L'associazione Bethel Italia, l'amministrazione comunale, la cooperativa Verlata, l'associazione "Basta sprechi vicentina" e l'azienda calabrese Sibarit unite dalle clementine solidali. Come già riportato dal GdV, la scorsa settimana è arrivato a Vicenza un carico di 260 quintali di frutta, che è stata distribuita alle famiglie indigenti da alcuni esponenti della comunità sinti, nell'ambito della campagna "Fruttiamo nel sociale".



Alcuni dei partecipanti all'iniziativa con le cassette di clementine

«Siamo lieti di questo dono che viene offerto alle famiglie bisognose della città e della provincia - ha rimarcato l'assessore alla Comunità e alle famiglie, Isabella Sala -. L'associazione Bethel ci propone la sperimentazione di un'iniziativa che, se dovesse, come speriamo, avere riscontri positivi, potrà essere reiterata in futuro e garantire alimenti fondamentali per una dieta sana e salutare quali i frutti stagionali». Sala ha proseguito: «Stiamo portando avanti con convinzione da alcuni anni, grazie alla preziosa collaborazione della cooperativa Verlata, il progetto Rebus per il recupero delle eccedenze alimentari perché siamo convinti sia necessario non sprecare e insieme assicurare per quanto possibile cibi freschi in particolare per la crescita dei bambini. Questa proposta, che ha una valenza sociale, culturale, ambientale, ci auguriamo venga apprezzata e possa ripetersi in futuro».

Il presidente dell'ente di beneficenza Bethel Italia, Giovanbattista Bondesan, anima del progetto, ha affermato che «l'etnia sinti, presente nella maggior parte delle regioni del nord Italia, spesso e volentieri è stata oggetto di attenzione dei media e della carta stampata per notizie spiacevoli, ma oggi stiamo dimostrando che la popolazione sinta come la popolazione italiana non può essere giudicata nell'insieme, facendo di tutta l'erba un fascio».

Gli ha fatto eco il presidente dell'associazione sinti italiani, Davide Casadio: «Siamo orgogliosi di essere di aiuto. Con questa iniziativa saranno i sinti a donare».

Christian Sassaro, presidente dell'associazione Basta sprechi vicentina, ha infine rimarcato che «il recupero e la distribuzione di eccedenze alimentari si rivela uno strumento utile non solo ad alleviare necessità materiali ma anche a saldare legami sociali tra le persone». •

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cronache Lombarde

Storie di "mala" a Palazzo Morando

MILANO - Si è commosso Rossano Cochis, uno dei luogotenenti di Renato Vallanzasca, visitando la mostra La Mala a Milano allestita a Palazzo Morando a Milano che raccoglie cimeli, documenti riviste che documentato l'evoluzione della criminalità nel capoluogo lombardo dal primo dopoguerra agli anni '80. L'uomo ha accettato di ricordare quegli anni davanti alla foto segnaletica che gli fu scattata quando faceva parte della "batteria" del Bel Renè di cui fu per un periodo anche braccio destro. «Fuori che questo - ha detto indicando la fotografia di Vallanzasca - sono tutti morti. Mette molta tristezza addosso. Erano anni diversi da oggi, c'erano regole, c'erano leggi non scritte che però tra di noi valevano. Verso le persone comuni c'era un rispetto, poi si sa... quando ci sono delle armi succede anche quello che non vorresti accadesse».

La Repubblica dei sindaci

Ieri i primi cittadini in udienza a Montecitorio. Matteo Bianchi voce dei piccoli Comuni

ROMA - Si può pensare che l'intervento di ieri di Matteo Bianchi, primo cittadino di Morazzone, a Montecitorio, nell'ambito dell'incontro dei sindaci italiani con la presidente Laura Boldrini e i rappresentanti del Governo, sia di buon auspicio. L'imminenza delle elezioni e la probabilità che Bianchi sia tra i candidati leghisti per la Camera dei deputati in un collegio uninominale, aprono per lui prospettive interessanti. Bianchi, che è anche segretario provinciale del Carroccio, ha preso la parola davanti alla terza autorità dello Stato e ai colleghi sindaci di mezza Italia per parlare dei piccoli Comuni, di realtà irrinunciabili per l'impianto istituzionale e che, solo per questo, meriterebbero ben altra considerazione. Sappiamo invece come vanno le cose, quali e quante siano le difficoltà operative ed economiche, quali e quanti i tagli e i vincoli imposti da Roma. Contenuti ampi, quelli affrontati da Bianchi, in veste di rappresentante Anci, l'Associazione nazionale dei Comuni, e anche per questo affrancato da polemiche e sottolineature più politiche, meglio, più leghiste. Il tema proposto per l'incontro, "Idee per il futuro del Paese", ha indotto a considerazioni generali, benché Bianchi abbia comunque sottolineato come i piccoli Municipi, siano stati oggetto «di continue azioni che hanno visto da una parte aumentare la burocrazia e dall'altra diminuire le risorse a disposizione». Con un motivo di rammarico in più per chi, come il primo cittadino di Morazzone, abitando a pochi chilometri dalla Svizzera, debba constatare il diverso e positivo atteggiamento oltreconfine riservato agli enti locali. Fino al punto da averne invidia. Ecco Bianchi: «Noi che siamo su un territorio separato da un confine lieve, viste le accomunanze linguistiche e culturali, possiamo vedere tutti i giorni che l'attuazione di un processo di sussidiarietà e di decentramento porta a dei benefici diretti per i territori amministrati quali responsabilità della politica controllate direttamente dal cittadino, partecipazione democratica elevata, spesa oculata delle risorse». Gli stessi benefici che ha reclamato alcuni giorni fa Emanuele Antonelli, sindaco di Busto Arsizio, annunciando l'intenzione di abbandonare Anci «perché non serve a nulla». Antonelli ieri non era a Roma («Ho evitato di andarci soltanto per fare presenza e salutare la Boldrini»), ma ha avuto modo di parlare al telefono con Antonio Decaro, sindaco di Bari e presidente nazionale dell'Associazione dei Comuni. Antonelli e Decaro sono stati messi in contatto da Bianchi. Risultato? «Decaro – racconta il primo cittadino bustese – ha promesso che mi inviterà a qualche incontro decisionale col Governo. E' quella la sede dove poter far sentire la propria voce su argomenti concreti». Ciò che contesta Antonelli è, ad esempio, l'impossibilità di ritoccare al rialzo l'Irpef. «Eppure, se ciò mi fosse permesso, è evidente che potrei abbassare altre tariffe e imposte. Ma le logiche di questo Governo non sono quelle di un sindaco, mi pare di capire». Ha ragione Emanuele Antonelli? La risposta non può essere semplificata, di sicuro il disagio amministrativo di Busto Arsizio è lo stesso di quasi tutti gli altri Comuni italiani. E l'incombere delle elezioni Politiche impedisce di rivedere certe clausole, come quella sull'Irpef. Resta il tema complessivo della mattinata (all'incontro era presente il sindaco di Sumirago Mauro Croci). Restano le parole di Bianchi accanto a quelle della Boldrini, del ministro De Vincenti e del presidente della commissione bilancio Boccia; dei sindaci Raggi (Roma), De Magistris (Napoli), Bianco (Catania) e di altri noti primi cittadini. Resta l'esortazione (applaudita dall'assemblea) di Matteo Bianchi affinché i territori abbiano centralità («Anche sulla spinta dei referendum del Lombardo/Veneto»). Resta, infine, la ribadita necessità di un costruttivo dialogo tra Governo e enti locali. Con un obiettivo: evitare che siano proprio i Comuni e gli enti locali in genere, quindi, i cittadini, a dover pagare il peso della mancanza di risorse.

Vincenzo Coronetti

«Aumenta la burocrazia e diminuiscono le risorse a disposizione»



Antonelli assente «Non vado a Roma per salutare Boldrini»



L'intervento di Matteo Bianchi, sindaco di Morazzone, ieri alla Camera dei deputati (foto Redazione)

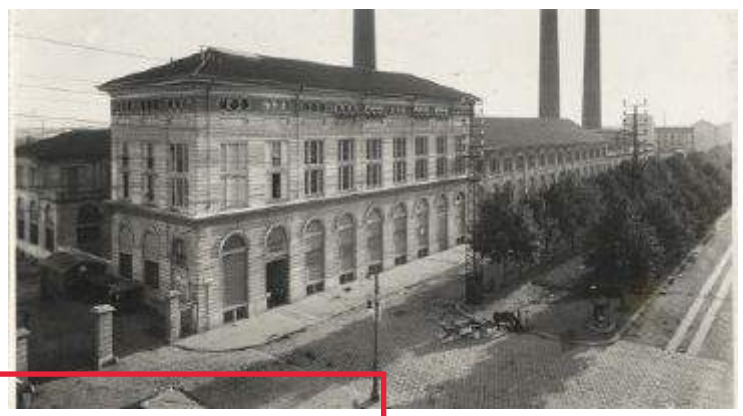
"Glocalnews": conto alla rovescia

Varese per tre giorni sarà capitale del giornalismo digitale

MILANO - "Glocalnews", il festival del giornalismo digitale, evento a carattere nazionale giunto alla sesta edizione promosso da Varesenews insieme ad Anso (Associazione stampa on line) e Ona (Online News Association), si propone anche quest'anno come punto di riferimento, di incontro e di aggiornamento per centinaia di operatori e giornalisti online.
"Glocalnews" è in programma a Varese da giovedì a sabato prossimi e comprenderà, oltre a incontri di approfondimento su temi di comunicazione e giornalismo organizzati in collaborazione con l'Ordine dei giornalisti della Lombardia, anche uno "spazio" di formazione per giovani studenti impegnati a realizzare blog. L'iniziativa, denominata BlogLab, è promossa e organizzata in collaborazione con il Consiglio regionale della Lombardia. «Anche quest'anno il Consiglio regionale della Lombardia sarà partner ufficiale di Glocalnews – ha sottolineato ieri il presidente del Consiglio regionale Raffaele Cattaneo durante la presentazione a Palazzo Pirelli -. Un festival in cui si confrontano gli addetti della comunicazione sul giornalismo locale e globale e sull'utilizzo delle nuove tecnologie, con un'attenzione ai cittadini sempre più attratti dalla cultura digitale. Anche la politica è ormai chiamata a comunicare attraverso strumenti nuovi come i social network e a fare i conti con l'informazione on line: queste iniziative ci aiutano a rimanere al passo con i continui cambiamenti del settore». Le iniziative e gli eventi di Glocalnews potranno essere seguiti da operatori del settore e non solo, ma per i giornalisti c'è un'opportunità in più: i workshop sono riconosciuti dall'Ordine nazionale e offriranno crediti per assolvere l'obbligo formativo previsto dalla legge. Il Festival inoltre sarà anche un momento di incontro con realtà istituzionali e con gli enti del mondo della comunicazione.

Milano in bianco e nero nell'archivio Aem

MILANO - L'Archivio storico fotografico Aem sarà aperto eccezionalmente al pubblico da giovedì a sabato con visite guidate tutti i giorni, ogni ora, dalle 10 alle 17. In questa occasione sarà possibile visitare su prenotazione gli Archivi, prima della temporanea chiusura dei locali per restyling, e ammirare il vasto repertorio fotografico compreso negli oltre 180mila documenti conservati nell'ex centrale di piazza Trento.
Le tre giornate di apertura straordinaria si inseriscono nel programma di eventi della sedicesima Settimana della cultura d'impresa, appuntamento annuale dedicato alla valorizzazione degli archivi e del patrimonio culturale degli associati Museimpresa. L'Archivio, dichiarato patrimonio di interesse storico-culturale dalla Soprintendenza archivistica per la Lombardia, illustra a partire dall'inizio del '900 fino ai giorni nostri la nascita e lo sviluppo dell'azienda elettrica municipalizzata, i cambiamenti storico-economici e politici della città di Milano, oltre alle sue trasformazioni sociali e le evoluzioni della rete di centrali collocate nel territorio lombardo. Suddiviso in vari fondi è il frutto di un lavoro pionieristico iniziato dall'impresa nel 1988 e terminato nel 1995 volto al recupero, al restauro e all'inventariazione. Si è progressivamente composto grazie all'opera di numerosi fotografi che hanno collaborato con l'Azienda Elettrica Municipale; dal fascismo ai primi anni Cinquanta, autori del calibro di Antonio Paoletti, Vincenzo Aragozzini e Guglielmo Chiolini hanno dato vita, con i loro servizi fotografici, a un diario serrato di immagini che racconta la progressiva modernizzazione elettrica di Milano e la costruzione dei grandi impianti in Valtellina.



Sommesse riflessioni

Sotto l'albero della scienza che separa il bene dal male

di **FABIO BOMBAGLIO**

Nel mondo che ha eletto a valore guida il successo planetario nel mito dell'individualismo di massa, salire usando colpi, anche fisicamente, sotto la cintura è lecito: nessuno chiederà perché sei sul trono (e poi dietro molte corone c'è un avo pirata). Quando però i partecipanti al gioco recriminano vent'anni dopo che gli altri non hanno rispettato le regole, è fatale che siano credute e credibili solo le accuse provenienti da chi ha vinto diventando famoso o famosa.
Per gli altri si pensa all'effetto collaterale di una velleità.
Quindi può parlare solo chi ha conseguito lo scopo diventando, anche in quello, modello: sono i guai che accadono quando la statistica diventa l' albero della scienza del bene e del male!

IL MATTINO

Quotidiano

Data 14-11-2017
Pagina 44
Foglio 1

L'appuntamento

Spiriti all'Archivio

La storia incontra la cultura

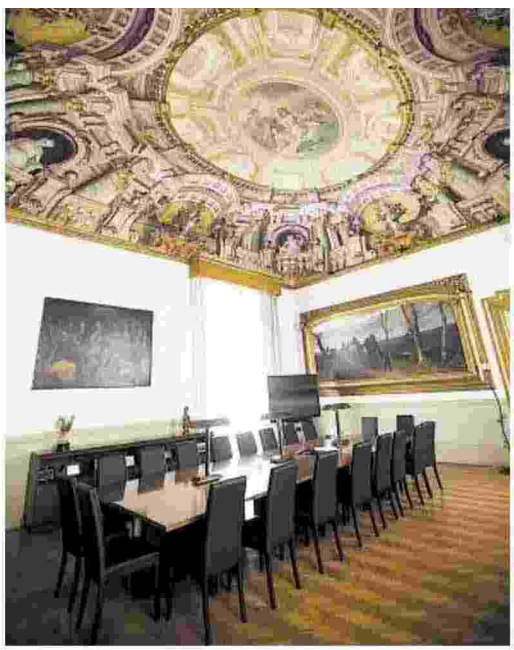
Visite guidate nell'Archivio storico del Banco di Napoli con il Cartastorie Tra gli eventi: seduta spiritica ad alto tasso culturale grazie ai libri antichi

Alessandra Gargiulo

Antichi faldoni a perdita d'occhio per 330 stanze nel cuore del centro antico. È l'Archivio Storico del Banco di Napoli, il più imponente del mondo che racchiude le memorie degli antichi banchi pubblici napoletani dal 1539. Memorie e meraviglie di una Napoli e di un meridione raccontate ai visitatori grazie al museo il Cartastorie attraverso l'esperienza sensoriale del percorso multimediale Kaleidos che ora, in occasione della Settimana della cultura d'impresa, schiuderà agli occhi del pubblico le storie custodite con visite guidate in offerta speciale (costo 5 euro; da oggi a venerdì: prenotazione obbligatoria al numero telefonico 339.7020849; sabato prenotazione non necessaria, partenze programmate dalle ore 10.30 alle 16.30).

Il concetto di cultura infatti spesso si associa alla storia e all'unicità del patrimonio artistico, ma è anche ingegno, creatività, innovazione, lavoro, progresso che ne valorizzano il linguaggio di crescita. Ed è proprio unendo il suo patrimonio storico alla multimedialità quale strumento di fruizione, che la Fondazione Banco di Napoli festeggia la cultura d'impresa proponendo fino a sabato speciali viaggi esperenziali che coinvolgeranno i partecipanti nella storia di Napoli e del Mezzogiorno dal 1573: San Gennaro e il Vesuvio, la peste del 1656, la verità dietro la leggenda sul Cristo Velato saranno alcune delle pagine che si «materializzeranno» dinnanzi a chi varcherà questo luogo unico nel centro storico. Non solo, ma una serata speciale attende gli amati del mistero. Tutto comincerà di notte nelle buie stanze dell'Archivio alla ricerca dello spirito (o gli spiriti?) di Monsù Desiderio, pittore del Seicento dietro il cui pseudonimo si sovrappongono e si confondono i nomi degli artisti François de Nomé, Lois Croys e Didier Barra. L'appuntamento è, non a caso, venerdì 17 (ore 22) per una seduta spiritica ad alto tasso culturale: i partecipanti saranno accolti in un cortile buio e spettrale, per poi passare alle suggestive stanze del cinquecentesco Palazzo Ricca, i cui corridoi, pieni di antichissimi faldoni, rivelano presenze misteriose. Per la prima volta si tenterà una rievocazione usando, al posto della tavola «ouija», proprio le antiche scritture dell'Archivio, custodi di preziose informazioni che hanno consentito di ricostruire in parte «le vite» di Monsù Desiderio. Medium d'eccezione: la bestia Carenne che tenterà di far parlare il «pittore infernale» in prima persona. E al termine, l'esibizione dal vivo della band partenopea che, dopo la presentazione di un brano inedito, suonerà il disco «Catacatassc».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il programma Visite guidate con seduta spiritica nell'Archivio Storico del Banco di Napoli che racchiude le memorie degli antichi banchi pubblici napoletani dal 1539



Codice abbonamento: 081231

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Parma

POPOLI INCONTRO ALLA SETTIMANA DELLA CULTURA ALBANESE

Le «terre promesse» viste da Rossi e Lubonja

Il giornalista parmigiano: «Quella italiana? Emigrazione di lusso»

Michele Ceparano

«Albanesi e italiani alla ricerca delle terre promesse». Era questo l'intrigante titolo del confronto che, davanti a tanta gente, ha avuto luogo sabato pomeriggio all'auditorium dell'Assistenza pubblica e che ha rappresentato uno dei numerosi appuntamenti in calendario della tradizionale «Settimana della cultura albanese» a Parma che proseguirà fino al 28 novembre, organizzata dall'associazione Scanderbeg e a cui ha partecipato anche il console albanese di Milano Anila Pojani. A confrontarsi con il pubblico due giornalisti: il noto intellettuale albanese Fatos Lubonja e il parmigiano Carlo Alberto Rossi, che da 25 anni vive e lavora nel Paese delle Aquile, come è infatti detta l'Albania.

L'incontro, che è stato moderato da Gentian Alimadhi, è servito anche per sfatare alcuni luoghi comuni, come ad esempio, l'emigrazione al contrario. «Il numero degli italiani che vanno in Albania è insignificante - ha spiegato Rossi -. Stiamo parlando di 3-4000 mila persone rispetto a sessanta milioni di abitanti contro i seicentomila albanesi che ci sono oggi in Italia su un Paese che ne ha circa due milioni e mezzo. La quasi totalità degli italiani che sono in Albania cercano di proseguire un certo tipo di vita o di attività che qui magari a loro non riesce più». Intanto le comunità albanesi si radicano sempre di più in Italia. «Qui a Parma - continua il giornalista parmigiano -, come nel resto d'Italia, c'è una notevole volontà di integrarsi». Torna il tema della terra promessa. «Gli albanesi - aggiunge - hanno lasciato un mondo che ritenevano inospitale non solo per motivi economici ma anche sociali e politici e sono venuti qui a mettere radici. Cercando però di conservare un legame forte con la loro terra, come dimostra questa settimana della cultura». Porta ad esempio proprio il percorso dell'avvocato Alimadhi che, «non a caso alle primarie del Pd coniò lo slogan: "Parma per scelta". Loro sono venuti qui per vivere in un posto migliore. Gran parte degli italiani che sono andati o vanno in Albania sono invece un po' "scappati di casa" e cercano un posto più tollerante. Non per tutti, ma è certamente un'emigrazione di lusso, mentre quella albanese è stata un'emigrazione di massa». Molto atteso era anche l'intervento di Fatos Lubonja, giornalista e intellettuale che sotto il regime comunista è stato diciassette anni in carcere. I comunisti, però, non l'hanno piegato. «Sono stati anni di dolore - racconta -, ma dalla sofferenza ho imparato tanto». Sul momento attuale del suo Paese Lubonja è molto critico. «Purtroppo - sospira - il passato da noi in Albania è ancora molto presente». Resta la speranza. «Ma a volte per un albanese - osserva acutamente - l'ottimismo è mancanza di informazione». E la terra promessa? «Un tempo - conclude - per noi era l'Italia, perché la identificavamo con la libertà». ◆



Confronto Da sinistra Gentian Alimadhi, Fatos Lubonja, il console albanese di Milano Anila Pojani, il parmigiano Carlo Alberto Rossi e il presidente dell'associazione Scanderbeg Bajram Hila.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALAZZO SORAGNA GIOVEDÍ DALLE 15 UN CONVEGNO

Gli archivi storici: opportunità per le imprese

Stefania Provinciali

Si svolgerà giovedì prossimo 16 novembre a Palazzo Soragna sede dell'Unione parmense degli industriali, il convegno «Gli archivi storici: un'opportunità per le Imprese. Esperienze e prospettive», promosso da Museimpresa, con la collaborazione di Confindustria, Unione Parmense degli Industriali, Barilla, Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Archivio di Stato di Parma nell'ambito della XVI Settimana nazionale della cultura d'impresa. Un programma che ogni anno in novembre vuol sottolineare attraverso centinaia di eventi ed incontri nelle principali città d'Italia, l'impegno delle aziende e delle associazioni industriali territoriali nella valorizzazione di quei saperi e di quelle competenze di cui le imprese sono custodi, raccolti in archivi e musei.

«Il passato, la storia e il grosso patrimonio di conoscenze e competenze all'interno di ogni azienda sono elementi determinanti per il passato, il presente e il futuro delle imprese che nessuno è in grado di copiare. Si può copiare il singolo oggetto ma non la cultura che l'ha generato. La storia è intimamente connessa con chi l'ha scritta e nessuno la può scippare; così si lega indissolubilmente al territorio e crea identità» spiega Giancarlo Gonizzi, vice presidente di Museimpresa. «La cultura del fare è elemento fondamentale per realizzare un progetto imprenditoriale, così come il territorio dove l'impresa si sviluppa, influisce in maniera significativa nel suo risultato. Cultura, impresa e territorio sono tutti elementi che devono lavorare in sinergia» prosegue «Le aziende non sono solo custodi dei loro marchi e di oggetti brevettati, ma anche di saperi e competenze che appartengono in parte anche alla comunità, per cui molte scelgono di costituire un museo o un archivio per raccontare la storia e la cultura che sta dietro al loro prodotto. Storia che distingue rispetto a tutti gli altri. La storia può diventare così un modo per differenziarsi, identificarsi, emergere. Partendo da questi presupposti è nata Museimpresa, che riunisce oggi oltre settanta aziende italiane che hanno fatto della cultura e della propria storia un elemento caratterizzante».

In questo contesto si svolge l'incontro che intende presentare alcuni casi significativi di recupero della memoria storica aziendale delle regioni del nord Italia, evidenziando le opportunità in termini di comunicazione, marketing territoriale, turismo industriale e vantaggio competitivo, che una tale operazione può portare alle aziende. Ma non solo. «Anche il territorio può godere di questi vantaggi. Basti pensare che queste strutture attraggono decine di migliaia di persone sul territorio e sta crescendo un turismo industriale in un Paese come il nostro dove il il design e la moda sono riconosciuti come un valore e come ambasciatori della nostra ricchezza culturale ed economica» conclude Gonizzi.

L'incontro con inizio alle ore 15 prevede gli interventi di Cesare Azzali, direttore Unione Parmense Industriali; Elisabetta Arioti, Soprintendente archivistico e bibliografico dell'Emilia Romagna; Giancarlo Gonizzi, Vicepresidente Museimpresa. Porteranno la loro esperienza per il Piemonte: Silvana Della Penna, Archivio Reale Mutua Assicurazioni; per la Lombardia: Laura Riboldi, Fondazione Pirelli e Primo Ferrari, Archivio Storico Same; per il Veneto: Silvia Nicolis, Museo Nicolis e Federica Rossi, Archivio Rossi Moda; per la Liguria: Alessandra Vesco, Archivio Oto Melara; per la Toscana: Sabrina Caredda e Mariamargherita Scotti, Museo e Archivio Storico Piaggio; per l' Emilia Romagna: Roberto Pagliari, Archivio Storico Barilla. Trarrà le conclusioni Antonella Mulè, Istituto Centrale per gli Archivi e curatrice del Portale web dedicato agli Archivi d'Impresa italiani. ◆



© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRASPORTO I DATI DEL TERZO TRIMESTRE. RIZZI: LE RISORSE VERRANNO REINVESTITE

Tep, cresce il numero dei viaggiatori

A trainare la crescita sono le vendite di abbonamenti: + 8,53% rispetto al 2016

Continuano ad aumentare gli utenti Tep a Parma. I dati del terzo semestre 2017 confermano il trend già registrato nel 2016, specie per quanto riguarda gli utenti più fedeli al trasporto pubblico. A trainare la crescita sono, infatti, le vendite di abbonamenti che nei primi 9 mesi del 2017 segnano complessivamente un + 8,53% rispetto all'anno precedente. Nello stesso periodo del 2016 i valori delle vendite registravano un + 6,64% sul terzo trimestre 2015, portando l'ultimo biennio ad un risultato record: +15,7%. Al risultato contribuiscono sia gli abbonamenti urbani (+7,48%) che gli extraurbani (+10,88%).

In crescita anche il numero complessivo dei viaggiatori: erano 26.353.582 (passeggeri di linea, escluso il servizio Happy Bus) a fine settembre 2017, cioè +6,66% rispetto al dato del nono mese 2016.

Sul territorio provinciale, il Punto Bus si conferma anche quest'anno il canale più gradito per l'acquisto degli abbonamenti Tep da parte degli abitanti della provincia di Parma.

Rispetto al 2016 e a parità di località visitate, le vendite tramite il Punto mobile segnano un +19%. Dal 2013, anno di avvio dell'iniziativa, il servizio è stato accolto con crescente soddisfazione, segno del fatto che gli abitanti del territorio gradiscono il fatto di poter fare riferimento ad un operatore aziendale per avere tutte le informazioni e sciogliere i dubbi che possono sorgere al momento dell'acquisto dell'abbonamento. Il fattore umano, dunque, si conferma il valore aggiunto più apprezzato per questo servizio.

Per quanto riguarda i comuni più attivi nell'utilizzo del Punto mobile, è in testa Fornovo, anche grazie anche ad una promozione disposta dall'amministrazione comunale per l'acquisto degli abbonamenti al trasporto pubblico. Il comune della val Taro quintuplica il monte abbonamenti realizzato lo scorso anno e supera il risultato di Noceto, che pure cresce del 14% rispetto all'anno precedente. Terzo posto per Sorbolo, che conferma il buon risultato dell'anno precedente.

Resta sostanzialmente stabile la Bassa parmense, mentre tra i comuni della montagna spicca il risultato di Bedonia che incrementa in modo esponenziale il dato dell'anno precedente.

Oltre alle tappe programmate nei comuni della provincia, all'inizio di ottobre è stata aggiunta in via sperimentale una due-giorni presso l'area del Campus di Parma per agevolare la sottoscrizione degli abbonamenti per gli studenti del nostro ateneo in concomitanza con l'inizio dell'anno accademico. Anche in questo caso l'iniziativa è stata apprezzata e ha dimostrato come il servizio di prossimità agevoli la sottoscrizione degli abbonamenti anche in città, dove pure sono presenti le biglietterie aziendali. Sono circa 170 gli abbonamenti mensili, trimestrali e annuali acquistati o ricaricati nell'arco dei due giorni presso il polo scientifico dell'Università.

«E' nostra intenzione reinvestire le risorse generate in questi due anni a favore dei nostri clienti per aumentare il livello di servizio offerto. - dice il presidente di Tep Antonio Rizzi - Siamo fiduciosi che la sentenza del Tar di Parma e gli esiti della gara per il trasporto pubblico possano creare le premesse per ripartire con massivi investimenti per il rinnovo del parco mezzi». ◆

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La buona notizia

San Nectario, in preghiera per l'unità dei cristiani



In preghiera per l'unità dei cristiani. Ieri mattina - in occasione della festa del patrono della chiesa ortodossa di San Nectario, in borgo della Posta - sono intervenuti l'arcivescovo Gennadios Zervos, metropolita d'Italia e Malta e il vescovo di Parma Enrico Solmi. Si tratta di un momento significativo che si ripete ormai da alcuni anni e che rappresenta un forte segnale di vicinanza tra mondo cattolico e ortodosso. Presente alla solenne celebrazione anche il parroco, padre Dimitri Doleanschii, che guida la comunità ortodossa di San Nectario da oltre dieci anni. Per l'occasione è stata sottolineata l'importanza della figura di San Nectario e ringraziata la diocesi per aver concesso la chiesetta di borgo della Posta (Santa Maria Maddalena), in comodato d'uso alla comunità ortodossa (una decisione presa nel novembre 1995 per volontà dell'allora vescovo Benito Cocchi). Un gesto di apertura e vicinanza, reso possibile anche grazie all'indimenticato parroco don Luciano Scaccaglia, in collaborazione con alcuni fedeli di origine greca e italiani. Da allora la comunità ha compiuto numerosi passi avanti, attirando sempre più fedeli appartenenti a varie nazionalità (greci, moldavi, russi e altri ancora). **L.M.**

LE NOSTRE INIZIATIVE DOMANI CON LA GAZZETTA

"Focus Pensioni", un inserto speciale

Lo sapevate che i pensionati ultra60enni in alcuni casi possono chiedere all'Inps un'integrazione della pensione che si chiama "maggiorazione sociale"? E che i lavoratori dipendenti con figli a carico e un reddito basso possono ottenere l'Assegno al nucleo familiare? Sono tantissime le informazioni utili che la Gazzetta di Parma fornisce domani ai suoi lettori con lo speciale gratuito "Focus Pensioni", in edicola con il quotidiano. Sette pagine per capire il mondo delle pensioni, ma non solo: anche quello delle opportunità invisibili perché nascoste sotto il velo della burocrazia. Innanzitutto, le scadenze da segnare per non perdere benefici: attenzione al 30 novembre, ad esempio, ultimo giorno utile per presentare la domanda di anticipo pensionistico, l'Ape social. Nello speciale si spiega cos'è, chi ne ha diritto e come richiederlo. Oppure le novità, come il cumulo gratuito: da qualche tempo è possibile sommare i contributi versati in tutte le casse pensionistiche, nella gestione separata Inps e nelle casse dei liberi professionisti. Ancora: come si fa a regolarizzare la posizione di colf e badanti? Semplice, adesso c'è il "libretto famiglia", uno strumento nominativo prefinanziato, composto da titoli di pagamento, il cui



valore nominale è 10 euro, corrispondenti a un'ora di lavoro: perfetto per pagare le prestazioni di lavoro occasionali, come colf e badanti. Nonni, pilastro delle famiglie, veri ammortizzatori sociali nell'epoca della crisi: sono tantissimi i pensionati titolari di "diritti inespressi", cioè coloro che dovrebbero avere ogni mese più soldi di quelli che prendono ma non lo sanno, quindi non fanno domanda. Nello speciale si spiega come fare per ottenere questi soldi in più sulla pensione. Il patronato Spi Cgil dal 2013 ad oggi ha fatto recuperare circa 20 milioni di euro in tutt'Italia a tanti anziani che ne avevano diritto, pur essendone all'oscuro. Poi, l'indennità di accompagnamento che è aumentata, indipendentemente dal reddito, e la reversibilità, cioè l'assegno mensile integrativo per i vedovi inabili al lavoro: richiederlo è una lotta con la burocrazia, nello speciale si spiega come fare. Dal 2007 per pensionati over 64 c'è anche la quattordicesima e per 650 mila famiglie è arrivato un nuovo sussidio, il reddito di inclusione. Alzi la mano chi conosce Rita, la rendita integrativa temporanea anticipata, introdotta dalla legge di stabilità del 2017: uno strumento che il lavoratore può utilizzare per coprire eventuali periodi di disoccupazione prima della pensione. In questo scenario complicato, ci sono anche i Fondi integrativi, una sorta di pensione aggiuntiva. Tutto sullo speciale "Focus pensioni", domani gratuitamente con la Gazzetta: i consigli per sfruttare appieno tutte le opportunità e migliorare il proprio reddito. ◆ **r.c.**

IL PIACERE DI "SENTIRE UNA BUONA NOTIZIA" È OFFERTO DA:
CENTRO ACUSTICO
audiomedica
Str. Repubblica, 49 - PARMA - Tel. 0521.207097 - www.audiomedica.it

chiesa parrocchiale. Sabato 18, ultimo appuntamento, con la narrazione, seguita dall'interpretazione del professor Piero Leonardi, sul naufragio dell'Andrea Doria a 61 anni di distanza. Alle 21 nel salone polifunzionale.

UNA MONTAGNA DI GUSTO ARRIVA IN VALCHIUSELLA

Prosegue anche questa settimana l'iniziativa Una montagna di gusto. Sabato 18 novembre a cena in Valchiusella al Ristorante L'incontro collocato sulle rive dell'incantevole lago di Meugliano. Una cena dove spiccano i prodotti di eccellenza del Canavese: dall'olio extravergine d'oliva al mais rosso, dalla toma al burro di alpeggio, dalle paste d' melia all'Amaro Arduino. Da martedì 14 a domenica 19 a pranzo e a cena la rassegna presenta la ricchissima proposta del Ristorante Erbaluce di Caluso, una vera e propria sinfonia di prodotti e piatti della tradizione canavesana, reinterpretati con sensibilità contemporanea (dal salampatata alla tofeja, dal rotolo di coniglio con tomino di Bosconero allo zabajone al Passito) dallo chef Diego Baro e abbinati ai migliori vini del Canavese.

IVREA, LABORATORI CON DIDATTICA PIÙ

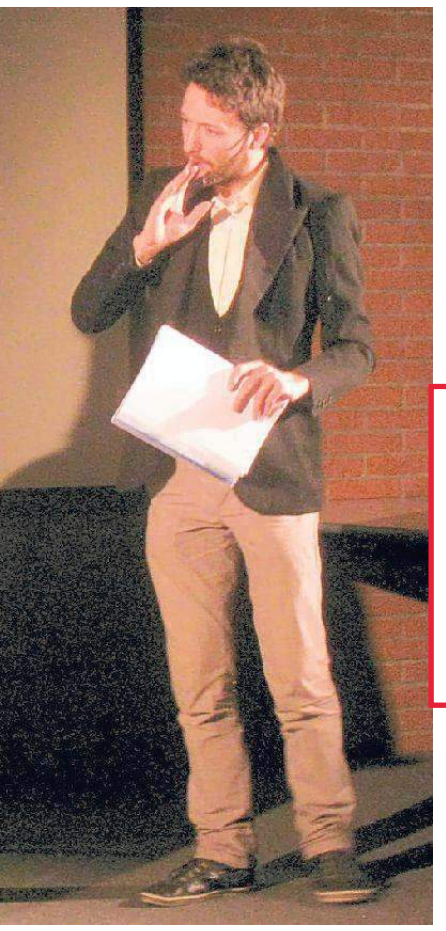
Laboratori per i quarant'anni di Didattica più in via Guarnotta., Sabato 18 novembre laboratorio sui robot dalle 10 alle 12 , per bambini dai cinque ai dieci anni. Sabato 25 novembre, invece, una giornata in musica (con i genitori, aperto anche a insegnanti, educatori) in orario 9.30 - 11 (per i bambini da 0 a 3 anni) e dalle e 11 alle 12.30, per bambini dai tre 3 ai 6 anni.

CASTELLAMONTE, GIORNATE IN FARMACIA

Alla farmacia di Spineto si fa prevenzione con il controllo gratuito della glicemia dal 14 al 20 novembre, nell'ambito di una campagna di screening del diabete. Per fare l'esame, bisogna presentarsi al mattino a digiuno. Altri appuntamenti con la farmacia saranno in programma mercoledì 29 (giornata con la biologa nutrizionista) e venerdì 30 novembre, con una giornata con una naturopata e iridologa.

OZEGNA, BAGNA CAODA CON GLI ALPINI

Sabato 18 novembre . il gruppo Alpini di Ozegna si ritrova presso i locali della Società Operaia di Mutuo Soccorso per la tradizionale "bagna caoda" squisitamente cucinata dal ristorante "Antica Società". Oltre ai soci coi loro famigliari, il direttivo invita per le ore 19.45 alla società, tutti coloro che hanno piacere, oltre che consumare il tradizionale gustoso piatto piemontese, di stare assieme per condividere l'amicizia e la gioiosa allegria che sempre permeano il ritrovarsi degli Alpini.
Si prega di prenotare la partecipazione entro giovedì 10 novembre chiamando il capogruppo 3498825232 o direttamente al ristorante tel. 0124 26338.



IVREA

Unitre, lezioni della settimana Corsi e conferenze

IVREA

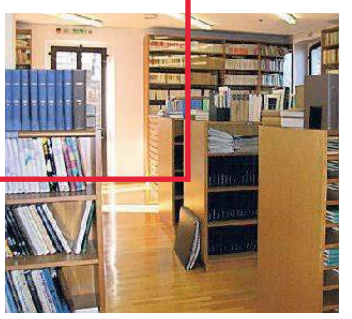
Lezioni Unitre della settimana. Lunedì 13, corso di Religioni, con Silvio Daneo. Martedì 14 si parlerà di Filantropia comunitaria con Vittoria Burton, presidente di Fondazione di comunità del Canavese. Mercoledì 15 lezione di Dario Pasero con il corso di lingua italiana e lezione su Manzino e la questione della lingua. Le lezioni si tengono all'oratorio San Giuseppe in via Arborio 4, con inizio alle ore 15.

PROGETTO PILOTA

Da Milano a Ivrea, la tre giorni dell'Archivio storico Olivetti

IVREA

È fissato per domani (**martedì 14**) a Milano, alla Domus Academy (ingresso riservato), "Movable Archive" il primo dei tre appuntamenti curati dall'Associazione Archivio Storico Olivetti di Ivrea, nell'ambito della Settimana della Cultura d'Impresa promossa da Confindustria e organizzata da Museimpresa. Si tratta di un progetto pilota sul patrimonio storico della Società Olivetti, attraverso le collezioni dell'Associazione Archivio Storico Olivetti di Ivrea, che si propone di ampliare la fruibilità di un archivio aziendale.



La biblioteca dell'Archivio Olivetti

Per progettare nuove versioni di un "archivio mobile", gli studenti del Master in Interior and Living Design di Domus Academy analizzeranno la storia della fabbrica Olivetti per comprendere il target di destinazione e i contesti di potenziale interesse per la consultazione di un archivio. Gli esiti saranno prototipi in scala che saranno presentati pubblicamente a Milano, il prossimo febbraio.

Venerdì 17, alle 16, a Ivrea, a Villa Casana (ingresso libero fino a esaurimento posti), presentazione di "Una biblioteca di psicologia in fabbrica", con l'intervento delle bibliotecarie Anna Maria Viotto (Associazione Archivio Storico Olivetti) e Laura Massaia (Cooperativa Solidarietà Lavoro).

Nel 1943, Adriano Olivetti propose a Cesare Musatti di strutturare, all'interno della fabbrica, il Centro di Psicologia del Lavoro.

La finalità del Centro di Psicologia era di collaborare con gli uffici di selezione e assunzione del personale, ma con l'obiettivo di avere un ruolo molto più ampio in tutte le questioni attinenti l'organizzazione del lavoro e il benessere dei lavoratori. Il Centro di Psicologia si dota in seguito di una biblioteca specialistica e, oggi, parte di questa biblioteca è stata recuperata e catalogata, ed è disponibile per essere consultata e studiata.

Terzo appuntamento, **sabato 18**, alle 21, alla Libreria Mondadori di Ivrea, presentazione del libro di Caterina Cristina Fiorentino "Congegni sapienti. Stile Olivetti: il pensiero che realizza", pubblicato da Hapax Editore, un'interpretazione dello Stile Olivetti attraverso l'analisi del patrimonio archivistico e bibliografico dell'Associazione Archivio Storico di Ivrea.

Oltre all'autrice e all'editore Riccardo Lorenzino, interverranno Davide Gamba, titolare di Mondadori Bookstore, Andrea Benedino, assessore alla Cultura, Anna Maria Viotto e Antonio Perazzo, dell'associazione Archivio Storico Olivetti. *(fr.fa.)*

FARMACIE

LUNEDÌ 13 NOVEMBRE

BANCHETTE-BORGONUOVO,
Via Circonvallazione 4A-4B,
tel. 0125/611955.

AZEGLIO,
Via Roma 34/A,
tel. 0125/72243.

SAN GIORGIO-GENOVESE,
Via Carlo Alberto 5,
tel. 0124/325388.

CUORGNÈ-ROSBOCH,
Piazza Resistenza 4,
tel. 0124/666755.

VISTRORIO,
Via Duchessa Isabella 12,
tel. 0125/789017.

Per motivi che non dipendono dalla nostra volontà i turni delle farmacie possono essere suscettibili di modifiche.

MARTEDÌ 14 NOVEMBRE

BOLLENGO-BEATA GETTO,
Via Statale 13,
tel. 0125/57126.

PEROSA-SAN GIUSEPPE DR.CHIARAMONTE,
Piazza Municipio 1,
tel. 0125/610191.

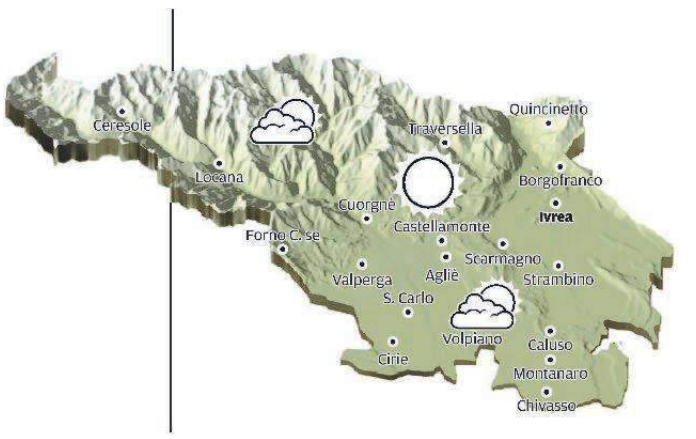
MAZZÈ-BOLTRO,
Piazza Repubblica 1,
tel. 011/9835175.

CUORGNÈ-ANTICA VASARIO,
Piazza Boetto 1,
tel. 0124/657028.

ALICE SUPERIORE PRESBITERO BRACCO,
Provinciale Valchiusella 2/2,
tel. 0125/783132.

Per motivi che non dipendono dalla nostra volontà i turni delle farmacie possono essere suscettibili di modifiche.

IL METEO



SOLE		LUNA		TEMPERATURE	
SORGE ALLE	7,25	LEVA	1,50	MASSIMA	12
TRAMONTA	17,00	CALA	15,01	MINIMA	3

SOLEGGIATO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEBBIA · NEVE

PREVISIONI

Dopo il rapido passaggio instabile di domenica sera il tempo migliora rapidamente sul Nord Ovest. L'inizio della settimana sarà caratterizzato da una vivace ventilazione settentrionale richiamata dal minimo depressionario in allontanamento verso il Sud Italia. L'effetto più significativo al Nord Ovest sarà il calo delle temperature minime notturne al cessare dei venti, con le prime lievi gelate anche in pianura.

LUNEDÌ 13 NOVEMBRE

CIELO: L'aria fredda in ingresso sull'Italia genera un vortice di bassa pressione in rapida evoluzione.

PRECIPITAZIONI: assenti.

VENTI: pianura e collina: moderati o forti settentrionali, specie su nord Piemonte.
fondovalle: forti settentrionali, molto forti tra Valle d'Aosta e nord Piemonte.
media montagna: forti settentrionali
alta montagna: forti settentrionali

TEMPERATURE: :minime in calo in quota: 2/8 C in pianura e bassa collina; -1/7 C tra 500 e 1000 metri; -3/3 C tra 1000 e 1500 metri. Massime in calo in montagna: 10/13 C in pianura e bassa collina; 5/10 C tra 500 e 1000 metri; -2/5 C tra 1000 e 1500 metri.

MARTEDÌ 14 NOVEMBRE

CIELO: Il vortice di bassa pressione si sposta sulle regioni centro-meridionali, bel tempo prevalente sul Nord Ovest.

PRECIPITAZIONI: assenti

VENTI: deboli settentrionali
fondovalle: deboli o moderati settentrionali
media montagna: moderati o forti da Nord Est
alta montagna: forti da Nord Est

TEMPERATURE: minime in calo: -2/2 C in pianura e bassa collina; -4/0 C tra 500 e 1000 metri; -8/-4 C tra 1000 e 1500 metri. Massime stazionarie: 10/13 C in pianura e bassa collina; 6/10 C tra 500 e 1000 metri; 2/6 C tra 1000 e 1500 metri.

AMBI VERTIBILI PIU' IN RITARDO SU TUTTE LE RUOTE

Ambo	Ritardo
46 - 64	1001
25 - 52	162
18 - 81	147
28 - 82	133
35 - 53	75
47 - 74	67

AMBI PROBABILI SU TUTTE LE RUOTE PER LE PROSSIME SEI ESTRAZIONI

9-17
63-72
53-67
44-7
51-22
35-16

COMBINAZIONI PROBABILI PER AMBO E TERNO SU GENOVA-NAPOLI PER LE PROSSIME 5/6 ESTRAZIONI

18-63-62-29-64	87%
1-65-28-62-7	81%
3-89-10-82-57	78%
30-31-70-87-44	69%
47-34-28-19-2	63%

PREVISIONI DA SEGUIRE PER LE PROSSIME 5/6 ESTRAZIONI SU ROMA-TORINO

Per ambata
17-65
Ambi secchi
17-45 65-45
17-54 65-54
Per ambo e terno
17-89-65-68-15

GIOCO DEL LOTTO — 207LOTT — Estrazione dell'11/11/2017

BARI	47	63	80	36	69
CAGLIARI	72	10	2	65	71
FIRENZE	77	75	62	14	30
GENOVA	64	22	6	47	61
MILANO	4	40	86	87	34
NAPOLI	31	13	52	21	10
PALERMO	87	66	60	43	69
ROMA	75	13	44	20	84
TORINO	61	22	21	8	25
VENEZIA	12	68	1	70	90
NAZIONALE	64	33	79	73	41

10eLOTTO — COMBINAZIONE VINCENTE

2	13	47	64	75
4	22	61	66	77
10	31	62	68	80
12	40	63	72	87

Numero Oro 47 — Doppio Oro 63

SuperEnalotto
16 - 31 - 33 - 51 - 75 - 80
Jolly 21 — Superstar 74

JACKPOT € 58.600.000,00

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	6	
Nessun	5+1	
Ai 6	5	€ 34.547,03
Ai 561	4	€ 375,05
Ai 18.740	3	€ 33,87
Ai 322.791	2	€ 6,11

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	6	
Nessun	5+1	
Nessun	5	
Ai 2	4	€ 37.505,00
Ai 77	3	€ 3.387,00
Ai 1.504	2	€ 100,00
Agli 9.879	1	€ 10,00
Ai 23.348	0	€ 5,00

A. Manzoni & C.
IVREA
Piazza Lamarmora, 12
Tel. 0125.48561 - 0125.641486

Botte in discoteca, 19enne in ospedale

Prognosi di 30 giorni, il giovane ha denunciato il buttafuori. Il titolare della discoteca: «È stato lui ad aggredire per primo»

IVREA

Botte in discoteca a Ivrea e un 19enne finisce in ospedale con 30 giorni di prognosi. Sull'episodio di violenza indaga la polizia, dove il giovane ha presentato denuncia. La discoteca, intanto, nega la ricostruzione dei fatti fornita dal giovane sostenendo che è stato lui ad aggredire per primo.

È successo venerdì sera allo Shake, noto locale che si affaccia su corso Vercelli, dove in seguito a una colluttazione tra un addetto alla sicurezza e un ragazzo di Ivrea, entrambi sarebbero rimasti feriti. Il cliente, a causa delle botte ricevute, è stato curato al pronto soccorso e ha deciso di mettere nero su bianco l'accaduto con una denuncia al commissariato di Polizia.



Giovani in discoteca (archivio)

A racconta quando accaduto è il padre del ragazzo, Michele Migliaccio, che spiega le ragioni di quella che lui ritiene una deliberata aggressione al ragazzo. «Mio figlio era già stato preso di mira – spiega arrabbiato il genitore – ad Halloween, quando si era recato al club La Fenice, gestito dalla stessa proprietà e dallo stesso servizio di sicurezza dello Shake. Quella sera i buttafuori non lo hanno fatto entrare dicendo che era ubriaco. Venerdì sera è andato allo Shake e si è trovato di fronte di nuovo la stessa persona della sicurezza. Non voleva farlo entrare, ma dopo molte insistenze alla fine mio figlio ha avuto accesso al locale».

Continua: «Mentre si trovava dentro, con la sua ragazza, ha notato un altro ragazzo che la infastidiva così gli ha dato una pacca sulla spalla per invitarlo a lasciarla stare. Il gesto è stato notato dal buttafuori, che lo teneva costantemente d'occhio. L'addetto alla sicurezza è subito intervenuto prendendolo di peso e buttandolo fuori dal locale, nonostante mio figlio non avesse fatto nulla. Mentre si allontanava è stato raggiunto anche da altri buttafuori che lo hanno aggredito riempendolo di botte. Persino mia figlia, sua sorella, che era lì, accorgendosi di quanto accadeva, è intervenuta ed è stata buttata a terra. Dopo che mio figlio si è ripreso, è tornato indietro, arrabbiato, ha gettato a terra delle transenne, e sarebbe stato di nuovo aggredito se non fosse scappato».

Più tardi sul posto è arrivata la polizia. «Sono stato chiamato dagli agenti - aggiunge il genitore - e sono andato a riprendere mio figlio. Quando l'ho visto in quello stato l'ho portato subito in ospedale. Ha riportato un ematoma alla testa, una tumefazione all'occhio, la frattura del setto nasale e di un dito. Per questo abbiamo fatto la denuncia».

Dalla discoteca, però, raccontano un'altra versione. Walter Molon, il proprietario, non era presente in quel momento, ma riferisce quanto dice di avere appreso dal personale in servizio e da altre persone presenti venerdì notte. «Il ragazzo ci aveva già dato problemi qualche sera prima in un altro locale - spiega -. Il personale non lo voleva fare entrare per evitare problemi, ma data la sua insistenza ha acconsentito. Quando però si è comportato male, i miei ragazzi lo hanno allontanato. Lui ha cominciato a inveire e ad aggredire l'addetto alla sicurezza, che è addestrato a non reagire. Quando però è stato picchiato, si è difeso. Il giovane ha fatto un disastro, buttando a terra le transenne all'ingresso, tanto che altri addetti della sicurezza sono dovuti andare in aiuto del collega, che è stato ferito. Alla fine, l'intervento della polizia ha calmato gli animi di quel ragazzo, che è stato il primo a usare violenza contro il mio dipendente».

E conclude sottolineando che sarà il buttafuori a valutare se sporgere denuncia contro il 19enne.

Valerio Grosso

IN BREVE

IL CONCORSO

Mercoledì 29 la preselezione

Sarà mercoledì 29 novembre, alle 9, 30, in una sede che sarà resa nota successivamente dal Comune di Ivrea, la prova di preselezione per il bando di concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di due posti di "esperto" – cat. C1 – all'area sviluppo culturale educativo e politiche sociali del Comune di Ivrea. Essendo state presentate oltre 50 domande, ci sarà la prova di preselezione.

AL MUSEO

Laboratorio per bambini

"Quella volta che..." è il titolo del laboratorio di disegno per bambini sull'animale mitologico e sull'animale fantastico. L'appuntamento è per sabato 18 novembre, dalle ore 16 alle 18, al museo civico Garda. Iscrizioni alla mail musei@comune.ivrea. to. it

PMI DAY

Mille giovani in visita alle imprese

IVREA

Il Comitato Piccola Industria di Confindustria Canavese partecipa anche quest'anno al Pmi day con lo slogan "Industriamoci in Canavese". Mercoledì 15 novembre studenti e insegnanti delle classi terze di alcune scuole secondarie di primo grado del Canavese visiteranno diverse aziende produttive. Obiettivo dell'iniziativa è quello di fare conoscere la realtà produttiva delle piccole e medie imprese, i loro valori.

Come nelle precedenti edizioni, anche quest'anno la giornata è inserita nell'ambito delle manifestazioni della Settimana della cultura d'impresa promossa da Confindustria, Museimpresa Associazione Italiana Archivi e Musei d'Impresa sull'intero territorio nazionale. L'edizione 2017 in Canavese registra un record di presenze: 37 aziende coinvolte, 8 scuole ubicate in 17 plessi scolastici per quasi un migliaio di ragazzi.

SANITÀ

Sistemi di videoconferenza negli ospedali dell'Asl/To4

IVREA

Affidata la fornitura di sistemi di videoconferenza per il miglioramento del funzionamento dei Gic (Gruppi interdisciplinari cure) cioè delle équipe mediche che seguono gli utenti con problemi oncologici. Il progetto è stato finanziato dalla Città della salute e della scienza, che ha assegnato a ciascun Centro della Rete oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta, un finanziamento finalizzato al raggiungimento degli obiettivi fissati dal direttore della Rete, Oscar Bertetto. Tra questi i è previsto il miglioramento del funzionamento dei Gic anche attraverso teleconferenze. «I sistemi di videoconferenza – dice **Lorenzo Ardissone**, direttore generale Asl/To4 – consentono la discussione collegiale dei casi clinici senza spostamenti degli operatori da una sede all'altra, che rappresentano tempi morti che rallentano l'attività. Così potremo garantire valutazioni collegiali più rapide per definire percorsi terapeutici condivisi tra diversi professionisti di un determinato Gic». Le sale di videoconferenza saranno allestite negli ospedali di Ivrea, Chivasso e Ciriè.



L. Ardissone

Lavori per il gas, Naviglio in secca

In fase di completamento il potenziamento della rete iniziato durante l'estate

IVREA

Il naviglio di Ivrea sarà asciugato per consentire l'ultima tranche dei lavori di potenziamento alla rete di distribuzione del metano. Gli stessi iniziati durante l'estate in via Circonvallazione e poi spostatisi in corso Botta.

È in dirittura d'arrivo la fase esecutiva del progetto in capo a Reti distribuzione, voluto per «fornire maggiore capacità di distribuzione nell'area servita dalla condotta, che significa più utenti che potranno essere serviti – ha spiegato il presidente **Stefano Frassà** – e maggiore efficienza grazie a una rete nuova». Ovviamente «ne beneficerà direttamente anche l'ospedale in termini di spesa complessiva per i consumi e di impatto ambientale». I lavori infatti serviranno a collegare alla rete di distribuzione anche l'ospedale di Ivrea, che non è ancora connesso. La conclusione è prevista per metà dicembre. «Attualmente siamo alla rotonda vicino al cimitero, che porta a via dei Cappuccini. E poi da lì proseguiremo fino alla nostra cabina di primo salto. Nel frattempo sarà stato completato il passaggio del ponte sul Naviglio e la posa, infine, del riduttore di pressione in zona ospedale».



Il naviglio di Ivrea

Via Arduino da rivitalizzare con l'arte

Confronto aperto con l'amministrazione comunale. Nuovo incontro per perfezionare il progetto



Un momento dell'incontro

IVREA

Un secondo incontro organizzato con gli assessori all'urbanistica, ai lavori pubblici e alle manutenzioni, **Giovanna Codato** e **Enrico Capirone**, all'ex Sinagoga di via IV Martiri dopo quello promosso dal Club Unesco.

L'obiettivo era valutare progetti e iniziative volte a ridare lustro a via Arduino, alle prese con alcune serrande abbassate. Le proposte formulate dal Club e dal gruppo Coloriamo Ivrea (una collaborazione con gli artisti locali per abbellire con mural, totem, pannelli o installazioni scultoree la via) sono allo studio «per una loro regolamentazione - come ha esordito Codato - soprattutto ai fini della manutenzione delle opere, della loro sicurezza e del tipo di assicurazione che l'artista deve avere con l'immobile che lo ospita». Certo l'amministrazione comunale, sempre aperta al vaglio d'idee nuove, deve fare i conti con l'esiguità dei mezzi a disposizione, la difficoltà di operare sgravi e incentivi e la necessità di rispettare i rapporti tra sovrintendenza (che tutela il centro storico), privati e curia.

«Tutto quel che potevamo fare lo abbiamo fatto – ha detto Capirone – e non è semplice trovare contribuiti che non creino discriminazione tra i privati. Le misure sono ridotte e non stimolano chi deve fare l'investimento».

Il pubblico, guardando oltre la possibilità di progetti artistici da promuovere sul momento, ha rimarcato la più immediata l'esigenza della sicurezza sulla via a fronte di battenti o strutture pericolose, evidenziato il degrado delle mura delle altre vie che s'innestano sulla strada e il problema della sua scarsa illuminazione, cosa che indurrebbe i flussi di persone ad evitare il passaggio, poco incentivato anche dalla mancanza di un'area di parcheggio a monte della via, presente invece sul lato di via Palestro.

«Se la gente non passa più di qui, la situazione di stallo è destinata a perdurare», è la considerazione di fondo. Di fatto, proposte di un piano di recupero del centro storico, l'amministrazione non ha più il tempo per metterlo in piedi, essendo in scadenza. La promozione di iniziative artistiche per ridare lustro alla via potrebbe invece essere realizzata più velocemente e al riguardo si tornerà a parlare nel prossimo incontro, previsto attorno al 21 novembre.

Michele Tetro

Il tuo browser (Apple Safari 4) **non è aggiornato** e potrebbe **non visualizzare correttamente** le pagine di questo e altri siti. Aggiorna il tuo browser! Ti consigliamo di scaricare Google Chrome o Mozilla Firefox X

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. Ok

Gli archivi storici: opportunità per le imprese

DATA - ORA INIZIO: 16/11/17 - 15:00
DATA - ORA FINE: 16/11/17 - 17:30
TIPOLOGIA: Convegni
DOVE: Palazzo Soragna, strada al ponte Caprazucca
LOCALITÀ: Parma
INDIRIZZO: Str. Ponte Caprazucca , 43121 Parma PR , Italia



Ricevi le news

COMMENTA 0 A A A

di **Stefania Provinciali**

Si svolgerà giovedì prossimo 16 novembre a Palazzo Soragna sede dell'Unione parmense degli industriali, il convegno «Gli archivi storici: un'opportunità per le Imprese. Esperienze e prospettive», promosso da Museimpresa, con la collaborazione di Confindustria, Unione Parmense degli Industriali, Barilla, Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Archivio di Stato di Parma nell'ambito della XVI Settimana nazionale della cultura d'impresa. Un programma che ogni anno in novembre vuol sottolineare attraverso centinaia di eventi ed incontri nelle principali città d'Italia, l'impegno delle aziende e delle associazioni industriali territoriali nella valorizzazione di quei saperi e di quelle competenze di cui le imprese sono custodi, raccolti in archivi e musei.

«Il passato, la storia e il grosso patrimonio di conoscenze e competenze all'interno di ogni azienda sono elementi determinanti per il passato, il presente e il futuro delle imprese che nessuno è in grado di copiare. Si può copiare il singolo oggetto ma non la cultura che l'ha generato. La storia è intimamente connessa con chi l'ha scritta e nessuno la può scippare; così si lega indissolubilmente al territorio e crea identità» spiega Giancarlo Gonizzi, vice presidente di Museimpresa. «La cultura del fare è elemento fondamentale per realizzare un progetto imprenditoriale, così come il territorio dove l'impresa si sviluppa, influisce in maniera significativa nel suo risultato. Cultura, impresa e territorio sono tutti elementi che devono lavorare in sinergia» prosegue «Le aziende non sono solo custodi dei loro marchi e di oggetti brevettati, ma anche di saperi e competenze che appartengono in parte anche alla comunità, per cui molte scelgono di costituire un museo o un archivio per raccontare la storia e la cultura che sta dietro al loro prodotto. Storia che distingue rispetto a tutti gli altri. La storia può diventare così un modo per differenziarsi, identificarsi, emergere. Partendo da questi presupposti è nata Museimpresa, che riunisce oggi oltre settanta aziende italiane che hanno fatto della cultura e della propria storia un elemento caratterizzante».

Video



BANCHETTO DI NOZZE
Lo sposo tira la torta alla sposa: lo scherzo finisce male

NECROLOGI
Consulta on line tutti gli annunci >
AGENZIE E SERVIZI
Fai una ricerca per territorio >

Meteo&webcam

oggi domani

IL METEO NEL TUO COMUNE
Digita comune Vai

Gossip, Fun, Spettacoli



GAZZAFUN
Gli esami (di dialetto) non finiscono mai: li hai provati proprio tutti?

In questo contesto si svolge l'incontro che intende presentare alcuni casi significativi di recupero della memoria storica aziendale delle regioni del nord Italia, evidenziando le opportunità in termini di comunicazione, marketing territoriale, turismo industriale e vantaggio competitivo, che una tale operazione può portare alle aziende. Ma non solo. «Anche il territorio può godere di questi vantaggi. Basti pensare che queste strutture attraggono decine di migliaia di persone sul territorio e sta crescendo un turismo industriale in un Paese come il nostro dove il il design e la moda sono riconosciuti come un valore e come ambasciatori della nostra ricchezza culturale ed economica» conclude Gonizzi.

L'incontro con inizio alle ore 15 prevede gli interventi di Cesare Azzali, direttore Unione Parmense Industriali; Elisabetta Arioti, Soprintendente archivistico e bibliografico dell'Emilia Romagna; Giancarlo Gonizzi, Vicepresidente Museimpresa. Porteranno la loro esperienza per il Piemonte: Silvana Della Penna, Archivio Reale Mutua Assicurazioni; per la Lombardia: Laura Riboldi, Fondazione Pirelli e Primo Ferrari, Archivio Storico Same; per il Veneto: Silvia Nicolis, Museo Nicolis e Federica Rossi, Archivio Rossi Moda; per la Liguria: Alessandra Vesco, Archivio Oto Melara; per la Toscana: Sabrina Caredda e Mariamargherita Scotti, Museo e Archivio Storico Piaggio; per l' Emilia Romagna: Roberto Pagliari, Archivio Storico Barilla. Trarrà le conclusioni Antonella Mulè, Istituto Centrale per gli Archivi e curatrice del Portale web dedicato agli Archivi d'Impresa italiani.

SEGUI ANCHE: Stefania Provinciali, Palazzo Soragna, Unione parmense degli industriali, Gli archivi storici: un'opportunità per le Imprese. Esperienze e prospettive

Clicca qui per leggere e commentare >>



Champions League 2017/2018
Scommetti con Unibet: bonus fino a 50€ + 10€ senza rischio per giocare su mobile. Gioca!



Un trucco per Prelevare €200…
Guadagna il tuo denaro con un sistema completamente automatico!



"Non ho una laurea, ma…
Ex disoccupato racconta come riesce a guadagnare 15.000€ al mese. Ecco perchè

ADS BY



Lealtrenotizie



FONTEVIVO

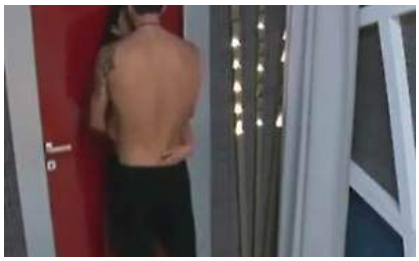
Scontro frontale tra un'auto e una Vespa: muore 15enne



TELEVISIONE

Marco Carta vince la settima edizione di "Tale e quale show" Video

Ascolti tv: "Tu sì que vales" vince la serata di sabato e supera Carlo Conti



GF VIP

Cecilia e Ignazio senza freni: espulsione in arrivo?

Cecilia Rodriguez lascia il fidanzato in diretta tv Video

5 coppie che scoppiano. Anzi no



BOLT: L'EREDITÀ LONDINESE

Questa vittoria Olimpica ha dimostrato che Usain Bolt è veramente uno su un milione

Sponsorizzato da

su IVG Parma troverai quella giusta

Notiziepiùlette

Questo sito utilizza i cookie per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Se decidi di continuare
Ulteriori informazioni

Genova
Sconto fino al 25%

Uniti dalla stessa passione...
...Online dal 24 dicembre 1998

www.napolimagazine.com
ideato da Antonio Petrazzuolo

Anno XIV n° 47

Martedì 14 Novembre 2017, Ore 9:59:14

HOME IN PRIMO PIANO IN EVIDENZA FOTO VIDEO CALCIO BASKET MOTORI ALTRI SPORT ATTUALITÀ CULTURA & GOSSIP FORUM METEO NM TV

-50%

CULTURA & GOSSIP

A MILANO - Apertura straordinaria Archivio fotografico AEM

13.11.2017 11:02 di Napoli Magazine

Salva Condividi Tweet



Archivi Storici di Fondazione AEM

piazza Trento, 13 - Milano

Ieri e oggi Milano in fotografia. La città e l'elettricità

Apertura straordinaria degli Archivi AEM

16 - 17 - 18 novembre 2017

visite guidate ogni ora dalle ore 10 alle 17 su prenotazione

giovedì 16 novembre ore 10, visita inaugurale

intervengono:

Francesco Radino, fotografo

ULTIMISSIME SPORT NEWS
LEGGI TUTTE LE NEWS »

ULTIMISSIME CALCIO NAPOLI

VIDEO CONFERENZE SSC NAPOLI

IN VETRINA

MERCATO - NAPOLI, RITORNO DI FIAMMA PER DENIS SUAREZ



TUTTI I SERVIZI FOTO di NM

FOTO ZOOM - LADY GARGANO IN DOLCE ATTESA: "TRAMONTO"



DOOA

GRUPPO TUFANO CAFARELLI EURONICS

L'EDITORIALE
di Antonio Petrazzuolo



L'EDITORIALE - ANTONIO PETRAZZUOLO: "FIGURACCIA MONDIALE, L'ITALIA RIPARTA DA JORGINHO E INSIGNE, SULL'ESEMPIO DATO DAL NAPOLI"



NAPOLI - Onestamente ho trovato a dir poco imbarazzante lo spettacolo offerto dall'Italia, nella doppia sfida contro la Svezi...
Continua a leggere >>

Tankini
€ 26,99

IL PUNTO
di Vincenzo Petrazzuolo



GIACCHERINI - L'AGENTE: "POTREBBE DIVENTARE CEDIBILE SOLO IN UN CASO"



NAPOLI - Furio Valcareggi, agente del centrocampista azzurro Emanuele Giaccherini, ha rilasciato alcune dichiarazioni a "Mart...
Continua a leggere >>

SOCIAL NETWORK
News dal Web



ITALIA - VENTURA: "NON MI SONO DIMESSO PERCHÉ NON HO NEANCHE

TUFANO GOMME ARZANO
PREZIOSO CASA
BLEM Luxury watches

SUPER-CALCIO-EXTRA PRONOSTICI & BONUS
-56%

Luisa Toeschi, consigliere di amministrazione - Fondazione AEM

Fabrizio Trisoglio, responsabile scientifico - Fondazione AEM

Centrale termoelettrica comunale di piazza Trento, Antonio Paoletti, anni Venti
Archivio storico fotografico Aem, Fondazione Aem - Gruppo A2A, Milano
L'Archivio Storico fotografico AEM apre eccezionalmente al pubblico dal 16 al 18 novembre con visite guidate previste tutti i giorni, ogni ora, dalle 10 alle 17.
In questa occasione è possibile visitare su prenotazione gli Archivi, prima della temporanea chiusura dei locali per restyling, e ammirare il vasto repertorio fotografico compreso negli oltre 180.000 documenti conservati presso l'ex centrale di piazza Trento.
Le tre giornate di apertura straordinaria si inseriscono nel programma di eventi della XVI Settimana della Cultura d'impresa, appuntamento annuale dedicato alla valorizzazione degli archivi e del patrimonio culturale degli associati Museimpresa.

L'Archivio, dichiarato patrimonio di interesse storico-culturale dalla Soprintendenza archivistica per la Lombardia, illustra a partire dall'inizio del '900 fino ai giorni nostri la nascita e lo sviluppo dell'azienda elettrica municipalizzata, i cambiamenti storico-economici e politici della città di Milano, oltre alle sue trasformazioni sociali e le evoluzioni della rete di centrali collocate nel territorio lombardo. Suddiviso in vari fondi è il frutto di un lavoro pionieristico iniziato dall'impresa nel 1988 e terminato nel 1995 volto al recupero, al restauro e all'inventariazione. Si è progressivamente composto grazie all'opera di numerosi fotografi che hanno collaborato con l'Azienda Elettrica Municipale; dal fascismo ai primi anni Cinquanta, autori del calibro di Antonio Paoletti, Vincenzo Aragozzini e Guglielmo Chiolini hanno dato vita, con i loro servizi fotografici, a un diario serrato di immagini che racconta la progressiva modernizzazione elettrica di Milano e la costruzione dei grandi impianti in Valtellina.
Nel Dopoguerra, attraverso l'house organ aziendale «il Chilowattora» (1952), ha inizio una nuova stagione iconografica che aggiunge alle immagini delle nuove opere industriali, momenti di vita quotidiana come feste aziendali, il dopolavoro, le colonie estive per i figli dei dipendenti, testimonianza di uno spaccato sociale che arriva fino agli anni '70.

Il decennio successivo vede il recupero della memoria dell'impresa attraverso la pubblicazione di numerosi volumi storici e, contemporaneamente, la promozione di numerose campagne a cura di grandi fotografi, costituendo la base dell'attuale archivio contemporaneo. Arricchito costantemente negli anni seguenti, è oggi composto da oltre 2.400 documenti fotografici, fra cui si ricordano gli scatti di Giampietro Agostini, Olivo Barbieri, Gabriele Basilico, Luigi Bussolati, Gianni Comunale, Mario De Biasi, Luigi Ghirri, Tancredi Mangano, Joel Meyerowizt, Martin Parr, Francesco Radino e molti altri. Opere di estremo valore, visioni di una Milano di altri tempi, con avveniristiche illuminazioni, imponenti fontane un tempo collocate in piazza Duomo, cascate che scendono dai terrazzi del Palazzo dell'Arte realizzate per la VII Triennale, ciminiere e grandi vasche fumanti di piazza Trento oggi scomparse, per arrivare, ai giorni nostri, alla campagna del 2016 realizzata da Francesco Radino, che, testimonianza della contemporaneità, documenta edifici simbolo di AEM, oltre a nuove architetture del Gruppo A2A collocate su tutto il territorio italiano.

L'Archivio presenta tre livelli di consultazione: la versione cartacea con album storici e lastre, positivi e negativi originali delle varie epoche, l'armadio automatico di consultazione Kardex, che raccoglie le immagini suddivise per tema, e la versione digitale del

I MAGNIFICI 7


TONI AZZURRI
di Toni Iavarone


L'APPUNTO
di Nunzia Marciano


MISTER Z
di Mario Zaccaria


GOLAZO
di Adolfo Mollichelli


FOCUS AZZURRO
di Emanuele Cammaroto


LA TESTA NEL PALLONE
di Mimmo Liguoro


G-FACTOR
di Gianfranco Lucariello

MEGA FOTO D'AUTORE IN HD

PARLATO COL PRESIDENTE, CHIEDO SCUSA PER IL RISULTATO NEGATIVO"



MILANO - Giampiero Ventura, c.t. della Nazionale, ha parlato in conferenza stampa: "Non mi sono dimesso perché non ho neanche... **Continua a leggere >>**

LA BOMBA SEXY
di Napoli Magazine



BOMBA SEXY - LIV TYLER



NAPOLI - L'attrice, 40 anni, che ha dato alla luce il suo terzo figlio poco più di un anno fa, sfodera curve da capogiro in b... **Continua a leggere >>**

TUTTI IN RETE
con Rosa Petrazzuolo



INFO - NAPOLI-MILAN, BIGLIETTI DEL SETTORE OSPITI IN VENDITA



NAPOLI - Da oggi sono in vendita anche i biglietti per il settore ospiti di Napoli-Milan. Il prezzo per ciascun tagliando è d... **Continua a leggere >>**

L'ANGOLO
di Diego Armando Maradona



D10S - MARADONA: "NON MI RIMANGIO NULLA DI QUELLO CHE HO DETTO SU AUGUSTO PINOCHET, SE HO OFFESO I CILENI, CHIEDO SCUSA, MA..."



NAPOLI - "Non mi rimangio nulla di quello che ho detto su Augusto Pinochet. Se ho offeso i cileni, chiedo scusa, perché non s... **Continua a leggere >>**

Settimana della cultura d'impresa 2017

Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci - Via San Vittore, 21 - Milano



Facci sapere se ci andrai

0 Ci andrò | 0 Forse | 0 Non ci andrò

Il concetto di cultura spesso si associa alla storia e all'unicità del patrimonio artistico italiano, ma esistono anche molti altri elementi che contribuiscono alla costruzione dell'immaginario collettivo: ingegno, creatività, innovazione, lavoro, persone. Museimpresa si impegna a valorizzare questo straordinario patrimonio storico-culturale perché la cultura non è solo passato, è anche presente, progresso, sostenibilità: è linguaggio della crescita.

Per condividere questo racconto, in occasione dalla sedicesima edizione della Settimana della Cultura d'impresa promossa da Confindustria, Museimpresa organizza dal 10 al 24 novembre un articolato calendario di eventi su tutto il territorio nazionale.

Per conoscere e avvicinarsi a questo straordinario patrimonio, la XVI edizione della Settimana affronta il tema "I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio", un viaggio nel capitale culturale delle imprese attraverso le eccellenze imprenditoriali che sono protagoniste dello sviluppo economico, ma anche motori di conoscenza e creatività.

Territori, imprese, persone: è qui che la cultura affonda le sue radici, è da qui che si sviluppa la linfa dell'innovazione.

Molte le città coinvolte nella Settimana: Milano, Monza, Benevento, Savona, Ancona, Torino, Venezia, Vicenza, Firenze, Pistoia, Parma, Roma, Andria, Rossano, oltre a città storiche e distretti dell'impresa italiana come Bergamo e Biella.

Convegni, incontri, workshop, rassegne di cinema industriale, mostre, dibattiti e visite guidate: un programma con oltre sessanta iniziative per scoprire, attraverso i Musei e Archivi aziendali, la storia del nostro Paese.

Il programma completo è consultabile sul sito www.museimpresa.com.

incontri,cultura

GIORNI E ORARI

Lasentinella.geolocal.it_13_11_2017
1/2

PROGETTO PILOTA

Da Milano a Ivrea, la tre giorni dell'Archivio storico Olivetti

IVREA. È fissato per martedì 14 a Milano, alla Domus Academy (ingresso riservato), "Movable Archive" il primo dei tre appuntamenti curati dall'Associazione Archivio Storico Olivetti di Ivrea, nell'amb...

ARCHIVI ARCHIVI OLIVETTI

13 novembre 2017



IVREA. È fissato per **martedì 14** a Milano, alla Domus Academy (ingresso riservato), "Movable Archive" il primo dei tre appuntamenti curati dall'Associazione Archivio Storico Olivetti di Ivrea, nell'ambito della Settimana della Cultura d'Impresa promossa da Confindustria e organizzata da Museimpresa. Si tratta di un progetto pilota sul patrimonio storico della Società Olivetti, attraverso le collezioni dell'Associazione Archivio Storico Olivetti di Ivrea, che si propone di ampliare la fruibilità di un archivio aziendale.

Per progettare nuove versioni di un "archivio mobile", gli studenti del Master in Interior and Living Design di Domus Academy analizzeranno la storia della fabbrica Olivetti per comprendere il target di destinazione e i contesti di potenziale interesse per la consultazione di un archivio. Gli esiti saranno prototipi in scala che saranno presentati pubblicamente a Milano, il prossimo febbraio.

Venerdì 17, alle 16, a Ivrea, a Villa Casana (ingresso libero fino a esaurimento posti), presentazione di "Una biblioteca di psicologia in fabbrica", con l'intervento delle bibliotecarie Anna Maria Viotto (Associazione Archivio Storico Olivetti) e Laura Massaia (Cooperativa Solidarietà Lavoro).

Nel 1943, Adriano Olivetti propose a Cesare Musatti di strutturare, all'interno della fabbrica, il Centro di Psicologia del Lavoro.

La finalità del Centro di Psicologia era di collaborare con gli uffici di selezione e assunzione del personale, ma con l'obiettivo di avere un ruolo molto più ampio in tutte le questioni attinenti l'organizzazione del lavoro e il benessere dei lavoratori. Il Centro di Psicologia si dota in seguito di una biblioteca specialistica e, oggi, parte di questa biblioteca è stata recuperata e catalogata, ed è disponibile per essere consultata e studiata.

Terzo appuntamento, **sabato 18**, alle 21, alla Libreria Mondadori di Ivrea, presentazione del libro di Caterina Cristina Fiorentino "Congegni sapienti. Stile Olivetti: il pensiero che realizza", pubblicato da Hapax Editore, un'interpretazione dello Stile Olivetti attraverso l'analisi del patrimonio archivistico e bibliografico dell'Associazione
Archivio Storico di Ivrea.

Oltre all'autrice e all'editore Riccardo Lorenzino, interverranno Davide Gamba, titolare di Mondadori Bookstore, Andrea Benedino, assessore alla Cultura, Anna Maria Viotto e Antonio Perazzo, dell'associazione Archivio Storico

ASTE GIUDIZIARIE



Rustico, Casale Lombardore - 6000

Tribunale di Ivrea

Visita gli immobili del Piemonte

NECROLOGIE

Stratta Teresa

Longo Ines Maria
Colleretto Giacosa, 2 novembre 2017

Longo Ines Maria
Colleretto Giacosa 02/11/2017

Marolo Carlo

Bodrero Giacomo

Pitti Anny

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

Milanocarpediem.cd_13_11_2017
1/1



XVI Settimana della Cultura d'Impresa: Linguaggi della Crescita

19-24 NOVEMBRE
14:00 - 20:30

25

PAGINA DI EVENTO (HTTPS://WWW.FACEBOOK.COM/EVENTS/142238569740079/)



(https://maps.google.com/maps?ll=45.3361,9.0972&z=14&t=m&hl=it-IT&gl=US&mapclient=apiv3) Dati mappa ©2017 Google

Mumac - Museo della Macchina per Caffè
Via P. Neruda, 2, 20082 Binasco

Per il 4° anno consecutivo MUMAC aderisce alla Settimana della Cultura di Impresa, promossa da Confindustria con Museimpresa, con alcuni eventi sul tema "Linguaggi della Crescita".

Domenica 19 novembre appuntamento speciale alle 15.00 inserito anche nel palinsesto BookCity Milano, dedicato al mondo dei libri sul caffè.

Per gli adulti "Reading al profumo di caffè: il linguaggio dei sapori", organizzato in collaborazione con Verba Volant: un percorso letterario alla scoperta delle abitudini alimentari legate al consumo dei cibi di letterati, nobili e avventurieri, viaggio accompagnato da una degustazione di dolci al caffè.

Ai più piccoli è dedicata l'iniziativa "Al MUMAC si legge!", laboratorio di lettura animata realizzato in collaborazione con l'associazione Simabè per raccontare agli ospiti tra i 5 e i 10 anni la filiera del libro e vedere in cosa consiste il lavoro di una casa editrice.

Per tutti: visite libere, senza prenotazione, al museo e alla mostra temporanea LaCimbali "Technology heart Human mind" dalle 14.00 alle 17.30.

Venerdì 24 novembre: visita congiunta ai musei Kartell e MUMAC, dalle 18.00 alle 20.00. Serata di visite guidate ad entrambe le esposizioni museali.
Disponibile, su prenotazione, un servizio navetta da Milano via Turati e Milano Porta Genova.

Per ulteriori informazioni sugli eventi consultate il nuovo sito mumac.it, al link mumac.it/event/xvi-settimana-della-cultura-di-impresa/ (http://mumac.it/event/xvi-settimana-della-cultura-di-impresa/)

Tutti gli appuntamenti sono ad accesso su prenotazione fino a esaurimento posti scrivendo alla mail mumac@gruppocimbali.com.

Vi aspettiamo!

Giovedì 16 novembre 2017

IERI E OGGI MILANO IN FOTOGRAFIA. LA CITTÀ E L'ELETTRICITÀ

IERI E OGGI MILANO IN FOTOGRAFIA. LA CITTÀ E L'ELETTRICITÀ

Dal 16 al 18 novembre l'apertura straordinaria degli archivi AEM.

L'Archivio Storico fotografico AEM apre eccezionalmente al pubblico dal 16 al 18 novembre con visite guidate previste tutti i giorni, ogni ora, dalle 10 alle 17. In questa occasione è possibile visitare su prenotazione gli Archivi, prima della temporanea chiusura dei locali per restyling, e ammirare il vasto repertorio fotografico compreso negli oltre 180.000 documenti conservati presso l'ex centrale di piazza Trento. Le tre giornate di apertura straordinaria si inseriscono nel programma di eventi della XVI Settimana della Cultura d'impresa, appuntamento annuale dedicato alla valorizzazione degli archivi e del patrimonio culturale degli associati Museimpresa.

L'Archivio, dichiarato patrimonio di interesse storico-culturale dalla Soprintendenza archivistica per la Lombardia, illustra a partire dall'inizio del '900 fino ai giorni nostri la nascita e lo sviluppo dell'azienda elettrica municipalizzata, i cambiamenti storico-economici e politici della città di Milano, oltre alle sue trasformazioni sociali e le evoluzioni della rete di centrali collocate nel territorio lombardo. Suddiviso in vari fondi è il frutto di un lavoro pionieristico iniziato dall'impresa nel 1988 e terminato nel 1995 volto al recupero, al

La Provincia di Lecco

Quotidiano

Data 12-11-2017
Pagina 34
Foglio 1

Sette giorni di letture online

a cura di **Mario Schiani**

La protesta dei clown

LINK **News.vice.com**
PUBBLICATO **10 novembre**

Settimana pesante? Incominciamo allora con qualcosa di allegro e divertente: i clown. Un momento: proprio sicuri che i pagliacci facciano tanto ridere. A giudicare da come sono dipinti in film ("It" su tutti) e serie tv, si direbbe che la categoria sia infestata da mostri e serial killer. Al punto che un gruppo di veri clown ha inscenato una vera protesta di strada a New York: "Basta farci passare per sanguinari". Il reportage su Vice News.
In inglese

I nemici del popolo

LINK **ilfoglio.it**
PUBBLICATO **10 novembre**

"La simmetria tra chi sogna di cancellare i corpi intermedi della democrazia e chi sogna di "reagire" contro i giornalisti. La questione è più grande di CasaPound e riguarda un partito che trasforma i cronisti in nemici del popolo. Aprite gli occhi." L'invito è di Claudio Cerasa, direttore de Il Foglio, che per il suo articolo prende spunto dall'aggressione di Ostia ai danni di un giornalista Rai, e il partito in questione... scopritelo online.

Azzardo in fuorigioco

LINK **avvenire.it**
PUBBLICATO **11 novembre**

"Bloccato l'accordo che avrebbe consentito ai russi di 1XBet di mettere illegalmente le mani sulla serie A" registra con soddisfazione Marco Tarquinio nella sezione Opinioni del sito di Avvenire. "Vedremo se sarà anche l'inizio di una svolta per liberare vita e immagine del calcio italiano dalla schiacciante zavorra dell'azzardo. Mettere costoro fuorigioco sia l'avvio di una tattica pulita e davvero vincente".

La Settimana tutti i giorni

LINK **bibazz.it**
PUBBLICATO **tutti i giorni**

Come li racconta Alessio Brunialti non li racconta nessuno. Che cosa? Ma gli appuntamenti sul territorio: cultura, spettacoli, concerti, cinema e quant'altro. L'appuntamento quotidiano con la sua Settimana InCom è imperdibile: anche per il "cappello" introduttivo sempre fantasioso e acuto - e non di rado capace di cogliere il "senso del momento" - e per il "brano acconcio" che accompagna ogni uscita. Buongiorno e buona Settimana!

E se la Terra ci riprova?

LINK **arstechnica.com**
PUBBLICATO **11 settembre**

Quando la Terra tenterà di nuovo di ucciderci? Bella domanda. Risponde il sito arstechnica.com sulla base del fatto che le estinzioni di massa sono sempre incominciate da sommovimenti interni al pianeta. Ebbene, oggi saremmo in grado di registrarli? La questione non è facile e approfondirla significa intervistare geologi specializzati in diverse osservazioni della crosta e del mantello. Leggerle vale però l'impresa.
In inglese

Il Sud come risorsa

LINK **lavoce.info**
PUBBLICATO **11 novembre**

"Anche se non esiste più un solo Sud – scrive Claudio De Vincenti, ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno, per lavoce.info -, è rimasto elevato il divario di sviluppo con le regioni del Centro-Nord. Però, c'è stata di recente una nuova assunzione di responsabilità da parte dello stato, con misure che hanno permesso una inversione di tendenza". Su questa strada, sostiene Claudio De Vincenti, il Sud da problema può trasformarsi in risorsa.

La cultura d'impresa

LINK **ilgiornaledellarte.com**
PUBBLICATO **10 novembre**

Durerà fino al 24 novembre la sedicesima edizione della Settimana della cultura d'impresa, promossa da Confindustria attraverso Museimpresa, l'Associazione italiana archivi e musei d'impresa fondata nel 2001 e da Assolombarda e dall'associazione industriali. La descrive nel dettaglio un articolo di Stefano Luppi per Il Giornale dell'Arte. Sessanta iniziative, tra convegni, incontri, workshop, rassegne di cinema industriale, mostre, dibattiti e visite guidate.


La promessa di Colaprico da Ranirate

Codice abbonamento: 081231

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Torna la carta filigranata con l'impresa Magnani

La storica azienda riprende la produzione a mano affidandosi all'esperienza dei maestri cartai presenti nella Valle del Pescia che saranno "volontari"
di ***Maria Salerno***

CARTIERE

12 novembre 2017

0 COMMENTI

34 Condividi

Tweet

G+

0 LinkedIn

0 Pinterest



Alcune produzioni di carta filigranata

PESCIA. L'impresa sociale **Enrico Magnani** di Pescia, promossa dal museo della carta riprenderà la produzione di carta a mano filigranata. Storia, cultura, alto artigianato si fondono in una idea di sviluppo sostenibile, di crescita del territorio e di attenzione al sociale grazie ad un'impresa che propone se stessa come l'erede della tradizione delle antiche Cartiere Magnani di Pescia.

Il progetto sarà illustrato nell'ambito del convegno «Che impresa! Il Museo della Carta di Pescia fra cultura, crescita e territorio», che si svolgerà il prossimo 25 novembre (dalle 11 alle 18) al centro congressi Santa Caterina di Pietrabuona nell'ambito della sedicesima edizione della settimana della cultura d'impresa, promossa da Museimpresa e Confindustria. Il progetto prevede la ripresa di una produzione di carta fatta a mano filigranata, produzione interrotta agli inizi degli anni '90 del secolo scorso, così da creare nuovi posti di lavoro in una manifattura che nella terra di Pescia affonda le sue radici fin dal XV secolo, recuperare un marchio storico conosciuto in tutto il mondo e oggi non più presente sui mercati internazionali, recuperare una antica cartiera in qualità di laboratorio artigiano, generare risorse a favore dell'associazione Museo della Carta di Pescia Onlus. Si punta in questo modo a ricostituire una "comunità di cartai" che ha radici antichissime. A questo scopo l'impresa

TOP VIDEO

Abetone, il monte Gomito tutto vestito di bianco: le spettacolari immagini dal drone

Scontro in A11, muore a 29 anni. Così i soccorsi

Il declino del Ciucheba Club, dai tempi d'oro all'abbandono

Prato, rottweiler semina il panico al parco giochi

da Taboola

DAL WEB Promosso

Film e serie TV che amerai
Amazon Prime Video

Conte snobba Mourinho, tra i due è gelo totale
Sky

da Taboola

collaborerà con una serie di figure professionali, oggi in pensione, quali mastri cartai, filigranisti, cucitrici ancora presenti nella Valle del Pescia i quali, in funzione di volontari, potranno continuare a dare il loro insostituibile contributo.

In questi primi anni il gruppo di lavoro ha realizzato nuove forme da carta con relative filigrane ma soprattutto grazie alla compresenza di mastri della Magnani in pensione e di giovani apprendisti ha operato un vero passaggio di competenze e di abilità manuali. «Il progetto è di un' importanza straordinaria – ha sottolineato **Massimiliano Bini**, direttore del museo della carta - ed il museo è particolarmente orgoglioso di aver creato le condizioni perché anche i due diretti discendenti dell'ultimo proprietario delle Antiche Cartiere Magnani siano oggi presenti nell'impresa, **Francesco** e **Alessandro Magnani**, che chiuderanno con il loro intervento la sessione mattutina del convegno e la cui presenza rappresenta un importantissimo valore aggiunto». L'Impresa EMP, infine, collaborerà con la stamperia Benedetti di Pescia: due eccellenze, carta o l'arte bianca, e stampa o l'arte nera che tornano a collaborare.

CARTIERE

12 novembre 2017

GUARDA ANCHE da Taboola

Demolita l'ex fabbrica Del Magro: se na va uno dei simboli di Pescia

Gli svaligiano casa per la ventesima volta, lui esasperato filma la casa a soqquadro

Neve all'Abetone, il risveglio è... magico

DAL WEB Promosso da Taboola

Internet senza Telefono a meno di 15€ al Mese…
Offerte adsl casa

Nissan JUKE EcoGPL. Da € 14.350 con permuta/rottamazione.
Nissan

Le tendenze per l'Autunno-Inverno 2017/18 - Grazia.it
Grazia.it

I COMMENTI DEI LETTORI

Scrivi un commento

0 commenti

ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti San Miniato Via Spartaco Carli, 14/B - 171000

Tribunale di Lucca
Tribunale di Livorno
Tribunale di Pisa
Tribunale di Grosseto

Visita gli immobili della Toscana

NECROLOGIE



Meucci Dino
Livorno, 13 novembre 2017



Landi Carla
Livorno, 13 novembre 2017



Casarosa Mario
Livorno, 13 novembre 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Quotidiano

Data 12-11-2017
Pagina 49
Foglio 1

Apertura straordinaria a Casa Zegna

Tra le iniziative organizzate per la XVI edizione della «Settimana della cultura d'impresa», oggi dalle 14,30 alle 18,30, Casa Zegna a Trivero propone un'apertura straordinaria e visite guidate al suo archivio. Il percorso offre un viaggio tra tessuti che hanno fatto la storia della moda europea degli ultimi cento anni. Domani alle 18 alla Fondazione Fila Museum sarà presentato il libro «Bertone. La montagna come rifugio» di Guido Andruetto che interverrà con la guida alpina Renzino Cosson. Ricordando Giorgio Bertone, alpinista e guida negli Anni 60 e 70, il volume narra anche delle genti e dei sentieri di montagna.



Codice abbonamento: 081231

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL GIORNO
Monza Brianza

Quotidiano

Data 12-11-2017
Pagina 11
Foglio 1

I 240 ANNI DELLA REGGIA

L'ARCIDUCA COL PALLINO DEGLI AFFARI
IL QUATTORDICESIMO FIGLIO DI MARIA TERESA COSTRUÌ LA VILLA SECONDO I CRITERI PIÙ AVANZATI E CON UN RIGOROSO CONTROLLO DI COSTI E LAVORO



Il principe imprenditore

La rivincita di Ferdinando

di MONICA GUZZI

– MONZA –

PER SECOLI è stato considerato uno dei figli più incapaci di Maria Teresa d'Asburgo. Ora la storia lo riabilita: l'arciduca Ferdinando, primo inquilino della Villa Reale di Monza, fu un imprenditore di successo e proprio in Brianza affinò le sue doti.

A LUI è dedicata una delle iniziative del 240esimo anniversario della posa della prima pietra della Reggia, in programma per la Settimana della cultura d'impresa mercoledì pomeriggio allo Spazio Triennale del Belvedere, su iniziativa del Centro documentazione residenze reali lombarde e di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza.
Ferdinando era il quattordicesimo figlio di Maria Teresa e Francesco Stefano di Lorena. Nel 1771 sposò Maria Beatrice d'Este e venne nominato governatore della Lombardia austriaca.
La storiografia non è stata molto generosa con lui, soprattutto se messo a paragone con i due fratelli Giuseppe II e Pietro Leopoldo. Negli ultimi anni invece è stato ri-



scoperto il ruolo attivo che ebbe nella gestione del governo lombardo negli anni cruciali che precedettero l'arrivo di Napoleone Bonaparte e ne sono state approfondite le eccezionali doti di imprenditore e di finanziere. Ferdinando costruì la Villa secondo i criteri più avanzati della sua epoca applicando un rigoroso controllo dei costi e del lavoro delle maestranze, documentato dalle carte arrivate fin qui. «L'arciduca Ferdinando fu al centro di una rete di interessi speculativi e commerciali che lo videro collaborare con alcune delle più importanti famiglie aristocratiche milanesi del tempo», spiega Elena Riva, professoressa associata di Storia moderna e contemporanea all'Università Cattolica di Milano, che mercoledì alle 16.45 salirà in cattedra al Belvedere con Fabio Felice Colombo e Pietro Palella per descrivere meglio questa figura della storia ritenuta a torto minore.

FERDINANDO guadagnò ingenti somme in pochi anni dalla vendita di grano ai cantoni svizzeri e a Genova, e ricavò utili anche dalla costruzione dei suoi palazzi, di cui era personalmente imprenditore. Sembra che fosse addirittura arrivato a speculare sulla vendita dei palazzi dei conventi soppressi dalle riforme del fratello Giuseppe II, da lui acquistati e rivenduti a prezzo maggiorato.
E fu sempre lui ad affidare all'impresa Fè e Nosetti la costruzione del cavo per portare l'acqua del Lambro dalle sorgenti di Lambrugo alla Villa Reale, avviati il 29 novembre del 1780, e a stipulare altri due contratti con loro per l'"inspallatura" del nuovo canale navigabile realizzato nei Giardini e per la costruzione dell'argine della grande vasca circolare.
All'incontro seguirà la visita guidata "Un secolo di design tra industria e arte".

AGENDA

Incontro
L'APPUNTAMENTO
è mercoledì alle 16.45
Con la professoressa Elena Riva interverranno Fabio Felice Colombo di Assolombarda e Pietro Palella del consiglio di gestione del Consorzio Villa Reale e Parco
La prenotazione è obbligatoria fino a esaurimento posti a dri@assolombarda.it





IMPERATRICE Maria Teresa fece costruire la Villa nel 1777

LE INIZIATIVE IN PROGRAMMA CONCERTI SULLE NOTE DI MOZART E CONVERSAZIONI LETTERARIE

L'età asburgica in Brianza, fra musica e cenacoli

– MONZA –

DA FERDINANDO a Maria Teresa. Le iniziative del Cdrr e del consorzio Villa Reale e Parco per approfondire la pagina scritta dagli Asburgo a Monza proseguiranno nel segno della grande imperatrice in vista del suo trecentesimo anniversario.

L'OCCASIONE sarà il recital pianistico di Paul Gulda il 5 dicembre alle 20.30 al Circolo filologico milanese di via Clerici 10 su musiche di Mozart, Sammartini, Galuppi e Friedrich Gulda.
Sono previsti anche due convegni dedicati a Maria Teresa, visite guidate e una mostra alla Biblioteca Braidense. «Porteremo a Monza per la prima volta anche i disegni della Biblioteca di Vienna», annuncia Marina Rosa, presidente del Centro documentazione residenze reali lombarde e già direttrice della Villa Reale per conto della Soprintendenza ai Beni ambeintali e architettonici di Milano.
Intanto nei prossimi giorni proseguiranno a Monza le iniziative per i 240 anni della reggia, un calendario che "Il Giorno" sostiene come media partner.
Il prossimo appuntamento è sabato 25 novembre allo Spazio Triennale della Villa Reale, con l'ultima delle conversazioni asburgiche dedicata al cenacolo letterario del Cardinale Durini, a cura de La Casa della Poesia di Monza. Parteciperanno Antonetta Carrabs, Giancarlo Pontiggia, Mario Santagostino e Giuseppe Beretta.
M.Guz.

Codice abbonamento: 081231

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ristora CORTADO

Il Sole 24 ORE

www.ilsole24ore.com

ristora® CAPSULE GOURMET

€ 2* In Italia | Sabato 11 Novembre 2017

QUOTIDIANO POLITICO ECONOMICO FINANZIARIO ◆ FONDATO NEL 1865

Poste italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art.1, c. 1, DCB Milano | Anno 153° Numero 305



EMENDAMENTO ALLA LEGGE DI BILANCIO

Web tax, sui ricavi una cedolare al 6%

Giovanni Parente e Marco Rogari ▸ pagina 21



OGGI CON IL SOLE

IL MIRAGGIO DEI GUADAGNI FAVORISCE STRUMENTI RISCHIOSI

0,50 euro oltre il quotidiano

DOMANI IL NUOVO WEEKEND DEL SOLE

A TU PER TU

I 60 anni di carriera di Ennio Morricone: «L'Oscar più bello? Mi fu negato»

di **Francesco Prisco**

IL LAVORO DEL FUTURO

Oltre le efficienze: quando il digitale si mette al servizio del «fatto bene»

di **Luca De Biase**

L'inchiesta. Nelle trimestrali l'accelerazione degli istituti italiani - I piani di vendite e recuperi entro il 2019

Le banche cedono 60 miliardi di Npl

La Commissione Ue: svalutazioni obbligatorie solo sui crediti futuri

Le ultime trimestrali evidenziano come le banche italiane accelerino nella pulizia dei portafoglio crediti: nel complesso, i dieci maggiori istituti hanno messo in conto di ridurre l'incidenza dei crediti deteriorati di circa 60 miliardi entro tre anni sugli oltre 200 miliardi in portafoglio, secondo i calcoli de Il Sole 24 Ore. Intanto, in una bozza in consultazione, la Commissione la Ue smorza la Bce: rettifiche automatiche solo sui nuovi crediti.

Davi, Ferrando, Romano ▸ pagina 3

Credito e regole. Lo scontro in Parlamento

Il Pd: non puntiamo a Draghi ma alle colpe della vigilanza

L'obiettivo del Pd è «far emergere le responsabilità» non certo quello di colpire Mario Draghi. Anzi, tirare in ballo il presidente della Bce è solo un tentativo «strumentale di chi non vuole fare andare avanti il lavoro della commissione d'inchiesta sulle banche». È questa la linea di Matteo Renzi, rilanciata ieri dal capogruppo dem alla Camera, Ettore Rosato, e in commissione da Francesco Bonifazi che attacca «l'atteggiamento di Bankitalia e Consob» accusandole di «voler spostare il tiro su Draghi».

Fiammeri ▸ pagina 2

FALCHI E COLOMBE

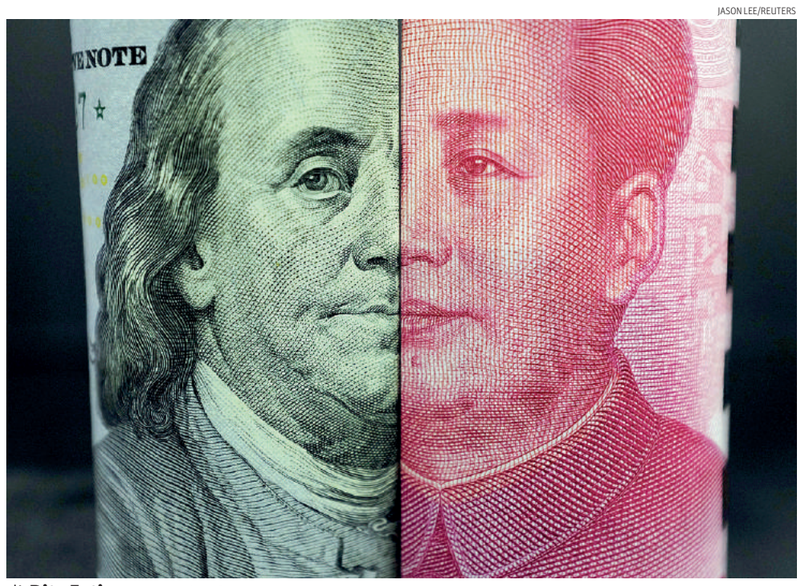
Stabilità, efficienza e risoluzione, le tre tecnocrazie utili all'Europa

di **Donato Masciandaro** ▸ pagina 2

Mercati globali. Si potrà arrivare al 51% nelle joint venture

La Cina allenta i limiti sul controllo estero delle banche

JASON LEE/REUTERS



di **Rita Fatiguso** ▸ pagina 8

FOCUS TLC

Tim, Genish: «Siamo proprietari della rete e lo resteremo»

Il nuovo ad di Telecom Italia, Amos Genish, si presenta al mercato e, per la prima volta in conference call, mette le cose in chiaro: la rete non si tocca. «Tim sarà sempre proprietaria della rete oggi e in futuro», ha scandito sgombrando il campo dalle ipotesi di spin-off "estremo". Genish ha inoltre confermato che la joint nei contenuti con Canal Plus non parteciperà alle aste per i diritti del calcio. Sugli investimenti per l'ammodernamento della rete è in corso qualche riflessione, perchè «non c'è ovunque domanda per i 200 mega». Per i programmi definitivi bisognerà però attendere l'inizio dell'anno prossimo quando sarà presentato il nuovo piano.

Olivieri ▸ pagina 25

REGOLE

Golden power, dubbi su modifica «pro-Telecom»

Dominelli e Fotina ▸ pagina 25

Enti locali. Rischio di «boom» delle liti

Corsa ai rimborsi per la tassa rifiuti gonfiata dai Comuni

Comuni, giudici tributari e Tar rischiano di essere inondati dai ricorsi dei contribuenti per i rimborsi negati sulla Tari, la tassa sui rifiuti, "gonfiata" nelle bollette di molte città: va restituita la tariffa illegittima sulle pertinenze pagata negli ultimi 5 anni.

Trovati ▸ pagina 22

PANORAMA

May conferma la data della Brexit: sarà il 29 marzo 2019 (ore 23,00)



La premier britannica Theresa May ha annunciato l'inserimento di un emendamento nel Repeal Bill, la legge sulla separazione dall'Unione Europea, in cui ufficializza la data del 29 marzo 2019, alle ore 23,00, per il "divorzio". Il capo negoziatore della Ue, Michel Barnier, spiega che tuttavia entro le prossime due settimane servono progressi evidenti nella trattativa tra Ue e Gran Bretagna.

Hezbollah: l'Arabia Saudita vuole la guerra in Libano
Gli Hezbollah libanesi filo-iraniani accusano l'Arabia Saudita di aver chiesto a Israele di aprire un fronte in Libano ma per il momento considerano "improbabile" una guerra. ▸ pagina 8

Cultura, un patto tra pubblico e privato
Impresa e cultura. All'incontro della Fondazione Bracco a Milano, il sottosegretario Borletti Buitoni ha ricordato gli effetti positivi dell'art bonus grazie al quale sono stati raccolti 158 milioni. ▸ pag 15

A settembre produzione industriale in rallentamento
In calo dell'1,3% su agosto, in crescita del 2,4% in termini annui. L'energia frena la produzione industriale a settembre, meno brillante rispetto ai mesi precedenti. ▸ pagina 13

Il titolo perde il 21,5% dopo la revisione al ribasso dei target 2017: pesano le difficoltà nel settore elicotteri

Meno ordini, tonfo di Leonardo in Borsa

Pesante tonfo in Borsa per Leonardo che ieri ha chiuso la seduta a 11 euro,in calo del 21,55% dopo varie sospensioni per eccesso di volatilità e scambi che hanno superato i 21 milioni di pezzi. In una sola seduta il gruppo ha bruciato 1,7 miliardi di capitalizzazione. All'origine della performance borsistica c'è soprattutto la decisione dei vertici di Leonardo di ritoccare al ribasso gli obiettivi 2017 per ricavi ed Ebita a causa delle difficoltà nel settore elicotteri che soffre sia della pressione sui margini per l'eccesso di offerta, sia delle difficoltà tecniche nella produzione del nuovo AW 139. Il taglio delle stime è arrivato a sorpresa per il mercato e gli analisti ora prevedono «pressioni» sul titolo fino al nuovo piano che sarà pronto a gennaio.

Dominelli ▸ pagina 5

L'ANALISI

Un Paese debole e le logiche del mercato

di **Paolo Bricco**

Leonardo non è una società come le altre. La politica – tutta, non solo il governo – provi ad astrarsi dall'affanno del breve periodo e dalla febbre preelettorale e a considerare l'essenza strategica di uno degli ultimi anelli della catena della grande impresa italiana, ormai sgranata e ridimensionata dalla Storia. La caduta del titolo non è solo imputabile agli investitori capaci – con le tecniche di borsa e la forza dei capitali - di amplificare flessioni dovute a dei brutti conti. È stata troppo violenta per essere soltanto questo.

Continua ▸ pagina 5

ORIENTAGIOVANI

«I want you», l'industria cerca super tecnici e laureati 4.0

di **Claudio Tucci**

La manifattura 4.0 ha, e avrà sempre più bisogno, di super periti e laureati "Stem". La giornata nazionale Orientagiovani di Confindustria lo ha evidenziato chiaramente: le professioni più richieste nei prossimi anni sono quelle scientifiche e tecniche, che coprono il 39% del fabbisogno. Tra i laureati serviranno economisti, statistici, ingegneri, per spingere innovazione e sviluppo.

Alcuni di questi profili, è l'altra faccia della medaglia, rischiano però di rimanere "introvabili". Ancora oggi oltre un quinto di aziende non riesce a reperire il candidato giusto. E la filiera terziaria professionalizzante è oggi limitata ai soli Istituti tecnici superiori, frequentati da poco più di 8mila studenti.

Servizi ▸ pagina 11



FONTI RINNOVABILI



Energia: nel piano strategico risparmi per 9 miliardi, stop al carbone

Carmine Fotina ▸ pagina 6
con l'analisi di **Davide Tabarelli**

Mercati

FTSE Mib	Dow Jones I.	Xetra Dax	Nikkei 225	FTSE 100	€/$	Brent dtd	Oro Fixing
22560,79	23422,21	13127,47	22681,42	7432,99	1,1654	64,84	1284,30
-0,36 variaz. %	-0,17 variaz. %	-0,42 variaz. %	-0,82 variaz. %	-0,68 variaz. %	0,21 variaz. %	-0,54 variaz. %	-0,04 variaz. %
34,25 var. % ann.	24,53 var. % ann.	23,49 var. % ann.	30,77 var. % ann.	8,86 var. % ann.	6,97 var. % ann.	51,07 var. % ann.	1,33 var. % ann.

Seduta negativa per la Borsa di Milano: l'indice Ftse Mib ha chiuso in perdita dello 0,36% a 22.560 punti. Nel complesso i mercati azionari europei chiudono in calo una settimana completamente in rosso in cui l'Eurostoxx50 è arretrato del 2,5% circa. Protagonista assoluta ieri sulla piazza italiana Leonardo caduta del 21,5% dopo la revisione dei target 2017 per via delle difficoltà della divisione elicotteristica.

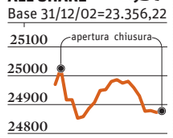
BORSA ITALIANA

Indici Generali	10.11	09.11	Var%	in.an.
FTSE It. All Share (31.12.02=23356,22)	24876,46	24969,74	-0,37	18,82
FTSE MIB (31.12.97=24401,54)	22560,79	22641,31	-0,36	17,29
FTSE It. Mid Cap (31.12.02=20146,67)	42339,76	42531,56	-0,45	31,90
FTSE It. Star (28.12.01=10000)	36614,16	36796,68	-0,50	34,69
Mediobanca (2.1.06=100)	62,54	62,94	-0,64	14,77
Comit Globale (1972=100)	1318,84	1329,03	-0,77	17,32

PRINCIPALI TITOLI - Componenti dell'indice FTSE MIB

Titolo	Pr.Rif.€	Var.%	Titolo	Pr.Rif.€	Var.%
A2A	1,454	–	FCA-Fiat Chrysler	14,800	0,82
Atlantia	27,380	-0,44	Ferrari	93,850	-0,53
Azimut H.	15,780	-2,29	FinecoBank	7,935	0,51
B. Generali	28,570	0,70	Generali	15,770	1,55
Banca Mediolanum	7,200	0,56	Intesa Sanpaolo	2,830	-0,63
Banco BPM	2,734	-2,84	Italgas	5,155	1,08
Bper Banca	4,230	-1,08	Leonardo	11,070	**-21,55**
Brembo	13,000	-3,20	Luxottica	47,950	0,25
Buzzi Unicem	23,000	-0,39	Mediaset	2,846	-1,32
Campari	6,470	-0,99	Mediobanca	9,860	-0,25
CNH Industrial	11,030	–	Moncler	23,050	1,10
Enel	5,275	-1,12	Poste Italiane	6,135	-0,65
Eni	14,410	-0,69	Prysmian	28,100	0,32
Exor	53,950	0,28	Recordati	38,810	-0,28
			S. Ferragamo	22,000	-2,22
			Saipem	3,782	-2,07
			Snam	4,394	0,27
			STMicroelectr.	20,470	**2,30**
			Telecom Italia	0,713	-1,66
			Tenaris	12,760	-1,16
			Terna	5,265	–
			UBI Banca	4,008	0,20
			Unicredit	16,910	1,93
			Unipol	3,702	–
			UnipolSai	1,886	0,37
			Yoox Net-A-Porter	29,050	-0,82

FTSE ITALIA ALL SHARE -0,37
Base 31/12/02=23.356,22



QUANTITATIVI TRATTATI €

	10.11	09.11
Azioni: numero	842.149.493	764.122.517
Azioni: valore	3.096.121.729	3.394.135.966
Titoli di Stato	809.729.132	1.087.984.307
Obbligazioni	21.046.543	19.484.630

FUTURES

	10.11	Var
FTSE MIB dic 2017	22517	-102
Eurex Bund 10a(dic 17)	162,19	-0,39

I CAMBI DELL'EURO (rilev. BCE)

Valuta	10.11	Diff.
Dollaro Usa	1,1654	0,0024
Yen giapponese	132,0800	0,3300
Sterlina inglese	0,8837	-0,0026
Franco svizzero	1,1591	0,0002
Renminbi cinese	7,7412	0,0219
Dollaro canadese	1,4766	-0,0013
Corona svedese	9,7430	0,0075
Dollaro austral.	1,5197	0,0053

MATERIE PRIME

Prezzi uff. a Londra ($/t)	10.11	Var.%
Alluminio	2090,0	0,70
Caffè rob	1865,0	-0,40

INDICI

Paese/Indice	10.11	Var.%
BORSE EUROPEE		
EuroStoxx	390,90	-0,44
Amsterdam Am. Exc.	547,32	-0,55
Bruxelles Bel 20	4026,26	-0,43
Francoforte Dax	13127,47	-0,42
Helsinki Omxh Gen	9580,09	-0,31
Lisbona Psi 20	5301,70	-0,38
Londra Ftse 100	7432,99	-0,68
Madrid Ibex 35	10092,70	-0,48
Parigi Cac 40	5380,72	-0,50
Vienna Atx Index	3393,23	0,47
Zurigo Swiss Mkt	9134,16	-0,48
ALTRE BORSE		
New York DJ Ind.	23422,21	-0,17
New York S&P 500	2582,30	-0,09
New York Nasdaq C.	6750,94	0,01
Tokyo Nikkei 225	22681,42	-0,82
Hong Kong Hang S.	29120,92	-0,05
San Paolo Brsp Bov.	72165,64	-1,05
Shanghai Comp.	3433,35	0,16
Sydney All Ordin.	6104,27	-0,30
Singapore Straits T.	3420,10	-0,11
INDICE CAMBI (22 valute)		
Indice Sole-24Ore	110,98	-0,07

Prezzi di vendita all'estero: Austria €2, Germania €2, Monaco P. €2, Svizzera Sfr 3,20, Francia €2, Inghilterra GBP.1,80, Belgio €2

*con "Right or Wrong? At Work" **€ 9,90** in più; con "L'Impresa" **€ 6,90** in più; con "Norme e Tributi" **€ 12,90** in più; con "La Nuova Iri" **€ 9,90** in più; con "Condominio" **€ 9,90** in più; con "Costo e Budget del Personale" **€ 9,90** in più; con "Fatturazione Elettronica" **€ 9,90** in più; con "Concordato con Continuità" **€ 9,90** in più; con "Codice Revisore Legale" **€ 9,90** in più;con "How To Spend It" **€ 2,00** in più; con "IL Maschile" **€ 2,00** in più

Mecenatismo. Convegno della Fondazione Bracco sul ruolo decisivo delle imprese nella valorizzazione del patrimonio artistico

Cultura, patto pubblico-privato

Diana Bracco: necessario andare oltre il mero rapporto di sponsorizzazione

LOMBARDIA

Giovanna Mancini
MILANO

Un rapporto non sempre facile ma imprescindibile, in un Paese dal patrimonio artistico e culturale tra più ricchi al mondo, che necessita di manutenzione e cura costanti, ma che le istituzioni pubbliche, da sole, non sono più in grado di garantire. La solidarietà tra impresa e cultura in Italia affonda le sue radici lontano ma, nel tempo, ha vissuto alterne fortune. Ora sembra finalmente aver imboccato la strada della maturità.

Lo dimostra il successo dell'Art Bonus, come ha ricordato il sottosegretario al ministero dei Beni culturali e del Turismo, Ilaria Borletti Buitoni, intervenendo ieri al convegno «Impresa e cultura: un amore possibile», organizzato a Milano dalla Fondazione Bracco in occasione della presentazione del volume per i 90 anni di storia del Gruppo Bracco. Un confronto sul mecenatismo che ha aperto la XVI Settimana della cultura d'impresa di Confindustria (oltre 70 eventi in tutto il Paese, molti dei quali nei musei d'impresa).

Introdotto nel 2014, l'Art Bonus (un incentivo fiscale che prevede un credito di imposta del 65% per le donazioni in favore della cultura) ha portato circa 5.400 mecenati a donare oltre 170 milioni per la realizzazione di 1.183 interventi a favore di musei, monumenti, siti archeologici e fondazioni liriche-sinfoniche. Certo, ci sono forti differenze territoriali, con l'80% delle erogazioni che si ferma nel Nord del Paese.

I RAPPORTI CON I TERRITORI
«Il bene comune deve riguardare tutti i cittadini, aziende comprese. Per la sede la vera rivale di Milano è Amsterdam»

Milano rappresenta una best practice e non da oggi, hanno sottolineato il presidente di Museimpresa Alberto Meomartini e l'assessore alla Cultura della città, Filippo Del Corno, ricordando che proprio l'offerta culturale del capoluogo lombardo è uno degli elementi forti della candidatura di Milano a ospitare la sede dell'Agenzia europea del farmaco in uscita da Londra. Tuttavia, se un rapporto stretto tra mondo delle imprese e cultura è necessario, lo è altrettanto «definire in maniera cosciente e responsabile il tema dell'utilità – ha detto Del Corno –. La ricchezza del patrimonio cognitivo di una comunità sia alla base dello sviluppo economico e sociale della società. Concorrere alla valorizzazione di questo patrimonio, per un'impresa, è utile anche al suo sviluppo». La stessa Milano deve la forte crescita quantitativa e qualitativa delle esperienze di produzione culturale degli ultimi anni in buona parte proprio «all'impegno dei privati e delle imprese del territorio», ha concluso l'assessore.

Sulla stessa linea Diana Bracco, presidente di Fondazione Bracco, secondo cui la vera rivale di Milano per la sede Ema è Amsterdam e non Bratislava: «Il bene comune deve riguardare tutti i cittadini, imprese comprese». Occorre però, ha aggiunto Bracco, che le istituzioni «sappiano dialogare con i privati, andando oltre il mero rapporto di sponsorizzazione. Alle imprese devono essere offerte certezze sui tempi di realizzazione dei progetti e garanzie sui benefici e sull'impatto reale». Una progettualità condivisa tra pubblico e privato è necessaria ed è quello che ha consentito allo stesso gruppo Bracco, ha ricordato la presidente «di creare partnership solide e durature con grandi istituzioni come il Teatro alla Scala e la sua Accademia, il Palazzo del Quirinale o il Museo Poldi Pezzoli».

Proprio l'esperienza della Scala, il cui bilancio è sostenuto per oltre un terzo dai finanziamenti dei privati, testimonia il ruolo imprescindibile delle imprese per la cultura: «Negli ultimi anni il contributo del pubblico si è ridotto e anche il ruolo di noi direttori è cambiato - ha detto il sovrintendente del teatro lirico milanese, Alexander Pereira –: oltre a garantire la qualità dei contenuti artistici, dobbiamo riuscire anche ad attrarre gli investimenti dei privati. Non tutti lo hanno capito, ma questa è la strada da percorrere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Convegno. L'intervento di Diana Bracco, presidente di Fondazione Bracco

Lavoro. La stima Anpal: 464mila nuovi posti, il resto in sostituzione delle uscite

Caccia a 2,5 milioni di occupati fino al 2020

Giorgio Pogliotti
ROMA

Al 2020 si prevede un fabbisogno occupazionale di 2.552.500 unità, in larga parte serve per sostituire lavoratori in uscita (per pensionamento, mortalità, dimissioni) e in misura assai limitata è domanda aggiuntiva di lavoro (si stima una crescita occupazionale di 464mila unità, esclusa l'agricoltura).

Secondo i dati di Unioncamere, elaborati in un report da Anpal servizi l'83% della domanda delle imprese riguarderà i servizi, in particolare il commercio, la sanità e assistenza sociale e i servizi avanzati. Mentre per i servizi finanziari e assicurativi, si attende una riduzione del fabbisogno di lavoro. L'industria contribuirà per il 17%, ma si prevede un incremento solo per l'industria alimentare e le public utilities, mentre si attende un calo nel manifatturiero, in particolare per la lavorazione di minerali non metalliferi, la chimica farmaceutica, l'industria metallurgica e il tessile-abbigliamento.

Quanto alle professioni, il fabbisogno lavorativo medio al 2020 è stimato da Unioncamere attorno a circa 510.500 unità annue; nel 40% dei casi si tratterebbe di figure di alto profilo di competenze (high skill), nel 33% di figure di livello intermedio e nel 27% di basso profilo (low skill) operaie e non qualificate. La domanda di lavoro va polarizzandosi, si sta orientando verso un incremento qualitativo per accompagnare i processi innovativi e verso figure operaie specializzate, mentre un processo di razionalizzazione delle attività produttive vedrebbe penalizzate le figure di livello intermedio (mansioni impiegatizie, soprattutto dei servizi). La stima della dinamica al 2020, rispetto alla situazione attuale, è di una crescita del 29% del fabbisogno di figure high skill (da 181mila ad oltre 234mila), del 21% per le figure low skill (da 125mila a quasi 151mila) e solo del 16% per il livello intermedio.

Il report di Anpal servizi contiene un focus sulla domanda di lavoro degli Itc spcialists, basandosi sulle comunicazioni obbligatorie del ministero del lavoro: le assunzioni nell'ultimo quinquennio sono aumentate, anche se rappresentano ancora una quota molto limitata, passando dall'1,6% del totale delle attivazioni (2012) al 2% del 2016. Si tratta di 190mila contratti, che per la quasi totalità hanno interessato "altre attività nei servizi" (84,7%), seguite a distanza da industria (9,6%) e costruzioni (2,9%). Queste figure professionali che si occupano dello sviluppo e funzionamento di sistemi Ict per l'84,5% sono uomini, sono una una forza lavoro già matura, che si colloca nelle fasce d'età centrali, ancora marginali i più giovani e i seniors.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BREVI

Dal Territorio

RICONOSCIMENTI

Gli «ambasciatori» per la Calabria

Il regista Gianni Amelio; il top manager Michele Aracri; la campionessa olimpionica Rosalba Forciniti; il rettore dell'Università La Sapienza di Roma, Eugenio Gaudio; il direttere generale di Confindustria, Marcella Panucci; l'imprenditore della moda, Santo Versace. Sono sei e si sono distinti come esempio di valori positivi nei rispettivi ambiti professionali. Figli della Calabria che si sono fatti strada fuori dalla loro regione di origine, ma hanno mantenuto un rapporto forte e continuo con la loro terra. Ognuno di loro è un testimonial spontaneo positivo e un acceleratore delle potenzialità che la Calabria può esprimere. È stato questo il criterio che ha ispirato le scelte della Regione Calabria che ha "arruolato" personaggi di chiara fama internazionale per aiutare una delle zone più belle ma anche meno conosciute del nostro Paese a comunicare il meglio.

ENERGIA

Il business Illumia supera gli 800 milioni

Complice la recente acquisizione di Electra Italia (divisione del gruppo svizzero Bkw), il gruppo bolognese Illumia si prepara a chiudere il 2017 superando quota 800 milioni di fatturato (consolidando oltre un mese di Electra), dopo i 786 milioni del consuntivo 2016 (non 185 come per errore pubblicato lo scorso 4 ottobre). Per l'unica family company italiana dell'energia si avvicina l'obiettivo del miliardo di euro di ricavi nel 2019, anno della liberalizzazione del mercato domestico di elettricità e gas. In vista ci sono anche nuove operazioni di M&A.

B2B E FIERE

Eicma-RetImpresa, alleanza confermata

Eicma ha rinnovato anche nell'ultima edizione, che si chiuderà oggi, la partnership con RetImpresa, l'Agenzia di Confindustria sotto la guida di Antonello Montante, che lavora per supportare le aziende nel processo di aggregazione. Una partnership che grazie anche al contributo di Ancma promuove momenti b2b tra le imprese e offre assistenza, nel percorso di costituzione e gestione delle reti e di accesso alle agevolazioni
Oggi le imprese in rete sono 20. 885, aggregate in 4.088 contratti di rete. «Eicma - sottolinea Montante, presidente di Eicma e di RetImpresa - vuole valorizzare la forza del networking anche attraverso le reti d'impresa, come realtà non solo economica, ma sociale per il modello aperto, collaborativo e inclusivo che incarnano».

SCIOPERI

Adesioni preventive contro gli abusi

Limitare il cosiddetto "effetto annuncio" e tutelare il diritto alla mobilità introducendo l'obbligo di comunicazione anticipata, sia della revoca dello sciopero che dell'adesione individuale da parte del lavoratore: lo prevedono due emendamenti alla legge di bilancio presentati dal presidente della commissione lavoro del Senato, Maurizio Sacconi (Epi). Il tema della regolazione dello sciopero è tornato alla ribalta ieri, con diversi scioperi che hanno provocato forti disagi soprattutto a Venezia e a Roma. Nella capitale, nonostante l'Atac abbia registrato il 28,9% di adesioni alla protesta, i trasporti e la circolazione sono rimasti paralizzati. A Milano le linee della metropolitana hanno circolato regolarmente, ma nel pomeriggio si sono verificate cancellazioni dei treni della Trenord.



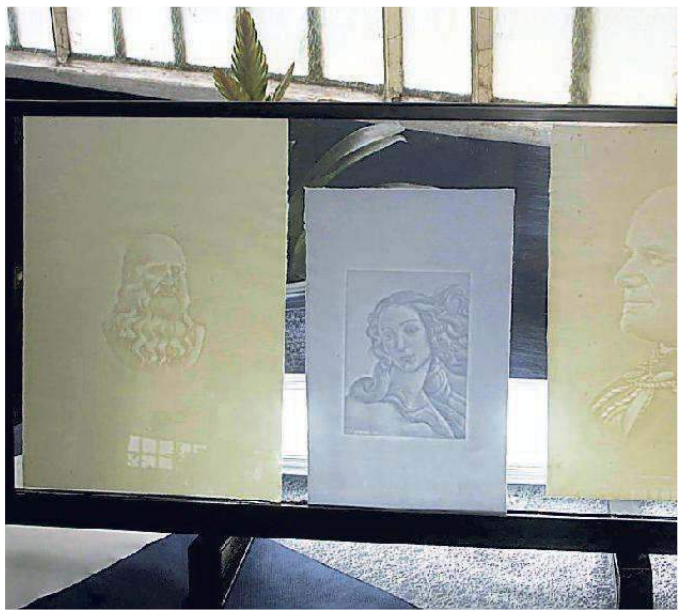
Torna la carta filigranata con l'impresa Magnani

La storica azienda riprende la produzione a mano affidandosi all'esperienza dei maestri cartai presenti nella Valle del Pescia che saranno "volontari"

di Maria Salerno

PESCIA

L'impresa sociale Enrico Magnani di Pescia, promossa dal museo della carta riprenderà la produzione di carta a mano filigranata. Storia, cultura, alto artigianato si fondono in una idea di sviluppo sostenibile, di crescita del territorio e di attenzione al sociale grazie ad un'impresa che propone se stessa come l'erede della tradizione delle antiche Cartiere Magnani di Pescia. Il progetto sarà illustrato nell'ambito del convegno «Che impresa! Il Museo della Carta di Pescia fra cultura, crescita e territorio», che si svolgerà il prossimo 25 novembre (dalle 11 alle 18) al centro congressi Santa Caterina di Pietrabuona nell'ambito della sedicesima edizione della settimana della cultura d'impresa, promossa da Museimpresa e Confindustria. Il progetto prevede la ripresa di una produzione di carta fatta a mano filigranata, produzione interrotta agli inizi degli anni '90 del secolo scorso, così da creare nuovi posti di lavoro in una manifattura che nella terra di Pescia affonda le sue radici fin dal XV secolo, recuperare un marchio storico conosciuto in tutto il mondo e oggi non più presente sui mercati internazionali, recuperare una antica cartiera in qualità di laboratorio artigiano, generare risorse a favore dell'associazione Museo della Carta di Pescia Onlus. Si punta in questo modo a ricostituire una "comunità di cartai" che ha radici antichissime. A questo scopo l'impresa collaborerà con una serie di figure professionali, oggi in pensione, quali mastri cartai, filigranisti, cuciti ancora presenti nella Valle del Pescia i quali, in funzione di volontari, potranno continuare a dare il loro insostituibile contributo. In questi primi anni il gruppo di lavoro ha realizzato nuove forme da carta con relative filigrane ma soprattutto grazie alla compresenza di mastri della Magnani in pensione e di giovani apprendisti ha operato un vero passaggio di competenze e di abilità manuali. «Il progetto è di un' importanza straordinaria – ha sottolineato **Massimiliano Bini,** direttore del museo della carta - ed il museo è particolarmente orgoglioso di aver creato le condizioni perché anche i due diretti discendenti dell'ultimo proprietario delle Antiche Cartiere Magnani siano oggi presenti nell'impresa, **Francesco e Alessandro Magnani**, che chiuderanno con il loro intervento la sessione mattutina del convegno e la cui presenza rappresenta un importantissimo valore aggiunto». L'Impresa EMP, infine, collaborerà con la stamperia Benedetti di Pescia: due eccellenze, carta o l'arte bianca, e stampa o l'arte nera che tornano a collaborare.



Alcune produzioni di carta filigranata

DOMENICA E LUNEDÌ

La floraldesigner Dini Holtrop ospite al Mercato dei fiori

PESCIA

Verde, rosa, bianco oppure viola, arancio, rosso... chissà. Quali saranno i fiori e i colori tendenza per il 2018?

Si scopriranno al Mercato dei Fiori di Pescia, con l'aiuto della creativa floraldesigner olandese **Dini Holtrop**, durante una intensa due giorni di lavoro.

L'avvio domani alle 14.30 (fino alle 17.30 circa) con lo show-dimostrazione di Dini Holtrop, molto affermata a livello internazionale - ha vinto la Dutch Flowercup 2014 e la finale della Europa Cup 2016 a Genova. Dini utilizzerà soprattutto quello che già da qualche anno è il cavallo di battaglia dei floricoltori pesciatini, la calla (Zantedeschia aethiopica) ma anche diversi altri fiori, in particolare quelli locali.

Sarà attivo anche un mercatino di piante e fiori di produzione locale e l'ingresso sarà libero.

L'evento proseguirà lunedì a cominciare dalle 7.30, quando alla presenza dei produttori pesciatini, ci sarà la presentazione per tutta la Toscana del disciplinare per l'ottenimento da parte degli operatori del marchio 'Piante e Fiori d'Italia', logo già molto noto e diffuso nel settore che diventa ora un marchio d'origine di prodotto. Tutti i fiori e le piante coltivati per la maggior parte del loro ciclo nel nostro Paese dai produttori che aderiranno al disciplinare potranno fregiarsi di questo marchio, facilmente riconoscibile anche a livello internazionale.



L'olandese Dini Holtrop

Sempre lunedì dalle 10 alle 13 Dini Holtrop terrà la prima parte della Master Class (a pagamento, su prenotazione e a numero chiuso - massimo 25 partecipanti) durante la quale verranno mostrate e realizzate anche dai partecipanti diversi esempi di creazioni, non mancheranno anche proposte di creazioni natalizie e di bouquet nuziali.

Intorno alle 9.30 e per tutta la mattinata, per promuovere la professionalità e le competenze del settore (qualità dei fiori e dei prodotti) e stimolare la formazione e l'innovazione continua dei fioristi, verrà organizzato uno show-dimostrazione di floral design, durante il quale si alterneranno sul palco alcuni fioristi locali.



Il Sole 24 ORE

MECENATISMO

Quel patto necessario tra pubblico e privato per valorizzare la cultura

–di **Giovanna Mancini** | @mancinica | 11 novembre 2017

Un rapporto non sempre facile ma imprescindibile, in un Paese dal patrimonio artistico e culturale tra più ricchi al mondo, che necessita di manutenzione e cura costanti, ma che le istituzioni pubbliche, da sole, non sono più in grado di garantire. La solidarietà tra impresa e cultura in Italia affonda le sue radici lontano ma, nel tempo, ha vissuto alterne fortune. Ora sembra finalmente aver imboccato la strada della maturità.

Lo dimostra il successo dell'Art Bonus, come ha ricordato il sottosegretario al ministero dei Beni culturali e del Turismo, Ilaria Borletti Buitoni, intervenendo ieri al convegno «Impresa e cultura: un amore possibile», organizzato a Milano dalla Fondazione Bracco in occasione della presentazione del volume per i 90 anni di storia del Gruppo Bracco. Un confronto sul mecenatismo che ha aperto la XVI Settimana della cultura d'impresa di Confindustria (oltre 70 eventi in tutto il Paese, molti dei quali nei musei d'impresa).

Introdotto nel 2014, l'Art Bonus (un incentivo fiscale che prevede un credito di imposta del 65% per le donazioni in favore della cultura) ha portato circa 5.400 mecenati a donare oltre 170 milioni per la realizzazione di 1.183 interventi a favore di musei, monumenti, siti archeologici e fondazioni lirico-sinfoniche. Certo, ci sono forti differenze territoriali, con l'80% delle erogazioni che si ferma nel Nord del Paese.

Milano rappresenta una best practice e non da oggi, hanno sottolineato il presidente di Museimpresa Alberto Meomartini e l'assessore alla Cultura della città, Filippo Del Corno, ricordando che proprio l'offerta culturale del capoluogo lombardo è uno degli elementi forti della candidatura di Milano a ospitare la sede dell'Agenzia europea del farmaco in uscita da Londra. Tuttavia, se un rapporto stretto tra mondo delle imprese e cultura è necessario, lo è altrettanto «definire in maniera cosciente e responsabile il tema dell'utilità – ha detto Del Corno –. La ricchezza del patrimonio cognitivo di una comunità sia alla base dello sviluppo economico e sociale della società. Concorrere alla valorizzazione di questo patrimonio, per un'impresa, è utile anche al suo sviluppo». La stessa Milano deve la forte crescita quantitativa e qualitativa delle esperienze di produzione culturale degli ultimi anni in buona parte proprio «all'impegno dei privati e delle imprese del territorio», ha concluso l'assessore.

Sulla stessa linea Diana Bracco, presidente di Fondazione Bracco, secondo cui la vera rivale di Milano per la sede Ema è Amsterdam e non Bratislava: «Il bene comune deve riguardare tutti i cittadini, imprese comprese». Occorre però, ha aggiunto Bracco, che le istituzioni «sappiano dialogare con i privati, andando oltre il mero rapporto di sponsorizzazione. Alle imprese devono essere offerte certezze sui tempi di realizzazione dei progetti e garanzie sui benefici e sull'impatto reale». Una progettualità condivisa tra

pubblico e privato è necessaria ed è quello che ha consentito allo stesso gruppo Bracco, ha ricordato la presidente «di creare partnership solide e durature con grandi istituzioni come il Teatro alla Scala e la sua Accademia, il Palazzo del Quirinale o il Museo Poldi Pezzoli».

Proprio l'esperienza della Scala, il cui bilancio è sostenuto per oltre un terzo dai finanziamenti dei privati, testimonia il ruolo imprescindibile delle imprese per la cultura: «Negli ultimi anni il contributo del pubblico si è ridotto e anche il ruolo di noi direttori è cambiato - ha detto il sovrintendente del teatro lirico milanese, Alexander Pereira –: oltre a garantire la qualità dei contenuti artistici, dobbiamo riuscire anche ad attrarre gli investimenti dei privati. Non tutti lo hanno capito, ma questa è la strada da percorrere».

© Riproduzione riservata

cerca nel sito



Mondiali: Italia, ultima chiamata (/News/2017/11/13/mondiali-italia-ultima-chiamata/NV8yMDE3LTExLTEzX0ZPTA)



Alessandro Pansa (ex Finmeccanica) è morto (/News/2017/11/12/alessandro-pansa-ex-finmeccanica-e-morto/NV8yMDE3LTExLTEyX0ZPTA)

Pirelli e la sua storia: aperta la Bicocca

11 novembre 2017 - 06:51 di **FIRSTonline (/author/firstonline/14)**

La società milanese sabato 11 novembre apre al pubblico il suo Headquarters della Bicocca nell'ambito della "Settimana della cultura d'impresa", evento promosso da Confindustria.

Pirelli (/Tag/Pirelli/) **Confindustria (/Tag/Confindustria/)** **Milano (/Tag/Milano/)** **Bicocca (/Tag/Bicocca/)**



Si rinnova l'appuntamento annuale con la Settimana della Cultura d'Impresa, l'evento promosso da Confindustria in collaborazione con Museimpresa giunto alla sua XVI edizione, che si terrà dal 10 al 24 novembre sul tema "I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio".

Sabato 11 novembre anche Fondazione Pirelli parteciperà all'evento organizzando visite guidate gratuite alla scoperta della storia di Pirelli e delle sue più famose campagne pubblicitarie dagli anni Settanta agli anni Duemila, raccontate nel libro "La pubblicità con la P maiuscola".

Attraverso installazioni e proiezioni all'interno della suggestiva ex torre di raffreddamento dell'Headquarters Pirelli di Milano sarà possibile ripercorrere la storia della pubblicità Pirelli:?dagli spot tv degli anni Settanta alle campagne globali con testimonial del cinema e dello sport, come Sharon Stone, Carl Lewis e Ronaldo. Durante i tour guidati gli scatti più belli postati sui social con gli hashtag #fondazionepirelli #SettimanaCulturaImpresa saranno condivisi sui canali social di Fondazione Pirelli.

Per i più piccoli, dai 6 ai 10 anni, in contemporanea con i tour guidati, saranno organizzate delle attività creative fino a un massimo di 15 partecipanti per turno durante i seguenti orari di visita: ore 10.00, 11.30, 14.30 e 16.00. L'itinerario includerà eccezionalmente anche la visita alla quattrocentesca Bicocca degli Arcimboldi recentemente restaurata.Orario visite: turni con partenza ogni 30 minuti dalle 9.30 - 12.00 / 14.30 - 17.00. Ingresso da via Bicocca degli Arcimboldi 3.

Notizie Correlate

Pirelli esercita greenshoe sull'1,9% (/News/2017/11/03/pirelli-esercita-greenshoe-sull1-9percento/MTFfMjAxNy0xMS0wM19GT0w)

Pirelli, prima trimestrale post quotazione. L'utile sfiora 200 milioni (/News/2017/11/06/pirelli-prima-trimestrale-post-quotazione-lutile-sfiora-200-milioni/MTVfMjAxNy0xMS0wNl9GT0w)

HangarBicocca: al via Public Program sulla mostra "Ambienti/Environments" di Lucio Fontana (/News/2017/11/09/hangarbicocca-al-via-public-program-sulla-mostra-ambienti-environments-di-lucio-fontana/M18yMDE3LTExLTA5X0ZPTA)

Il Calendario Pirelli 2018 di Tim Walker presentato a New York (/News/2017/11/11/il-calendario-pirelli-2018-di-tim-walker-presentato-a-new-york/MTlfMjAxNy0xMS0xMV9GT0w)

Milano, debutta Grandart Modern & Contemporary Fine Art Fair (/News/2017/11/04/milano-debutta-grandart-modern-contemporary-fine-art-fair/MV8yMDE3LTExLTA0X0ZPTA)

Petrolio ai massimi ma Borse al palo (/News/2017/11/06/petrolio-ai-massimi-ma-borse-al-palo/NTFfMjAxNy0xMS0wNl9GT0w)

Il petrolio prende il volo, Pirelli convince ma la ripresa rallenta (/News/2017/11/06/il-petrolio-prende-il-volo-pirelli-convince-ma-la-ripresa-rallenta/MjNfMjAxNy0xMS0wNl9GT0w)

Ubi Banca e Confindustria Bari Bat, accordo su welfare aziendale (/News/2017/10/31/ubi-banca-e-confindustria-bari-bat-accordo-su-welfare-aziendale/NDVfMjAxNy0xMC0zMV9GT0w)

Ferrari da record: ogni azione vale 100 euro (/News/2017/10/28/ferrari-da-record-ogni-azione-vale-100-euro/MjNfMjAxNy0xMC0yOF9GT0w)

Banca Carige vende la sede di Milano per 107,5 milioni (/News/2017/10/31/banca-carige-vende-la-sede-di-milano-per-107-5-milioni/NzFfMjAxNy0xMC0zMV9GT0w)

Cronacheancona.it_11_11_2017
1/1

cronacheancona.it
la tua provincia in rete

Filigrana, la carta Fabriano, un 'tesoro di collezione'

MOSTRA - Istocarta presenta la mostra sulla carta fabrianese dal 1267 al 1799, nella sede dell'archivio storico delle Cartiere Miliani

sabato 11 novembre 2017 - Ore 18:24



la locandina della mostra

Si chiama "Un tesoro di collezione. La carta Fabriano dal 1267 al 1799. Linguaggi e crescita di un territorio" la mostra organizzata da Istocarta, l'Istituto di Storia della Carta "Gianfranco Fedrigoni" a Fabriano.All'interno dell'Archivio delle Cartiere Miliani (viale Pietro Miliani 31/33), ha aperto dal 10 novembre la "Raccolta di carte antiche fabrianesi" che il filigranologo Augusto Zonghi (1840 – 1916) presentò all'Esposizione Universale di Parigi del 1900. La raccolta è composta da 10 faldoni contenenti 198 cartelle che racchiudono 2.213 carte filigranate originali o campioni delle "Antiche Carte Fabrianesi" dal 1267 al 1799, conservati in un'apposita cassa di legno, da un inventario e da un album dei "Segni delle Antiche Cartiere Fabrianesi", raccolti e delineati da Zonghi, che ha riprodotto perfettamente in 134 tavole, 1.887 antiche filigrane ("segni") ricavate dai 3.372 esemplari di carte esaminati dal filigranologo. A seguito della morte dello Zonghi nel 1916, la Raccolta passa nelle mani della famiglia fabrianese Colombo-Baravelli. S'interessò alla raccolta anche l'Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e Librario (ICRCPAL). Grazie alla grande generosità di un socio sostenitore, nel 2016 ISTOCARTA acquisisce la "Raccolta" tanto ambita dagli studiosi della carta in tutto il mondo, dall'olandese "Labarre Foundation" all'americana "Library of Congress" di Washington, restituendo idealmente alla città di Fabriano un patrimonio di inestimabile valore.

L'esposizione è aperta fino al 24 novembre 2017 con orari dalle ore 15.00 alle 19.00 (ingresso libero). La mostra fa parte della XVI edizione della Settimana della Cultura d'Impresa, l'evento nazionale promosso da Confindustria e MUSEIMPRESA (Associazione Italiana Archivi e Musei d'Impresa), con ISTOCARTA, dal tema "I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio". Il programma dettagliato della XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017 è pubblicato su www.museimpresa.com.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Avvenire CRONACA DI MILANO

Quotidiano

Data 11-11-2017
Pagina 1
Foglio 1

L'incontro. Il gruppo Bracco compie 90 anni e apre la 16esima Settimana della cultura d'impresa

Impresa e cultura: il gruppo Bracco ha festeggiato ieri i suoi 90 anni di attività il compleanno aprendo a ieri palazzo Visconti la 16esima Settimana della cultura d'impresa di Confindustria (dal 10 al 24 novembre), con un incontro sul tema del mecenatismo come risorsa per la salvaguardia del patrimonio artistico nazionale. Visto con diffidenza negli scorsi anni, il mecenatismo è ora al centro di molti dibattiti. «È il cemento della società civile – ha dichiarato Diana Bracco, presidente della Fondazione Bracco –. Noi lo diciamo da sempre e abbiamo portato avanti questa battaglia con tante iniziative, come il sostegno alla mostra di Caravaggio a Palazzo Reale. Per il 2018 abbiamo in cantiere un grande progetto sulla Cappella Sistina dedicato alle scuole». Gli investimenti dei privati trovano terreno fertile a Milano: anche perché, secondo Massimo Cacciari, professore emerito di Filosofia al San Raffaele, non tutte le altre città italiane sono all'avanguardia come il capoluogo lombardo. «A Venezia o a Firenze è estremamente più difficile trovare un connubio tra imprese e patrimonio culturale. Bisogna capire – ha spiegato – che non importa chi gestisce il bene, se sia un soggetto pubblico o privato, ma come viene gestito». Si è parlato degli effetti positivi dell'introduzione dell'Art Bonus, con cui è possibile ora dedurre dalle tasse quanto dato per il mantenimento del patrimonio culturale pubblico: finora sono stati 4.250 i mecenati che hanno donato quasi 158 milioni per sono serviti a 1.150 interventi, secondo dati del Mibact. **(A. D'A.)**


CRONACA DI MILANO

Alternanza scuola-lavoro, nuovo centro per i giovani

Codice abbonamento: 081231

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sold out

La svolta solista di Harry Styles



Si è staccato dagli One Direction per intraprendere la carriera solista e il suo coraggio è stato premiato. E con il suo primo album omonimo Harry Styles *(foto)* ha scalato le classifiche di mezzo mondo e intrapreso un tour che stasera lo porta sul palco dell'Alcatraz con un tutto esaurito *(via Valtellina 25, ore 21)*.

Festival

Un fine settimana nel nome dello yoga

Dalla disciplina tradizionale a quella contemporanea fino alle sue ultime contaminazioni. Da oggi a domenica, alla Fabbrica del Vapore, si tiene la dodicesima edizione di «Yogafestival Milano», tre giorni dedicati alla conoscenza, alla divulgazione e all'insegnamento della pratica indiana di meditazione ed esercizio fisico. Temi centrali: il suono, la musica e la vibrazione. Ospiti esclusivi e maestri di fama internazionale *(via Procaccini 4, info www.yogafestival.it)*.

Lavoro

A proposito di Cultura d'impresa

Al via oggi (fino al 24) la Settimana della Cultura d'impresa dedicata a «I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio». Molti e articolati gli appuntamenti (il calendario completo su www.museimpresa.com) tra i quali spicca domenica al Museo della Scienza una rassegna sul cinema industriale *(via San Vittore 21, ore 17)*.

«Stavolta mi metto a nudo»

Maria Gadú, erede della grande tradizione brasiliana, al Blue Note con «Pelle»

Qualche pendolare con la passione per la bossanova l'avrà sicuramente notata mentre si esibiva con la sua chitarra alla stazione Garibaldi. Era il 2008, e Mayra Corrêa Aygadoux, in arte Maria Gadú, cercava fortuna con la sua voce graffiante in Europa, in compagnia di un amico percussionista. «È stato un periodo entusiasmante della mia vita — ricorda —. Ho conosciuto tanta gente, molti viaggiatori si fermavano ad ascoltarmi, alcuni hanno anche perso il treno. Suonare per la strada è un cosa che consiglio ai musicisti che vogliono fare una gavetta creativa e stimolante, anche se non garantisce fama e denaro». Successo che per lei arriva nel suo Brasile, in un locale di Rio de Janeiro, dove canta il classico di Jacques Brel, «Ne me quitte pas»: tra il pubblico c'è il regista Jayme Monjardim, che include il brano nella colonna sonora nella serie sulla cantante Maysa, sua madre.

Da quel momento, per la 30enne paulista, è stato un crescendo, dal tour con Caetano Veloso, all'hit tormentone del 2009 «Shimbalaiê», inserita nel suo album di debutto omonimo e definita da lei stessa «una canzoncina d'infanzia, scritta quando avevo dieci anni ed ero in vacanza con i miei. Il titolo non vuol dire assolutamente nulla, è una sorta di parola magica». Erede della grande scuola cantautorale della sua nazione, dove è considerata un'icona gay (nel 2013 si è sposata con la compagna Lua), Maria Gadú ha quella sensibilità necessaria per traghettare la musica brasiliana nel futuro, senza dimenticare la lezione del passato. Come nel tour, che fa tappa stasera e domani al Blue Note per la rassegna JazzMi *(via Borsieri 37, ore 21 e 23.30; ing. 30/45 euro)*, dal titolo «Pelle». «L'ho chiamato in questo modo — spiega — perché mi presento sola con la mia chitarra, spogliata di ogni orpello e artificio per mettere a nudo la mia anima musicale». Il repertorio pesca dai suoi 4 album, dal primo omonimo del 2009, all'ultimo «Guelã», del 2015. «Non faccio mai la stessa scaletta — dice —, perché c'è sempre qualche tributo ai miei idoli, Caetano Veloso, Gilberto Gil, Milton Nascimento, Chico Buarque, Ivan Lins e Marisa Monte».



Paulista Maria Gadú, 30 anni, ha cominciato suonando per strada ed è stata lanciata da «Shimbalaiê»

Paolo Carnevale

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Chiostro del Teatro Grassi

Quando il cinema racconta le migrazioni

«Alla Casa della Carità in 13 anni abbiamo accolto persone di 95 nazionalità diverse, ma affrontare l'immigrazione non è solo una questione pratica, solo raccontando il fenomeno migratorio come risorsa e non unicamente come emergenza si possono superare i pregiudizi e stimolare nuove politiche». Don Virginio Colmegna con il Centro studi sulla Sofferenza urbana da lui stesso fondato, torna nel chiostro del Teatro Grassi con «Souq Film Festival», 28 pellicole da 17 Paesi per raccontare la realtà di chi attraversa il Mediterraneo rischiando la vita, ma anche storie di carcere, psichiatria, emarginazione e bullismo *(da stasera a domenica, via Rovello 2, oggi e domani dalle ore 17, domenica dalle ore 15, ingr. libero)*. Oltre ai film in gara alle 21, un lungometraggio fuori concorso, stasera «Dreams I Never Had», un film di denuncia contro il traffico di esseri umani, tra gli interpreti Malcolm McDowell il protagonista di «Arancia Meccanica». Domani «Sea Sorrow - Il dolore del mare» con Vanessa Redgrave, domenica la storia di un uomo e una donna tunisini salvati da una band salentina in «Taranta on the Road» di Salvatore Allocca. *(Livia Grossi)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dall'Iran «Lower Heaven» di Dehkordi

APPUNTAMENTI

CRISTINA D'AVENA
Alla Mondadori Cristina D'Avena incontra i fan, e presenta e firma il suo nuovo album «Duets - Tutti cantano Cristina».
P.zza Duomo 1, ore 18.30

ORTOLANI E RAT-MAN
La storia della conquista dello Spazio e i segreti della Stazione Spaziale internazionale sono i temi del nuovo album di Leo Ortolani creatore di Rat-Man, realizzato con la collaborazione dell'astronauta Paolo Nespoli. L'autore lo presenta oggi alla Feltrinelli.
P.zza Duomo, ore 18



WRESTLING
Tappa milanese del WWE Live 2017, il World Wrestling Entertainment che approda al Forum di Assago (Mi) per una serata di combattimenti spettacolari. Sul ring campioni storici come Randy Orton *(foto)* e nuove stelle.
Via G. Di Vittorio 6, ore 20, ingresso € 74,75-34,50

CONTRO IL FEMMINICIDIO
Domani a Palazzo Pirelli convegno dal titolo «Divieto di femminicidio». Tra i relatori Elisabetta Gardini, Lara Comi e Flaminia Bolzan.
Via F. Filzi 22, dalle ore 10

RICETTE
Alla Libreria Hoepli presentazione del libro di Benedetta Rossi «Fatto in casa da Benedetta 2» (Mondadori).
Via Hoepli 5, ore 18



MARCO DALLA NOCE
Serata speciale a Zelig Cabaret con Marco Della Noce *(foto)* e i suoi più celebri personaggi.
V.le Monza 140, ore 21, € 15 (al tavolo), 12 (in tribuna)

SUL PALCO
Dopo un rinvio di qualche giorno, va in scena stasera al Teatro Carcano lo spettacolo con Emilio Solfrizzi «Il borghese gentiluomo».
C.so di P.ta Romana 63, ore 19.30, € 34/25

MONOLOGO
Oggi e domani, al Teatro Alta Luce, Antonella Morassutti interpreta il monologo «La telefonista» di Dino Buzzati.
Alzaia Naviglio Grande 192, ore 21, € 13/10 più tessera

JAZZ
Al Teatro dell'Arte concerto di Xamvolo e Gianluca Petrella.
V.le Alemagna 6, ore 21, ingresso € 25/18

LIBRO
Alla Casa della Memoria si presenta il libro di Gianfranco Manfredi «Ma chi ha detto che non c'è - 1977» (Agenzia X). Con Bruno Arpaia, Paolo Soraci e Ricky Gianco.
Via Confalonieri 14, ore 18.30

A TUTTA BIRRA
Da oggi a domenica all'East End Studio 90 si tiene l'«Italia Beer Festival - Pub Edition» dedicato alle birre artigianali.
Via Mecenate 88/A, € 7

MILANO

MOSTRE

PALAZZO REALE, piazza del Duomo 12, tel. 02.88.44.51.81. Orario: oggi 9.30-17.30. Ultimo ingresso un'ora prima. **Dentro Caravaggio**. Fino al 28 gennaio. *Ingresso: € 13/7.*
Il mondo fuggevole di Toulouse-Lautrec. Fino al 18 febbraio. *Ingresso: € 12/10/6.*
Incantesimi. I costumi del Teatro alla Scala dagli anni Trenta a oggi. Fino al 28 gennaio. *Ingresso libero.*

PALAZZO MORANDO, via Sant'Andrea 6, tel. 02.88.46.57.35. **Milano e la Mala**. Storia criminale della città dalla rapina di via Osoppo a Vallanzasca. Fino all'11 febbraio 2018. Orario: tutti i giorni 10-20, giovedì 10-22.30. *Ingresso: € 10/8.*

CASA DEL MANZONI - MUSEO MANZONIANO, via Morone 1, tel. 02.86.46.04.03. **Fede tra Ferro e Fuoco. Testimonianze di devozione popolare**. Fino al 23/2. Orario: mar.-ven. 11-18. *Ingresso libero. Infotel. 366.45.04.872.*

BIBLIOTECA NAZIONALE BRAIDENSE, via Brera 28, tel. 02.86.46.09.07, **Winckelmann a Milano**. Domani ultimo giorno. Orario: lunedì-venerdì 9.30-17. *Ingresso libero.*

MUSEO BAGATTI VALSECCHI, via Gesù 5, tel. 02.760.061.32. **Jacques Henri Lartigue Fotografo. Il tempo ritrovato**. Fino al 26 novembre. Orario: martedì-domenica 13-17.45. *Ingresso: € 9/6.*

GAM GALLERIA D'ARTE MODERNA, via Palestro 16, tel. 02.88.44.59.47. **100 anni. Scultura a Milano 1815-1915**. Fino al 3 dicembre. Orario: da martedì a domenica 9-17.30. *Ingresso: € 5/3.*

LE SALE DEL RE, piazza della Scala, ingr. Galleria Vittorio Emanuele II, tel. 02.872.397.73. **Leonardo3. Il mondo di Leonardo**. Fino al 31 dicembre. Orario: 9.30-22.30, tutti i giorni, festivi inclusi. *Ingresso: € 12/9.*

MUSEO TEATRALE ALLA SCALA, piazza Scala, tel. 02.88.792.412. **Maria Callas in scena. Gli anni della Scala**. Fino al 31 gennaio. Orario: tutti i giorni 9-17.30. *Ingresso: € 9/6.*

PALAZZO DELLA PERMANENTE, via Turati 34, tel. 02.65.51.445. **Kuniyoshi. Il visionario del mondo fluttuante**. Fino al 28 gennaio 2018. Orario: 9.30-19.30. *Ingresso: € 13/11.*

GALLERIA CONTRASTO, via Ascanio Sforza 29, tel. 02.89.07.54.20. **Parigi, 1954-2017**, personale fotografica di **Piergiorgio Branzi**. Fino all'1/12. Orario: lunedì-venerdì 10-13 e 15.30-18.30. *Ingresso libero.*

VERNISSAGE DAVIDE GALLO / COLLETTIVA. In via Carlo Farini 6, alle 18, si inaugura **10x10per**, collettiva. Fino al 18 novembre. Orario: tutti i giorni 9-13, 14-19.

MUSEI

MUSEO DEL NOVECENTO, via Marconi 1, tel. 02.88.44.40.61. Palazzo dell'Arengario. Orario: lunedì 14.30-19.30; martedì, mercoledì, venerdì e domenica 9.30-19.30; giovedì e sabato 9.30-22.30. Ingresso: € 10/8/6.

TRIENNALE DESIGN MUSEUM, viale Alemagna 6, tel. 02.72.43.41. Orario: 10.30-20.30. Chiuso lunedì. Ingresso € 8. Gratis fino a 14 anni se accompagnati da un genitore.

MUSEO DEL RISORGIMENTO - PALAZZO MORIGGIA, via Borgonuovo 23, tel. 02.88.46.41.77. Orario: 9-13 e 14-17.30 (chiuso lunedì). Ingresso: € 5/3, gratuito under 18, libero tutti i martedì dalle 14, ogni giorno dalle 16.30 e ogni prima domenica del mese.

MUSEO MARTINITT E STELLINE, corso Magenta 57, tel. 02.43.00.65.22, 02.43.00.65.36. Orario: martedì-sabato 10.30-18.30. Ingresso libero.

MUDEC, via Tortona 56, tel. 02.54.917. Orario: lunedì 14.30-19.30, martedì, mercoledì, venerdì e domenica 9.30-19.30, giovedì e sabato 9.30-22.30. Ingresso gratuito alle collezioni permanenti fino al 31 dicembre 2017.

MUSEO POLDI PEZZOLI, via Manzoni 12, tel. 02.79.48.89. Orario: 10-18. Martedì chiuso. Ingresso: € 10/7, gratis under 10.

MUSEO DI STORIA NATURALE, corso Venezia 55, tel. 02.88.46.33.37. Orario: martedì-domenica 9-17.30. Chiuso lunedì. Ingresso: € 5, oltre i 65 anni € 3.

MUSEO DIOCESANO, corso di Porta Ticinese 95, tel. 02.89.42.00.19. Orario: martedì-domenica 10-18; Ingresso: € 8/5 (il martedì € 4).

GALLERIE D'ITALIA PIAZZA SCALA, piazza della Scala 6, tel. 800.167.619. Orario: martedì-domenica 9.30-19.30; giovedì 9.30-22.30. Ingresso: € 5/3.

LOMBARDIA

MOSTRE E MUSEI

SESTO SAN GIOVANNI (MI) FOTOTECA CIVICA NAZIONALE, via Dante 6, tel. 02.36.57.43.42, la collettiva fotografica **Sirene. Immersione nella fotografia**. Fino al 12 novembre. Orario: giovedì-venerdì 21-23; sabato 15-19; domenica 9-12.30, 14.30-19. *Ingresso libero.*

SAN COLOMBANO AL LAMBRO, CHIESA DI SAN GIOVANNI, via Massimiliano Dal Cin, 6, tel. 0541.77.59.77. **Il Monachesimo celtico tra le alpi e il Po**. Fino al 21 novembre. Orario: tutti i giorni. *Ingresso libero.*

MONZA, VILLA REALE, viale Brianza 2, tel. 039. 57.83.427. **Homo Homini. Da Hayez a de Chirico** (collezione Boga). Fino al 3 dicembre. Orario: da martedì a domenica 10-19. *Ingresso libero.*

PAVIA, CASTELLO VISCONTEO, viale XI Febbraio, t.. 0382.19.90.037. **Longobardi**. Fino al 3/12. Orario: martedì-domenica 10-18. *Ingresso: € 12/4.*
BROLETTO, piazza Vittoria, 02.36.755.700. **Robert Doisneau. Pescatore d'immagini**. Fino al 28/1. Orario: mar., gio., ven. 10-13 e 14-18; mer. 10-13 e 14-22; sab., dom. e festivi 10-19. *Ingresso: € 9/5*

COMO, EX CHIESA DI SAN PIETRO IN ATRIO, via Odescalchi, tel. 031. 25.23.52. **Prima di Como. Nuove scoperte archeologiche dal territorio**, documentaria-archeologica. Ultimo giorno. Orario: 15-18. *Ingr. libero.*

LECCO, MUSEO MANZONIANO, Villa Manzoni, via Don Guanella 1, tel. 0341.48.12.47/49. Orario: da martedì a venerdì 9.30-18, sabato e domenica 10-18. *Ingresso: € 6/4.*

VARENNA (LC), VILLA MONASTERO, viale Giovanni Polvani 4, tel. 0341.29.54.50. Orario: tutti i giorni 9.30-19. *Ingresso: giardini e casa museo € 8/5, solo giardini 5/3.*

BERGAMO, GAMEC, via San Tomaso 53, tel. 035.27.02.72. **Le collezioni permanenti**. Orario: 9-13 e 15-18, chiuso martedì. *Ingresso: € 6/4.*

TREVIGLIO (BG), SANPAOLO INVEST, via Cavallotti 31/b, tel. 0363. 48.160. **Milleduecento**, personale di **Davide Mancini Zanchi**. Ultimo giorno. Orario: 10-12, 15-17.30. *Ingresso libero.*

CREMONA, PALAZZO COMUNALE, piazza del Comune, tel. 0372.40.71. **Cremona nel '600**. Fino al 31 dicembre. Orario: lunedì-sabato 9-18, domenica e festivi 10-17. *Ingresso libero.*

VERNISSAGE CASTIGLIONE DELLE STIVIERE / MUTTY / SCARABOTTOLO. In viale Maifreni 54, tel. 0376.63. 99.21, alle 19 si inaugura **I ragazzi del Bazar di Kashan**, personale di **Guido Scarabottolo**. Fino al 9 dicembre.

Farmacie

CENTRO (Centro storico all'interno degli ex Bastioni): piazza Duomo (Galleria Orefici); corso Porta Romana, 56 ang. via Santa Sofia (via San Calimero, 1); corso Garibaldi, 49; via San Vittore, 12.
NORD (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Certosa, Farini, Zara, Fulvio Testi, Melchiorre Gioia): v.le Certosa, 121; via Murat, 5; v.le Affori, 10; via Palanzone, 33 ang. via Ornato; via De Marchi, 10; via Fabio Filzi, 10.
SUD (Ticinese, Vigentina, Rogoredo, Barona, Gratosoglio, Romana, Ripamonti): v.le Lucania, 6; via Ripamonti, 219 ang. via Val di Sole, 22; c.so San Gottardo, 1; v.le Famagosta, 36.
EST (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Mecenate, Gorla, Precotto, Turro): c.so Buenos Aires, 39; v.le Monza, 177 ang. p.za Gorla; v.le Adriano ang. via E. Lussu, 1; via Wildt, 14 (via Teodosio); via Nino Bixio, 1 ang. v.le Piave; via Amadeo, 40; via Cadore, 29; p.za Ovidio ang. via Toscolano, 1; via Denti 2 ang. v.le Romagna.
OVEST (Lorenteggio, Baggio, Sempione, S. Siro, Gallaratese, Solari, Giambellino, Forze Armate, Vercelli, Novara, Paolo Sarpi): p.za Bolivar, 11; via Giambellino, 131; via Forze Armate, 212; via Rembrandt, 49; via Sem Benelli, 11; via Silva, 39; via Pier della Francesca, 3.
NOTTURNE: p.za Cinque Giornate, 6; piazza De Angeli ang. via Sacco; viale Monza 226.
SEMPRE APERTE: P.le Staz. P.ta Genova 5/3 (ang. via Vigevano 45); via Stradivari, 1; via Boccaccio, 26; c.so Magenta, 96 (ang. piazzale Baracca); v.le Lucania, 6; v.le Zara, 38; viale Famagosta 36.
INFO: www.turnifarmacie.it

affaritaliani.it 21 ANNI
Il primo quotidiano digitale, dal 1996

Affaritaliani.it_10_11_2017
1/3

Home > Salute > Bracco: Impresa e Cultura uniscano le forze

Venerdì, 10 novembre 2017 - 16:12:00

Bracco: Impresa e Cultura uniscano le forze

"Impresa e cultura: un amore possibile" ha aperto la XVI° Settimana della Cultura d'Impresa di Confindustria

Di Di Lorenzo Zacchetti



Nell'ambito delle celebrazioni per i 90 anni del Gruppo Bracco, la Fondazione Bracco ha organizzato il dibattito "Impresa e cultura: un amore possibile", svoltosi oggi a Palazzo Visconti, a Milano. L'evento, dedicato al confronto sul mecenatismo come risorsa essenziale per la salvaguardia della ricchezza artistica, ha aperto la XVI° Settimana della Cultura d'Impresa di Confindustria.

Diana Bracco: "la cultura è un bene comune, anche delle imprese"

Nutrita la presenza istituzionale, con Alberto Meomartini (Presidente Museimpresa), Filippo Del Corno (Assessore alla Cultura del Comune di Milano), Ilaria Borletti Buitoni (Sottosegretario del Ministero dei Beni Culturali) e ovviamente **Diana Bracco, presidente della Fondazione**

News 10/11/2017

Porte aperte all’Archivio Storico della compagnia “per raccontare i cambiamenti dello skyline di Torino” attraverso una mostra fotografica sugli immobili di proprietà di Reale Group

In occasione della XVI edizione della *“**Settimana della Cultura d’Impresa**”*, promossa da **Confindustria** con **Museimpresa**, **Reale Mutua**, capogruppo di **Reale Group**, aprirà al pubblico le sale del proprio Archivio Storico (a Torino, Via Garibaldi 22) e contestualmente sarà possibile visitare anche il Museo Storico della compagnia subalpina.

*“**Reale Mutua: l’impronta di un’azienda sullo skyline di una città**”* è il titolo della mostra, prevalentemente a carattere fotografico, dedicata alle proprietà immobiliari di Reale Group di ieri e di oggi, organizzata per l’occasione. Particolare attenzione, spiegano dal Gruppo, *“è rivolta agli edifici di Torino, città in cui la compagnia è nata e a cui è profondamente legata, a testimonianza del fatto che le scelte immobiliari di un’azienda in costante evoluzione possono influenzare il tessuto urbanistico di una città”.*

L’Archivio e il Museo Storico Reale Mutua, nelle due settimane dedicate alla cultura d’impresa, resteranno aperti gratuitamente al pubblico, con visita guidata, nei seguenti giorni:

- martedì 14 e giovedì 16 novembre (dalle 16.00 alle 18.00);
- sabato 18 novembre (dalle 14.30 alle 18.00);
- domenica 19 novembre (dalle 10.00 alle 18.00);
- martedì 21 e giovedì 23 novembre (dalle 16.00 alle 18.00).

«Reale Mutua aderisce con entusiasmo a questa iniziativa che ha la finalità di far conoscere, attraverso il patrimonio culturale custodito nei Musei e Archivi delle imprese, il passato del nostro Paese – ha dichiarato **Carlo Enrico de Fernex**, responsabile Comunicazione Istituzionale di Reale Mutua –. *Con questa mostra parliamo della lunga e ricca storia della nostra Società, profondamente radicata nel territorio, che trova evidenza anche nelle centinaia di edifici da noi oggi gestiti: immobili di importante valore architettonico e storico, di grande significato per la cittadinanza, con dettagli artistici di pregio».*

Intermedia Channel

MUSEI

Impresa e cultura: la storia d'Italia raccontata anche da musei e archivi aziendali

Condividi



Milano. Partita oggi durerà fino al 24 novembre la sedicesima edizione della **Settimana della cultura d'impresa**, promossa da Confindustria attraverso Museimpresa, l'Associazione italiana archivi e musei d'impresa fondata nel 2001 e da Assolombarda e dall'associazione industriali. Gli eventi, raggruppati in un articolato calendario di eventi legati al tema **«I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio»**, si svolgono presso strutture aziendali di **Milano, Monza, Benevento, Bergamo, Biella, Savona, Ancona, Torino, Venezia, Vicenza, Firenze, Pistoia, Parma, Roma, Andria, Rossano**.
L'appuntamento clou, inoltre, sarà domenica 12 novembre alle 17 presso il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano, con la rassegna cinematografica «Un Miracolo per il Sud? Territorio e industrializzazione raccontati dal cinema industriale». Saranno proiettati documentari industriali risalenti agli anni 1950-70 che raccontano lo sviluppo del Sud Italia negli anni del boom seguito alla seconda guerra mondiale visto dal punto di vista di impresa-territorio-comunità. Verrà proiettato in anteprima il filmato vincitore del concorso «Cinema d'impresa», indetto da Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza. «*La Settimana*, spiega **Alberto Meomartini**, presidente di Museimpresa, *permette di approfondire e scoprire l'immenso patrimonio culturale delle nostre imprese. Credo sia un'occasione unica per riflettere sulla capacità della cultura di contribuire alla crescita e allo sviluppo dei luoghi e per costruire un dialogo con la collettività su temi per noi significativi e primari come il rapporto tra impresa, cultura, comunità e territorio*».
Tutte le **sessanta iniziative**, tra convegni, incontri, workshop, rassegne di cinema industriale, mostre, dibattiti e visite guidate, sono illustrate sul sito www.museimpresa.com.

di Stefano Luppi, edizione online, 10 novembre 2017

ALTRI ARTICOLI DI STEFANO LUPPI

Museomix, maratona creativa nei musei

La Sfera di giornali di Pistoletto rotola lungo l'Hudson

Shanghai, Prada restaura una residenza storica. Diventerà la base del gruppo in Cina

Pittura a cuore aperto

A Faenza il design del futuro

A Modena nasce Mav, la Fondazione per le arti visive

New York, Marco Anelli nel cantiere del Magazzino

Bologna, Genus Bononiae costa troppo: 65 milioni in 5 anni

Op de Beeck vince il Premio Pascali

Modena, l'artista è un po' filosofo

GLI ALTRI ARTICOLI DI MUSEI

Milano, il Pac presenta il nuovo comitato scientifico e (cosa rara) il programma per i prossimi due anni

Il Museo d'arte orientale di Roma chiude il 31 ottobre e si trasferisce

Al Museo Internazionale delle Marionette di Palermo il Premio Icom Italia 2017

Prato, nove in lizza per il Pecci

A San Pietroburgo il ventisettesimo convegno del Cieta e le collezioni tessili dell'Ermitage

Musei Vaticani troppo affollati, preoccupazioni per la sicurezza. Esposto del Codacons

Il museo che ha trasformato i musei di tutto il mondo

Il premio Icom Italia-Museo dell'Anno 2017 sarà assegnato il 27 ottobre a Milano. Ecco i dieci finalisti scelti tra i 75 candidati

Rivoli, Hans Ulrich Obrist dialoga con Anna Boghiguian

RICERCA





Sovracoperta GDA novembre 2017

Focus on Figurativi 2017

Vedere a ...

Vedere in Emilia Romagna 2017

Vedere in Canton Ticino 2017

Vedere in Sardegna 2017



(/)



A Palazzo Madama di Torino una mostra racconta il cammino dell'Umanità sul pianeta Terra (/mostre/item/5538-a-palazzo-madama-di-torino-una-mostra-racconta-il-cammino-dell-umanita-sul-pianeta-terra)

Venerdì, 10 Novembre 2017 15:37

Galleria Campari, visite guidate gratuite su prenotazione

Scritto da Redazione (/rss/itemlist/user/78-redazione)

Stampa (/appuntamenti/item/5529-galleria-campari-visite-guidate-gratuite-su-prenotazione?tmpl=component&print=1)

Email (/component/mailto/?tmpl=component&template=shaper_helix3&link=febc7c14c172bb6711cb7f2facc725402ace3ee2)

Commenta per primo! (/appuntamenti/item/5529-galleria-campari-visite-guidate-gratuite-su-prenotazione#itemCommentsAnchor)

Da venerdì 10 a venerdì 24 novembre 2017 la Galleria aderisce alla Settimana della Cultura d'Impresa con un programma dedicato alla evoluzione del linguaggio pubblicitario del brand



(/media/k2/items/cache/dd9b187a3aabb5ebc92c30fdc98a4314_XL.jpg)

Galleria Campari, PH: Francesco Radino

MILANO - La **Galleria Campari** aderisce per il quinto anno consecutivo alla **Settimana della Cultura d'Impresa**, iniziativa promossa da **Confindustria** e organizzata da **Museimpresa** che prevede un articolato programma di eventi su tutto il territorio nazionale per vivere in prima persona la storia del nostro Paese attraverso il patrimonio culturale custodito dai Musei e Archivi delle imprese.

La Galleria offrirà al pubblico un ricco calendario di **visite guidate gratuite su prenotazione** così organizzate: dal martedì al venerdì **alle ore 15.30 e alle 17.00**, **sabato 11 novembre 2017** alle ore **10.00**, **11.30**, **14.00**, **15.30**, **17.00**; **sabato 18 novembre** alle ore **15.30** e **17.00**.

Galleria Campari, nell'ambito delle visite alla scoperta del **museo aziendale**, declina il tema di questa edizione, **"I linguaggi della crescita: impresa, cultura e territorio"**, ponendo l'accento **sull'evoluzione del linguaggio pubblicitario** del brand dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri. Il percorso guidato permetterà inoltre di raccontare il radicato rapporto dell'azienda con il territorio milanese e quello sestese sui quali Campari opera da oltre 150 anni.

Aperta nel 2010, Galleria Campari è un museo aziendale **interattivo e multimediale** dedicato al legame tra il marchio Campari e la sua comunicazione attraverso l'arte e il design, la sua storia e l'evoluzione del prodotto. Galleria Campari deve la propria forza all'unicità e alla ricchezza dell'Archivio storico, vero e proprio giacimento culturale trasversale, che raccoglie oltre 3.000 opere su carta, *affiche* originali della Belle Époque, manifesti e grafiche pubblicitarie di artisti del calibro di **Leonetto Cappiello**, **Marcello Dudovich**, **Fortunato Depero**, **Franz Marangolo**, e **Ugo Nespolo.**

Tutte le informazioni sui luoghi della cultura aperti e sulle iniziative promosse in occasione della XVI Settimana della Cultura d'Impresa, saranno disponibili sul sito di Museimpresa.

http://www.museimpresa.it/ (http://www.museimpresa.it/)

Vademecum

Galleria Campari

HQs Gruppo Campari
Viale Gramsci, 161
Sesto S. Giovanni (MI)
T. 02 62251
galleria@campari.com (mailto:galleria@campari.com)
www.campari.com
www.camparigroup.com
https://www.facebook.com/galleriacampari/
https://www.instagram.com/galleriacampari/
Visite guidate gratuite e su prenotazione
Dal martedì al venerdì
Mattino: visite per gruppi (minimo 15 persone) su prenotazione. Ore 10.00 e 11.30.
Pomeriggio: visite su prenotazione. Ore 14.00, 15.30 e 17.00.
Ogni secondo sabato del mese
Visite su prenotazione: ore 10.00, 11.30, 14.00, 15.30 e 17.00.
Ogni primo martedì del mese
Apertura serale con visita su prenotazione: ore 20.00.

Ultima modifica il Venerdì, 10 Novembre 2017 15:39

Tweet Like Be the first of your friends to like this. G+

Pubblicato in Appuntamenti (/appuntamenti)

Etichettato sotto galleria campari (/rss/itemlist/tag/galleria%20campari) visite guidate (/rss/itemlist/tag/visite%20guidate)

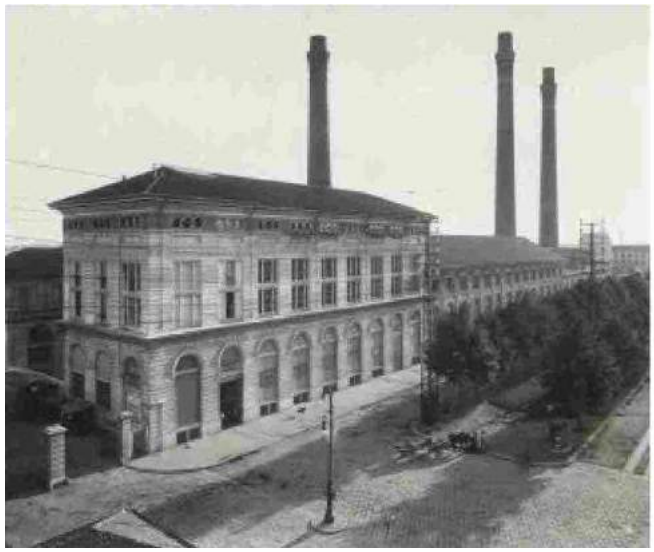
Redazione (/rss/itemlist/user/78-redazione)

Sito web: www.artemagazine.it (http://www.artemagazine.it)

LOMBARDIA Oggi

Settimanale

Data 10-11-2017
Pagina 35
Foglio 1



L'Aem di Milano apre l'archivio: tre giorni di visite

L'archivio storico fotografico di Aem, l'Azienda elettrica municipale di Milano, apre eccezionalmente al pubblico dal 16 al 18 novembre, con visite guidate previste ogni ora dalle 10 alle 17. Si tratta di un'occasione importante, programmata prima della temporanea chiusura dei locali per restauro. L'archivio infatti è stato dichiarato patrimonio di interesse storico-culturale dalla Soprintendenza archivistica per la Lombardia. Le tre giornate di apertura straordinaria si inseriscono nel programma di eventi della «Settimana della cultura d'impresa», appuntamento annuale dedicato alla valorizzazione del patrimonio culturale degli associati Museimpresa. Una visita all'archivio permette così di scoprire la nascita all'inizio del '900 e lo sviluppo dell'Azienda elettrica municipalizzata, i cambiamenti storico-economici e politici di Milano, oltre alle sue trasformazioni sociali e le evoluzioni della rete di centrali in Lombardia. L'archivio si è via composto grazie all'opera di numerosi fotografi, come Antonio Paoletti (foto in alto, la centrale di piazza Trento), Vincenzo Aragozzini e Guglielmo Chiolini e oggi è oggi composto da oltre 2.400 documenti fotografici. *A Milano in piazza Trento, informazioni 02.77203935, www.fondazioneaem.it.*



Codice abbonamento: 081231

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

COMICI

Marco Della Noce torna sul palco di Zelig Cabaret

DAL palcoscenico dello Zelig tv alla povertà. La parabola amara del cabarettista Marco Della Noce, che di recente ha raccontato di aver perso tutto ed essere stato costretto a dormire in auto a Lissone dopo la separazione dalla moglie, ha mosso la solidarietà dei vecchi colleghi. E lo Zelig Cabaret ha organizzato una serata fuori programma dedicata al comico, che oggi torna sul palco in un "uanmensciò" dove riproporrà i personaggi che lo hanno reso famoso, su tutti Oriano Ferrari, il capo meccanico della Ferrari



che, tuta rossa e accento emiliano, ride degli scherzi fatti ai piloti. Un tuffo all'indietro in 25 anni di carriera che toccherà anche i racconti di Larsen, tecnico tv sfigato e "fumato", e le avventure del capitano dei Nocs. Accanto a lui, ospiti a sorpresa: finora confermati Ricky Bokor, Steve Vogogna e Francesco Rizzuto. *(s.sp.)*

Zelig Cabaret viale Monza 140, ore 21, ingresso 15/12 euro, tel. 022551774

©RIPRODUZIONE RISERVATA

SCAFFALE

CON GLI AUTORI

— Benedetta Rossi "Fatto in casa da Benedetta 2" (Mondadori), Libreria Hoepli, via Hoepli 5, ore 18. Con Ilaria Mazzarotta.

— Elio Gioanola "Il cielo è nerazzurro. Storia e passione Inter" (Jaca Book), Libreria Parole nel Tempo,via dei Partigiani 19, Lecco ore 18. Con Marcello Villani. Un memoir calcistico scritto da uno dei più noti professori universitari di letteratura italiana.

— Chiara Briani "Mrs Grace" (Alter Ego Edizioni), Libreria Open, viale Monte Nero 6, ore 18,30. La protagonista del romanzo, settantenne, proprietaria della più potente società finanziaria degli Stati Uniti, torna a New York per vendicarsi di una violenza subita in passato. Con Marco Milan.

— Leo Ortolani "C'è spazio per tutti" (Panini Comics), Feltrinelli Duomo, via Ugo Foscolo 1/3, ore 18. Un albo illustrato del noto fumettista per raccontare la conquista dello spazio. Il volume è realizzato in collaborazione con l'Agenzia Spaziale Italiana e con l'astronauta Paolo Nespoli. *(nella foto la copertina del libro)*

— Leonardo Caffo "Fragile umanità. Il postumano contemporaneo" (Einaudi), Libreria Verso, corso di Porta Ticinese 40, ore 19. Con Valeria Verdolini. Incontro in collaborazione con "cheFare". A seguire, "L'invasione dei Robot",



stessa sede, ore 21. Una festa/vernissage per inaugurare la mostra "Adotta un Robot" ne "La Vetrina di Verso", a cura di Massimo Sirelli. Ingresso libero.

— Luigi Barnaba Frigoli "La dinastia della Biscia: i Visconti tra storia e leggenda", Crema, Palazzo Donati, Sala medioevale, via Marazzi 9, ore 21. Con Severina Donati De Conti. Ingresso libero.

INIZIATIVE

GENDER

— "L'affermazione identitaria del se'. Dalla 'donna angelicata' di Francesco Petrarca alla 'dark lady' di William Shakespeare e alla 'donna androgina' di Menotti Lerro", Biblioteca Sormani, Sala del Grechetto, via Francesco Sforza 7, ore 17,30. Un dibattito sul "gender equality" con Menotti Lerro, Tiziana Confalonieri, Giammaria Occhi, Giancarlo Sammino. Con la partecipazione degli studenti del Liceo Artistico di Brera. Ingresso libero.

EDITORIA

— La casa editrice Oaks celebra il suo primo anno di attività, presso la Libreria Cultora, via Alfonso Lamarmora 24, ore 18.

GLOBALIZZAZIONE

— Andrea Colli "Globalizzazione e ritorno dei nazionalismi", Casa della Cultura, via Borgogna 3, ore 18. Per la Scuola di cultura politica 2017/2018. Iscrizione: 200 euro per l'intero corso, 120 euro per singola parte, 40 euro per ogni singolo modulo. Per i giovani fino a 26 anni sconto del 50%. Info e iscrizioni: tel. 02.795567 www.casadellacultura.it

CULTURA D'IMPRESA

— Al via oggi in tutta Italia la XVI Settimana della Cultura d'impresa, dedicata quest'anno al tema "Linguaggi della crescita: impresa, cultura e territorio". Tra le iniziative di oggi: alle ore 17 presso la sede di Assolombarda, via Pantano 9, finale del concorso "Quando il cinema è questione di chimica"; alla Fondazione Dalmine (Bergamo), piazza Caduti VI luglio, inaugurazione della mostra fotografica e documentaria "Pausa pranzo: cibo, industria e lavoro nel '900", che resterà aperta fino al 24 novembre. Info sul programma www.museimpresa.com

ITALIA BEER FESTIVAL

— Pub Edition, tre giorni dedicati alla birra artigianale. East End Festival, via Mecenate 88/A. Dalle 17 alle 2 (anche sabato 11 novembre dalle 12 alle 2 e domenica 12 novembre dalle 12 a mezzanotte), ingresso 7 euro.



SOUQ FILM FESTIVAL

L'immigrazione vista dal cinema

CULTURA della diversità e inclusione sociale sono l'anima del Souq Film Festival promosso dalla Casa della Carità di don Colmegna, da oggi a domenica nel chiostro del Piccolo Teatro con la sesta edizione. Tema centrale, l'immigrazione, trattata in 13 dei 28 cortometraggi in concorso (da oggi alle 17,30) e nei tre lungometraggi in anteprima. Fiore all'occhiello, il debutto alla regia di Vanessa Redgrave con *Sea Sorrow* (domani sera alle 21, nella foto), documentario che accosta le vicende personali della grande attrice inglese, fuggita bambina da Londra per la guerra, a quelle dolorose dei migranti di oggi e a scene della *Tempesta* di Shakespeare, interpretate da Ralph Fiennes e Emma Thompson. Stasera, Malcom McDowell è protagonista di *Dreams I Never Had*, film denuncia sul traffico di esseri umani tra Usa e Messico, mentre domenica si chiude con *Taranta on the Road* di Salvatore Allocca sui migranti tunisini in Salento. *(Simona Spaventa)*

Chiostro del Teatro Grassi via Rovello 2, da oggi a domenica, ingresso libero, info www.souqfilmfestival.org

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTE

ASTE

— Dipinti antichi e del XIX secolo. Casa d'aste Porro & C. via OLona 2, esposizione da oggi al 14 novembre ore 10-18,30, asta 15 novembre ore 18,30.

MUSICA

CLASSICA

— Orchestra Verdi diretta da Elio Boncompagni, con Giuseppe Andaloro pianoforte. Musiche di Beethoven e Brahms. Auditorium di Milano, largo Gustav Mahler. Ore 20 (replica domenica 12 novembre alle ore 16), ingresso da 18.50 a 41.40 euro. 02.83389401.

— Sergej Nakariakov e I Solisti Aquilani. Teatro Dal Verme, via San Giovanni sul Muro 2. Ore 21, ingresso da 16.50 a 26.50 euro. 02.87905201.

JAZZMI

— Chilly Gonzales & Kaiser Quartett, presentazione in concerto dell'album "Chambers". Conservatorio Giuseppe Verdi, via Conservatorio 12. Ore 21, ingresso 25 euro.

— Xamvolo, presentazione in concerto dell'Ep di debutto



"Chirality". Stesso palco per Gianluca Petrella. CRT Teatro dell'Arte, viale Alemagna 6. Ore 21, ingresso da 20.70 a 28.75 euro.

— Marco Betti Trio. Santeria, via privata Ettore Paladini 8. Ore 20, ingresso libero.

— Maria Gadù. Blue Note, via Pietro Borsieri 37. Ore 21, ingresso 40/45 euro e ore 23.30, ingresso 30/35 euro, replica sabato 11 novembre con gli stessi orari. *(nella foto l'artista)*

— Gavino Murgia e Blast Quartet per Jazzdo.it. CRT Teatro dell'Arte, viale Emilio Alemagna 6. Ore 19, ingresso libero.

— Insecurity Syndrome. Mercato di Lorenteggio, via Lorenteggio 177. Ore 19, ingresso libero.

— Giovanni Digiacomo Quartet. Bistrot Glorious Café, piazza San Babila 1/3. Ore 19, ingresso libero.

— One More. Biblioteca Gallaratese, via Giacomo Quarenghi 21. Ore 19, ingresso libero.

— Giulia Malaspina Quartet. nhow hotel, via Tortona 35. Ore 19, ingresso libero.

— Monique Chao Trio. Cascina Torrette di Trenno, via Giuseppe Gabetti 15. Ore 21, ingresso libero.

— Brasilian Latin Jazz. Labrutepoque, via Crescenzio Nomentano 6. Ore 21.30, ingresso libero con tessera Aics. www.jazzmi.it.

JAZZ POP ROCK

— Fleet Foxes, presentazione in concerto del nuovo album "Crack up". Fabrique, via Gaudenzio Fantoli 9. Ore 21, ingresso 34.50 euro. 339.3352925.

— Unity lab, laboratorio di scrittura rap con Diamante per ragazzi da 15 a 25 anni. Cascina Torrette di Trenno, via Giuseppe Gabetti 15. Ore 17, ingresso libero. maremilano.org.

— Chris Cacavas & Edward Abbiati with The Dirty Devils. Spazio Teatro 89, via Fratelli Zoia 89. Ore 21.30, ingresso 13 euro. 02.40914901.

— Becca Stevens, presentazione in concerto del nuovo album "Regina". Circolo Arci Biko, via Ettore Ponti 40. Ore 21.30, ingresso con tessera Arci e 12 euro. www.bikoclub.net.

— Cristina D'Avena, presentazione del nuovo album "Duets". Mondadori Megastore, piazza Duomo 1. Ore 18.30, ingresso libero. 02.4544110.

— Giorgio Vanni & i Figli di Goku e The Show. Magazzini Generali, via Pietrasanta 14. Ore 22.30, ingresso 10 euro. 02.5393948.

— Luca Mancinelli Quartet. Biblioteca Tilane, piazza della Divina Commedia 3/5, Paderno Dugnano. Ore 21, ingresso libero. 02.9184485.

— Hardcore Superstar e Fozzy con The Last Band e Madame Mayhem. Live Club, via Giuseppe Mazzini 58, Trezzo sull'Adda. Ore 20, ingresso 30 euro. 02.90980262.

Impresa SANSIRO Milano
Case Funerarie San Siro
FUNERALI E TRASPORTI IN TUTTO IL MONDO
VIA AMANTEA, 3
VIA CORELLI, 120
MILANO
0232867
WWW.IMPRESASANSIRO.IT

FARMACIE

DIURNO DALLE 8.30 ALLE 20

CENTRO
Pza del Duomo 21, Pza Duca D'Aosta - Biglietteria Est 2, Via Vincenzo Monti 56, Via Fiori Oscuri 13, Via Cesare Correnti 2, Via De Amicis 51, Via Broletto 44, Via Spadari 13, Via Bassano Porrone 4, Pza Cavour 5, Via Orefici 2, Via Lamarmora 2, Cso di Porta Vittoria 36, Via Cordusio 2, Via San Vittore 12, Cso Genova 23, Via dell'Orso 1, Via Carlo De Angeli 1, Via Fabio Filzi 10, Lgo Augusto 8, Via San Paolo 7, Pza Missori 3, Via Visconti di Modrone 1, Cso Europa 12, Cso Porta Ticinese 24, Cso Garibaldi 49, Via Senato 2, Pza Santa Maria Beltrade 1, Via Bigli 28, Via Mercato 1, Via Larga 16, Via della Spiga 2, Via Torino 52, Via Solferino 25

NORD
Via degli Imbriani 28, Via Monte Grigna 9, Via Ciaia 3/B, Via Melchiorre Gioia 43, Pza Pompeo Castelli 14, Via Emilio De Marchi 45, Via Arnaldo da Brescia 1, Vle Certosa 121, Vle Monte Santo 12, Via Palanzone 33, Via Pellini 1, Via Imbonati 24, Via Gioacchino Murat 5, Vle Affori 10, Ple Maciachini 24, Via Pola 19, Vle Fulvio Testi 90

SUD
Vle Bligny 47, Via Val di Sole 22, Via Lagrange 2, Lgo Promessi Sposi 4, Via Barrili 20, Via Michele Saponaro 2, Pza Angilberto II 10, Via Magliocco 3, Cso Lodi 62

EST
Cso Buenos Aires 55, Ple Oberdan 4, Cso Buenos Aires 39, Via Vitruvio 11, Vle Brianza 23, Via Sansovino 1, Via Vitruvio 39, Via Giovanni Antonio Amadeo 40, Via Archimede 20, Via

Numero verde farmacie di turno 800801185

Masotto 1, Via Cadore 29, Via Nino Bixio 1, Via Vittor Pisani 26, Vle Monza 177, Via Stradella 1, Via Strigelli 2, Via Emilio Lussu 1, Vle Lombardia 65, Ple Loreto 7, Via Malpighi 12, Cso Buenos Aires 70, Via Luigi Varanini 19, Via Casoretto 37, Via Denti 2, Via Palmanova 65, Via Toscolano 1, Ple Susa 6, Cso Buenos Aires 14, Cso XXII Marzo 23, Cso XXII Marzo 52/7, Pza Cinque Giornate 7, Via Anfossi 9

OVEST
Lgo Scalabrini 6, Via delle Forze Armate 44, Via Fratelli Zoia 84/2, Cso Sempione 5, Via Michelangelo Buonarroti 5, Via Forze Armate 212, Via Bergognone 31, Via Giambellino 131/5, Via San Galdino 11, Cso Vercelli 5, Via Piero della Francesca 3, Via Cesare Faccioli 2, Via Carlo Farini 5, Via Monte Rosa 27, Pza Bolivar 11, Via delle Forze Armate 4, Via Morgantini 14, Via Foppa 5, Via Bagarotti 40, Pza Monte Falterona 3, Via Washington 74, Via Paolo Sarpi 14, Via Rembrandt 22, Vle Caterina da Forlì 7, Via Gulielmo Silva 39, Via Mascheroni 16, Via Emanuele Kant 8, Via Giacomo Quarenghi 23 Pza Sigmund Freud SNC, Via Paolo Sarpi 53, Via Barzilai 1, Via Grosotto 5

NOTTURNO DALLE 20 ALLE 8.30
Cso di Porta Romana 56, Pza Principessa Clotilde 1, Cso di Porta Ticinese 50, Cso San Gottardo 1, Cso Buenos Aires 4, Via Carlo Matteucci 4, Via Celentano Bernardo 1, Pza Cinque Giornate 6, Vle Ranzoni 2, Via Ruggero di Lauria 22, Via Pietro Boifava 33

SEMPRE APERTA
Via Boccaccio 26, Cso Magenta 96, Vle Zara 38, Via Vigevano 45, Vle Lucania 10, Via Famagosta 36, Via Stradivari 1, Vle Monza 226, Pza Ernesto De Angeli 1

VIAGGIARE

RADIOBUS
02.48034803
RADIOTAXI
02.6969, 02.8585, 02.4000, 02.4040, 02.574171
ATM
02.48.607.607
(7.30-19.30)
FERROVIE (TRENITALIA)
892021
TRENORD
MALPENSA EXPRESS
02 72494949
AUTOSTRADE
02.35201; 06.43632121
AEROPORTI: MALPENSA E LINATE 02.74852200;
ORIO AL SERIO
035.326323
MALPENSA SHUTTLE (BUS)
02.58583185; 0331.258411
BUS DA ORIO AL SERIO A MILANO CENTRALE 035.318472;
PER MILANO LAMBRATE
035.330395

SERVIZI

EMERGENZE
QUESTURA
02.62261
POLIZIA
113 / 02.62261
CARABINIERI
112 / 02.62761
VIGILI DEL FUOCO
115
VIGILI URBANI
02.77031- 77271
POLIZIA STRADALE
02.326781
CROCE ROSSA CENTRALE
VIA PUCCI 02.3883
AMBULANZE
118
CENTRO ANTIVELENI
02.66101029
CENTRO USTIONI
02.64442625
GUARDIA OSTETRICA
02.57991
GUARDIA MEDICA
02.34567
EMERGENZA INFANZIA
114
Croce Rosa Celeste
02.3319845/33100000
Pronto soccorso bambini
02.57995363
Telefono Azzurro
19696
Telefono Azzurro
114
CAF
02.8265051
Centro bambino maltrattato
02.66201076
Emergenza anziani 800.777888
Volontariato
Terza Età pronto intervento
02.89125125
Guardia medica cardiologica
02.89406035
Assistenza dentistica continua
02.865460
ASL Milano 02.85781
Drogatel 800.016600
Un amico in Comune
(Centro ascolto vittime di violenza e reati) 800.667733





L'Archivio storico Reale Mutua di Torino e Casa Martini a Pessione

DAL 10 AL 24 ALCUNE AZIENDE APRONO GLI ARCHIVI

L'IMPRESA SI RACCONTA

CHIARA PRIANTE

Dopo il successo di Fabbriche Aperte, altre storiche aziende torinesi si raccontano. **Da venerdì 10 a venerdì 24**, in tutta Italia, Confindustria organizza la 16ª edizione della Settimana della Cultura d'Impresa che, grazie a Museimpresa, prevede una serie d'iniziative. Protagonisti i grandi nomi che hanno segnato la storia del nostro Paese e che non producono solamente beni materiali. Così, a Torino, ecco che **Reale Mutua** apre il suo archivio storico, in via Garibaldi 22, e qui ospita la mostra fotografica «L'impronta di un'azienda sullo skyline di una città». Un viaggio dedicato alle proprietà immobiliari di Reale di ieri e di oggi. Punto d'arrivo il New Building Bertola, la nuova modernissima sede che occupa quasi un isolato tra corso Siccardi, via Bertola, via Santa Maria e via San Dalmazzo e conta 850 postazioni di lavoro. Apertura dell'archivio **martedì 14 e 21 novembre** e **giovedì 16 e 23** dalle 16 alle 18, **sabato 18** (14,30-18) e **domenica 19** (10-19). Italgas propone, invece, «Punctum» m: gli artisti Aurora Meccanica, Veronica Botticelli, Sabrina Casadei, Luca Grechi, Andrea Grotto, Paola Pasquaretta, Maya Quattropani, Emma Patrizia Scialpi, Sally Viganò, Marco Maria Zanin hanno reinterpretato foto e testimonianze in una mostra che, attraverso l'arte, racconta l'azienda specializzata nelle forniture di gas e la sua crescita. Appuntamento all'**Archivio Storico e Museo Italgas**, in corso Palermo 3, da venerdì 10 a venerdì 22 dicembre lunedì-giovedì 9-12,30 e 14,30-16,30 e venerdì 9-12. Aperture anche **domenica 12 novembre e 17 dicembre** (11-17) e **sabato 2 dicembre** (15-18). In provincia di Torino, **Casa Martini**, in piazza Rossi 2 a Pessione, presenta «Martini Memories». Per raccontare questo marchio piemontese, non sono state scelte né pubblicità né prodotti, ma le voci di chi vi ha lavorato. Interviste, racconti e ricordi sono stati raccolti dal'Archivio Storico Martini e da Memoro-La Banca della Memoria onlus: sono visibili **da venerdì 10 a venerdì 24** all'interno del percorso museale (tutti i giorni 10-18). Infine, l'**Archivio Storico Olivetti** organizza per **venerdì 17** alle 16 a Villa Casana, in via Miniere 31 a Ivrea, la visita guidata a ingresso libero «Una biblioteca di psicologia in fabbrica», sul Centro di psicologia del lavoro, dotato di biblioteca specialistica, voluto da Olivetti. Le guide sono le bibliotecarie Anna Maria Viotto e Laura Massaia. **Sabato 18** alle 21 alla Mondadori di piazza Freguglia 13 a Ivrea, infine, la presentazione di «Congegni sapienti - Stile Olivetti: il pensiero che realizza» di Caterina Cristina Fiorentino. Un focus sullo stile Olivetti con l'autrice, Davide Gamba, Andrea Benedino, Riccardo Lorenzino, Anna Maria Viotto e Antonio Perazzo.

Varie iniziative a Torino con Reale Mutua e Archivio Italgas; in provincia, Casa Martini a Pessione e Archivio storico Olivetti a Ivrea

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DAL 16 AL 19 ALL'OVAL DEL LINGOTTO

RESTRUCTURA, 30 ANNI DI EDILIZIA IN SALONE

Riqualificazione. Recupero. Ristrutturazione. Sono le parole chiave di «Restructura», il salone in programma **da giovedì 16 a domenica 19** all'Oval Lingotto (ingresso in via Nizza 280 e via Mattè Trucco 70) che da trent'anni rappresenta il top su scala nazionale in ambito edilizio. Come sempre si potranno incontrare i protagonisti del mercato, conoscere le ultime novità tecnologie e le evoluzioni in campo normativo, sia visitando l'area espositiva, sia partecipando ai numerosi incontri e workshop. Rendez-vous con l'incontro inaugurale «La nostalgia dell'utopia. Quale ruolo per rigenerazione, sostenibilità e vivibilità nel futuro di Torino?» **giovedì 16** alle 10,30, quando i vertici torinesi degli Ordini di architetti e ingegneri, del Collegio geometri, del Collegio costruttori edili Ance e altri addetti ai lavori si riuniranno per discutere di innovazione urbanistica e prospettive future. Nei giorni a seguire il calendario proporrà un centinaio di corsi di aggiornamento e convegni per i professionisti, con il rilascio di crediti formativi, ma anche «RestrucTour», ovvero visite guidate di carattere tecnico in cantieri o siti d'interesse: ad esempio nella mattinata di **sabato 17** si andrà a visitare la «casa passiva» dell'Atc a Ciriè, mentre **domenica 18** si scoprirà il cantiere della Eco-Home di Strambinello. È rivolta a tutto il pubblico invece l'iniziativa «Incontra l'esperto», che permette di fissare appuntamenti gratuiti di 30 minuti con specialisti, così come la mostra fotografica «Abitare in Italia. Emergenze, politiche, nuove pratiche» curata da Urban Center Metropolitano e «Condominioitalia Expo», una fiera nella fiera con tanti approfondimenti sul tema.

Aperto tutto i giorni dalle 9,30 alle 19,30, ingresso 10 euro, rid. 7 euro con coupon sconto on line, gratis under 14. Info su www.restructura.com. **[M.MAS.]**

Oltre alle ultime novità nel settore tecnologico, visite ai cantieri e appuntamenti gratuiti con specialisti



Restructura compie trent'anni

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VENERDÌ 10 E SABATO 11 IN VARIE SEDI

APPALTI, MAFIA E CORRUZIONE IL PIEMONTE ALZA LA GUARDIA

CHIARA PRIANTE

Il Piemonte in ascolto». Davanti al silenzio e all'omertà delle mafie, Libera Piemonte ha organizzato una serie d'iniziative, raccolte sotto questo titolo, con nomi di rilievo: da Rosy Bindi, presidente della Commissione Parlamentare Antimafia, a Pif, regista de «La mafia uccide solo d'estate», sono in tanti ad arrivare a Torino per tenere alta l'attenzione sulla criminalità organizzata. Il progetto, appuntamento d'avvicinamento a Liberaidee, campagna che in primavera prevede un viaggio a tappe per l'Italia, prevede, in primis, dibattiti. **Venerdì 10** alle 9 al Politecnico, corso Duca degli Abruzzi 24, s'inizia con «Appalti, mafie e corruzione: quali strategie di conoscenza e contrasto», dedicato a Demetrio Quattrone, funzionario dell'Ispettorato del lavoro ucciso nel 1991 dopo aver svolto perizie per la Procura su reati mafiosi nella piana di Gioia Tauro. Ne parlano Alberto Sinigaglia, presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte, Sergio Chiamparino, presidente della Regione, la sindaca di Torino Chiara Appendino, Alberto Vannucci dell'Università di Pisa, Nicoletta Parisi, consigliere dell'Agenzia nazionale anticorruzione, Marco Gilli, rettore del Politecnico. A moderare Enza Rando, vicepresidente di Libera. Le conclusioni sono di don Luigi Ciotti. **Sabato 11** alle 9 nell'aula magna del Campus Einaudi, lungo Dora Siena 100/a, si dibatte de «Le mafie oggi in Piemonte: situazione, consapevolezza e contrasto» con Gianfranco Quaglia dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte, Rocco Sciarrone dell'Università di Torino, Annamaria Loreto, procuratore aggiunto Ddda Torino, Roberto Sparagna, sostituto procuratore a Torino e Diego Sarno, coordinatore di Avviso Pubblico. Ospiti d'eccezione Rosy Bindi, presidente della Commissione parlamentare antimafia, Gian Carlo Caselli, presidente onorario di Libera e don Luigi Ciotti, intervistati da Giuseppe Legato (La Stampa). Sabato alle 15 alla Fabbrica delle E, corso Trapani 91/b, l'ultima conferenza: parlano de «I beni confiscati alle mafie: un'opportunità» Ennio Maria Sodano, direttore dell'Agenzia beni confiscati, il prefetto di Torino Renato Saccone, l'onorevole Davide Mattiello, Aldo Reschigna, vicepresidente della Regione, Alberto Perduca, procuratore di Asti e Pietro Capello, presidente Tribunale Torino, moderati da Davide Pati.

Il cartellone non si ferma ai dibattiti. **Venerdì 10** alle 21 alla Fabbrica delle E c'è «Raccontare le mafie, raccontare la lotta alle mafie», parole, sorrisi e riflessioni con Pif, Gian Carlo Caselli e don Ciotti (ingresso gratuito). Pif e Caselli **sabato 11** alle 21 salgono sul palco de Le Serre di Grugliasco, via Lanza 31, nella serata inaugurale del progetto, promosso da Compagnia di San Paolo, «Il teatro che bontà! Spettatori si nasce o si diventa?», a cura di Viartisti. Una serata che non rientra nel cartellone di «Piemonte in ascolto», ma conta sempre sulla collaborazione di Libera Piemonte: in scena un confronto sulla necessità etica della bellezza, nella vita di un paese e di ciascuno (15 euro; biglietti su Viva Ticket, info: 011/787.780).

Una serie di incontri e di iniziative di Libera con Rosy Bindi, Pif, Caselli e altri magistrati per parlare di un fenomeno in aumento



Rosy Bindi è presidente della Commissione parlamentare antimafia. A sinistra Pif



BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Streghe nella Torino del '700

Il 14 un libro di Luca Buggio ambientato all'epoca dell'assedio di Pietro Micca

Martedì 14, alle 18, al Circolo dei Lettori di via Bogino 9, viene presentato il libro di Luca Buggio «La città delle streghe» (La Corte Editore), ambientato agli inizi del Settecento nella Torino assediata dai francesi, città magica e crocevia di banditi, avvolta da un'atmosfera che sconfina tra il gotico e il thriller. Insieme all'autore dialogheranno la giornalista Baba Richerme, lo storico del Museo Pietro Micca Piergiuseppe Menietti e l'editore Gianni La Corte. Per documentarsi, l'autore si è valso della consulenza dello studioso Menietti, per la parte storica, e dell'associazione Espaci Occitan, per caratterizzare in modo credibile la parlata dei personaggi.

MERCATINI DELLE PULCI

a cura di ALMA TOPPINO

TORINO. Sabato 10 «Extravaganza» in piazza Carlo Alberto con piccolo antiquariato, vintage e curiosità proposte da alcune decine di espositori. Info 335/669.66.05.

TORINO. Sabato 11 «Pulcimania» in via Sansovino 265, dalle 7,30 alle 17,30., mercato coperto con oltre 250 espositori. Ingresso e ampio parcheggio gratuito. Info 349/605.92.13.



CALUSO. Sabato 11 mercatino dell'artigianato, antiquariato e artigiani nei viali alberati di corso Torino e via Montello. SI ripete ogni secondo sabato del mese. A cura dell'associazione Eventi. Info eventi-e20@libero.it, 340/620.23.30 oppure 345/353.33.86.

ORBASSANO. Sabato 11 appuntamento con il mercatino dell'antiquariato in strada Torino (prossimo appuntamento domenica 26 novembre in centro. Info 334/151.8.442; mercatousato.orbassano@hotmail.com.

TORINO. Domenica 12 StraMercatino in via don Grioli (Mirafiori Nord), mercatino dedicato all'usato e alle cose antiche. Info 011/763.08.50, 333/228.22.60, www.stramercatino.it.

TORINO. Domenica 12 appuntamento con il Gran Balon nelle vie di Borgo Dora: via Lanino, via Mameli, canale Carpanini. Con bancarelle e negozi di antiquariato aperti. Informazioni al numero 011/436.97.41.

CARMAGNOLA. Domenica 12 «Il mercantico» nelle vie e piazze del centro storico. Info 011/972.42.18.

LEINI. Domenica 12 «Cercuriosando a Leini», mercatino in piazzale Primo Maggio, a cura dell'Associazione Gruppo Alba. Piccolo antiquariato, oggettistica ed anticaglierie varie. Circa un centinaio gli espositori. Info 011/988.13.91, 340/271.00.11.

CASALE MONFERRATO (AL). Sabato 11 e domenica 12 brocante nella zona del mercato Pavia, in piazza Castello, con circa 200 espositori proveniente anche dalla Lombardi. Info 347/198.78.60.



L'Aem di Milano apre l'archivio: tre giorni di visite

L'archivio storico fotografico di Aem, l'Azienda elettrica municipale di Milano, apre eccezionalmente al pubblico dal 16 al 18 novembre, con visite guidate previste ogni ora dalle 10 alle 17. Si tratta di un'occasione importante, programmata prima della temporanea chiusura dei locali per restauro. L'archivio infatti è stato dichiarato patrimonio di interesse storico-culturale dalla Soprintendenza archivistica per la Lombardia. Le tre giornate di apertura straordinaria si inseriscono nel programma di eventi della «Settimana della cultura d'impresa», appuntamento annuale dedicato alla valorizzazione del patrimonio culturale degli associati Museimpresa. Una visita all'archivio permette così di scoprire la nascita all'inizio del '900 e lo sviluppo dell'Azienda elettrica municipalizzata, i cambiamenti storico-economici e politici di Milano, oltre alle sue trasformazioni sociali e le evoluzioni della rete di centrali in Lombardia. L'archivio si è via composto grazie all'opera di numerosi fotografi, come Antonio Paoletti (foto in alto, la centrale di piazza Trento), Vincenzo Aragozzini e Guglielmo Chiolini e oggi è oggi composto da oltre 2.400 documenti fotografici. *A Milano in piazza Trento, informazioni 02.77203935, www.fondazioneaem.it.*

Dischi, torna la fiera dei collezionisti



Sabato 11 e domenica 12 si tiene a Varese la 36° Fiera del disco organizzata dall'associazione Azrael. L'evento è in programma al centro congressi dell'Atahotel di viale Albani 73 dalle ore 10 alle 18 a ingresso libero. La Fiera è ormai diventata un appuntamento imperdibile nel nord Italia per tutti gli appassionati e i collezionisti di dischi in vinile e di altri supporti audio e video, che avranno così la possibilità di girare e curiosare tra gli stand a caccia di dischi, Cd, Dvd e materiale raro dagli anni Cinquanta a oggi. Saranno come sempre presenti gli stand di due tra le più importanti riviste musicali italiane, «Jamboree» e «Late for the sky». Ospite della Fiera sarà il pittore «rock» Franco Ori di Modena, autore della locandina della manifestazione, apprezzato in tutta Italia per la capacità di rappresentare sulle sue tele la storia e i miti del rock dagli anni Cinquanta a oggi. Di Ori saranno in esposizione e in vendita dipinti, magneti, calendari e poster. Per informazioni scrivere a: darius.maffioli@gmail.com; pagina Facebook dedicata.

Succede

Stefano Lodi Varese - Mercoledì 15 presenta il suo libro «Sonetti e strofe» alle ore 21 alla Piccola Fenice di Silvio Raffo, in via Caracciolo 36.

Raul Montanari Varese - Lo scrittore, già Cannibale con Tiziano Scarpa e Aldo Nove, presenta stasera, 10 novembre, alle 18 alla libreria Ubik di piazza Podestà il suo nuovo romanzo, «Sempre più vicino». Nella stessa sede ma venerdì 17, Anna Pozzi e Dino Azzalin presentano il libro di Blessing Okoedion «Il coraggio della libertà».

Adriano Olivetti Varese - Un utopista concreto: ne parla l'autore e regista Alberto Saibene martedì 14 nell'ambito del Festival dell'utopia; ore 17.30, spazio ScopriCoop.

OpenBook Varese - È il percorso tra l'editoria di qualità che da dieci anni la casa editrice abrigliasciolta riserva ai suoi lettori, ovvero la possibilità di prendere e sfogliare dagli scaffali i volumi selezionati negli intensi e quattordici anni di attività. Per prenotare una visita si scrive a: segnali@abrigliasciolta.it.

«Ti amo da morire» Luino - Stasera, 10 novembre, alle 20.30 a Villa Hüssy, in piazza Risorgimento, si parla di violenza contro le donne con Caterina Franzetti, assessora ai Servizi Sociali del Comune, Rossella Dimaggio, assessora ai Servizi Educativi e alle Pari Opportunità del Comune di Varese, Antonella Luongo, centro Donna Sicura, Francesca Pittelli, consigliera comunale di Brissago Valtravaglia ed esponenti delle forze dell'ordine. Durante la l'attrice Betty Colombo leggerà un brano tratto dal racconto di Dacia Maraini «Ti amo da morire».

Mostra di fotografie Angera - S'intitola «Cities underground» la mostra di Mario Bobba dedicata alle metropolitane di 22 città in tre continenti e allestita sino al 22 dicembre in due luoghi diversi. Si tratta della sala consiliare, in via Cavour (tutti i giorni 10.30 - 12.30 e 16 - 19) e del Museo archeologico, in via Marconi 2 (mercoledì e giovedì 10-13) e domenica (14.30 - 18.30).

«Good vibrations» Gallarate - Il libro sulla storia dei Beach Boys scritto da Aldo Pedron è presentato mercoledì 15 alle ore 17 a Palazzo Borghi.

«Il tesoro dell'abate» Inarzo - Il giallo di Michele Piacenza, ambientato nel borgo medievale di Castel di Mezzo, viene presentato il 17 novembre alle ore 20.45 in biblioteca, in via Patrioti 28.

«Leggero come la luce» Laveno Mombello - In città è stata programmata una serie di eventi di avvicinamento al 25 novembre, giornata mondiale contro la violenza sulle donne. A Villa Frua, per esempio, è in corso la mostra di fotografie di Raffaella Fidanza ed è esposta la scarpa rossa in ceramica di Sarah Dalla Costa. C'è pure la vendita di oggetti rossi del gruppo «Non solo ceramica» del Midec: il guadagno sarà devoluto all'associazione Eos di Varese che si occupa di donne maltrattate.

«Good vibrations» Legnano - Il libro sulla storia dei Beach Boys scritto da Aldo Pedron è presentato stasera, 10 novembre, alle ore 21 alla libreria Nuova Terra.

«Effetti personali» Sesto Calende - È il libro di Rossana Girotto presentato venerdì 10 alle ore 21 in sala Varalli; le parole dell'autrice raccontate dalle immagini del Fotocinevideoclub Verbano.

Pugilato letterario Somma Lombardo - Con Elia Rossi e Luca Colombo: l'appuntamento è stasera, 10 novembre, in biblioteca Aliverti, in via Marconi.

Chi è costui? Tradate - Concittadini illustri di Abbiate e Tradate, presentazione del calendario 2018 a cura dell'Associazione Studi Storici tradatesi. Sabato 11 alle ore 15 alla biblioteca Frera, in via Zara 37.

«Squillo di morte a Maccagno» Vedano Olona - È il titolo del giallo di Marco Marcuzzi, protagonista il commissario Florio, presentato sabato 11 alle ore 17.30 a Villa Aliverti, in piazza san Rocco.

CORRIERE
DI CHIERI E DINTORNI

Settimanale

Data 10-11-2017
Pagina 27
Foglio 1

DA OGGI

Un tempo a Pessione... Storia e aneddoti dagli archivi Martini

Dagli archivi della Martini & Rossi spuntano la storia di Pessione e dello stabilimento dove nascono vini e vermouth: aneddoti, curiosità e ricordi inediti saranno visibili a Casa Martini da oggi, venerdì, in occasione della Settimana della Cultura d'Impresa, che durerà fino al 24 novembre.

L'iniziativa, giunta alla 17esima edizione e promossa da Confindustria e Museimpresa, punta a conservare e premuovere documenti storici, oggetti, fotografie, macchinari e prodotti che hanno fatto la storia delle principali aziende italiane. Martini & Rossi è un esempio e quest'anno ha deciso di partecipare alla manifestazione aggiungendo la rassegna "Martini Memories" all'interno del percorso museale di Casa Martini.

Anticipano dall'azienda: *«E' una raccolta inedita di interviste, racconti e ricordi su società e marchio. Comprende testimonianze recuperate dall'archivio storico Martini & Rossi e dalla onlus Memoro - La Banca della Memoria: così siamo riusciti a indagare sulla storia dell'azienda attraverso il rapporto che la lega alle persone e al territorio. Dalla viva voce dei protagonisti emergono vicende, aneddoti e curiosità, ricordi personali e collettivi ispirati a Martini e allo stabilimento di Pessione: sono tutte memorie inedite, presentate per la prima volta al pubblico come videointerviste e pensate per essere condivise attraverso le persone e la passione che animano l'azienda dal 1863».*

Orari di visita e tariffe sono gli stessi di Casa Martini, che comprende il Museo dell'enologia di piazza Luigi Rossi 2. Ingresso dalle 10 alle 18 (ultimo accesso alle 17). Tariffa intera: 9 euro. Sconti a 6 euro per studenti, over 65, convenzionati e gruppi con più di 10 persone. Informazioni 011/941.91 o casamartini@bacardi.com


Il Freisa entra fra i grandi

Riflettori puntati sulla regina
Libro e una mostra dedicati alla "Bela Tesaùra"

PELLETS

Codice abbonamento: 081231

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ildubbio.news_09_11_2017
1/1

CRONACA (HTTP://ILDUBBIO.NEWS/ILDUBBIO/CATEGORY/CRONACA/)

Adnkronos (http://ildubbio.news/ildubbio/author/adnkronos/)

9 Nov 2017 17:18 CET

Pirelli: sabato le visite della Fondazione alla scoperta della sua storia

Milano, 9 nov. (AdnKronos) – Visite guidate alla scoperta della storia di Pirelli e delle sue più famose campagne pubblicitarie. Le organizza la Fondazione Pirelli nell'ambito della XVI Settimana della Cultura d'impresa, evento promosso da Confindustria in collaborazione con Museimpresa, che si [...]

Milano, 9 nov. (AdnKronos) – Visite guidate alla scoperta della storia di Pirelli e delle sue più famose campagne pubblicitarie. Le organizza la Fondazione Pirelli nell'ambito della XVI Settimana della Cultura d'impresa, evento promosso da Confindustria in collaborazione con Museimpresa, che si terrà da domani fino al 24 novembre. Sabato la Fondazione parteciperà all'evento organizzando visite guidate alla scoperta della storia di Pirelli e delle sue più famose campagne pubblicitarie dagli anni Settanta agli anni Duemila, raccontate nel libro "La pubblicità con la P maiuscola".
Attraverso installazioni e proiezioni all'interno della suggestiva ex torre di raffreddamento dell'Headquarters Pirelli sarà possibile ripercorrere la storia della pubblicità Pirelli: dagli spot tv degli anni Settanta alle campagne globali con testimonial del cinema e dello sport, come Sharon Stone, Carl Lewis e Ronaldo. Durante i tour guidati gli scatti più belli postati sui social con gli hashtag #fondazionepirelli #SettimanaCulturaImpresa saranno condivisi sui canali social di Fondazione Pirelli.
Per i più piccoli dai 6 ai 10 anni, in contemporanea con i tour guidati, saranno organizzate delle attività creative fino a un massimo di 15 partecipanti per turno durante i seguenti orari di visita: ore 10.00, 11.30, 14.30 e 16.00 L'itinerario includerà eccezionalmente anche la visita alla quattrocentesca Bicocca degli Arcimboldi recentemente restaurata.

Share

t

(https://twitter.com/intent/tweet?
text=Pirelli:
sabato
le
visite
della
Fondazione
alla
scoperta
della

f G Li P

(https://www.facebook.com/sharer.php?u=http://ildubbio.news/ildubbio/2017/11/09/pirelli-sabato-le-visite-della-fondazione-alla-scoperta-della-sua-storia/&media=&description=)

Home Mail Cerca Notizie Sport Finanza Celebrity Style Cinema Meteo

Cerca Cerca

Accedi

Home Notizie Italia Mondo Politica Finanza Cinema Celebrity Style

Seguici



ultura d'impresa, l1 novembre site guidate in irelli

Lme

Askanews 9 novembre 2017



Milano, 9 nov. (askanews) - Si rinnova l'appuntamento annuale con la Settimana della Cultura d'Impresa, l'evento promosso da Confindustria in collaborazione con Museimpresa giunto alla sua XV edizione, che si terrà dal 10 al 24 novembre sul tema "I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio".

Sabato 11 novembre anche Fondazione Pirelli parteciperà all'evento organizzando visite guidate alla scoperta della storia di Pirelli e delle sue più famose campagne pubblicitarie dagli anni Settanta agli anni Duemila, raccontate nel libro "La pubblicità con la P maiuscola".

Attraverso installazioni e proiezioni all'interno della suggestiva ex torre di raffreddamento dell'Headquarters Pirelli sarà possibile ripercorrere la storia della pubblicità Pirelli: dagli spot tv degli anni Settanta alle campagne globali con testimonial del cinema e dello sport, come Sharon Stone, Carl Lewis e Ronaldo. Durante i tour guidati gli scatti più belli postati sui social con gli hashtag #fondazionepirelli #SettimanaCulturaImpresa saranno condivisi sui canali social di Fondazione Pirelli.

Per i più piccoli dai 6 ai 10 anni, in contemporanea con i tour guidati, saranno organizzate delle attività creative fino a un massimo di 15 partecipanti per turno durante i seguenti orari di visita: ore 10.00, 11.30, 14.30 e 16.00. L'itinerario includerà eccezionalmente anche la visita alla quattrocentesca Bicocca degli Arcimboldi recentemente restaurata.



Al via il summit Asean, i leader uniti a braccia incrociate
Askanews

Leggi altri articoli

In Lombardia ordinaria criticità per rischio ve forte domani
Askanews

Inizia la conversazione

Accedi per pubblicare un messaggio.

Avvenire_09_11_2017

Fede. Straffelini: «Così la scienza ci fa vedere la via che porta a Dio»

MAURIZIO SCHOEPFLIN

Non si può certo dire che a Giovanni Straffelini manchi il coraggio di affrontare temi di grande complessità ed elevatezza. Di recente, tre anni dopo aver pubblicato un volume eloquentemente intitolato *Manifesto per scettici (ma non troppo) in cerca di Dio*, ha mandato in libreria un'opera (*Uno e Trino*, Lindau, pagine 124, euro 13,00) il cui sottotitolo – "Dio, la Trinità, la scienza" – fa subito comprendere su quale terreno egli intenda condurre il lettore. In particolare, sembra opportuno sottolineare il terzo termine – la scienza – perché chiarisce bene quale sia la prospettiva secondo cui l'autore ha scelto di proporre le sue riflessioni. A questo riguardo, va ricordato che Straffelini non è un teologo di professione, bensì un ingegnere, docente ordinario all'Università di Trento: ciò non viene detto per sminuire o, al contrario, per esaltare il suo libro, ma per far capire meglio quale sia lo stile che lo caratterizza. «Sono convinto – così l'autore apre il libro – che se guardiamo il mondo con gli occhi della scienza vediamo molte luci che illuminano una strada razionale verso Dio. Se ci soffermiamo a guardare con attenzione ci accorgiamo che – per quanto l'immagine sia nebulosa e sfocata – si intravedono i contorni di una divinità che rimanda al Dio trinitario della visione cristiana». Straffelini è convinto che il sapere scientifico, lungi dall'allontanare dalla fede religiosa, costituisca il più valido strumento, prodotto dalla ragione umana, per indagare l'uomo, il cosmo e, per quanto possibile, Dio. A tale riguardo, egli menziona quelli che definisce tre Big Bang – «la nascita dell'universo, la comparsa della vita sulla terra e infine la comparsa dell'uomo» – da cui, a suo giudizio, provengono le luci che illuminano un'immagine della Trinità cristiana. «Ho tentato di usare le conoscenze scientifiche e gli insegnamenti principali del cristianesimo per proporre una visione di Dio uno e trino, capace, se possibile, di ampliare il significato di quelle tradizionali venendo incontro alle esigenze di molti credenti di oggi, alla ricerca delle risposte alle domande di senso con argomenti al passo con le conoscenze attuali». Facendo uso di un linguaggio non specialistico, Straffelini propone un testo breve caratterizzato «da un viavai continuo tra scienza e teologia», finalizzato a mettere in luce alcune verità fondamentali del cristianesimo, tra le quali quella relativa al mistero pasquale: «Gesù Cristo con la resurrezione mostra agli uomini la loro reale natura e quale potrà essere il loro destino e la loro salvezza ultima».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Idee

A Benevento, allo Spazio Strega, la presentazione della ricerca dell'Università del Sannio sull'"heritage marketing" Meomartini: «Qui c'è la narrazione della diversità e della bellezza italiana»



INIZIATIVA

UNA SETTIMANA PER RACCONTARSI

Da domani al 24 novembre in tutta Italia si vivrà la XVI edizione della Settimana della Cultura d'impresa promossa da Confindustria, sul tema: "I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio", un viaggio nel capitale culturale delle imprese che vede l'associazione Museimpresa protagonista. Convegni, incontri, workshop, rassegne di cinema industriale, mostre, visite guidate: un programma con oltre sessanta iniziative per scoprire, attraverso i musei e archivi aziendali, la storia del nostro Paese (www.museimpresa.com). **(G.Mat.)**

MUSEI d'impresa La storia al futuro

GIUSEPPE MATARAZZO

Si chiama «heritage marketing». Un felice connubio che, semplificando, si traduce nella valorizzazione della propria eredità storica e culturale per costruire l'identità del futuro. La sfida è ambiziosa. Ma i casi di successo non mancano. Ne ritroviamo molti fra i musei di impresa, capaci di raccontare le aziende oltre le aziende stesse e i loro prodotti, narrando la storia e proponendo esperienze senza essere prigionieri del passato, senza nostalgia ma consapevoli di dover parlare all'uomo di oggi, e perché no, di domani. L'heritage marketing è una disciplina poco battuta ancora, ma che comincia a trovare un inquadramento accademico. Come hanno fatto Maria Rosaria Napolitano, Angelo Riviezzo e Antonella Garofano, docenti di Marketing e Strategia d'impresa all'Università del Sannio in uno studio, durato oltre tre anni, attraverso un'ampia analisi desk condotta su oltre 1200 aziende longeve italiane e un'analisi in profondità su venti imprese che hanno realizzato strategie di valorizzazione del patrimonio storico-culturale. Uno studio è il caso di dirlo, da "manuale". Albergian, Amarelli, Ascione, Birra Peroni, Confetti Pelino, E. Marinella, Fabbri, Filippo Catarzi, Fondazione Banco di Napoli, Fratelli Branca Distillerie, Gruppo Guzzini, Gruppo Piaggio, Lanificio Fratelli Piacenza, Martini & Rossi, Montegrappa, Pirelli, Poli Distillerie, Società Reale Mutua di Assicurazioni, Strega Alberti, Tela Umbra sono le imprese che «ci hanno aperto le loro porte – spiega Maria Rosaria Napolitano – consentendoci di assaporare realtà, piccole e grandi, che hanno attraversato la storia del nostro Paese, riuscendo a innovarsi per rispondere a minacce e opportunità e ridefinendo la propria identità, sempre cercando di mantenere coerenza e continuità tra passato, presente e futuro».

Visioni, letture e approfondimenti che saranno presentati martedì 14 novembre a Benevento nel convegno "Heritage Marketing. Come aprire lo scrigno e trovare un tesoro" che si svolgerà nell'ambito delle iniziative per la Settimana della cultura d'impresa allo Spazio Strega, il museo del liquore Strega, realtà che ha saputo coniugare impresa e cultura così bene da lanciare il più prestigioso premio letterario italiano. «Lo Spazio Strega è il luogo esperienziale che rappresenta le varie sfaccettature della nostra marca e, abbiamo deciso di entrare in Museimpresa di cui condividiamo la visione, il valore e il rispetto della cultura d'impresa – dice Emanuele Sacerdote, consigliere d'amministrazione e socio di Strega Alberti Benevento –. Abbiamo una strategia di heritage marketing che, da un lato è focalizzata alla valorizzazione e alla conservazione del nostro patrimonio industriale acquisito e, dall'altro lato è proiettata all'alimentazione del patrimonio stesso con azioni specifiche per continuare a raccontare la storia. Anche in sinergia con altri marchi, come per il liquore alla liquirizia Amarelli o il liquore al caffè Kimbo. Ultimamente abbiamo siglato anche un accordo di licenza con Aurora Penne per una linea di articoli da scrittura a marchio Premio Strega».



IN MOSTRA

Sopra, una immagine dello Spazio Strega di Benevento; a sinistra, il museo di Piaggio a Pontedera; sotto, quello di Birra Peroni nella Capitale



Quella di Strega è una interessante realtà del Sud, lì dove ancora il tessuto imprenditoriale fa fatica a emergere e quindi a raccontarsi. In questo senso prezioso è stato il lavoro della storica fabbrica di liquirizia Amarelli che a Rossano Calabro ha realizzato uno spazio narrativo assai importante che ha aperto la strada dei musei d'impresa nel Meridione. Come non trascurabile è il Cartastorie, il museo dell'Archivio storico del Banco di Napoli, raccontato nel 2016 in maniera affascinante dal fotografo Antonio Biasiucci in *Codex* e con l'installazione *Moltitudini*. «Negli ultimi anni, anche nel pieno della crisi, paradossalmente, o forse no – dice Alberto Meomartini, presidente dell'associazione Museimpresa, che raggruppa una settantina di realtà in tutta Italia – grandi aziende hanno sostenuto la nascita di fondazioni, di progetti culturali e di realtà museali. Ricordo una ricerca illuminante del sociologo della Cattolica, Mauro Magatti, che tracciando l'identikit delle aziende che esisteranno nel futuro, poneva due condizioni di "movimento": da una parte avere lo sguardo internazionale, e contemporaneamente, rivolgersi al proprio territorio, non staccarsi dalle radici, impegnandosi come agente di promozione locale. Perché c'è interesse sui musei d'impresa? Perché rappresentano uno strumento di lettura non solo di un'impresa ma di un territorio. Narrano la diversità e la bellezza italiana». E come negarlo, visto che si può spaziare dal mito delle due ruote di Vespa al divertimento del Cavallo giocattolo di Chicco, dai trofei di Casa Milan alla scatola blu di Barilla, dalle macchine da caffè di Cimbali al design di Molteni.

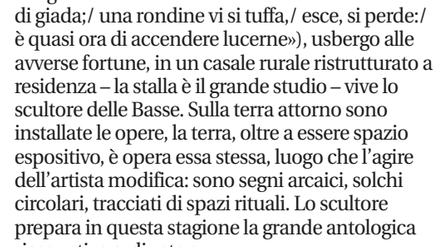
«Con crescente attenzione – riprende la professoressa Napolitano, anticipando i contenuti della ricerca che confluirà nel volume in uscita con Editoriale Scientifica *Heritage marketing. Come aprire lo scrigno e trovare un tesoro* – le imprese hanno cominciato a guardare al proprio passato come fonte potenziale di vantaggio competitivo. Nel passato, infatti, esse hanno scoperto un patrimonio inestimabile di tradizioni e saperi da rispolverare e sottrarre all'incuria del tempo, valorizzandolo attraverso appropriate scelte strategiche. Di pari passo, si è acceso negli studiosi d'impresa l'interesse verso questi processi strategici tendenti a connettere la sfera della cultura e quella del management attraverso la riscoperta e la valorizzazione del patrimonio storico aziendale. Il tema dell'heritage marketing ha così conosciuto una crescente considerazione accademica a livello internazionale, tradottasi in molteplici traiettorie di ricerca e numerose evidenze empiriche, non tuttavia coincidenti con un compiuto e condiviso inquadramento - tanto nei fondamenti teorici quanto nelle prassi e nelle implicazioni manageriali. L'obiettivo del nostro lavoro è stato dunque quello di fornire una lettura nuova e integrata dell'heritage marketing, investigato quale processo manageriale e, al contempo, quale insieme di strumenti da utilizzare in maniera coerente e coordinata per raccontare e condividere la storia e l'identità dell'impresa con tutti i suoi stakeholder, interni ed esterni». Una identità che viene da lontano. Ma si proietta sul futuro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DISTILLERIE POLI

A BASSANO UNA GRAPPA DA FICTION

A Schiavon, a 14 chilometri da Bassano del Grappa, ha sede un'antica distilleria che produce non solo grappe e liquori ma anche cultura: è la Poli. Fondata nel 1898 dall'intraprendente grappaiolo Gio Batta, l'azienda è oggi guidata dalla quarta generazione. Sul fronte culturale Poli attrae ogni anno 19 mila visitatori nella sede di Schiavon e 160 mila nel museo aperto nel 1993 a Bassano del Grappa. Poli ha ottenuto negli ultimi anni importanti riconoscimenti internazionali: è l'unica distilleria italiana a essere stata inserita come punto di interesse nella European Route of Industrial Heritage e a comparire nella guida *Best in Travel 2017* della Lonely Planet come inedita meta turistica. Da sempre inglobata nella comunità di Schiavon, la distilleria è stata di recente il fulcro della fiction Rai *Di padre in figlia*. **(M.Zor.)**



"Terra della terra o giardino dell'anima", 2001

Arte

Materia e mito in Italo Lanfredini

PIERO DEL GIUDICE

Il pioppo – quello bianco (*populus alba*) –, l'olmo, il gelso, anche la quercia, e – da fuori le terre di pianura – il castagno e il mirabile ulivo... è, per legni e per epifanie lignee, l'elenco dei materiali e dello scambio di natura nelle sculture e nelle installazioni di Italo Lanfredini. Nato nella ducale Sabbioneta, "città ideale", nel 1948, a parte gli anni di Accademia e di *working and visiting professor* a Brera e in varie altre sedi, Lanfredini si è mosso in una ristretta geografia di biolche mantovane (3 biolche fanno 1 ettaro), da anni abita e lavora a "La silenziosa", una cascina nelle Basse di Commessaggio, a qualche chilometro dal metafisico borgo natìo. Tra Cremona e Mantova, tra Oglio, Mincio e Po, più i grandi canali di irrigazione come il Navarolo e acqua ancora in bolle tra i campi, stagnante in fosse gonfie di trame vegetali – un mondo a sé. Qui, in uno spazio già contadino segnato da basse mura dove sono inscritti in formelle versi di poeti amici (primo il mantovano rivierasco di Gorgo Umberto Bellintani: «Là il cielo è un verde di giada;/ una rondine vi si tuffa,/ esce, si perde:/ è quasi ora di accendere lucerne»), usbergo alle avverse fortune, in un casale rurale ristrutturato a residenza – la stalla è il grande studio – vive lo scultore delle Basse. Sulla terra attorno sono installate le opere, la terra, oltre a essere spazio espositivo, è opera essa stessa, luogo che l'agire dell'artista modifica: sono segni arcaici, solchi circolari, tracciati di spazi rituali. Lo scultore prepara in questa stagione la grande antologica riassuntiva ordinata a Mantova, la capitale. L'opera, soprattutto le grandi opere (*Nidi* 1993-1994, *Culla del bosco* 1998, *Terra della terra o giardino dell'anima* 2001) vivono e prendono senso nel rapporto con il campo, con le mutazioni della luce e della terra nei passaggi della meteorologia e delle stagioni. Si alzano le sue composizioni su lunghi pali che reggono ceste votive o nidi, si allineano al ritmo del giorno e della notte, alle rotazioni di Gaia, alla cosmogonia primaria dove tutto inizia e declina. Lanfredini installa le opere nell'ambiente così come mette a frutteto un rettangolo di terra o interra filari di gelso, per lui non c'è differenza tra la flora interrata e coltivata e la modifica che l'opera d'arte induce nel territorio; non vuole essere inscritto nella *land-art*, né nel più generico serbatoio degli *earth-workers*; si tiene libero sul confine. La sua opera del resto non ha il senso della fine, quell'agonia della Natura che recita nella *land-art*, il suo lavoro parte dalla materia – il legno, la creta di lungofiume –, la *passio* materica di Lanfredini è una traccia profonda, originaria, risale alla sua formazione a confronto con i padri dell'informale – lo scultore Leoncillo, il pittore Burri. La materia è il gorgo oscuro dell'*es*, il nodo da cui l'avventura artistica sprigiona e di continuo risale, confluisce e si riscatta in modelli, forme storiche di Natura: il nido, il bosco, il tronco aperto, lo stabbio, la soglia, il *limen*. Strutture e forme su cui incombe la dimensione del Mito e della Storia: apertamente nel gigantesco *Labirinto* che progetta e costruisce in calcestruzzo a Castel di Lucio (Messina) nel 1988-89, più segretamente in *Terra della terra o giardino dell'anima* lo spazio circoscritto da una staccionata di rami di castagno intrecciati – 50 metri di circonferenza, 14 di diametro – con al centro un giovane ulivo. Labirinto anche questo, cerchio magico, geometria per Pasifae e il toro, stalle d'Augìa dove «di giorno in giorno crescono i muggiti umani», così Eugenio Montale.

> I legni, la creta di lungofiume per scolpire tracce in rapporto con la Natura e la poesia Ma non chiamatela "land-art", l'artista si tiene libero dai confini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Avvenire_09_11_2017

Fede. Straffelini: «Così la scienza ci fa vedere la via che porta a Dio»

MAURIZIO SCHOEPFLIN

Non si può certo dire che a Giovanni Straffelini manchi il coraggio di affrontare temi di grande complessità ed elevatezza. Di recente, tre anni dopo aver pubblicato un volume eloquentemente intitolato *Manifesto per scettici (ma non troppo) in cerca di Dio*, ha mandato in libreria un'opera (*Uno e Trino*, Lindau, pagine 124, euro 13,00) il cui sottotitolo – "Dio, la Trinità, la scienza" – fa subito comprendere su quale terreno egli intenda condurre il lettore. In particolare, sembra opportuno sottolineare il terzo termine – la scienza – perché chiarisce bene quale sia la prospettiva secondo cui l'autore ha scelto di proporre le sue riflessioni. A questo riguardo, va ricordato che Straffelini non è un teologo di professione, bensì un ingegnere, docente ordinario all'Università di Trento: ciò non viene detto per sminuire o, al contrario, per esaltare il suo libro, ma per far capire meglio quale sia lo stile che lo caratterizza. «Sono convinto – così l'autore apre il libro – che se guardiamo il mondo con gli occhi della scienza vediamo molte luci che illuminano una strada razionale verso Dio. Se ci soffermiamo a guardare con attenzione ci accorgiamo che – per quanto l'immagine sia nebulosa e sfocata – si intravedono i contorni di una divinità che rimanda al Dio trinitario della visione cristiana». Straffelini è convinto che il sapere scientifico, lungi dall'allontanare dalla fede religiosa, costituisca il più valido strumento, prodotto dalla ragione umana, per indagare l'uomo, il cosmo e, per quanto possibile, Dio. A tale riguardo, egli menziona quelli che definisce tre Big Bang – «la nascita dell'universo, la comparsa della vita sulla terra e infine la comparsa dell'uomo» – da cui, a suo giudizio, provengono le luci che illuminano un'immagine della Trinità cristiana. «Ho tentato di usare le conoscenze scientifiche e gli insegnamenti principali del cristianesimo per proporre una visione di Dio uno e trino, capace, se possibile, di ampliare il significato di quelle tradizionali venendo incontro alle esigenze di molti credenti di oggi, alla ricerca delle risposte alle domande di senso con argomenti al passo con le conoscenze attuali». Facendo uso di un linguaggio non specialistico, Straffelini propone un testo breve caratterizzato «da un viavai continuo tra scienza e teologia», finalizzato a mettere in luce alcune verità fondamentali del cristianesimo, tra le quali quella relativa al mistero pasquale: «Gesù Cristo con la resurrezione mostra agli uomini la loro reale natura e quale potrà essere il loro destino e la loro salvezza ultima».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Idee

A Benevento, allo Spazio Strega, la presentazione della ricerca dell'Università del Sannio sull'"heritage marketing" Meomartini: «Qui c'è la narrazione della diversità e della bellezza italiana»



INIZIATIVA

UNA SETTIMANA PER RACCONTARSI

Da domani al 24 novembre in tutta Italia si vivrà la XVI edizione della Settimana della Cultura d'impresa promossa da Confindustria, sul tema: "I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio", un viaggio nel capitale culturale delle imprese che vede l'associazione Museimpresa protagonista. Convegni, incontri, workshop, rassegne di cinema industriale, mostre, visite guidate: un programma con oltre sessanta iniziative per scoprire, attraverso i musei e archivi aziendali, la storia del nostro Paese (www.museimpresa.com). **(G.Mat.)**

MUSEI d'impresa La storia al futuro

GIUSEPPE MATARAZZO

Si chiama «heritage marketing». Un felice connubio che, semplificando, si traduce nella valorizzazione della propria eredità storica e culturale per costruire l'identità del futuro. La sfida è ambiziosa. Ma i casi di successo non mancano. Ne ritroviamo molti fra i musei di impresa, capaci di raccontare le aziende oltre le aziende stesse e i loro prodotti, narrando la storia e proponendo esperienze senza essere prigionieri del passato, senza nostalgia ma consapevoli di dover parlare all'uomo di oggi, e perché no, di domani. L'heritage marketing è una disciplina poco battuta ancora, ma che comincia a trovare un inquadramento accademico. Come hanno fatto Maria Rosaria Napolitano, Angelo Riviezzo e Antonella Garofano, docenti di Marketing e Strategia d'impresa all'Università del Sannio in uno studio, durato oltre tre anni, attraverso un'ampia analisi desk condotta su oltre 1200 aziende longeve italiane e un'analisi in profondità su venti imprese che hanno realizzato strategie di valorizzazione del patrimonio storico-culturale. Uno studio è il caso di dirlo, da "manuale". Albergian, Amarelli, Ascione, Birra Peroni, Confetti Pelino, E. Marinella, Fabbri, Filippo Catarzi, Fondazione Banco di Napoli, Fratelli Branca Distillerie, Gruppo Guzzini, Gruppo Piaggio, Lanificio Fratelli Piacenza, Martini & Rossi, Montegrappa, Pirelli, Poli Distillerie, Società Reale Mutua di Assicurazioni, Strega Alberti, Tela Umbra sono le imprese che «ci hanno aperto le loro porte – spiega Maria Rosaria Napolitano – consentendoci di assaporare realtà, piccole e grandi, che hanno attraversato la storia del nostro Paese, riuscendo a innovarsi per rispondere a minacce e opportunità e ridefinendo la propria identità, sempre cercando di mantenere coerenza e continuità tra passato, presente e futuro».

Visioni, letture e approfondimenti che saranno presentati martedì 14 novembre a Benevento nel convegno "Heritage Marketing. Come aprire lo scrigno e trovare un tesoro" che si svolgerà nell'ambito delle iniziative per la Settimana della cultura d'impresa allo Spazio Strega, il museo del liquore Strega, realtà che ha saputo coniugare impresa e cultura così bene da lanciare il più prestigioso premio letterario italiano. «Lo Spazio Strega è il luogo esperienziale che rappresenta le varie sfaccettature della nostra marca e, abbiamo deciso di entrare in Museimpresa di cui condividiamo la visione, il valore e il rispetto della cultura d'impresa – dice Emanuele Sacerdote, consigliere d'amministrazione e socio di Strega Alberti Benevento –. Abbiamo una strategia di heritage marketing che, da un lato è focalizzata alla valorizzazione e alla conservazione del nostro patrimonio industriale acquisito e, dall'altro lato è proiettata all'alimentazione del patrimonio stesso con azioni specifiche per continuare a raccontare la storia. Anche in sinergia con altri marchi, come per il liquore alla liquirizia Amarelli o il liquore al caffè Kimbo. Ultimamente abbiamo siglato anche un accordo di licenza con Aurora Penne per una linea di articoli da scrittura a marchio Premio Strega».





IN MOSTRA

Sopra, una immagine dello Spazio Strega di Benevento; a sinistra, il museo di Piaggio a Pontedera; sotto, quello di Birra Peroni nella Capitale

Quella di Strega è una interessante realtà del Sud, lì dove ancora il tessuto imprenditoriale fa fatica a emergere e quindi a raccontarsi. In questo senso prezioso è stato il lavoro della storica fabbrica di liquirizia Amarelli che a Rossano Calabro ha realizzato uno spazio narrativo assai importante che ha aperto la strada dei musei d'impresa nel Meridione. Come non trascurabile è il Cartastorie, il museo dell'Archivio storico del Banco di Napoli, raccontato nel 2016 in maniera affascinante dal fotografo Antonio Biasiucci in *Codex* e con l'installazione *Moltitudini*. «Negli ultimi anni, anche nel pieno della crisi, paradossalmente, o forse no – dice Alberto Meomartini, presidente dell'associazione Museimpresa, che raggruppa una settantina di realtà in tutta Italia – grandi aziende hanno sostenuto la nascita di fondazioni, di progetti culturali e di realtà museali. Ricordo una ricerca illuminante del sociologo della Cattolica, Mauro Magatti, che tracciando l'identikit delle aziende che esisteranno nel futuro, poneva due condizioni di "movimento": da una parte avere lo sguardo internazionale, e contemporaneamente, rivolgersi al proprio territorio, non staccarsi dalle radici, impegnandosi come agente di promozione locale. Perché c'è interesse sui musei d'impresa? Perché rappresentano uno strumento di lettura non solo di un'impresa ma di un territorio. Narrano la diversità e la bellezza italiana». E come negarlo, visto che si può spaziare dal mito delle due ruote di Vespa al divertimento del Cavallo giocattolo di Chicco, dai trofei di Casa Milan alla scatola blu di Barilla, dalle macchine da caffè di Cimbali al design di Molteni.

«Con crescente attenzione – riprende la professoressa Napolitano, anticipando i contenuti della ricerca che confluirà nel volume in uscita con Editoriale Scientifica *Heritage marketing. Come aprire lo scrigno e trovare un tesoro* – le imprese hanno cominciato a guardare al proprio passato come fonte potenziale di vantaggio competitivo. Nel passato, infatti, esse hanno scoperto un patrimonio inestimabile di tradizioni e saperi da rispolverare e sottrarre all'incuria del tempo, valorizzandolo attraverso appropriate scelte strategiche. Di pari passo, si è acceso negli studiosi d'impresa l'interesse verso questi processi strategici tendenti a connettere la sfera della cultura e quella del management attraverso la riscoperta e la valorizzazione del patrimonio storico aziendale. Il tema dell'heritage marketing ha così conosciuto una crescente considerazione accademica a livello internazionale, tradottasi in molteplici traiettorie di ricerca e numerose evidenze empiriche, non tuttavia coincidenti con un compiuto e condiviso inquadramento - tanto nei fondamenti teorici quanto nelle prassi e nelle implicazioni manageriali. L'obiettivo del nostro lavoro è stato dunque quello di fornire una lettura nuova e integrata dell'heritage marketing, investigato quale processo manageriale e, al contempo, quale insieme di strumenti da utilizzare in maniera coerente e coordinata per raccontare e condividere la storia e l'identità dell'impresa con tutti i suoi stakeholder, interni ed esterni». Una identità che viene da lontano. Ma si proietta sul futuro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DISTILLERIE POLI

A BASSANO UNA GRAPPA DA FICTION

A Schiavon, a 14 chilometri da Bassano del Grappa, ha sede un'antica distilleria che produce non solo grappe e liquori ma anche cultura: è la Poli. Fondata nel 1898 dall'intraprendente grappaiolo Gio Batta, l'azienda è oggi guidata dalla quarta generazione. Sul fronte culturale Poli attrae ogni anno 19 mila visitatori nella sede di Schiavon e 160 mila nel museo aperto nel 1993 a Bassano del Grappa. Poli ha ottenuto negli ultimi anni importanti riconoscimenti internazionali: è l'unica distilleria italiana a essere stata inserita come punto di interesse nella European Route of Industrial Heritage e a comparire nella guida *Best in Travel 2017* della Lonely Planet come inedita meta turistica. Da sempre inglobata nella comunità di Schiavon, la distilleria è stata di recente il fulcro della fiction Rai *Di padre in figlia*. **(M.Zor.)**



"Terra della terra o giardino dell'anima", 2001

Arte

Materia e mito in Italo Lanfredini

PIERO DEL GIUDICE

Il pioppo – quello bianco (*populus alba*) –, l'olmo, il gelso, anche la quercia, e – da fuori le terre di pianura – il castagno e il mirabile ulivo... è, per legni e per epifanie lignee, l'elenco dei materiali e dello scambio di natura nelle sculture e nelle installazioni di Italo Lanfredini. Nato nella ducale Sabbioneta, "città ideale", nel 1948, a parte gli anni di Accademia e di *working and visiting professor* a Brera e in varie altre sedi, Lanfredini si è mosso in una ristretta geografia di biolche mantovane (3 biolche fanno 1 ettaro), da anni abita e lavora a "La silenziosa", una cascina nelle Basse di Commessaggio, a qualche chilometro dal metafisico borgo natìo. Tra Cremona e Mantova, tra Oglio, Mincio e Po, più i grandi canali di irrigazione come il Navarolo e acqua ancora in bolle tra i campi, stagnante in fosse gonfie di trame vegetali – un mondo a sé. Qui, in uno spazio già contadino segnato da basse mura dove sono inscritti in formelle versi di poeti amici (primo il mantovano rivierasco di Gorgo Umberto Bellintani: «Là il cielo è un verde di giada;/ una rondine vi si tuffa,/ esce, si perde:/ è quasi ora di accendere lucerne»), usbergo alle avverse fortune, in un casale rurale ristrutturato a residenza – la stalla è il grande studio – vive lo scultore delle Basse. Sulla terra attorno sono installate le opere, la terra, oltre a essere spazio espositivo, è opera essa stessa, luogo che l'agire dell'artista modifica: sono segni arcaici, solchi circolari, tracciati di spazi rituali. Lo scultore prepara in questa stagione la grande antologica riassuntiva ordinata a Mantova, la capitale. L'opera, soprattutto le grandi opere (*Nidi* 1993-1994, *Culla del bosco* 1998, *Terra della terra o giardino dell'anima* 2001) vivono e prendono senso nel rapporto con il campo, con le mutazioni della luce e della terra nei passaggi della meteorologia e delle stagioni. Si alzano le sue composizioni su lunghi pali che reggono ceste votive o nidi, si allineano al ritmo del giorno e della notte, alle rotazioni di Gaia, alla cosmogonia primaria dove tutto inizia e declina. Lanfredini installa le opere nell'ambiente così come mette a frutteto un rettangolo di terra o interra filari di gelso, per lui non c'è differenza tra la flora interrata e coltivata e la modifica che l'opera d'arte induce nel territorio; non vuole essere inscritto nella *land-art*, né nel più generico serbatoio degli *earth-workers*; si tiene libero sul confine. La sua opera del resto non ha il senso della fine, quell'agonia della Natura che recita nella *land-art*, il suo lavoro parte dalla materia – il legno, la creta di lungofiume –, la *passio* materica di Lanfredini è una traccia profonda, originaria, risale alla sua formazione a confronto con i padri dell'informale – lo scultore Leoncillo, il pittore Burri. La materia è il gorgo oscuro dell'*es*, il nodo da cui l'avventura artistica sprigiona e di continuo risale, confluisce e si riscatta in modelli, forme storiche di Natura: il nido, il bosco, il tronco aperto, lo stabbio, la soglia, il *limen*. Strutture e forme su cui incombe la dimensione del Mito e della Storia: apertamente nel gigantesco *Labirinto* che progetta e costruisce in calcestruzzo a Castel di Lucio (Messina) nel 1988-89, più segretamente in *Terra della terra o giardino dell'anima* lo spazio circoscritto da una staccionata di rami di castagno intrecciati – 50 metri di circonferenza, 14 di diametro – con al centro un giovane ulivo. Labirinto anche questo, cerchio magico, geometria per Pasifae e il toro, stalle d'Augìa dove «di giorno in giorno crescono i muggiti umani», così Eugenio Montale.

> I legni, la creta di lungofiume per scolpire tracce in rapporto con la Natura e la poesia Ma non chiamatela "land-art", l'artista si tiene libero dai confini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi in base alla scelta dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa.
Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. Ok Informativa estesa

In mostra storia pubblicità Pirelli

Iniziativa inserita nella settimana della cultura d'impresa



08:13 11 novembre 2017- NEWS - **Redazione ANSA** - MILANO

(ANSA) - MILANO, 9 NOV - Dagli spot tv degli anni Settanta alle campagne globali con testimonial del cinema e dello sport, come Sharon Stone, Carl Lewis e Ronaldo: la storia della pubblicità Pirelli si mette in mostra a Milano, nella XVI Settimana della Cultura d'impresa, l'evento promosso da Confindustria in collaborazione con Museimpresa sul tema "I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio".

Sabato 11 novembre anche Fondazione Pirelli parteciperà alla rassegna, organizzando visite guidate alla scoperta della storia di Pirelli e delle sue più famose campagne pubblicitarie dagli anni Settanta agli anni Duemila, raccontate nel libro "La pubblicità con la P maiuscola". Le visite guidate si snoderanno attraverso installazioni e proiezioni all'interno della ex torre di raffreddamento dell'Headquarters Pirelli e alla quattrocentesca Bicocca degli Arcimboldi recentemente restaurata.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Questo sito usa cookie di terze parti (anche di profilazione) e cookie tecnici. Continuando a navigare accetta i cookie. Cookie policy (/info/privac

Avvenire.it

(/)

Idee. Musei d'impresa, così la storia parla al futuro

Giuseppe Matarazzo giovedì 9 novembre 2017

A Benevento, allo Spazio Strega, la presentazione della ricerca dell'Università del Sannio sull'"heritage marketing". Meomartini: «Qui c'è la narrazione della diversità e della bellezza italiana»



Lo Spazio Strega di Benevento

Si chiama «heritage marketing». Un felice connubio che, semplificando, si traduce nella valorizzazione della propria eredità storica e culturale per costruire l'identità del futuro. La sfida è ambiziosa. Ma i casi di successo non mancano. Ne ritroviamo molti fra i musei di impresa, capaci di raccontare le aziende oltre le aziende stesse e i loro prodotti, narrando la storia e proponendo esperienze senza essere prigionieri del passato, senza nostalgia ma consapevoli di dover parlare all'uomo di oggi, e perché no, di domani. L'heritage marketing è una disciplina poco battuta ancora, ma che comincia a trovare un inquadramento accademico. Come hanno fatto Maria Rosaria Napolitano, Angelo Riviezzo e Antonella Garofano, docenti di Marketing e Strategia d'impresa all'Università del Sannio in uno studio, durato oltre tre anni, attraverso un'ampia analisi desk condotta su oltre 1200 aziende longeve italiane e un'analisi in profondità su venti imprese che hanno realizzato strategie di valorizzazione del patrimonio storico-culturale. Uno studio è il caso di dirlo, da "manuale". Albergian, Amarelli, Ascione, Peroni, Confetti Pelino, E. Marinella, Fabbri, Filippo Catarzi, Fondazione Banco di Napoli, Fratelli Branca Distillerie, Guzzini, Gruppo Piaggio, Lanificio Fratelli Piacenza, Martini & Rossi, Montegrappa, Pirelli, Poli Distillerie, Società Reale Mutua di Assicurazioni, Strega Alberti, Tela Umbra sono le imprese che «ci hanno aperto le loro porte – spiega Maria Rosaria Napolitano –

consentendoci di assaporare realtà, piccole e grandi, che hanno attraversato la storia del nostro Paese, riuscendo a innovarsi per rispondere a minacce e opportunità e ridefinendo la propria identità, sempre cercando di mantenere coerenza e continuità tra passato, presente e futuro».

Visioni, letture e approfondimenti che saranno presentati martedì 14 novembre a Benevento nel convegno “Heritage Marketing. Come aprire lo scrigno e trovare un tesoro” che si svolgerà nell’ambito delle iniziative per la Settimana della cultura d’impresa allo Spazio Strega, il museo del liquore Strega, realtà che ha saputo coniugare impresa e cultura così bene da lanciare il più prestigioso premio letterario italiano. «Lo Spazio Strega è il luogo esperienziale che rappresenta le varie sfaccettature della nostra marca e, abbiamo deciso di entrare in Museimpresa di cui condividiamo la visione, il valore e il rispetto della cultura d’impresa – dice Emanuele Sacerdote, consigliere d’amministrazione e socio di Strega Alberti Benevento –. Abbiamo una strategia di heritage marketing che, da un lato è focalizzata alla valorizzazione e alla conservazione del nostro patrimonio industriale acquisito e, dall’altro lato è proiettata all’alimentazione del patrimonio stesso con azioni specifiche per continuare a raccontare la storia. Anche in si- nergia con altri marchi, come per il liquore alla liquirizia Amarelli o il liquore al caffè Kimbo. Ultimamente abbiamo siglato anche un accordo di licenza con Aurora Penne per una linea di articoli da scrittura a marchio Premio Strega».

Il museo della Piaggio a Pontedera

Quella di Strega è una interessante realtà del Sud, lì dove ancora il tessuto imprenditoriale fa fatica a emergere e quindi a raccontarsi. In questo senso prezioso è stato il lavoro della storica fabbrica di liquirizia Amarelli che a Rossano Calabro ha realizzato uno spazio narrativo assai importante che ha aperto la strada dei musei d'impresa nel Meridione. Come non trascurabile è ilCartastorie, il museo dell'Archivio storico del Banco di Napoli, raccontato nel 2016 in maniera affascinante dal fotografo Antonio Biasiucci in *Codexe* con l'installazione *Moltitudini.* «Negli ultimi anni, anche nel pieno della crisi, paradossalmente, o forse no – dice Alberto Meomartini, presidente dell'associazione Museimpresa, che raggruppa una settantina di realtà in tutta Italia – grandi aziende hanno sostenuto la nascita di fondazioni, di progetti culturali e di realtà museali. Ricordo una ricerca illuminante del sociologo della Cattolica, Mauro Magatti, che tracciando l'identikit delle aziende che esisteranno nel futuro, poneva due condizioni di "movimento": da una parte avere lo sguardo internazionale, e contemporaneamente, rivolgersi al proprio territorio, non staccarsi dalle radici, impegnandosi come agente di promozione locale. Perché c'è interesse sui musei d'impresa? Perché rappresentano uno strumento di lettura non solo di un'impresa ma di un territorio. Narrano la diversità e la bellezza italiana». E come negarlo, visto che si può spaziare dal mito delle due ruote di Vespa al divertimento del Cavallo giocattolo di Chicco, dai trofei di Casa Milan alla scatola blu di Barilla, dalle macchine da caffè di Cimbali al design di Molteni.

Il museo di Birra Peroni a Roma

Adnkronos Economia

Pirelli: sabato le visite della Fondazione alla scoperta della sua storia

17 ore fa

Milano, 9 nov. (AdnKronos) - Visite guidate alla scoperta della storia di Pirelli e delle sue più famose campagne pubblicitarie. Le organizza la Fondazione Pirelli nell'ambito della XVI Settimana della Cultura d'impresa, evento promosso da Confindustria in collaborazione con Museimpresa, che si terrà da domani fino al 24 novembre. Sabato la Fondazione parteciperà all'evento organizzando visite guidate alla scoperta della storia di Pirelli e delle sue più famose campagne pubblicitarie dagli anni Settanta agli anni Duemila, raccontate nel libro "La pubblicità con la P maiuscola".

Fonte AdnKronos

Mi piace 0 Tweet

0 Commenti TribunaPoliticaWeb Accedi

Consiglia Condividi Ordina dal migliore

Inizia la discussione...

ENTRA CON O REGISTRATI SU DISQUS ?

Nome

Commenta per primo.

SEMPRE SU TRIBUNAPOLITICAWEB

Migaranti. Boeri (Inps) "gli immigrati versano ogni anno 8 mld di contributi …

1 commento • un anno fa

stefano — Mi limito ad osservare che molte delle c.d. "imprese italiane" (...mere partite IVA "a carattere familiare") degli stranieri del …

Centrodestra. Berlusconi (Fi) "dopo la sentenza di Strasburgo mi ricandido. …

1 commento • un anno fa

mogol_gr — Salga immediatamente a bordo cazzo.

Roma. Di Maio (M5s) "abbiamo sbagliato a non preparare la squadra prima delle …

1 commento • 3 mesi fa

Patrizia Molina — La realtà è un'altra: a Roma il Movimento 5 Stelle si è accomodato al potere, si è alleato a doppio filo con tutte le più …

UE. Gentiloni "abbiamo bisogno di un'Europa sociale che guardi alla …

1 commento • 8 mesi fa

Piero Suriano — Il concetto di Europa sociale espresso da Gentiloni fa a pugni con quello della doppia o tripla velocità ivi affermato …

Iscriviti Aggiungi Disqus al tuo sito webAggiungi DisqusAggiungi Privacy

RQL Network



Categorie

Affaritaliani.it_09_11_2017
1/1

affaritaliani.it 21 ANNI
Il primo quotidiano digitale, dal 1996

NOTIZIARIO

torna alla lista

PIRELLI: SABATO LE VISITE DELLA FONDAZIONE ALLA SCOPERTA DELLA SUA STORIA

9 novembre 2017- 17:18

Milano, 9 nov. (AdnKronos) - Visite guidate alla scoperta della storia di Pirelli e delle sue più famose campagne pubblicitarie. Le organizza la Fondazione Pirelli nell'ambito della XVI Settimana della Cultura d'impresa, evento promosso da Confindustria in collaborazione con Museimpresa, che si terrà da domani fino al 24 novembre. Sabato la Fondazione parteciperà all'evento organizzando visite guidate alla scoperta della storia di Pirelli e delle sue più famose campagne pubblicitarie dagli anni Settanta agli anni Duemila, raccontate nel libro "La pubblicità con la P maiuscola".Attraverso installazioni e proiezioni all'interno della suggestiva ex torre di raffreddamento dell'Headquarters Pirelli sarà possibile ripercorrere la storia della pubblicità Pirelli: dagli spot tv degli anni Settanta alle campagne globali con testimonial del cinema e dello sport, come Sharon Stone, Carl Lewis e Ronaldo. Durante i tour guidati gli scatti più belli postati sui social con gli hashtag #fondazionepirelli #SettimanaCulturaImpresa saranno condivisi sui canali social di Fondazione Pirelli. Per i più piccoli dai 6 ai 10 anni, in contemporanea con i tour guidati, saranno organizzate delle attività creative fino a un massimo di 15 partecipanti per turno durante i seguenti orari di visita: ore 10.00, 11.30, 14.30 e 16.00 L'itinerario includerà eccezionalmente anche la visita alla quattrocentesca Bicocca degli Arcimboldi recentemente restaurata.

Tweet Condividi 0

Shopping

Tubino con maniche…	-50 % Rodrigues Bo…	-45 % alla Kluuvi M …	Tronchetti P615230D…
16,90 €	45,47 €	59,95 €	139,50 €
Mediawavestore …	Sportler.com	Sportler.com	OLIVIERO.IT
VEDI	VEDI	VEDI	VEDI

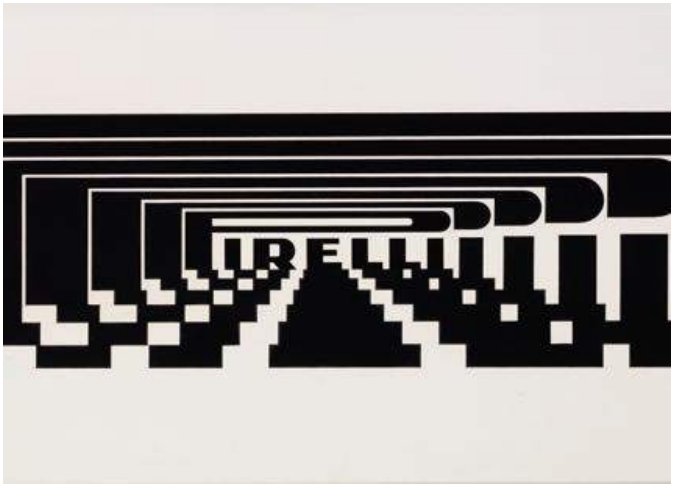
Affaritaliani.it_09_11_2017
1/2

affaritaliani.it 21 ANNI
Il primo quotidiano digitale, dal 1996

Giovedì, 9 novembre 2017 - 16:44:00

Fondazione Pirelli, visite guidate alla scoperta della storia di Pirelli

XVI Settimana della Cultura d'impresa



Pirelli, 1970 (agenzia Centro, design: Serena), Fondazione Pirelli

Guarda la gallery

Si rinnova l'appuntamento annuale con la Settimana della Cultura d'Impresa, l'evento promosso da Confindustria in collaborazione con Museimpresa giunto alla sua XVI edizione, che si terrà dal 10 al 24 novembre sul tema "I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio".

Sabato 11 novembre anche Fondazione Pirelli parteciperà all'evento organizzando visite guidate alla scoperta della storia di Pirelli e delle sue più famose campagne pubblicitarie dagli anni Settanta agli anni Duemila, raccontate nel libro "La pubblicità con la P maiuscola".

Attraverso installazioni e proiezioni all'interno della suggestiva ex torre di raffreddamento dell'Headquarters Pirelli sarà possibile

OGGI IN SPETTACOLI



Spettacoli itineranti E il pubblico deve solamente scegliere



Lonquich e la Oto Brio e baldanza nell'ultimo Mozart



AAA sogno cercasi con i campioni di sport e musica



Antonacci dj con 'Dediche e manie'

09.11.2017

Tags: MILANO , In mostra storia pubblicità Pirelli

In mostra storia pubblicità Pirelli



1 di 3

Tutto Schermo

Aumenta
Diminuisci
Stampa

0
Mi piace
Condividi

Tweet

Segui

G+

(ANSA) - MILANO, 9 NOV - Dagli spot tv degli anni Settanta alle campagne globali con testimonial del cinema e dello sport, come Sharon Stone, Carl Lewis e Ronaldo: la storia della pubblicità Pirelli si mette in mostra a Milano, nella XVI Settimana della Cultura d'impresa, l'evento promosso da Confindustria in collaborazione con Museimpresa sul tema "I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio". Sabato 11 novembre anche Fondazione Pirelli parteciperà alla rassegna, organizzando visite guidate alla scoperta della storia di Pirelli e delle sue più famose campagne pubblicitarie dagli anni Settanta agli anni Duemila, raccontate nel libro "La pubblicità con la P maiuscola". Le visite guidate si snoderanno attraverso installazioni e proiezioni all'interno della ex torre di raffreddamento dell'Headquarters Pirelli e alla quattrocentesca Bicocca degli Arcimboldi recentemente restaurata.

GGD

SUGGERIMENTI ARTICOLI DA LEGGERE

SCRIVICI

PARTECIPA ANCHE TU
manda le tue segnalazioni a spettacoli@ilgiornaledivicenza.it

DOVE ANDIAMO QUESTA SERA

OGGI | DOMANI | SETTIMANA | CERCA

FIERE
Bassanorienta 2017
Manifestazione sull'orientamento e sulle opportunità ...

CULTURA
Le ambre della principessa
Ambre magiche, eleganti gioielli e ornamenti, ...

CULTURA
Mostra Neve E Ghiaccio. Tante vite per lo sport
Il 3 novembre 2017, alle ore 17.30, ad Asiago, ...

TUTTI GLI EVENTI IN AGENDA

IL METEO

Vicenza

SISTEMA DI ALLARME SINECURA 29.90
IMPIANTO DI ALLARME
CENTRALE OPERATIVA
AUTOPATTUGLIA DI QUARTIERE
APP ANTIPANICO MY CSA
SCOPRI L'OFFERTA

OGGI IN SPETTACOLI



Antonacci dj con 'Dediche e manie'



Morto Ray Lovelock, dal cinema alla tv



Premio Morante Carriera a Elena Ferrante



La riesplorazione del fotografo Graziani

IL METEO

Verona

09.11.2017 Tags: MILANO , In mostra storia pubblicità Pirelli

In mostra storia pubblicità Pirelli



1 di 3 Tutto Schermo

(ANSA) - MILANO, 9 NOV - Dagli spot tv degli anni Settanta alle campagne globali con testimonial del cinema e dello sport, come Sharon Stone, Carl Lewis e Ronaldo: la storia della pubblicità Pirelli si mette in mostra a Milano, nella XVI Settimana della Cultura d'impresa, l'evento promosso da Confindustria in collaborazione con Museimpresa sul tema "I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio". Sabato 11 novembre anche Fondazione Pirelli parteciperà alla rassegna, organizzando visite guidate alla scoperta della storia di Pirelli e delle sue più famose campagne pubblicitarie dagli anni Settanta agli anni Duemila, raccontate nel libro "La pubblicità con la P maiuscola". Le visite guidate si snoderanno attraverso installazioni e proiezioni all'interno della ex torre di raffreddamento dell'Headquarters Pirelli e alla quattrocentesca Bicocca degli Arcimboldi recentemente restaurata.

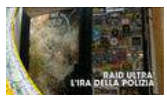
GGD

Aumenta
Diminuisci
Stampa
0
Mi piace
Condividi
Tweet
Segui
G+

MULTIMEDIA

IN DIRETTA CANALI

TG



News



RadioVerona

Italia



I VIDEO SCELTI DA NOI



VIDEO / NEWS
Il Siulp: «La vera emergenza è la mafia anche a Verona»



VIDEO / CALCIO
Calcio: ecco i play off mondiali

Pirelli: sabato le visite della Fondazione alla scoperta della sua storia

Di **Adnkronos** - 9 novembre 2017

Milano, 9 nov. (AdnKronos) – Visite guidate alla scoperta della storia di Pirelli e delle sue più famose campagne pubblicitarie. Le organizza la Fondazione Pirelli nell'ambito della XVI Settimana della Cultura d'impresa, evento promosso da Confindustria in collaborazione con Museimpresa, che si terrà da domani fino al 24 novembre. Sabato la Fondazione parteciperà all'evento organizzando visite guidate alla scoperta della storia di Pirelli e delle sue più famose campagne pubblicitarie dagli anni Settanta agli anni Duemila, raccontate nel libro "La pubblicità con la P maiuscola".

Attraverso installazioni e proiezioni all'interno della suggestiva ex torre di raffreddamento dell'Headquarters Pirelli sarà possibile ripercorrere la storia della pubblicità Pirelli: dagli spot tv degli anni Settanta alle campagne globali con testimonial del cinema e dello sport, come Sharon Stone, Carl Lewis e Ronaldo. Durante i tour guidati gli scatti più belli postati sui social con gli hashtag #fondazionepirelli #SettimanaCulturaImpresa saranno condivisi sui canali social di Fondazione Pirelli.

Per i più piccoli dai 6 ai 10 anni, in contemporanea con i tour guidati, saranno organizzate delle attività creative fino a un massimo di 15 partecipanti per turno durante i seguenti orari di visita: ore 10.00, 11.30, 14.30 e 16.00 L'itinerario includerà eccezionalmente anche la visita alla quattrocentesca Bicocca degli Arcimboldi recentemente restaurata.

Adnkronos

http://www.adnkronos.com

Notizie Nazionali fornite dall'Agenzia di Stampa Adnkronos

Utilizzando questo sito accetti l'uso di cookie per analisi, contenuti personalizzati e pubblicità.chiudi | Approfondisci



Evento culturale

Galleria Campari partecipa alla XVI Settimana della Cultura d'Impresa

L'iniziativa promossa da Confindustria e organizzata da Museimpresa prevede un articolato programma di eventi su tutto il territorio nazionale per vivere in prima persona la storia del nostro Paese attraverso il patrimonio culturale custodito dai Musei e Archivi delle imprese. Da venerdì 10 a venerdì 24 novembre 2017, Galleria Campari offrirà al pubblico un ricco calendario di visite guidate gratuite.

Galleria Campari aderisce per il quinto anno consecutivo alla **Settimana della Cultura d'Impresa**, iniziativa promossa da **Confindustria** e organizzata da **Museimpresa** che prevede un articolato programma di eventi su tutto il territorio nazionale per vivere in prima persona la storia del nostro Paese attraverso il patrimonio culturale custodito dai Musei e Archivi delle imprese.

Da venerdì 10 a venerdì 24 novembre 2017 Galleria Campari offrirà al pubblico un ricco calendario di **visite guidate gratuite su prenotazione** così organizzate: dal martedì al venerdì **alle ore 15.30 e alle 17.00**, **sabato 11 novembre 2017** alle ore **10.00**, **11.30**, **14.00**, **15.30**, **17.00**; **sabato 18 novembre** alle ore **15.30** e **17.00**.

LEGGI le ultime notizie della sezione

Ufficio Nazionale Israeliano del Turismo, Mondadori Store e Mediamond presentano la mostra 'Tel Aviv e Gerusalemme: per esploratori di luoghi e anime'
08/11/2017 17:49

Cliniq Brand Surgery firma l'America Latina Investment Forum
08/11/2017 17:24

Play, il Festival del Gioco, compie 10 anni
08/11/2017 15:51

A Fla Festival di Libri e Altrecose, la prima edizione del FLAmbé Street Food Festival, in partnership con Birra Peroni
08/11/2017 12:05

Galup tra i protagonisti di Art for Excellence insieme all'arte di Max Ferrigno
08/11/2017 11:35

Galleria Campari, nell'ambito delle visite alla scoperta del **museo aziendale**, declina il tema di questa edizione, **"I linguaggi della crescita: impresa, cultura e territorio"**, ponendo l'accento **sull'evoluzione del linguaggio pubblicitario** del brand dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri. Il percorso guidato permetterà inoltre di raccontare il radicato rapporto dell'azienda con il territorio milanese e quello sestese sui quali Campari opera da oltre 150 anni.

Aperta nel 2010, Galleria Campari è un museo aziendale interattivo e multimediale dedicato al legame tra il marchio Campari e la sua comunicazione attraverso l'arte e il design, la sua storia e l'evoluzione del prodotto. Galleria Campari deve la propria forza all'unicità e alla ricchezza dell'Archivio storico, vero e proprio giacimento culturale trasversale, che raccoglie oltre 3.000 opere su carta, *affiche* originali della Belle Époque, manifesti e grafiche pubblicitarie di artisti del calibro di **Leonetto Cappiello**, **Marcello Dudovich**, **Fortunato Depero**, **Franz Marangolo**, e **Ugo Nespolo.**

Nell'ottica di promuovere e diffondere la politica culturale delle imprese italiane, Galleria Campari aderisce all'iniziativa di Confindustria e Museimpresa, ponendosi tra le eccellenze meneghine che rappresentano l'ampia e diversificata proposta culturale della città.

Tutte le informazioni sui luoghi della cultura aperti e sulle iniziative promosse in occasione della XVI Settimana della Cultura d'Impresa, saranno disponibili sul sito di Museimpresa: **http://www.museimpresa.it/**.

Galleria Campari

La Galleria Campari, **nata nel 2010 in occasione dei 150 anni di vita dell'azienda, è un museo aziendale** di nuovissima concezione: uno spazio dinamico, interattivo e multimediale, interamente dedicato al rapporto tra il marchio Campari e la sua comunicazione attraverso l'arte e il design.

Il progetto nasce nell'ambito della riscrittura architettonica e funzionale dello storico stabilimento di Sesto San Giovanni, fondato da Davide Campari nel 1904. Tra il 2007 e il 2009 il complesso è stato interamente trasformato, con un progetto dell'architetto Mario Botta, per la realizzazione dei nuovi Headquarters del Gruppo Campari e del museo aziendale.

La Galleria Campari deve la propria forza all'unicità e alla ricchezza dell'Archivio storico, vero e proprio giacimento culturale trasversale, che raccoglie oltre 3.000 opere su carta, soprattutto *affiche* originali della Belle Époque, ma anche manifesti e grafiche pubblicitarie dagli anni '30 agli anni '90, firmate da importanti artisti come Marcello Dudovich, Leonetto Cappiello, Fortunato Depero, Franz Marangolo, Guido Crepax e Ugo Nespolo; caroselli e spot di noti registi come Federico Fellini e Singh Tarsem; oggetti firmati da affermati designer come Matteo Thun, Dodo Arslan, Markus Benesch e Matteo Ragni.

Quella di Campari è una storia fatta di brillanti intuizioni, di campagne pubblicitarie raffinate, di una strategia comunicativa all'avanguardia che ha vestito il prodotto di arte e design e ha saputo associarlo alla cultura e alla creatività italiane: la visita alla Galleria Campari è una totale immersione sensoriale nei principi di vitalità e proiezione verso il futuro che da sempre hanno caratterizzato il marchio. Le opere sono esposte sia in originale sia in versione multimediale, rielaborate da giovani Interaction Designer (Cogitanz) utilizzando modalità digitali quali un video-wall con 15 schermi dedicati ai caroselli dagli anni '50 agli anni '70, 8 proiettori in alta definizione che proiettano su una parete di 32 metri manifesti d'epoca animati, video dedicati ad artisti, immagini tratte dai calendari Campari e spot pubblicitari dagli anni '80 a oggi. Infine un tavolo interattivo con 12 schermi touch screen consente di fruire gran parte del vasto patrimonio artistico dell'azienda.

Galleria Campari ha da poco lanciato un'app per smartphone che consente ai visitatori e al pubblico in generale, di poter fruire di approfondimenti sui contenuti in esposizione, di ulteriori contenuti aggiuntivi e di informazioni sempre aggiornate.

La Galleria offre servizi di prestito a musei ed esposizioni; di consulenza storico-critica a sostegno dei progetti curatoriali che includano materiale della collezione Campari; di visite guidate per privati, studenti ed esperti del settore.

Dal 2013, la sede del Gruppo ha destinato uno spazio anche all'arte contemporanea e ad alcune delle più interessanti voci dell'arte del nostro tempo: il Campari Wall è uno speciale spazio di dialogo con gli artisti, in collaborazione con gallerie prestigiose e vetrina per talenti creativi italiani e internazionali.

La scelta bio di Best Brands
07/11/2017 18:13

Lenovo sostiene lo 'Yoga Festival' e festeggia i cinque anni della linea Yoga
07/11/2017 17:57

A Pistoia, capitale italiana della Cultura 2017, un fine settimana dedicato ai libri con i due eventi 'Passaparola' e 'L'anno che verrà'
31/10/2017 18:50

Iab Forum 2017 'Born digital': presentati ospiti e agenda. Sul palco anche Fabio Rovazzi, Luca Argentero, Claire Enders, Alec McCrindle, Matteo Arpe e Paolo Kessisoglu
31/10/2017 18:19

Sipa 2017, la grande fotografia internazionale premiata e in mostra a Siena. Primo premio al fotografo americano Randy Olson
31/10/2017 16:37

La Galleria Campari è uno spazio suggestivo ma anche un centro di ricerca e produzione culturale, che riassume in sé molto di ciò che ha fatto grande Milano e il nostro Paese: l'arte, il design e la capacità di fare impresa, dove l'innovazione poggia sulle solide basi offerte dalla tradizione.

MG

Copyright © 2016 ADC Group Srl – Via Copernico 38, 20125 Milano - P.IVA 03670830961



09 novembre 2017

XVI Settimana della Cultura d'impresa e Pirelli organizza visite guidate nella propria sede

La Fondazione Pirelli parteciperà alla Settimana della Cultura d'Impresa organizzando visite guidate alla scoperta della storia di Pirelli e delle sue più famose campagne pubblicitarie dagli anni Settanta agli anni Duemila.

Si rinnova l'appuntamento annuale con la Settimana della Cultura d'Impresa, l'evento promosso da Confindustria in collaborazione con Museimpresa giunto alla sua XVI edizione, che si terrà dal 10 al 24 novembre sul tema "I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio".

PUBBLICITÀ

Scopri di più



inRead invented by Teads



OGGI IN LOMBARDIA



Antonacci dj con 'Dediche e manie'



Ferrari distrutta, nessun ferito



Sasso colpisce auto,donna muore per choc



Basket: Milano-Zalgiris 62-94

09.11.2017 Tags: MILANO , In mostra storia pubblicità Pirelli

In mostra storia pubblicità Pirelli



1 di 3 Tutto Schermo

Aumenta
Diminuisci
Stampa

0
Mi piace
Condividi
Tweet

(ANSA) - MILANO, 9 NOV - Dagli spot tv degli anni Settanta alle campagne globali con testimonial del cinema e dello sport, come Sharon Stone, Carl Lewis e Ronaldo: la storia della pubblicità Pirelli si mette in mostra a Milano, nella XVI Settimana della Cultura d'impresa, l'evento promosso da Confindustria in collaborazione con Museimpresa sul tema "I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio". Sabato 11 novembre anche Fondazione Pirelli parteciperà alla rassegna, organizzando visite guidate alla scoperta della storia di Pirelli e delle sue più famose



IL METEO

Brescia

DOVE ANDIAMO QUESTA SERA

OGGI | DOMANI | SETTIMANA | CERCA

INCONTRI
Caporetto
Conferenza a cura di Mauro Avanzini in occasione ...

FESTE
Armonie e Sapori 2017
Arte e gastronomia a Serle Serate con numero ...

CULTURA

press,commtech. the leading company in local digital advertising ansa

Sardegna oggi
venerdì, 10 novembre 2017 ore 11:21
Aggiornato luned? alle 17:06

economia

09-11-2017 17:18

Pirelli: sabato le visite della Fondazione alla scoperta della sua storia

Milano, 9 nov. (AdnKronos) - Visite guidate alla scoperta della storia di Pirelli e delle sue più famose campagne pubblicitarie. Le organizza la Fondazione Pirelli nell'ambito della XVI Settimana della Cultura d?impresa, evento promosso da Confindustria in collaborazione con Museimpresa, che si terrà da domani fino al 24 novembre. Sabato la Fondazione parteciperà all?evento organizzando visite guidate alla scoperta della storia di Pirelli e delle sue più famose campagne pubblicitarie dagli anni Settanta agli anni Duemila, raccontate nel libro ?La pubblicità con la P maiuscola?.

Attraverso installazioni e proiezioni all?interno della suggestiva ex torre di raffreddamento dell?Headquarters Pirelli sarà possibile ripercorrere la storia della pubblicità Pirelli: dagli spot tv degli anni Settanta alle campagne globali con testimonial del cinema e dello sport, come Sharon Stone, Carl Lewis e Ronaldo. Durante i tour guidati gli scatti più belli postati sui social con gli hashtag #fondazionepirelli #SettimanaCulturaImpresa saranno condivisi sui canali social di Fondazione Pirelli.

PUBBLICITÀ

Per i più piccoli dai 6 ai 10 anni, in contemporanea con i tour guidati, saranno organizzate delle attività creative fino a un massimo di 15 partecipanti per turno durante i seguenti orari di visita: ore 10.00, 11.30, 14.30 e 16.00 L?itinerario includerà eccezionalmente anche la visita alla quattrocentesca Bicocca degli Arcimboldi recentemente restaurata.

Ultimo aggiornamento: 09-11-2017 17:18

PIRELLI (/TAG/PIRELLI) Giovedì 9 novembre 2017 - 17:22

Cultura d'impresa, l'11 novembre visite guidate in Pirelli

Per scoprire la storia e le campagne pubblicitarie dell'azienda



Milano, 9 nov. (askanews) – Si rinnova l'appuntamento annuale con la Settimana della Cultura d'Impresa, l'evento promosso da Confindustria in collaborazione con Museimpresa giunto alla sua XVI edizione, che si terrà dal 10 al 24 novembre sul tema "I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio".

IL FOGLIO

ECONOMIA

Pirelli: sabato le visite della Fondazione alla scoperta della sua storia

9 Novembre 2017 alle 17:30

Milano, 9 nov. (AdnKronos) - Visite guidate alla scoperta della storia di Pirelli e delle sue più famose campagne pubblicitarie. Le organizza la Fondazione Pirelli nell'ambito della XVI Settimana della Cultura d'impresa, evento promosso da Confindustria in collaborazione con Museimpresa, che si terrà da domani fino al 24 novembre. Sabato la Fondazione parteciperà all'evento organizzando visite guidate alla scoperta della storia di Pirelli e delle sue più famose campagne pubblicitarie dagli anni Settanta agli anni Duemila, raccontate nel libro "La pubblicità con la P maiuscola".

Attraverso installazioni e proiezioni all'interno della suggestiva ex torre di raffreddamento dell'Headquarters Pirelli sarà possibile ripercorrere la storia della pubblicità Pirelli: dagli spot tv degli anni Settanta alle campagne globali con testimonial del cinema e dello sport, come Sharon Stone, Carl Lewis e Ronaldo. Durante i tour guidati gli scatti più belli postati sui social con gli hashtag #fondazionepirelli #SettimanaCulturaImpresa saranno condivisi sui canali social di Fondazione Pirelli.

Per i più piccoli dai 6 ai 10 anni, in contemporanea con i tour guidati, saranno organizzate delle attività creative fino a un massimo di 15 partecipanti per turno durante i seguenti orari di visita: ore 10.00, 11.30, 14.30 e 16.00 L'itinerario includerà eccezionalmente anche la visita alla quattrocentesca Bicocca degli Arcimboldi recentemente restaurata.

Questo sito utilizza cookie anche di terze parti. Continuando la navigazione acconsenti al loro utilizzo maggi

Studio Cataldi
il diritto quotidiano

Pirelli: sabato le visite della Fondazione alla scoperta della sua storia

Milano, 9 nov. (AdnKronos) - Visite guidate alla scoperta della storia di Pirelli e delle sue più famose campagne pubblicitarie. Le organizza la Fondazione Pirelli nell'ambito della XVI Settimana della Cultura d'impresa, evento promosso da Confindustria in collaborazione con Museimpresa, che si terrà da domani fino al 24 novembre. Sabato la Fondazione parteciperà all'evento organizzando visite guidate alla scoperta della storia di Pirelli e delle sue più famose campagne pubblicitarie dagli anni Settanta agli anni Duemila, raccontate nel libro "La pubblicità con la P maiuscola". Attraverso installazioni e proiezioni all'interno della suggestiva ex torre di raffreddamento dell'Headquarters Pirelli sarà possibile ripercorrere la storia della pubblicità Pirelli: dagli spot tv degli anni Settanta alle campagne globali con testimonial del cinema e dello sport, come Sharon Stone, Carl Lewis e Ronaldo. Durante i tour guidati gli scatti più belli postati sui social con gli hashtag #fondazionepirelli #SettimanaCulturaImpresa saranno condivisi sui canali social di Fondazione Pirelli. Per i più piccoli dai 6 ai 10 anni, in contemporanea con i tour guidati, saranno organizzate delle attività creative fino a un massimo di 15 partecipanti per turno durante i seguenti orari di visita: ore 10.00, 11.30, 14.30 e 16.00 L'itinerario includerà eccezionalmente anche la visita alla quattrocentesca Bicocca degli Arcimboldi recentemente restaurata.

Salva questo articolo in PDF
Altre notizie | Vedi ultimi commenti

adnkronos Agenzia

Mi piace 0 Condividi Tweet Share G+ Newsletter Feedback Print PDF

Contatti | La redazione | Pubblicità | News per il tuo sito | Feed rss
© Copyright 2001 - 2017 Studiocataldi.it - Quotidiano giuridico

Mappa del sito - Informativa sulla privacy

100KmdaMilano



Da ven 10: al via la Settimana della Cultura d'Impresa

9 novembre 2017 •

Cosa fare nel weekend a Milano & Dintorni



E' alla sua **sedicesima edizione** e ormai questo appuntamento autunnale è una realtà consolidata e attesa: tanto basta per dare continuità a un racconto che, di anno in anno, si dipana tra i **musei d'impresa** divulgando con **incontri, dibattiti, visite guidate, letture** la conoscenza di un **patrimonio magnifico** che

GUARDA LA MAPPA COMPLETA DEGLI ITINERARI



QUATTRO PASSI A...

MILANO & dintorni







Cerca

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Nome

Cognome

Email

Procedi

SEGUICI SU

GLI SPECIALI DI 100KM



ITINERARIO DEL MESI

appartiene alla nostra recente. E' la **Settimana della Cultura d'Impresa!**

Si comincia **venerdì 10 novembre** e per **due settimane** si sviscera il tema della stagione, in questa edizione centrato su "**I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio**". Ci saranno **rassegne cinematografiche**, **visite guidate** con aperture straordinarie di archivi e musei aziendali, molte delle quali a ingresso libero (ma con prenotazione obbligatoria).

Coinvolti **Pirelli**, con visita all'**Headquarter di Gregotti** (Milano), con la sua scenografica Torre di Raffreddamento; la **Casa Zegna a Trivero;** ci sarà alla **Domus Academy di via Darwin a Milano**, il progetto di valorizzazione dell'archivio storico di **Olivetti;** si potrà partecipare a una **visita guidata al Palazzo di Assolombarda in via Pantano a Milano**, centrata su "**Gio Ponti tra arte e industria. La casa degli industriali: architettura e design per il lavoro**"; si aprono le porte del **Museo della Macchina da Caffè (MUMAC) di Binasco**, con visite libere e gratuite, lab per bambini e reading con dolci e caffè.

Il **Museo del Cavallo Giocattolo di Grandate** (CO), apre con un **lab** a ingresso libero (da prenotare); A **Brescia** si presenterà il libro "**Piccolo e grande allarme. I rifugi antiaerei della Breda Meccanica Bresciana**", con possibilità di visitare il rifugio. Apre anche il **Museo della farmaceutica Zambon a Bresso**, con visita guidata e aperitivo. Aprono anche il **Museo Fratelli Cozzi (Alfa Romeo)** e la bellissima **Collezione Branca di via Resegone**, vivamente consigliata; e anche la **Quadreria contemporanea del Floating Cube del Molteni Museum di Giussano** mentre presso la **Fondazione Dalmine** si parlerà delle mense aziendali nella storia, e alla **Campari di Sesto San Giovanni** si visiterà la Galleria.

Ci sarà infine anche un'incursione nella storia con un racconto sull'avventura imprenditoriale di **Ferdinando d'Asburgo** alla **Villa Reale di Monza**, con **visita guidata al Museo del Design** al terzo piano della Villa.

Quando
Dal 10 al 24 novembre 2017

Dove
Vari luoghi in tutta Italia

Come
Prenotazione generalmente necessaria

Info
www.museimpresa.com

Condividi:





100Km di gusto







FOCUS ON

Le gambe d'oro del Mago moro
16 ottobre 2017



Il Ponte di Paderno
16 ottobre 201

Le aiuole del giardino all'italiana
16 ottobre 2017

100KMPEDIA



Eremo di San Silvestro
16 ottobre 201



Il Castello di Chignolo Po
16 ottobre 201

SITI AMICI



SETTIMANA DELLA CULTURA D'IMPRESA – XVI EDIZIONE

10 novembre 2017 Giuliana de Antonellis Alberto Meomartini, assolombarda, confindustria, Museimpresa, Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci Cultura 3

1



SETTIMANA DELLA CULTURA D'IMPRESA – XVI EDIZIONE

I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio

Dal 10 al 24 novembre 2017 un ricco calendario di iniziative per leggere, attraverso il patrimonio culturale delle imprese, la Storia del nostro Paese.

Il concetto di cultura spesso si associa alla storia e all'unicità del patrimonio artistico italiano, ma esistono anche molti altri elementi che contribuiscono alla costruzione dell'immaginario collettivo: ingegno, creatività, innovazione, lavoro, persone. Museimpresa si impegna a valorizzare questo straordinario patrimonio storico-culturale perché la **cultura** non è solo passato, è anche **presente, progresso, sostenibilità**: è **linguaggio della crescita**. Per condividere questo racconto, in occasione dalla sedicesima edizione della **Settimana della Cultura d'impresa** promossa da Confindustria, Museimpresa organizza **dal 10 al 24 novembre** un **articolato calendario di eventi** su tutto il **territorio nazionale**.

Per conoscere e avvicinarsi a questo straordinario patrimonio, la XVI edizione della Settimana affronta il tema "**I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio**", un viaggio nel capitale culturale delle imprese attraverso le eccellenze imprenditoriali che sono protagoniste dello sviluppo economico, ma anche motori di conoscenza e creatività. **Territori, imprese, persone: è qui che la cultura affonda le sue radici, è da qui che si sviluppa la linfa dell'innovazione**.

Molte le città coinvolte nella Settimana: **Milano, Monza, Benevento, Savona, Ancona, Torino, Venezia, Vicenza, Firenze, Pistoia, Parma, Roma, Andria, Rossano**, oltre a città storiche e distretti dell'impresa italiana come **Bergamo** e **Biella**.

Convegni, incontri, workshop, rassegne di cinema industriale, mostre, dibattiti e visite guidate: un programma con oltre sessanta iniziative per scoprire, attraverso i Musei e Archivi aziendali, la storia del nostro Paese.

Alberto Meomartini, Presidente di Museimpresa, presenta ufficialmente la XVI edizione della Settimana della Cultura d'Impresa 2017. «*La Settimana della Cultura d'Impresa si conferma l'appuntamento più atteso e importante per approfondire e scoprire l'immenso patrimonio culturale delle nostre imprese. In questi sedici anni la manifestazione si è arricchita di iniziative e protagonisti e coinvolge oggi un pubblico davvero ampio ed eterogeneo in tutta Italia. "I linguaggi della crescita" è il filo conduttore della manifestazione: i musei e gli archivi d'impresa si fanno portavoce di questo messaggio, organizzando molti appuntamenti in calendario. Credo sia un'occasione unica per riflettere sulla capacità della cultura di contribuire alla crescita e allo sviluppo dei luoghi e per costruire un dialogo con la collettività su temi per noi significativi e primari come il rapporto tra impresa, cultura, comunità e territorio*».

—

L'appuntamento di Museimpresa si terrà domenica 12 novembre alle ore 17.00 presso il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci con la rassegna cinematografica **"Un Miracolo per il Sud? Territorio e industrializzazione raccontati dal cinema industriale**"

Una rassegna di documentari industriali (anni 1950-70) che raccontano lo sviluppo del Sud Italia negli anni del Boom, portando sullo schermo il rapporto tra impresa-territorio e impresa-comunità.

In questa occasione sarà proiettato in anteprima il filmato vincitore del concorso "Cinema d'impresa", indetto da Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza.

Il **programma dettagliato dell'intera manifestazione** è pubblicato sul sito di Museimpresa al seguente link, **www.museimpresa.com** e gli **hashtag ufficiali** della Settimana della Cultura d'Impresa 2017 per condividere le iniziative di quest'anno sono #linguaggidellacrescita #SettimanaCulturaImpresa.

Museimpresa – Associazione Italiana Archivi e Musei d'Impresa – è stata fondata nel 2001 ed è promossa da **Assolombarda** e **Confindustria**. Si propone di promuovere la politica culturale dell'impresa attraverso la valorizzazione del museo e dell'archivio d'impresa. È impegnata anche nell'ambito della promozione del turismo industriale e svolge attività di ricerca, formazione, sviluppo e approfondimento nel campo della museologia e dell'archivistica d'impresa.

Italia Beer Festival- Pub edition Milano

26° Merano WineFestival

Ecodellojonio.it_09_11_2017
1/2

Rossano protagonista nazionale con Amarelli

Pubblicato da Martina Forciniti in Attualità, Breaking News, In Evidenza, Rossano 09/11/2017 19:30



Rossano come Benevento, Torino, Milano, Parma o Vicenza. Grazie ad Amarelli, infatti, la città continua a essere protagonista a livello nazionale con la sua emozionante esperienza museale; espressione della storia produttiva e imprenditoriale della famiglia. Il tutto nel contesto della **XVI edizione della SETTIMANA DELLA CULTURA D'IMPRESA (10/24 novembre). Intanto inizia oggi, 9 novembre, l'esperienza dell'azienda a FICO EATALY WORLD TOUR; all'interno della FABBRICA ITALIANA CONTADINA. Le porte del parco dell'agroalimentare italiano più grande del mondo di prossima inaugurazione (mercoledì 15 novembre) sono aperte in anteprima per la stampa.**

MUSICA, LETTERATURA E POESIA. DA OMERO A WAGNER. È questo, il titolo dell'evento che si terrà **VENERDÌ 24 NOVEMBRE**, alle **ORE 18**, all'interno del CONCIO della Fabbrica di Liquirizia AMARELLI. È la **VERITÀ** il tema ed il filo conduttore di un affascinante viaggio tra arte e musica classica; proposto dal Maestro **Emilio AVERSANO**, pianista e concertistica di fama internazionale. L'appuntamento culturale, che sarà coordinato da **Pina AMARELLI**, Presidente della AMARELLI SAS, si inserisce nell'ambito della XVI edizione della **SETTIMANA DELLA CULTURA D'IMPRESA;** che è promossa da **CONFINDUSTRIA** e **MUSEIMPRESA,** la rete dell'Associazione Italiana Archivi e Musei d'Impresa fondata nel 2001. Alla quale AMARELLI ha sin da subito aderito. **L'ingresso è libero, fino ad esaurimento posti.**

ROSSANO NEL CIRCUITO DEGLI OLTRE 60 APPUNTAMENTI DISTRIBUITI NELLE PRINCIPALI CITTA' ITALIANE

Inserito nella top ten dei musei d'impresa più originali d'Italia per il quotidiano nazionale **CORRIERE DELLA SERA;** secondo per numero di visitatori solo al museo della **FERRARI.** Il **MUSEO STORICO DELLA LIQUIRIZIA GIORGIO AMARELLI** ha da sempre sposato metodo e mission del sodalizio nazionale. Ossia promuovere la politica culturale dell'impresa attraverso la valorizzazione degli archivi e musei d'impresa; dare visibilità al variegato fenomeno dei musei e archivi d'impresa; favorire lo scambio di conoscenze e di esperienze tra la comunità museale, le imprese, le istituzioni culturali e il grande pubblico. La proposta del Museo inserisce anche quest'anno ROSSANO **nel circuito degli oltre 60 appuntamenti distribuiti nelle principali Città italiane**, sedi di Musei d'impresa, come l'archivio storico **ENI**, il **POLTRONA FRAU** MUSEUM, lo spazio **STREGA**, l'archivio storico **BARILLA**, il Museo**PIAGGIO**, l'archivio storico e museo **BIRRA PERONI**, la **GALLERIA CAMPARI**.



Da **BACH** a **BEETHOVEN,** da **SHUBERT** a **CHOPIN** e **WAGNER.** Sono, questi, i compositori e musicisti interpretati dall'Artista, protagonista di grandi concerti nelle più importanti sale del mondo e docente al conservatorio di VIBO VALENTIA. – **Chi è Emilio AVERSANO.** Salernitano di nascita, svolge sin da giovanissimo attività concertistica in recital e da solista con l'orchestra. Nel 2002 esordisce a Milano per la Società dei Concerti nella Sala Verdi del Conservatorio con il Concerto n.1 di CIAIKOVSKIJ ed il Concerto

CERCA
Ricerca personalizz
Cerca

TERRITORIO
Rossano
Corigliano
Trebisacce
Cassano
Cariati
Mirto Crosia

COMUNICATI
Fusione, Cgil: avanti senza tentennamenti
10/11/2017 11:30
Crosia: manifestazione legalità, ancora strumentalizzazioni
10/11/2017 11:00
Montegiordano: falsi braccianti agricoli, denunciate 162 persone
10/11/2017 10:25
Cariati: adeguamento sismico scuole. Al via progetto definitivo per la "Marco Venneri" di Tramonti
09/11/2017 20:30
Insidiosa trasferta per l' odissea 2000
09/11/2017 20:00

SAPORI IN UN CLICK





Sapori in un click: Pasticcio di scamorza e prosciutto



PARTNER



I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra. Leggi Accetta

Cultura d'impresa

Su questo tema:

Anima per il sociale nei valori d'impresa

www.raccontol'impresa.it

Tags

Sfide
Museo virtuale
Storia
Premio NOI
Anima per il Sociale
Azienda
Settimana della Cultura
RaccontoLimpresa

Altri Canali Tematici

Evento - 17/11/2017 inserita da LORIA MARIA GRAZIA 0684499452

Comunicazione ed heritage del Made in Italy. Cultura e culture d'imprese dal passato al futuro

L'iniziativa si inserisce nel calendario degli appuntamenti promossi da Unindustria nel Lazio in occasione della XVI Settimana della Cultura d'Impresa (10/24 novembre 2017)

Nell'ambito della XVI Settimana della Cultura d'Impresa il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale dell'Università di Roma La Sapienza, in collaborazione con l'associazione Museimpresa e la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Lazio, inaugura la seconda edizione del Corso di Formazione in Valorizzazione e Comunicazione dell'Heritage per le Imprese e le Organizzazioni. Il programma didattico approfondirà i principali ambiti e strumenti per la promozione dell'heritage e della cultura imprenditoriale del Made in Italy. Il Corso combinerà un approccio di tipo teorico con attività di tipo applicativo e laboratoriale, avvalendosi del coinvolgimento di professionisti esperti del settore e di rappresentanti del mondo istituzionale, aziendale e associativo.

L'ingresso è libero previa conferma di partecipazione fino ad esaurimento posti.

Per info

Email: francescaiannarilli@gmail.com

Allegati

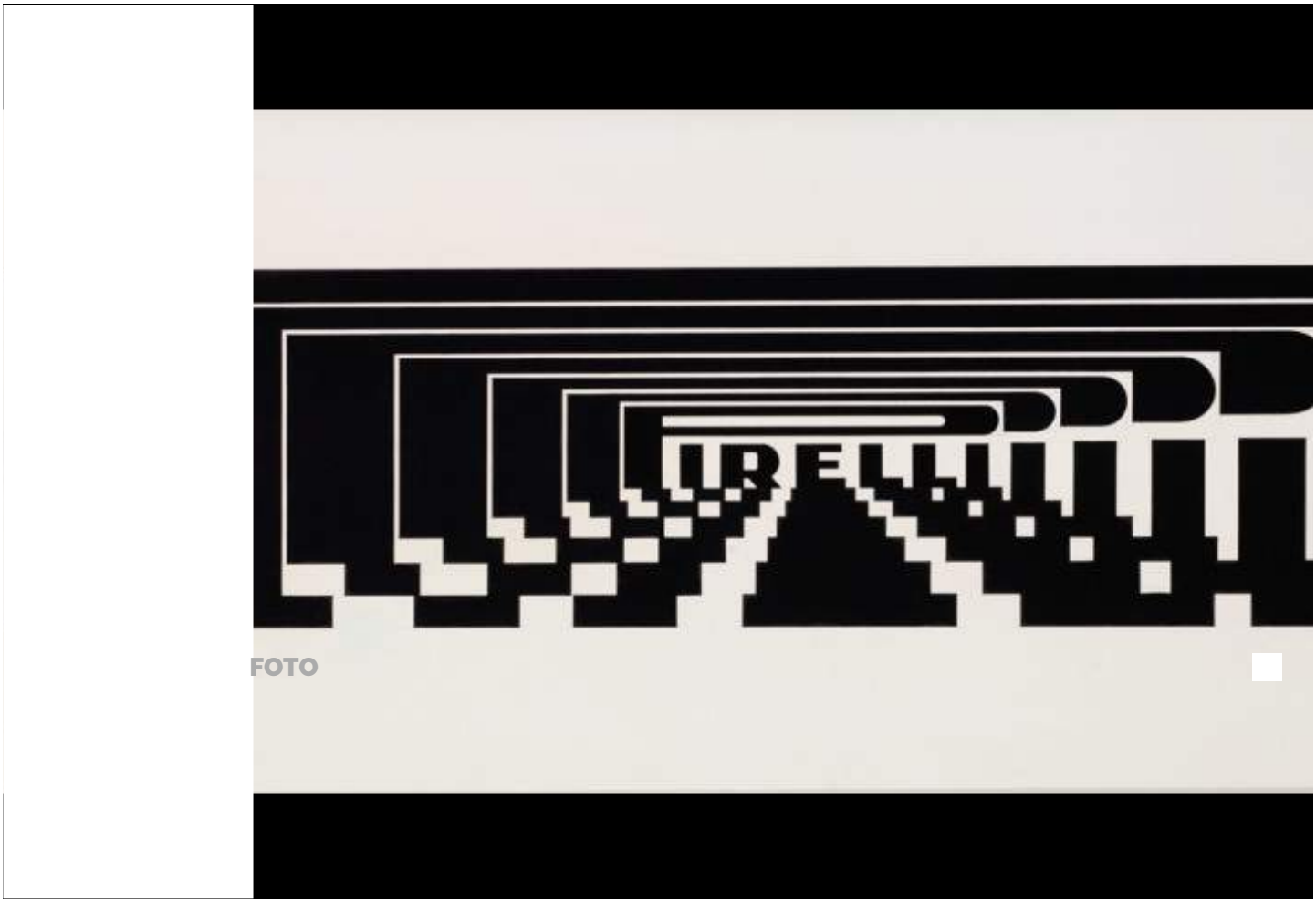
» La Sapienza

Sede Legale: Via Andrea Noale, 206 - 00155 Roma, Italia - Cod. Fis. 80076770587
T +39 06 844991 F +39 06 8542577 - info@un-industria.it

UNINDUSTRIA
UNIONE DEGLI INDUSTRIALI E DELLE IMPRESE
ROMA • FROSINONE • LATINA • RIETI • VITERBO

Agi.it_09_11_2017
1/2

Fondazione Pirelli organizza visite guidate alla scoperta della storia dell'azienda e delle sue più famose campagne pubblicitarie



Pirelli 1970

SHARE

TWEET SHARE SHARE

SHARE MAIL SHARE

09 novembre 2017,19:11

Si rinnova l'appuntamento annuale con la Settimana della Cultura d'Impresa, l'evento promosso da Confindustria in collaborazione con Museimpresa giunto

agi LIVE **g della corruzione** 10:51 | **La produzione industriale cala dell'1,3% a settembre, +2,4% su base an**

software e supporti che vogliono dare formazione a loro clienti o potenziali. Tecnici, responsabili commerciali e o
dettaglio alcuni aspetti basilari del tessile. Per modalità di partecipazione e informazioni sui costi e per iscriversi clicca qui.

CULTURA GRAFICA



La riscoperta di Achille Calzi. Tra Simbolismo e Liberty. Fino al 18 febbraio al MIC di Faenza una mostra porta alla ribalta un'interessante figura della storia dell'art and craft italiana. Ogni domenica dal 12 novembre al 17 dicembre visita guidata gratuita, visitabile fino al 18 febbraio 2018. La mostra "T*ra Simbolismo e Liberty. Achille Calzi*" a curata da Ilaria Piazza e Claudia Casali. La mostra è il punto di arrivo di un lungo lavoro antologico condotto da Ilaria Piazza e durato 4 anni, cominciato dal fondo che gli eredi di Achille Calzi hanno donato al MIC nel 2013 e che intende riportare alla ribalta un artista prematuramente scomparso, ma che è stato una figura di rilievo per la produzione simbolista e liberty, non solo faentina.

La carta Fabriano dal 1267 al 1799 . Dal 10 al 24 novembre 2017, torna il consueto appuntamento con la Settimana della Cultura d'Impresa – l'evento nazionale promosso da Confindustria e MUSEIMPRESA (Associazione Italiana Archivi e Musei d'Impresa) – e come ogni anno l'Istituto di Storia della Carta "Gianfranco Fedrigoni" (Istocarta) s'inserisce nel articolato calendario degli eventi. In linea con il tema di questa XVI edizione, "I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio", Istocarta, promuove l'evento "Un Tesoro di Collezione. La carta Fabriano dal 1267 al 1799". Linguaggi e crescita di un territorio. A Fabriano, nella sede di Istocarta all'interno dell'Archivio delle Cartiere Miliani (viale Pietro Miliani 31/33), dal 10 al 24 novembre 2017 dalle ore 15.00 alle 19.00 (ingresso libero) sarà possibile ammirare la storica "Raccolta di carte antiche fabrianesi" del filigranologo Augusto Zonghi (1840 – 1916) che, inviata all'Esposizione Universale di Parigi del 1900, torna in mostra dopo oltre un secolo.

CONDIVIDI QUESTO ARTICOLO

Lascia un commento

Nome (required)

Email (required)

Sito

Invia il tuo commento

ARTICOLI CORRELATI



[Cartotecnica per l'e-commerce]



In mostra storia pubblicità Pirelli

Condividi con gli amici Invia agli amici



Dagli spot tv degli anni Settanta alle campagne globali con testimonial del cinema e dello sport, come Sharon Stone, Carl Lewis e Ronaldo: la storia della pubblicità Pirelli si mette in mostra a Milano, nella XVI Settimana della Cultura d'impresa, l'evento promosso da Confindustria in collaborazione con Museimpresa sul tema "I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio". Sabato 11 novembre anche Fondazione Pirelli parteciperà alla rassegna, organizzando visite guidate alla scoperta della storia di Pirelli e delle sue più famose campagne pubblicitarie dagli anni Settanta agli anni Duemila, raccontate nel libro "La pubblicità con la P maiuscola". Le visite guidate si snoderanno attraverso installazioni e proiezioni all'interno della ex torre di raffreddamento dell'Headquarters Pirelli e alla quattrocentesca Bicocca degli Arcimboldi recentemente restaurata.

ANSA | 09-11-2017 19:14

ARTICOLI CORRELATI

Mostre: visite guidate nella storia della pubblicità Pirelli
Il Corriere della Sera - Cremona | 09-11-2017 20:00

Mostre: visite guidate nella storia della pubblicità Pirelli
Il Corriere della Sera - Mantova | 09-11-2017 20:00

A PALAZZO MORANDO VA IN SCENA LA MILANO DELLA "MALA", QUARANT'ANNI DI STORIA CRIMINALE DELLA CITTÀ ATTRAVERSO 170 TRA IMMAGINI, DOCUMENTI, RICOSTRUZIONI E REPERTI
MI-Lorenteggio | 08-11-2017 17:44

Altre notizie



Antonacci dj con 'Dediche e manie'
Dj per una sera: Biagio Antonacci si è messo ai piatti, ieri sera alla Civica Scuola Paolo...
ANSA | 10-11-2017 11:08



CRONACA
Il sindaco vieta il centro alle bici
Bici fuori dall'isola pedonale in centro Dal primo dicembre al 15 gennaio le biciclette non potranno...
SetteGiorni | 10-11-2017 10:41

Notizie più lette

1 **Incidenti stradali: Ferrari distrutta, nessun ferito**
Il Corriere della Sera - Mantova | 10-11-2017 10:40

2 **Schianto in autostrada fatale per lo chef Simone**
SetteGiorni | 10-11-2017 10:22

3 **Campo rom di viale Borletti in fiamme**
SetteGiorni | 10-11-2017 10:22

4 **Ospedale sicuro: guardie notturne contro i senzatetto**
SetteGiorni | 10-11-2017 10:22

5 **Svezia-Italia, probabili formazioni: Bonucci guida la difesa**
MilanLive | 10-11-2017 10:20

Temi caldi del momento

gazzetta dello sport comune di milano
regione lombardia forze dell ordine
email dell amico
offro appartamento vacanza
sondaggi ultimi pensiero globale
eventi del giorno cn fresco
capoluogo lombardo assessore regionale

Gli appuntamenti

In città e dintorni

Cosa
Info e nur
M
COMMISSARIATI D
GUARDIA MEDIC
AGENZIA DELL
FARMACIE
FARMA
oggi 1
Inserisci Indiri







9 NOVEMBRE 2017 | SHARE

Rossano protagonista a Bologna con Amarelli

FICO EATALY WORLD TOUR. Inizia oggi GIOVEDÌ 9 NOVEMBRE, a BOLOGNA, l'esperienza di AMARELLI all'interno della FABBRICA ITALIANA CONTADINA. Le porte del parco dell'agroalimentare italiano più grande del mondo di prossima inaugurazione (mercoledì 15 novembre) sono aperte in anteprima per la stampa. – XVI edizione della SETTIMANA DELLA CULTURA D'IMPRESA (10/24 novembre), ROSSANO come

TIMELINE

10 NOV 11:09

REGGIO CALABRIA
SI INVESTA NELLO SVILUPPO RURALE E SUI GIOVANI

09 NOV 18:36

NEWS
INFERMIERI COSENTINI AL VOTO, CONFERMATO SPOSATO

09 NOV 18:32

NEWS
ROSSANO PROTAGONISTA A BOLOGNA CON AMARELLI

09 NOV 18:30

SPORT
INSIDIOSA TRASFERTA PER L'ODISSEA 2000

09 NOV 18:27

COSENZA
COSENZA: TAGLI DEL MIUR PER GLI ASILI NIDI, L'ASSESSORE SPADAFORA INSORGE

BENEVENTO, TORINO, MILANO, PARMA o VICENZA, sedi delle più emozionanti esperienze museali espressione della storia produttiva e imprenditoriale italiana. Della Città del Codex si continua a parlare a livello nazionale, attraverso AMARELLI. MUSICA, LETTERATURA E POESIA. DA OMERO A WAGNER. È questo, il titolo dell'evento che si terrà VENERDÌ 24 NOVEMBRE, alle ORE 18, all'interno del CONCIO della Fabbrica di Liquirizia AMARELLI. È la VERITÀ il tema ed il filo conduttore di un affascinante viaggio tra arte e musica classica proposto dal Maestro Emilio AVERSANO, pianista e concertistica di fama internazionale. L'appuntamento culturale, che sarà coordinato da Pina AMARELLI, Presidente della AMARELLI SAS, si inserisce nell'ambito della XVI edizione della SETTIMANA DELLA CULTURA D'IMPRESA (VENERDÌ 10 – VENERDÌ 24 NOVEMBRE) promossa da CONFINDUSTRIA e MUSEIMPRESA, la rete dell'Associazione Italiana Archivi e Musei d'Impresa fondata nel 2001 e alla quale AMARELLI ha sin da subito aderito. L'ingresso è libero, fino ad esaurimento posti. Inserito nella top ten dei musei d'impresa più originali d'Italia per il quotidiano nazionale CORRIERE DELLA SERA e secondo per numero di visitatori solo al museo della FERRARI, il MUSEO STORICO DELLA LIQUIRIZIA GIORGIO AMARELLI ha da sempre sposato metodo e mission del sodalizio nazionale: promuovere la politica culturale dell'impresa attraverso la valorizzazione degli archivi e musei d'impresa; dare visibilità al variegato fenomeno dei musei e archivi d'impresa; favorire lo scambio di conoscenze e di esperienze tra la comunità museale, le imprese, le istituzioni culturali e il grande pubblico. – La proposta del Museo inserisce anche quest'anno ROSSANO nel circuito degli oltre 60 appuntamenti distribuiti nelle principali Città italiane, sedi di Musei

d'impresa, come l'archivio storico ENI, il POLTRONA FRAU MUSEUM, lo spazio STREGA, l'archivio storico BARILLA, il Museo PIAGGIO, l'archivio storico e museo BIRRA PERONI, la GALLERIA CAMPARI. – Da BACH a BEETHOVEN, da SHUBERT a CHOPIN e WAGNER. Sono, questi, i compositori e musicisti interpretati dall'Artista, protagonista di grandi concerti nelle più importanti sale del mondo e docente al conservatorio di VIBO VALENTIA. – Chi è Emilio AVERSANO. Salernitano di nascita, svolge sin da giovanissimo attività concertistica in recital e da solista con l'orchestra. Nel 2002 esordisce a Milano per la Società dei Concerti nella Sala Verdi del Conservatorio con il Concerto n.1 di CIAIKOVSKIJ ed il Concerto n.2 di RACHMANINOV e l'Orchestra di BACAU diretta da Ovidiu BALAN. Seguono recital a Salisburgo, Bruxelles ed il Concerto n.2 di RACHMANINOV all'Università di OSLO. Nel 2016 ha tenuto un recital presso la Sala Verdi del Conservatorio di Milano, per le Serate Musicali. Nell'Aprile 2018 è previsto il suo esordio nella nuova Stagione del Teatro alla Scala di Milano, sempre con il Quartetto della Scala, in programma il Quintetto op.81 in La magg. di DVÒRAK. La prossima tournée lo vedrà impegnato in RUSSIA con l'orchestra, a San Pietroburgo, Mosca e Novosibirsk. Nel Maggio 2017 ha esordito come direttore d'orchestra e pianista, suonando il Concerto K488 di MOZART con i "Cameristi del Teatro alla Scala" di Milano al Teatro Politeama di Catanzaro. AMARELLI aderisce, infine, al CRAZY WEB SHOPPING. È la NOTTE BIANCA – Dalle ORE 12 di oggi, GIOVEDÌ 9 e fino alle ORE 18 di domani, VENERDÌ 10 NOVEMBRE è possibile usufruire di uno sconto del 15% su tutto il catalogo.

ARTICOLI CORRELATI

ISEE: guida alla
Powered by ShinyTech



(http://retenews24.it/in-mostra-storia-pubblicita-pirelli-uid-62/)

MILANO, 9 NOV – Dagli spot tv degli anni Settanta alle campagne globali con testimonial del cinema e dello sport, Lewis e Ronaldo: la storia della pubblicità Pirelli si mette in mostra a Milano, nella XVI Settimana della Cultura d'im da Confindustria in collaborazione con Museimpresa sul tema "I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio" anche Fondazione Pirelli parteciperà alla rassegna, organizzando visite guidate alla scoperta della storia di Pirelli e campagne pubblicitarie dagli anni Settanta agli anni Duemila, raccontate nel libro "La pubblicità con la P maiuscola snoderanno attraverso installazioni e proiezioni all'interno della ex torre di raffreddamento dell'Headquarters Pirelli Bicocca degli Arcimboldi recentemente restaurata.

2017-11-09_1091713383

ox&utm_source=retenews24p&utm_medium=referral&utm_content=thumbnails-a:Below
ox&utm_source=retenews24p&utm_medium=referral&utm_content=thumbnails-a:Below
ox&utm_source=retenews24p&utm_medium=referral&utm_content=thumbnails-a:Below

Scelti per te

(http://www.broker-check.it/mp/ascesa-bitcoin-come-sono-diventati-milionari/?popup=y&source=tb&adw-cpn=mp-bitcoin-c&c=2380&wlx=CiQyMWNmYml4MC1jMjE5LTQ3YjQtYjFmZC0xYzFlYzg0YTJmZTUSDXdlbG92ZXgtaXQtc2M&utm_source=taboola&utm_medium=cpc&ut

Bitcoin ad alta quotazione - conviene acquistare?

broker-check.it

(http://www.broker-check.it/mp/ascesa-bitcoin-come-sono-diventati-milionari/?popup=y&source=tb&adw-cpn=mp-bitcoin-c&c=2380&wlx=CiQyMWNmYml4MC1jMjE5LTQ3YjQtYjFmZC0xYzFlYzg0YTJmZTUSDXdlbG92ZXgtaXQtc2M&utm_source=taboola&utm_medium=cpc&ut
(https://bs.serving-sys.com/serving/adServer.bs?cn=trd&mc=click&pli=22945208&PluID=0&ord=TIMESTAMP&utm_source=taboola_mob&utm_medium=banner&utm_content=native&utm_campaign=20170

Corri da Trony, 50% sul meno caro

Trony

(https://bs.serving-sys.com/serving/adServer.bs?cn=trd&mc=click&pli=22945208&PluID=0&ord=TIMESTAMP&utm_source=taboola_mob&utm_medium=banner&utm_content=native&utm_campaign=20170
(https://bs.serving-sys.com/serving/adServer.bs?cn=trd&mc=click&pli=22898516&PluID=0&ord=%%CACHEBUSTER%%&utm_medium=native_ad&utm_source=network&utm_campaign=x761|it/fpace_2.0_

Sali a bordo di Jaguar F-PACE con Jaguar JUMP!

Jaguar

(https://bs.serving-sys.com/serving/adServer.bs?cn=trd&mc=click&pli=22898516&PluID=0&ord=%%CACHEBUSTER%%&utm_medium=native_ad&utm_source=network&utm_campaign=x761|it/fpace_2.0_
(https://ad.doubleclick.net/ddm/clk/408155085;208472154;e?utm_source=taboola&utm_medium=referral)

Film e serie TV che amerai

Amazon Prime Video

(https://ad.doubleclick.net/ddm/clk/408155085;208472154;e?utm_source=taboola&utm_medium=referral)
(http://www.grazia.it/stile-di-vita/tendenze-lifestyle/regina-elisabetta-beauty-prodotti-marche?utm_source=taboola&utm_medium=cpc&utm_campaign=taboola

(C) Il Mattino S.p.A. | ID: 00000000 | IP: 93.63.248.154

La tradizione

Fragneto l'Abate, weekend di San Martino tra pizza con le alici e musica popolare

Esposizioni, cultura, musica e prodotti tipici. Da venerdì a Fragneto l'Abate festa di San Martino con pizza, alici e vino, a cura dell'associazione «I Sapori de l'Abate» e del Comune. Si parte venerdì 10 novembre, alle 18,30 con aperitivo a cura di «Antica Masseria La Palma». Allieterà la serata Rino Oliva con «I ricordi del cuore». Sabato 11, alle 17 apertura manifestazione con il sax di Emanuele Pontoni e alle 18 il convegno «Valorizzazione dei prodotti agroalimentari della tradizione fragnetellese». Introduce Maria Cioffi, intervengono il sindaco Lucio Mucciacciaro, Milly Pati Chica e Danila Carlucci dell'Accademia Italiana della Cucina nonché Ferdinando Gandolfi dell'assessorato all'Agricoltura della Regione Campania. Alle 18.45 la proiezione del video sulla preparazione della «pizza di San Martino» con degustazione a cura delle massaie fragnetellesi. Alle 19 la «Banda del bukò». Alle 20 cena «Senza pretese» e alle 21 si esibiranno i Reloaded Tribute Band Beatles&Rolling Stones; infine alle 23 la notte è giovane a cura del Forum giovanile. Domenica 12 si parte con i giochi



della tradizione fragnetellesi a cura di Gianni Narciso e Giuseppe Vacca. Alle 11.45 il sorvolo della Pattuglia Aerea del Club Aereo Benevento. Alle 12 aperitivo dell'Abate e alle 13 le tavolate dell'Abate allietate da la posteggia e musica sfusa a cura di Salvatore Mirra mandolino e Rino Tresca chitarra e voce. Alle 16 il convivio di San Martino con tradizioni e religiosità popolare a Fragneto l'Abate e il concerto-spettacolo a cura del laboratorio «Voci e Suoni della Memoria»; voci: Simonetta D'Angelo, Paola Matafora, Alfonso Giorno e al clarinetto Francesco Paolo Perreca e alla chitarra Giovanni D'Angelo. Mostra di pittura con paesaggi, Il territorio di Fragneto L'Abate visto da Roberto Corbo, Palazzo ex Eca a cura di Vega de Martini. Per tutta la giornata di domenica artisti di strada ed animazione per bambini. Reportage dell'evento a cura di Valentina Barile. L'autunno e l'inverno portano atmosfere da leggenda e molte sono le giornate da festeggiare come quelle di S, Martino a Fragneto L'Abate.

pa.bo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La ricerca, l'evento

Vendere la storia

L'heritage marketing

Nello «Spazio Strega» la presentazione del volume che analizza come un gruppo di imprese ha valorizzato la propria identità





Achille Mottola

In occasione della sedicesima edizione della Settimana della Cultura d'Impresa promossa da Confindustria, Museimpresa ha organizzato un articolato calendario di eventi per leggere, attraverso il patrimonio culturale delle imprese, la storia del nostro Paese. Molte le città coinvolte nella Settimana in tutta Italia, con un programma di oltre 60 iniziative – convegni, incontri, workshop, rassegne di cinema industriale, mostre, dibattiti e visite guidate – tra cui la presentazione a Benevento della ricerca condotta dai professori dell'Università del Sannio Maria Rosaria Napolitano, Angelo Riviezzo e Antonella Garofano sulle strategie di «heritage marketing» delle imprese storiche italiane presso lo Spazio Strega, museo aziendale Strega Alberti Benevento, martedì 14 novembre alle 14.30.

Quale l'obiettivo della ricerca?

«L'obiettivo della ricerca – spiega Maria Rosaria Napolitano - è di fornire una lettura nuova e integrata dell'Heritage Marketing, investigato quale processo manageriale e, al contempo, quale insieme di strumenti da utilizzare in maniera coerente e coordinata per raccontare e condividere la storia e l'identità dell'impresa con tutti i suoi stakeholder, interni ed esterni. La ricerca – a partire dalla quale è in pubblicazione un volume dal titolo "Heritage Marketing. Come aprire lo scrigno e trovare un tesoro", che dà anche il nome alla giornata – contribuisce ad alimentare l'interesse verso i processi strategici tendenti a connettere la sfera della cultura e quella del management attraverso la riscoperta e la valorizzazione del patrimonio storico aziendale».

Ci parli del volume

«Il volume si compone di due parti: la prima, di natura teorica, costituisce anche una premessa metodologica indispensabile per comprendere la logica che ha guidato la seconda, di taglio empirico. Nella prima parte, i principi teorici su cui poggia il felice connubio tra marketing ed heritage vengono scandagliati attraverso riflessioni che sono frutto di un'approfondita ricognizione della letteratura nazionale e internazionale. Duplice prospettiva di analisi: quella esterna, focalizzata sull'heritage marketing quale filosofia di gestione in grado di rafforzare il posizionamento unico e distintivo dell'impresa in mercati sempre più mutevoli e complessi; quella interna, incentrata invece sul ruolo dell'heritage marketing nel processo di costruzione e rafforzamento della cultura e dell'identità organizzativa».

I protagonisti

Sono 20 le case histories approfondite, a partire dalla beneventana Alberti



La studiosa Maria Rosaria Napolitano di Unisannio

Quale l'approccio metodologico e quali le imprese protagoniste della ricerca?

«Un'analisi di scenario tesa a verificare il grado di diffusione degli strumenti di heritage marketing nel nostro Paese, che ha riguardato 1.235 imprese iscritte al Registro nazionale delle imprese storiche, ha consentito di identificare venti esperienze di imprese che hanno realizzato strategie di valorizzazione del patrimonio storico e culturale di particolare interesse, fondate su approcci e modalità d'implementazione alquanto diversi ma accomunate dalla volontà di riscoprire il passato per orientare il futuro, in maniera tutt'altro che nostalgica. Venti case-histories, sviluppate attraverso interviste in profondità e osservazione diretta. Albergian, Amarelli, Ascione, Birra Peroni, Confetti Pelino, E. Marinella, Fabbri, Filippo Catarzi, Fondazione Banco di Napoli, Fratelli Branca Distillerie, Gruppo Guzzini, Gruppo Piaggio, Lanificio Fratelli Piacenza, Martini & Rossi, Montegrappa, Pirelli, Poli Distillerie, Società Reale Mutua di Assicurazioni, Strega Alberti, Tela Umbra sono i nomi delle imprese che ci hanno aperto le loro porte, consentendoci di assaporare realtà, piccole e grandi, che hanno attraversato la storia del nostro Paese, riuscendo ad innovarsi per rispondere a minacce e opportunità e ridefinendo la propria identità, sempre cercando di mantenere coerenza e continuità tra passato, presente e futuro».

In mostra

Le più belle locandine del liquore conosciuto in tutto il mondo e i principali ingredienti del torrone tra gli asset dello spazio espositivo

Qualche anticipazione sull'evento di presentazione della ricerca?

«Tra i protagonisti della giornata al primo posto preme segnalare la Strega Alberti: al presidente Giuseppe D'Avino e ad Emanuele Sacerdote, va anche il merito di aver promosso e ospitato l'evento di presentazione della ricerca. Ci saranno poi la Fondazione Banco di Napoli, con il direttore Antonio Minguzzi, e il direttore dell'emozionante Cartastorie, Sergio Riolo, la Birra Peroni con la curatrice dell'archivio storico e Museo Daniela Brignone, la Liquirizia Amarelli con il Cavaliere Pina Amarelli, alla quale va la nostra profonda gratitudine per averci offerto un supporto fondamentale consentendoci di guardare verso nuovi orizzonti. Un ringraziamento va anche all'Associazione Museimpresa e al presidente Alberto Meomartini che ci ha agevolato nei contatti con le imprese. Tra gli ospiti anche il rettore dell'ateneo Filippo De Rossi, e il Presidente di Confindustria, Filippo Liverini».

Quali i principali risultati della ricerca?

«Come principale risultato, viene proposto un modello di analisi delle diverse fasi in cui idealmente è scomponibile il processo strategico di heritage marketing, nonché una categorizzazione dei molteplici strumenti a disposizione delle imprese per veicolare ai diversi pubblici di riferimento il proprio patrimonio storico e culturale. Un modello di grande utilità, soprattutto al fine di promuovere sia in sede accademica sia nella prassi una riflessione più puntuale sulla portata e sulle implicazioni strategiche delle diverse attività riconducibili all'alveo dell'heritage marketing».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'iniziativa

Benessere psicologico, al «Giannone» lotta al bullismo

Fino a domenica 12 novembre si svolgerà la «Settimana del Benessere Psicologico», un evento annuale organizzato dall'Ordine degli Psicologi della Campania, in collaborazione con l'Anci e l'Usr, su tutto il territorio regionale. Le iniziative vedranno la partecipazione attiva degli psicologi campani, delle amministrazioni comunali e delle scuole «Amiche del Benessere Psicologico». Tra gli eventi promossi quest'anno sul tema «Io e l'altro» anche il liceo classico «Giannone» di Benevento ha deciso di organizzare momenti di riflessione e laboratori di incontro sul bullismo contemporaneo. Oggi, a partire dalle 8.30, le psicologhe Annachiara Luciani, Anna Passaro, Sara Luciano e Sara Stringara presenteranno un seminario laboratoriale dal titolo «Bullismo 2.0: come il progresso ha contribuito a nuove forme di violenza», rivolto a studenti e docenti. La giornata di approfondimento si aprirà con i saluti del dirigente scolastico Luigi Mottola e della dottoressa Antonella Bozzaotra, presidentessa dell'Ordine degli Psicologi della Campania.



«Io e l'altro» Al liceo classico Giannone momenti di riflessione e laboratori sul bullismo 2.0

Nella presentazione dell'incontro, relativo all'interessante proposta di formazione psicologica, si legge: «Il bullismo, il cyberbullismo, il bullismo femminile sino ad arrivare al bullismo omofobico sono declinazioni di un fenomeno che trova frequente espressione nella scuola e nella vita quotidiana degli studenti che oggi diviene sempre più virtuale, creando un'emergenza sociale. L'obiettivo fondamentale dell'incontro è quello di diffondere una sana e particolareggiata cultura psicologica, di fornire indicazioni e suggerimenti per prevenire e contrastare questo fenomeno dal punto di vista normativo, emozionale, psicologico, grazie ad interventi di esperti del settore, creando contesti di riflessione e attivando reti capaci di evidenziare e risolvere le necessità del territorio». Con l'ottava edizione parte il progetto denominato «Scuole Amiche del Benessere Psicologico», l'iniziativa, promossa in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale e l'Assessorato Regionale alle Politiche Sociali, prevede il coinvolgimento diretto delle scuole del territorio che, insieme all'ordine degli psicologi, organizzano eventi, dibattiti, workshop e sportelli informativi diretti non soltanto ad alle alunne e agli alunni ma anche ai loro genitori e agli insegnanti. Grazie alla mobilitazione di psicologi e associazioni ogni anno centinaia di incontri, dibattiti e seminari avvicinano le comunità e le istituzioni del territorio alla psicologia e al concetto di salute come «uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale»(Oms).

do.fa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL_MATTINO - BENEVENTO - 30 - 09/11/17 ----
Time: 08/11/17 21:27

NOVITÀ Assolombarda Confindustria coinvolge gli studenti di Hensemberger, Frisi, Mosé Bianchi e Bassi



Prevenire la mafia a scuola Un progetto per 500 ragazzi

di **Alessandra Sala**

Un progetto di riflessione sul tema della criminalità organizzata. Una metodologia innovativa per avvicinare i ragazzi al mondo del lavoro che ben si sposa con il tema dell'alternanza scuola lavoro.

Circa 500 ragazzi di Hensemberger, Frisi, Mosè Bianchi e Bassi di Seregno sono i protagonisti e fruitori del progetto "Palcoscenico della legalità" che Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza ha voluto portare alla loro attenzione. Proprio grazie alla collaborazione tra l'associazione, Cross (l'osservatorio sulla criminalità organizzata dell'università statale di Milano), The Co2 Crisis opportunità onlus e il Piccolo teatro di Milano è nato questo progetto.

«Il processo di consapevolezza e costruzione della memoria collettiva - spiega Massimo Giovanardi, vice presidente del Comitato piccola Industria con delega sull'alternanza di Assolombarda - avviato attraverso questo progetto formativo è innovativo. Sono stato invitato lo scorso inverno dal nostro presidente Alessandro Enginoli ad assistere allo spettacolo "dieci storie proprio così" scritto dalla drammaturga Giulia Minoli ed Emanuela Giordano mi ha coinvolto così tanto che ho chiesto di poterlo adattare anche alla Brianza.

Per questo un team di dottorandi del professore Nando Dalla Chiesa ha lavorato per trovare tre storie rappresentative del nostro territorio che verranno messe in scena per i ragazzi e non solo». Già perché mentre gli studenti in questi giorni hanno iniziato le attività con dei formatori e attori del Piccolo la cittadinanza potrà assistere allo spettacolo il 27 novembre, alle 21, al teatro San Rocco di Seregno.

Sui ragazzi l'iniziativa ha una forte ricaduta, come spiega la professoressa Antonella Onorati, dell'istituto Hensemberger capofila del progetto in quanto Polo per la legalità: «è un nuovo approccio al concetto di alternanza. Capiscono le realtà mafiose, che non sono lontano da loro. È un'iniziativa interdisciplinare che si caratterizza dalla territorialità e dall'attualità. Strettamente legato al loro futuro. Noi abbiamo coinvolto le classi terze, che iniziano ora il percorso di alternanza, mettono le basi per osservare la realtà che li circonda».

Non solo attività preparatorie allo spettacolo che vedranno il 29 al Manzoni, ma anche la realizzazione di un prodotto narrativo in cui loro racconteranno quello che osservano sul territorio. Come hanno detto Andrea Citterio, Gabriele Schillaci e Davide Guevara, che hanno già provato l'attività «attraverso dei giochi capiamo come lavora la mafia, come influenzano la vita di tutti e come non sia così lontano da noi». ■



Gli studenti al primo incontro organizzato da Assolombarda Confindustria Milano Monza Brianza
Foto Radaelli

MERCOLEDÌ

Cultura d'impresa: il "Principe imprenditore"

Anche Monza negli appuntamenti promossi da Assolombarda sul territorio nell'ambito della sedicesima edizione della "Settimana della Cultura d'Impresa", che dal 10 al 24 novembre metterà in scena oltre 100 iniziative in tutta Italia, oltre quelle legate al Pmi day e all'Orientagiovani.

La manifestazione, promossa da Confindustria in collaborazione con Museimpresa, affronta quest'anno il tema "I linguaggi della crescita: impresa, cultura e territorio", un viaggio nel capitale culturale delle imprese attraverso le eccellenze imprenditoriali del Paese.

Mercoledì 15 novembre, alle 17, nella Villa reale di Monza (viale Brianza 1 allo spazio Triennale) è in programma "Il Principe imprenditore". Per l'occasione Assolombarda, in collaborazione con il Centro documentazione residenze reali lombarde, proporrà un racconto sull'avventura imprenditoriale dell'"arciduca Ferdinando d'Asburgo, che costruì Villa reale.

Ingresso fino a esaurimento posti. Per prenotazioni: dri@assolombarda.it. ■



MARTEDÌ

Pensare l'Europa: un confronto allo Sporting club

"Pensare l'Europa oggi" è il titolo dell'incontro organizzato martedì prossimo, 14 novembre, a partire dalle 18 allo Sporting club di Monza in viale Brianza 39.

A organizzarlo è lo stesso Sporting con il Centro culturale europeo di Palazzo Arese Borromeo di Cesano Maderno: una struttura nata grazie alla collaborazione con l'Università Vita Salute del San Raffaele e l'Iseb della Brianza, l'istituo di studi economico.sociali.

Il programma dell'incontro che ha come sottotitolo "Il problema dell'identità europea" coinvolgerà Roberto Mazzotta, presidente dell'univeristà stessa, Paolo Rotelli di Palazzo Arese Borromeo e Massimo Cacciati, professore emerito dell'Università Vita Salute.

Le conclusioni sono affidate al sindaco di Monza Dario Allevi, mentre l'introduzione sarà di Carlo Cappuccio, presidente dello Sporting. A moderare il dibattito Filippo Carimati, vice presidente del Club. La partecipazione è gratuita fino a esaurimento posti: per informazioni il numero 0392496023 oppure la mail info@sportingclubmonza.it ■

SCELTO DA NOI

MUSEI E ARCHIVI AZIENDALI *aprono le porte da venerdì 10 con la Settimana della cultura d'impresa: letture, visite guidate e proiezioni dedicate quest'anno ai "Linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio", con un anticipo giovedì 9 alle 20,30 dai Fratelli Cozzi di Legnano. Fino al 24, www.museimpresa.com*

LIBRI

"Salvatore Gregorietti"
Un progetto lungo 50 anni. I curatori della monografia (Skira), Alberto Bassi e Fiorella Bulegato, in collaborazione con Matteo Gregorietti, parlano con gli autori dei contributi pubblicati e con Massimiliano Tarantino, segretario della Fondazione Feltrinelli. Indagine sul lavoro del grande designer, mette a fuoco temi e questioni di mezzo secolo di grafica in Italia.
Fondazione Feltrinelli, viale Pasubio 5, giovedì 9 ore 18.

"Milano disillusa"
Il commissario Negri, nella Milano sconvolta dal rapimento Moro e dall'omicidio di Fausto e Iaio, è il protagonista del romanzo di Oscar Logoteta (I tascabili noir, Fratelli Frilli), indagine su un cadavere rinvenuto al Piccolo Teatro.
Libreria Les Mots, via Pepe 14, giovedì 9 ore 18.30.

Alla Feltrinelli Duomo
Quattro presentazioni di libri. Il 9 alle 18,30 *Ryuko* (Bao Publishing), di Eldo Yoshimizu, è una misteriosa assassina nella guerra tra gang rivali e nazioni contrapposte. Il 10 alle 18 *C'è spazio per tutti* (Panini Comics) del fumettista Leo Ortolani con l'astronauta Guido Nespoli. Il 14 alle 18,30 *Io sono l'impostore* (Il Saggiatore), autobiografia di Alessandro Proto, imprenditore che svela i suoi inganni, con Andrea Scaresini e Gianni Barbacetto. Il 15 alle 18,30 *La giusta mezura* (Bao Publishing) di Flavia Biondi.
via Foscolo 1/3, giorni 9, 10, 14 e 15 novembre.

"The essential"
Giuliana Bendelli presenta, per la Casa della Poesia, il libro (Jaca Book) di Brendan Kennelly, poeta irlandese tradotto per la prima volta in Italia. Nella stessa sede, il 13 e il 14 novembre (ore 18,30-20) partono i due livelli dei corsi di scrittura e lettura narrativa condotti da Laura Lepri fino al 22 gennaio (tel. 02.5465445).
Laboratorio per l'Editoria, via Formentini 10, giovedì 9 ore 19,30.

Le cene di Virginia
A tavola con editori e autori a cura della Libreria Virginia e Co. Il 9 Dome Bulfaro, Simona Cesana, Anna Castellari fondatori della casa editrice Mille Gru e performance poetica con l'autrice Patrizia Gioia; il 15 Walter Pozzi, editore di Paginauno, con la scrittrice irlandese Christine Dwyer Hickey e il romanzo autobiografico *Tatty*.
Monza, Locanda Bergamotto, via Bergamo 8, il 9 e il 15 ore 20.30. Quota 25 euro, prenotare raffaella.musico@gmail.com

"Rosso Avana"
Gruppo di lettura condotto da Donata Schiannini sul romanzo, ambientato a Cuba negli anni Cinquanta, dello scrittore, viaggiatore e geografo Gianni Morelli, tra gli ideatori delle ClupGuide.
Naviglio Piccolo, viale Monza 140, giovedì 9 ore 21, quota 3 euro.

"La compagnia dell'acqua"
Giacomo Papi inventa nel romanzo (Einaudi) una metropoli stramba che prende vita nei sotterranei di Milano, popolati da una comunità di esclusi: puliscono le acque e tengono a bada un lago nero di rifiuti che minaccia di emergere.
Cripta di piazza San Sepolcro, sabato 11 ore 15,30, ingresso libero.

"Riprendiamoci i nostri figli"
La solitudine dei padri e la generazione senza eredità. Luciano Fontana dialoga con Antonio Polito, vicedirettore del *Corriere* e autore del libro (Marsilio), che rilancia il tema fondamentale dell'educazione. Partecipano don Juliàn Carròn, PierCarla Del Piano, Marina Corradi.
Fondazione Stelline, corso Magenta 61, sabato 11 ore 17.

"Cento lune"
Quando il figlio rimane a lungo un'idea. L'autrice del romanzo (Autodafé Edizioni) Sara Valeri dialoga con i consulenti della Casa dei Diritti di Milano Marilisa D'Amico, Rossella Bartolucci, Alessandra Vucetich; modera Cristiano Abbadessa.
Libreria Open, viale Monte Nero 6, domenica 12 ore 17.

"Ebreo chi?"
Sociologia degli ebrei italiani oggi. A cura di Ugo e Giorgio Pacifici, il libro (Jaca Book) è al centro di un aperitivo con Paolo Vercelli e Renato Mannheimer.
Libreria Città Possibile, via Frua 11, martedì 14 ore 18,30.

"I viaggi di Gulliver"
L'opera di Jonathan Swift nella rilettura di Enrico Reggiani, docente all'Università Cattolica, per la rassegna "Irish Club", incursioni nella letteratura irlandese.
Libreria Gogol & Company, via Savona 101, martedì 14 ore 19.

"Madame Bovary"
Il capolavoro di Gustave Flaubert è inquadrato da Stefano Agosti, professore all'Università Ca' Foscari di Venezia insignito dal governo francese della Legion d'Onore. Per la rassegna "Opere mondo" curata da Gabriella D'Ina e Paolo Giovannetti.
Casa della Cultura, via Borgogna 3, martedì 14 ore 21.

FRONTIERE
di **FRANCO BOLELLI**

MOROZZI "RAGAZZA" CON VERVE

Il design non è una cosa seria è un titolo che pochi avrebbero l'ardire di scegliere. Ma il sottotitolo - "memorie di una ragazza radicale" - avrebbe potuto inventarselo soltanto lei. Perché l'inconfondibile verve di Cristina Morozzi (nella foto) ha affiancato e anticipato l'intera, irresistibile ascesa del design. Personaggio storico, autorevole, unico nella sua combinazione di assoluta competenza professionale e spirito sopra le righe, Cristina Morozzi costruisce un libro (lo pubblica Rizzoli) che è una travolgente ondata di personaggi, storie, idee, in cui la memoria storica non resta mai ancorata al passato ma riesce a essere un continuo flusso energetico e nutriente. Importante, godibilissimo.(Presentazione giovedì 15 novembre, alle 18.30, in Triennale, viale Alemagna 6).



OFFICINA ORTOPEDICA PAVESE
officinaortopedicapavese.com

PRODOTTI ORTOPEDICI PREDISPOSTI E SU MISURA

Orari: dal Lunedì al Venerdì ore 9.00 – 12.30 / 14.30 – 18.30
Sabato ore 9.00 – 12.00

Via Alessandro Brambilla, 34, Pavia PV – Tel. 0382 575859
www.officinaortopedicapavese.com – info@officinaortopedicapavese.com

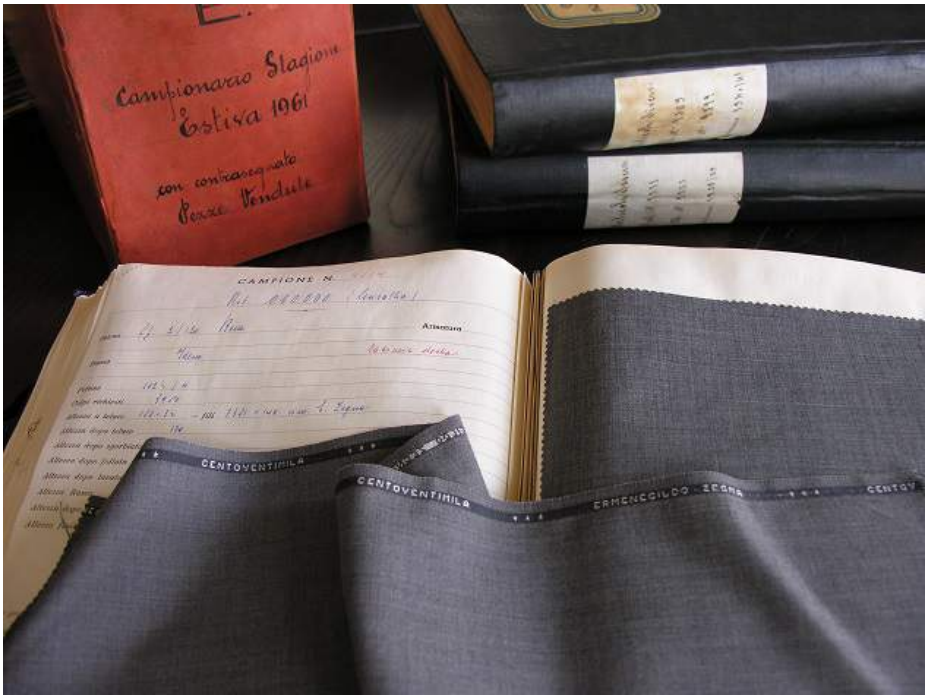


Bon Vivre
«La moda passa, lo stile resta» (Coco Chanel)

Heritage Day: Zegna svela il suo archivio per un giorno

Flip

Domenica 12 novembre, in occasione della XVI Settimana della Cultura d'Impresa, apertura straordinaria e visite guidate all'Archivio Zegna a Trivero (BI).



Un viaggio tra **tessuti che hanno fatto la storia della moda europea degli ultimi 100 anni**, ancora oggi **modelli vivi e attuali** capaci di ispirare le ricerche creative più innovative della scena contemporanea mondiale. È un'occasione unica quella offerta dalla Fondazione Zegna che il **12 novembre**, in occasione della **Settimana della Cultura di Impresa** aprirà al pubblico il suo imponente **archivio storico**, dal 2007 ospitato a Casa Zegna, scoprendone in via del tutto eccezionale anche il cuore. **Una straordinaria raccolta di campionari storici**, oggetto di studi e di ricerche internazionali e tutt'ora anima dell'identità dell'azienda in cui da sempre convivono tradizione e innovazione.

Visite guidate pomeridiane permetteranno di scoprire questa collezione di tessuti iniziata nel 1910 da Ermenegildo Zegna, che insieme a foto, video, documenti, disegni, racconta oltre cento anni di storia e di cultura di uno dei più importanti brand del Made in Italy. Un patrimonio che ancora oggi è parte integrante del processo creativo e produttivo del Gruppo Zegna, offrendo quotidianamente spunti, idee e nuove visioni ai suoi designer e non solo. Curatori, artisti e personalità di fama mondiale attive in ambiti culturali diversi hanno visitato l'archivio e studiato i campionari di tessuto in cerca d'ispirazione, come racconteranno gli archivisti durante le viste guidate che verteranno sul **dialogo costante tra i tessuti di ieri e le creazioni di oggi** e mostreranno alcuni dei "pezzi forti" dell'archivio, compreso uno dei fiori all'occhiello dell'intera raccolta: il **tessuto Centoventimila.** Un pettinato estivo di estrema leggerezza, pionieristica intuizione di Ermenegildo Zegna che con questa invenzione dei primi anni Sessanta, cui fu dedicata anche una campagna pubblicitaria, voleva creare il più fine tessuto

Pubblicità 4w


Conto Corrente Widiba
Fino a 500€ di Buono Amazon per il tuo shopping online
Scopri di più!


Sandoz: FlorMidabil
Ripristina la flora batterica con FlorMidabil
70mld di fermenti lattici


Colore capelli Autunno
Colore capelli Autunno Inverno 2017 2018: tutte le tendenze
Grazia.it

News

Gli ultimi articoli pubblicati


Heritage Day: Zegna svela il suo archivio per un giorno
Domenica 12 novembre, in occasione della XVI Settimana della Cultura... Leggi il seguito...


Leopoldo de' Medici principe dei collezionisti
Firenze, Palazzo Pitti, in mostra i Tesoro dei Granduchi, fino al... Leggi il seguito...


Tosi e Sironi: due maestri, due amici
Si inaugura giovedì 9 novembre la mostra "Tosi e Sironi:... Leggi il seguito...


Profumo d'arancia
I Grandi Giardini Italiani non finiscono mai di stupire. In... Leggi il seguito...


Marrakech & il sud del Marocco in 4×4
Il sud del Marocco, tra dune infuocate, palmeti e montagne... Leggi il seguito...


L'Archivio Storico riscopre la cucina borbonica
Onde nasce il sapor delle vivande? "Chi sa l'indole, e... Leggi il seguito...

in lana del mondo. Realizzato con 120 mila metri di filato per chilogrammo, come dice anche il nome, il Centoventimila ha anticipato il fresco di lana ed è diventato un'icona della cultura sperimentale del Gruppo. Che oggi porta avanti l'innovazione con risultati come il **Trofeo Denim**, recentissima invenzione d'avanguardia, un tessuto che unisce lo stile del jeans alle proprietà della lana: leggerezza, traspirabilità, morbidezza.

Altri campionari mostrati durante le visite guidate, quelli del **Fondo Heberlein,** una fonte d'ispirazione per accessori tessili unici, dipinti a mano, della nuova collezione Zegna; la **raccolta francese Claude Frères**, con volumi che risalgono al 1859.

Promossa da **Confindustria** in collaborazione con **Museimpresa**, la **XV edizione della Settimana della Cultura d'Impresa** offrirà dal **10 al 24 novembre** un ricco calendario di eventi e iniziative in tutta Italia, per promuovere la scoperta, attraverso il patrimonio culturale custodito all'interno dei Musei e Archivi aziendali, la storia del tessuto imprenditoriale del nostro Paese.

Condividi:

Twitter Facebook 1 Google Pinterest Tumblr Stampa

Articoli correlati:

Dal 5 al 7 maggio Verona "capitale" italiana dell'Heritage
Zegna inaugura Bespoke Atelier, tutto su misura dal tessuto all'abito
Un'app svela i segreti del sonno
Oasi Zegna. Il trionfo della primavera
Heritage. Storie di tessuti e di moda

Inserito il 8 novembre 2017.
nella categoria Moda o Classe?, News
Tags: mostra, prima, tessuti, trivero, zegna. herotage

Devi essere registrato per inviare un commento Entra o registrati



Dal Cammino dei briganti a quello di San Benedetto, itinerari inediti

Compiere un viaggio a piedi per sostenere le economie locali... Leggi il seguito...



Voglia d'Italia. Il collezionismo internazionale nella Roma del Vittoriano

Roma - Il 7 dicembre 2017 si apre a Roma... Leggi il seguito...



La tragedia borghese, tra fasto e declino

Il declino delle grandi famiglie già protagoniste della rinascita italiana,... Leggi il seguito...

IN CASA



Top cucina, quale scegliere?

Certo, il top della cucina è tra i rompicapo principali. Deve essere resistente all'umidità, al calore, ignifugo, agli urti, alla... Leggi il seguito...



Cucina formato mini, tutti i segreti dell'architetto

Molto piccola, anzi mini. Una cucina dagli spazi ridotti non necessariamente deve essere poco efficiente. Anzi, lo spazio limitato non... Leggi il seguito...

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Quotidiano

Data 09-11-2017
Pagina 48
Foglio 1

Domenica il primo appuntamento

La Cultura d'Impresa racconta la storia dei brand biellesi

Casa Zegna e Fila Museum aprono al pubblico

PAOLA GUABELLO
BIELLA

Prende il via la 16ª edizione della Settimana della Cultura d'Impresa e anche a Biella si potrà partecipare ad alcuni dei numerosi eventi organizzati su tutto il territorio nazionale. Un'apertura straordinaria è proposta all'Archivio Zegna a Trivero e altri tre incontri al Fila Museum in città.

Un viaggio tra tessuti che hanno fatto la storia della moda europea degli ultimi 100 anni, ancora oggi modelli vivi e attuali capaci di ispirare le ricerche creative più innovative della scena mondiale, è quello che offre la Fondazione Zegna che domenica aprirà al pubblico il suo imponente archivio storico. Una straordinaria raccolta di campionari tutt'ora anima dell'identità dell'azienda si potranno scoprire attraverso visite guidate pomeridiane, insieme a foto, video, documenti, disegni, che raccontano il brand.

La Fondazione Fila Museum, propone invece tre importanti eventi. Il primo, lunedì alle 18 in via Seminari 4, con la presentazione del libro di Guido Andruetto (in sala con la guida alpina Renzino Cosson) «Bertone. La montagna come rifugio» in cui si racconta con intensità la vita di Giorgio Bertone, guida e alpinista dotato di capacità tecniche straordinarie, un coinvolgente viaggio alla riscoperta delle genti, dei sentieri, dei luoghi e delle storie che definiscono la cultura montanara. Seguirà, giovedì, un convegno sulla disciplina del «Kilometro lanciato, Storie oltre il limite»: alle ore 18,30 esperti e storici ripercorreranno una storia nata nel 1800, che pochi conoscono e che merita di rientrare nelle grandi avventure sportive di tutti i tempi. Relatori saranno Lorenzo Proverbio e Mario Cravetto guidati dal moderatore Walter Galli.

L'ultimo incontro, venerdì 24, alle 18,30, avrà come ospite una leggenda: Marino Giacometti, inventore dello Skyrunning. Info: 015/099.70.11-12.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Sport e moda la Fondazione Fila organizza tre appuntamenti tra lunedì e venerdì 24 con sportivi ed esperti Attesi a Biella Guido Andruetto e Marino Giacometti

Codice abbonamento: 081231

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Dal 10 novembre 2017 al 24 novembre 2017, Italia - Forum

Settimana della Cultura d'Impresa – I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio

www.primaonline.it/agenda-2/

In occasione della XVI edizione della Settimana della Cultura d'Impresa promossa da Confindustria, Museimpresa organizza e promuove su tutto il territorio italiano un articolato calendario di eventi per vivere in prima persona, attraverso il patrimonio culturale custodito dai Musei e Archivi delle imprese, la storia del nostro Paese. Molte le città coinvolte: Milano, Monza, Benevento, Savona, Ancona, Torino, Venezia, Vicenza, Firenze, Pistoia, Parma, Roma, Andria, Rossano, oltre a città storiche e distretti dell'impresa italiana come Bergamo e Biella. Convegni, incontri, workshop, rassegne di cinema industriale, mostre, dibattiti e visite guidate: un programma con oltre sessanta iniziative per scoprire, attraverso i Musei e Archivi aziendali, la storia del nostro Paese. Quasi tutti gli eventi sono aperti al pubblico, l'ingresso è libero con prenotazione.
Clicca qui per visionare il programma completo.
Riferimenti: Museimpresa, tel. 02.58370.544/502 E-mail: segreteria@museimpresa.com SitoWeb: http://www.museimpresa.com/settimana-della-cultura-dimpresa-2017-sedicesima-edizione/

NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA

ASSOLOMBARDA: PROMUOVE QUATTRO EVENTI PER SETTIMANA DELLA CULTURA D'IMPRESA

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 08 nov - Assolombarda promuove quattro eventi per valorizzare la cultura d'impresa nell'ambito della XVI edizione della 'Settimana della Cultura d'Impresa', che dal 10 al 24 novembre mettera' in scena oltre 100 iniziative in tutta Italia, oltre quelle legate al Pmi Day e all'Orientagiovani.

La manifestazione, promossa da Confindustria in collaborazione con Museimpresa, si spiega in una nota, affronta quest'anno il tema 'I linguaggi della crescita: impresa, cultura e territorio', un viaggio nel capitale culturale delle imprese attraverso le eccellenze imprenditoriali del Paese. 'Riscoprire la storia e l'orgoglio industriale italiano attraverso i musei, gli archivi aziendali e la letteratura significa valorizzare l'impresa come luogo di cultura, motore di crescita e innovazione', ha dichiarato Antonio Calabro', vicepresidente di Assolombarda, sottolineando che 'la fabbrica, infatti, non e' solo un cardine dello sviluppo economico e sociale del Paese ma e' anche cittadinanza, lavoro, talento e persone. Con questo spirito contribuiamo a raccontare l'Italia industriale e le relazioni virtuose tra sistema produttivo e culturale e territorio, a testimonianza dell'impegno per la diffusione dei valori della cultura di impresa'. Il primo dei quattro appuntamenti di Assolombarda e' in programma venerdi' 10 novembre a Milano, ore 17, presso la sede dell'Associazione (via Pantano 9 - Sala Camerana) dove si terra' la finale del concorso 'Quando il cinema e' questione di chimica'. Si prosegue poi mercoledi' 15 novembre, ore 17, nella Villa Reale di Monza (viale Brianza 1, Monza - Spazio Triennale) con 'Il Principe imprenditore'. Terzo appuntamento: 'La fabbrica, Milano e i miracoli', in collaborazione con Bookcity Milano. L'incontro si terra' in Assolombarda (via Chiaravalle 8, Milano - Sala Falck) venerdi' 17 novembre, ore 18, dove si aprira' una riflessione sull'Italia del boom economico e sul capoluogo lombardo a partire dall'ultimo romanzo di Giuseppe Lupo dal titolo 'Gli anni del nostro incanto'. Infine sabato 18 novembre, ore 15, Assolombarda aprira' le porte della sua sede nell'ambito dell'evento 'Gio Ponti tra arte e industria. La casa degli industriali: architettura e design per il lavoro'. Sara' cosi' possibile visitare Palazzo Gio Ponti (via Pantano 9, Milano) per un racconto sulla figura di questo straordinario architetto e designer.

Com-Fla-

(RADIOCOR) 08-11-17 16:21:14 (0529) 5 NNNN

TAG

ITALIA EUROPA RISTRUTTURAZIONE SVILUPPO ATTIVITA LAVORO IMPRESA

EVENTI ENTI ASSOCIAZIONI CONFEDERAZIONI ECONOMIA ITA

GazzettaBenevento.it
direttore Alfredo Pietronigro

Benevento, 08-11-2017 11:47

Heritage Marketing. Come aprire lo scrigno e trovare un tesoro. E' il tema della giornata nell'ambito della XVI edizione della Settimana della Cultura

E' stato tratto dalla ricerca condotta dai professori dell'Universita' del Sannio Maria Rosaria Napolitano, Angelo Riviezzo e Antonella Garofano sulle strategie di heritage marketing delle imprese storiche italiane

Redazione

In occasione dalla XVI edizione della Settimana della Cultura d'Impresa promossa da Confindustria, Museimpresa ha organizzato, dal 10 al 24 novembre prossimi, un calendario di eventi su tutto il territorio nazionale.
A Benevento, è in programma il 14 novembre un appuntamento presso Strega Alberti in collaborazione con l'Università del Sannio.
In particolare, la settimana organizzata da Museimpresa, l'Associazione italiana archivi e musei d'impresa, affronta il tema "I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio", un viaggio nel capitale culturale delle imprese attraverso le eccellenze imprenditoriali che sono protagoniste dello sviluppo economico, ma anche motori di conoscenza e creatività.
Nel capoluogo sannita, sarà presentata, alle 14.30 del 14 novembre, presso lo Spazio Strega in piazza Colonna, la ricerca condotta dai docenti dell'Università del Sannio Maria Rosaria Napolitano, Angelo Riviezzo e Antonella Garofano sulle strategie di heritage marketing delle imprese storiche italiane.
Lo studio, a partire dal quale gli autori stanno per pubblicare un volume dal titolo "Heritage Marketing. Come aprire lo scrigno e trovare un tesoro", che da anche il nome alla giornata, contribuisce ad alimentare l'interesse verso i processi strategici tendenti a connettere la sfera della cultura e quella del management attraverso la riscoperta e la valorizzazione del patrimonio storico aziendale e propone una duplice prospettiva di analisi: quella esterna, focalizzata sull'heritage marketing quale filosofia di gestione in grado di rafforzare il posizionamento unico e distintivo dell'impresa in mercati sempre più mutevoli e complessi; quella interna, incentrata invece sul ruolo dell'heritage marketing nel processo di costruzione e rafforzamento della cultura e dell'identità organizzativa.
Il dibattito sul tema dell'heritage marketing, vedrà la partecipazione di alcune delle venti imprese storiche italiane che gli autori hanno analizzato, in circa due anni di ricerca. Presso lo Spazio Strega, museo aziendale della storica Strega Alberti Benevento (azienda associata a Museimpresa), si confronteranno: Giuseppe D'Avino ed Emanuele Sacerdote, della stessa Strega Alberti; Pina Amarelli, della storica Liquirizia Amarelli; Daniela Brignone, curatore del Museo e Archivio di Birra Peroni; Antonio Minguzzi e Sergio Riolo, della Fondazione Banco di Napoli che, con il progetto "Il Cartastorie", vanta l'archivio bancario più grande del mondo.
I lavori saranno introdotti dal rettore dell'Università del Sannio, Filippo de Rossi, e dal presidente dell'Associazione Museimpresa, Alberto Meomartini.

comunicato n.107286

Società Editoriale "Maloeis" - Gazzetta di Benevento - via Erik Mutarelli, 28 - 82100 Benevento - tel. e fax 0824 40100
email info@gazzettabenevento.it - partita Iva 01051510624
Pagine visitate 147300060 / Informativa Privacy

Questo sito utilizza i cookie per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. Info OK

Abito

€ 29,99

Click Click Click Click Click

Heritage Marketing, allo Spazio Strega la presentazione della ricerca dell'Unisannio

08/11/2017 15:45:13 286 (print_pagina_news.php?articolo=124235)



Unisannio - Foto tratta da Facebook

In particolare, la settimana organizzata da Museimpresa, l'associazione italiana archivi e musei d'impresa, affronta il tema "I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio".

In occasione dalla XVI edizione della Settimana della Cultura d'Impresa promossa da Confindustria, Museimpresa organizza dal 10 al 24 novembre un articolato calendario di eventi su tutto il territorio nazionale. A Benevento è in programma il 14 novembre un importante appuntamento presso Strega Alberti in collaborazione con l'Università del Sannio.

In particolare, la settimana organizzata da Museimpresa, l'associazione italiana archivi e musei d'impresa, affronta il tema "I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio", un viaggio nel capitale culturale delle imprese attraverso le eccellenze imprenditoriali che sono protagoniste dello sviluppo economico, ma anche motori di conoscenza e creatività.

Nel capoluogo sannita sarà presentata, alle ore 14.30 del 14 novembre, presso Spazio Strega in Piazza Colonna, la ricerca condotta dai professori dell'Università del Sannio Maria Rosaria Napolitano, Angelo Riviezzo e Antonella Garofano sulle strategie di heritage marketing delle imprese storiche italiane.

Lo studio, a partire dal quale gli autori stanno per pubblicare un volume dal titolo "Heritage Marketing. Come aprire lo scrigno e trovare un tesoro", che da anche il nome alla giornata, contribuisce ad alimentare l'interesse verso i processi strategici tendenti a connettere la sfera della cultura e quella del management attraverso la riscoperta e la valorizzazione del patrimonio storico aziendale e propone una duplice prospettiva di analisi: quella esterna, focalizzata sull'heritage marketing quale filosofia di gestione in grado di rafforzare il posizionamento unico e distintivo dell'impresa in mercati sempre più mutevoli e complessi; quella interna, incentrata invece sul ruolo dell'heritage marketing nel processo di costruzione e rafforzamento della cultura e dell'identità organizzativa.

Il dibattito sul tema dell'heritage marketing vedrà la partecipazione di alcune delle venti imprese storiche italiane che gli autori hanno analizzato, in circa due anni di ricerca. Presso lo Spazio Strega, museo aziendale della storica Strega Alberti Benevento (azienda associata a Museimpresa), si confronteranno: Giuseppe D'Avino ed Emanuele Sacerdote, della stessa Strega Alberti; Pina Amarelli, della storica e rinomata Liquirizia Amarelli; Daniela Brignone, curatrice del Museo e Archivio di Birra Peroni; Antonio Minguzzi e Sergio Riolo, della Fondazione Banco di Napoli che con il progetto "Il Cartastorie" vanta l'archivio bancario più grande del mondo. I lavori saranno introdotti dal rettore dell'Università del Sannio, Filippo de Rossi, e dal presidente dell'associazione Museimpresa, Alberto Meomartini.

Redazione

Articolo di **Università, Ricerca (pagina.php?argomento=38&l=Università, Ricerca)** / Commenti

Lagazzettadimassaecarrara.it_08_11_2017
1/3

Prenota questo spazio!
dimensioni: Pixel L 940 x H 120/230

ANNO 1° GIOVEDÌ, 9 NOVEMBRE 2017 - RECTE AGERE NIHIL TIMERE

LA GAZZETTA DI MASSA E CARRARA
Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

Prenota questo spazio!
dimensioni: Pixel L 160 x H 80px

Prenota questo spazio!
dimensioni: Pixel L 160 x H 80px

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!
dimensioni: Pixel L 160 x H 80px

L'EVENTO

A villa Rinchiostra "Faccia a faccia, storie di industria, di lavoro e del tempo libero della Dalmine di Massa"

mercoledì, 8 novembre 2017, 16:54



Da 10 al 24 novembre presso la Villa della Rinchiostra, in via Mura della RinchiostraNord 7, a Massa si terrà la mostra faccia a faccia - Storie di industria, di lavoro e del tempo libero della Dalmine di Massa.

L'iniziativa è promossa dal Circolo UISP Quercioli Gianni Rodari (Associazione Gianni Rodari) di Massa e dalla Fondazione Dalmine(archivio storico di TenarisDalmine) in collaborazione con Cesvot e Comune di Dalmine e con il patrocinio di Regione Toscana, Provincia di Massa-Carrara,Comune di Massa, Camera di Commercio Massa-Carrara, Confindustria Livorno Massa-Carrara, CGIL, CISL e UIL.

La mostra è inserita nel calendario della 26^ edizione della Settimana della Cultura d'Impresa, promossa da Confindustria (http://www.museimpresa.com/wp-content/uploads/2017/11/Calendario-Museimpresa-2017-DEF-DEF.pdf).

A partire dalla volontà di favorire uno sguardo nuovo a luoghi e realtà del territorio, con richiami al mondo del lavoro e all'impegno civile, l'esposizione vuole dare vita ad una iniziativa culturale in grado di rievocare la memoria storica della comunità e stimolare la riflessione sulla tutela e valorizzazione dei beni comuni.L'iniziativa è incentrata sulla mostra storico-fotografica relativa alla presenza della Dalmine a Massa, che ricostruisce la storia delle persone e dello stabilimento attivo sul territorio dal 1940 al 1990.Occasione per ricordare come nel Parco della Rinchiostra l'esperienza del dopolavoro CRAL Dalmine abbia avuto un importante ruolo sia nello sviluppo del parco che del tessuto sociale cittadino.

faccia a faccia ripercorre attraverso ritratti e foto di gruppo storie di industria, di lavoro, di luoghi, di eventi, ma soprattutto di persone. La mostra propone ritratti e foto di gruppo provenienti dall'archivio storico di TenarisDalmine e dagli archivi familiari di quanti, negli ultimi anni, hanno contribuito al progetto.

Il pubblico partecipa attivamente riconoscendo amici, colleghi, parenti o conoscenti, annotando nomi, storie, aneddoti, notizie ed informazioni, e contribuendo a ricostruire la storia dell'impresa dal punto di vista dei protagonisti.

La mostra, nella sua versione virtuale, appare sul sito www.facciaafaccia.org, dove è possibile ripercorrere le immagini, ricevere una riproduzione della foto riconosciuta e inviare ad amici, colleghi e parenti riconosciuti una cartolina-ricordo della visita.

faccia a facciainvita tutti i cittadini che vogliano mettere in comune le proprie foto e testimonianze a contattare l'Associazione Gianni Rodari o la Fondazione Dalmine

Franco Mare
Via Lungomare, 41
Marina di Pietrasanta 55044 (LU)
Tel. 0584 20187

Prenota questo spazio!
dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px

Prenota questo spazio!
dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px

COMPRARE CASA SARÀ TUTTA UN'ALTRA MUSICA.
Tassi più bassi di sempre, spese d'istruttoria minime ed erogazione rapida. Scegliere Carismi per il mutuo della tua nuova casa oggi suona ancora meglio.

Prenota questo spazio!
dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px

Prenota questo spazio!
dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px

VN Italia/Mondo

Casa Zegna apre il suo archivio storico

Occasione unica per il 12 novembre, giornata in cui sarà possibile visitare il suo imponente archivio storico



Un viaggio tra tessuti che hanno fatto la storia della moda europea degli ultimi 100 anni, ancora oggi modelli vivi e attuali capaci di ispirare le ricerche creative più innovative della scena contemporanea mondiale.

È un'occasione unica quella offerta **dalla Fondazione Zegna che il 12 novembre, in occasione della Settimana della Cultura di Impresa** aprirà al pubblico **il suo imponente archivio storico, dal 2007 ospitato a Casa Zegna**, scoprendone in via del tutto eccezionale anche il cuore. Una straordinaria raccolta di campionari storici, oggetto di studi e di ricerche internazionali e tutt'ora anima dell'identità dell'azienda in cui da sempre convivono tradizione e innovazione.

Visite guidate pomeridiane permetteranno di scoprire questa collezione di tessuti iniziata nel 1910 da Ermenegildo Zegna, che insieme a foto, video, documenti, disegni, racconta oltre cento anni di storia e di cultura di uno dei più importanti brand del Made in Italy. Un patrimonio che ancora oggi è parte integrante del processo creativo e produttivo del Gruppo Zegna, offrendo quotidianamente spunti, idee e nuove visioni ai suoi designer e non solo. Curatori, artisti e personalità di fama mondiale attive in ambiti culturali diversi hanno visitato l'archivio e studiato i campionari di tessuto in cerca d'ispirazione, come racconteranno gli archivisti durante le viste guidate che verteranno sul dialogo costante tra i tessuti di ieri e le creazioni di oggi e mostreranno alcuni dei "pezzi forti" dell'archivio, compreso uno dei fiori all'occhiello dell'intera raccolta: il tessuto Centoventimila. Un pettinato estivo di estrema leggerezza, pioneristica intuizione di Ermenegildo Zegna che con questa invenzione dei primi anni Sessanta, cui fu dedicata anche una campagna pubblicitaria, voleva creare il più fine tessuto in lana del mondo. Realizzato con 120 mila metri di filato per chilogrammo, come dice anche il nome, il Centoventimila ha anticipato il fresco di lana ed è diventato un'icona della cultura sperimentale del Gruppo. Che oggi porta avanti l'innovazione con risultati come il Trofeo Denim, recentissima invenzione d'avanguardia, un tessuto che unisce lo stile del jeans alle proprietà della lana: leggerezza, traspirabilità, morbidezza. Altri campionari mostrati durante le visite guidate, quelli del Fondo Heberlein, una fonte d'ispirazione per accessori tessili unici, dipinti a mano, della nuova collezione Zegna; la raccolta francese Claude Frères, con volumi che risalgono al 1859.

Promossa da Confindustria in collaborazione con Museimpresa, la XV edizione della Settimana della Cultura d'Impresa offrirà dal 10 al 24 novembre un ricco calendario di eventi e iniziative in tutta Italia, per promuovere la scoperta, attraverso il patrimonio culturale custodito all'interno dei Musei e Archivi aziendali, la storia del tessuto imprenditoriale del nostro Paese.

Informazioni
domenica 12 novembre 2017
visite guidate a contributo libero, con prenotazione obbligatoria (dalle 14.30 alle 18.30)
Casa Zegna, via Marconi, 23, 13835 Trivero (Biella) tel. 015 7591463
archivio.fondazione@zegna.com fondazionezegna.org casazegna.org

di Redazione
redazione@varesenews.it

Pubblicato il 08 novembre 2017

NOTIZIE FLASH Concorso Polizia 2017: scorrimento graduatoria è realtà, Gabrielli c...

PRESS AGENCY EASYNEWS Le notizie subito on-line

CHIME

Distributore autorizzato per l'Italia dei Prodotti Chimici per il Cuoio BASF BASF We create chemist

CATEGORIE

SEI IN: Home » Comunicati » ISTOCARTAnews

ISTOCARTAnews

0

BY REDAZIONE EASY NEWS PRESS AGENCY ON 08/11/2017 COMUNICATI

Disiscriviti

Vedi su Web

ISTOCARTAnews

Fabriano, 08/11/2017

Dal 10 al 24 novembre 2017, torna il consueto appuntamento con la **Settimana della Cultura d'Impresa** – l'evento nazionale promosso da Confindustria e MUSEIMPRESA (Associazione Italiana Archivi e Musei d'Impresa) – e come ogni anno l'Istituto di Storia della Carta "Gianfranco Fedrigoni" (ISTOCARTA) s'inserisce nel articolato calendario degli eventi.

ISTOCARTA, in linea con il tema di questa XVI edizione, "I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio", promuove l'evento ***UN TESORO DI COLLEZIONE. La carta FABRIANO dal 1267 al 1799. Linguaggi e crescita di un territorio***. A **Fabriano**, nella sede di ISTOCARTA all'interno dell'Archivio delle Cartiere Miliani (viale Pietro Miliani 31/33), **dal 10 al 24 novembre 2017 dalle ore 15.00 alle 19.00** (ingresso libero) sarà possibile ammirare la storica "**Raccolta di carte antiche fabrianesi**" del filigranologo **Augusto Zonghi** (1840 – 1916) che, inviata all'Esposizione Universale di Parigi del 1900, torna in mostra dopo oltre un secolo.

Dettagli

I periti cartai visitano ISTOCARTA

Sabato **28 ottobre 2017**, presso l'Istituto Tecnico Industriale Merloni Miliani è stato presentato il volume "La Storia unica di una scuola unica 1939… 2004 I.T.I.S. A. Merloni Fabriano" di Paolo Natali (già Vicepreside dell'Istituto). Per l'occasione sono stati chiamati a raccolta tutti i diplomati dell'indirizzo "Cartario" dell'Istituto, da sempre unico in Italia, provenienti da Roma, Milano, Riva del Garda, Verona, Trento, Como, Lucca, Udine, Salerno, Cagliari, Foggia, Manfredonia, così come, dalle Marche e della vicina Umbria. Molti dei partecipanti hanno potuto apprezzare il patrimonio storico cartario custodito dall'Istituto di Storia della Carta "G. Fedrigoni" (ISTOCARTA). Accolti nelle sale dell'Archivio delle Cartiere Miliani e del Deposito dei Beni Storici Cartari (BSC), sono stati guidati da Carlo Bennati Consigliere d'Amministrazione di ISTOCARTA nonchè Camerlengo della Pia Università dei Cartai, e dalla Coordinatrice Livia Faggioni.

Vedi la GALLERY

CERCA ARGOMENTO

Cerca ... Cerca

DERMACOLOR

Guarda tutti i video

(http://www.tiscali.it/)

finanza

(http://finanza.tiscali.it)

08/11/2017 - 16:21:20

Assolombarda: promuove quattro eventi per settimana della cultura d'impresa

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 08 nov - Assolombarda promuove quattro eventi per valorizzare la cultura d'impresa nell'ambito della XVI edizione della 'Settimana della Cultura d'Impresa', che dal 10 al 24 novembre mettera' in scena oltre 100 iniziative in tutta Italia, oltre quelle legate al Pmi Day e all'Orientagiovani. La manifestazione, promossa da Confindustria in collaborazione con Museimpresa, si spiega in una nota, affronta quest'anno il tema 'I linguaggi della crescita: impresa, cultura e territorio', un viaggio nel capitale culturale delle imprese attraverso le eccellenze imprenditoriali del Paese. 'Riscoprire la storia e l'orgoglio industriale italiano attraverso i musei, gli archivi aziendali e la letteratura significa valorizzare l'impresa come luogo di cultura, motore di crescita e innovazione', ha dichiarato Antonio Calabro', vicepresidente di Assolombarda, sottolineando che 'la fabbrica, infatti, non e' solo un cardine dello sviluppo economico e sociale del Paese ma e' anche cittadinanza, lavoro, talento e persone. Con questo spirito contribuiamo a raccontare l'Italia industriale e le relazioni virtuose tra sistema produttivo e culturale e territorio, a testimonianza dell'impegno per la diffusione dei valori della cultura di impresa'. Il primo dei quattro appuntamenti di Assolombarda e' in programma venerdi' 10 novembre a Milano, ore 17, presso la sede dell'Associazione (via Pantano 9 - Sala Camerana) dove si terra' la finale del concorso 'Quando il cinema e' questione di chimica'. Si prosegue poi mercoledi' 15 novembre, ore 17, nella Villa Reale di Monza (viale Brianza 1, Monza - Spazio Triennale) con 'Il Principe imprenditore'. Terzo appuntamento: 'La fabbrica, Milano e i miracoli', in collaborazione con Bookcity Milano. L'incontro si terra' in Assolombarda (via Chiaravalle 8, Milano - Sala Falck) venerdi' 17 novembre, ore 18, dove si aprira' una riflessione sull'Italia del boom economico e sul capoluogo lombardo a partire dall'ultimo romanzo di Giuseppe Lupo dal titolo 'Gli anni del nostro incanto'. Infine sabato 18 novembre, ore 15, Assolombarda aprira' le porte della sua sede nell'ambito dell'evento 'Gio Ponti tra arte e industria. La casa degli industriali: architettura e design per il lavoro'. Sara' cosi' possibile visitare Palazzo Gio Ponti (via Pantano 9, Milano) per un racconto sulla figura di questo straordinario architetto e designer. Com-Fla- (RADIOCOR) 08-11-17 16:21:14 (0529) 5 NNNN

Notizie collegate

ECO (Request.fph?Provider=TiscaliFin&MenuSelection=1.100&Request=M_Notizie&KeywordList=ECO)

RDC (Request.fph?Provider=TiscaliFin&MenuSelection=1.100&Request=M_Notizie&KeywordList=RDC)

ITALIA (Request.fph?Provider=TiscaliFin&MenuSelection=1.100&Request=M_Notizie&KeywordList=ITALIA)

EUROPA (Request.fph?Provider=TiscaliFin&MenuSelection=1.100&Request=M_Notizie&KeywordList=EUROPA)

RISTRUTTURAZIONE_SVILUPPO_ATTIVITA (Request.fph?Provider=TiscaliFin&MenuSelection=1.100&Request=M_Notizie&KeywordList=RISTRUTTURAZIONE_SVILUPPO_ATTIVITA)

LAVORO (Request.fph?Provider=TiscaliFin&MenuSelection=1.100&Request=M_Notizie&KeywordList=LAVORO)

IMPRESA (Request.fph?Provider=TiscaliFin&MenuSelection=1.100&Request=M_Notizie&KeywordList=IMPRESA)

EVENTI (Request.fph?Provider=TiscaliFin&MenuSelection=1.100&Request=M_Notizie&KeywordList=EVENTI)

ENTI_ASSOCIAZIONI_CONFEDERAZIONI (Request.fph?Provider=TiscaliFin&MenuSelection=1.100&Request=M_Notizie&KeywordList=ENTI_ASSOCIAZIONI_CONFEDERAZIONI)

ECONOMIA (Request.fph?Provider=TiscaliFin&MenuSelection=1.100&Request=M_Notizie&KeywordList=ECONOMIA)

ITA (Request.fph?Provider=TiscaliFin&MenuSelection=1.100&Request=M_Notizie&KeywordList=ITA)

vwdgroup: (http://www.vwd-italia.com)

Heritage Marketing, allo Spazio Strega la presentazione della ricerca Unisannio

Di **redazione** - 8 Nov, 2017



In occasione dalla XVI edizione della Settimana della Cultura d'Impresa promossa da Confindustria, Museimpresa organizza dal 10 al 24 novembre un articolato calendario di eventi su tutto il territorio nazionale. A Benevento è in programma il 14 novembre un importante appuntamento presso Strega Alberti in collaborazione con l'Università del Sannio.

In particolare, la settimana organizzata da Museimpresa, l'associazione italiana archivi e musei d'impresa, affronta il tema "I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio", un viaggio nel capitale culturale delle imprese attraverso le eccellenze imprenditoriali che sono protagoniste dello sviluppo economico, ma anche motori di conoscenza e creatività.

Nel capoluogo sannita sarà presentata, alle ore 14.30 del 14 novembre, presso Spazio Strega in Piazza Colonna, la ricerca condotta dai professori dell'Università del Sannio Maria Rosaria Napolitano, Angelo Riviezzo e Antonella Garofano sulle strategie di heritage marketing delle imprese storiche italiane.

Lo studio, a partire dal quale gli autori stanno per pubblicare un volume dal titolo "Heritage Marketing. Come aprire lo scrigno e trovare un tesoro", che da anche il nome alla giornata, contribuisce ad alimentare l'interesse verso i processi strategici tendenti a connettere la sfera della cultura e quella del management attraverso la riscoperta e la valorizzazione del patrimonio storico aziendale e propone una duplice prospettiva di analisi: quella esterna, focalizzata sull'heritage marketing quale filosofia di gestione in grado di rafforzare il posizionamento unico e distintivo dell'impresa in mercati sempre più mutevoli e complessi; quella interna, incentrata invece sul ruolo dell'heritage marketing nel processo di costruzione e rafforzamento della cultura e dell'identità organizzativa.

Il dibattito sul tema dell'heritage marketing vedrà la partecipazione di alcune delle venti imprese storiche italiane che gli autori hanno analizzato, in circa due anni di ricerca. Presso lo Spazio Strega, museo aziendale della storica Strega Alberti Benevento (azienda associata a Museimpresa), si confronteranno: Giuseppe D'Avino ed Emanuele Sacerdote, della stessa Strega Alberti; Pina Amarelli, della storica e rinomata Liquirizia Amarelli; Daniela Brignone, curatrice del Museo e Archivio di Birra Peroni; Antonio Minguzzi e Sergio Riolo, della Fondazione Banco di Napoli che con il progetto "Il Cartastorie" vanta l'archivio bancario più grande del mondo. I lavori saranno introdotti dal rettore dell'Università del Sannio, Filippo de Rossi, e dal presidente dell'associazione Museimpresa, Alberto Meomartini.

Infosannionews.it_08_11_2017
1/3



infosannionews.it
e-mail staff@infosannionews.it
isnw
infosannionews



Il Sannita Bill De Blasio riconfermato sindaco di New York. Esulta anche Sant'Agata de'Goti

In evidenza



Montesarchio: eseguiti dalla Polizia 6 provvedimenti di revoca dell'accoglienza

Blitz nella prima mattinata odierna, in un centro per immigrati ...

XVI Settimana della Cultura d'Impresa.

Questo sito internet utilizza i cookies . Ne accetti l'utilizzo ? Ok Leggi di più

con Confindustria, Museimpresa e Università del Sannio.

08/11/2017

In occasione dalla XVI edizione della Settimana della Cultura d'Impresa promossa da Confindustria, Museimpresa organizza dal 10 al 24 novembre un articolato calendario di eventi su tutto il territorio nazionale.





A Benevento è in programma il 14 novembre un importante appuntamento presso Strega Alberti in collaborazione con l'Università del Sannio.

In particolare, la settimana organizzata da Museimpresa, l'associazione italiana archivi e musei d'impresa, affronta il tema "I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio", un viaggio nel capitale culturale delle imprese attraverso le eccellenze imprenditoriali che sono protagoniste dello sviluppo economico, ma anche motori di conoscenza e creatività.

Nel capoluogo sannita sarà presentata, alle ore 14.30 del 14 novembre, presso Spazio Strega in Piazza Colonna, la ricerca condotta dai professori dell'Università del Sannio Maria Rosaria Napolitano, Angelo Riviezzo e Antonella Garofano sulle strategie di heritage marketing delle imprese storiche italiane.

Lo studio, a partire dal quale gli autori stanno per pubblicare un volume dal titolo "Heritage Marketing. Come aprire lo scrigno e trovare un tesoro", che da anche il nome alla giornata, contribuisce ad alimentare l'interesse verso i processi strategici tendenti a connettere la sfera della cultura e quella del management attraverso la riscoperta e la valorizzazione del patrimonio storico aziendale e propone una duplice prospettiva di analisi: quella esterna, focalizzata sull'heritage marketing quale filosofia di gestione in grado di rafforzare il posizionamento unico e distintivo dell'impresa in mercati sempre più mutevoli e complessi; quella interna, incentrata invece sul ruolo dell'heritage marketing nel processo di costruzione e rafforzamento della cultura e dell'identità organizzativa.

Il dibattito sul tema dell'heritage marketing vedrà la partecipazione di alcune delle venti imprese storiche italiane che gli autori hanno analizzato, in circa due anni di ricerca. Presso lo Spazio Strega, museo aziendale della storica Strega Alberti Benevento (azienda associata a Museimpresa), si confronteranno: Giuseppe D'Avino ed Emanuele Sacerdote, della stessa Strega Alberti; Pina Amarelli, della storica e rinomata Liquirizia Amarelli; Daniela Brignone, curatrice del Museo e

Questo sito internet utilizza i cookies . Ne accetti l'utilizzo ? Ok Leggi di più

l'archivio bancario più grande del mondo. I lavori saranno introdotti dal rettore dell'Università del Sannio, Filippo de Rossi, e dal presidente dell'associazione Museimpresa, Alberto Meomartini.

Tags: confindustria, Museimpresa, Università del sannio

ANNUNCI



Politica



Mortaruolo : "Il Governo tine fede all'impegno di risposta urgente ai progeti sportivi per le aree svantaggiate"

Nunzia De Girolamo (Fi) presenta una interrogazione al ministro Fedeli sui



Fondi asili nido destinati al Mezzogiorno.

Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale: La vittoria di Musumeci il successo di un politico missino onesto, coerente e capace

Questo sito internet utilizza i cookies . Ne accetti l'utilizzo ? Ok Leggi di più

Arte.it_08_11_2017
1/1

XVI SETTIMANA DELLA CULTURA D'IMPRESA - I LINGUAGGI DELLA CRESCITA: IMPRESA, CULTURA, TERRITORIO



XVI Settimana della Cultura d'Impresa - I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio

Dal 10 Novembre 2017 al 24 Novembre 2017

MILANO

LUOGO: Sedi varie sul territorio nazionale

ENTI PROMOTORI:
Confindustria

TELEFONO PER INFORMAZIONI: +39 02.58370.544

E-MAIL INFO: segreteria@museimpresa.com

SITO UFFICIALE: http://www.museimpresa.com

COMUNICATO STAMPA:
In occasione della XVI edizione della Settimana della Cultura d'Impresa promossa da Confindustria, Museimpresa organizza e promuove su tutto il territorio italiano un articolato **calendario di eventi** per vivere in prima persona, attraverso il patrimonio culturale custodito dai Musei e Archivi delle imprese, la storia del nostro Paese.

Molte le città coinvolte nella Settimana: **Milano, Monza, Benevento, Savona, Ancona, Torino, Venezia, Vicenza, Firenze, Pistoia, Parma, Roma, Andria, Rossano**, oltre a città storiche e distretti dell'impresa italiana come **Bergamo** e **Biella**.

Convegni, incontri, workshop, rassegne di cinema industriale, mostre, dibattiti e visite guidate: un programma con oltre sessanta iniziative per scoprire, attraverso i Musei e Archivi aziendali, la storia del nostro Paese.

PROGRAMMA IN ALLEGATO

SCARICA IL COMUNICATO IN PDF

VAI ALLA GUIDA D'ARTE DI MILANO

SEDI VARIE SUL TERRITORIO NAZIONALE

Tweet G+ Mi piace 0 Salva

COMMENTI

Condividi questa pagina
Aumenta la dimensione del testo
Diminuisci la dimensione del testo
Invia per email

Tweet G+ Mi piace 0 Salva

LA MAPPA
MOSTRE



Indicazioni stradali da:
indirizzo, città



Dal 28 ottobre 2017 al 07 gennaio 2018
VENEZIA | COLLEZIONE PEGGY GUGGENHEIM
SIMBOLISMO MISTICO. IL SALON DE LA ROSE+CROIX A PARIGI 1892-1897



Dal 19 ottobre 2017 al 11 febbraio 2018
ROMA | GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA - PALAZZO BARBERINI
ARCIMBOLDO



Dal 16 ottobre 2017 al 11 febbraio 2018
BOLOGNA | PALAZZO ALBERGATI
DUCHAMP, MAGRITTE, DALÌ. I RIVOLUZIONARI DEL '900



Dal 17 ottobre 2017 al 18 febbraio 2018
MILANO | PALAZZO REALE
TOULOUSE-LAUTREC. IL MONDO FUGGEVOLE



Dal 12 ottobre 2017 al 14 gennaio 2018
ROMA | MUSEO DELL'ARA PACIS
HOKUSAI. SULLE ORME DEL MAESTRO



Dal 14 ottobre 2017 al 28 gennaio 2018
PAVIA | PALAZZO DEL BROLETTO
ROBERT DOISNEAU. PESCATORE D'IMMAGINI

agenzia NOVA

LEONARDO

Ue: capo negoziatore Barnier, Brexit ha rafforzato unità dei 27

ANALISI
Atlantide
Mezzaluna
Corno d'Africa

Leggi Nova gratis per 7 giorni

RUBRICHE
Business News
Speciale energia
Speciale difesa
Speciale infrastrutture
Speciale Ict

Le news di Nova gratis sul tuo sito

RASSEGNE STAMPA
L'Italia vista dagli altri
Finestra sul mondo
Panorama internazionale
Panorama arabo
Visto dalla Cina
Difesa e sicurezza
Panorama energia

Agenzia N…
Mi piace questa Pa

CHI SIAMO

ASSOLOMBARDA

Share Tweet Share

Assolombarda: quattro eventi per valorizzare la cultura d'impresa

Milano, 08 nov 13:12 - (Agenzia Nova) - Quattro eventi per valorizzare la cultura d'impresa. Si tratta degli appuntamenti promossi da Assolombarda sul territorio nell'ambito della XVI edizione della "Settimana della Cultura d'Impresa", che dal 10 al 24 novembre metterà in scena oltre 100 iniziative in tutta Italia, oltre quelle legate al PMI DAY e all'Orientagiovani. La manifestazione, promossa da Confindustria in collaborazione con Museimpresa, affronta quest'anno il tema "I linguaggi della crescita: impresa, cultura e territorio", un viaggio nel capitale culturale delle imprese attraverso le eccellenze imprenditoriali del Paese. "Riscoprire la storia e l'orgoglio industriale italiano attraverso i musei, gli archivi aziendali e la letteratura significa valorizzare l'impresa come luogo di cultura, motore di crescita e innovazione", ha dichiarato Antonio Calabrò, vicepresidente di Assolombarda. "La fabbrica, infatti, non è solo un cardine dello sviluppo economico e sociale del Paese ma è anche cittadinanza, lavoro, talento e persone. Con questo spirito contribuiamo a raccontare l'Italia industriale e le relazioni virtuose tra sistema produttivo e culturale e territorio, a testimonianza dell'impegno per la diffusione dei valori della cultura di impresa". (segue) (Rem) © *Agenzia Nova - Riproduzione riservata*

[«Torna indietro]

ARTICOLI CORRELATI

• 08 nov 13:12 - Assolombarda: quattro eventi per valorizzare la cultura d'impresa (3)

• 08 nov 13:12 - Assolombarda: quattro eventi per valorizzare la cultura d'impresa (2)

TUTTE LE NOTIZIE SU..
BALCANI
EUROPA ORIENTALE
NORD AFRICA
MEDIO ORIENTE
AFRICA SUB-SAHARIANA

SICUREZZA
INTERNATIONAL SECURITY & FIRE EXHIBITION
15 - 17 NOVEMBRE 2017
Fiera Milano, Rho
PREREGISTRATI ON LINE SU WWW.SICUREZZA.IT RISPARMIA TEMPO E DENARO!

النشرة العربية

NOVA Campania

SPECIALI
Il Lazio ad Expo Astana
L'amicizia fra Roma e Baku
La Fyrom prova a ripartire
Le relazioni Italia-Georgia
Alfano in Tunisia
Romania, la vittoria del Psd
Indipendenza Kazakhstan
Presidenziali in Bulgaria
Moldova, svolta socialista
Ucraina, fra Russia e Nato
» TUTTI GLI SPECIALI «

Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Investiamo nel vostro futuro

iNazionale
Quotidiano d'informazione nazionale online

EVENTI E TURISMO | martedì 07 novembre 2017, 12:24

A Pessione di Chieri Martini Memories per la Settimana dalle Cultura d'Impresa 2017

0
Consiglia



Rassegna “MARTINI Memories”. In occasione della Settimana della Cultura di Impresa, che avrà luogo dal 10 al 24 novembre, iniziativa promossa da Confindustria e Museimpresa giunta nel 2017 alla XVI edizione, CASA MARTINI presenta una rassegna inedita di interviste, racconti e ricordi sull’azienda e il marchio MARTINI.

Frutto di una raccolta di testimonianze realizzata a cura dell’Archivio Storico Martini & Rossi e di Memoro - La Banca della Memoria Onlus, **“MARTINI Memories” indaga la storia dell’azienda attraverso il rapporto che la lega alle persone e al territorio.**

Dalla viva voce dei protagonisti, ecco allora emergere vicende, aneddoti e curiosità, ricordi personali e collettivi ispirati a MARTINI e allo stabilimento di Pessione. Memorie inedite, presentate per la prima volta al pubblico sotto forma di video interviste, con l’obiettivo di condividere il mondo MARTINI attraverso le persone e la passione che animano l’azienda dal 1863.

Dal 10 al 24 novembre 2017, i video saranno proiettati all’interno del percorso museale di CASA MARTINI, e saranno fruibili negli orari di apertura al pubblico.

Martini & Rossi

Azienda a forte legame territoriale ma a vocazione internazionale, Martini & Rossi fonda le sue origini nel 1863, dopo aver accolto l’eredità della “Distilleria Nazionale di Spirito di Vino”, nata nel 1847. La sua innata propensione verso un’intraprendenza di respiro globale ha concorso all’affermazione del brand MARTINI in tutto il mondo, rendendolo sinonimo di glamour e stile inconfondibile della sua comunicazione, in un continuo processo di internazionalizzazione culminato nel 1993 con l'ingresso nel Gruppo Bacardi.

IN BREVE

mercoledì 08 novembre

Diocesi di Torino, inaugurata la residenza universitaria “Collegium Trinitatis” *(h. 14:32)*



A Pietra Ligure lo spettacolo "Ombra Diva" *(h. 14:15)*



Sanremo: sabato prossimo al Casinò, ritorna la “Gara di Roulette Francese - Puntiamo su di te” *(h. 14:08)*



Paroldo: in arrivo un weekend di eventi, tra Masche e cucina tipica *(h. 14:02)*



Sanremo: venerdì prossimo, la band sanremese Rita e gli Ever Green protagonista al teatro Ariston *(h. 13:57)*



Savona, domani le premiazioni del concorso “Terra Madre” *(h. 13:02)*



Imperia: in occasione di ‘OliOliva’, domenica ancora un’apertura straordinaria per Villa Grock *(h. 12:49)*



Savona, il Circolo Amici della Lirica "Renata Scotto” propone la consueta "Conversazione tra arte e musica" *(h. 12:40)*



Social festival, Torino per quattro giorni vuole essere capitale del sociale *(h. 12:38)*



Savona, conferenza su Domenico Piola *(h. 12:29)*



Leggi le ultime di: Eventi e Turismo

Tra i brand più iconici al mondo, MARTINI è leader nel mercato degli aperitivi italiani di alta gamma e dei vini spumanti. Vincitore di numerosi premi, dal gusto intenso e dolceamaro, è il risultato di una miscela segreta di oltre 40 piante provenienti dalle migliori località di tutto il mondo.

La società Martini & Rossi coniuga un brand divenuto l'icona del "Made in Italy" nel mondo, sinonimo di eleganza, bellezza e gioia di vivere, con una grande attenzione da sempre focalizzata su valori come sviluppo sostenibile ed etica nei rapporti con territorio, clienti e persone che lavorano in azienda, cui aggiunge un forte impegno di responsabilità sociale con particolare riguardo al corretto consumo dei prodotti alcolici.

Tra i brand più iconici al mondo, MARTINI è leader nel mercato degli aperitivi italiani di alta gamma e dei vini spumanti. Vincitore di numerosi premi, dal gusto intenso e dolceamaro, è il risultato di una miscela segreta di oltre 40 piante provenienti dalle migliori località di tutto il mondo.

Il portafoglio MARTINI include:

MARTINI Bianco, MARTINI Rosato, MARTINI Rosso, MARTINI Extra Dry, MARTINI Riserva Speciale Rubino, MARTINI Riserva Speciale Ambrato, MARTINI Asti Spumante d.o.c.g., MARTINI Montelera Metodo Classico Talento, MARTINI Riesling d.o.c., MARTINI Prosecco d.o.c.

Creato a Torino nel 1863, MARTINI fa oggi parte del portafoglio del Gruppo Bacardi e continua ad essere il leader di mercato della categoria.

Il marchio MARTINI® fa parte del portafoglio di Bacardi Limited, con sede a Hamilton, Bermuda.

Bacardi Limited si riferisce alle società del Gruppo Bacardi, che comprende Bacardi International Limited.

CASA MARTINI

Casa MARTINI si trova a Pessione di Chieri, a pochi km da Torino, un luogo dove vivono ancora oggi gli stessi valori che ispirarono oltre 150 anni fa **Alessandro MARTINI e Luigi Rossi**, fondatori dell'impresa. Concepita come una casa vera e propria, composta da comodi ambienti e con un vivo senso dell'ospitalità, è stata pensata come una location d'eccezione in cui programmare eventi di ogni tipo, ritagliati su qualsiasi esigenza.

La struttura di Casa MARTINI è la sintesi di ambiti diversi ma complementari: insieme alla storia - rappresentata dal Museo di Storia dell'Enologia e dalla Galleria Mondo MARTINI - trovano spazio la formazione (con la Bar Academy, la Botanical Room e l'Old Laboratory), la socialità (la Terrazza MARTINI e il Lounge Bar), e il leisure con il MARTINI Store.

La visita alla struttura museale propone l'alternativa tra tour individuale con audioguida oppure con guida dedicata, entrambi con degustazione finale; in questa ampia e suggestiva cornice si possono anche allestire ricevimenti ed eventi.

La Terrazza MARTINI è una delle più grandi e note iniziative di comunicazione e di immagine degli ultimi decenni. Straordinario il successo di questa formula, che la Martini & Rossi realizzò presso le sedi più prestigiose delle sue Società: alla metà degli anni Sessanta erano ben otto le Terrazze in attività, la prima fu inaugurata a Parigi nel 1948, a seguire Milano, Barcellona, Pessione, Bruxelles, San Paolo, Londra e Genova. A Pessione, la Terrazza nasce dove nel 1863 Alessandro Martini e Luigi Rossi diedero vita al celebre aperitivo e precisamente nella palazzina in cui lo stesso Luigi viveva con la propria famiglia.

Martini & Rossi è membro dell'associazione Museimpresa dal 2006. Casa MARTINI aderisce al circuito di visite nelle aziende torinesi "Made in Torino" di Turismo Torino e Provincia, e offre ingresso a tariffa agevolata ai possessori della "Torino + Piemonte Card", oltre ai possessori della Abbonamento Musei e alle altre convenzioni con diversi musei ed associazioni del territorio.

Settimana della Cultura di Impresa

Museimpresa è l'associazione italiana dei musei e degli archivi d'impresa, promossa da Assolombarda e Confindustria. Gli associati, attraverso la conservazione e la valorizzazione di documenti, materiali iconografici, oggetti, prodotti e macchinari, raccontano la storia dell'impresa e dei suoi protagonisti.

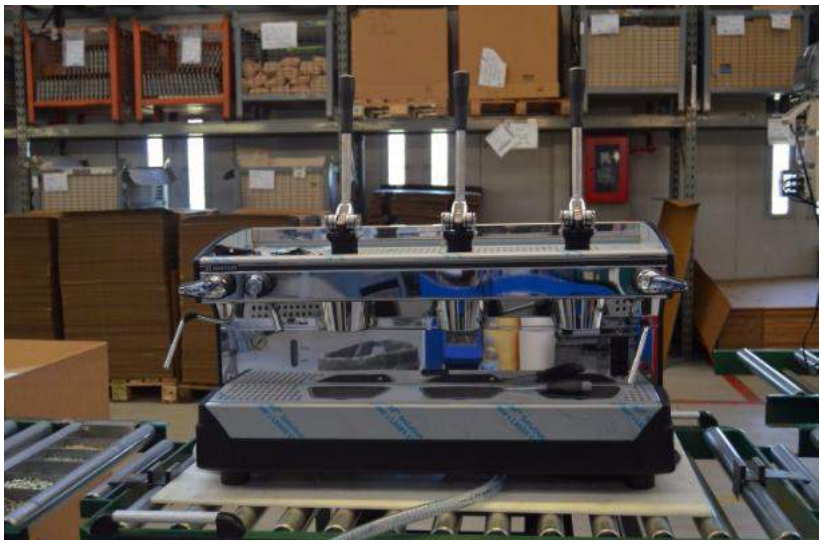
In occasione della Settimana della Cultura d'Impresa promossa da Confindustria, Museimpresa organizza e promuove ogni anno su tutto il territorio italiano un articolato calendario di eventi per

LEGNANONEWS

LEGNANONEWS

Alla Rancilio la settimana della cultura di impresa

EVENTI / PARABIAGO martedì 07 novembre 2017 307 Letture



Dal 10 al 24 novembre un ricco calendario di iniziative per leggere, attraverso il patrimonio culturale delle imprese, la Storia del nostro Paese.

Il concetto di cultura spesso si associa alla storia e all'unicità del patrimonio artistico italiano, ma esistono anche molti altri elementi che contribuiscono alla costruzione dell'immaginario collettivo: ingegno, creatività, innovazione, lavoro, persone. **Museimpresa** si impegna a valorizzare questo straordinario patrimonio storico-culturale perché la cultura non è solo passato, è anche presente, progresso, sostenibilità: è linguaggio della crescita. Per condividere questo racconto, in occasione dalla sedicesima edizione della Settimana della Cultura d'Impresa promossa da Confindustria, Museimpresa organizza **dal 10 al 24 novembre un articolato calendario di eventi su tutto il territorio nazionale.**

Per conoscere e avvicinarsi a questo straordinario patrimonio, **la XVI edizione della Settimana affronta il tema "I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio"**, un viaggio nel capitale culturale delle imprese attraverso le eccellenze imprenditoriali che sono protagoniste dello sviluppo economico, ma anche motori di conoscenza e creatività. Territori, imprese, persone: è qui che la cultura affonda le sue radici, è da qui che si sviluppa la linfa dell'innovazione.

Molte le città coinvolte nella Settimana: Milano, Monza, Benevento, Savona, Ancona, Torino, Venezia, Vicenza, Firenze, Pistoia, Parma, Roma, Andria, Rossano, oltre a città storiche e distretti dell'impresa italiana come Bergamo e Biella.

ULTIME NOTIZIE



Bambini alla scoperta della biblioteca

CRONACA



La Giornata d Studente torn Legnano

CRONACA



Maurizio Cozz tende la manc "Proteggiamo Legnano"

POLITICA

EVENTI IN CALENDARIO



Chiude il ciclo incontri "30 ar sotto lo stess

Castellanza
09 novembre



Presentazione Scrittura autobiografica fotografia

Rescaldina
09 novembre



Caporetto, sto una disfatta

Canegrate
09 novembre

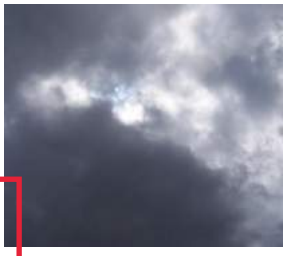
VISUALIZZA TUTTI GLI EVE

METEO

Convegni, incontri, workshop, rassegne di cinema industriale, mostre, dibattiti e visite guidate: un programma con oltre sessanta iniziative tra cui un **percorso di visita tra design e innovazione per scoprire le trasformazioni estetiche attraverso la storia e la produzione delle macchine Rancilio**.

Ingresso libero Prenotazione obbligatoria

Il programma dettagliato dell'intera manifestazione è pubblicato sul sito di Museimpresa al seguente link, www.museimpresa.com e gli hashtag ufficiali della Settimana della Cultura d'Impresa 2017 per condividere le iniziative di quest'anno sono **#linguaggidellacrescita #SettimanaCulturaImpresa**.



Nuvoloso fino a giovedì
Da venerdì di nuovo tempo asciut

Sito di informazione locale
Direttore responsabile: Marco Tajè
Registrazione al Tribunale di Milano
n° 639 del 23/10/08
Redazione: Via 29 Maggio, 2
20025 Legnano (MI)

Tel: 0331.1801560
Cell.: +39.393.9013760
Email Redaz.: direttore@legnanonews.com
Email Info: info@legnanonews.com
Pubblicità: commerciale@legnanonews.com

Tutti i contenuti originali sono di pro
LegnanoNews, ne è consentito l'uti
citando il sito come fonte. Dei conte
originali viene citata la fonte.

© 2016 - LegnanoNews - Proprietà di P**rofessional Network s.r.l.** - P.Iva 03068650120

Realizzato ed ospita

TORINOTODAY

Rassegna "Martini Memories” a Casa Martini

Casa Martini a Pessione di Chieri

Piazza Luigi Rossi 2

Chieri

Dal 10/11/2017 al 24/11/2017 DA DOMANI

10-18

Prezzo non disponibile

Sito web

visitcasamartini.com

Redazione

07 novembre 2017 14:57

In occasione della Settimana della Cultura di Impresa, che avrà luogo dal 10 al 24 novembre, iniziativa promossa da Confindustria e Museimpresa giunta nel 2017 alla XVI edizione, Casa Martini presenta una rassegna inedita di interviste, racconti e ricordi sull’azienda e il marchio Martini.
Frutto di una raccolta di testimonianze realizzata a cura dell’Archivio Storico Martini & Rossi e di Memoro - La Banca della Memoria Onlus, "Martini Memories” indaga la storia dell’azienda attraverso il rapporto che la lega alle persone e al territorio.

Dalla viva voce dei protagonisti, ecco allora emergere vicende, aneddoti e curiosità, ricordi personali e collettivi ispirati a Martini e allo stabilimento di Pessione. Memorie inedite, presentate per la prima volta al pubblico sotto forma di video interviste, con l’obiettivo di condividere il mondo Martini attraverso le persone e la passione che animano l’azienda dal 1863.

Dal 10 al 24 novembre 2017, i video saranno proiettati all’interno del percorso museale di Casa Martini, e saranno fruibili negli orari di apertura al pubblico.



TorinoToday è in caricamento

Cool.Vicenzapiù.com_07_11_2017
1/2

VicenzaPiùCool - Spettacoli, cultura, eventi, gossip di Vicenza, Bassano, Thiene, Schio, Montecchio, Arzignano e del Vicentino.

Con VicenzaPiù Edicola puoi sfogliare VicenzaPiù sul computer come se fosse il periodico cartaceo.
VicenzaPiù Edicola

Quotidiano | Categorie: Fatti

Museo del Gioiello di Vicenza, Visite guidate gratuite durante la settimana “Settimana della Cultura d'Impresa” e “Open Factory”

Di Comunicati Stampa | |

1 1

PROMOTED CONTENT


Dimagrimento per pigri! -20 Kg in 4 settimane senza diete


Guarda come fa "ricrescere" i capelli in 20 giorni! Prova stasera


I milionari italiani cercano di bandire questo video da internet


I milionari Italiani vogliono bandire questo video - guardalo!

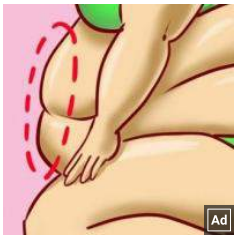
ProfitMaximizer

Il **Museo del Gioiello** di Vicenza aderisce a due importanti iniziative di promozione del rapporto tra mondo della cultura e mondo dell'impresa: il 19 novembre alla "Settimana della Cultura d'Impresa" e il 26 novembre ad "Open Factory". In entrambe le l'occasioni il Museo organizzerà visite guidate gratuite per i visitatori, dalle 11,00 alle 19,00. La XVI edizione della Settimana della Cultura d'Impresa. I linguaggi della crescita: impresa, cultura,



territorio, in programma dal 10 al 24 novembre, è organizzata da Museimpresa, associazione italiana dei musei e degli archivi d'impresa, di cui il Museo del Gioiello di Vicenza fa parte, promossa da **Assolombarda** e **Confindustria**, con lo scopo di valorizzare lo straordinario patrimonio storico-culturale custodito dalle aziende.

Il ricco calendario di questa sedicesima edizione propone oltre sessanta appuntamenti tra convegni, incontri, workshop, rassegne di cinema industriale, mostre, dibattiti e visite guidate, organizzati dal 10 al 24 novembre in tutta Italia. Un vero e proprio viaggio nel capitale culturale delle imprese, aziende e filiere protagoniste non solo dello sviluppo economico, ma anche motori di conoscenza e innovazione, creatività e cultura. Il Museo del Gioiello è espressione di una di queste eccellenze produttive del Made in Italy, rappresentata dal comparto orafo-gioielliero. Primo in Italia e uno dei pochi al mondo dedicato esclusivamente al gioiello, è un progetto di Italian Exhibition Group (società nata dall'integrazione tra Rimini Fiera e Fiera di Vicenza), in partnership con il **Comune di Vicenza**, profondamente radicato nel territorio, ma con un'ampia visione internazionale. A conferma del legame con uno dei più importanti tessuti manifatturieri, Il Museo del Gioiello aderisce anche ad **Open Factory**, il più importante opening nazionale di cultura industriale e manifatturiera delle Venezie organizzato da VeneziePost domenica 26 novembre. L'iniziativa, giunta alla terza edizione, punta ad aprire al grande pubblico un centinaio di imprese, per raccontarne la storia, svelarne i segreti e costruire una vetrina di promozione delle capacità manifatturiere italiane e delle Venezie, di distretti e filiere ad elevata qualità e rilevanza. In occasione della "Settimana della Cultura d'Impresa" e di "Open Factory" i visitatori potranno vivere l'originale esperienza estetica e conoscitiva offerta dal Museo del Gioiello. Il piano superiore, cuore del Museo, ospita la mostra biennale in nove sale tematiche che, curate da esperti internazionali, espongono oltre 400 pezzi e accompagnano i visitatori in un percorso inedito, nel tempo e nelle culture. Le 9 sale riflettono le principali accezioni del gioiello: Simbolo, Magia, Funzione, Bellezza, Arte, Moda, Design, Icone e Futuro. L'esposizione principale ha la durata di due anni, trascorsi i quali cambiano i curatori e la relativa selezione. Al piano terreno è adibita una sala per accogliere le esposizioni temporanee, che arricchiscono il percorso con approfondimenti tematici sul rapporto tra gioiello e mondi ad esso eterogenei. Fino al 25 marzo 2018 è visitabile presso il Museo del Gioiello la mostra "Intrecci Preziosi. La catena tra funzione e ornamento", che mette in evidenza un'ampia selezione di catene, considerate come l'elemento più diffuso e versatile della storia del gioiello. Questa mostra presenta 80 catene che, dalla fine del Settecento a oggi, hanno ispirato tutti i contesti del gioiello e rappresentano la forza e l'identità della manifattura italiana, in particolare veneta e toscana, dai semilavorati industriali alle pregiate lavorazioni artigianali. Un percorso avvincente che dimostra come da un semplice elemento funzionale possano prendere vita gioielli straordinari, capaci di congiungere il passato al futuro nel segno della creatività, della bellezza e dell'innovazione.Orari di apertura Museo del Gioiello: da martedì a venerdì dalle 15.00 alle 19.00; sabato e domenica dalle 11.00 alle19.00


Dimagrimento per pigri! -20 Kg in 4 settimane senza diete


Guarda come fa "ricrescere" i capelli in 20 giorni! Prova stasera


I milionari italiani cercano di bandire questo video da internet


I milionari Italiani vogliono bandire questo video - guardalo!

OFFERTA 3 notti sabato escluso SCONTO 15%

ADACI Associazione Italiana Acquisti e Supply Management
Sezione Piemonte e Valle d'Aosta
Ti occupi di Acquisti? Segui la Logistica interna ed esterna? Gestisci i Fornitori della tua azienda?
Vieni a conoscere ADACI

OFFERTA 3 notti sabato escluso SCONTO 15%

Chieri 39ª Edizione fiera di San Martino

TorinOggi.it dal 2008
le parole che valgono, le notizie che restano

CASEIFICIO Sepertino

MASTERCLUB /// 2.0 PLAY AGAIN
rEstate ragazzi | Tennis | Piscina | Gym | C.so Moncalieri 494 TORINO



CHE TEMPO FA

ADESSO 9°C

GIO 9 6.5°C 11.6°C

VEN 10 5.3°C 14.3°C

@Datameteo.com

CAPODANNO IN REGGIA
Reggia di Venaria Reale - 31 Dicembre
VENDITA BIGLIETTI

ATTUALITÀ | martedì 07 novembre 2017, 12:24

A Pessione di Chieri Martini Memories per la Settimana dalle Cultura d'Impresa 2017

0 Consiglia

Dal 10 al 24 novembre CASA MARTINI presenta una rassegna inedita di interviste, racconti e ricordi sull'azienda e il marchio Martini



Rassegna "MARTINI Memories". In occasione della Settimana della Cultura di Impresa, che avrà luogo dal 10 al 24 novembre, iniziativa promossa da Confindustria e Museimpresa giunta nel 2017 alla XVI edizione, CASA MARTINI presenta una rassegna inedita di interviste, racconti e ricordi sull'azienda e il marchio MARTINI.

Frutto di una raccolta di testimonianze realizzata a cura dell'Archivio Storico Martini & Rossi e di Memoro - La Banca della Memoria Onlus, **"MARTINI Memories" indaga la storia dell'azienda attraverso il rapporto che la lega alle persone e al territorio.**

Dalla viva voce dei protagonisti, ecco allora emergere vicende, aneddoti e curiosità, ricordi personali e collettivi ispirati a MARTINI e allo

Torino Oggi
Mi piace questa Pagina 31 mila "M
Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

IMMOBILIARE pratonevoso di Borreani - Oliva
Via Galassia 69
Località Prato Nevoso
12083 Frabosa Sottana (CN) - Italy
Tel. + 39 0174/334311 + 39 0174/334688
Fax + 39 0174/334311
Mob. + 39 348/4281936
Email: immpratonevoso@yahoo.it

I buoni FORMAGGINI fatti di latte FRESCO. inalpi FORMAGGINI DI LATTE

esprimocom
dai un nuovo look al tuo SITO WEB
SCOPRI DI

La tua banca nelle tue mani
Comune di Villafranca Piemonte
Eco VISO di VAUDANO EMANUELE
P.I.R.
LA BANCA DEL TERRITORIO SCOPRI I VANTAGGI DI ESSERE SOCIO
Banca Alpi Marittime Credito cooperativo Carrù Scopri di più
Merlino PUBBLICITÀ OGGETTI PUBBLICITARI ETICHETTE

RUBRICHE

- Backstage
- Immortali
- Via Filadelfia 88
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Nuove Note
- Fashion

Fashion
Gourmet
Il Mondo visto da Torino (di Mauro De Marco)

Legali senza Confini
La domenica con Fata Zucchina
L'oroscopo di Corinne
Fotogallery
Videogallery

CERCA NEL WEB
Cerca
Google

ACCADEVA UN ANNO FA



Cultura
Frediani (5 Stelle): "Cultura, intervenire subito anche sui ritardi nei pagamenti ed i criteri per l'erogazione dei fondi"



Attualità
Bando "Anziani per Carmagnola": scadenza domande il 12 dicembre



Cronaca
Pneumatici in fiamme sulla Torino-Bardonecchia: disagi alla circolazione

Leggi tutte le notizie

curiosità, ricordi personali e collettivi ispirati a MARTINI e allo stabilimento di Pessione. Memorie inedite, presentate per la prima volta al pubblico sotto forma di video interviste, con l'obiettivo di condividere il mondo MARTINI attraverso le persone e la passione che animano l'azienda dal 1863.

Dal 10 al 24 novembre 2017, i video saranno proiettati all'interno del percorso museale di CASA MARTINI, e saranno fruibili negli orari di apertura al pubblico.

Martini & Rossi

Azienda a forte legame territoriale ma a vocazione internazionale, Martini & Rossi fonda le sue origini nel 1863, dopo aver accolto l'eredità della "Distilleria Nazionale di Spirito di Vino", nata nel 1847. La sua innata propensione verso un'intraprendenza di respiro globale ha concorso all'affermazione del brand MARTINI in tutto il mondo, rendendolo sinonimo di glamour e stile inconfondibile della sua comunicazione, in un continuo processo di internazionalizzazione culminato nel 1993 con l'ingresso nel Gruppo Bacardi.

Tra i brand più iconici al mondo, MARTINI è leader nel mercato degli aperitivi italiani di alta gamma e dei vini spumanti. Vincitore di numerosi premi, dal gusto intenso e dolceamaro, è il risultato di una miscela segreta di oltre 40 piante provenienti dalle migliori località di tutto il mondo.

La società Martini & Rossi coniuga un brand divenuto l'icona del "Made in Italy" nel mondo, sinonimo di eleganza, bellezza e gioia di vivere, con una grande attenzione da sempre focalizzata su valori come sviluppo sostenibile ed etica nei rapporti con territorio, clienti e persone che lavorano in azienda, cui aggiunge un forte impegno di responsabilità sociale con particolare riguardo al corretto consumo dei prodotti alcolici.

Tra i brand più iconici al mondo, MARTINI è leader nel mercato degli aperitivi italiani di alta gamma e dei vini spumanti. Vincitore di numerosi premi, dal gusto intenso e dolceamaro, è il risultato di una miscela segreta di oltre 40 piante provenienti dalle migliori località di tutto il mondo.

Il portafoglio MARTINI include:

MARTINI Bianco, MARTINI Rosato, MARTINI Rosso, MARTINI Extra Dry, MARTINI Riserva Speciale Rubino, MARTINI Riserva Speciale Ambrato, MARTINI Asti Spumante d.o.c.g., MARTINI Montelera Metodo Classico Talento, MARTINI Riesling d.o.c., MARTINI Prosecco d.o.c.

Creato a Torino nel 1863, MARTINI fa oggi parte del portafoglio del Gruppo Bacardi e continua ad essere il leader di mercato della categoria.

Il marchio MARTINI® fa parte del portafoglio di Bacardi Limited, con sede a Hamilton, Bermuda.

Bacardi Limited si riferisce alle società del Gruppo Bacardi, che comprende Bacardi International Limited.

SPAZIO ANNUNCI DELLA TUA CITTÀ

LOCALE COMMERCIALE - MONCALIERI (TO) PIAZZA VITTORIO EMANUELE II
125 mq (65 piano terra + soppalco) nella bellissima e prestigiosa piazza nel cuore del centro storico di Moncalieri.



FORD FIESTA - TORINO (TO)
Vendesi urgentemente causa trasferimento all`estero Euro 4, unico proprietario, cinghia sostituita nel 2016, gomme...



SANTA MARIA DEL CEDRO
(CS) nel centro di Marcellina vicinissimo stazione e a 3 Km dal mare appartamento ammobiliato primo piano: soggiorno...



CANI CORSO PURI....DAL CARATTERE D`OROOOOOOOOOO.....
Loki ed Odino sono due cani corso puri e sanissimi e iscritti all`ENCI, rispettivamente di 4 e 5 anni. Loki ha il...



Pubblica qui i tuoi annunci | Vedi tutti gli annunci

IN BREVE

mercoledì 08 novembre

Diocesi di Torino, inaugurata la residenza universitaria "Collegium Trinitatis"
(h. 14:32)



Uomini e mezzi della Città metropolitana per lo sgombero neve sulle strade provinciali
(h. 14:19)



Social festival, Torino per quattro giorni vuole essere capitale del sociale
(h. 12:38)



12 mesi con l'Arma: nel 2018 Carabinieri "pop" con Ugo Nespolo
(h. 11:44)



Ivrea, realizzati i primi interventi nelle vie Chiapussone, Sant'Ulderico e San Giovanni Bosco
(h. 11:29)



Human Bodiies Exhibition alla Promotrice delle Belle Arti a Torino
(h. 10:50)



Ai piemontesi piace la cultura: solo uno su 10 resta a casa (VIDEO)
(h. 10:42)



Ferdinando Scianna e Franco Marcoaldi al Circolo dei Lettori di Torino
(h. 10:42)



Punto Smat di Rocca Canavese: da venerdì 10 novembre acqua gasata a pagamento
(h. 10:28)



Gdf, donati al Sermig oltre 3000 capi d'abbigliamento sequestrati
(h. 10:21)



Leggi le ultime di: Attualità



CASA MARTINI

Casa MARTINI si trova a Pessione di Chieri, a pochi km da Torino, un luogo dove vivono ancora oggi gli stessi valori che ispirarono oltre 150 anni fa **Alessandro MARTINI e Luigi Rossi**, fondatori dell'impresa. Concepita come una casa vera e propria, composta da comodi ambienti e con un vivo senso dell'ospitalità, è stata pensata come una location d'eccezione in cui programmare eventi di ogni tipo, ritagliati su qualsiasi esigenza.

La struttura di Casa MARTINI è la sintesi di ambiti diversi ma complementari: insieme alla storia - rappresentata dal Museo di Storia dell'Enologia e dalla Galleria Mondo MARTINI - trovano spazio la formazione (con la Bar Academy, la Botanical Room e l'Old Laboratory), la socialità (la Terrazza MARTINI e il Lounge Bar), e il leisure con il MARTINI Store.

La visita alla struttura museale propone l'alternativa tra tour individuale con audioguida oppure con guida dedicata, entrambi con degustazione finale; in questa ampia e suggestiva cornice si possono anche allestire ricevimenti ed eventi.

La Terrazza MARTINI è una delle più grandi e note iniziative di comunicazione e di immagine degli ultimi decenni. Straordinario il successo di questa formula, che la Martini & Rossi realizzò presso le sedi più prestigiose delle sue Società: alla metà degli anni Sessanta erano ben otto le Terrazze in attività, la prima fu inaugurata a Parigi nel 1948, a seguire Milano, Barcellona, Pessione, Bruxelles, San Paolo, Londra e Genova. A Pessione, la Terrazza nasce dove nel 1863 Alessandro Martini e Luigi Rossi diedero vita al celebre aperitivo e precisamente nella palazzina in cui lo stesso Luigi viveva con la propria famiglia.

Martini & Rossi è membro dell'associazione Museimpresa dal 2006. Casa MARTINI aderisce al circuito di visite nelle aziende torinesi "Made in Torino" di Turismo Torino e Provincia, e offre ingresso a tariffa agevolata ai possessori della "Torino + Piemonte Card", oltre ai possessori della Abbonamento Musei e alle altre convenzioni con diversi musei ed associazioni del territorio.

Settimana della Cultura di Impresa

Museimpresa è l'associazione italiana dei musei e degli archivi d'impresa, promossa da Assolombarda e Confindustria. Gli associati, attraverso la conservazione e la valorizzazione di documenti, materiali iconografici, oggetti, prodotti e macchinari, raccontano la storia dell'impresa e dei suoi protagonisti.

In occasione della Settimana della Cultura d'Impresa promossa da Confindustria, Museimpresa organizza e promuove ogni anno su tutto il territorio italiano un articolato calendario di eventi per vivere in prima persona, attraverso il patrimonio culturale custodito dai Musei e Archivi delle imprese, la storia del nostro Paese.

Memoro - la Banca della Memoria onlus

Memoro - la Banca della Memoria è un progetto no-profit nato nel 2007 e dedicato alla raccolta in parte autoprodotta e in parte spontanea delle esperienze e dei racconti di vita delle persone nate prima del 1950. Il formato è quello di clips audio o video di qualche minuto: la voce, i volti, le espressioni fanno parte imprescindibile di una persona e dei suoi racconti. Internet, lo strumento scelto per diffondere le testimonianze,

DAL 18 AL 21 NOVEMBRE LA PRIMA EDIZIONE DELLA BORSA DEL TURISMO INDUSTRIALE

Categoria: News 2017 (/it/i-servizi/news/545-news/news-2017.html)
Pubblicato: 07 Novembre 2017

Dal 18 al 21 novembre a Bologna presso F.I.C.O. Eataly World si terrà la Borsa del Turismo Industriale organizzata da Confindustria Emilia, Federturismo e Aica.

La BTI si propone come un momento di valorizzazione delle varie realtà produttive nazionali e come un'occasione promo-commerciale per gli operatori turistici che intendono operare - o già operano - in questo campo.

L'evento si svilupperà nelle seguenti aree di interesse: Area Promozionale dedicata alle Aziende, ai Musei d'impresa, agli Enti di Promozione Turistica che vorranno promuovere la loro offerta di turismo industriale; Area Experience con visite guidate ad alcuni Musei e Aziende del territorio alla scoperta dei processi produttivi; Area Commerciale a cui potranno partecipare, come Buyer tour operator italiani ed esteri, specialisti nell'outgoing e come Seller tour operator dell'incoming, strutture ricettive, società di servizi, musei aziendali, APT ed Enti pubblici, associazioni e consorzi d'impresa.

La sede di svolgimento della manifestazione sarà F.I.CO (http://f.i.co/). (Fabbrica Italiana Contadina, www.eatalyworld.it (http://www.eatalyworld.it/), Via Paolo Canali, n. 8 – 40127 Bologna (https://maps.google.com/?q=Via+Paolo+Canali,+n.+8+%E2%80%93+40127+Bologna&entry=gmail&source=g)), il più grande parco agroalimentare del mondo, di 100.000 MQ di biodiversità, che verrà inaugurato il 15 novembre.

(Per maggiori informazioni: www.borsatursimoindustriale.it (http://www.borsatursimoindustriale.it/))

Mi piace 0 Tweet G+ Condividi

Iscriviti alla newsletter

(/index.php?option=com_content&view=article&id=14321&Itemid=1151) (/it/i-servizi/le-convenzioni.html) (/it/la-federazione/associarsi.html)

Risparmia con le nostre convenzioni

Associati

L'economia in Piemonte

Le nuove frontiere: 8 tappe tra le eccellenze

MASSIMILIANO SCIULLO

Il gioco è noto, la risposta meno di quanto si pensi. Cosa hanno in comune la comunicazione digitale e una delle più antiche società di assicurazioni italiane? E se all'equazione si aggiungono anche dei capi da sfilata, una bottiglia di latte (magari con il tappo rosso), un'eccellenza in campo farmaceutico, un colosso delle costruzioni e quanto di meglio si possa trovare nella componentistica auto? Ecco, la risposta – ammesso che ne esista soltanto una – potrebbe delinearsi al termine del ciclo di incontri «Eccellenze piemontesi del made in Italy. Le nuove frontiere», organizzato al Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino in collaborazione con Deloitte e con il Dipartimento di Management ed Economia dell'università. Un cammino, suddiviso in quattro tappe, che dal 14 novembre al 5 dicembre concentra riflettori e attenzione su otto cosiddette "case history", ovvero esempi positivi dell'economia del Torinese che anche in tempi così complicati sanno tenere la barra a dritta e continuare la propria navigazione verso l'orizzonte. Merito di un equipaggio in gamba, certo, ma anche di una cassetta degli attrezzi efficace, che non può fare a meno di marketing, finanza, tecnologia e innovazione. Ognuno, ovviamente, applicando la ricetta a proprio piacimento e necessità.


Giancarlo Bonzo (Centro congressi)

All'Unione industriale un ciclo di conferenze su leader in marketing finanza e innovazione

Gli incontri, che si terranno dalle 18 alle 20, vedranno dunque prendere la parola per raccontarsi - coordinati dai docenti Nicola Miglietta e Roberto Schiesari – alcune aziende eccellenti di Torino e del Piemonte, in grado di spaziare con il ragionamento in tanti settori: a dimostrazione di quanto un approccio efficace non conosca confini di applicabilità. Si comincia con Dooh.it, che fa comunicare con le nuove tecnologie anche colossi come Coca Cola, Chanel o Mercedes, in accoppiata con Pattern/Roscini, specializzata in progettazione e produzione di capi d'alta moda. Si prosegue con Gavio (costruzioni e concessioni autostradali) e Reale Group (assicurazioni), quindi la componentistica di precisione di Co.mec e la Procemsa Farmaceutici. A onclusione del ciclo di incontri Centrale del Latte e Gruppo Sila, fornitore di tutte le principali case automobilistiche.

«Abbiamo indirizzato le testimonianze – dice Giancarlo Bonzo, ad del Centro Congressi Unione Industriale Torino – seguendo le linee guida delle nuove frontiere dell'economia legate all'impresa 4.0, declinando le serate su quattro filoni: digital experience, il report di sostenibilità, nuovi prodotti e nuovi mercati e come cambiano le strategie nel passaggio generazionale».

I biglietti gratuiti per partecipare agli incontri possono essere scaricati dal sito. www.centrocongressiunioneindustriale.it

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CONSEGNA A TORINO

Borse di studio ai figli dei dipendenti di Fca e Cnh industrial

Il presidente di Fca, John Elkann, l'ad Sergio Marchionne e la scienziata e senatrice a vita Elena Cattaneo hanno consegnato, a Torino, premi e borse di studio a 262 figli dei dipendenti Fca e Cnh Industrial. «Oltre il 60% delle 262 borse assegnate - ha detto Elkann - sono state vinte dalle ragazze. Il dato non stupisce: in Italia, come negli altri paesi più industrializzati, i risultati scolastici e universitari delle ragazze tendono a essere superiori a quelli dei ragazzi. E' un fatto positivo, perché prefigura un obiettivo sociale molto importante: la pari partecipazione delle donne al mondo del lavoro, soprattutto nei posti di responsabilità. Ma dietro le rilevazioni statistiche generali, si nasconde un grosso problema: l'insufficiente performance delle studentesse nelle cosiddette discipline Stem (scienza, tecnologia, ingegneria, matematica). E' un problema serio, perché per costruire il nostro futuro c'è bisogno del contributo di tutti, donne incluse. Anche per questo la testimonianza portata della senatrice Cattaneo è stata preziosa: la sua carriera scientifica e il suo impegno civile rappresentano un modello».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

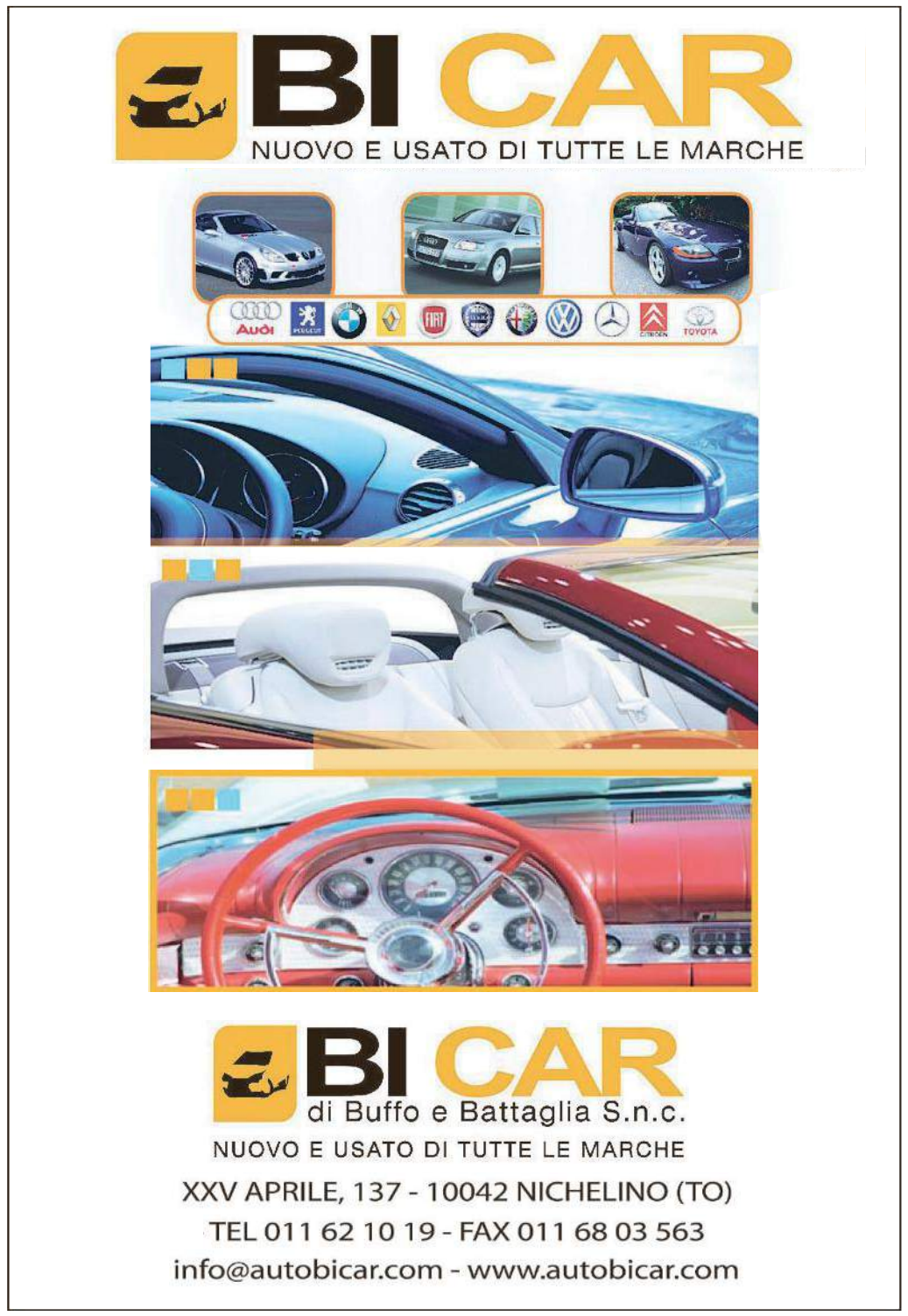

Gianfranco Carbonato, presidente

IL BILANCIO

Volano fatturato e utili di Prima Industrie Ricavi boom in Cina

Prima Industrie, gruppo che opera nel settore ad alta tecnologia dei sistemi laser, ha chiuso i nove mesi con un utile netto più che raddoppiato e un portafoglio ordini in ulteriore crescita.
Il fatturato consolidato è pari a 300,3 milioni (+9,4%), l'utile netto del gruppo a 12,1 milioni (+116%). La posizione finanziaria netta è -103,1 milioni rispetto a -122;2 milioni al 30 settembre). Il portafoglio ordini è pari a 188,1 milioni (+30%). Significativo l'aumento dei ricavi registrato in Cina (quasi l'11 per cento).
«I primi nove mesi dell'anno - commenta il presidente del gruppo, Gianfranco Carbonato - sono stati caratterizzati da una crescita sostenuta, grazie a una favorevole situazione dei mercati di riferimento ed ai primi ritorni dei forti investimenti realizzati. Sulla base dell'attuale portafoglio ordini e della situazione economica generale, il gruppo si attende che i risultati del 2017 siano in linea con gli obiettivi di medio-lungo termine del business plan 2017-2019».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



L'EVENTO

Da Martini a Zegna ecco le imprese che creano cultura

Ci sono imprese che in Piemonte creano cultura. Museimpresa, che insieme a Confindustria organizza la settimana della cultura d'impresa, dal 10 al 24 novembre, ha in programma quattro appuntamenti che partono con la mostra Martini Memories nello stabilimento Martini &Rossi di Pessione fino al 24 novembre. Il 12 novembre apre le porte al pubblico Casa Zegna, a Biella in via Marconi. Dalle 14.30 alle 16.30 il marchio del tessile di lusso piemontese mette in mostra gli archivi tessili di casa Zegna, una collezione iniziata nel 1910 da Ermenegildo Zegna che racconta 100 anni di storia ed è ancora oggi il punto di partenza dei designer del gruppo. Sempre a Biella, alla fondazione Fila Museum di via Seminari 4/A Guido Andruetto presenterà il suo libro "Bertone. La montagna come rifugio" il 13 novembre alle 18. La settimana piemontese della cultura d'impresa si chiude il 24 alle 18.30 con un convegno, sempre alla Fondazione Fila Museum dedicato allo Skyrunning a cui parteciperà Marino Giacometti, fondatore della international Skyrunning Federation. *(c.ro.)*

©RIPRODUZIONE RISERVATA


Paolo Peveraro al vertice di Iren

IL RICONOSCIMENTO

La torinese Enerbrain vince il premio Iren sul risparmio d'energia

Un Risparmio energetico del 30 per cento e una gestione smart di capannoni e uffici. Il progetto della torinese Enerbrain vince il premio Iren Start Up Award con un contributo di diecimila euro per dare corpo all'idea di Energy Cloud, un kit che modula in tempo reale l'uso di energia negli edifici non residenziali riducendo al minimo gli sprechi.
Il premio, lanciato a luglio da Iren , in collaborazione con Intesa Sanpaolo, era dedicato a progetti di innovazione nei settori dell'energia, dell'ambiente e del ciclo idrico. Il riconoscimento è stato consegnato al festival della scienza di Genova. Alle selezioni hanno partecipato 84 giovani imprese tra cui Iren ha selezionato gli 8 progetti migliori per la finale. «Lo sviluppo e la crescita dei nostri business – dice Paolo Peveraro, presidente di Iren – passa attraverso il confronto e la collaborazione con start up che presentano idee ad alto contenuto innovativo e tecnologico. Intendiamo dunque continuare ad investire in questo settore e consideriamo il Corporate Venture Capital come una leva decisiva nelle strategie di open innovation». *(c.ro.)*

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Eventi Novembre 2017

Numero Evento: 21133460
Eventi Culturali

Settimana Della Cultura D'impresa
16^ Edizione

Date
Dal: 10/11/2017
Al: 24/11/2017

Dove:
info su Italia

Contatti
Sito Web

Fonte
Maria Laura Piazza

1

Scheda Evento

Settimana Della Cultura D'impresa

16^ Edizione

Da Venerdì 10 a Venerdì 24 Novembre 2017 -

Italia



SETTIMANA DELLA CULTURA D'IMPRESA - XVI EDIZIONE
I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio

Dal 10 al 24 novembre 2017 un ricco calendario di iniziative per leggere, attraverso il patrimonio culturale delle imprese, la Storia del nostro Paese.

Il concetto di cultura spesso si associa alla storia e all'unicità del patrimonio artistico italiano, ma esistono anche molti altri element che contribuiscono alla costruzione dell'immaginario collettivo: ingegno, creatività, innovazione, lavoro, persone. Museimpresa s impegna a valorizzare questo straordinario patrimonio storico-culturale perché la **cultura** non è solo passato, è anche **presente progresso, sostenibilità**: è **linguaggio della crescita**. Per condividere questo racconto, in occasione dalla sedicesima edizione della **Settimana della Cultura d'impresa** promossa da Confindustria, Museimpresa organizza **dal 10 al 24 novembre** un **articolato calendario di eventi** su tutto il **territorio nazionale**.

Per conoscere e avvicinarsi a questo straordinario patrimonio, la XVI edizione della Settimana affronta il tema "**I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio**", un viaggio nel capitale culturale delle imprese attraverso le eccellenze imprenditoriali che sono protagoniste dello sviluppo economico, ma anche motori di conoscenza e creatività. **Territori, imprese, persone: è qui che la cultura affonda le sue radici, è da qui che si sviluppa la linfa dell'innovazione**.

Molte le città coinvolte nella Settimana: **Milano, Monza, Benevento, Savona, Ancona, Torino, Venezia, Vicenza, Firenze, Pistoia Parma, Roma, Andria, Rossano**, oltre a città storiche e distretti dell'impresa italiana come **Bergamo** e **Biella**.

Convegni, incontri, workshop, rassegne di cinema industriale, mostre, dibattiti e visite guidate: un programma con oltre sessanta iniziative per scoprire, attraverso i Musei e Archivi aziendali, la storia del nostro Paese

---

L'appuntamento di Museimpresa si terrà domenica 12 novembre alle ore 17.00 presso il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci con la rassegna cinematografica **"Un Miracolo per il Sud? Territorio e industrializzazione raccontati dal cinema industriale**"

Una rassegna di documentari industriali (anni 1950-70) che raccontano lo sviluppo del Sud Italia negli anni del Boom, portando sullo schermo il rapporto tra impresa-territorio e impresa-comunità.

In questa occasione sarà proiettato in anteprima il filmato vincitore del concorso "Cinema d'impresa", indetto da Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza.

Il **programma dettagliato dell'intera manifestazione** è pubblicato sul sito di Museimpresa al seguente link **www.museimpresa.com** e gli **hashtag ufficiali** della Settimana della Cultura d'Impresa 2017 per condividere le iniziative d quest'anno sono #linguaggidellacrescita #SettimanaCulturaImpresa.

Museimpresa - Associazione Italiana Archivi e Musei d'Impresa - è stata fondata nel 2001 ed è promossa da **Assolombarda** e **Confindustria**. Si propone di promuovere la politica culturale dell'impresa attraverso la valorizzazione de museo e dell'archivio d'impresa. È impegnata anche nell'ambito della promozione del turismo industriale e svolge attività di ricerca formazione, sviluppo e approfondimento nel campo della museologia e dell'archivistica d'impresa.

Mi piace 20 mila

Scegli Tu!

Che impresa aprire

Al sport

Data ultimo aggiornamento pagina 2017-11-06 18:18:39

Inserito da Michela Gesualdi

Questo sito utilizza cookie per le proprie funzionalità, se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie **clicca qui**. Chiudendo questo banner o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

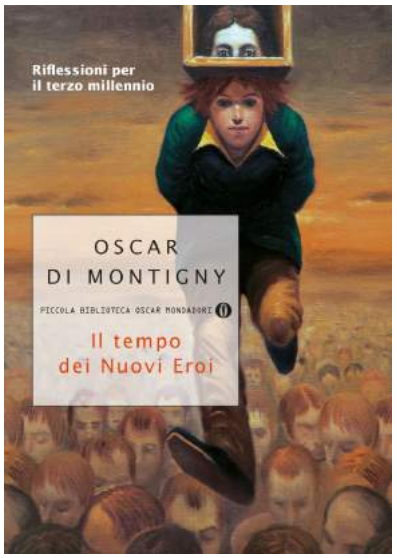
LEGNANONEWS

Oscar di Montigny al Museo Fratelli Cozzi

EVENTI / LEGNANO lunedì 06 novembre 2017 163 Letture



Il Museo Fratelli Cozzi di Legnano, giovedì 9, alle 20.30, ospiterà Oscar di Montigny e la presentazione del suo libro "Il tempo dei nuovi eroi". La serata aprirà in anteprima la Settimana della Cultura d'Impresa promossa da Confindustria e organizzata da Museimpresa per promuove su tutto il territorio italiano un articolato calendario di eventi per vivere in prima persona, attraverso il patrimonio culturale custodito dai Musei e Archivi delle imprese, la storia del nostro Paese. Ingresso gratuito, con prenotazione obbligatoria a questo link (fino a esaurimeno posti).



Il tempo dei Nuovi Eroi - Fare del bene e farlo bene, fare della propria vita un dono e fare di questo dono qualcosa di significativo per l'insieme. Sono questi i principi dell'Economia 0.0. Un'economia sostenibile che esprima la capacità di esistere insieme, nella relazione col tutto e non soltanto come parte a sé stante. Un'economia basata sul capitale creativo culturale, fondata su trasparenza, gratitudine e responsabilità. E soprattutto sull'Amore, che Oscar di Montigny definisce l'«atto economico per eccellenza».

«Ogni attimo è un dono e devo innanzitutto educarmi a essere grato di tutto ciò.

ULTIME NOTIZIE



Giornata Mon dei Poveri: dib con la Casa d Carità

EVENTI



Nerviano, l'ap "Aiutiamo And piccola che lo contro il canc tornare a casa

CRONACA



Amga, dai par fotovoltaici ur produzione re energia

CRONACA

EVENTI IN CALENDARIO



"Ri-leggere Da la sua attualit

Busto Garolfo
07 novembre



Oscar di Mont Museo Fratell

Legnano
09 novembre



Chiude il ciclo incontri "30 a sotto lo stess

Castellanza
09 novembre

VISUALIZZA TUTTI GLI EVE

METEO

Questo sito utilizza cookie per le proprie funzionalità, se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie **clicca qui**. Chiudendo questo banner o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

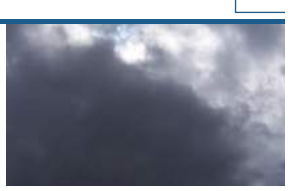
Gratitudine è la capacità dell'uomo di mettere a fuoco il valore, tralasciando ciò che non è utile, come i bisogni. Provare Gratitudine significa seminare nell'altro la visione di un nuovo senso della vita, di un nuovo senso di noi stessi nella vita».

Chi sono i Nuovi Eroi? In cosa consiste il loro Viaggio e qual è il loro Tempo? - Tutti noi possiamo diventare Nuovi Eroi. Noi – che stiamo vivendo un vero e proprio cambiamento di epoca – quando ci lasciamo abitare da dei valori e guidare da degli ideali universali, quando accettiamo di intraprendere un percorso educativo interiore che ci porti a comprendere che gli altri siamo noi e a cercare di rendere questo mondo un posto migliore per tutti. Chiunque saprà suscitare la Gratitudine dell'altro, avrà vinto la sfida delle nuova epoca. Chiunque non vi riuscirà potrà al massimo essere ricco, bello e famoso. Esistere nel beneficio vitale recato all'altro sarà la genesi del nuovo successo. Un mondo ispirato dal sentimento della Gratitudine produrrà grandi benefici per l'intera umanità, divenendo radice per la nuova Era. I Nuovi Eroi saranno distinguibili dai comuni mortali perché avranno in sé la scintilla del divino: fare della propria vita una dono e fare di questo dono qualcosa di significativo per l'insieme, questo è l'unico valore veramente utile alla costruzione di un futuro migliore per tutti. Nel suo viaggio, Oscar affida alle pagine del libro una serie di riflessioni maturate in anni di esperienza personali e professionali, di incontri significativi con personalità fra le quali Patrizio Paoletti, Tara Gandhi, il Dalai Lama, Lech Walesa Gorbačëv, Patch Adams. Tenendo ben presente, poi, i fondamentali del Marketing del futuro che sono Umanità e Responsabilità Sociale. Le aziende dovranno saper condividere valori oltre che prodotti, «i clienti non vorranno comprare qualcosa da te ma fare esperienza di te».



Profilo Autore - *Oscar di Montigny (Milano, 1969) è Direttore Marketing, Comunicazione e Innovazione in un importante istituto bancario. Ha ideato e fondato Mediolanum Corporate University, riconosciuta già nel 2013 dal "Global Council of Corporate Universities" di Parigi fra le migliori corporate university al mondo. Nel 2017 si è classificata al quinto posto al "LEAD Award2017", prestigioso premio internazionale volto a riconoscere l'eccellenza nella formazione e nello sviluppo della leadership: unica azienda italiana, unica banca.*

Keynote speaker internazionale, è ideatore e divulgatore dei principi dell'Economia 0.0 in cui coniuga business e management con filosofia, arte e scienza. Advisor presso importanti aziende italiane e internazionali, è anche chiamato a tenere docenze nelle principali università pubbliche e private. Nel suo seguitissimo blog, Riflessioni per il Terzo Millennio, indaga come i mega-trend del futuro determineranno nuovi scenari sociali e di mercato.



Nuvoloso fino a giovedì
Da venerdì di nuovo tempo asciut

Sito di informazione locale
Direttore responsabile: Marco Tajè
Registrazione al Tribunale di Milano
n° 639 del 23/10/08
Redazione: Via 29 Maggio, 2
20025 Legnano (MI)

Tel: 0331.1801560
Cell.: +39.393.9013760
Email Redaz.: direttore@legnanonews.com
Email Info: info@legnanonews.com
Pubblicità: commerciale@legnanonews.com

Tutti i contenuti originali sono di pro
LegnanoNews, ne è consentito l'uti
citando il sito come fonte. Dei conte
originali viene citata la fonte.

© 2016 - LegnanoNews - Proprietà di P**rofessional Network s.r.l.** - P.Iva 03068650120

Realizzato ed ospital

Eventa.it_06_11_2017
1/1

(/organizzatori/radio-sintony)



(https://scontent.xx.fbcdn.net/v/t31.0-8/s720x720/22829278_1701501283256058_5245601258328784644_o.jpg?oh=8d601e00bc5aa175e0fd3a6346b4c091&oe=5AAB3461)

Nov
13

Settimana della Cultura d'Impresa - Visite a ilCartastorie

da **Lun, 13 Nov 2017** - **10:00** fino a **Sab, 18 Nov 2017** - **18:00**

#cultura

10 Visualizzazioni

DAL 13 AL 18 NOVEMBRE 2017 VISITE GUIDATE IN OFFERTA SPECIALE AL MUSEO DELL'ARCHIVIO STORICO DEL BANCO DI NAPOLI PER LA XVI EDIZIONE DELLA SETTIMANA DELLA CULTURA D'IMPRESA 2017

Visita guidata in offerta speciale a ilCartastorie | Museo dell'Archivio Storico del Banco di Napoli (al costo di 5,00 €) che schiuderà agli occhi dei visitatori le storie contenute nell'archivio storico bancario più grande del mondo.

L'esperienza sensoriale nel percorso multimediale Kaleidos di Stefano Gargiulo | Kaos Produzioni coinvolgerà i visitatori nella storia di Napoli e del Mezzogiorno d'Italia dal 1573. San Gennaro e il Vesuvio, la peste del 1656, la verità dietro la leggenda sul Cristo Velato sono solo alcune delle pagine che si "materializzeranno" davanti agli occhi di chi varcherà questo luogo unico nel cuore del centro storico di Napoli.

Prenotazioni all'Associazione Culturale NarteA:
– da lunedì 13 a venerdì 17 novembre: prenotazione obbligatoria al numero 339 7020849.
– sabato 18 novembre: prenotazione non necessaria, partenze programmate alle ore 10.30 – 12.00 – 15.00 – 16.30.

***

L'iniziativa fa parte della Settimana della Cultura d'Impresa organizzata da Museimpresa e promossa da Confindustria: un viaggio nel capitale culturale delle imprese attraverso le eccellenze imprenditoriali che sono protagoniste dello sviluppo economico, ma anche motori di conoscenza e creatività. Territori, imprese, persone: è qui che la cultura affonda le sue radici, è da qui che si sviluppa la linfa dell'innovazione.

Il concetto di cultura spesso si associa alla storia e all'unicità del patrimonio artistico italiano, ma esistono anche molti altri elementi che contribuiscono alla costruzione dell'immaginario collettivo: ingegno, creatività, innovazione, lavoro, persone. Museimpresa si impegna a valorizzare questo straordinario patrimonio storico-culturale perché la cultura non è solo passato, è anche presente, progresso, sostenibilità: è linguaggio della crescita.

#linguaggidellacrescita #SettimanaCulturaImpresa.

(https://www.eventa.it/eventi/napoli/settimana-della-cultura-dimpresa-visite-a-ilcartastorie)

Eventbrite.it_06_11_2017
1/2

Eventbrite usa i cookie. Continuando a navigare nel sito, accetti imp
dei cookie. Per dettagli, leggi la nostra politica sui cookie.

TUTTO ESAURITO

NOV
20

I luoghi del lavoro nelle Marche - Campetella Robotic Center

organizzato da Associazione per la Cultura d'Impresa Il Paesaggio dell'Eccellenza

Gratuito

I luoghi del lavoro nelle Marche - Campetella Robotic ...
lun 20 novembre 2017, 09:00 – 13:00 CET

Tutto esaurito

DETTAGLI

DESCRIZIONE

In occasione della **XVI Settimana della Cultura d'Impresa** organizzata da **Museimpresa** e **Confidustria**, **Il Paesaggio dell'Eccellenza** e **Confindustria Piccola Industria Marche** organizzano una serie di visite guidate nei luoghi del lavoro delle Marche.

Campetella Robotic Center

Pubblico suggerito: **Università, master e Istituti superiori**

TAG

Eventi Interessanti A Villa Mattei | Attrazione | Comunità

CONDIVIDI CON GLI AMICI

DATA E ORA

lun 20 novembre 2017
09:00 – 13:00 CET
Aggiungi al calendario

LOCALITÀ

Campetella Robotic Center S.R.L.
40/42 Via Grazia Deledda
62010 Villa Mattei
Visualizza Mappa

AMICI CHE PARTECIPERANNO

Collegati a Facebook

Associazione per la Cultura d'Impresa Il Paesaggio dell'Eccellenza

Organizzatore di I luoghi del lavoro nelle Marche - Campetella Robotic Center

PROFILO CONTATTA

Quotidiano online
Editore e direttore responsabile: Fabrizio Carbonetti

(HTTP://WWW.ILCITTADINODIRECANATI.IT)

I luoghi del lavoro nelle Marche & PMIDAY

Dettagli

Categoria: Recanati (/notizie)

Pubblicato: Mercoledì 1 Novembre 2017 - 09:01

Visite: 275

RECANATI - L'Associazione Il Paesaggio dell'Eccellenza in collaborazione con il Comitato Piccola Industria di Confindustria Marche promuovono l'iniziativa nell'ambito della Settimana della Cultura d'Impresa 2017.



I luoghi del lavoro nelle Marche & PMI DAY è l'iniziativa organizzata dall'Associazione Il Paesaggio dell'Eccellenza - impegnata sul fronte della salvaguardia della cultura d'Impresa delle Marche - e il Comitato Piccola Industria di Confindustria Marche.

Questo evento regionale è inserito nell'articolato programma nazionale della "XVI Settimana della Cultura d'Impresa" rassegna promossa da Museimpresa e Confindustria.

L'appuntamento marchigiano offre l'occasione di visitare

alcune tra le più importanti realtà produttive della regione con l'intento di diffondere e valorizzare la Cultura d'Impresa e il Patrimonio industriale materiale e immateriale delle Marche.

La sinergia tra Il Paesaggio dell'Eccellenza e il Comitato Piccola Industria di Confindustria Marche è volta a promuovere congiuntamente un calendario di visite guidate in alcune imprese marchigiane che si articola in due sezioni.

Il Paesaggio dell'Eccellenza focalizzerà l'attenzione verso il patrimonio storico costituito dalle imprese che oggi diventa elemento di vantaggio sia per lo sviluppo del territorio che per la competitività sui mercati internazionali. In questo caso apriranno le porte a visite guidate la Casa vinicola Garofoli di Loreto (An) lunedì 13 novembre, la Moretti forni di Mondolfo (Pu) mercoledì 15, la Campetella Robotic Center di Montecassiano (Mc) lunedì 20, poi mercoledì 22 la Loccioni ad Angeli di Rosora (An), per concludere a Recanati (Mc) la Fratelli Guzzini giovedì 23 novembre.

La Piccola Industria delle Marche, nell'ambito del PMIDAY nazionale, fissato per il 17 novembre, promuove altrettante visite guidate presso diverse imprese avvalendosi della collaborazione dei comitati provinciali.

Tutte le visite guidate sono gratuite -alcune si rivolgono ad un pubblico generico- ma prevalentemente alle scuole e agli studenti universitari come ulteriore occasione per orientare il loro futuro verso un mondo del lavoro in forte evoluzione.

Maggiori informazioni al 3349157632 e nel sito www.paesaggioeccellenza.it (http://www.paesaggioeccellenza.it) dove sono presenti le indicazioni per la prenotazione obbligatoria.

❮ Indietro (/notizie/36565-con-la-scusa-di-controlli-sulla-differenziata-colpo-a-segno-a-recanati-fallisce-a-porto-recanati)

Avanti ❯ (/notizie/36556-700-recanatesi-hanno-ritirato-la-recanati-card-di-sistema-museo)

Carpe Diem! (/)

☆

Milano

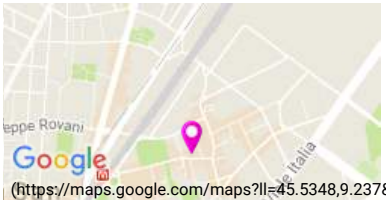


Impresa, cultura, società a Milano nel Novecento

13 **NOVEMBRE**
17:00 - 19:00

19

PAGINA DI EVENTO (HTTPS://WWW.FACEBOOK.COM/EVENTS/189437138268842/)



(https://maps.google.com/maps?ll=45.5348,9.237&z=14&t=m&hl=it-IT&gl=US&mapclient=apiv3) Dati mappa ©2017 Google

Fondazione Isec
Largo La Marmora 17, 20099 Sesto San Giovanni

Fondazione ISEC vi invita alla XVI #SettimanaCulturaImpresa, promossa da Confindustria e Museimpresa, in Villa Mylius, Sesto San Giovanni:

— ORE 17.00 — presentazione del volume di Giuseppe Corbetta, «Milano sud ritratti di fabbriche 35 anni dopo, Ed. Quattro, Milano 2017
Intervengono:
Giuseppe Corbetta, fotografo
Fabrizio Trisoglio, Fondazione AEM
Giorgio Bigatti, Fondazione ISEC

— Inaugurazione della mostra "Milano Ritratti di fabbrica 35 anni dopo", di Giuseppe Corbetta, Andrea Corbetta, Stefano De Crescenzo

— ORE 18.00 — presentazione del volume di Augusto Ciuffetti, „Il fattore umano dell'impresa. L'Azienda Elettrica Municipale di Milano e il welfare aziendale nell'Italia del secondo dopoguerra", Marsilio- Fondazione AEM Venezia 2017
Intervengono
Valerio Varini, Università degli Studi di Milano-Bicocca
Mattia Granata, Università degli Studi di Milano
Augusto Ciuffetti, Università Politecnica delle Marche.
Coordina
Giorgio Bigatti, Fondazione ISEC

Ingresso libero fino ad esaurimento posti



6 novembre 2017

0 Comment 12 Views

Torino celebra la Settimana della Cultura d'Impresa di Confindustria con una mostra a Casa Martini

by **Redazione Retrò Online**

Dal 10 al 24 novembre si celebra, in tutta Italia, la settimana della Cultura d'Impresa che, attraverso il patrimonio culturale delle imprese, racconta la storia del nostro Paese. Anche Torino celebra l'evento con una mostra a Casa Martini, a Chieri, dal titolo Martini Memories, attiva dal 10 al 24 novembre. Spesso il concetto di cultura...

Monti spara sui partiti



NBA: il pagellone universitario dopo la 14^ settimana

Dal 10 al 24 novembre si celebra, in tutta Italia, la settimana della Cultura d'Impresa che, attraverso il patrimonio culturale delle imprese, racconta la storia del

Memories, attiva dal 10 al 24 novembre.

Spesso il concetto di cultura si associa alla storia e all'unicità del patrimonio artistico italiano, ma esistono anche molti altri elementi che contribuiscono alla costruzione dell'immaginario collettivo: ingegno, creatività, innovazione, lavoro, persone. Museimpresa si impegna a valorizzare questo straordinario patrimonio storico-culturale perché la cultura non è solo passato, è anche presente, progresso, sostenibilità: è linguaggio della crescita.

Per condividere questo racconto, in occasione dalla sedicesima edizione della Settimana della Cultura d'impresa promossa da Confindustria, Museimpresa organizza dal 10 al 24 novembre un ricco calendario di eventi su tutto il territorio nazionale.

Il tema della XVI edizione della Settimana è "I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio", un viaggio nel capitale culturale delle imprese attraverso le eccellenze imprenditoriali che sono protagoniste dello sviluppo economico, ma anche motori di conoscenza e creatività. Territori, imprese, persone: è qui che la cultura affonda le sue radici, è da qui che si sviluppa la linfa dell'innovazione.

Diverse città italiane, oltre a Torino, hanno scelto di celebrare la settimana della Cultura di impresa: Milano, Monza, Benevento, Savona, Ancona, Venezia, Vicenza, Firenze, Pistoia, Parma, Roma, Andria, Rossano, oltre a città storiche e distretti dell'impresa italiana come Bergamo e Biella. Le città saranno impegnate in convegni, incontri, workshop, rassegne di cinema industriale, mostre, dibattiti e visite guidate: un programma con oltre sessanta iniziative per scoprire, attraverso i Musei e Archivi aziendali, la storia del nostro Paese.

SHARE

Torino & Innovazione
confindustria, eventi, impresa, innovazione, piemonte, torino

Redazione Retrò Online

La redazione di Retrò Online - Magazine.

View All Posts by Author Visit Author Website



Arriva a Torino Gobee.bike, il nuovo bike sharing free floating

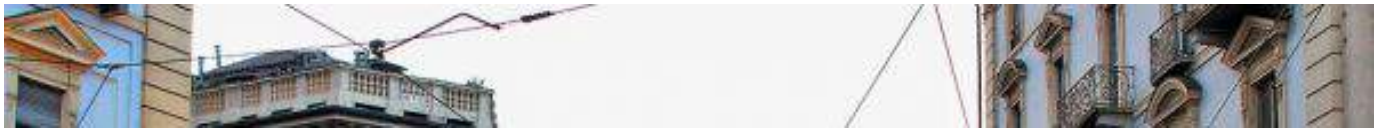
Previous Post

Torino pensa al rilancio sul modello Manufacturing Technology Center di Coventry



Next Post

You May Also Like



Il Gruppo SDF apre le porte del proprio Archivio Storico e del Museo SAME



SDF aderisce alla XVI edizione della '**Settimana della Cultura d'Impresa**', promossa da Confindustria e Museimpresa, aprendo le porte del proprio Archivio Storico e del Museo SAME **presso la sede di Treviglio** dal 10 al 24 novembre.

Durante tutto il periodo della Settimana della Cultura d'Impresa, oltre a visitare l'Archivio Storico e il Museo SAME, sarà possibile assistere alla proiezione della rassegna '**1927–2017. Da 90 anni l'ingegno è il motore della nostra evoluzione**'. Il montaggio, realizzato in occasione del 90° anniversario della Trattrice Cassani, ripercorre le principali innovazioni tecnologiche e la crescita dell'azienda attraverso filmati dell'Archivio Storico SDF stesso e dell'Istituto Luce.

In questa occasione, il Museo SAME e l'Archivio Storico SDF saranno eccezionalmente aperti anche domenica 19 novembre, mettendo a disposizione dei visitatori **trattori e motori di ieri**, nonché oltre **230.000 disegni tecnici e 40.000 esclusivi documenti storici**. Per maggiori informazioni relative all'iniziativa è possibile contattare direttamente le due strutture, telefonando allo 0363/421695 oppure allo 0363/421896.

NUMERO DEL MESE



ABBONATI ALLA RIVISTA

TRATTORI
partecipa al sondaggio del mese

TRACTOR OF THE YEAR
TOTY



Il Gruppo SDF spinge sul pedale della formazione

SDF è per il secondo anno consecutivo fra i promotori e sponsor del corso di formazione '**Agribusiness Management Development Program**' di SDA Bocconi School of Management, che prenderà il via il 18 dicembre 2017.

Giunto alla seconda edizione, il corso si rivolge **a imprenditori e ad aspiranti imprenditori agricoli** con l'obiettivo di fornire strumenti concreti per un'efficace organizzazione, gestione e sviluppo di un'impresa agricola, alternando momenti di insegnamento in aula a moduli presso aziende della filiera del mondo agricolo.

La **prima edizione ha visto 15 partecipanti**, con 170 ore di formazione erogate, 8 incontri strutturati con esponenti e manager del settore agricolo e agroalimentare, 2 visite guidate presso aziende della filiera dell'agribusiness. Attraverso la sponsorizzazione della seconda edizione del corso SDA Bocconi, SDF conferma il proprio impegno a sostenere gli imprenditori agricoli di domani, che avranno l'occasione di **apprendere e migliorare le proprie capacità manageriali** e candidarsi come protagonisti in un mercato sempre più competitivo.

vte

Seguici su Facebook

Trattori
27.082 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina Isc

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Economia e società

Utopia e distopia, convegno a Roma Tre

«Decostruire l'utopia: la distopia» è il tema del convegno organizzato dal Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università Roma Tre in programma il 9 e il 10 novembre. Nei due giorni di lavori che si terranno presso l'Aula A in via Chiabrera 19, sono previsti gli interventi: di Pietro Adamo, Luigi Marco Bassani, Manuela Ceretta , Dario Antiseri, Alberto MIngardi

STORIA DELL'INNOVAZIONE

Il lungo viaggio dell'economia

Dall'aratro a Google, dalle gillette all'iPhone le 50 invenzioni che testimoniano il potere di creatività e circostanze

di **Alberto Mingardi**

Se nel 1998 aveste scritto «*cars*» su Lycos, uno dei motori di ricerca all'epoca più popolari, avreste ottenuto in risposta pagine e pagine di indirizzi di siti porno. I gestori di quei siti vi inserivano infatti, magari scritte piccole piccole o scritte in bianco su sfondo bianco, molti termini fra i più popolari. «L'algoritmo di Lycos leggeva numerose menzioni di *cars* e concludeva che quella pagina rispondeva agli interessi di chi cercava appunto *cars*».

È «un sistema che oggi appare semplicistico al punto da essere ridicolo», ma si tratta egualmente di un servizio straordinariamente complesso, della ricerca su milioni di pagine di contenuti. Solo che noi siamo abituati a Google, che mai produrrebbe un risultato simile. Perché? Perché Larry Page e Sergei Brin avevano compreso che i *link* su Internet sono un poco come le citazioni accademiche: «la frequenza con cui un *paper* viene citato è una misura della sua credibilità, e se viene citato da *paper* che sono a loro volta frequentemente citati, ciò gli conferisce ancora più credibilità». È questa la novità dell'algoritmo di Google. Per quante volte si possa nascondere la parola *car* su un sito porno, se non ce n'è menzione in altre pagine dedicate alle automobili è improbabile che figurerà in prima fila, in una ricerca sul tema.

L'algoritmo di Google è una delle cinquanta «cose che hanno fatto l'economia moderna» raccontate da Tim Harford nel suo ultimo libro. Harford, rubricista del *Financial Times* e autore, nel 2007, di *The Undercovered Economist* (in Italia tradotto da BUR), è uno dei più popolari divulgatori d'economia dei nostri tempi. Scrive con garbo, contempla l'una e l'altra faccia di qualsiasi moneta, ragiona con pacatezza.

Le cinquanta invenzioni alle quali ha dedicato questo libro non sono necessariamente le novità più dirompenti di sempre, ma sono tutte storie interessanti, storie che testimoniano il potere della creatività e quello, assai maggiore, delle circostanze. Dall'aratro al radar, dall'orologio alle lamette gillette, dalla carta all'assicurazione.

Sono tutti beni e servizi di cui usufruiamo continuamente, senza saperne molto. «Il sistema economico globale che ci porta prodotti e servizi è vasto e incredibilmente complesso. Collega quasi ognuno dei 7 miliardi e mezzo di abitanti del nostro pianeta (...) Nessuno lo guida. In effetti, nessun individuo potrebbe mai ambire a capire più di una frazione di quel che succede».

Il bello di questo mondo che abitiamo è che non serve comprenderlo, per approfittarne. Mettiamo in moto la nostra automobile senza avere più che una vaga cognizione di come funzioni il motore a scoppio, usiamo Internet senza sapere cosa sia il protocollo TCP/IP, magari compriamo Bitcoin ma abbiamo una percezione approssimativa di come funzioni la Blockchain. L'economia moderna è fatta così. Una sempre più capillare divisione del lavoro ci consente di del talento e delle abilità degli altri, e questo "altri" include ormai milioni di persone.

Ma sarebbe bello conoscere meglio la nostra civiltà industriale, padroneggiare la storia perlomeno delle sue pietre miliari, proprio per questo imparare ad apprezzarne la complessità, smettere di considerare il forno e la lavatrice banali elementi d'arredo. Questo libro nasce immaginando un lettore che avverte tale bisogno.

Brillante quanto cauto, Harford spiega che «i mercati tendono ad assegnare le risorse in modo eccellente, ma Il risultato non è garantito» e pertanto «talvolta può accadere che vi sia bisogno della mano visibile dello Stato». E alcune delle "cinquanta cose che hanno fatto l'economia moderna" riguardano la "mano visibile" in azione. Per esempio lo Stato sociale del quale non è facile dire se «acceleri la crescita o la soffochi»: «si tratta di sistemi composti da innumerevoli componenti e ciascuna di esse può influire in molti modi sulla crescita».



L'ALGORITMO | *I fondatori di Google, Larry Page e Sergey Brin, in un'immagine del 2003*

Oppure prova a spiegarci, come altri hanno già fatto, che dietro l'iPhone non ci sarebbe Steve Jobs ma lo Zio Sam: che, cioè, le tecnologie che "fanno" gli *smartphone* sono debitrici di «secchiate di soldi riversate sui problemi da parte di enti pubblici, solitamente dalle forze armate americane». Anche questa è una storia che si legge con gusto, se è scritta con brio, ma è non per caso la parte più claudicante di tutto il libro.

Quello di Harford non è un saggio sulle fonti della creatività capitalistica, non è una ricerca attorno al ruolo che ricerca e sviluppo giocano in un'economia della conoscenza. È qualcosa di più prezioso. È un racconto che mira a suscitare stupore innanzi a tanti oggetti che ci scivolano sotto gli occhi, quasi anonimi, ogni giorno. E' un invito a meravigliarsi della complessità di tutto ciò che è solo apparentemente comune. L'autore sa bene quanto sia difficile svolgere il gomitolo delle cause, capire quale decisione ha effettivamente prodotto un certo esito, distinguere responsabilità e meriti. Matt Ridley usa una formula efficace: «le idee fanno sesso». Non soltanto vengono «selezionate le più adatte» ma i caratteri più interessanti di esperienze e ricerche che di per sé sarebbero fallite, riemergono nei loro "figli", portandosi dietro le lezioni del passato. C'è anche un po' di Lycos in Google.

Allora il semplicismo per cui dovremmo una certa innovazione "allo Stato", indipendentemente dall'intento di chi l'ha progettata, dalle caratteristiche istituzionali dell'organizzazione che l'ha finanziata, dalle trasformazioni che l'hanno coinvolta prima di diventare una componente di un prodotto rivolto al vasto pubblico, come l'*iPhone*, stride nel ragionare di Harford. Il quale è invece ben consapevole di come scoperte e invenzioni fioriscano su un selciato di osservazioni casuali, ricerche accurate e colpi di fortuna. È la necessità di calcolare la longitudine che porta a sviluppare strumenti di precisione per misurare il tempo. E a sua volta è grazie all'orologio atomico se abbiamo il GPS: basato sulla triangolazione di segnali di satelliti che ci possono dire dove siamo, ma che funziona soltanto «se quei satelliti concordano sull'ora».

Il mondo disegnato da queste «cinquanta cose» è nato, Harford lo sa bene, con una di esse: l'aratro. «È stato l'aratro che ha dato il "calcio d'inizio" alla civiltà». Dodicimila anni fa gli esseri umani erano nomadi, cacciatori e raccoglitori ma, all'uscire da una piccola glaciazione, cominciarono a trovare che «vagare sul territorio alla ricerca di cibo era meno proficuo che dare un aiutino alle piante che crescevano nei loro paraggi». «L'agricoltura si è diffusa tanto rapidamente» perché «i *surplus* di cibo hanno permesso di mantenere in vita popolazioni più numerose e società in cui esistevano specialisti». In breve «diventa possibile che un quinto della popolazione produca abbastanza da poter sfamare tutti».

Per i cultori della nostalgia, fu l'inizio della fine. Cominciò allora la corruzione dell'animo umano e con essa le diseguaglianze. Harford ha il pregio di ricordarci, assieme all'ingegnosità, anche la bellezza di una civiltà sorta e cresciuta grazie a una crescente specializzazione. Dall'aratro all'*iPhone*, non è solo stato un lungo viaggio: è stato anche un bel viaggio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tim Harford, Fifty Things that Made the Modern Economy, Little Brown, London, pagg.352, £ 18.99

LA BIBLIOTECA

di Giorgio Dell'Arti

Il muro del debito

Carta di Genova. La Carta di Genova è il manifesto politico e sociale che ispira il comitato per l'abolizione dei debiti illegittimi (cadtm) italiano. È una rete internazionale che si è occupata fino a non molto tempo fa del debito del Terzo Mondo, ma che ora si interessa della condizione di sovra-indebitamento di molti Paesi cosiddetti del Primo mondo, ossia Europa, Usa, Giappone e Cina.
Interessi. Nel 2003, i paesi in via di sviluppo hanno pagato ai gruppi finanziari dei paesi ricchi – per il solo saldo degli interessi sugli aiuti erogati - 436 miliardi di dollari. «I paesi poveri veri versano ogni anno alle classi dirigenti dei paesi ricchi molto più danaro di quanto ne ricevono sotto forma di investimenti, credti alla cooperazione, aiuti umanitari e sostegno allo sviluppo» (Jean Ziegler, relatore Onu per il diritto all'alimentazione).
Povertà. La povertà infantile registrata negli Usa nel 1995 (26,3% del mondo) è stata la più alta del mondo dopo quella della Russia di Yeltsin (26.6%).
Indebitamento. Indebitamento delle famiglie americane nel 1996: il 66% del Pil nazionale. Nel 2007: il 99,9%.
Schuld. In tedesco la parola "schuld" significa sia "debito" che "colpa".
Debito. Il debito mondiale a fine 2014 ammontava a 199mila miliardi di dollari, tre volte la ricchezza prodotta nell'anno. Di questo debito, solo il 29% è pubblico. Tutto il resto appartiene a famiglie e imprese.
Salari. Nel 1980 le industrie mondiali destinavano ai salari una quota del 62% del prodotto lordo. Nel 2012: il 54%.
Italia. In Italia il 10% delle famiglie detiene il 45% dell'intera ricchezza privata. Il 40% delle famiglie controlla il 44%. Al restante 50% delle famiglie il 9,4% della ricchezza.
Grecia. Negli ultimi anni la produzione di droghe sintetiche in Grecia è aumentata esponenzialmente.
Sisa. La sisa, una droga sintetica che circola in Grecia, costa due o tre e euro e si fuma in una pipetta di vetro ricavata dai bulbi di lampadina. Per produrla si usano una lunga serie di veleni, che vanno dal liquido delle batterie all'olio del motore.
Aiuti. Tra il 2008 e il 2014 la Ue ha speso 800 miliardi di euro sotto forma di aiuti al sistema bancario. Di questi, ne sono stati recuperati ad oggi 330 miliardi.
Paesi. Ammontare degli aiuti di Stato erogati dalla Germania alle proprie banche: 238 miliardi di euro (l'8,2% del Pil); dalla Spagna: 42 miliardi (il 22,6%); dall'Irlanda; 42 miliardi (22,6%); dalla Grecia: 40 miliardi (il 22%).
Bilancio. Tra il 1999 e il 2004, quei popoli con un debito di oltre 2.500 miliardi di dollari rimborsavano in media 81 miliardi di dollari l'anno. Secondo l'Onu i paesi dell'Africa sub-sahariana hanno destinato durante quello stesso periodo una media del 38% del proprio bilancio al rimborso dei rispettivi debiti.
Ecuador. Nel 2004, il presidente dell'Ecuador, Rafael Correa, istituì una commissione d'inchiesta composta da esperti per analizzare il debito ecuadoriano. Dopo quattordici mesi di lavoro, la commissione scoprì che molto di quel debito si era prodotto in violazione delle più elementari norme di legalità. Il governo sospese il pagamento di titoli in scadenza nel 2012 e nel 2030 e, dopo una lunga lotta con le banche nordamericane, riuscì a risparmiare 7 miliardi di dollari.
Italia. Debito italiano nel 1980: 114 miliardi di euro, il 56% del Pil. Oggi: 2.250 miliardi di euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Notizie tratte da: Antonio De Lellis, Il muro invisibile: come demolire la narrazione del debito, ed. Bordeaux, Roma, pagg. 328, € 16,00

SCIENZE GIURIDICHE

Tedeschi con molto metodo

di **Sabino Cassese**

La scienza giuridica tedesca, specialmente quella dell'epoca classica, ha giocato un ruolo fondamentale in Europa, e specialmente in Italia e Spagna. Essa ha introdotto un metodo, ha configurato i paradigmi, ispirato gli svolgimenti. E poiché i giuristi italiani, specialmente i cultori di diritto pubblico, hanno svolto un ruolo importante nel *nation building* (basti pensare ai ruoli pubblici svolti dalla triade fondativa, Vittorio Emanuele Orlando, Santi Romano e Massimo Severo Giannini), si può dire anche che la cultura giuridica tedesca ha contribuito a disegnare le linee portanti dell'edificio statale italiano. Questo non deve meravigliare. Infatti lo sviluppo nazionale dei due Paesi, Germania e Italia, è stato parallelo e contemporaneo (ambedue divisi, giungono all'unificazione a un decennio di distanza). Poi, la cultura tedesca classica, quella che ha al suo centro Goethe ed Hegel, ma si irradia nella filologia classica, nella storia della letteratura, nell'archeologia, nella storiografia, nell'economia, ha giocato un ruolo educativo fondamentale in Italia, tanto da suscitare reazioni da parte di chi lamentava il «germanesimo» degli intellettuali italiani.

È dunque fondamentale chiedersi come si sia sviluppata nell'area germanica una scienza pubblicistica che nel 1600 era ancora bambina, camminava guidata dal diritto romano, metteva insieme diritto naturale, criteri di buona amministrazione e principi di scienza politica. Le premesse si possono collocare all'inizio del 1800, tra la costituzione della Confederazione germanica (1806) e il Congresso di Vienna (1814 – 15). La data di nascita si può collocare alla metà del secolo, quando vengono pubblicate le opere degli studiosi che fissano i concetti fondamentali, Gerber (1852) e Laband (1876), seguiti da Otto Mayer (1895) e da Georg Jellinek (1900). Sono questi che stabiliscono i criteri di base (positivismo, esclusione di elementi storici e sociologici, «metodo giuridico») e i principi di fondo (lo Stato composto da territorio, popolo, sovranità).

Segue una seconda fase, che va dalla Repubblica di Weimar (1919) al nazismo (1933). In questa fase cambiano i paradigmi costituzionali con lo Stato federale e il dualismo presidente – cancelliere, assumono un ruolo importante i partiti, emerge l'instabilità governativa (si succedono la crisi del 1923 e quella del 1929). La scienza riconosce che il «metodo giuridico», positivistico, è insufficiente, e inizia il «*Methodenstreit*» (controversia sul metodo: 1925 – 1928), mentre si rompe l'unità della scienza con la formazione di gruppi che non parlano lo stesso linguaggio. La crisi è accentuata dall'allargamento della materia di studio causata dalle difficoltà economiche e dall'interventismo statale. In Austria, Kelsen costruisce invece le sue architetture rarefatte (teoria pura del diritto).

Nella terza fase quella del nazismo, la scienza giuridica regredisce: «decapitazione intellettuale», diminuzione del numero degli studenti e delle università, fuga di giuristi che espatriano o loro «silenzio» in patria. Con il secondo dopoguerra inizia la fase attuale, dominata dal *revival* locale e dal regionalismo, dalla ricostruzione e poi dallo sviluppo delle università, dal rivivere delle società scientifiche e delle riviste pubblicistiche, dal ruolo importante svolto dalla Corte costituzionale e dal sistema giudiziario, dall'affermazione dello Stato sociale, dal ruolo dominante assunto dalla costituzione, che assume la primazia rispetto alla dottrina. Oggi, unificazione, diritto europeo e globalizzazione aprono una fase nuova di cui non sono ancora chiari gli sviluppi.

Dopo aver scritto un'opera monumentale in quattro voluminosi tomi, editi in tedesco nel 1988, nel 1992, nel 1999 e nel 2012 (di questi i primi due sono stati tradotti in italiano, il secondo e il terzo anche in cinese), Michael Stolleis, a lungo professore a Francoforte e direttore del Max Planck per la storia del diritto europeo, ha sintetizzato in inglese, per i lettori dell'area non germanica, in un agile volume di duecento pagine, le linee portanti di questa lunga e complessa vicenda intellettuale che comprende la storia della «dottrina» pubblicistica, principalmente quella relativa al diritto costituzionale e quella relativa al diritto amministrativo.

I punti di forza di questa ricerca sono i seguenti. In primo luogo, la collocazione della storia intellettuale sullo sfondo delle vicende politiche e istituzionali. Anche se i collegamenti tra i due piani non sono sempre chiari, questo consente di comprendere i contesti nei quali i giuristi scrivevano, evitando l'errore di tante storie del pensiero giuridico che astraggono dall'ambiente e presentano i cultori del diritto come eroi solitari che dialogano soltanto con i propri colleghi. In secondo luogo, l'attenzione per le voci maggiori, ma anche per le voci minori o per i «perdenti», quelli che hanno contestato, ma sono rimasti minoritari (ad esempio, Gierke e Jhering). In terzo luogo, l'interesse per l'organizzazione della cultura giuridica, l'ordinamento delle università, gli studenti, le società scientifiche, le riviste, che fanno da sfondo alle opere dei singoli autori.

Come ho osservato segnalando il quarto tomo dell'edizione tedesca dell'opera, quella di Stolleis è una lettura d'obbligo per tutti i cultori del diritto pubblico, fa onore alla cultura giuridica tedesca ed europea e costituisce un esempio da seguire negli altri Paesi. La riflessione sul progresso e sulle involuzioni della scienza è una parte essenziale dello sviluppo della scienza stessa, una condizione importante del suo successo. Mi auguro che i cultori del diritto pubblico italiano si impegnino in un'opera simile a quella di Stolleis, per proporzione, completezza e profondità di analisi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Michael Stolleis, Public Law in Germany. A Historical Introduction from the 16th to the 21st Century, Oxford, Oxford University Press, 2017, pagg. 215, £ 45

XVI SETTIMANA DELLA CULTURA D'IMPRESA

Industria e arte, motori di crescita

di **Francesca Molteni**

L'impresa come patrimonio culturale e motore di sviluppo. Le persone e i luoghi che la interpretano, e costruiscono una storia, non sempre nota, dal nostro Paese. Sono questi i temi della XVI Settimana della Cultura d'Impresa che, dal 10 al 24 novembre, si presenta con una nuova edizione dal titolo *I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio*. Confindustria e Museimpresa, i promotori, si impegnano da sedici anni a valorizzare e mettere in rete percorsi ed esperienze, diffusi su tutto il territorio nazionale, che costituiscono un altro, potente immaginario collettivo. «I linguaggi della crescita - dice Renzo Iorio, presidente del Gruppo tecnico Cultura e Sviluppo di Confindustria- testimoniano percorsi di innovazione, sociale ed economica, che mettono al centro la cultura come elemento distintivo di competitività. Un elemento su cui si dovrà puntare sempre più, anche in vista dei prossimi appuntamenti europei, per riaffermare il ruolo di leadership culturale del nostro Paese».

Ingegno, creatività, innovazione, lavoro, sostenibilità, intrecciandosi all'unicità del nostro patrimonio artistico, sono il nuovo linguaggio della crescita. Un viaggio nel capitale culturale delle imprese che, anche quest'anno, si articola in un denso calendario di incontri, visite, mostre, rassegne cinematografiche, spettacoli. Più di 60 le iniziative, tante le città coinvolte, da Torino a Benevento, da Savona a Rossano, oltre a luoghi storici e distretti, come Bergamo e Biella. A Milano si discute di mecenatismo e patrimonio artistico, si visitano fabbriche riconvertite e si festeggiano archivi fisici e virtuali, ma si racconta anche lo sviluppo del Sud Italia negli anni del boom, con una rassegna di documentari industriali degli anni 1950-70, che portano sullo schermo il rapporto tra impresa e comunità. Il ritratto di una città, Milano, tra fabbrica e miracoli, è il tema dell'incontro organizzato da Assolombarda, che prende spunto dal romanzo *Gli anni del nostro incanto* di Giuseppe Lupo. A Ivrea, si apre in anteprima la Biblioteca del Centro di Psicologia Olivetti, diretto da Cesare Musatti dagli anni '40 e, vicino a Treviso, l'Archivio Benetton, per conoscere la storia di un marchio che ha fatto della bellezza un valore d'impresa. Se ne discute anche a Parma, dove gli archivi storici sono al centro di un incontro sulla memoria e sulle opportunità che rappresenta per le aziende. Sul palco dell'Auditorium di via Veneto a Roma vanno, invece, in scena le parole attese nell'industria del futuro – utopia e poesia – con la lettura delle due "Lettere al Direttore Leonardo Sinisgalli", scritte da Giuseppe Ungaretti e Giuseppe Eugenio Luraghi per la rivista "Civiltà delle Macchine". Da visitare, sempre a Roma, lo stabilimento Birra Peroni che inaugura con un nuovo allestimento il museo diffuso – segni, oggetti e macchinari del passato, affiancati ai reparti attuali di produzione della birra. E poi, numerose le mostre, dalle fotografie di Jakob De Boer, scattate nelle piantagioni di caffè in Tanzania, alla "Pausa pranzo" nelle mense aziendali, raccontata dalle Fondazioni Isec e Dalmine, dal "Kilometro lanciato" al Museo Fila, ai laboratori didattici promossi dal Museo Ferragamo, fino alla mostra dedicata ai 75 anni di Snam, costruita intorno a un esempio di eccellenza tecnologica italiana unico in Europa: il Quadro Sinottico della Rete Nazionale dei Gasdotti, il "cervello" del sistema gas italiano. A Brescia sarà possibile visitare il rifugio antiaereo della Breda Meccanica Bresciana, costruito nell'ambito del progetto di Protezione Antiaerea dell'azienda, e aperto per la prima dopo 70 anni in occasione del restauro.

Di "Heritage marketing", si discute nello Spazio Strega di Benevento, con la presentazione della ricerca condotta dall'Università del Sannio, "Come aprire lo scrigno e trovare un tesoro". Un esempio concreto è *Il Cartastorie*, un percorso multimediale di immagini e suoni, che svela le presenze e le voci conservate nell'Archivio Storico del Banco di Napoli. E, per finire, un grande concerto a Rossano Calabro. Il Maestro Emilio Aversano e il suo pianoforte portano gli spettatori in un viaggio alla scoperta di Bach, Beethoven, Schubert, Chopin e Wagner. Tanti i modi di raccontare la crescita, tanti i linguaggi per l'industria che guarda al futuro con parole nuove. Utopia e poesia le più desuete.

Il programma della manifestazione è pubblicato sul sito di Museimpresa, al link www.museimpresa.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FOCUS SULLE PMI

MUSEIMPRESA

Nel calendario della Settimana della cultura d'impresa si punta anche sui «Corporate Art Awards». Si chiama «Mecenati del XXI secolo» il programma sviluppato per valorizzare le migliori iniziative a sostegno dell'arte in ambito istituzionale, aziendale e privato. Quest'anno il progetto, che oltre al sostegno del Gruppo tecnico Cultura e Sviluppo di Confindustria vede la collaborazione di Luiss Business School, Abi e Museimpresa, vuole rafforzare l'attenzione sul segmento delle Pmi: tante infatti le piccole e medie imprese che, supportate anche dalle Associazioni di Confindustria, hanno inviato i propri progetti, confermando che la cultura non è una prerogativa solo delle «grandi» imprese.

Cultura d'impresa: un tesoro di collezione

Dal 10 al 24 novembre, torna il consueto appuntamento con la Settimana della Cultura d'Impresa - l'evento nazionale promosso da Confindustria e Museimpresa (Associazione Italiana Archivi e Musei d'Impresa) - e come ogni anno l'Istituto di Storia della Carta "Gianfranco Fedrigoni" (Istocarta) s'inserisce nell'articolato calendario degli eventi, attraverso il patrimonio culturale delle imprese.

"Per conoscere e avvicinarsi a questo straordinario patrimonio, la XVI edizione della Settimana della Cultura d'Impresa affronta il tema I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio, un viaggio nel capitale culturale delle imprese attraverso le eccellenze imprenditoriali che sono protagoniste dello sviluppo economico, ma anche motori di conoscenza e creatività. Territori, imprese, persone: è qui che la cultura affonda le sue radici, è da qui che si sviluppa la linfa dell'innovazione" (cit. Museimpresa). Istocarta, in linea con il tema di questa XVI edizione, promuove l'evento "Un tesoro di collezione. La carta Fabriano dal 1267 al 1799. Linguaggi e crescita di un territorio". A Fabriano, nella sede di Istocarta all'interno dell'Archivio delle Cartiere Miliani (viale Pietro Miliani 31/33), dal 10 al 24 novembre dalle ore 15 alle 19 (ingresso libero) sarà possibile ammirare la storica "Raccolta di carte antiche fabrianesi" del filigranologo Augusto Zonghi (1840 - 1916) che, inviata all'Esposizione Universale di Parigi del 1900, torna in mostra dopo oltre un secolo. La "Raccolta", definita dalla Commissione Giudicatrice dell'Esposizione, "Unica al mondo", è composta da 10 faldoni contenenti 198 cartelle che racchiudono 2.213 carte filigranate originali o campioni delle "Antiche Carte Fabrianesi" dal 1267 al 1799, conservati in un'apposita cassa di legno, da un catalogo/inventario e da un album dei "Segni delle Antiche Cartiere Fabrianesi", raccolti e delineati da Augusto, che con grande raffinatezza, ha riprodotto perfettamente in 134 tavole, 1.887 antiche filigrane ("segni") ricavate dai 3.372 esemplari di carte esaminati dal filigranologo. Un valido riferimento per la ricerca e gli studi di storia della carta, una delle più importanti d'Europa. A seguito della morte dello Zonghi nel 1916, la Raccolta passa nelle mani della famiglia fabrianese Colombo-Baravelli che l'ha conservata gelosamente fino ad oggi. Dopo vari tentativi di vendita nella metà del Novecento, il 15 settembre 1951 per evitarne l'alienazione fuori dai confini italiani, il Ministero della Pubblica Istruzione, su sollecitazione dell'allora Direttore della Biblioteca Comunale di Fabriano, Adriano Casciola, dichiara il "particolare interesse storico e culturale" e "l'eccezionale interesse nazionale ed internazionale" con decreto di vincolo firmato dal Ministro e notificato in data 17 settembre 1951. Da qui, fra i molti che si sono interessati alla raccolta, figura anche l'Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e Librario (ICRCPAL). Grazie alla grande generosità di un socio sostenitore, nel 2016 Istocarta acquisisce la "Raccolta" tanto ambita dagli studiosi della carta in tutto il mondo, dall'olandese "Labarre Foundation" all'americana "Library of Congress" di Washington, restituendo idealmente alla città di Fabriano un patrimonio di inestimabile valore che delinea oltre cinque secoli di storia della carta fabrianese, riportando alla luce "segni" (filigrane) di una tradizione plurisecolare, linguaggi e tecniche di un territorio che hanno reso Fabriano "la città della carta" per eccellenza; e testimonia la crescita di un "saper fare" radicato che ha fatto "impresa" e che produce carta da oltre otto secoli senza interruzioni. Un'occasione unica per apprezzare la storica "Raccolta" e visitare il prezioso Archivio delle Cartiere Miliani, primo "Archivio d'Impresa riconosciuto di "notevole interesse storico" in Italia il 20 luglio 1964.


EVENTI 13

Apre il Gentile con Robin Hood

Un corso di formazione per i giornalisti

Incontri sul tartufo con Ber

MOVIELAND

Torniamo alle CATECHESI

arteonline.biz

L'arte sui giornali. La rassegna stampa di oggi

novembre 5, 2017 www.ilgiornaledellarte.com

Gli affari dei neofascisti in America Nell'informativa conclusiva dei Carabinieri del Ros sui traffici illeciti e sulle spedizioni razziste riconducibili a Forza Nuova ci sono anche le trattative per vendere in oltreoceano una tela di Gauguin rubata a Londra nel 1970. [Il Messaggero; la Repubblica] Riapre ai turisti Santa Croce a Firenze A 17 giorni dal tragico crollo costato la vita a un turista spagnolo riapre la Basilica di Santa Croce a Firenze, benché l'area dell'incidente rimanga transennata. [Il Messaggero]Finito il divieto, a Roma tornano i centurioni Sono tornati a farsi vedere all'Altare della Patria a Roma i figuranti travestiti da centurioni che offrono foto pittoresche ai turisti. Pare che il sindaco Virginia Raggi si sia dimenticata di rinnovare l'ordinanza di divieto, che scadeva lo scorso 31 ottobre. [Il Messaggero]Carrara, vacilla il direttore dell'Accademia La Corte dei Conti apre un fascicolo sul direttore dell'Accademia delle Belle Arti di Carrara: Luciano Massari, ex scultore e docente della scuola, è accusato di doppio incarico per un'impresa di marmi. [il Fatto Quotidiano]L'impresa come patrimonio culturale e motore di sviluppo Si svolgerà dal 10 al 24 novembre la16sima Settimana della cultura d'Impresa, promossa da Confindustria e Museimpresa: «Ingegno, creatività, innovazione, lavoro, sostenibilità, intrecciandosi all'unicità del nostro patrimonio artistico, sono il un nuovo linguaggio della crescita». [Il Sole 24 ore]Un santuario etrusco sopra Monte Giovi Studiosi dell'Università di Firenze hanno scoperto in cima a Monte Giovi (992 metri), fra il Mugello e la Val d'Arno, un santuario etrusco utilizzato per riti sacri legati alle osservazioni astronomiche. [La Stampa]Muore a 65 anni Richard Hambleton, ispiratore di Banksy L'artista canadese Richard Hambleton è morto improvvisamente domenica scorsa a Manhattan, alla vigilia di una grande retrospettiva al MoMA. È stato protagonista del movimento artistico dell'East Village nei primi anni Ottanta, e si era guadagnato il soprannome di padrino della Street art. [La Stampa]Torino, vandalizzate le luci d'artista Non ha funzionato a Torino l'esperimento di spostare anche in periferia le «Luci d'artista»: nel quartiere delle Vallette infatti l'installazione di Vanessa Safavi è stata danneggiata a sassate. [La Stampa]Jim Dine si confessa Il «Manifesto» dedica tre pagine all'artista americano Jim Dine, protagonista all'Accademia di San Luca di Roma con una intervista fiume in cui ha raccontato molto di sé, della sua vita e del suo percorso artistico. [Il Manifesto]Verso il nuovo salone del Libro Intervistato sulla sua battaglia per salvare il Salone del Libro di Torino, il fondatore dell'«Indice dei libri del mese» Giacomo Migone spiega in

Cerca

Search

Shop:

Adesivi e murali da parete (43)

Dipinti (4)

Sculture (378)

Stampe e quadri (363)

Consigli :



120 x 40 cm quadro su tela New York USA 5715-SCT - stampa / disegno / immagine pronto da appendere di bestpricepictures ★★★★★ (1)

Acquista: ~~EUR 69,00~~ EUR 19,99

(Visita Ultimissime novità in Stampe e quadri l'elenco delle informazioni autorevoli sulla classifica attuale di questo prodotto.)



Ailiebhaus Useless Box in kit Wood di Ailiebhaus ★★☆☆☆ (7)

Acquista: EUR 12,99

(Visita Bestseller in Sculture l'elenco delle informazioni autorevoli sulla classifica attuale di questo prodotto.)

Arte dal Mondo BM6023A Quadro con Specchio/Scultura da Parete, Metallo, Oro, 97 x 97 x 4 cm

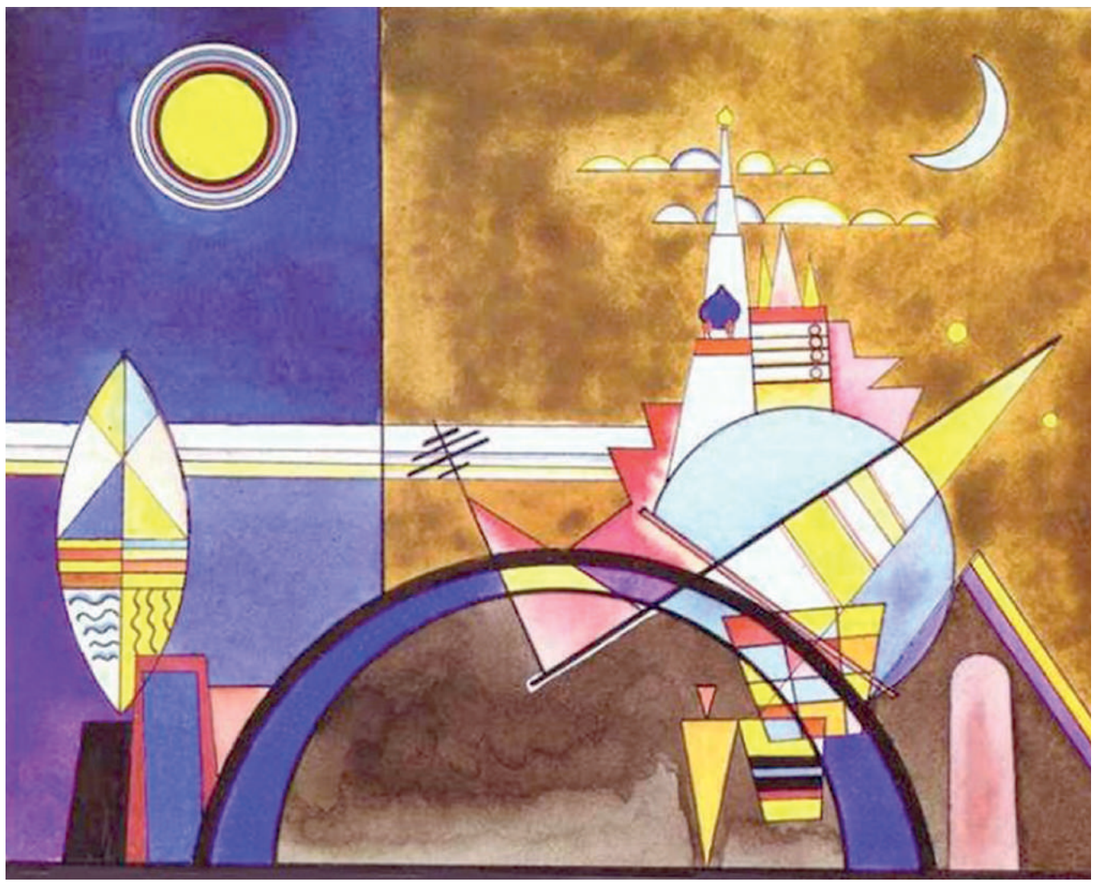


Nuove acquisizioni alle Gallerie dell'Accademia di Firenze

La Galleria dell'Accademia di Firenze ha recentemente acquisito quattro dipinti e una scultura, che vengono a incrementare le collezioni del museo. Si tratta di acquisizioni di grande valore: quattro tavole di Mariotto di Nardo (Firenze, 1365 circa – 1424 circa) raffiguranti l'Annunciazione e Santi, e un busto marmoreo che ritrae Giovanni Battista Niccolini modellato nel marmo dal celebre scultore toscano dell'Ottocento Lorenzo Bartolini

REGGIO EMILIA

Kandinsky-Cage, sonata a colori





ARTE & MUSICA
A sinistra, Wassily Kandinsky, «La grande porta di Kiev», scenografie per Musorgsky realizzate per il Teatro Friedrich di Dessau il 4 aprile 1928, Colonia, Collezione Studi teatrali Schloss Wahn. A destra, John Cage (Los Angeles, 5 settembre 1912 – New York, 12 agosto 1992), compositore e teorico musicale statunitense, considerato una delle personalità più rilevanti e significative del Novecento. La sua opera è centrale nell'evoluzione della musica contemporanea

Nel XX anniversario della Fondazione Palazzo Magnani, una mostra indaga il rapporto tra musica, arte e spirito

di **Martina Mazzotta**

La musica si vede? Cosa succede quando un pittore, uno scultore, vogliono superare i limiti dello spazio, della simultaneità e estendere la propria opera nel tempo, facendola vibrare magicamente nel nostro spirito, così come solo la musica sa fare?

Per scoprirlo occorre visitare la mostra *Kandinsky Cage. Musica e Spirituale nell'arte*. La freccia nel titolo indica la direzione per compiere un viaggio polisensoriale attraverso un capitolo importante della storia dell'arte. Arte-musica-spirito si allineano in un percorso che, oltre ai maggiori nuclei dedicati ai due artisti nel titolo, presenta le opere e le vite di protagonisti dell'arte e della musica che con loro si sono venute a intrecciare. L'occasione è offerta dalla celebrazione del ventesimo anniversario della Fondazione Palazzo Magnani, a Reggio Emilia, in quella che fu la dimora di città del collezionista, filantropo e musicologo Luigi Magnani, autore fra l'altro di libri bellissimi e fondamentali come *Proust e la Musica* o *Goethe, Beethoven e il demonico*. Questa mostra-viaggio permette di contemplare con l'occhio alcuni capolavori e al contempo di attivare l'orecchio nell'ascolto delle musiche ad essi abbinate, ovvero si è invitati a connettere in maniera intuitiva suoni e visioni sostando sotto "campane sonore" che avvolgono come in un cilindro acustico il visitatore; in alcuni casi, la sinestesia si può sperimentare anche in maniera tattile (alcune opere sono state realizzate in copia per essere toccate, in collaborazione con l'UICI), oppure addentrandosi in vere e proprie stanze che offrono installazioni immersive. Tanti inoltre gli eventi collaterali a far da corredo alla mostra con concerti, laboratori e conferenze diffusi su tutto il territorio.

Se ci si pensa bene, non vi è grande artista visuale del XX secolo che non abbia in qualche modo dialogato con la musica, l'arte senza oggetto e spirituale per eccellenza. Il processo di distruzione delle tonalità, d'altra parte, si è sviluppato in parallelo con la nascita dell'arte astratta che ha riguardato simultaneamente più centri in Europa, nonchè Mosca e poi gli USA. Il contesto da cui questa mostra prende le mosse è quello dell'astrazione spirituale portata avanti da Wassily Kandinsky che nel 1912 pubblicava il famoso libro *Lo spirituale nell'arte*. Tra '800 e '900, in particolare nei paesi di lingua tedesca, il culto di Goethe, il wagnerismo, le scoperte scientifiche (dalla disgregazione dell'atomo alla teoria della relatività ristretta), la teosofia, la filosofia di Schopenhauer e di Nietzsche fanno da sfondo a un clima culturale unico e irripetibile. Il ricorso alla tradizione mistica, occidentale come orientale, pare accomunare molti ambiti del sapere. Si assiste infatti a una vera e propria spiritualizzazione dell'arte che pone in primo piano la dimensione dell'interiorità dell'individuo e elegge nelle arti, nella loro unione, la sede privilegiata di idee universali. La mostra introduce a Kandinsky attraverso il suo rapporto con Wagner, con i *lubok*, con Klinger e con Čiurlionis - lo straordinario e misterioso musicista e artista lituano che è molto raro poter vedere dal vivo - fino alla presenza imprescindibile dell'amico Schönberg, divenuto in seguito maestro di Cage. I rapporti tra le arti, la musica e la spiritualità vengono letti in Kandinsky – di cui sono presenti una cinquantina di opere – attraverso la teoria dell'Empatia (*Einfühlung*), che allora come oggi invita lo spettatore ad attivarsi a livello psico-fisico di fronte all'opera e a divenire ri-creativo. Anche

Dall'astrazione spirituale interpretata da Kandinsky sino alla parabola creativa di John Cage, geniale musicista, artista, poeta e pensatore

dopo il trauma della guerra, seppur in termini diversi, queste istanze restano feconde: la straordinaria serie degli acquerelli per Quadri di un'esposizione, per esempio, racconta come dalla musica di Musorgskij, ispirata a propria volta dalla visita di una mostra d'arte, Kandinsky avesse potuto realizzare nel 1928 uno spettacolo teatrale astratto. Due grandi compagni del Blaue Reiter particolarmente legati alla musica sono qui celebrati: si tratta di Paul Klee e di Marianne Werefkin, la gran dama di questo viaggio, di cui siamo orgogliosi di ospitare opere bellissime. Si passa poi al Dopoguerra: oltre alla scultura in musica di Melotti e alla pittura jazz di De Stael (entrambi cari a Magnani), si riscopre dopo 33 anni lo spettacolo con musiche di Berio *Moduli in viola. Omaggio a Kandinsky* di Giulio Turcato (e anche qui emergerà un legame con Cage). Un'altra inedita scoperta è rappresentata da Oskar Fischinger, pittore e cineasta, autore negli anni '30 di opere "pre-pop" che intrecciano Kandinsky con Walt Disney, nonché con alcuni dei capitoli più belli di quel capolavoro del cinema d'animazione che fu *Fantasia*, del 1940 (nell'episodio della *Toccata con fuga* di Bach si possono rintracciare tante suggestioni care a questa mostra). A Fischinger, divenuto in seguito maestro di Cage, si attribuisce l'affermazione secondo cui «nei suoni si cela l'anima degli oggetti inanimati». L'ampia sezione finale dedicata a John Cage vuole illustrare la parabola creativa del geniale musicista, artista, poeta e pensatore. Consonanze e dissonanze collegano le sue opere allo spirituale nell'arte così come formulato da Kandinsky e dagli altri protagonisti. Si potrà sperimentare il ritorno all'armonia dell'artista immergendosi in una ricostruzione in miniatura del Teatro Valli che ospita lo spettacolo con danza *Ocean*. Se ne potrà rivivere la poetica del silenzio, legata ai quei famosi *4'33"* che ancora oggi destano scalpore, immergendosi in una vera e propria stanza anecoica e priva di cromie (dove troneggia una tela bianca dell'amico Rauschenberg), nella quale non potremo che fermarci in un tempo zero e ascoltare il nostro respiro, il nostro sangue che circola, i battiti del nostro cuore. La si può ben illustrare con questi passi de Lo spirituale nell'arte di Kandinsky: Il bianco ha il suono di un silenzio che improvvisamente riusciamo a comprendere. È la giovinezza del nulla, o meglio un nulla prima dell'origine, prima della nascita. Forse la terra risuonava così, nel tempo bianco dell'era glaciale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA RASSEGNA

Vedere la musica sentire la pittura

Dall'11 novembre 2017 al 25 febbraio 2018, Palazzo Magnani di Reggio Emilia ospita la mostra «Kandinsky Cage: Musica e Spirituale» a cura di Martina Mazzotta.
La mostra - realizzata per celebrare il ventennale della Fondazione Palazzo Magnani di Reggio Emilia, la dimora di città del grande collezionista, filologo e musicologo Luigi Magnani, si presenta come un'affascinante percorso tra arte e musica, dall'astrattismo spirituale di Wassily Kandinsky al silenzio illuminato di John Cage, l'astronauta dei suoni.
La mostra ruota attorno a ben 50 le opere del grande Kandinsky, in una magica relazione tra forma, colore e suono, ale quali sono affiancate opere di Max Klinger, Paul Klee, Arnold Schönberg, Constantin Čiurlionis, Marianne Werefkin, Oskar Fischinger, Fausto Melotti, Nicolas De Staël, Giulio Turcato e Robert Rauschenberg.
A Martina Mazzotta, appassiomata studiosa del rapporto tra arti visive, scienza e musica, e curatrice della mostra, abbiamo chiesto di presentare le principali linee di letterua della rassegna di Reggio Emilia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SALVATORE SETTIS

La Bellezza sotto i cieli d'Europa

di **Federico Vercellone**

Dobbiamo fare i conti, ben lo sappiamo, con una furia iconoclasta nuova. È un attacco al nostro patrimonio artistico e culturale che non ha da fare solo con il terrorismo. Colpevoli della devastazione sono anche il nostro modello di sviluppo e le nostre istituzioni culturali ben poco capaci di tutelare un patrimonio artistico che costituisce la risorsa più ricca della ricchezza materiale e morale del nostro paese.

Lo rammenta quanto mai efficacemente Salvatore Settis in *Cieli d'Europa. Cultura, creatività, uguaglianza*, recentemente comparso da UTET. Quella iconoclasta è una pulsione antichissima inscritta nella tradizione ebraica, in parte del cristianesimo orientale, nella forme più radicali della Riforma protestante per venire sino ai nostri giorni. Prescindendo dai vincoli teologici che dettano un orientamento di questo genere, si può riconoscere all'iconoclastia, quando non si trasformi in furia devastante, una sorte di funzione fisiologica. Spazzando il campo da una parte dei lasciti del passato, essa prepara l'avvento del nuovo. Le rovine evocano insieme il passato e il futuro. Bisogna inoltra riconoscere che, dinanzi al consumo bulimico di immagini che ci viene oggi imposto, siamo tutti obbligati a una sorta di igiene iconoclasta. L'oblio è d'obbligo in quanto la mente è sovrastata dal pullulare di immagini che circondano la nostra vita.

Quando si parla di iconofilia e di iconoclastia è in gioco la nostra identità culturale che si definisce sommando il ricordo con l'oblio. La ripresa dell'antico nel Rinascimento è l'esempio emblematico di tutto questo. La tradizione occidentale assume così un andamento ritmico e per altro fisiologico: le interruzioni consentono il prodursi del nuovo. Un'iconoclastia moderata va dunque ritenuta normale in quanto orienta lo strutturarsi fisiologico della tradizione.

È la nuova iconoclastia radicale a preoccupare più di ogni altra cosa Settis. E non si tratta solo del terrorismo i cui attacchi criminali e feroci insanguinano il nostro ubiquo presente in ogni parte del mondo. C'è un terrorismo ben più sottile. Si tratta di una logica del mercato perversa, che valuta ogni cosa con il metro della performance economica, incurante di ciò che accende o spegne l'esistenza dei singoli. La bellezza si riduce su questa via a divenire un brand succube delle leggi del mercato. Questo fa dimenticare che la bellezza è in realtà un principio fondamentale della morale pubblica. La tutela della bellezza è in altri termini un principio dello sviluppo della democrazia, dell'eguaglianza tra cittadini i quali sono tutti parimenti responsabili del patrimonio che loro è stato affidato. Su questa via il bello può divenire il principio quanto mai influente di un ethos inclusivo e condiviso sotto i *Cieli d'Europa*. Una nuova, laica, democratica religione della bellezza si presenta in questo contesto come principio influente dell'integrazione culturale anche dei migranti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Salvatore Settis, Cieli d'Europa. Cultura, creatività, uguaglianza. Utet, Torino, pagg. 192, € 12

LE INIZIATIVE DEL FAI

Il gran teatro di Tiziano

di **Giovanni Agosti**

Dopo la trilogia «popolare» dedicata a Michelangelo (2013-2014), a Leonardo (2015) e al Caravaggio (2016-2017), è la volta di Tiziano. La formula è la stessa: quella, messa a punto insieme a Luca Ronconi. Una serie di lezioni dove giovani studiosi (provenienti da varie università italiane) costruiscono insieme a giovani attori (provenienti dalla scuola del Piccolo Teatro di Milano) vere e proprie drammaturgie, fatte da un intreccio di spiegazioni e letture di testimonianze d'epoca, scelte senza nessun pregiudizio, attingendo a ogni angolo della rosa dei venti del passato. Quindi la contabilità accanto alla poesia, il dialogo umanistico vicino ai contratti, le lettere fianco a fianco alle voci della storiografia artistica... Mentre su un grande schermo scorrono le immagini delle opere di cui si tratta. L'esperienza si è rivelata sollecitante, nel corso degli anni, e ha visto il formarsi progressivo di una sorta di compagnia stabile che – di stagione in stagione – si modifica a seconda delle esigenze del corso.

Sarebbe stato ben difficile affrontare il lunghissimo periplo di Tiziano (che si voleva centenario) – dal Cadore a Venezia e da Venezia all'Europa – senza fare ricorso alla grande competenza e serietà di Vittoria Romani, che i frequentatori dei corsi del Fai conoscono bene. Grazie a lei, quest'anno le lezioni vedono un massiccio approdo di giovani «padovani» in trasferta milanese. Come nelle precedenti occasioni, il racconto della vita di Tiziano, tra dogi, papi e imperatori, è interrotto da lezioni di tema non biografico, affidate a specialisti riconosciuti. Si è ritenuto opportuno dare conto – per quanto a balzi e a flash – della fortuna del pittore lungo i secoli, nella convinzione che ciascun grande artista abbia fatto i conti con un diverso Tiziano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CAPOLAVORO | *Tiziano, «Assunta», Venezia, Santa Maria dei Frari (particolare)*

UN CORSO DI 22 LEZIONI

La figura e l'opera di Tiziano sarà al centro dell'annuale corso di storia dell'arte organizzato dal FAI – Fondo Ambiente Italiano e giunto alla dodicesima edizione.
Il ciclo di incontri «Le vite di Tiziano. Alchimie cromatiche» - curato da Giovanni Agostio e realizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano e il Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa, Regione Lombardia e Comune di Milano - si svolgerà dall'8 novembre 2017 e al giugno 2018 presso l'Aula Magna dell'Università degli Studi di Milano e prevede ventidue appuntamenti. È possibile avere informazioni e iscriversi contattando 02.467615252-349; faiarte@fondoambiente.it; www.fondoambiente.it. Oppure presso la sede del FAI - Cavallerizza in via Foldi 2 a Milano.

FONDAZIONE BRACCO

Impresa e cultura

In occasione della presentazione del volume *Bracco is Culture, cinquanta progetti di mecenatismo culturale*, realizzato per il 90° Anniversario del Gruppo Bracco, istituzioni politiche e culturali sono state chiamate a confronto sul ruolo decisivo giocato dal mecenatismo imprenditoriale, nell'ambito della XVI edizione della Settimana della Cultura d'Impresa.

Tale confronto avverrà nel convegno dal titolo *Impresa e cultura: un amore possibile. Un confronto tra mecenatismo e patrimonio artistico nazionale* organizzato dalla Fondazione Bracco il 10 novembre alle ore 11,30 presso Palazzo Visconti a Milano (via Cino del Duca, 8). La giornata prevede i saluti istituzionali di Alberto Meomartini (Presidente Museimpresa), Filippo Del Corno (Assessore alla Cultura Comune di Milano), Ilaria Borletti Buitoni (Sottosegretario del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo), Diana Bracco (Presidente Fondazione Bracco), a quali seguiranno gli interventi di Alexander Pereira, Massimo Cacciari, Giulia Maria Crespi, Rossella Vodret, David Brown, Annalisa Zanni, Marco Balich e Moreno Gentili, moderati da Alessandro Cannavò. Chiude l'incontro un breve concerto a cura dell'Accademia Teatro alla Scala.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

CNA

Artigianato femminile da domani in via Italia

Da domani al 28 febbraio in mostra quattro imprese guidate da donne

Continua l'impegno di Cna Biella a favore del mondo artigiano biellese e propone una versione "in rosa" di "Cna Espone" nello spazio di via Italia 70. L'associazione intende rinnovare la sua vetrina sul mondo dell'artigianato declinato al femminile: l'obiettivo è di mettere a fuoco le caratteristiche, le peculiarità e le eccellenze che operano nel nostro territorio. In vetrina da domani e fino al 28 febbraio ci saranno quattro imprese artigiane guidate da donne: Lanaviva di Annalisa Zegna, Bottega dei Mestieri, Bleupom Design & Fabric di Alessandra Salino e L'orto di Beatrice di Beatrice Pelle. Spiegano da Cna: «Quello artigianale è un mondo in costante cambiamento dove la tradizione del saper fare si coniuga con la capacità di interpretare i mutamenti del mercato. Si deve tener conto della sensibilità individuale e collettiva verso temi come l'ambiente, il rispetto della persona e del suo lavoro e, in definitiva, della imprescindibile sostenibilità dello sviluppo. Tutto questo con un occhio di riguardo alla forma e alla contemporaneità».



Ultimi preparativi nello spazio espositivo

Edilizia

NUOVO CONTRATTO O SCIOPERO

«Se entro novembre non saranno rinnovati i contratti dell'edilizia sarà proclamata una mobilitazione generale dei lavoratori del settore»: a lanciare l'ultimatum alle controparti Ance, Coop, Artigiani, Pmi, sono i sindacati di categoria FeneaIUil, Filca-Cisl, Fillea-Cgil, che fin dal mese di ottobre hanno dato il via ad una campagna straordinaria di assemblee unitarie, nei cantieri e a livello territoriale. Tra i punti della piattaforma presentata alle controparti, emergono obiettivi quali la creazione di un sistema sanitario integrativo, il rafforzamento del sistema previdenziale complementare e del fondo per accompagnare i lavoratori più anziani alla pensione.

Fiera

LE AZIENDE BIELLESI A CIBUS CON LA CAMERA DI COMMERCIO

La Camera di commercio di Biella e Vercelli in collaborazione con Unioncamere Piemonte organizza la partecipazione collettiva alla rassegna CIBUS, che si terrà a Parma dal 7 al 10 maggio 2018. Giunta alla sua 19° edizione, Cibus è una delle più importanti manifestazioni a livello nazionale ed internazionale dedicata al food italiano. La collettiva piemontese sarà collocata, come nel 2016, all'interno del padiglione 8, riservato alla produzione agroalimentare tipica e regionale, immediatamente adiacente l'ingresso principale della fiera. Ai costi previsti per la partecipazione in collettiva potrà essere concesso, dalle Camere di commercio sopra indicate, un abbattimento economico pari a Euro 800,00 + IVA.
Le modalità di adesione prevedono la trasmissione del relativo modulo entro il 15 novembre 2017 all'indirizzo di posta elettronica certificata promozione@bv.legalmail.camcom.it. L'ordine cronologico di arrivo della domanda determinerà l'attribuzione degli stand, sino ad esaurimento degli spazi.
Per informazioni è possibile telefonare al numero 0161.598242 per la sede di Vercelli e al numero 015.3599354 per la sede di Biella.

SETTIMANA DELLA CULTURA DI IMPRESA

Al Fila Museum storie di uomini e di sport

Tre appuntamenti nel mese di novembre nella sede della fondazione di via Seminari a Biella

In occasione dalla sedicesima edizione della Settimana della Cultura d'Impresa promossa da Confindustria, Museimpresa organizza dal 10 al 24 novembre un articolato calendario di eventi su tutto il territorio nazionale. Il tema affrontato è "I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio", un viaggio nel capitale culturale delle imprese attraverso le eccellenze imprenditoriali. Molte le città italiane coinvolte e tra queste anche Biella. Qui nella sede della Fondazione Fila Museum, ci saranno tre importanti incontri. Il primo è la presentazione del libro di Guido Andruetto "Bertone. La montagna come rifugio" e si terrà il 13 novembre, alle ore 18. Il libro racconta la vita di Giorgio Bertone, guida e alpinista dotato di capacità tecniche straordinarie, un coinvolgente viaggio alla riscoperta delle genti, dei sentieri, dei luoghi e delle storie che definiscono la cultura montanara e ci svelano l'essenza del rapporto fra uomo e natura. Sarà presente l'autore del libro Guido Andruetto e la guida alpina Renzino Cosson. Il secondo incontro sarà un convegno sulla disciplina del "Kilometro lanciato, Storie oltre il limite": si svolgerà giovedì 16 novembre, alle ore 18,30. Esperti e storici ripercorreranno la storia di questa disciplina, nata nel 1800, che pochi conoscono e che merita di rientrare nelle grandi avventure sportive di tutti i tempi. Relatori Lorenzo Proverbio e Mario Cravetto guidati dal moderatore Walter Galli. L'ultimo incontro che si svolgerà il 24 novembre, alle 18,30, avrà come ospite una leggenda: Marino Giacometti, inventore della disciplina Skyrunning e attualmente presidente dell'International Skyrunning Federation. Durante la serata si parlerà di tutto il mondo dello Skyrunning, di come è nato e delle difficoltà che gli atleti affrontano nel praticarlo. Tutti gli incontri saranno ospitati nella sede della Fondazione Fila Museum, via Seminari, 4/a, Biella; la prenotazione è obbligatoria (015/0997011 oppure 015/0997012).



iNazionale
Quotidiano d'informazione nazionale online

EVENTI E TURISMO | venerdì 03 novembre 2017, 16:28

Anche in Piemonte arriva la settimana della cultura d'impresa



Il concetto di cultura spesso si associa alla storia e all'unicità del patrimonio artistico italiano, ma esistono anche molti altri elementi che contribuiscono alla costruzione dell'immaginario collettivo: ingegno, creatività, innovazione, lavoro, persone. Museimpresa si impegna a valorizzare questo straordinario patrimonio storico-culturale perché la **cultura** non è solo passato, è anche **presente, progresso, sostenibilità**: è **linguaggio della crescita**.

Per condividere questo racconto, in occasione dalla sedicesima edizione della **Settimana della Cultura d'impresa** promossa da Confindustria, Museimpresa organizza **dal 10 al 24 novembre** un **articolato calendario di eventi** su tutto il **territorio nazionale**.

Per conoscere e avvicinarsi a questo straordinario patrimonio, la XVI edizione della Settimana affronta il tema "**I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio**", un viaggio nel capitale culturale delle imprese attraverso le eccellenze imprenditoriali che sono protagoniste dello sviluppo economico, ma anche motori di conoscenza e creatività. **Territori, imprese, persone: è qui che la cultura affonda le sue radici, è da qui che si sviluppa la linfa dell'innovazione**.

Molte le città coinvolte nella Settimana: **Milano, Monza, Benevento, Savona, Ancona, Torino, Venezia, Vicenza, Firenze, Pistoia, Parma, Roma, Andria, Rossano**, oltre a città storiche e distretti dell'impresa italiana come **Bergamo** e **Biella**.

Convegni, incontri, workshop, rassegne di cinema industriale, mostre, dibattiti e visite guidate: un programma con oltre sessanta iniziative per scoprire, attraverso i Musei e Archivi aziendali, la storia del nostro Paese. A Torino e provincia, da segnalare dal 10 al 24 novembre la mostra MARTINI MEMORIES ospitata a **Casa Martini,** allo Stabilimento Martini & Rossi di Piazza Luigi Rossi 2 a Pessione di Chieri.

Leggi l'articolo completo:

IN BREVE

lunedì 06 novembre

Albenga celebra il 4 novembre, il sindaco: "Stanco di sentir parlare dell'Italia in modo negativo" (FOTO e VIDEO)
(h. 10:33)



Gianni Cascone condurrà il nuovo progetto: la contaminazione fra racconto e romanzo "Officina letteraria", venerdì al via gli incontri del laboratorio di scrittura
(h. 10:03)

"Miotuonostro": a Borgo San Dalmazzo spettacolo teatrale per i bambini
(h. 09:30)



Convegno "Comunicare la storia di una comunità e del suo territorio: gli 820 anni di fondazione di Villafranca Piemonte"
(h. 09:00)



A dicembre Cannes ospita il Festival della Danza
(h. 09:00)



Ultimo appuntamento a Bene Vagienna con "Il Cinematografo" International Film Festival
(h. 09:00)



"Una sera a cena con Alberto Fortis", venerdì prossimo, da Erio a Vallecrosia, si apre la nuova rassegna "venerdì a cena con l'ospite"
(h. 08:56)



Sabato a Magliano Alpi si ricordano gli emigrati in Argentina ed il legame con la cittadina di Etruria
(h. 08:45)



Nessuna pausa: a grande richiesta confermate le lezioni di cucina del ristorante dei Bagni Gabriella di Sanremo
(h. 08:45)



Al teatro "Magda Olivero" di Saluzzo c'è "Il principe bestia", spettacolo per bambini
(h. 08:30)



Leggi le ultime di: Eventi e Turismo

Una vista dalla vostra finestra
STUDIO TAGGIA MARE
Arma di Taggia (IM)
la tua casa al mare
CLICCA QUI
Una vista dalla vostra finestra
Chieri 39ª Edizione fiera di San Martino
MONDOJUVE TI PREMIA!
Fino al 19 novembre
MASTERCLUB /// 2.0
PLAY AGAIN
rEstate ragazzi
Tennis
Piscina
Gym
C.so Moncalieri 494 TORINO

CHE TEMPO FA

ADESSO 6.6°C
MAR 7 6.2°C 13.6°C
MER 8 8.3°C 13.5°C
@Datameteo.com

Con l'app Banca di Caraglio il Tuo conto ti segue ovunque
Comune di Villafranca Piemonte
Ritiriamo materiali ferrosi e metalli, Batterie e Componenti elettrici (RAEE)
Da oggi un investimento in esenzione fiscale. Banca Alba
ASSICURAZIONI POLIZZE AFFIDABILI A TARIFFE AGEVOLATE
Banca Alpi Marittime Credito cooperativo Carrù Scopri di più
Merlino PUBBLICITÀ OGGETTI PUBBLICITARI ETICHETTE

RUBRICHE

- Backstage
- Immortali
- Via Filadelfia 88
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Nuove Note
- Fashion
- Gourmet

CAPODANNO IN REGGIA
Reggia di Venaria Reale - 31 Dicembre
VENDITA BIGLIETTI

EVENTI | venerdì 03 novembre 2017, 16:28

Anche in Piemonte arriva la settimana della cultura d'impresa

0 Consiglia

Dal 10 al 24 novembre un ricco calendario di iniziative per leggere, attraverso il patrimonio culturale delle imprese, la storia del nostro Paese



Il concetto di cultura spesso si associa alla storia e all'unicità del patrimonio artistico italiano, ma esistono anche molti altri elementi che contribuiscono alla costruzione dell'immaginario collettivo: ingegno, creatività, innovazione, lavoro, persone. Museimpresa si impegna a valorizzare questo straordinario patrimonio storico-culturale perché la **cultura** non è solo passato, è anche **presente, progresso, sostenibilità**: è **linguaggio della crescita**.

Per condividere questo racconto, in occasione dalla sedicesima edizione della **Settimana della Cultura d'impresa** promossa da Confindustria, Museimpresa organizza **dal 10 al 24 novembre** un **articolato calendario di eventi** su tutto il **territorio nazionale**.

Torino Oggi
Mi piace questa Pagina 31 mila "M
Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



Ritrova il tuo benessere
nella nostra piscina interna riscaldata e con acqua di mare



I SERVIZI DELL'HOTEL LA LIBERTÀ DELL'APPARTAMENTO
Residence
Ai Pozzi Village
Hotel Residence Wellness Center Loano

Il Mondo visto da Torino (di Mauro De Marco)
Legali senza Confini

La domenica con Fata Zucchina
L'oroscopo di Corinne
Fotogallery
Videogallery

CERCA NEL WEB
Cerca
Google

ACCADEVA UN ANNO FA



Cronaca
Agenti della Polizia Penitenziaria del Reparto di Torino L.C., rinvengono un cellulare celato da un detenuto romeno



Politica
È partito oggi da Torino il tour della carovana delle auto "IO VOTO NO" di Forza Italia



Attualità
Nomadi nella Circoscrizione 2, si attende una risposta dal Comune

Leggi tutte le notizie

Per conoscere e avvicinarsi a questo straordinario patrimonio, la XVI edizione della Settimana affronta il tema **"I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio"**, un viaggio nel capitale culturale delle imprese attraverso le eccellenze imprenditoriali che sono protagoniste dello sviluppo economico, ma anche motori di conoscenza e creatività. **Territori, imprese, persone: è qui che la cultura affonda le sue radici, è da qui che si sviluppa la linfa dell'innovazione.**

Molte le città coinvolte nella Settimana: **Milano, Monza, Benevento, Savona, Ancona, Torino, Venezia, Vicenza, Firenze, Pistoia, Parma, Roma, Andria, Rossano**, oltre a città storiche e distretti dell'impresa italiana come **Bergamo** e **Biella.**

Convegni, incontri, workshop, rassegne di cinema industriale, mostre, dibattiti e visite guidate: un programma con oltre sessanta iniziative per scoprire, attraverso i Musei e Archivi aziendali, la storia del nostro Paese. A Torino e provincia, da segnalare dal 10 al 24 novembre la mostra MARTINI MEMORIES ospitata a **Casa Martini,** allo Stabilimento Martini & Rossi di Piazza Luigi Rossi 2 a Pessione di Chieri.



c.s.

Ti potrebbero interessare anche:

Antifurto casa: Scegli l'Impianto Senza Fili Leader in Europa! -50% a Novembre
Sicurezza Verisure

Dall'ufficio, in riunione o in mobilità con Ricoh potrai gestire le tue task. Scopri come
Ricoh Digital Workplace

Guarda le video lezioni, scopri come fare trading
Trade.com

Gino Angelo Torchio ha vinto il secondo premio nella categoria "Narrativa medici" ...
Il chivassese Torchio ...

La scoperta della Polizia Municipale dopo mesi di indagini e controlli
Indagati a Torino i ...

Lì si è tenuta la commemorazione per ricordare i 98 partigiani caduti che riposano dal 1945 ...
La ministra Pinotti a ...

Sponsorizzato da

Articoli sullo stesso argomento:

110 anni di industria a Torino. Uno sguardo tra passato e futuro in mostra ...

SPAZIO ANNUNCI DELLA TUA CITTÀ

LOCALE COMMERCIALE - MONCALIERI (TO) PIAZZA VITTORIO EMANUELE II
125 mq (65 piano terra + soppalco) nella bellissima e prestigiosa piazza nel cuore del centro storico di Moncalieri.



FORD FIESTA - TORINO (TO)
Vendesi urgentemente causa trasferimento all`estero Euro 4, unico proprietario, cinghia sostituita nel 2016, gomme...



SANTA MARIA DEL CEDRO
(CS) nel centro di Marcellina vicinissimo stazione e a 3 Km dal mare appartamento ammobiliato primo piano: soggiorno...



DISOCCUPATO 50ENNE
Con pluriennale esperienza in ufficio commerciale export buona conoscenza di: inglese ,francese ,tedesco. Disponibilità...



Pubblica qui i tuoi annunci | Vedi tutti gli annunci

IN BREVE

lunedì 06 novembre

Incidenti di piazza San Carlo, tra gli indagati il sindaco e il questore
(h. 10:43)



Convegno "Comunicare la storia di una comunità e del suo territorio: gli 820 anni di fondazione di Villafranca Piemonte"
(h. 09:00)



Controlli durante Movement: un arresto per spaccio e 600 grammi di sostenze sequestrate
(h. 08:14)



Domenica di concerti con Musicaviva, tra Villa della Regina e Cappella dei Mercanti
(h. 07:11)



domenica 05 novembre

Weekend dell'arte contemporanea: alle Ogr quasi diecimila persone
(h. 18:26)



Il calciobalilla "umano" protagonista a Pianezza
(h. 18:00)



Oggi si è corsa la quinta edizione del Valsusa Trail
(h. 17:52)



La ministra Pinotti a Coazze per la festa delle forze armate
(h. 16:26)



Assegnati i premi di "The others" 2017
(h. 15:13)



Scongiuri e riti scaramantici per Paratissima '17: la tredicesima edizione si dipinge di superstizione (FOTO)
(h. 13:42)



Leggi le ultime di: Eventi



Agricoltura news



SDF aderisce alla XVIa Settimana della Cultura d'Impresa

di Redazione | 2 novembre 2017 in Aziende · 0 Commenti

Informazioni sull'autore

Redazione

Condividi quest'articolo

Twitter
Digg
Delicious
Facebook
Stumble
Subscribe by RSS



Dal 10 al 24 novembre 2017, l'Archivio Storico SDF e Museo SAME saranno fra i protagonisti della XVI edizione della Settimana della Cultura d'Impresa, promossa da Confindustria e Museimpresa. Durante tutto il periodo della Settimana della Cultura d'Impresa, oltre a visitare il museo e l'archivio storico della sede di Treviglio, sarà possibile assistere alla proiezione della rassegna "1927–2017. Da 90 anni l'ingegno è il motore della nostra evoluzione". Il montaggio, realizzato in occasione del 90° anniversario della Trattrice Cassani, ripercorre le principali innovazioni tecnologiche SAME e la crescita dell'azienda attraverso filmati dell'Archivio Storico SDF stesso e dell'Istituto Luce, ed è stato sviluppato in collaborazione con l'Archivio del Cinema industriale e della Comunicazione d'Impresa dell'Università LIUC di Castellanza. In questa occasione, Museo SAME e Archivio Storico SDF a Treviglio saranno eccezionalmente aperti anche domenica 19 novembre, mettendo a disposizione dei visitatori i trattori e i motori storici esposti nel museo e gli oltre 40.000 documenti storici e 230.000 disegni tecnici custoditi negli archivi dell'azienda.

INFORMAZIONI PRATICHE:

10 -24 novembre (lunedì – venerdì con prenotazione obbligatoria)

8.30 – 12.30 / 13.30 – 17.30

Domenica 19 novembre (ingresso libero)

10.00 – 13.00 / 15.00 – 18.00

Contatti: 0363/421695 – 0363/421896

Condividi:

Seguici su

RSS Feed Twitter
Facebook Youtube



YANMAR



Wine.Pambianconews.com_02_11_2017
1/2

Partnership letteraria tra Premio Strega e Aurora Penne

2 NOV 2017

FOOD (HTTP://WINE.PAMBIANCONEWS.COM/CATEGORY/FOOD), SPIRITS (HTTP://WINE.PAMBIANCONEWS.COM/CATEGORY/SPIRITS)

(http://www.facebook.com/sharer.php?u=http%3A%2F%2Fwine.pambianconews.com%2F2017%2F11%2Fpartnership-letteraria-premio-strega-aurora-penne%2F179084)
(https://twitter.com/intent/tweet?text=Partnership letteraria tra Premio Strega e Aurora Penne&url=http%3A%2F%2Fwine.pambianconews.com%2F2017%2F11%2Fpartnership-letteraria-premio-strega-aurora-penne%2F179084)
(http://www.linkedin.com/shareArticle?mini=true&url=http%3A%2F%2Fwine.pambianconews.com%2F2017%2F11%2Fpartnership-letteraria-premio-strega-aurora-penne%2F179084&title=Partnership letteraria tra Premio Strega e Aurora Penne)



Le penne Premio Strega realizzate da Aurora

Novità in casa **Strega Alberti**. La società beneventana produttrice dell'iconico liquore giallo ha raggiunto una partnership con **Aurora Penne** nel segno del celebre **Premio Strega**, istituito nel 1947 e di cui è *title sponsor*, che crea di fatto un link tra letteratura e strumenti di scrittura. Lo rivela a *Pambianco Wine&Food* **Emanuele Sacerdote**, discendente della famiglia Alberti (proprietaria della società che produce il liquore Strega), componente del cda e responsabile della parte strategica. "Una storia di amicizia, quella tra noi e la famiglia Verona a capo di Aurora Penne, che è alla base di questa intesa e collaborazione. La licenza avrà una durata iniziale di due anni, poi rinnovabile, e darà forma a due o tre linee di scrittura a marchio Premio Strega".

Il più prestigioso premio letterario italiano è una delle tre aree di attività in cui Strega opera. Le altri due sono identificabili nella produzione del liquore ideato nel 1860 da Giuseppe Alberti ("Un vero genio del marketing, per capacità di ideare non solo un prodotto completamente diverso dalla concorrenza, ma anche una bottiglia e un'etichetta di forte innovazione e per aver scelto un brand separato dal nome della famiglia", sottolinea Sacerdote, che ha un passato nel fashion e retail con esperienze in Zegna, Ferrari e Moleskine) e nella preparazione di dolci aromatizzati.

Le linee strategiche identificate da Sacerdote per lo sviluppo di Strega sono tre. La prima passa attraverso il rapporto con il mondo dei **mixologist e bar tender** per l'utilizzo del liquore come base per i cocktail, uno sforzo che ha dato vita a ricette quali Stazione Strega, Corpse Reviver #0824 e Lo Stregone. "Strega è un prodotto italiano, con una storia secolare da raccontare, ha un alta gradazione alcoolica che lo rende un alleato dei bartender da cui è apprezzato perché rappresenta quell'ingrediente speziato che dona un tocco di personalità ai loro originali cocktails", il più famoso dei quali è stato ribattezzato Strega Mule. La seconda è il **retail**, a cui Strega ha iniziato ad avvicinarsi nel 2003 con una serie di temporary e che oggi la vede presente con due store a Napoli, uno a Benevento e con un mobile store sotto forma di Apecar. La terza strategia è quella dell'**heritage marketing**, con l'ingresso nell'associazione Museimpresa a cui aderiscono le aziende italiane che hanno investito valorizzazione del loro patrimonio: Strega è l'unica realtà industriale campana a farne parte con il suo spazio museale creato nello storico stabilimento beneventano ed è una delle otto aziende nel mondo food&beverage assieme ad Amarelli, Barilla, Birra Peroni, Fratelli Branca, Campari, Martini&Rossi e Grappa Poli.

Dopo aver chiuso l'esercizio fiscale 2015/16 a 11,7 milioni di ricavi, il cda di Strega Alberti approverà nei prossimi giorni il nuovo bilancio con previsioni del +12% nel fatturato derivante dall'export, del +8,5% del fatturato retail e del +6% del fatturato consolidato annuo.

Tra le ultime novità dal mondo Strega spicca infine il lancio del liquore al caffè in partnership con **Kimbo**. Si tratta della seconda collaborazione con un'azienda del sud Italia dopo quella tra brand storici avviata con **Amarelli** per il liquore alla liquirizia.

TAGS **AMARELLI (HTTP://WINE.PAMBIANCONEWS.COM/TAG/AMARELLI)**

Recanati
& PORTO RECANATI

OGGI L'INTITOLAZIONE DI UNA VIA A CORRADO POLITI

OGGI alle 17.30 verrà intitolata una via nei pressi della scuola primaria Lorenzo Lotto a Corrado Politi, eroe del Risorgimento e paladino della libertà e democrazia. Alle 18.30 in piazza Leopardi avverrà la concentrazione e formazione del corteo preceduto dalla banda cittadina, con lo scoprimento della lapide in via Falleroni, nella casa dove abitava Politi. A ricordare l'eroe del Risorgimento, il sindaco Francesco Fiordomo, l'assessore Rita Soccio e il consigliere e presidente della commissione cultura Andrea Marinelli.

BATTAGLIA NECESSARIO PER OSPEDALE, CASA LEOPARDI E RESIDENTI

L'Udc insiste: «Un parcheggio a Montemorello»

NON DEMORDE l'Udc recanatese sulla sua proposta di realizzare un parcheggio a Montemrello a servizio dell'ospedale, di casa Leopardi e di tutte le attività commerciali, oltre che dei residenti. Dopo l'approvazione a larga maggioranza in consiglio comunale della loro mozione sull'argomento il segretario del partito, Lara Natalini, richiama l'attenzione sul «parcheggio selvaggio lungo la statale, in zona Montemorello a Recanati, di chi vi si reca per diversi motivi: dall'utilizzo della struttura sanitaria a quello commerciale o turistico». E sarà sempre peggio, prosegue Natalini, perché «nei giorni scorsi all'ospedale Santa Lucia è stato trasferito il poliambulatorio e sulla base delle assicurazioni espresse anche di recente dal presidente della giunta regionale, Luca Ceriscioli, la struttura entro l'anno si arricchirà di altri servizi mentre rimarrà in piena attività il punto di primo intervento del Santa Lucia. Non va dimenticato, inoltre, che anche il servizio delle vaccinazioni ha trovato posto nella struttura ospedaliera». Se a questo aggiungiamo i lavori in corso di sistemazione del Colle dell'Infinito che, si spera, possano trasformare Recanati sempre più un polo di attrattiva turistica, è necessario, conclude Natalini, «pensare a tutti i necessari servizi di accoglienza a partire proprio dai parcheggi e da una viabilità più funzionale. Il rione Montemorello sarà sempre più polo attrattivo per le molteplici attività che vi si svolgono. Non può restare penalizzato per le difficoltà di accesso stradale e per mancanza di parcheggi». Il problema è vecchissimo ma non ha mai costituito una emergenza neppure quando l'ospedale, sino a sei anni fa, era pienamente operante con il dipartimento materno infantile, la chirurgia, la medicina e il laboratorio analisi, tutti servizi poi cancellati.

CONFINDUSTRIA

Impresa e cultura Visita guidata alla Fratelli Guzzini

SARÀ la visita allo stabilimento della Fratelli Guzzini a Recanati, il 23 novembre, a concludere l'iniziativa «i luoghi del lavoro nelle Marche & Pmi Day» organizzata dall'associazione Il paesaggio dell'eccellenza – impegnata sul fronte della salvaguardia della cultura d'impresa delle Marche – e il Comitato piccola industria di Confindustria Marche. L'appuntamento è inserito nell'articolato programma nazionale della «XVI Settimana della cultura d'impresa», promossa da Museimpresa e Confindustria. Tra le visite programmate, oltre a quelle alla casa vinicola Garofoli di Loreto, alla Moretti forni di Mondolfo, alla Campetella Robotic Center di Montecassiano e alla Loccioni ad Angeli di Rosora, c'è quella alla Fratelli Guzzini di Recanati. Tutte le visite guidate sono gratuite; alcune si rivolgono a un pubblico generico, altre sono specifiche per le scuole e gli universitari. Maggiori informazioni al 334.9157632 e nel sito www.paesaggioeccellenza.it.

CARABINIERI

Angelo Pardi promosso Ora è luogotenente



PROMOZIONE e nuovi galloni di luogotenente per Angelo Pardi, carabiniere in servizio alla caserma di Recanati. Dopo il grado di maresciallo aiutante, con la qualifica di sostituto ufficiale di pubblica sicurezza conferito nel 2011, ora sulla spalletta della divisa di Pardi sono comparse le tre barrette d'argento con una stelletta d'oro bordata di rosso. Luogotenente è il grado apicale dei sottufficiali dell'Arma cui Pardi giunge dopo 29 anni di carriera, 26 dei quali a Recanati. Da sempre un punto di riferimento per i cittadini.

OPERE PUBBLICHE DA SPENDERE SUBITO I TRE MILIONI PER I DANNI DEL SISMA

Rispunta l'ascensore al duomo

Progetto riproposto con la scala mobile per piazza Leopardi



GLI ASCENSORI pubblici a Recanati sono ormai come le rotatorie stradali, ogni tanto ne spunta fuori uno.
Dopo essere scomparso da qualche anno ecco comparire, infatti, fra le opere pubbliche da realizzare, l'ascensore del duomo richiesto anche dai commercianti di via Falleroni e di corso Persiani. Se ciò non bastasse compare anche, fra le opere da realizzare, una scala mobile che dovrebbe collegare via Battisti con piazza Leopardi passando diritta diritta per la scalinata Broglio D'Ajano. Il sindaco Francesco Fiordomo, però, smusa un pochino. Lui non è tanto d'accordo con quest'ultima opera, perché la scalinata verrebbe alterata e rappresenta invece un pezzo di storia da conservare. Ecco allora spuntare, in alternativa, un altro ascensore da realizzare al posto della scala mobile all'interno del palazzo comunale: quello già presente a uso interno degli uffici mentre l'altro nuovo a disposizione dei cittadini.

Intanto, però, c'è da pensare alla riapertura del palazzo comunale lesionato dal terremoto. I soldi ci sono per i lavori, circa tre milioni di euro che sono giunti inaspettati nelle casse del Comune quale indennizzo della compagnia di assicurazione. C'è solo da sapere come impegnarli, perché l'amministrazione vorrebbe destinarne quasi la metà per altri scopi, come la copertura del campo di calcetto o i parcheggi per il Palacingolani. Interventi che, con il terremoto, non c'entrano nulla. Perché quei tre milioni la maggioranza non li impiega totalmente per i lavori di ristrutturazione del palazzo comunale che, secondo i periti dell'assicurazione, ha subito danni per sei milioni di euro?

LE FORZE di opposizione su questo sono disposte a fare il diavolo a quattro anche se il sindaco cerca di spiegare il perché di questa scelta. Perché questi soldi, spiega Fiordomo, «sono stati liquidati dall'assicurazione nel mese di ottobre e vanno spesi, per le regole della contabilità nazionale degli enti pubblici, entro il mese di dicembre o, meglio, vanno impegnati su un progetto definitivo e per questo occorre aver fatto la gara per i lavori entro il mese di dicembre. Quindi noi abbiamo pensato di utilizzare questi fondi per gli interventi che possono essere attivati immediatamente. Lasciarli non utilizzati equivale a un avanzo di amministrazione che oggi pesa come un macigno sulle possibili disponibilità economiche del Comune per gli investimenti negli anni successivi».
D'altra parte, spiega ancora il sindaco, con il terzo stralcio di lavori all'interno del palazzo comunale saranno sistemati tutti i locali nevralgici: dagli uffici all'aula magna, la sala del consiglio, il salone degli stemmi e l'atrio comunale.

Asterio Tubaldi

TAGLIO DEL NASTRO CERIMONIA AL PERSIANI. IL POLO SPORTIVO FORMERÀ I GIOVANI CALCIATORI

Arriva Tavecchio per l'inaugurazione del centro federale

MERCOLEDÌ prossimo, alle 15, al teatro Persiani ci sarà la cerimonia per il taglio del nastro del nuovo centro federale territoriale (Cft) di Recanati, un polo d'eccellenza destinato a formare i calciatori di domani fra i giovani di età compresa tra i 12 e i 14 anni. Ospite d'eccezione alla ceerimonia inaugurale sarà il presidente della Federazione italiana gioco calcio Carlo Tavecchio, a testimonianza del legame che lo lega alla città di Recanati.
Alla presenza dei vertici federali e dell'amministrazione comunale verrà presentato l'organigramma del nuovo centro federale territoriale di Recanati il cui responsabile organizzativo sarà Floriano Marziali, coadiuvato da Paolo Camilletti, mentre Massimo Schena sarà quello tecnico e sarà affiancato da Leonardo Scodanibbio. A lavorare in qualità di allenatori con le giovani promesse saranno Giacomo Gentilucci, Lorenzo Bilò e Melissa Marchetti. Preparatori atletici sono Gianni Secchiari e Alberto Virgili. Dello staff medico ne fanno parte il dottor Daniele Massaccesi, il fisioterapista Tommaso Pagnanelli e Mattia Tonti, gli psicologi Giulia Cesetti e Eva Del Monte. Uno staff completo per la formazione di atleti professionisti.
I tecnici comunali già da giorni stanno lavorando a ritmi serrati per tirare a lucido gli impianti allo stadio Nicola Tubaldi, che ospiteranno la nuova attività sportiva di altissima qualità. Tutto dovrà essere pronto per mercoledì.

a. t.

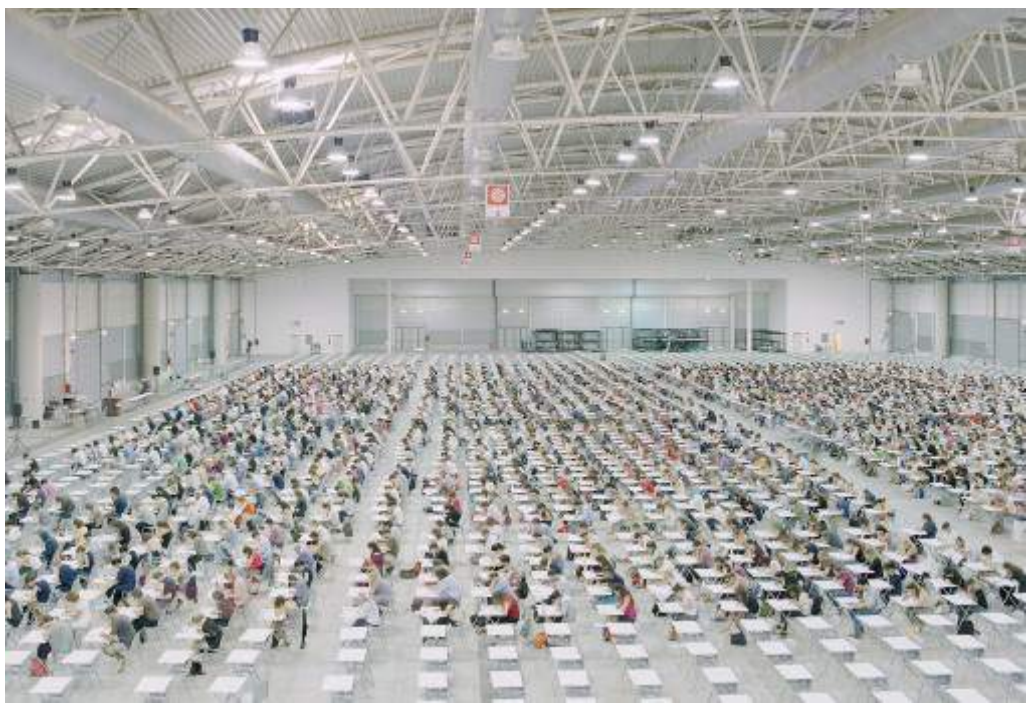
IL PROGRAMMA Cultura d'impresa

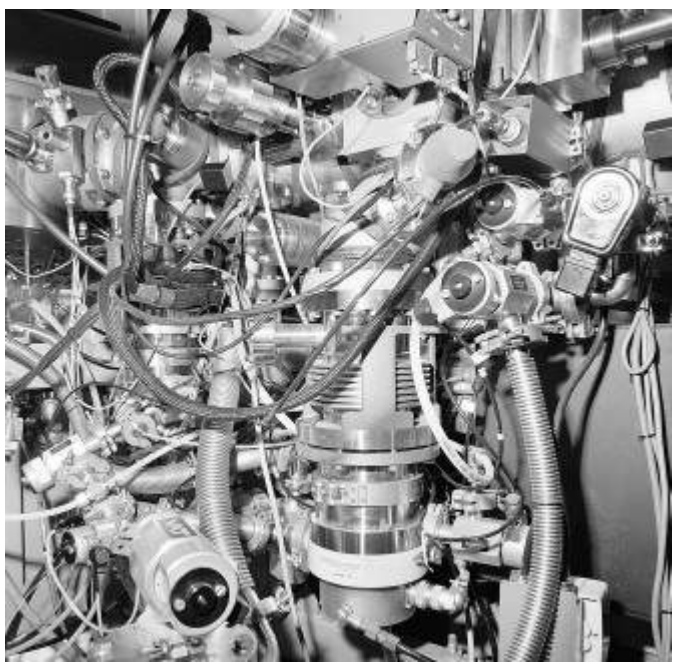
I linguaggi della crescita Tre incontri al Fila Museum

I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio. Dal 10 al 24 novembre un ricco calendario di iniziative per leggere, attraverso il patrimonio culturale delle imprese, la storia del nostro Paese. Il concetto di cultura spesso si associa alla storia e patrimonio artistico, ma esistono anche molti altri elementi in Italia a partire da ingegno, creatività, innovazione, lavoro, persone. Museimpresa si impegna a valorizzare «il linguaggio della crescita». E la 16ª Settimana della Cultura d'Impresa promossa da Confindustria propone con Museimpresa un articolato calendario di 60 eventi su tutto il territorio nazionale. Fra le molte città coinvolte, da Milano a Torino, da Vicenza a Firenze, anche distretti dell'impresa italiana come Bergamo e Biella.
A Biella, presso la Fondazione Fila Museum, ci saranno tre importanti incontri. Il primo in ordine cronologico sarà la presentazione del libro di Guido Andruetto "Bertone. La montagna come rifugio" e si terrà lunedì 13 novembre, alle ore 18. Il libro racconta con intensità la vita di Giorgio Bertone, guida e alpinista straordinario. Sarà presente l'autore del libro Guido Andruetto e la guida alpina Renzino Cosson. Il secondo incontro sarà un convegno sulla disciplina del "Kilometro lanciato, Storie oltre il limite" e avrà luogo giovedì 16 novembre, alle ore 18,30. Relatori Lorenzo Proverbio e Mario Cravetto guidati dal moderatore Walter Galli. L'ultimo incontro che si svolgerà venerdì 24 novembre, alle 18,30, avrà come ospite una leggenda: Marino Giacometti, inventore della disciplina Skyrunning e attualmente Presidente dell'International Skyrunning Federation. Tutti gli incontri saranno ospitati presso la sede della Fondazione Fila Museum, via Seminari, 4/a, Biella, con prenotazione è obbligatoria (marketing@fondazionefila.com - 015/0997011).

DA VISITARE 14 mostre - gratis - a Bologna

Foto Industria: etica ed estetica del lavoro e del "suo" paesaggio









AUTORI Da sinistra in senso orario: Mårten Lange, Michele Borzoni, Mitch Epstein. Sopra Mimmo Jodice; sotto Josef Koudelka



BOLOGNA Industria e lavoro continuano ad andare di moda e non potrebbe essere altrimenti in un Paese trasformatore come il nostro. E così non è solo opportuno, ma anche suggestivamente interessante, percorrere i sentieri del paesaggio industriale in giro per il mondo in una sola giornata grazie ad un evento che da questo punto di vista è magico. Tre ore di auto o di treno da Biella e si è a Bologna, non solo gaudente capitale dell'Emilia, ma anche volano di un pensiero "fotografico" che esce dallo stereotipo dell'immagine del lanificio, dell'acciaieria e della cartiera fine a se stessa, molto in voga fino agli anni Cinquanta del secolo scorso - di grande interesse documentale, ma meno riflessiva - per approdare «alla relazione dell'uomo con la Storia, l'ambiente e il lavoro», come spiega il curatore della Biennale Foto/Industria bolognese il francese Francois Hébel per "disegnare" il filo conduttore delle 14 mostre fotografiche in un evento solo ed unico.
Fino al 19 novembre è così possibile visitare - gratuitamente e non è poco - in ben 13 storiche sedi espositive di Bologna e al Mast (Manifattura di arti, sperimentazione e tecnologia), la Biennale Foto/Industria, dedicata alla fotografia dell'industria e del lavoro. In questa terza edizione della rassegna intitolata "Etica ed Estetica al Lavoro" sono in Italia grandi fotografi coi loro progetti più originali e rilevanti, il loro sguardo unico, la loro straordinaria capacità di indagare il rapporto tra l'uomo e il lavoro nei suoi aspetti sociali, economici, politici e geopolitici, filosofici, spirituali.

Le mostre non solo invitano il visitatore alla scoperta del centro storico di Bologna, ma raccontano "il lavorare" nelle sue molteplici espressioni. Con un valore in più: il saper mettere a confronto, senza sconti, illusione, delusione e critica della visione industriale a 360 gradi. Fra gli autori ospitati dalla rassegna maestri come Alexander Rodchenko, il ceco targato Magnum Photo Josef Koudelka con i suoi paesaggi industriali "linari" fotografati nell'arco di trent'anni e Lee Friedlander con le immagini realizzate per l'impresa. E, poi, ancora il ciclo "American Power" di Mitch Epstein che documenta come la produzione di energia sia onnipresente nel paesaggio, le composizioni astratte di Mathieu Bernard-Reymond, le immagini dell'addestramento degli astronauti di Vincent Fournier e il reportage sugli stabilimenti industriali dismessi che attendono la riconversione in uffici dell'inglese John Meyers. Fra i fotografi italiani è presente Michele Borzoni, con immagini di sconfinati spazi di lavoro nelle società di servizi di oggi, e un inedito Mimmo Jodice impegnato politicamente negli anni Settanta del Novecento con immagini dei bambini al lavoro nelle vie di Napoli.
All'interno della rassegna sono due le mostre curate da Urs Stahel. La prima nella PhotoGallery del Mast è dedicata a Thomas Ruff, un fotografo che incarna il prototipo dell'artista dedito alla ricerca, demiurgo dell'immagine, per cui l'apparecchio fotografico costituisce molto più di un mero dispositivo meccanico di registrazione ottica, piuttosto una macchina generatrice di immagini che parlano di macchine e di energie. La seconda, all'ex Ospedale degli Innocenti, mostra le immagini di grande formato che Carlo Valsecchi ha realizzato nel sito produttivo di Philip Morris inaugurato nel 2016 a Crespellano-Valsamoggia (Bologna) e dove la ricerca tecnologica punta a rivoluzionare la vita di molte persone, creando un futuro migliore.

Gli autori. Foto/Industria riunisce per la prima volta le più affascinanti foto dei paesaggi industriali di Josef Koudelka al Museo Civico Archeologico a due passi da PiazzaMaggiore. Alla fine degli anni Ottanta, il fotografo decide di rivolgere l'obiettivo al paesaggio e alle sue trasformazioni ad opera dell'uomo contemporaneo, scegliendo un formato panoramico. Chiede sempre di poter visitare i siti prima di accettare gli incarichi e di essere completamente autonomo nella realizzazione delle immagini. In questi luoghi maestosi - in Francia, Germania, Repubblica Ceca - trova materiale per una straordinaria raccolta di nuove composizioni spettacolari, in una dimensione che pochi altri progetti possono uguagliare.
Le fotografie della serie "Macchine" di Thomas Ruff sono al centro della mostra della PhotoGallery di Mast. Intorno ad esse, raggruppate in altrettante serie, vi sono le immagini di Notti, Case, Altri ritratti, Jpegs, Fotogrammi e Negativi. Opere che danno vita a un potente coro di voci che parla di macchine e di energie.
Il mondo industriale nella collezione del Museo di arte multimediale di Mosca (Mamm) è alla Fondazione Cassa di Risparmio - Casa Saraceni di via Farini 15, protagonista il costruttivista Alexander Rodchenko che era affascinato dal ritmo dei meccanismi e delle macchine. Fotografando il mondo della produzione, l'artista sviluppò un approccio estetico fatto di scorci inattesi, composizioni diagonali e la stupefacente bellezza del movimento regolare.
Il primato assegnato al processo di produzione è evidente in Rodchenko che assegna il medesimo ruolo alle persone che a quel processo prendevano parte.
A Santa Maria della Vita - più nota perché sede del gruppo scenico in terracotta a grandezza naturale del Compianto di Niccolò Dell'Arca datato 1462 - Foto/Industria rivela un aspetto meno noto di Mimmo Jodice, fotografo celebre in tutto il mondo: le fotografie sono legate all'impegno politico degli anni Settanta, quando il suo sguardo esperto è al servizio della stampa di sinistra, per illustrare le condizioni del lavoro, soprattutto di quello minorile. Oggi, questi scatti di Napoli hanno sull'osservatore un effetto scioccante, dimostrando che la fotografia può avere un ruolo di testimonianza militante nell'ambito delle lotte dei lavoratori.
Mitch-Epstein indaga invece il paesaggio americano dove l'elemento centrale dell'esposizione alla Pinacoteca Nazionale sono quattordici fotografie a colori di grande formato appartenenti alla celebre serie documentaria "American Power" (2003-09), cronaca della produzione e del consumo di energia in Nord America.
Yukichi Watabe è stato invece il primo fotografo giapponese a ottenere il permesso di accompagnare la polizia per documentare un'indagine criminale. Il frutto di quel reportage "Diario di un'indagine" - a Palazzo Boggi - è un documento di straordinario valore che getta luce sulla vita quotidiana nella Tokyo di fine anni Cinquanta.

La bellezza della fabbrica raccontata senza sconti anche nella sue terribili evidenze dai maestri fotografi

Il lavoro oggi. Michele Borzoni a Palazzo Pepoli propone l'ambizioso progetto documentario "Forza lavoro" che intende tracciare un quadro composito dell'attuale panorama del lavoro in Italia alla luce della recente recessione economica globale. Borzoni propone l'Italia come esempio per illustrare non solo gli effetti della recessione sul lavoro, ma anche come la crisi abbia notevolmente accelerato una serie di cambiamenti che già da decenni erano riconoscibili in tutti i paesi dell'Unione Europea.
Mårten Lange con "Machina & Mechanism" sviluppa infine un ragionamento articolato per serie. Ogni serie sviluppa un linguaggio specifico e conduce il pubblico attraverso la grammatica visiva dell'artista. Per Foto/Industria al Centro di ricerca musicale di via San Vitale sono state selezionate due serie: "Machina" e "Mechanism". Machina (2007) raccoglie immagini provenienti da laboratori di ricerca di fisica nucleare, microscopia e nanotecnologia portando alla luce il sublime della tecnologia e trascendendo la scienza per approdare alla poesia. "The Mechanism" (2017) è invece una malinconica serie di fotografie in bianco e nero che vanno a formare un racconto fantascientifico sulla vita contemporanea affrontando i temi della tecnologia, della sorveglianza e della società urbana negli ambiti professionali.
Info: fino al 19 novembre, ingresso gratuito alle 13 mostre in città e a quella nella Photo Gallery del Mast (aperta fiono al 14 gennaio 2018) e a tutti gli eventi previa iscrizione con rilascio del badge, www.fotoindustria.it

• **Roberto Azzoni**

Settimana Cultura d'Impresa

01 novembre 2017: Culture & Sustainability
byinnovation.eu



Settimana Cultura d'Impresa. In occasione della XVI edizione della Settimana della Cultura d'Impresa promossa da Confindustria, Museimpresa organizza e promuove su tutto il territorio italiano un articolato calendario di eventi per vivere in prima persona, attraverso il patrimonio culturale custodito dai Musei e Archivi delle imprese, la storia del nostro Paese.

Molte le città coinvolte nella Settimana: Milano, Monza, Benevento, Savona, Ancona, Torino, Venezia, Vicenza, Firenze, Pistoia, Parma, Roma, Andria, Rossano, oltre a città storiche e distretti dell'impresa italiana come Bergamo e Biella.

Convegni, incontri, workshop, rassegne di cinema industriale, mostre, dibattiti e visite guidate: un programma con oltre sessanta iniziative per scoprire, attraverso i Musei e Archivi aziendali, la storia del nostro Paese.

Museimpresa – Associazione Italiana Archivi e Musei d'Impresa – è stata fondata nel 2001 ed è promossa da Assolombarda e Confindustria.
Conta oggi sessantotto Associati che, attraverso la conservazione e la valorizzazione di documenti, materiali iconografici, oggetti, prodotti e macchinari, raccontano e testimoniano la storia dell'impresa e dei suoi protagonisti.

Cinquecolonne.it_01_11_2017
1/2

CINQUECOLONNEMAGAZINE

Ieri e oggi, Milano in fotografia

Redazione CinqueColonne | 01/11/2017

Mi piace 0 Tweet

Appuntamenti



L'**Archivio Storico fotografico AEM apre eccezionalmente** al pubblico con **visite guidate**.

In questa occasione è possibile visitare su prenotazione gli Archivi, prima della temporanea chiusura dei locali per restyling, e ammirare il vasto repertorio fotografico compreso negli oltre 180.000 documenti conservati presso l'**ex centrale di piazza Trento**.

Le tre giornate di apertura straordinaria si inseriscono nel programma di eventi della **XVI Settimana della Cultura d'impresa**, appuntamento annuale dedicato alla valorizzazione degli archivi e del patrimonio culturale degli associati **Museimpresa**.

L'Archivio, dichiarato patrimonio di interesse storico-culturale dalla Soprintendenza archivistica per la Lombardia, illustra a partire **dall'inizio del '900 fino ai giorni nostri** la nascita e lo sviluppo dell'azienda elettrica municipalizzata, i cambiamenti storico-economici e politici della città di Milano, oltre alle sue trasformazioni sociali e le evoluzioni della rete di centrali collocate nel territorio lombardo.

Suddiviso in vari fondi è il frutto di un lavoro pionieristico iniziato dall'impresa nel 1988 e terminato nel 1995 volto al recupero, al restauro e all'inventariazione. Si è progressivamente composto grazie all'opera di numerosi fotografi che hanno collaborato con l'Azienda Elettrica Municipale; dal fascismo ai primi anni Cinquanta, autori del calibro di **Antonio Paoletti**, **Vincenzo Aragozzini** e **Guglielmo Chiolini** hanno dato vita, con i loro servizi fotografici, a un diario serrato di immagini che racconta la progressiva modernizzazione elettrica di Milano e la costruzione dei grandi impianti in Valtellina.

Nel **Dopoguerra**, attraverso l'*house organ* aziendale «il Chilowattora» (1952), ha inizio una nuova stagione iconografica che aggiunge alle immagini delle nuove opere industriali, momenti di vita quotidiana come feste aziendali, il dopolavoro, le colonie estive per i figli dei

Le rubriche

'O napulitano e 'o nnapulitano
Appuntamenti
Casa di Bambola
Cibo e ...
Finzioni
L'Amore ai tempi del disincanto
Lettere al direttore
Medicina & Salute
Opportunità
Specchi e Doppi
Focus Vs Web
Potere & Parole
Il Cinefago

Vorrei leggere di ...

dipendenti, testimonianza di uno spaccato sociale che arriva fino agli anni '70.

Il decennio successivo vede il recupero della memoria dell'impresa attraverso la pubblicazione di numerosi volumi storici e, contemporaneamente, la promozione di numerose campagne a cura di grandi fotografi, costituendo la base dell'attuale archivio contemporaneo. Arricchito costantemente negli anni seguenti, è oggi composto da oltre 2.400 documenti fotografici, fra cui si ricordano gli scatti di **Giampietro Agostini**, **Olivo Barbieri**, **Gabriele Basilico**, **Luigi Bussolati**, **Gianni Comunale**, **Mario De Biasi**, **Luigi Ghirri**,**Tancredi Mangano**, **Joel Meyerowizt**, **Martin Parr**, **Francesco Radino** e molti altri. Opere di estremo valore, visioni di una Milano di altri tempi, con avveniristiche illuminazioni, imponenti fontane un tempo collocate in piazza Duomo, cascate che scendono dai terrazzi del Palazzo dell'Arte realizzate per la VII Triennale, ciminiere e grandi vasche fumanti di piazza Trento oggi scomparse, per arrivare, ai giorni nostri, alla campagna del 2016 realizzata da Francesco Radino, che, testimonianza della contemporaneità, documenta edifici simbolo di AEM, oltre a nuove architetture del Gruppo A2A collocate su tutto il territorio italiano.

L'Archivio presenta tre livelli di consultazione: la versione cartacea con album storici e lastre, positivi e negativi originali delle varie epoche, l'armadio automatico di consultazione Kardex, che raccoglie le immagini suddivise per tema, e la versione digitale del repertorio iconografico.

Grazie alle numerose iniziative di tutela e valorizzazione del patrimonio industriale di AEM l'Archivio ha da anni assunto il ruolo di cantiere culturale, con un approccio multidisciplinare capace di dialogare tra i patrimoni conservati e i diversi archivi regionali.

Durante la **visita inaugurale interverranno**: *Francesco Radino* fotografo di fama internazionale, *Luisa Toeschi* consigliere di amministrazione di Fondazione AEM, *Fabrizio Trisoglio* responsabile scientifico di Fondazione AEM, per mostrare il *fil rouge* che unisce i fondi fotografici dell'impresa e la città di Milano.

Redazione CinqueColonne | 01/11/2017

Mi piace 0 Tweet

Articoli correlati

Tag riscontrate Cinquecolonne, Appuntamenti



Appuntamenti

Appuntamenti d'arte: pittura napoletana nel sei e settecento

Redazione CinqueColonne

Mi piace 3 Tweet



Appuntamenti

Regio tratturo & friends

Leonardo Olcesi

Mi piace 0 Tweet



Appuntamenti

Italia vacanze 2017

Redazione CinqueColonne

Mi piace 4 Tweet

Appuntamenti

Rome whisky festival

Redazione CinqueColonne

Ricerca... Cerca

REGISTRATI

Gli articoli più letti

Dentro o fuori la televisione?

1249 visite

Walimai di Enzo D'Aniello

778 visite

L'ultima dimora di Brjullòv: la famiglia Tittoni

689 visite

Articolo di fondo



Non si vive di solo pane

Gianni Tortoriello

Cinque Colonne TV

Cinquecolonne.it_01_11_2017
1/2

CINQUECOLONNEMAGAZINE

Ieri e oggi, Milano in fotografia

Redazione CinqueColonne | 01/11/2017

Mi piace 0 Tweet

Appuntamenti



L'**Archivio Storico fotografico AEM apre eccezionalmente** al pubblico con **visite guidate**.

In questa occasione è possibile visitare su prenotazione gli Archivi, prima della temporanea chiusura dei locali per restyling, e ammirare il vasto repertorio fotografico compreso negli oltre 180.000 documenti conservati presso l'**ex centrale di piazza Trento**.

Le tre giornate di apertura straordinaria si inseriscono nel programma di eventi della **XVI Settimana della Cultura d'impresa**, appuntamento annuale dedicato alla valorizzazione degli archivi e del patrimonio culturale degli associati **Museimpresa**.

L'Archivio, dichiarato patrimonio di interesse storico-culturale dalla Soprintendenza archivistica per la Lombardia, illustra a partire **dall'inizio del '900 fino ai giorni nostri** la nascita e lo sviluppo dell'azienda elettrica municipalizzata, i cambiamenti storico-economici e politici della città di Milano, oltre alle sue trasformazioni sociali e le evoluzioni della rete di centrali collocate nel territorio lombardo.

Suddiviso in vari fondi è il frutto di un lavoro pionieristico iniziato dall'impresa nel 1988 e terminato nel 1995 volto al recupero, al restauro e all'inventariazione. Si è progressivamente composto grazie all'opera di numerosi fotografi che hanno collaborato con l'Azienda Elettrica Municipale; dal fascismo ai primi anni Cinquanta, autori del calibro di **Antonio Paoletti**, **Vincenzo Aragozzini** e **Guglielmo Chiolini** hanno dato vita, con i loro servizi fotografici, a un diario serrato di immagini che racconta la progressiva modernizzazione elettrica di Milano e la costruzione dei grandi impianti in Valtellina.

Nel **Dopoguerra**, attraverso l'*house organ* aziendale «il Chilowattora» (1952), ha inizio una nuova stagione iconografica che aggiunge alle immagini delle nuove opere industriali, momenti di vita quotidiana come feste aziendali, il dopolavoro, le colonie estive per i figli dei

Le rubriche

'O napulitano e 'o nnapulitano
Appuntamenti
Casa di Bambola
Cibo e ...
Finzioni
L'Amore ai tempi del disincanto
Lettere al direttore
Medicina & Salute
Opportunità
Specchi e Doppi
Focus Vs Web
Potere & Parole
Il Cinefago

Vorrei leggere di ...

dipendenti, testimonianza di uno spaccato sociale che arriva fino agli anni '70.

Il decennio successivo vede il recupero della memoria dell'impresa attraverso la pubblicazione di numerosi volumi storici e, contemporaneamente, la promozione di numerose campagne a cura di grandi fotografi, costituendo la base dell'attuale archivio contemporaneo. Arricchito costantemente negli anni seguenti, è oggi composto da oltre 2.400 documenti fotografici, fra cui si ricordano gli scatti di **Giampietro Agostini**, **Olivo Barbieri**, **Gabriele Basilico**, **Luigi Bussolati**, **Gianni Comunale**, **Mario De Biasi**, **Luigi Ghirri**,**Tancredi Mangano**, **Joel Meyerowizt**, **Martin Parr**, **Francesco Radino** e molti altri. Opere di estremo valore, visioni di una Milano di altri tempi, con avveniristiche illuminazioni, imponenti fontane un tempo collocate in piazza Duomo, cascate che scendono dai terrazzi del Palazzo dell'Arte realizzate per la VII Triennale, ciminiere e grandi vasche fumanti di piazza Trento oggi scomparse, per arrivare, ai giorni nostri, alla campagna del 2016 realizzata da Francesco Radino, che, testimonianza della contemporaneità, documenta edifici simbolo di AEM, oltre a nuove architetture del Gruppo A2A collocate su tutto il territorio italiano.

L'Archivio presenta tre livelli di consultazione: la versione cartacea con album storici e lastre, positivi e negativi originali delle varie epoche, l'armadio automatico di consultazione Kardex, che raccoglie le immagini suddivise per tema, e la versione digitale del repertorio iconografico.

Grazie alle numerose iniziative di tutela e valorizzazione del patrimonio industriale di AEM l'Archivio ha da anni assunto il ruolo di cantiere culturale, con un approccio multidisciplinare capace di dialogare tra i patrimoni conservati e i diversi archivi regionali.

Durante la **visita inaugurale interverranno**: *Francesco Radino* fotografo di fama internazionale, *Luisa Toeschi* consigliere di amministrazione di Fondazione AEM, *Fabrizio Trisoglio* responsabile scientifico di Fondazione AEM, per mostrare il *fil rouge* che unisce i fondi fotografici dell'impresa e la città di Milano.

Redazione CinqueColonne | 01/11/2017

Mi piace 0 Tweet

Articoli correlati

Tag riscontrate Cinquecolonne, Appuntamenti



Appuntamenti

Appuntamenti d'arte: pittura napoletana nel sei e settecento

Redazione CinqueColonne

Mi piace 3 Tweet



Appuntamenti

Regio tratturo & friends

Leonardo Olcesi

Mi piace 0 Tweet



Appuntamenti

Italia vacanze 2017

Redazione CinqueColonne

Mi piace 4 Tweet

Appuntamenti

Rome whisky festival

Redazione CinqueColonne

Ricerca... Cerca

REGISTRATI

Gli articoli più letti

Dentro o fuori la televisione?

1249 visite

Walimai di Enzo D'Aniello

778 visite

L'ultima dimora di Brjullòv: la famiglia Tittoni

689 visite

Articolo di fondo



Non si vive di solo pane

Gianni Tortoriello

Cinque Colonne TV

vivi como

incontri



"TEDxLakeComo"

Idee innovative, intuizioni e sogni

Cosa accade se le nostre idee, passioni, intuizioni, sogni diventano realtà? Sabato 11 novembre, dalle 10.45 alle 17, il Centro Congressi di Villa Erba, a Cernobbio Como occupa l'evento "What if...?", un modo di ragionare tipico del pensiero creativo: consiste, letteralmente, nel domandarsi "cosa accadrebbe se?" Per riflettere anche sulla nostra storia personale e a capire che stiamo vivendo in uno dei molti modi possibili. L'iniziativa fa parte delle giornate "TEDxLakeComo" che ogni anno porta sul palcoscenico personaggi delle più svariate discipline (quest'anno climatologi, avvocati, scienzati, scrittori e giornalisti, musicisti e fotografi) che hanno 15 minuti di tempo per esporre le loro idee innovative già applicate con successo in esperienze concrete o che potrebbero essere applicate. Ingresso: 35 euro. Info: www.ted.com.

Rassegne Dal 4 novembre installazioni luminose, arte, workshop e musica

Lighting Festival Como si accende







Nelle foto, alcune installazioni luminose realizzate per *8208 Lighting Design Festival*; il tema della seconda edizione è il "Boundary"- il confine - parola inglese scelta per le sfumature che assume in confronto ai diversi significati nella traduzione italiana

La seconda edizione di *8208 Lighting Design Festival* è in programma a Como dal 4 al 24 novembre. Il numero "8208" che dà il titolo alla kermesse si riferisce all'asteroide che è stato dedicato ad Alessandro Volta insieme a un cratere della luna. L'evento è dedicato all'arte contemporanea e coinvolge artisti, designer, università e professionisti internazionali con sei installazioni luminose site-specific in diversi luoghi della città. Per tutta la durata della manifestazione verranno organizzati eventi speciali, workshop e seminari che affrontano il tema della luce e della light art.

Il tema della seconda edizione del festival è il "Boundary"- il confine - parola inglese scelta per le sfumature che assume in confronto ai diversi significati nella traduzione italiana. A Como, le installazioni saranno posizionate in via Pretorio, a Porta Torre, ai Giardini del Tempio Voltiano in viale Guglielmo Marconi e in Lungo Lario Trento, al Molo di Sant'Agostino e a Villa del Grumello, mentre a Cernobbio sarà Villa Bernasconi ad ospitare un'installazione.

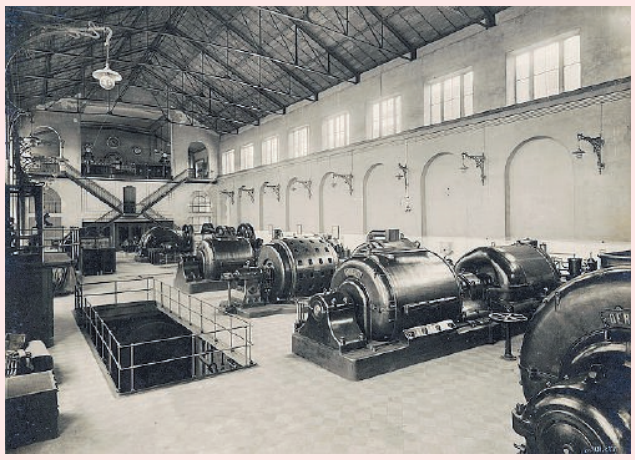
Quest'anno gli artisti chiamati a confrontarsi con il tema del "Boundary" attraverso il mezzo della luce, sono stati liberi di interpretarlo, dando un forte messaggio su quanto un limite possa essere potente e al tempo stesso fragile e inutile.

Il Festival ospiterà anche una serie di eventi speciali. L'11 novembre da segnalare l'appuntamento al Teatro Sociale di Como con "A light beyond the boundary", una serata che si sviluppa al confine delle arti e delle tecnologie, con suoni di ispirazione sciamanica e una performance live di light art e musica elettronica. La serata verrà introdotta da un live di Massimo Colombo. A seguire, "Erratic", installazione di luci verticali progettata da Supermafia e suonata dal vivo dall'artista multimediale Feldermelder della OUS Records. A conclusione del programma, un dj set di Aqua attraverso le evoluzioni della musica africana. Lo spettacolo è concepito per offrire una rottura della quinta parete, permettendo al pubblico di assistere alle performance dal palcoscenico.

Il 18 novembre, dalle 14 alle 18, all'Accademia Galli di Como, "Physical to digital" proporrà quattro confronti sul rapporto tra arte e tecnologia, con l'ambizione di coinvolgere e far incontrare l'eccellenza creativa italiana e internazionale. Ospiti professionisti provenienti da tutto il mondo presentano scenari di riferimento, esempi di innovazione e nuove tendenze. Si intitola infine "Limen" la performance che avrà luogo tutti i giorni dal 18 al 23 novembre, dalle 18 alle 21, nelle Serre di Villa del Grumello. Dopo essere stata una delle installazioni più apprezzate della prima edizione di *8208 Lighting Design Festival*, sette luci illuminano alcuni specchi collocati a pavimento, creando un gioco di riflessi in varie direzioni. Grazie a degli speciali sensori, il visitatore, oltrepassando la soglia di luce, diventa protagonista dell'installazione, interagendo con il movimento dei fasci di luce. Ingresso libero. Per informazioni: www.8208.it; info@8208.it.

La "Settimana della cultura d'impresa"

Milano e la storia dell'elettricità



In occasione della XVI edizione della "Settimana della cultura", dal 10 al 24 novembre, verrà organizzato su tutto il territorio italiano un articolato calendario di eventi per vivere in prima persona, attraverso il patrimonio culturale custodito dai Musei e Archivi delle imprese, la storia del nostro Paese. Convegni, incontri, workshop, rassegne di cinema industriale, mostre, dibattiti e visite guidate nelle molte le città coinvolte (in Lombardia saranno Milano, Monza e Bergamo). Da segnalare, l'apertura straordinaria degli Archivi Storici di Fondazione AEM, in piazza Trento 13 a Milano per l'evento "Ieri e oggi Milano in fotografia. La città e l'elettricità". Il 16 , 17 e 18 novembre in programma visite guidate dalle ore 10 alle 17 su prenotazione (info: 02.77203672; www.fondazioneaem.it). L'Archivio AEM permetterà di ammirare il vasto repertorio fotografico compreso negli oltre 180mila documenti che illustrano a partire dall'inizio del '900 fino ai giorni nostri la nascita e lo sviluppo dell'azienda elettrica municipalizzata (nella foto). Da segnalare anche, l'11 novembre dalle 9.30 alle 17, l'apertura degli Headquarters Pirelli, in via Bicocca degli Arcimboldi 3 Milano (prenotazioni: www.fondazionepirelli.org) con visite guidate alla scoperta della storia di Pirelli dagli anni Settanta agli anni Duemila e l'apertura dell'archivio storico della Fondazione Zegna che conserva, attraverso la straordinaria raccolta di campionari iniziata nel 1910 da Ermenegildo Zegna. A Casa Zegna, in via Marconi, 23 a Trivero (Biella). Calendario completo su www.museimpresa.com.

Finelli
RISTRUTTURAZIONI
E già! Siamo ancora qua!
25° ANNIVERSARIO
Via Carrara 2 - GUANZATE
Cell. 339 3584665
pietrofinelli1959@libero.it
Nel dubbio, l'ultimo preventivo fallo da noi!!!
LAVORI INTERNI:
Controsoffitti e pareti in cartongesso
Imbiancature e verniciature
LAVORI ESTERNI:
Lattoneria
Rivestimenti a cappotto
Pareti ventilate
Tutto il necessario per ristrutturare

Olivetti alla Settimana della Cultura d'Impresa 2017

www.federicalatri.it/?p=6907



Tre gli appuntamenti **Olivetti** alla **Settimana della Cultura d'Impresa** che si svolge dal 10 al 24 novembre 2017:

MOVABLE ARCHIVE, un progetto pilota sul patrimonio storico della Società Olivetti attraverso le collezioni dell'Associazione Archivio Storico Olivetti di Ivrea, che si propone di ampliare la fruibilità di un archivio aziendale. Per progettare nuove versioni di un "archivio mobile", gli studenti del Master in Interior and Living Design di Domus Academy analizzeranno la storia della fabbrica Olivetti per comprendere il target di destinazione e i contesti di potenziale interesse per la consultazione di un archivio. Gli esiti saranno prototipi in scala realizzati con la collaborazione dell'azienda piemontese Co.Ideas. Gli studenti dovranno quindi studiare, esplorare e sperimentare sia la parte educativa legata ai contenuti, che l'aspetto visuale della postazione.
I progetti saranno presentati pubblicamente a Milano nel febbraio 2018.
Martedì 14 novembre 2017, Domus Academy, Via Carlo Darwin, 20, Milano
Workshop didattico-Ingresso riservato

UNA BIBLIOTECA DI PSICOLOGIA IN FABBRICA
Nel 1943 Adriano Olivetti propose a Cesare Musatti di strutturare, all'interno della fabbrica, il Centro di Psicologia del Lavoro. La finalità del Centro di Psicologia era di collaborare con gli uffici di selezione e assunzione del personale, ma con l'obiettivo di avere un ruolo molto più ampio in tutte le questioni attinenti l'organizzazione del lavoro e il benessere dei lavoratori. Il Centro di Psicologia si dota in seguito di una biblioteca specialistica e, oggi, parte di questa biblioteca è stata recuperata e catalogata, ed è disponibile per essere consultata e studiata.

Intervengono:
Anna Maria Viotto, Bibliotecaria – Associazione Archivio Storico Olivetti
Laura Massaia, Bibliotecaria – Cooperativa Solidarietà Lavoro
Venerdì 17 novembre 2017, Ore 16.00, Villa Casana, Via Miniere,31, Ivrea (TO)
Visita guidata-Ingresso libero fino ad esaurimento posti

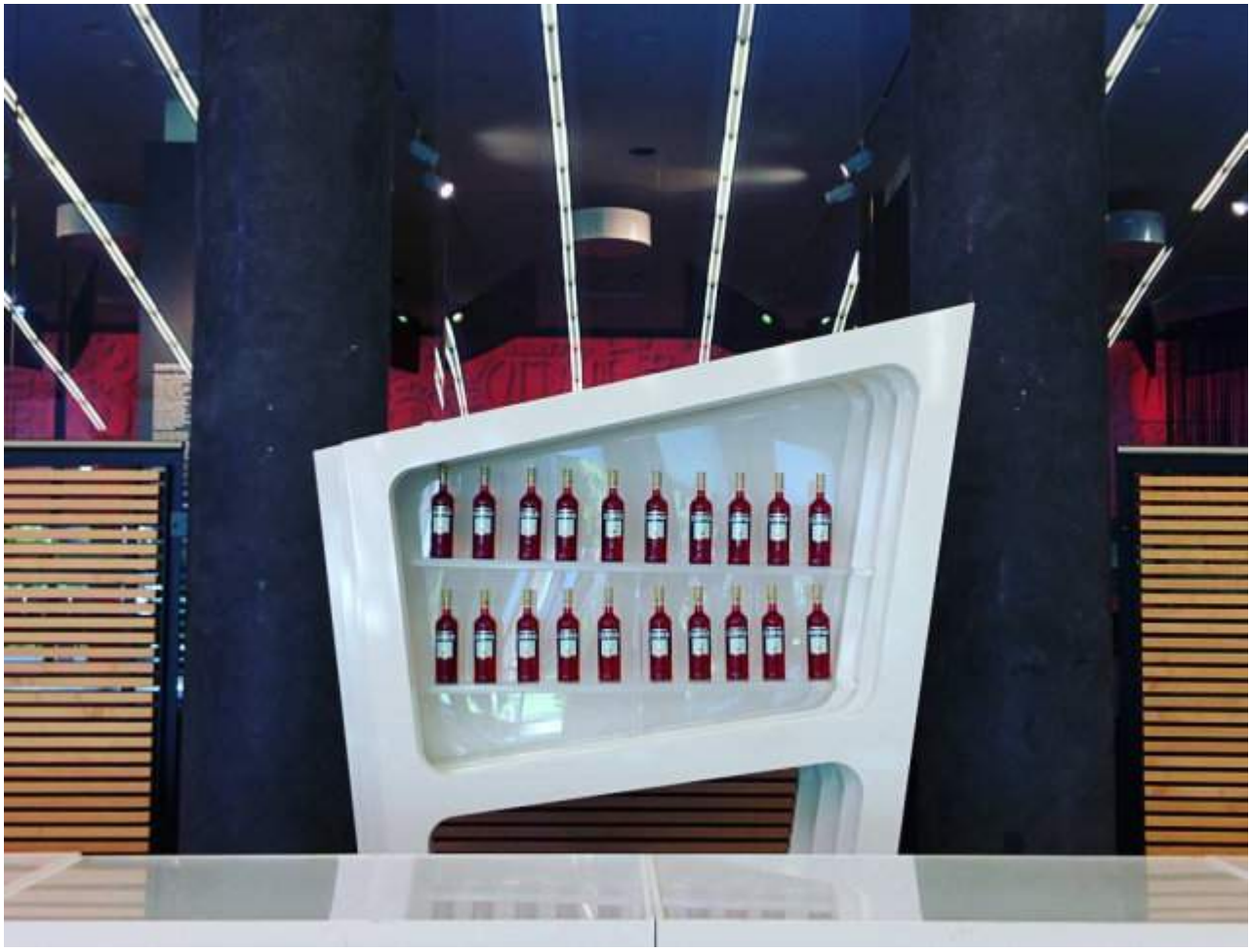
CONGEGNI SAPIENTI-STILE OLIVETTI: IL PENSIERO CHE REALIZZA
Mostre, negozi, film, manifesti, prodotti e persone della grande avventura olivettiana sono i protagonisti di questo volume che, attraverso l'analisi del patrimonio archivistico e bibliografico dell'Associazione Archivio Storico di Ivrea, propone una interpretazione dello Stile Olivetti. Ne traspare la matrice di un pensiero unitario dal quale nascono congegni sapienti che conducono il lettore dagli aspetti legati all'uso e alla funzione verso la scoperta dell'identità culturale della Olivetti.

Intervengono
Davide Gamba, Mondadori Bookstore – Ivrea
Andrea Benedino, Assessore Cultura, Turismo Città di Ivrea
Caterina Cristina Fiorentino, Autrice del volume
Riccardo Lorenzino, Hapax Editore
Anna Maria Viotto e Antonio Perazzo, Associazione Archivio Storico Olivetti
Sabato 18 novembre 2017, Ore 21.00, Mondadori Bookstore, Piazza Freguglia, 13, Ivrea (TO)

XVI Settimana della Cultura d'Impresa

29 ottobre 2017
Eventiatmilano.it

In occasione della **XVI edizione della Settimana della Cultura d'Impresa** promossa da Confindustria e Museimpresa, che si svolgerà in tutta Italia dal 10 al 24 novembre, avranno luogo una serie di **iniziative ed eventi su tutto il territorio** per vivere in prima persona, attraverso il patrimonio culturale custodito dai Musei e Archivi delle imprese, la storia del nostro Paese.



Galleria Campari, Sesto San Giovanni. Credits: foto di Paolo Vanadia (www.instagram.com/melasvigno)

A Milano sarà possibile accedere alla sede di Assolombarda Confindustria Milano Monza E Brianza, Fondazione Bracco, **Fondazione Pirelli**, Associazione Archivio Storico Olivetti, Fondazione Mansutti, **Collezione Branca** e **Fondazione Aem – Gruppo A2A.**

Ogni sede seguirà una diversa programmazione, sarà possibile effettuare visite guidate (con prenotazione), assistere a rappresentazioni teatrali, reading e partecipare ad una serie di workshop. Fuori Milano segnaliamo la possibilità di visitare il **Museo Kartell** a Noviglio, il **Museo della macchina del caffè Gruppo Cimbali** a Binasco, la **Galleria Campari** a Sesto, il **Museo Dalmine** a Dalmine e il **Molteni Museum** a Giussano.

Il programma della manifestazione, con ulteriori info su orari e modalità di prenotazione, è disponibile online al link www.museimpresa.com.

NOTIZIE FLASH Grasso, con la sua campagna elettorale, crea scompiglio a sinistra-s...

PRESS AGENCY EASYNEWS Le notizie subito on-line

CHIME

Distributore autorizzato per l'Italia dei Prodotti Chimici per il Cuoio BASF BASF We create chemist

CATEGORIE

SEI IN: Home » Comunicati » ISTOCARTAnews – Comunicato Stampa 25/10/2017

ISTOCARTAnews – Comunicato Stampa 25/10/2017

0

BY REDAZIONE EASY NEWS PRESS AGENCY ON 25/10/2017 COMUNICATI

Disiscriviti

Vedi su Web

ISTOCARTA
Istituto di Storia della Carta
Gianfranco Fedrigoni

COMUNICATO STAMPA
Fabriano, 25/10/2017

UN TESORO DI COLLEZIONE

per la XVI edizione della Settimana della Cultura d'Impresa



Dal 10 al 24 novembre 2017, torna il consueto appuntamento con la **Settimana della Cultura d'Impresa –** l'evento nazionale promosso da Confindustria e MUSEIMPRESA (Associazione Italiana Archivi e Musei d'Impresa) – e come ogni anno l'Istituto di Storia della Carta "Gianfranco Fedrigoni" (ISTOCARTA) s'inserisce nel articolato calendario degli eventi, attraverso il patrimonio culturale delle imprese.

"Per conoscere e avvicinarsi a questo straordinario patrimonio, la XVI edizione della Settimana della Cultura d'Impresa affronta il tema I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio, un viaggio nel capitale culturale delle imprese attraverso le eccellenze imprenditoriali che sono protagoniste dello sviluppo economico, ma anche motori di conoscenza e creatività. Territori, imprese, persone: è qui che la cultura affonda le sue radici, è da qui che si sviluppa la linfa dell'innovazione" (cit. Museimpresa).

ISTOCARTA, in linea con il tema di questa XVI edizione, promuove l'evento ***UN TESORO DI COLLEZIONE. La carta FABRIANO dal 1267 al 1799. Linguaggi e crescita di un territorio***. A **Fabriano**, nella sede di ISTOCARTA all'interno dell'Archivio delle Cartiere Miliani (viale Pietro Miliani 31/33), **dal 10 al 24 novembre 2017 dalle ore 15.00 alle 19.00** (ingresso libero) sarà possibile ammirare la storica "**Raccolta di carte antiche fabrianesi**" del filigranologo **Augusto Zonghi** (1840 – 1916) che, inviata all'Esposizione Universale di Parigi del 1900, torna in mostra dopo oltre un secolo. La "Raccolta", definita dalla Commissione Giudicatrice dell'Esposizione, "**Unica al mondo**", è composta da 10 faldoni contenenti 198 cartelle che racchiudono 2.213 carte filigranate originali o campioni delle "Antiche Carte Fabrianesi" dal 1267 al 1799, conservati in un'apposita cassa di legno, da un catalogo/inventario e da un album dei "Segni delle Antiche Cartiere Fabrianesi", raccolti e delineati da Augusto, che con grande raffinatezza, ha riprodotto

CERCA ARGOMENTO

Cerca ... Cerca

DERMACOLOR

Guarda tutti i video

perfettamente in 134 tavole, 1.887 antiche filigrane (“segni”) ricavate dai 3.372 esemplari di carte esaminati dal filigranologo. Un valido riferimento per la ricerca e gli studi di storia della carta, una delle più importanti d’Europa.

A seguito della morte dello Zonghi nel 1916, la Raccolta passa nelle mani della famiglia fabrianese Colombo-Baravelli che l’ha conservata gelosamente fino ad oggi. Dopo vari tentativi di vendita nella metà del Novecento, il 15 settembre 1951 per evitarne l’alienazione fuori dai confini italiani, il Ministero della Pubblica Istruzione, su sollecitazione dell’allora Direttore della Biblioteca Comunale di Fabriano, Adriano Casciola, dichiara il “**particolare interesse storico e culturale**” e “**l’eccezionale interesse nazionale ed internazionale**” con decreto di vincolo firmato dal Ministro e notificato in data 17 settembre 1951. Da qui, fra i molti che si sono interessati alla raccolta, figura anche l’Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e Librario (ICRCPAL).

Grazie alla grande generosità di un Socio Sostenitore, nel 2016 ISTOCARTA acquisisce la “Raccolta” tanto ambita dagli studiosi della carta in tutto il mondo, dall’olandese “Labarre Foundation” all’americana “Library of Congress” di Washington, restituendo idealmente alla città di Fabriano un patrimonio di inestimabile valore che delinea oltre cinque secoli di storia della carta fabrianese, riportando alla luce “segni” (filigrane) di una tradizione plurisecolare, **linguaggi** e **tecniche di un territorio** che hanno reso **Fabriano “la città della carta”** per eccellenza; e testimonia la crescita di un “**saper fare**” radicato che ha fatto “impresa” e che produce carta da oltre otto secoli senza interruzioni.

Un’occasione unica per apprezzare la storica “Raccolta” e visitare il prezioso Archivio delle Cartiere Miliani, primo “Archivio d’Impresa riconosciuto di “notevole interesse storico” in Italia il 20 luglio 1964.

Il programma dettagliato della XVI Settimana della Cultura d’Impresa 2017 è pubblicato su www.museimpresa.com. Per condividere le iniziative, gli *hashtag* ufficiali sono #linguaggidellacrescita #SettimanaCulturaImpresa.



Comunicato Stampa pdf

Istocarta Viale Pietro Miliani 31/33 60044 Fabriano AN
tel. 0732-702502 – fax.0732-702307

Email inviata a agency@easynewsweb.com

Disiscriviti

SHARE.



Maurizio Zini presenta il "Davanti Festival di Sanremo 2011" con la canzone di Roberto Filippetti.
6 months ago | 37 views



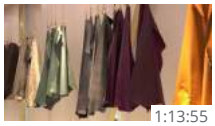
Maurizio Zini intervista a Lineapelle summer 2018 Roberto Giannoni della Conceria Sydney
6 months ago | 39 views



Le interviste istituzionali alla premiazione di Amici per la Pelle 2017 a cura di Maurizio Zini
6 months ago | 11 views



La premiazione di Amici per la Pelle 2017 presso Lineapelle a cura di Maurizio Zini
6 months ago | 47 views



Maurizio Zini presenta sulla piattaforma satellitare SKY “LINEAPELLE SUMMER 2018”
7 months ago | 26 views



Alessandro Iliprandi della Conceria Bonaudo intervistato a Lineapelle da Maurizio Zini
7 months ago | 269 views

336 altri video

CERCA NEWS

Un tesoro di collezione

25 ottobre 2017 in GRAFICA&CULTURA
http://www.metaprintart.info/cultura-grafica/20947-un-tesoro-di-collezione/

Per la XVI edizione della Settimana della Cultura d'Impresa (10 – 24 novembre), l'Istituto di Storia della Carta "Gianfranco Fedrigoni" s'inserisce nel calendario degli eventi, con "Un tesoro di collezione" dedicato alle filigrane.



"Per conoscere e avvicinarsi a questo straordinario patrimonio, la XVI edizione della Settimana della Cultura d'Impresa affronta il tema "*I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio"*, un viaggio nel capitale culturale delle imprese attraverso le eccellenze imprenditoriali che sono protagoniste dello sviluppo economico, ma anche motori di conoscenza e creatività. Territori, imprese, persone: è qui che la cultura affonda le sue radici, è da qui che si sviluppa la linfa dell'innovazione" (cit. Museimpresa).



Istocarta, in linea con il tema di questa XVI edizione, promuove l'evento "*Un tesoro di collezione*". La carta Fabriano dal 1267 al 1799. Linguaggi e crescita di un territorio. A Fabriano, nella sede di Istocarta all'interno dell'Archivio delle Cartiere Miliani, dal 10 al 24 novembre 2017 dalle ore 15.00 alle 19.00 con ingresso libero, sarà possibile ammirare la storica "*Raccolta di carte antiche fabrianesi*" del filigranologo Augusto Zonghi (1840 – 1916) che, inviata all'Esposizione Universale di Parigi del 1900, torna in mostra dopo oltre un secolo. La "Raccolta", definita dalla Commissione Giudicatrice dell'Esposizione, "Unica al mondo", è composta da 10 faldoni contenenti 198 cartelle che racchiudono 2.213 carte filigranate originali o campioni delle "*Antiche Carte Fabrianesi*" dal 1267 al 1799, conservati in un'apposita cassa di legno, da un catalogo/inventario e da un album dei "*Segni delle Antiche Cartiere Fabrianesi"*, raccolti e delineati da Augusto, che con grande raffinatezza, ha riprodotto perfettamente in 134 tavole, 1.887 antiche filigrane ("segni") ricavate dai 3.372 esemplari di carte

esaminati dal filigranologo. Un valido riferimento per la ricerca e gli studi di storia della carta, una delle più importanti d'Europa.

A seguito della morte dello Zonghi nel 1916, la Raccolta passa nelle mani della famiglia fabrianese Colombo-Baravelli che l'ha conservata gelosamente fino ad oggi. Dopo vari tentativi di vendita nella metà del Novecento, il 15 settembre 1951 per evitarne l'alienazione fuori dai confini italiani, il Ministero della Pubblica Istruzione, su sollecitazione dell'allora Direttore della Biblioteca Comunale di Fabriano, Adriano Casciola, dichiara il "*particolare interesse storico e culturale*" e "*l'eccezionale interesse nazionale ed internazionale*" con decreto di vincolo firmato dal Ministro e notificato in data 17 settembre 1951. Da qui, fra i molti che si sono interessati alla raccolta, figura anche l'Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e Librario (ICRCPAL).

Grazie alla grande generosità di un Socio Sostenitore, nel 2016 Istocarta acquisisce la "Raccolta" tanto ambita dagli studiosi della carta in tutto il mondo, dall'olandese "*Labarre Foundation*" all'americana "*Library of Congress*" di Washington, restituendo idealmente alla città di Fabriano un patrimonio di inestimabile valore che delinea oltre cinque secoli di storia della carta fabrianese, riportando alla luce "segni" (filigrane) di una tradizione plurisecolare, linguaggi e tecniche di un territorio che hanno reso Fabriano "la città della carta" per eccellenza; e testimonia la crescita di un "saper fare" radicato che ha fatto "impresa" e che produce carta da oltre otto secoli senza interruzioni.

Un'occasione unica per apprezzare la storica "Raccolta" e visitare il prezioso Archivio delle Cartiere Miliani, primo "Archivio d'Impresa riconosciuto di "notevole interesse storico" in Italia il 20 luglio 1964.

Il programma dettagliato della XVI Settimana della Cultura d'Impresa 2017 è pubblicato su www.museimpresa.com. Per condividere le iniziative, gli hashtag ufficiali sono #linguaggidellacrescita #SettimanaCulturaImpresa.

SempioneNews.it_24_10_2017
1/2

VIVI UN'ESPERIENZA DI TEAM BUILDING!
Rovedalab
IL GUSTO DI CRESCERE
SCOPRI I NOSTRI CORSI!

SempioneNews
L'asse del Sempione a portata di click.

Oscar di Montigny al Museo Fratelli Cozzi



Giovedì 9 novembre alle ore 20.30 anteprima della settimana della Cultura d'Impresa al Museo Fratelli Cozzi di Legnano con Oscar di Montigny.

Legnano – Il Museo Fratelli Cozzi è orgoglioso di ospitare **Oscar di Montigny** e la presentazione del suo libro "Il tempo dei nuovi eroi". La serata aprirà in anteprima la **Settimana della Cultura d'Impresa** promossa da Confindustria e organizzata da Museimpresa per promuove su tutto il territorio italiano un articolato calendario di eventi per vivere in prima persona, attraverso il patrimonio culturale custodito dai Musei e Archivi delle imprese, la storia del nostro Paese.

Ingresso gratuito, con **prenotazione obbligatoria a questo link**(fino a esaurimeno posti).

VI PRESENTIAMO OSCAR DI MONTIGNY

Nato a Milano il 31 agosto 1969, sposato e padre di cinque figli Oscar di Montigny è esperto di Innovative Marketing, Comunicazione Relazionale e Corporate Education; ideatore e divulgatore dei principi della Economia 0.0 in cui coniuga business e management con filosofia, arte e scienza.

Keynote speaker di forte impatto motivazionale, è spesso invitato a partecipare a forum e manifestazioni sia nazionali che internazionali. Il suo è un contribuire ad aiutare le giovani generazioni e le aziende ad affrontare le imminenti sfide del futuro.

Direttore Marketing, Comunicazione e Innovazione di Banca Mediolanum, Ideatore e Fondatore di Mediolanum Corporate University, Amministratore Delegato di Mediolanum Comunicazione, Corporate Social Responsabilty Manager di Banca Mediolanum.

MARKETING AND INNOVATION

Dopo esperienze di marketing in vari gruppi internazionali, Oscar Di Montigny è Direttore Marketing, Comunicazione e Innovazione in Banca Mediolanum; il suo carattere distintivo come manager è sicuramente quello di indagare, condividere e responsabilizzare.

Nel 2009 ha ideato e fondato **Mediolanum Corporate University** (**MCU**), ente di formazione che Banca Mediolanum ha fortemente

voluto per promuovere un approccio pragmatico e costruttivo alla divulgazione della conoscenza, contribuendo così allo sviluppo sia della propria dimensione aziendale, sia di quello dell'intera società. Anche per questo, in occasione dei "Corporate Universities Awards" del 2013, MCU è stata riconosciuta dal Global Council of Corporate Universities di Parigi tra le migliori corporate university al mondo.

Convinto che oggi più che mai la cultura sia soprattutto *condivisione,* nell'ambito delle attività divulgative di Mediolanum Corporate University, nel 2014 propone e crea **Centodieci** (www.centodieci.it): una community in cui lega insieme un ambiente digitale (di promozione della cultura del pensiero e del confronto) e un centinaio di eventi che si tengono sull'intero territorio nazionale (più di 230 fino ad ora, con oltre 40.000 partecipanti). Un vero e proprio laboratorio di riflessione multidisciplinare aperto a tutti.

ECONOMIA 0.0: RITORNO AL CENTRO

Oscar è ideatore e divulgatore dei principi dell'Economia 0.0, in cui coniuga business e management con spiritualità, filosofia, arte e scienza.

Epoca di cambiamenti o cambiamento d'epoca? L'emergere veloce dei primi segnali di una neo-nascente Sharing Economy non deve trarci in inganno: lo shift culturale non avverrà se andremo nella direzione sbagliata.

Questa indagine ha portato alla definizione dei principi base del concetto di Economia 0.0: «...siamo entrati nell'Epoca delle Relazioni e la convergenza digitale tra tecnologia e relazioni umane sta portando con sé i geni di una dirompente innovazione; bisognerà re-inventarsi per re-inventare, divenendo parte attiva nella determinazione di un nuovo sistema economico e sociale. La sfida per le aziende è così diventata soprattutto 'culturale': vinceranno quelle che sapranno anticipare i nuovi mega-trend tecnologici, sociali e di mercato e che sapranno ripensarsi come un eco-sistema fondato sulla condivisione di un Sistema di Valori».

La redazione

Continua a seguirci sui nostri social, clicca qui!



Redazione

La redazione di Sempione News è formata da collaboratori validi e preparati che hanno come unico obiettivo quello di fornire informazioni valide ed in tempo reale ai propri lettori.

Articoli Correlati



Al Museo Cozzi Settimana della cultura d'Impresa: valorizzazione del patrimonio culturale locale
20 ottobre 2017
In "Economia"



Me Car Legnan al Museo Fratelli Cozzi
2 aprile 2017
In "Cultura"



Me Car Legnan al Museo Fratelli Cozzi
18 marzo 2017
In "Cultura"

© 2016 - 2017 Sempione News - All rights reserved - Powered By Officinaldee

LINK: http://www.ilgiornaledellarte.com/articoli/2017/11/128412.html

NOTIZIE

L'arte sui giornali. La rassegna stampa di oggi

Condividi

Gli affari dei neofascisti in America
Nell'informativa conclusiva dei Carabinieri del Ros sui traffici illeciti e sulle spedizioni razziste riconducibili a Forza Nuova ci sono anche le trattative per vendere in oltreoceano una tela di Gauguin rubata a Londra nel 1970. [Il Messaggero; la Repubblica]

Riapre ai turisti Santa Croce a Firenze
A 17 giorni dal tragico crollo costato la vita a un turista spagnolo riapre la Basilica di Santa Croce a Firenze, benché l'area dell'incidente rimanga transennata. [Il Messaggero]

Finito il divieto, a Roma tornano i centurioni
Sono tornati a farsi vedere all'Altare della Patria a Roma i figuranti travestiti da centurioni che offrono foto pittoresche ai turisti. Pare che il sindaco Virginia Raggi si sia dimenticata di rinnovare l'ordinanza di divieto, che scadeva lo scorso 31 ottobre. [Il Messaggero]

Carrara, vacilla il direttore dell'Accademia
La Corte dei Conti apre un fascicolo sul direttore dell'Accademia delle Belle Arti di Carrara: Luciano Massari, ex scultore e docente della scuola, è accusato di doppio incarico per un'impresa di marmi. [il Fatto Quotidiano]

L'impresa come patrimonio culturale e motore di sviluppo
Si svolgerà dal 10 al 24 novembre la16sima Settimana della cultura d'Impresa, promossa da Confindustria e Museimpresa: «Ingegno, creatività, innovazione, lavoro, sostenibilità, intrecciandosi all'unicità del nostro patrimonio artistico, sono il un nuovo linguaggio della crescita». [Il Sole 24 ore]

Un santuario etrusco sopra Monte Giovi
Studiosi dell'Università di Firenze hanno scoperto in cima a Monte Giovi (992 metri), fra il Mugello e la Val d'Arno, un santuario etrusco utilizzato per riti sacri legati alle osservazioni astronomiche. [La Stampa]

Muore a 65 anni Richard Hambleton, ispiratore di Banksy
L'artista canadese Richard Hambleton è morto improvvisamente domenica scorsa a Manhattan, alla vigilia di una grande retrospettiva al MoMA. È stato protagonista del movimento artistico dell'East Village nei primi anni Ottanta, e si era guadagnato il soprannome di padrino della Street art. [La Stampa]

Torino, vandalizzate le luci d'artista
Non ha funzionato a Torino l'esperimento di spostare anche in periferia le «Luci d'artista»: nel quartiere delle Vallette infatti l'installazione di Vanessa Safavi è stata danneggiata a sassate. [La Stampa]

Jim Dine si confessa
Il «Manifesto» dedica tre pagine all'artista americano Jim Dine, protagonista all'Accademia di San Luca di Roma con una intervista fiume in cui ha raccontato molto di sé, della sua vita e del suo percorso artistico. [Il Manifesto]

Verso il nuovo salone del Libro
Intervistato sulla sua battaglia per salvare il Salone del Libro di Torino, il fondatore dell'«Indice dei libri del mese» Giacomo Migone spiega in un'intervista che i conti migliorano, e che la coabitazione con Milano è possibile. [la Repubblica]

Intervista a Bill Sherman
Alain Elkann ha incontrato Bill Sherman, ex responsabile della ricerca e direttore delle collezioni del museo Victoria&Albert di Londra, ora passato a dirigere il Warburg Institute. [La Stampa]

In visita alle montagne sacre degli Yamabushi
Dopo essere stata per secoli un luogo di ascetismo e meditazione per gli Yamabushi giapponesi, ora l'area del Dewa Sanzan nella provincia di Yamagata, nel nord del Paese, si apre al turismo. [Il Sole 24 ore]

ALTRI ARTICOLI DI FRANCESCO MARTINELLO

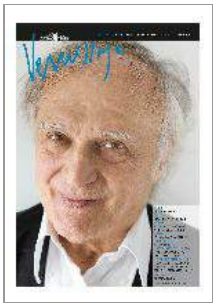
L'arte sui giornali. La rassegna stampa del 4 novembre 2017
L'arte sui giornali. La rassegna stampa del 3 novembre 2017
L'arte sui giornali. La rassegna stampa del 2 novembre 2017
L'arte sui giornali. La rassegna stampa dell'1 novembre 2017
L'arte sui giornali. La rassegna stampa del 31 ottobre 2017
L'arte sui giornali. La rassegna stampa del 30 ottobre 2017
L'arte sui giornali. La rassegna stampa del 29 ottobre 2017
L'arte sui giornali. La rassegna stampa del 28 ottobre 2017
L'arte sui giornali. La rassegna stampa del 27 ottobre 2017
L'arte sui giornali. La rassegna stampa del 26 ottobre 2017

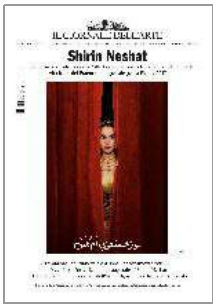
GLI ALTRI ARTICOLI DI NOTIZIE

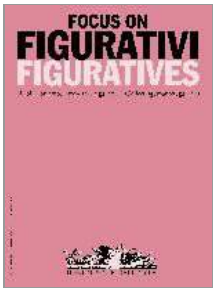
Valorizzazioni Culturali anche a Palermo
Ora la cultura vale lo 0,28% del bilancio dello Stato
Addio alla storica dell'arte Linda Nochlin
Stop alle molestie sessuali nel mondo dell'arte: più di cinquemila firme nella petizione online
Paesaggio, si costruisce troppo e manca la legge sul suolo
L'arte sui giornali. La rassegna stampa del 26 ottobre 2017
Anche mostrare l'arte è un'arte. Da premiare
L'arte sui giornali. La rassegna stampa del 24 ottobre 2017
Turismo archeologico, la Borsa di Paestum compie vent'anni

RICERCA









Vedere a ...



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Un'attesa lunga 10 anni

Il «Figaro» pubblica un servizio speciale di 4 pagine dedicato al Louvre di Abu Dhabi, che aprirà il prossimo 8 novembre con una cerimonia in pompa magna. [Le Figaro 4-11]

di Francesco Martinello, edizione online, 5 novembre 2017

L'arte sui giornali. La rassegna stampa del 23 ottobre 2017







La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Back to Campari: ricco programma al museo di Sesto per il 150°! Eccolo!



Galleria Campari riapre martedì 5 settembre con un nutrito programma appuntamenti che include aperture straordinarie, partecipazioni a iniziative di portata nazionale, nuove collaborazioni, e iniziative in occasione del 150° Anniversario dalla nascita di Davide Campari, visionario imprenditore, "esempio eletto e audace di industriale amico degli artisti", come lo definì Fortunato Depero.

Si comincia con la riapertura della mostra Bike Passion. Dagli album Campari una storia a due ruote, a cura di Marina Mojana e Fabrizio Confalonieri, prorogata **fino a domenica 24 settembre.**
Come in un diario di viaggio, *Bike Passion* trasmette la profonda passione sportiva per alcune delle corse ciclistiche più celebri d'Europa e il loro rapporto con Campari.

I visitatori avranno ancora la possibilità di addentrarsi in un capitolo affascinante della storia di un brand testimone dei cambiamenti di costume del nostro Paese.



Dal 5 settembre ripartono anche le aperture serali ogni primo martedì del mese, e le aperture straordinarie ogni secondo sabato del mese.

Da segnare in agenda:

– da sabato 9 settembre, all'interno della mostra *Pubblicità! La nascita della comunicazione moderna 1890-1957*, presso la Fondazione Magnani Rocca a Mamiano di Traversetolo (Parma), sarà possibile ammirare inediti bozzetti di Marcello Dudovich, Marcello Nizzoli e Ugo Mochi, tre nomi che hanno delineato, nel corso della storia, l'immagine del marchio Campari.

– **giovedì 14 settembre** Galleria Campari e Fondazione Corriere della Sera organizzano **un incontro gratuito aperto al pubblico in occasione del 150° Anniversario della Galleria Vittorio Emanuele**, uno dei luoghi più iconici della città, dove la storia di Campari ha avuto inizio.

L'evento, dal titolo "I 150 anni della Galleria Vittorio Emanuele: architettura, cultura e vita materiale", libero e su prenotazione al rsvp@fondazionecorriere.it, si terrà alle ore 18.00 presso la Sala Buzzati, in via Balzan 3, prevede l'intervento di illustri ospiti, tra i quali Philippe Daverio, Ornella Selvafolta, Marta Boneschi e Giangiacomo Schiavi.

In cantiere per l'autunno anche un calendario ricco di incontri tra arte e altre discipline presso Galleria Campari sempre in collaborazione con la Fondazione Corriere della Sera.

– **sabato 23 e domenica 24 settembre** Galleria Campari aderisce per il quarto anno consecutivo alle **Giornate Europee del Patrimonio (GEP)**, aprendo gratuitamente al pubblico i suoi spazi espositivi. L'iniziativa, per l'edizione del 2017 incentrata sul tema "cultura e natura", è promossa dal 1991 dal Consiglio d'Europa e dalla Commissione Europea, con lo scopo di potenziare e favorire il dialogo e lo scambio in ambito culturale tra i vari paesi europei.

– **dal 10 al 24 novembre, Galleria Campari partecipa alla XVI Settimana della Cultura d'Impresa, iniziativa di Confindustria e Museimpresa, c**he prevede un articolato calendario di eventi su tutto il territorio nazionale, per vivere in prima persona la storia del nostro Paese attraverso il patrimonio culturale custodito dai Musei e Archivi delle imprese.
Il tema di questa edizione è "I linguaggi della crescita: impresa, cultura, territorio".

– **il 14 novembre Campari si prepara a festeggiare il 150° anniversario dalla nascita di Davide Campari,** figlio del fondatore Gaspare Campari, lungimirante imprenditore e precursore, che ha avvicinato il brand all'arte grazie alle collaborazioni con i maggiori artisti del suo tempo.